LA STAMPA

ANNO 126. N. 139 · SABATO 23 MAGGIO 1992 · L. 1200

Drammatica svolta dopo l'imboscata di 181 franchi tiratori al candidato del quadripartito

Vassalli silurato e Forlani si dimette

Lettera del segretario ai dc: ormai è inutile che io resti qui

IL MODELLO PERTINI

Norberto Bobbio presenta oggi al Salone del libro di Torino i due volumi su «Scritti e discorsi» di Sandro Pertini pubblicati dalla presidenza del Consiglio a cura della Fondazione Filippo Turati, con introduzione di Giuliano Vassalli. Pubblichiamo uno stralcio del suo intervento.

Vi sono due concezioni della politica che si alternano secondo i tempi e le circostanze nel corso della storia dell'Occidente: la politica come attività rivolta al buongoverno e la politica come esercizio del potere sugli uomini. S'intende che l'esercizio del potere è necessario per ben governare, ma occorre ben distinguere il potere per un fine che lo trascende dal potere per il potere. All'inizio dell'età moderna questi due modi di intendere la politica sono bene rappresentati da due autori contemporanei. Nell'*Educazione del principe cristiano* Erasmo dice: «Se vuoi davvero mostrarti buon principe, stai bene attento a non lasciarti superare in tutti quei beni che sono veramente tuoi propri, la magnanimità, la temperanza e l'onestà». Nel famoso capitolo XVIII di *Il Principe*, Machiavelli scrive, invece, che il sovrano deve «sapere bene usare la bestia e deve di queste pigliare la volpe e il leone». Se a Sandro Pertini fosse mai stato chiesto quale dei due tipi di principe egli avrebbe assunto come modello non dubito che avrebbe scelto il primo e ripudiato con forza il secondo.

A proposito del rapporto tra morale e politica, mi è accaduto altre volte di citare un celebre passo di Kant, il quale, richiamandosi a un ben noto passo evangelico, scrive: «La politica dice: "Siate prudenti come serpenti"; la morale aggiunge, come condizione limitativa: "e semplici come colombe"». La prudenza, intesa come capacità di destreggiarsi tra le scelte difficili, e di decidere tenendo conto di tutte le circostanze in modo da riuscire a sciogliere i nodi piuttosto che tagliarli, è sempre stata considerata la virtù per eccellenza del buon politico. Balthasar Gracian, il grande moralista spagnolo del Seicento, ha scritto: «I serpenti sono maestri di ogni sagacia. Essi ci mostrano il cammino della prudenza». Ma la pura accortezza non basta. O almeno non basta sempre. Occorre in casi estremi lasciarsi guidare, illuminare, dalla luce di un principio ideale, che permette di scegliere la via diritta senza troppi tentennamenti, senza inutili tergiversazioni.

A scorrere le molte centinaia di pagine dei due volumi dei suoi scritti e discorsi ci si rende conto che nelle varie traversie della sua vita, e secondo le diverse situazioni, Sandro Pertini fu e prudente e semplice. Ma alla fine nei momenti più drammatici, la virtù della colomba vinse su quella del serpente. Sì, sì; no, no. Tornando a Kant, commentando il passo evangelico, egli scrive: «La vera politica non può fare alcun progresso, se prima non ha reso omaggio alla morale». Quindi: «Il diritto degli uomini deve essere tenuto come cosa sacra, anche se ciò possa costare grossi sacrifici al potere dominante». E infine: «Ogni politica deve piegare le ginocchia davanti alla morale e solo così sperare che essa pervenga, sia pure lentamente, a un grado in cui potrà brillare di durevole splendore».

Sin dal primo giorno dell'elezione di Pertini al Quiri-

Norberto Bobbio

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Arnaldo Forlani, «con le dimissioni una sferzata alla situazione»

ROMA. Forlani si è dimesso da segretario della dc. La drammatica svolta ieri sera al termine di una giornata in cui un altro candidato del quadripartito, Giuliano Vassalli, era caduto sulla via del Quirinale, sotto i colpi dei «franchi tiratori».

Ieri, nella quattordicesima votazione, il giudice costituzionale poteva contare sui 532 voti dei partiti di governo, ne ha avuti 181 in meno. Almeno 150 dc hanno votato contro di lui. Eppure, ieri mattina, i Grandi Elettori dc avevano appoggiato, sia pure senza una palese unanimità, la proposta di Forlani di dare credito alla candidatura Vassalli.

La clamorosa bocciatura metteva il segretario in posizione difficilissima verso Craxi, il quale, furibondo, voleva puntare oggi con i laici su Cossiga. E' così esplosa la crisi nella dc: imprevedibili le ripercussioni sulla già ardua scelta del Presidente della Repubblica.

F. Ceccarelli, Fruttero & Lucentini, P. Guzzanti, F. Martini, A. Minzolini e A. Rapisarda A PAGINA 2, 3 e 4

L'addio

«Cari amici pensateci voi»

ROMA. Ecco la lettera di dimissioni scritta da Forlani al presidente del consiglio nazionale e ai componenti dell'ufficio di segreteria: «Cari amici, mi pare onestamente che sia abbastanza inutile rimanere in un incarico che peraltro avevo già lasciato e al quale avete voluto che io restassi. Provvedete voi ad adempiere ai compiti della segreteria con una direzione collegiale che per ciò stesso può trovare forse maggiore corrispondenza e un diverso grado di responsabilità nei gruppi parlamentari. Voi sapete che anche al di fuori di ogni incarico direttivo collaborerò sempre con spirito costruttivo al comune impegno».

SONDAGGIO LA STAMPA

Spadolini super favorito

ROMA. Giovanni Spadolini è il favorito per il Quirinale, secondo 22 dei cento Grandi Elettori interpellati ieri dalla «Stampa». Alle sue spalle Scalfaro e Andreotti. **F. Amabile** A PAG. 3

Annuncio a Genova

E' ufficiale Vialli va alla Juventus

TORINO. Un comunicato della Sampdoria ieri ha dissipato gli ultimi dubbi sulla più grossa trattativa del calcio-mercato: Vialli passa alla Juventus. Ieri l'attaccante ventottenne (nella foto) a Torino si è incontrato con Boniperti. Per la cessione si parla di 25 miliardi alla Samp (in gran parte compensati da giocatori) e di 3 miliardi all'anno a Vialli. **A. Caroli** A PAG. 27

Gli Stati Uniti cacciano diplomatici di Belgrado. Cinquemila profughi verso Trieste

La Cee attacca, sanzioni alla Serbia

Con l'appoggio di Bush chiede: via dalla Bosnia

WASHINGTON. Oggi, a Lisbona, i 12 ministri degli Esteri della Cee decideranno un embargo commerciale contro Serbia e Montenegro. E un memorandum del dipartimento di Stato americano preannuncia l'espulsione degli addetti militari presso le ambasciate jugoslave, la chiusura di due consolati e altre riduzioni dei rapporti diplomatici, che vanno ad aggiungersi al divieto di atterraggio sul suolo americano per gli aerei della «Jat». La comunità internazionale comincia a reagire con decisione ai massacri dell'esercito serbo in Bosnia.

Altri cinquemila profughi bosniaci, intanto, sono allo sbando. Fermati dai serbi, sono poi stati lasciati proseguire: in maggioranza, si tratta di bambini. La lunga marcia verso Spalato, poi l'attesa di sapere dove andare. Un migliaio potrebbe restare in territorio slavo, per gli altri la destinazione potrebbe essere l'Italia.

P. Passarini e G. Marchesini A PAG. 5

Tangenti, tabù i conti svizzeri

Stop alle richieste di Di Pietro sui quaranta depositi miliardari

Cesare Martinetti e Susanna Marzolla A PAGINA 8

Mense aziendali, si chiude

Fiat e Iri spengono i fornelli solo una legge può riaccenderli

Sergio Devecchi A PAGINA 23

E' divorzio tra Ina e Bnl

La banca e la compagnia di Stato sciolgono le intese finanziarie

Roberto Ippolito e Sergio Luciano A PAGINA 25

OGGI

di Guido Ceronetti

Il vitello che affettate sorridendo
E' assassinio
E il tacchino che tagliate allegramente
E' assassinio
Sapete come gli animali muoiono?
...
Non è naturale né normale né gentile
La carne che cucinate con fantasia
Quel boccone di carne in bocca
Vi fa sentire gusto di assassinio
NO, NO, QUESTO E' ASSASSINIO
NO, NO, QUESTO E' ASSASSINIO
Chi ascolta gli animali che gridano?

da Meat is Murder
(«La carne è assassinio»)
canzone rock degli *Smiths*,
1985.

L'autorevole Wall Street Journal rinfaccia al Vecchio Continente sporcizia e trasandatezza

«L'europeo non si lava le mani dopo la pipì»

Spiati 400 bagni e 7 mila persone con una indagine a tappeto

NEW YORK. L'America dà lezione all'Europa sporca e trasandata facendo scendere in campo uno dei suoi più autorevoli quotidiani: il «Wall Street Journal». Un'indagine commissionata dall'Associazione per la promozione dell'igiene delle mani - nella sostanza la lobby dei produttori di dispenser di sapone -, ha fornito l'ispirazione al giornale economico per inchiodare, con un articolo in prima pagina, il Vecchio Continente alle sue miserie. Il 27 per cento degli europei - recitano infatti le conclusioni dell'inchiesta - non si lava le mani dopo essere stato in bagno e tre quarti della popolazione lo fa in modo scorretto. A tale «débâcle» igienica non si sottraggono neppure gli svizzeri, fa notare il quotidiano economico.

Una quindicina di anni fa, Francesco Guccini lamentava nell'«Avvelenata»: «Ovvio il medico dice sei depresso, nemmeno dentro al cesso possiedo un mio momento». Sante parole quelle del cantautore, e premonitrici: di questo passo, alla prossima fermata in autogrill si potrebbe trovare, a fianco dei cartelli «Attento agli scippatori» e «Non comperate da chi vi offre oggetti d'oro», un altro avviso: «Qualcuno vi spia nella toilette».

Di spie, appunto, sono stati disseminati, per due mesi, 400 bagni europei: 7700 inconsapevoli cavie sono state osservate nei loro atteggiamenti più intimi da un esercito di ricercatori travestiti da idraulici, bidelli e «madame pipì», le signore che tengono in ordine le toilettes pubbliche e che, grazie a questa loro attività, godono di una finestra privilegiata sulla «humana conditio».

Dall'indagine esce un'immagine dell'Europa che fa venire in mente certi personaggi letterari della nobiltà inglese ritirati nei loro castelli, dopo una vita di dominio coloniale, ad aspettare la fine con la barba sfatta, i capelli unti, gli abiti cambiati due volte l'anno e le pulci che li tormentano. La decadenza, insomma, è la malattia di quelli che han fatto il loro tempo.

Naturalmente i dati raccolti dai ricercatori variano a seconda del sesso e dell'età: le donne si lavano le mani più volte degli uomini, ma comunque in maniera non accurata; «miserabile» la condizione dei bambini - come possono testimoniare i falsi bidelli -, la metà della popolazione scolastica non si lava del tutto.

Pur nei distinguo, dall'accusa di sporcizia non si salva nessuno, anche perché, volendo andare per il sottile, i cronometri delle «spie da toilette» avrebbero molte altre cose da dire: in media, il tempo perduto a sfregarsi le mani con il sapone sotto il getto d'acqua non supera i 9,3 secondi. Un'inezia a confronto dei 30 secondi canonici fissati dagli esperti dell'associazione «mani pulite».

Il dottor Michel Dethier, l'esperto di igiene e consulente dell'Eurofood Consultants che ha coordinato la ricerca, dà poi un'ulteriore spallata alla vergogna: «I risultati cui siamo giunti - commenta -, sono migliori del previsto perché molte persone, sentendosi osservate, si sono lavate le mani. Cosa che, probabilmente, in assoluta libertà, non avrebbero fatto». Su quelli che, invece, sbattendo la porta del bagno si sfregano le mani nei pantaloni o nelle gonne pur sotto lo sguardo inquisitorio delle false «madame pipì», lo studioso preferisce stendere un pietoso velo.

Pier Luigi Vercesi

Elena Curti racconta: ero con Mussolini quando i partigiani l'arrestarono

«Sono la figlia segreta del Duce»

Una donna rompe il silenzio dall'esilio in Spagna

MILANO. «Sì, sono la figlia del Duce» ha dichiarato in un'intervista a «Gente», che l'ha raggiunta nel suo «esilio» a Barcellona, Elena Curti, 70 anni, mostrando una foto con dedica di Benito Mussolini. Il settimanale, nel prossimo numero, pubblicherà il racconto della sua vita. «Ho rischiato d'essere fucilata con mio padre - continua la donna -. Eravamo insieme nella disperata fuga in Valtellina su quella camionetta blindata quando i partigiani ci sorpresero». Lascia correre i ricordi: «Ed ero io quella ragazza esile e bionda che qualcuno, ancora, a Dongo ricorderà d'aver visto in compagnia di Claretta Petacci».

Elena Curti confessa d'aver «conosciuto la verità» a 12 anni: «Sapevo che mia madre era amica di Mussolini, la vedevo quando, già separata dal marito, partiva per andare a Roma. Ma non sospettavo nulla».

Renato Rizzo A PAGINA 9

Il leader rinuncia dopo il tradimento dei franchi tiratori nel voto di ieri alla Camera

Il segretario si dimette, dc nel caos

«E adesso se volete fatevi una direzione collegiale»

ROMA. Doveva essere una salva di fucileria ed è stato un bombardamento a tappeto. Nessuno credeva veramente che Vassalli potesse essere eletto ieri, ma che ottenesse quasi 200 voti meno del teorico tetto del quadripartito, non era stato messo in conto. Almeno 150 democristiani hanno votato contro il candidato di Craxi. Non lo aveva messo in conto neanche Arnaldo Forlani che è stato la vittima, forse non preventivata, di questa clamorosa imboscata. E, di fatti, a sera si è dimesso. Ora è esplosa la crisi interna della dc e non si riesce a prevedere come potrà influire sulla già difficilissima scelta del presidente della Repubblica.

«Cari amici - ha scritto, scoraggiato, Forlani ai dc - mi pare onestamente che sia abbastanza inutile rimanere in un incarico che peraltro avevo già lasciato e al quale avete avuto che io restassi. Provvedete voi ad adempiere ai compiti della segreteria con una direzione collegiale che perciò stesso può trovare forse maggiore corrispondenza e un diverso grado di responsabilità nei gruppi parlamentari». Una lettera secca che equivale ad un sonoro «andate tutti al quel paese».

Forlani non poteva fare altrimenti. Si era battuto per convincere i suoi a votare per Vassalli, come chiedevano gli alleati laico-socialisti, ma, al momento della conta, ha constatato che quasi due terzi del partito non gli avevano dato retta. E lui, ormai in minoranza, non poteva rimanere nella finzione di essere il segretario.

Non lo poteva dopo che quello che doveva essere un calibrato gesto di cortesia democristiana all'alleato socialista, pur senza permettere l'elezione del suo candidato, ha preso «la dimensione di un oltraggio», come ha constatato il socialdemocratico Vizzini.

Ora, la dimensione della sparatoria contro Vassalli ha travolto ogni pur vago piano della vigilia. Se il segretario dc e Gava speravano di poter far ripassare l'esame dell'aula di nuovo a Forlani, non ci sperano più.

«Vedo all'orizzonte buio pesto. Tutto ora diventa possibile» vaticinava allarmato il dc Saverio D'Amalio. E le prime mosse degli interdetti protagonisti di questa giornata soprendente, dopo tante votazioni di stallo, sembrano dargli ragione.

Ormai si parla solo di «candidature istituzionali» come di un salvagente estremo. Lo fa la dc, lo fanno i laici e socialisti, lo fanno a sinistra. Ma ognuno ha la sua idea su cosa significa «istituzionale».

Forlani, come suo atto da segretario minoritario, spiegava che, per lui, significa che la scelta va fatta tra i presidenti di Camera e Senato, Scalfaro e Spadolini, più il presidente del Consiglio (Andreotti) e quello della Corte costituzionale (Corasaniti). Era un ultimo passaggio per far tentare il gioco anche ad Andreotti, che tanto sta premendo per concorrere ufficialmente.

I socialisti, dopo i primi sbandamenti tra ironie e recriminazioni, hanno detto attraverso il portavoce di Craxi, Ugo Intini: «Ora la cosa più saggia sarebbe quella di orientarsi verso una candidatura di alto rilievo istituzionale». E quell'«alto» ha subito messo in allarme la dc. Allarme cresciuto con le precisazioni del segretario liberale Altissimo, stando al quale i segretari dei quattro partiti della vecchia alleanza hanno considerato «istituzionali» quelli citati da Forlani ma hanno anche discusso se quella di un capo dello Stato potesse essere considerata una carica istituzionale. E' questa la disamina che abbiamo fatto. Tutto il resto sono invenzioni». Insomma, i laico-socialisti minacciano di brandire l'arma Cossiga contro una dc allo sbando dalla quale potrebbe emergere Andreotti come sfidante.

Ancora una volta, rimane come ultima spiaggia il ricorso a Spadolini o a Scalfaro. Ma la partita non pare ancora finita, malgrado venisse promessa ieri una conclusione per domenica. Passa un'altra notte di caos. Oggi sarà la giornata della «fiera del bianco», perché voteranno scheda bianca sia la dc che psi, psdi e pli.

«Li mortacci vostri - aveva proclamato dopo il voto, in greve romanesco a beneficio della dc, Paris Dell'Unto, socialista formichiano - Qua nun è un problema di politica ma di civiltà». Sintesi efficace dello stupore non tanto per il fallimento in parte atteso del candidato socialista, Giuliano Vassalli, quanto per la violenza con la quale è stato abbattuto dalla dc. Non è stata una imboscata da franchi tiratori, ma un intero esercito scudo-crociato ha sparato contro l'alleato.

Una metà del gruppo dc, forse 150, (gli altri 30 dovrebbero essere socialisti) non ha votato Vassalli dopo che in mattinata il segretario Forlani si'era sbracciato per ottenere la compattezza dei suoi. Ma neanche lui ci credeva. A Gava che gli raccomandava di votar bene, aveva risposto: «Qui, mi sa che l'unico che vota bene sono io». E' andata proprio così. Ed è rimasto colpito anche lui dalla fucileria che ha fatto a pezzi Vassalli.

Ora non si capisce proprio come possa finire. In tutti era chiaro che ieri la dc ha voluto seppellire con un gesto rabbioso, qualsiasi possibilità di riesumare il «quadripartito». E così ha finito col dire un «basta» fragoroso a Bettino Craxi. Sinistra dc per una ragione e andreottiani per un'altra, avevano evidentemente programmato di affossare Vassalli. Ma il timore che Lega e missini dessero sottobanco i loro voti al candidato socialista, ha preso la mano esagerando il dosaggio dei franchi tiratori.

«Invece Lega e missini hanno continuato a rimanere compatti e sono quelli che ne stanno uscendo meglio da questa vicenda» ammetteva il ministro dell'Interno, Scotti, sulla soglia di Montecitorio.

Alberto Rapisarda

Il presidente della Camera, Oscar Luigi Scalfaro, durante la lettura delle schede: anche ieri la votazione non ha dato risultati

14ª VOTAZIONE

VASSALLI	351
CONSO	253
MIGLIO	79
ETTORE GALLO	52
VALIANI	44
SCALFARO	21
FANFANI	12
FORLANI	9
ANDREOTTI	8
CRAXI e RUFFOLO	7
ANSELMI, ELIA e BIONDI	4
GIUGNI, MARTINAZZOLI, SIGNORILE e SPADOLINI	3

ECCO I «TIRATORI» SU VASSALLI

12° SCRUTINIO [MERCOLEDI' 20]

VOTI POTENZIALI	
PSI	157
PLI	21
PSDI	19
TOTALE	197
VOTI OTTENUTI	189
DIFFERENZA	- 8

14° SCRUTINIO [IERI]

VOTI POTENZIALI	
PSI	157
PLI	21
PSDI	19
DC	335
TOTALE	532
VOTI OTTENUTI	351
DIFFERENZA	- 181

Voto Vassalli e me ne vado

Cossiga: sembra che sia io il problema

ROMA. Cossiga ieri, contravvenendo ad una prassi consolidata nei giorni scorsi, ha scelto di entrare a Montecitorio dal portone principale e nel giro di pochi minuti si è trovato circondato da decine di cronisti.

Di buona lena l'ex presidente si è gettato nell'agone politico e l'ha fatto con ironia. «Ieri sera per la stanchezza credevo di aver sentito male - ha detto -. Allora ho pregato la Rai di avere la cassetta di tutti e tre i telegiornali. E ho scoperto che il problema italiano non è risanare la finanza pubblica, che sarebbe cosa apprezzabile, rilanciare l'industria, metter l'Italia nelle condizioni di entrare nell'unione economica europea; e non è neppure quello di fare in fretta un Presidente forte con il più ampio consenso possibile, compreso quello degli amici comunisti. No, lo snodo principale, come è stato chiamato, è quello di battere il partito trasversale cossighiano». E a questo punto Cossiga dice di aver deciso: «Sapete cosa faccio? Me ne vado. Così, se il problema è questo, andandomene via da Roma si risolverà automaticamente».

Cossiga dice che da ieri è in bilico tra due opposti sentimenti: l'orgoglio e l'angoscia di essere l'unico problema del Paese e la grande ilerità che ciò gli provoca. Ma nel dubbio, aggiunge l'ex Presidente della Repubblica, «sono contento perché ho visto che il segretario di un grande partito è felice, scherza e che si è dato alla letterature fantastica».

Cossiga si riferisce ad Occhetto a cui, rivela scherzosamente, ha regalato alcuni classici della letteratura fantastica: «Nell'ordine gli ho regalato libri di Poe, "Il signore degli anelli" di Tolkien e... "L'Unità" di stamattina».

Ieri comunque Cossiga ha detto che avrebbe votato per Giuliano Vassalli che «ha alcuni piccoli meriti: ha fatto la Resistenza, si è fatto torturare a via Tasso. Ha liberato dal carcere di "Regina Coeli" Pertini e Saragat, è stato sempre coerentemente socialista ed è un gran galantuomo. Capisco - conclude Cossiga - che per questi motivi possano esserci alcune difficoltà a votarlo».

Ieri Francesco Cossiga si è recato anche a Palazzo Giustiniani per un «ampio e cordiale scambio di vedute» con il capo supplente dello Stato Giovanni Spadolini. [Asca]

IL PALAZZO

Come ti impallino anche la Resistenza

SULLA sorte di Giuliano Vassalli non è possibile farsi illusioni. Solo un miracolo potrebbe salvarlo, e credo poco nei miracoli». No, questa non è una delle mille dichiarazioni fiorite e colte nel Transatlantico prima della clamorosa sconfitta del candidato della, si fa per dire, maggioranza di quadripartito.

No. E' un frammento, drammatico, dei diari di Nenni. Aprile 1944. E la sorte di «Giuliano», «la sua perdita» sarebbe stata allora ben più «crudele e dolorosa» della sonora trombatura di ieri. C'era di mezzo la Gestapo. E il giovane professore che con un astuto stratagemma era riuscito a far evadere da «Regina Coeli» Pertini e Saragat l'avevano arrestato proprio a piazza Colonna, come dire a Montecitorio. Prima di portarlo nella famigerata via Tasso.

Poi ci fu quel «miracolo» cui Nenni non credeva. Vassalli, definito «dirigente attivissimo» dal comunista Secchia, ebbe la medaglia d'argento. Un eroe antifascista. «Lo voto - aveva detto sarcastico-provocatorio Francesco Cossiga - «nonostante alcune piccole macchie: ha fatto la Resistenza, si è fatto torturare...». Eppure né quel suo passato di gloria, né quei titoli hanno risparmiato a Vassalli l'umiliazione.

Vicende di quasi mezzo secolo fa, certo. Però fino a ieri si diceva: «Ora e sempre Resistenza». E allora un po' colpisce che la stessa sorte, una candidatura inutilmente sacrificale, sia toccata anche a Leo Valiani, uno dei capi politici e militari del Clnai, definito «*Resistance hero*» dall'*International Herald Tribune*. Mai come in questi giorni a Montecitorio la guerra partigiana, un tempo estrema risorsa unitaria, è stata così evocata - e anche utilizzata - per fini politici immediati (non sempre nobili, anzi tipo usa e getta). E mai quel richiamo, quella stagione, quel mito fondativo della Repubblica sembra caduto come oggi nel vuoto. «La Resistenza è dimenticata» mormora Valiani. E nulla aggiunge, su quel divano, il vecchio capo.

Potrebbe dire, Valiani, qualcosa di peggio. E cioè che nella sgangherata sarabanda presidenziale quell'epopea ha finito per alimentare inedite divisioni. Ex comunisti del pds e comunisti di Rifondazione contro uomini-simbolo della lotta antifascista. Eredi del fascismo, cioè missini, neanche troppo disturbati dall'idea di votare i nemici di ieri. E te ne accorgi dalla smorfia di Arrigo Boldrini, il leggendario «Bulow». Quel suo silenzio rabbioso: «Non mi faccia dire nulla!». Dagli occhi infuocati di Lama, capo di Stato maggiore della 29ª Brigata Gap: «E' tragico che Vassalli possa aver pensato di accettare i voti dei missini». Dai decisi sillogismi di Cossutta, 128ª Brigata Garibaldi, arrestato e picchiato a San Vittore: «No, lui è per la Repubblica presidenziale, che non è quella uscita dalla Resistenza».

Uno strappo nello strappo. E, al tempo stesso, un evento che si consuma per poi diventare improvvisamente lontano. Contano quasi nulla, ormai, quella medaglia, quell'evasione, quelle torture? «Non lo votiamo - torna al presente Ugo Pecchioli, capo di Sm 77ª Brigata Garibaldi - perché Vassalli ha sostenuto la tesi della sua piena indipendenza dei giudici». «E invece, un giorno del 1964 - ricorda Intini - Giorgio Amendola si alzò e disse: "La storia degli uomini ha un peso e io voto Saragat"». Ma erano passati solo vent'anni allora, dalla Resistenza. E forse anche così, anche a costo di essere peggiore, l'Italia di oggi volta pagina. O almeno ci prova.

Filippo Ceccarelli

DALLA PRIMA PAGINA

IL MODELLO PERTINI

nale io scrissi che sarebbe diventato un Presidente popolare. Questa facile previsione non fu smentita. Fu popolare, non populista. Populista è colui che la popolarità la ricerca, per ambizione o sete di potere. La popolarità venne a lui, Sandro Pertini, per una sorta di affinità elettiva tra il suo sentire e quello della gente. E' l'unico Presidente che gli italiani quando lo trovavano sul loro cammino chiamavano per nome, come un familiare, un amico: «Sandro, Sandro». Io mi sono andato convincendo in tutti questi anni che il vivere nel Palazzo del Quirinale, sul più alto dei colli, come si dice, abbia dato alla testa alla maggior parte dei nostri Presidenti della Repubblica. Ricordo un monito di quel grande maestro di vita morale che fu Jemolo nel momento in cui si doveva instaurare la Repubblica: «Ci fosse pure un Presidente al posto del re, ma per carità non al Quirinale coi corazzieri, i valletti, il vecchio apparato».

Pertini non si lasciò montare la testa. Visse con la semplicità con cui era sempre vissuto. Non dimenticava mai nei suoi discorsi di aver fatto l'operaio a Parigi, e di aver trascorso anni della sua giovinezza nelle prigioni del regno. Troppo forte era il senso della dignità interiore per lasciarsi dominare dalla realtà esterna. Rimase fedele a se stesso nella buona e nella cattiva sorte. Non si lasciò piegare dalla sventura né si esaltò nella buona fortuna. Ha mostrato coi detti e coi fatti che la politica può essere una cosa nobile. Ha così dato un esempio che gli italiani faranno bene a non dimenticare.

Norberto Bobbio

LETTERA

Caro Direttore,

reiteratamente le cronache de *La Stampa* da Montecitorio, di solito informate e precise, mi attribuiscono una sorta di «veto» nei confronti di Giovanni Conso.

A parte il fatto che quando parlo esprimo l'opinione dei gruppi comunisti e non la mia personale, e che non abbiamo comunque potere di veto, devo dire che ho la massima stima per Giovanni Conso, che conosco da anni. Di più lo considero uno di quei candidati di area cattolica che sono alla frontiera della sinistra: insomma un uomo sul quale potrebbe verificarsi un'ampia convergenza, se la dc si decidesse a proporlo.

Ho detto invece, e qui ribadisco, che se Segni certifica Conso come candidato dello schieramento referendario, ci preclude la possibilità di votarlo, perché noi siamo contro il patto Segni, che mi pare, tra l'altro, assai a mal partito. Così il voto unilaterale del pds per Conso non lo ha proposto ma lo ha «bruciato» nella contrapposizione con la dc. Insomma nulla da dire su Conso, e molte critiche per i suoi «sponsor» maldestri.

Lucio Libertini

E' subito polemica

Occhetto: al Tg3 troppo spazio per Cossiga

ROMA. Una «riflessione» di Occhetto rischia di creare polemica tra pds e il «suo» telegiornale, il Tg3.

Chiamato in sala stampa per le dichiarazioni del dopo voto, il segretario del pds entra in una stanza dove, in quel momento, una tv trasmette un'intervista all'ex Presidente della Repubblica, Francesco Cossiga.

Occhetto guarda il video, e, riflettendo a voce alta, domanda a chi lo attornia: «E' il Tg3?». Alla risposta affermativa il segretario non ci pensa su due volte e replica: «Raitre è diventato il canale di Cossiga. Ogni volta che mi capita di vederlo c'è Cossiga che parla».

Informati della riflessione del segretario della Quercia i redattori del Tg3 presenti in sala stampa hanno commentato: «Meglio così, ci rimproveravano di essere "invasi" da dichiarazioni e volti di esponenti del pds». [AdnKronos]

Un appello al ministro dell'Interno, Scotti

Polemica msi-Improta sugli scontri di Napoli

ROMA. Il msi ha chiesto al ministro dell'Interno, Vincenzo Scotti, la sostituzione dei responsabili dell'ordine pubblico a Napoli a seguito dei tafferugli verificatisi l'altro ieri nella galleria Umberto I fra missini e un gruppo di disoccupati.

Lo ha fatto con un'interpellanza parlamentare firmata dal segretario nazionale Gianfranco Fini e da altri parlamentari. I deputati hanno anche chiesto al ministro se ha disposto accertamenti sui fatti e di sapere se «abbia individuato precise responsabilità di imprevidenza e di inettitudine».

In un comunicato diffuso ieri sera il ministro Scotti ha manifestato «piena fiducia nell'operato dell'autorità giudiziaria rivolto ad accertare lo svolgimento dei fatti e le eventuali responsabilità». Il ministro ha poi ribadito «il rispetto delle direttive da tempo impartite ai rappresentanti del governo in provincia in ordine ai rapporti con i mezzi di informazione».

Sui tafferugli è intervenuto il prefetto, Umberto Improta, che ha annunciato «di aver inviato alla Procura della Repubblica un dettagliato dossier sulle notizie apparse sui quotidiani». Improta ha affermato «di essere da questo momento a disposizione dell'autorità giudiziaria, per fornire ogni elemento utile all'accertamento della verità e per smentire con riscontri oggettivi le diffamatorie, calunniose ed ingiuriose affermazioni che, secondo quanto si legge sulla stampa, sarebbero state ripetutamente espresse dai massimi esponenti del msi». Le dichiarazioni di Improta hanno suscitato la reazione da parte di Fini: «La scomposta reazione del prefetto Improta dimostra che egli non è più nell'equilibrio mentale per continuare a dirigere la prefettura di Napoli». [r. i.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
STT srl, via C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.361
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Certificato n. 1900 del 12/12/1991
La tiratura di Venerdì 22 maggio 1992 è stata di 533.032 copie

Perché il segretario ha deciso di lasciare il timone della dc: Ho voluto dare una sferzata

Forlani, da Craxi l'ultimo schiaffo

«Caro Arnaldo, ormai non controlli più il partito»

ROMA. «Inutile discutere, tu non controlli più i tuoi»: quelle parole rivoltegli da Bettino Craxi davanti agli altri segretari dell'ex maggioranza dopo che mezzo gruppo dc se ne era infischiato dell'indicazione del partito a favore della candidatura Vassalli, sono state l'ultimo schiaffo per Arnaldo Forlani. E il segretario dc, senza pensarci due volte, ha messo in pratica quello che aveva preannunciato nella riunione della segreteria della sera prima, mentre Ciriaco De Mita lasciava l'incontro sbattendo la porta dopo l'ultimo scontro sulla linea del partito, e Andreotti insisteva a volersi candidare per il Quirinale: «Se si va avanti così - aveva detto a mezza bocca il segretario, a cui non piacciono certi atteggiamenti - io non ce la faccio più, io lascio». Un intento che aveva ripetuto ieri mattina davanti ai grandi elettori democristiani, del tutto inconsapevoli di quella minaccia pronunciata nel paludato linguaggio forlaniano: «Se Vassalli non trova il vostro consenso - è stata la frase con cui Forlani si è congedato da quella platea - io ho esaurito le mie possibilità umane di dialogo e di discorso».

Forlani se ne è andato e ha detto ai capi dc «pensateci voi». «Che doveva fare - spiega il fedelissimo del segretario Gerardo Bianco - quando si ha a che fare con gente che si sente in libera uscita, che può essere chiamata solo in un modo: traditori. Io l'ho chiamato alle 20, ma non mi ha detto niente: Si è limitato a ricordarmi di dare ai gruppi l'indicazione di votare scheda bianca per domani. La voce di Arnaldo, però, era molto amareggiata. C'è da capirlo: io ho fatto i calcoli e ieri ci sono stati almeno 130 franchi tiratori dc. E pensare che io a bella posta avevo messo ai voti la proposta su Vassalli ed era stata approvata all'unanimità. Che roba».

Forse davvero quello di ieri è stato l'epilogo di un segretario già destituito. Un epilogo annunciato dall'atteggiamento dei capi dc che non hanno tenuto per nulla in considerazione le parole del segretario. Ciriaco De Mita non ci ha pensato un attimo ad organizzare i suoi per silurare Vassalli d'accordo con il pds: addirittura ieri pomeriggio a Montecitorio tutti sapevano che gli affiliati del presidente dc avrebbero votato metà per «Fanfani» e l'altra metà per «Conso». Giulio Andreotti, lo stesso, non ha perso tempo e ha lavorato all'ennesima congiura per far fuori il candidato di turno. Per non parlare dei deputati dc del patto referendario guidati da Mario Segni che l'altro ieri, quasi alla luce del sole, hanno fatto una riunione con i deputati del pds per concordare la candidatura di Conso.

E allora Forlani perché avrebbe dovuto rimanere alla guida di un partito che è esploso, in cui il segretario non conta nulla o quasi? Ieri mattina neanche a dieci metri dall'auletta dove appena qualche istante prima aveva approvato la candidatura Vassalli, un deputato andreottiano, Piero Zoppi, è stato protagonista di questo colloquio surreale. «Allora Zoppi - gli ha domandato il collega di un altro partito - avete deciso di votare Vassalli?». «Ma che sono scemo - è stata la risposta - io il voto a quello non lo dò neanche se mi tagliano le pal...». «Ma lo avete deciso?» lo ha incalzato l'altro. «Ma vai in quel posto - è stata la replica - io gliel'ho detto in faccia a quei quattro polli che sono i capi dc: non voterò nessuno che non sia un democristiano, anzi che non sia Andreotti».

Ieri di personaggi come Zoppi, a sentire Bianco, nella dc ce ne sono stati almeno 130. E probabilmente Forlani, che conosce e maledito il suo partito, ha sempre saputo che alla fine i «franchi tiratori» incalliti alla Zoppi sarebbero venuti allo scoperto.

Per questo ha rimuginato per tutto il giorno un «gesto», l'ultimo, contro questa liturgia democristiana di cui è stato vittima lui stesso per ben due volte neanche due giorni fa. Chi lo ha seguito nella giornata di ieri gli ha sentito pronunciare più di una battuta premonitrice. Alla buvette a metà pomeriggio ha dispensato la sua solita parabola: «Se Vassalli non viene eletto farò come quel prelato che essendosi macchiato l'abito talare a pranzo si guardò intorno e disse: "C'è un laico che possa esprimere tutto il mio disappunto?"». Poi incontrando Antonio Gava sulla porta dell'aula di Montecitorio gli ha detto: «Qui, mi sa che l'unico che vota bene sono io...».

Ora toccherà agli altri penare, ai capi di quelle quattro dc che nelle votazioni di Montecitorio sono venute allo scoperto: quella di Gava, quella di De Mita, quella di Andreotti e quella di Martinazzoli. Cambierà qualcosa? Andreotti forse accetterà di seguire le indicazioni di De Mita che, probabilmente, come presidente del partito, ne coordinerà la gestione collegiale? E Gava e Martinazzoli faranno lo stesso? «Qui ognuno pensa a se stesso» diceva nei giorni scorsi il deputato palermitano Vito Riggio, lo stesso che ieri ha chiamato Achille Occhetto per chiedergli di non candidare Conso.

Già, forse Forlani se ne è voluto andare un attimo prima, per non vedere il suo partito che muore. Ma ieri sera prima di mollare ha offerto ai capi dc l'ultimo consiglio: «Ho lasciato per dare una sferzata. Forse qualcuno dovrebbe essere più responsabile».

Augusto Minzolini

Il capogruppo Gerardo Bianco: «I nostri franchi tiratori possono essere definiti in un solo modo: traditori»

Qui a fianco: Arnaldo Forlani. In basso a partire da sinistra: Ciriaco De Mita, Antonio Gava (al centro) e Giulio Andreotti

FUORI DAL PALAZZO

E pensare che c'è di peggio

SILURATO Forlani dai suoi stessi compagni di partito, il siluro toccava ora, come ampiamente previsto, al candidato laico Vassalli, ad opera sempre di franchi tiratori democristiani, gli stessi di prima o forse altri: giammai lo sapremo, né in fondo ci teniamo a saperlo.

Ci sentiamo sempre più come due geometri che seguono giorno per giorno un congresso di astrofisici. La materia è nobile (concediamoglielo) ma troppo aggrovigliata per le nostre limitate nozioni. Sappiamo che tra quei mille si tengono conciliabolini e conciliaboloni, che si studiano mossette e mossettone, che i calcoli si moltiplicano infinitamente, ma gli scopi rispettivi dei tanti indaffarati ormai ci sfuggono, e chissà che non stiano sfuggendo anche a loro stessi.

I poveri cronisti dei telegiornali Rai, detti anche «di regime», non sanno più cosa inventare. Ora vorrebbero metterla sullo sportivo, ma ogni volta la gara è già truccata in partenza. Ora si appoggiano a specialisti e previsionisti, ma anche costoro stanno bene attenti a non sbilanciarsi. Quando la politica emette queste radiazioni di impotenza-incompetenza anche un semplice geometra capisce però che le cose precipitano, che il «buco nero» è vicino, e perfino, da taluni, desiderabile.

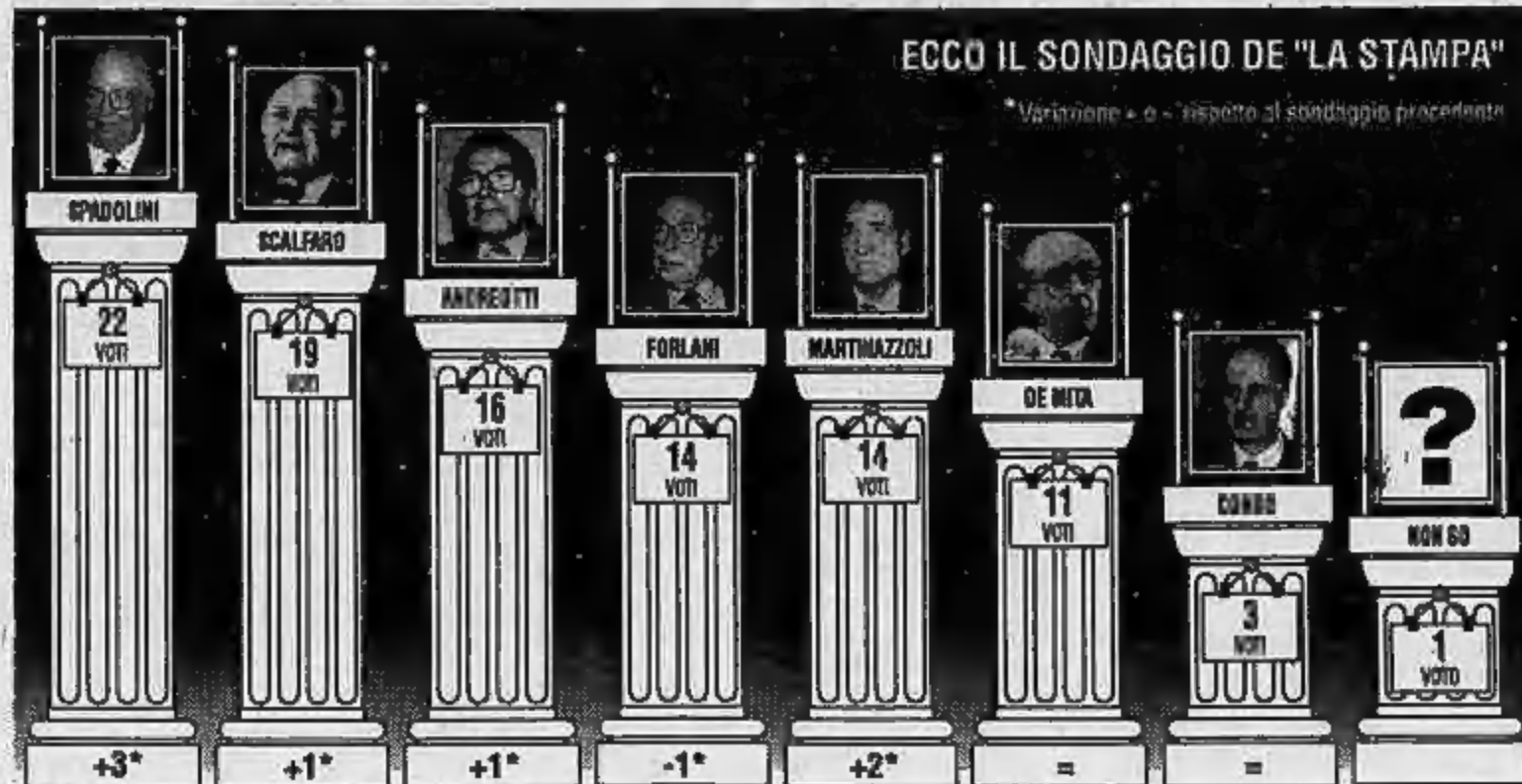
Suggeriamo dunque alla Rai di affidare d'ora in poi alla redazione di Blob le telecronache delle elezioni presidenziali. Pescando dagli archivi si potrebbe montare una serie di spot che interrompessero le macerate, esasperanti sedute di questi giorni.

Immagini dei tramontati parlamenti comunisti, fascisti, nazisti, peronisti, castristi, arabointegralisti, dove un solo uomo parla dal podio e la folla dei delegati scatta in piedi osannando. Unanimità sempre totale, pugni e mani levate senza una sola astensione.

Tanto per consolare un po' gli italiani, ricordargli che può esserci di peggio degli attuali pestatori d'acqua nel mortaio di Montecitorio. Anche se non si può escludere che qualcuno, nel segreto del suo labile cuoricino...

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

GRANDE CORSA ALLA CONQUISTA DEL COLLE

Scalfaro resiste con il 19 per cento dei Grandi Elettori
Al terzo posto Giulio Andreotti spodesta Forlani in lento declino

Spadolini stacca il gruppo democristiano

Sondaggio «La Stampa», compare anche un nome nuovo: Conso

ROMA. Ancora una testa è caduta, quella di Giuliano Vassalli, ma il Transatlantico non ha mai creduto alla sua candidatura. Sono altri i nomi che si mormorano tra i cento Grandi Elettori che da dieci giorni percorrono il corridoio di Montecitorio e rispondono al sondaggio de «La Stampa». C'è innanzitutto Giovanni Spadolini che ieri ha riconquistato nuovo vigore, dopo tre giorni di relativa stabilità. Di fronte alla progressiva bruciatura di tutte le candidature politiche, il 22% dei parlamentari lo ha indicato come il super-favorito nella corsa per il Quirinale. Tre punti in più, dunque, per il presidente del Senato, e, soprattutto, qualche chance in più rispetto al suo più agguerrito concorrente, Oscar Luigi Scalfaro.

Ma è un duello tra due fuoriclasse. Anche il presidente della Camera ha le sue carte da giocare: lo sostiene il 19% dei Grandi Elettori interpellati. In terza posizione, per la prima volta da solo, c'è Giulio Andreotti, che spodesta un Forlani ormai in lenta ma costante discesa. Ma c'è anche un altro democristiano che avanza: è Martinazzoli. Dopo i tre punti conquistati due giorni fa, ieri ne ha messi a segno altri due: sono arrivati al 14% i Grandi Elettori convinti che sarà il prossimo Presidente della Repubblica. Stabile Ciriaco De Mita in quinta posizione, mentre nella parte bassa della classifica è scomparso Carli ed ha fatto di nuovo il suo ingresso Conso.

Flavia Amabile

Hanno partecipato:
DC Francesco D'Onofrio, Clemente Mastella, Riccardo Triglia, Giampaolo Brizio, Paolo Cabras, Mario Ferani, Pierluigi Castagnetti, Luigi Grillo, Saverio D'Amelio, Santino Pagano, Angelo Sanza, Luciano Radi, Giuseppe Pisicchio, Giuseppe Botta, Romano Baccarini, Vito Riggio, Lucio Abis, Vito Bonsignore, Rino Nicolosi, Franco Ciliberti, Lorenzo Acquarone, Sandro Fontana, Michele Viscardi, Angelo Picano, Mario D'Acquisto, Gianni Rivera, Flaminio Piccoli, Guglielmo Scarlato, Settimo Gottardo, Giacomo Rosini, Vincenzo Sorice, Giacomo Gualco. (32)
PDS Gerardo Oliverio, Claudia Mancina, Nadia Masini, Andrea De Simone, Pietro Folena, Anna Maria Finocchiaro, Anna Maria Serafini, Lanfranco Turci, Carole Tarantelli, Chiara Ingrao, Carmine Nardone, Giuseppe Soriero, Anna Sanna, Pasquale Lorenzetti, Chicco Testa, Renato Strada. (16)
PSI Fabio Fabbri, Paris Dell'Unto, Franco Piro, Rossella Artioli, Enrico Manca, Pasquale Diglio, Ross Filippini, Achille Cutrera, Nicola Putignano, Giovanni Nonne, Maurizio Sacconi, Salvatore Lauricella, Mauro Sanguineti, Nicola Savino. (14)
LEGA Erminio Boso, Gipo Farassino, Mario Borghezio, Luigi Rossi, Giovanni Ongaro, Antonio Magri, Claudio Pioli, Francesco Formenti. (8)
RIFONDAZIONE Gianni Sarritzu, Piergiorgio Bergonzi, Armando Cossutta, Lucio Libertini, Lucio Manisco, Ramon Mantovani. (6)
PRI Giuseppe Ayala, Gerardo Bianco, Gerolamo Pellicanò, Libero Gualtieri, Stelio De Carolis. (5)
MSI Gianfranco Fini, Teodoro Buontempo, Carlo Tassi, Alessandra Mussolini, Michele Florino. (5)
PLI Stefano De Luca, Alfonso Marcucci, Raffaele Costa. (3)
PSDI Giorgio Carta, Enrico Ferri, Vincenza Bono Parrino. (3)
VERDI Fulco Pratesi, Gianni Mattioli, Massimo Scalia. (3)
«RETE» Carlo Palermo, Gaspare Nuccio, Rino Piscitello. (3)
LISTA PANNELLA Elio Vito, Pio Rapagnà. (2)

INTERVISTA

L'AMAREZZA DEL PROFESSORE

Il giudice costituzionale dopo la bocciatura per la Presidenza

Vassalli: il nuovo sport sparare al vecchietto

ROMA

POVERO Vassalli: lo andiamo a disturbare dopo il rito sacrificale e lui sta dritto come un fuso nella sua casa liberty sul lungotevere, a pochi passi dal ministero di Grazia e Giustizia.

E allora, professore, vogliamo spendere una parola, una sola...

Ma le avevo già detto di no prima delle votazioni. Sia gentile, lasciamo perdere.

Mi dia almeno una definizione di quel che è accaduto.

Questo si può fare. Allora le dirò che abbiamo assistito, e forse ancora assisteremo, a un un vecchietticidio.

Prego?

Vecchietticidio. Una mattanza, un'ecatombe di vecchietti. Un giorno ne ammazzano uno, un giorno ne ammazzano un altro. Così, per gioco. Il gioco della politica. Si prende un essere umano e, se è abbastanza vecchio, si fa fuori. E' una novità della politica, non trova?

Come dire: bello schifo.

E' la politica, cosa vuol farci. Quest'anno c'è una nuova moda, si portano i sacrifici umani.

Quindi lei già sapeva, già pensava...

Senta, amico mio: io non ho smesso un istante, un solo istante, di fare la mia vita di sempre, di svolgere la mia professione e fare il mio lavoro. Non mi sono fatto coinvolgere fino a farmi stritolare, sul piano umano, intendo.

Quindi lei conferma di non aver mai creduto che la sua candidatura potesse avere una consistenza?

Ho giurato di non fare commenti in questo senso, e non intendo violare l'impegno preso.

Preso con chi?

Con me stesso. E' una questione di decoro.

Come ha passato la sua giornata?

Alla Corte Costituzionale. Abbiamo un discreto numero di questioni da affrontare.

Lei sorride, ma l'amarezza è nelle sue stesse parole: vecchietticidio...

Il mondo politico ha queste esigenze. Stavolta hanno preso gente come me, come Valiani, Conso, Gallo, De Martino, tutte persone d'età, gente sopra la settantina, o sopra gli ottanta, e hanno giocato un po' con le nostre teste, un po' di tiro al piattello...

A fianco: Francesco De Martino Sotto: Ettore Gallo Nella foto grande Giuliano Vassalli

«Si prende gente come me, Valiani, Conso, Gallo... e si tira al piattello»

Lei tuttavia non è estraneo al mondo della politica: è stato ministro della Giustizia.

Io in vita mia ho fatto sempre il mio mestiere di giurista, anche quando svolgevo quell'incarico. Ricorda? Proprio lei mi intervistò in televisione sul nuovo diritto penale, le questioni della giustizia. Quella è e resta la mia vita.

Neanche per un momento ha pensato di poter diventare Presidente?

Ma se le sto dicendo che non ho dedicato a questa vicenda un solo minuto del mio tempo, una sola ora, un passo, una mossa, una telefonata. Io vorrei soltanto non essere più tormentato...

Mi perdoni, non intendevo tormentarla...

Ma no, non lei specificamente: è la situazione, è qualcosa di, di...

Di perverso? Di cinico? Di che cosa, prof. Vassalli?

Lei sta cercando di farmi dire per forza cose che non voglio dire.

Mi dica almeno il suo stato d'animo.

Se le dicessi il mio stato d'animo, dovrei per forza dire tutto quello che invece ho deciso di non dire.

Retroscena? Patteggiamenti?

Ma no, ma no. Io non ho alcun retroscena da raccontare, nessun patteggiamento, nulla di ghiotto dal punto di vista giornalistico. Prendo atto, e non le dico con quale stato d'animo, di questa nuova attitudine dei partiti politici a praticare il sacrificio umano, portando come vittime al macello noi, i vecchi della Repubblica, le persone con un passato rispettabile e molti capelli bianchi...

Nella scelta fra persone di tal fatta non ci sarebbe nulla di male. Tutt'altro: questa Repubblica è alla ricerca di un padre, e magari si contenterebbe di uno zio acquisito.

Qui a fianco, Valiani. Dice Vassalli: «Non mi sono lasciato coinvolgere, ho lavorato come sempre»

Ma ciò cui stiamo assistendo sembra una trama di deplorevole afflizione nei confronti di persone che hanno la sola colpa di essere d'età avanzata, di essere indifese, inermi, persone che possono essere usate e gettate via...

Via professore, lei non è Matusalemme.

Io? Io ho già settantasette anni, sa?

E' in polemica con il partito che l'ha candidata?

Non ce l'ho anzi con nessuno. Prendo atto del fatto che la politica in questo momento si fa così: è questo che mi lascia amareggiato e sbalordito.

Ha assistito allo spoglio delle schede in televisione?

No, perché sono relatore in Corte e sto terminando un lavoro di una certa importanza.

E come reagisce all'amarezza?

Così come le ho detto: ignorando la cosa, evitando di parlarne, cercando di non farmi raggiungere dai giornalisti, lavorando sodo, vivendo la mia giornata come ogni altra giornata, resistendo ai tentativi di chi vorrebbe far alterare il mio equilibrio.

Grazie e auguri, professor Vassalli.

Mi stia bene.

Paolo Guzzanti

FLASH

Sondaggio dei Verdi «Chi al Quirinale?»

ROMA. I deputati del gruppo verde hanno deciso di effettuare con un fac-simile della scheda elettorale per l'elezione del Presidente della Repubblica una votazione-sondaggio tra i grandi elettori. I parlamentari verdi hanno consegnato ai grandi elettori una scheda per una «votazione-sondaggio» da compilare e lasciare, poi, presso il casellario della Camera, indirizzandole al gruppo dei Verdi. [Adnkronos]

Scheda Bianca abita vicino Bologna

ROMA. Parlano tutti i giorni di lei in Parlamento, ma lei vive tranquilla in campagna. E' Scheda Bianca, l'italiana più chiacchierata del momento. Bianca Scheda è, infatti, una signora bolognese di 72 anni con tutte le carte in regola per diventare Presidente della Repubblica. «Mo sorbole, mo cosa mi dice, mo ben ben!» così la signora ha accolto la telefonata dell'AdnKronos che la informava del suo successo a Montecitorio. [AdnKronos]

Summit alla toilette tra pri, dc e pds

ROMA. I protagonisti dell'elezione del Capo dello Stato non ne possono proprio più del continuo assedio dei giornalisti alla ricerca di notizie e retroscena. Ormai quasi tutti i luoghi non hanno più segreti. Sarà forse per questo che il presidente del gruppo dc della Camera Gerardo Bianco ha approfittato del tavolo e di due sedie che sono collocate nell'atrio dei bagni di Montecitorio per avere alcuni colloqui con Libero Gualtieri (pri) e un parlamentare del pds. [Adnkronos]

Amedeo di Savoia «E ora la Monarchia»

ROMA. Dopo essersi proposto come possibile Presidente della Repubblica, il duca Amedeo d'Aosta propone il ritorno alla monarchia come rimedio alla crisi italiana. Dopo le elezioni del 5 aprile, ha dichiarato, in un'intervista diffusa dell'Unione Monarchica Italiana: «Si può affermare che le sole prospettive di rapida risalita dal degrado delle istituzioni e dall'ingovernabilità in cui è precipitata l'Italia risiedono in una nuova fase costituente. Oggi, forse, meno lontani sono i tempi per attuare tutte le forme costituzionalmente corrette per il ripristino della monarchia e il ritorno del quinto re d'Italia». [Agi]

E il psi dice addio alla dc «traditrice»

Martelli: è ora che se ne vada all'opposizione

ROMA. Una sconfitta Bettino Craxi se l'aspettava, ma di queste proporzioni proprio no. E quando ascoltando in aula lo scrutinio del voto ha capito l'aria che tirava, il segretario socialista si è alzato dal banco e ha imboccato a passi veloci la via d'uscita, non prima di aver detto a quelli che gli erano accanto: «Sono stati sleali, bella prova di coerenza hanno dato dopo aver approvato la candidatura di Giuliano all'unanimità, forse solo qualche franco tiratore democristiano lo ha votato».

Dc «traditrice», dc «sleale», dc «alleata infedele»: ieri quei 200 franchi tiratori che hanno impallinato Giuliano Vassalli hanno fatto capire a Craxi che forse l'unica strada che gli rimane è quella della ritirata, specie dopo le dimissioni di Forlani. La vittoria non è più tra le cose possibili e, soprattutto, deve pensare a non aumentare le dimensioni della sconfitta.

Ieri sera al telefono, chiuso nello studio del capogruppo socialista a Montecitorio, Craxi, parlando con Forlani, ha dato l'addio al suo vecchio alleato, non più affidabile, cioè la dc, e ha aperto il dialogo con il suo nuovo compagno di strada Giorgio La Malfa. Nel Transatlantico, invece, i ribelli socialisti hanno cominciato a fare i salti di gioia. «Non si commentano mai i terremoti», ha dichiarato un sorridente Rino Formica. «Questo è il conto finale di tutta una serie di capolavori - ha commentato allegro Claudio Signorile -, questa è la sconfitta di Craxi». «Ormai il rapporto tra dc e psi - ha detto felice Paris Dell'Unto - è interrotto non solo per motivi politici, ma civili e umani». E dopo la sconfitta di ieri anche i fedelissimi del segretario hanno cominciato ad ammettere che l'area degli insorti socialisti si è allargata. Se una settimana fa Craxi diceva che i ribelli socialisti non erano più di sette-otto, ieri Giusy La Ganga ha fatto ben altre cifre: «Ci saranno stati - ha detto - una trentina di franchi tiratori socialisti, anche nel psi si è aperto un congresso anticipato».

Eppure il segretario socialista ha sperato fino all'ultimo nella solidarietà dc. Mentre i grandi elettori deponevano la loro scheda nell'urna, in uno dei corridoi del Transatlantico di Montecitorio dava ancora delle chances a Vassalli: «Se prende 400, 420 voti - spiegava - domani i repubblicani potrebbero darci una mano. Comunque, non capisco la dc: qui più si va avanti e più il clima si invelenisce. E, invece, Andreotti continua a sperarci anche se le Leghe non lo votano. Per non parlare del pds che vota oggi Conso, ma non è democristiano?».

Poi, dopo la sconfitta, le parole di Craxi contro i capi dc si sono fatte più dure. Ai capigruppo socialisti, Andò e Fabbri, ha fatto fare una dichiarazione ironica di ringraziamento alla dc per aver assicurato a Vassalli «almeno la metà dei voti». Dentro la riunione l'aggettivo meno pesante usato dal segretario nei confronti del comportamento del vertice dc è stato «sono inaffidabili». E dietro a Craxi sono andati tutti i suoi colonnelli. Martelli è tornato a ripetere: «Forse ha ragione La Malfa quando dice che bisogna mandarli all'opposizione». Mentre Giuliano Amato ha raccontato i consigli dati ai notabili dc l'altro ieri: «Io gli avevo sconsigliato di non approvare la candidatura di Vassalli se avevano in mente di silurarlo nell'urna. Ora la situazione è molto peggiorata».

A fianco, il leader socialista Bettino Craxi A sinistra, Giovanni Spadolini Presidente supplente della Repubblica

E adesso? Per Craxi è difficile scegliere. «La dc - ha ripetuto ancora ieri - è divisa nei giochi che fanno Andreotti e De Mita, mentre i dorotei sono nel mezzo». E Occhetto, ormai, sembra andare a braccetto con la sinistra dc: la candidatura di Conso, infatti, è natta dopo un colloquio tra il segretario del pds e De Mita. Con il psi, invece, i rapporti sono ormai ridotti a zero. Ieri una lettera inviata da Craxi e Vizzini ad Occhetto per chiedere l'appoggio del pds è stata beffeggiata dal segretario del pds, che in serata, dopo la vittoria, ha rincarato la dose: «Se parlo con Craxi? Gli mando solo i padrini».

Che fare allora? L'unica via d'uscita che negli ultimi due giorni Craxi ha tentato di esplorare è quella di Giovanni Spadolini. Ecco perché ieri quando il portavoce del psi ha parlato di «candidatura istituzionale» molti hanno pensato al presidente del Senato. Craxi ha già sondato il terreno: la mattina di giovedì scorso ha avuto un primo incontro riservato con Spadolini. Nella serata dello stesso giorno, il segretario socialista ha fatto sapere in giro che il veto del psi verso il presidente del Senato non c'era più. «Io per ora quel nome non lo faccio - ha spiegato nel Transatlantico a Mino Martinazzoli - ma dopo quello che ha fatto la dc non farò nulla per ostacolare quella candidatura». E sempre in quelle ore Martelli ha ammesso: «Il comportamento della dc sta facendo rotolare la situazione verso Spadolini». L'alternativa a Spadolini sarebbe Giulio Andreotti, ma il segretario socialista non l'ha mai messa nel conto.

Questa scelta tra Spadolini e Andreotti, comunque, è già nei fatti l'ammissione di una sconfitta. E' fallito, infatti, quel piano studiato venerdì 24 aprile al ristorante l'Augustea quando cominciavano a tramontare le possibilità di portare Forlani o lo stesso Craxi al Quirinale: il piano chiamato per scherzo «V 2», dai nomi di Vassalli e Valiani.

Augusto Minzolini

Senza giacca

Borsano «ammonito»

ROMA. Il caldo di Roma e forse un momento di defaillance hanno tirato un brutto scherzo al presidente del Torino calcio, Gian Mauro Borsano. Nell'aula di Montecitorio si è alzata a un certo punto la voce stentorea del Presidente della Camera: «Esca dall'aula! Esca dall'aula!». Oscar Luigi Scalfaro, a pochi minuti dall'inizio della seduta, si accorge che il parlamentare socialista piemontese, si è tolto la giacca in aula.

Il compassato Scalfaro perde la pazienza: «Questo non è un luogo dove ci si spoglia e ci si veste - ammonisce -. Non so che cosa debbo fare, altro che i corsi serali!».

Borsano colto in flagranza mentre infrangeva una rigorosa norma del protocollo della Camera (oltre alla giacca è obbligatorio avere la cravatta), ha riindossato la giacca e la minacciata espulsione si è trasformata in ammonizione. [Asca]

A Conso i voti del pds, ma anche di molti dc

Occhetto soddisfatto: la giornata ci ha dato un bel risultato

ROMA. Achille Occhetto è un uomo felice, attraversa il Transatlantico col sorriso dei giorni vittoriosi e quando compare davanti alle telecamere, può dire: «Il risultato di questa votazione? Ottimo. La candidatura di Conso è stata votata da molti cattolici, dc e psi. E' da lui che si deve ricominciare». L'operazione-Conso, messa a punto con qualche affanno a Botteghe Oscure, è andata a segno. L'ex presidente della Corte Costituzionale ha ottenuto 253 voti, 27 in più del tetto previsto e soprattutto è riuscita l'operazione «egemonia a sinistra», che è uno dei chiodi fissi dei capi della Quercia. Oltre al pds, hanno votato per Conso la Rete, i verdi (che per primi lo avevano sostenuto), Segni e quasi certamente anche una trentina di parlamentari dc, sia della sinistra sia del «patto».

Nell'euforia del dopo-voto, Occhetto dice che sì, si deve ricominciare da Conso, ma dice pure che «bisogna arrivare ad una soluzione istituzionale», pensando «non soltanto ai presidenti di Camera e Senato» (che quindi non vengono scartati dal pds), ma a tutti i vari presidenti emeriti della Corte Costituzionale». Occhetto allude forse a Leopoldo Elia? Dopo aver vinto la «mano» di ieri, Occhetto vuole stravincere, allettando la dc a lanciare in campo uno dei costituzionalisti più invisi a Craxi?

Una cosa è certa: nella votazione di stamane il cartello pds-verdi-Rete-patto Segni riproporrà Giovanni Conso, puntando ad allargare ancora il consenso, ma con una riserva: la candidatura dell'ex presidente della Corte Costituzionale non potrà avere lungo respiro, prima o poi bisognerà cambiare gioco. E ieri sera il presidente dei senatori di Rifondazione comunista Lucio Libertini ne prendeva atto: «Il pds ha lanciato Conso con troppo anticipo e oggi abbiamo due candidati bruciati in un colpo solo: Vassalli e Conso».

E in effetti la decisione di votare per Conso - che per Occhetto si è rivelata una mossa vincente - è, in realtà, l'ultimo anello di una serie di segnali indecifrabili, di fronde interne restate sotto traccia, ma che rischiavano di diventare pericolose. Da diversi giorni le indicazioni del partito - scheda bianca, voto per Ettore Gallo - non avevano fatto il pieno e le smagliature erano state sempre più vistose. Tutto era cominciato mercoledì scorso: il pds aveva raggiunto un accordo di massima con Rifondazione per votare Ettore Gallo e la decisione era stata portata all'assemblea dei «grandi elettori». E qui si era verificato un episodio fuori dell'ordinario: una votazione culminata nell'astensione del segretario. Al termine di un pacato dibattito era prevalsa a maggioranza la decisione, caldeggiata dai riformisti di Napolitano e da una parte degli occhettiani, di votare scheda bianca. Avrebbero preferito l'indicazione per Gallo (e in questo senso avevano votato) la sinistra interna, Veltroni, Angius e Massimo D'Alema.

E Occhetto? Non ha partecipato al voto. Pochi minuti dopo, più di una decina di elettori del pds ha disobbedito agli ordini di scuderia. Ettore Gallo, sostenuto da Rifondazione (di cui erano presenti 54 elettori), ha ottenuto 68 voti.

Ma la fronda si è ripetuta, con proporzioni assai più vistose, due giorni fa: Ettore Gallo, sostenuto in questa occasione dal cartello pds-Rifondazione, invece del tetto di 246 voti, ne ha ottenuti 192, una defezione vistosa che nei sussurri del dopo-voto era stata attribuita ai riformisti. E' anche sulla scia di queste defezioni che a Botteghe Oscure hanno rotto gli indugi e hanno lanciato in campo Giovanni Conso. «Una decisione forse un po' prematura», dice Vito Riggio, uno dei leader dc del patto Segni.

Al lancio di Conso ha dato una mano anche Nilde Iotti che nella riunione del coordinamento del pds ha caldeggiato la candidatura di Conso. Una designazione che ha convinto tutte le anime del pds e che è stata approvata all'unanimità dai grandi elettori della Quercia.

E ora? Ieri sera Mario Segni, che aveva preannunciato il proprio voto per Conso, ha invitato ad insistere. «Se ora sul nome di Conso vi fosse l'appoggio della dc e il consenso si allargasse, vi sarebbero le condizioni per mandare al Quirinale un uomo al di sopra delle parti». Più o meno le stesse parole di Occhetto, che però ha lasciato aperto un varco per Giovanni Spadolini.

Fabio Martini

Nel giorno dell'ingresso all'Onu di Slovenia, Croazia e Bosnia s'inasprisce la crisi balcanica

America e Europa isolano la Serbia

Gli Usa espelleranno gli addetti militari jugoslavi
Oggi a Lisbona i Dodici decidono i termini dell'embargo

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Da ieri Bosnia-Erzegovina, Croazia e Slovenia fanno parte dell'Onu come nazioni indipendenti. Per l'ammissione erano necessari i due terzi dei voti favorevoli, ma l'Assemblea generale ha accolto i tre nuovi membri per acclamazione. Da ieri pomeriggio le tre bandiere delle tre repubbliche sventolano nel cortile delle Nazioni Unite a New York assieme a quelle di tutti gli Stati membri, il cui totale è salito a 178. Oggi, a Lisbona, i 12 ministri degli Esteri della Comunità Europea decideranno un embargo commerciale contro Serbia e Montenegro. E un memorandum ufficiale del Dipartimento di Stato Americano preannuncia l'espulsione di tutti gli addetti militari presso le ambasciate jugoslave, la chiusura di due consolati e altre riduzioni dei rapporti diplomatici, che vanno ad aggiungersi al divieto di atterraggio sul suolo americano per gli aerei della Jat. La comunità internazionale comincia a reagire con decisione ai massacri che l'esercito serbo sta compiendo in Bosnia, dopo aver occupato il territorio croato.

Rispondendo il Senato a interrogazioni sull'atteggiamento italiano rispetto alla crisi jugoslava, il ministro degli Esteri Gianni De Michelis ha confermato ieri che l'embargo commerciale da parte della Comunità Europea contro la Serbia è ormai «una questione di ore, o al massimo di qualche giorno». E' una misura destinata a incidere, dal momento che gli scambi serbi con i Dodici ammontano al 50% delle esportazioni e al 45% delle importazioni.

«Gli Stati Uniti sono atterriti per l'azione dell'esercito nazionale jugoslavo e del governo serbo a Belgrado», è scritto nel documento del Dipartimento di Stato reso noto ieri. «Per cui abbiamo deciso - continua il memorandum - di assumere nuove misure nel più breve tempo possibile». La chiusura di due consolati, l'espulsione degli addetti militari e il ritiro di personale diplomatico da Belgrado, vengono indicati come primi passi, volti a creare le premesse per un progressivo isolamento internazionale del governo jugoslavo. Nelle scorse settimane, il Dipartimento di Stato aveva già espresso l'intenzione di chiedere l'espulsione della Jugoslavia da tutti gli organismi internazionali, a cominciare dalla conferenza di Helsinki.

Inizialmente prudente fino ad attirarsi accuse di cinismo, il governo americano si trova oggi costretto a mutare atteggiamento. L'aver riconosciuto ufficialmente le repubbliche indipendenti impone una reazione di fronte a fatti gravi come i massacri compiuti in Bosnia. Inoltre, essendoci in quella repubblica una maggioranza musulmana tra la popolazione, Washington subisce forti pressioni ad intervenire da parte degli Stati arabi, con i quali ha legami molto stretti. E, temendo una prossima azione repressiva dei serbi contro la minoranza ungherese, anche l'Ungheria lancia appelli al governo americano, per la quale i rapporti con l'Est europeo rivestono un'importanza strategica.

Per questo, intervendo ieri all'Onu, il delegato degli Stati Uniti, Edward Perkins, ha accusato la Serbia di perseguire una politica del «bagno di sangue». E ha aggiunto che, disintegratasi la repubblica jugoslava, se la Serbia e il Montenegro vogliono essere rappresentati all'Onu come le altre repubbliche, devono dimostrare di essere disposte a perseguire «una politica di pace».

Nel salutare l'ingresso all'Onu di Bosnia, Croazia e Slovenia, il presidente dell'Assemblea, Shamir Shihabi dell'Arabia Saudita, ha ricordato che la comunità internazionale è tenuta a far rispettare «l'indipendenza, la sovranità e l'integrità territoriale di ogni stato membro». Dall'altra parte, chi violerà la Carta dell'Onu si esporrà a «serie conseguenze». Si profila l'ipotesi di una risoluzione del Consiglio di Sicurezza contro la Serbia, anche se l'italiano De Michelis l'ha definita ieri ancora «poco probabile», perché prematura.

All'assemblea dell'Onu erano ieri presenti i Presidenti di Croazia e Slovenia, oltre al ministro degli Esteri della Bosnia. Franjo Tudjman, Presidente croato, parlando con i giornalisti dopo la seduta, ha lanciato un appello agli Stati Uniti perché facciano intervenire la Sesta Flotta, allo scopo di bloccare l'aggressione serba. Gli Stati Uniti non sono certamente pronti ad assumere un'iniziativa del genere e, comunque, in caso di intervento militare, dovrebbero passare attraverso l'Onu. Del resto anche De Michelis, presentando la posizione europea, ha sostenuto che «l'attuazione di un blocco aeronavale di carattere militare non è prospettabile, perché avrebbe un indubbio significato offensivo». Tuttavia, per quanto riguarda gli Stati Uniti, il Dipartimento di Stato non fa più alcun mistero di ritenere la caduta di Slobodan Milosevic, il Presidente serbo, una premessa fondamentale per il ritorno alla normalità.

Paolo Passarini

BUSH AD ANDREOTTI

«L'Italia è in prima linea»

ROMA. «Condivido le preoccupazioni espresse nella sua lettera». Così George Bush risponde al messaggio inviatogli da Giulio Andreotti sui tragici avvenimenti nell'ex Jugoslavia. «Come sa - scrive Bush - dinnanzi all'aggressione serba della Bosnia abbiamo risposto con estremo vigore ed abbiamo adottato una posizione molto ferma al riguardo in seno alla Conferenza di Helsinki. Stiamo attivamente considerando misure aggiuntive, nello sforzo di dissuadere l'aggressione: probabilmente ci metteremo in contatto tra breve con il suo governo su questo punto». Bush aggiunge: «Il tragico susseguirsi degli eventi in Bosnia richiede una risposta concertata da parte della Comunità internazionale. So che l'Italia si trova sulla linea del fronte di questo disastroso conflitto e che state già generosamente accogliendo dei profughi dalla Bosnia». Ed esprime infine la speranza che «la Cee possa muoversi in fretta per giungere ad una posizione comune che permetta il riconoscimento della Macedonia». [Asca]

Si profila l'ipotesi di una Risoluzione delle Nazioni Unite contro Belgrado

Sarajevo: scene di disperazione dopo un bombardamento. In basso i primi soccorsi ai profughi (FOTO ANSA-AP)

Altri 5 mila profughi marciano su Trieste

In maggioranza sono bambini, anche Bonn apre le frontiere

TRIESTE
DAL NOSTRO INVIATO

Altri cinquemila profughi bosniaci allo sbando. Sono quelli fermati dai serbi e poi lasciati proseguire: in maggioranza bambini, molti con le madri, gli altri affidati alle organizzazioni assistenziali. La lunga marcia verso Spalato, poi l'attesa di sapere dove andare. Un migliaio potrebbe restare in territorio slavo, per il resto di questa colonna sfinita è incertezza. Per una parte, la destinazione potrebbe essere l'Italia: da Spalato a Fiume con i traghetti, quindi in pullman fino alla frontiera di Trieste. Oppure direttamente con le navi allo scalo triestino, o a quello di Venezia: sarebbero stati presi contatti con il governo italiano, per quest'ultima soluzione. Nel frattempo anche la Germania si è detta disponibile ad accogliere profughi «per motivi umanitari», pur mantenendo il visto di entrata.

All'ufficio governativo regionale per i profughi di Fiume, una funzionaria dice: «Spero che la signora Boniver abbia già fatto tutto a Zagabria. Comunque, noi manderemo avanti i bambini». Si conta, dunque, sull'intervento del nostro ministero per l'Immigrazione perché siano accolti in Italia altri bosniaci in fuga, soprattutto i bambini. Come quelli che sono passati l'altra sera per il valico di Pese a bordo di dieci pullman e sono arrivati nei centri di accoglienza di Malles Venosta e di Vipiteno, in Alto Adige. Dodici ore di viaggio, una stanchezza infinita. Non bastava, certo, il cartello con la scritta «Dobrodozano», benvenuti. Restavano, in questa gente, l'incertezza, la diffidenza, la convinzione di andare incontro ad altre tribolazioni. Persino la paura: i primi profughi che sono scesi dai pullman nella caserma Wackernell di Malles si sono trovati di fronte i soldati. Le divise hanno richiamato in loro il terrore, qualcuno stava per risalire sul pullman. Hanno spiegato loro che i nostri militari erano là per aiutarli, assisterli, sistemarli.

Ma c'era, tra i bosniaci, chi ripeteva: «Noi non vogliamo restare qui. Quello che vogliamo è tornare alle nostre case». Comunque, le cure premurose che hanno ricevuto li hanno tranquillizzati. Si prodigano gli alpini, impegnati in quest'altra opera umanitaria, a Malles e nella caserma Pearo di Prati di Vizze nei pressi di Vipiteno. E i protagonisti di questa storia di solidarietà sono i bambini bosniaci: superati i timori, le diffidenze, la timidezza, finalmente sorridono e giocano con i soldati.

Si parla di una permanenza di questi profughi in Alto Adige di uno o due mesi. Ma potrebbero restare più a lungo. Intanto le popolazioni delle zone che li accolgono, in prevalenza sudtirolesi, cercano di alleviare i loro disagi, mobilitandosi, promuovendo raccolte di indumenti e di denaro. A Vipiteno la gente ha riempito tre camion di vestiti.

Altre migliaia di bambini, con le donne e gli uomini anziani che li accompagnano, hanno percorso le strade che conducono a Spalato, in queste ultime ore. Una colonna di automezzi lunga una decina di chilometri. Ora bisogna pensare a quest'altra ondata di profughi. Ma chi ci pensa? Già l'altro ieri il centro di raccolta di Fiume era congestionato, per l'arrivo delle due navi con a bordo centinaia di fuggiaschi. Dopo febbrili consultazioni, si è trovata la soluzione di mettere i profughi sui pullman e di farli venire in Italia. Se altri traghetti dei disperati giungessero da Spalato a Fiume, lo scalo della città croata andrebbe di nuovo in crisi. Resterebbe, nella zona fiumana, una colonna desolata di bambini, di madri e di parenti.

La via potrebbe essere, ancora una volta, quella che porta nel nostro Paese. Diceva uno dei profughi che sono passati l'altra sera al valico di Pese: «Noi abbiamo bisogno di tutto, ma gli italiani ci aiutano». Finora, però, la situazione è piuttosto confusa: non c'è chi dica chiaramente come si farà fronte a quest'altra emergenza. Secondo alcune voci, il governo italiano non sarebbe disposto ad accogliere altri profughi. Ma non c'è una dichiarazione ufficiale in questo senso. Quel che è certo è che al di là del confine ci sono migliaia di bambini che hanno bisogno di tutto.

Giuliano Marchesini

USA

Fece uccidere la moglie da un killer, per gli avvocati era choccato dalla guerra

Iniezione al veterano omicida

Giustiziato in Texas un ex pilota del Vietnam

WASHINGTON. Seconda esecuzione della settimana in Texas e terza negli Stati Uniti: Robert Black, 45 anni, condannato per aver fatto uccidere la moglie da un killer assoldato attraverso le pagine di un periodico, è stato giustiziato con un'iniezione letale nel carcere di Huntsville.

L'esecuzione, avvenuta pochi minuti dopo la mezzanotte (le sei di ieri in Italia), è la cinquantesima compiuta in questo Stato dal 1982, anno in cui la Corte Suprema autorizzò la loro ripresa: il Texas è lo Stato americano con il record di esecuzioni capitali. La morte è stata causata da un'iniezione letale: nei cinque minuti dell'agonia, Black ha recitato una poesia intitolata: «High flight» (Volo alto). Poi, quando il veleno ha fatto effetto, ha emesso un lungo rantolo e si è accasciato.

Black, ex pilota della «Us Navy» e veterano del Vietnam, aveva fatto uccidere la moglie Sandra nel 1985 per intascare la sua assicurazione sulla vita, valutata 200 mila dollari (circa 200 milioni di lire).

I suoi avvocati hanno tentato un ennesimo ricorso all'ultimo minuto, ma sia la Corte Suprema che il governatore del Texas, Ann Richards, l'hanno subito respinto. Gli avvocati hanno sostenuto che l'ex pilota, che aveva al suo attivo oltre 200 ore di volo in combattimento, soffriva di una grave forma di esaurimento: uno «stress post-trauma» che lo aveva costretto per due volte al ricovero in istituti specializzati per la cura delle malattie mentali.

Robert Black trovò il suo killer, John Wayne Hearn, nel modo più semplice: mise un annuncio sulla piccola posta di «Soldier of Fortune», un periodico specializzato per i cosiddetti «Vet-Viet» - i veterani del Vietnam - e nel trattare le attività dei mercenari in tutto il mondo. Adesso, Hearn sta scontando una condanna all'ergastolo in un altro Stato americano, il South Carolina, per l'omicidio di Sandra Black (le sparò due colpi di pistola) e per quello di altre due persone. Black, invece, è stato giudicato con maggiore severità perché non ha osato regolare i propri conti di persona.

L'esecuzione, la terza in tre giorni negli Stati Uniti, è avvenuta a meno di 24 ore da quella di Roger Coleman, giustiziato in Virginia. Per Black non ci sono state né petizioni né veglie a lume di candela. Soltanto i giornali locali hanno dedicato ieri qualche riga alla notizia, ma il dibattito - osservano gli esperti - è chiuso: gli oppositori della pena capitale hanno, almeno per il momento, perduto la loro battaglia.

L'altro ieri, «Amnesty International» ha diffuso i dati aggiornati sulla pena di morte in America. Gli Stati che prevedono la pena capitale sono 36 e quelli nei quali è possibile giustiziare anche dei minori sono 24. Dal 1700 a oggi - secondo l'organizzazione per la tutela dei diritti umani - sono state eseguite circa 13 mila condanne a morte. Tra il 1930 e il 1976 i giustiziati sono stati 3.829, mentre in questi ultimi 16 anni sono finite sul patibolo 174 persone, tra le quali cinque minorenni. Nel 1991, secondo i dati ufficiali, le condanne eseguite sono state 14 e in questi primi cinque mesi del '92, già 18 persone sono state giustiziate.

Nel braccio della morte dei diversi penitenziari americani si trovano attualmente 2.588 condannati: i neri sono 986, i bianchi 1.306, gli ispanici 161, mentre i minorenni in attesa di essere giustiziati sono, in tutto, 31.

[e. st.]

Campagna in difesa del Sioux condannato per l'omicidio di due agenti Fbi

Redford sul sentiero di guerra

Firma un film pro-indiani

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Dire che stia suscitando clamore sarebbe esagerato, ma il fatto che da alcune settimane «resista» alle ferree leggi del botteghino che regolano la programmazione delle sale cinematografiche americane qualche indicazione dovrà pure darla. «Incident at Oglala» è un documentario che sembra fatto apposta per tenere lontano il grande pubblico. Parla di ingiustizia, di disperazione, di intrigo, ed è stato girato e montato con un rigore che non concede nulla all'intrattenimento. E tuttavia viene visto, se ne discute e insomma lo scopo che si prefiggeva - quello di denunciare una sorta di caso Valpreda americano, con al centro la vicenda di un militante indiano - sembra essere stato centrato. Il regista è un inglese, Michael Apted, che tanto si è appassionato alla vicenda di Leonard Peltier, il militante in questione, che oltre al documentario ha fatto anche un film «fiction» sulla stessa storia. Il titolo è «Thunderheart». Il produttore esecutivo è stato Robert Redford, e sua è la voce che narra la storia. Quando nei titoli di testa appare il suo nome, il pubblico applaude.

Leonard Peltier è in prigione dal 1977. Sta scontando una condanna all'ergastolo per l'uccisione di due agenti dell'FBI che nel 1975 erano entrati nella riserva di Pine Ridge. I due agenti, che stavano inseguendo un giovane di nome di Jimmy Eagle, reo di avere rubato un paio di stivali, ebbero uno scontro a fuoco con alcuni militanti indiani. Alla fine, sul terreno restarono i loro cadaveri e quello di un indiano. Era necessaria una punizione esemplare, e l'FBI aveva già deciso dove cercare il colpevole: fra coloro che due anni prima avevano dato vita alla famosa occupazione di Wounded Knee (il luogo dell'eccidio del secolo scorso consumato per «vendicare» la sconfitta del generale Custer) e che all'epoca erano considerati molto pericolosi perché contestavano il potere che nella riserva esercitava il filo-governativo Richard Wilson, alle cui bande l'FBI forniva denaro e armi.

Peltier, che di quei 71 giorni di occupazione di Wounded Knee era stato un protagonista, fu «incastrato» in un modo che il «Washington Post» definisce «vergognoso», e le varie fasi dell'operazione messa in piedi dall'FBI vengono ricostruite minuziosamente dal documentario di Apted, attraverso interviste agli stessi uomini che la attuarono. Davanti alla sua macchina da presa quegli uomini cadono in contraddizioni spesso clamorose, e man mano che parlano il quadro che emerge è non solo quello di un innocente che da 15 anni si trova ingiustamente in prigione, ma anche quello della miseria disperata in cui versano gli indiani di Pine Ridge.

«Nessun film può cambiare quel deplorevole stato di cose», conclude sconsolato il commentatore del «Washington Post», riferendosi al fatto che proprio Robert Redford ha chiesto pubblicamente a George Bush di intervenire sul caso di Leonard Peltier, commutandogli la pena o graziandolo. Non sarà ascoltato, dice il giornale, e forse ha ragione. Ma intanto nel mondo sono venti milioni le firme raccolte in favore della revisione del processo del 1977 ed è in corso una campagna per fare assegnare a Peltier il Premio Nobel per la pace. L'ultima adesione è stata quella dell'intero Consiglio comunale di Firenze. [f. p.]

QUAYLE NON MOLLA

«Hollywood è il male»

WASHINGTON. Continua la guerra tra Hollywood e Dan Quayle. Dopo l'attacco al personaggio tv di Murphy Brown (che diventa ragazza madre per scelta), il vice presidente Usa ha rincarato la dose. «Sono certo che a Hollywood e ai media d'elite il mio discorso non è piaciuto, ma gli americani sono dalla mia parte. Sono in gioco valori fondamentali, la famiglia, l'integrità. Hollywood non capisce, perché vive fuori dalla realtà». Il mondo dello spettacolo ha reagito con sarcasmo. «Che quest'uomo pensi di risolvere un problema reale prendendosela con un personaggio immaginario conferma che è Quayle a vivere in un mondo di fantasia», ha commentato la sceneggiatrice Linda Bloodworth-Thomason. «E' come criticare Shakespeare per le cattiverie di Lady Macbeth», ha detto il comico Dennis Miller. [Ansa]

Robert Redford alla conferenza stampa per la presentazione del film [ANSA]

Il mistero dell'occhio

Le Pen: porto solo una benda sulla bocca

PARIGI. L'occhio destro, il sinistro, nessuno dei due. Dopo la pubblicazione delle foto in cui la benda di Le Pen cambia occhio, lo stesso leader xenofobo francese scende in campo con la sua versione dei fatti. «Porto solo una benda, sulla bocca», ha replicato. Lui racconta di aver perso l'occhio destro durante una rissa, per difendere il franco-algerino Ahmed Djebour. Ma Le Pen lo raccolse nel fazzoletto, e i medici riuscirono a reinserirlo. «In seguito ho sofferto di una grave cateratta all'occhio sinistro, e ho dovuto coprirlo con una benda». [Ansa]

Prima dell'attentato

San Pietroburgo Presi terroristi palestinesi

MOSCA. Quattro studenti palestinesi, accusati di preparare atti terroristici contro diplomatici occidentali, sono stati arrestati lunedì scorso a San Pietroburgo dagli agenti dei servizi speciali russi.

Ne ha dato notizia ieri il quotidiano «Nezavisimaia Gazeta», secondo cui agli studenti palestinesi sono state sequestrate armi da fuoco, munizioni e grosse somme di denaro. Proprio l'altro ieri è avvenuto a San Pietroburgo il primo attentato in una città russa: una bomba alla stazione, il bilancio è di 1 morto e dieci feriti. [Ansa]

Il ministro in uno scandalo di bustarelle

Un giudice all'assalto di Tapie, il rampante

Ora rischia di essere incriminato «Comunque non darò le dimissioni»

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Tra conferenze stampa e riunioni al ministero, incontri da campagne acquisti per l'Olympique Marseille e meeting su Adidas, l'agenda di Bernard Tapie mercoledì pomeriggio ha un buco nero. L'imprenditore è convocato dalla giudice Edith Boizette. Ci entrerà da uomo libero, potrebbe uscirne incriminato per «abuso di beni sociali» e «ricettazione». L'ex socio Georges Tranchant, oggi parlamentare gollista, lo accusa d'essersi messo in tasca, nel 1985, tre miliardi non suoi nel liquidare un import business per la Toshiba.

Insomma, una bomba. Il neo-ministro delle Banlieues sotto inchiesta fa scandalo pure nella chiacchierata Francia mitterrandiana. E che non siano tangenti poco importa. Se le accuse fossero vere, sarebbe pur sempre un'auto-bustarella. All'epoca Tapie non faceva politica? La separazione pare manichea: le attività cambiano, l'uomo rimane. E comunque la febbre degli affari lo contagia sempre. In neppure un mese vende Papin a Berlusconi, compra Blanc dal Napoli, offre sul mercato Adidas, si fa beccare in fallo dalle autorità borsistiche che gli rimproverano un'allegra finanza. L'Eliseo loda in pubblico il «self-made man» Tapie, ma la signora Boizette sta divenendo popolare come il giudice Di Pietro. In attesa del processo vero, che forse mai si celebrerà, vox populi e media ne imbastiscono uno sommario. Sentenza: colpevole.

Il telegenico ministro reagisce con veemenza. Ieri mattina, sul «Figaro», annunciava: «Non mi dimetterò comunque». Quindi, un duro attacco alla sua inquisitrice, che violerebbe le procedure. In serata, l'intervista radiofonica di «France-Inter» gli fa rincarare ulteriormente la dose. Troppi misteri nell'indagine, scarse garanzie giuridiche. L'ascoltatore evince che qualcuno manipola Edith Bozette. «Lo sapremo presto. Per il momento, gli autori rimangono nascosti. Vedrò a chi giova il crimine. Poi i lupi usciranno dal bosco». Tapie aggiunge come occorra cercare gli istigatori occulti tra la Gauche non meno che nell'opposizione borghese. «Se mi indiziano, ho anch'io qualche cosa da svelare su Tranchant». Ma gli preme dirlo subito: «E' il re delle slot machines». Poi giura «sui miei bambini», di non aver transazioni in corso per risolvere la querelle. Peccato che il collega gollista lo smentisca: «Giovedì mi ha proposto un accordo. "Non puoi farmi questo, siamo amici" diceva. Ma rifiuto di vendermi. Che ha preso i tre miliardi lo dice il giudice, non io».

Un teatrino quasi patetico. La V Repubblica non ne esce molto bene. Ormai i protagonisti, infangati a dovere, allargano il giro. Il clima è greve. Per i maggiori sindacati della magistratura, durissimi con Tapie, è «inconcepibile» che un ministro attacchi il potere giudiziario, attribuendogli parzialità.

Il centro-destra rumoreggia. Il ps tace, come l'Esecutivo. Una difesa vibrante sembrerebbe fuori luogo, visto si deve pronunciare. Ma il silenzio lascia trasparire l'enorme imbarazzo di queste ore. Quel «resterò al mio posto», inoltre, non rallegra forse Pierre Bérégovoy. Che potrebbe toglierli egualmente la sedia da sotto i piedi.

Enrico Benedetto

Stato civile di Torino

21 MAGGIO 1992

NATI — **Rancedotti** Andrea; **Caltiero Federica** Maria; **Mina** Fabio; **Iarrusso** Edward; **De Donatis** Roberta; **Leocis** Noemi; **Carrera** Tommaso; **De Nicolo** Alessandra; **Imperia** Gaetana Valentina; **Bonato** Simone; **Condarcuri** Samuele; **Condarcuri** Sara; **Lorenzatello** Daniele; **Massari** Marco; **Lercara** Adriano; **Pirillo** Federica; **Bertolini** Fabio; **Scamarda** Sara; **Giordano** Luca; **Perisi** Fabio; **Gulliso** Fabio.

MORTI — **Moretto** Carlo, di anni 79, nato a Saliceto, pens., abitante in strada Valletta 309; **Pellegrini** Gino, a. 65, Pontebuggianese, pens., via Parenzo 60; **Pelazza** Rosa ved. Marita, a. 75, Trezzo Tinella, pens., corso Toscana 153/7; **Salandin** Anna in Camagna, a. 64, Magliadino S. Fidenzio, pens., via Pergolesi 4; **Saletti** Augusto, a. 83, Castelnuovo Garfagnana, pens., via Scotellaro 69; **Rogerri** Alberto, a. 71, S. Mauro Marchesato, pens., via Avellino 3; **Rampa** Teresa ved. Capra, a. 87, Asti, pens., corso Siracusa 117/5; **Benino** Maria ved. Sanlorenzo, a. 88, Torino, pens., corso M. D'Azeglio 100.

Deceduti in ospedale: **Fantone** Martino, a. 72, Torino, pens., Cottolengo; **Tognon** Pierantonio, a. 42, Grado, comm.te, Amedeo di Savoia; **Marchisio** Teresa ved. Marcone, a. 82, Casale M.to, pens., Molinette; **Angullano** Caterina in Decimo, a. 76, Ascoli Satriano, pens., Giovanni Bosco; **Bulgarelli** Luisa in Comacchia, a. 58, Galba, pens., Mauriziano; **Grosso** Rosida in Servalo, a. 70, Ovada, pens., Mauriziano; **Cavagnero** Domenica in Marti, a. 85, Torino, pens., Martini; **Pampuro** Luigi, a. 92, Casale M.to, pens., Molinette; **Zucchetti** Stefano, a. 64, Torino, professore, Maria Vittoria; **Gavelli** Giorgio, a. 57, Torino, dirigente, Giovanni Bosco; **Ghiretti** Mario Adolfo, a. 62, Venaria, rappresentante, Molinette; **Moras** Williams, a. 17, Torino, studente, Cto; **Ruggeri** Carlo, a. 34, Torino, odontotecnico, Molinette; **Rabello** Gemma in Bergonzelli, a. 71, Alba, cas., strada S. Vincenzo 40/12; **Sacchetto** Teresa ved. Peruzzi, a. 87, Torino, pens., Giovanni Bosco; **Calabrese** Immacolata ved. Zefiino, a. 95, Bivongi, pens., Cto; **Ferri** Vanda ved. Sorgno, a. 83, Gualtieri, pens., Martini; **Toso** Francesco, a. 71, Canale, pens., Gradenigo; **D'Orlando** Gaetano, a. 68, Accadia, pens., Molinette; **Rossato** Mario, a. 62, Torino, pens., Molinette; **Lavezzo** Gino, a. 74, Pontecchio Polesine, pens., Martini; **Giulietti** Enrico, a. 61, Stelti, pens., S. Vito; **Trevisiol** Dosolina ved. Richeri, a. 97, Pasiano di Pordenone, pens., Mauriziano; **Loco** Savino, a. 74, Foggia, pens., Giovanni Bosco; **Demma** Benedetto, a. 84, Palermo, pens., Maria Vittoria; **Loccisano** Nicola, a. 68, Martone, pens., Maria Vittoria; **Porqueddu** Lodovico, a. 65, Torino, pens., Martini; **Conte** Rosa ved. Di Bisceglie, a. 71, Corato, pens., Mauriziano; **Tosco** Aldo, a. 58, Torino, pens., Evangelico Valdese; **Orlando** Michele, a. 69, Prizzi, pens., Mauriziano; **Bitti** Viviana, a. 35, Milano, Amedeo di Savoia.

Nati 21 - Morti 38

E' tornato alla casa del Padre il

CANONICO

don Luciano Giaccone

Con profonda commozione lo annunciano la sorella **Ernestina**, la cognata **Rosa**, nipoti, pronipoti, cugini, parenti tutti. La famiglia esprime profonda gratitudine a Sua Eminenza monsignor Carlo Cavalla, vescovo di Casale; a don Carlo Gratterola, parroco di Moncalvo; al dottor Giuseppe Mortara per la fraterna assistenza prestata. Un grazie di cuore a Ida Perdomo, a suor Colomba ed a tutti quanti gli sono stati vicini. Funerali sabato 23, ore 9,30, parrocchia di Agliano Natta (At).
Torino, 22 maggio 1992.

E' mancata

Vincenza Bava

Profondamente addolorati annunciano la perdita della mamma: **Marina, Alessandro, Secondo, Italia.** Funerali Castelnuovo D. Bosco oratorio, lunedì 25, partenza ospedale Moncalieri 9,15.
Torino, 22 maggio 1992.

Delia Marson Simoni
Renzo Simoni

sono tragicamente mancati. Ne danno angosciati l'annuncio i figli **Roberto** con la moglie **Teresa Boldo** e il figlio **Alessandro, Patrizia** con il marito **Riccardo Bergetto** ed i figli **Candida** e **Roberto**, la sorella **Angela** con **Rino**, i fratelli **Emmeri**, padre **Danilo**, **Franco** con **Nicoletta**, **Emma** con **Angiolina**, il nipote **Dario** con **Roberta**, **Luca** ed **Enrico**. S. Rosario sabato 23 corrente ore 16,30 parrocchia Cavoretto. I funerali avranno luogo lunedì 25 corrente ore 11 parrocchia Cavoretto. Non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 21 maggio 1992.

Massimo e **Enza** sono vicini a **Patrizia** e Roberto nel ricordo dei loro amati **GENITORI**.

Bobby e **Luisa Martino** con **Gisella** e **Bruno** partecipano al dolore di Patrizia e Roberto.

DELIA e **RENZO** amici cari vi ricorderemo sempre con tanto affetto: **Mara, Giovanni, Nicola, Enrico Moretto.**

Piera e **Bruno Grasso** ricordano con rimpianto i cari amici **DELIA** e **RENZO**.

Pina e **Germano** si uniscono al dolore della famiglia.

Pina, Dorotea, Bruno, Piero Cirio partecipano al dolore di Roberto e Patrizia.

Anna Maria, Corrado, Neri partecipano al dolore.

Dipendenti Astrauto 80 partecipano al lutto della famiglia Simoni.

Anna Marsa partecipa al dolore della famiglia Simoni.

Massimo ed **Antonella Cappella** si stringono vicini a Patrizia e Riccardo nel loro grande dolore.

Gli avvocati **Alberto Militone, Fulvio Gianaria** e **Roberto Piacentino** sono vicini a Roberto Simoni in questo tragico momento.

Geo Garrone profondamente angosciato per l'improvvisa morte di

Renzo e Delia Simoni

si unisce al dolore di Roberto e famiglia.
— **Torino**, 22 maggio 1992.

Partecipano al dolore di Roberto e Teresa gli amici:
Alberto Franca Dotti
Alessandro Silvia Lorenzi
Ermanno Laura Pottili.

Ettore Alpignano e **Diego La Carrubba** insieme ai **Collaboratori** tutti della **Monticar** partecipano al dolore di Roberto e dei famigliari per l'improvvisa scomparsa dei genitori

Renzo e Delia Simoni

— **Torino**, 22 maggio 1992.

Giorgio Rivetti è partecipe commosso del lutto di Roberto Simoni per la tragica scomparsa dei **GENITORI**.

Sono vicine alla famiglia per l'improvvisa scomparsa di

Renzo e Delia Simoni

le ditte: **Alpimotor, Altavilla, Autoparenti, F.lli Bianchetta, Elcicar, Fedauar, Francesetto e Pastè, Gallarà e Mannai, F.lli Grande, F.lli Lomanto, F.lli Marengon, Paredi, F.lli Paviolo, Fassari, Rossetto, Ruffinatti, Sacchetto, Tarteglia, Volkscar.**
— **Torino**, 22 maggio 1992.

Enzo Griggi si associa al dolore di Roberto per la scomparsa di **MAMMA** e **PAPA'**.

Mario e **Anna Gallo** sono vicini a Patrizia e Riccardo in questo triste momento.

Luciana Tarantino partecipa al grave lutto che ha colpito la famiglia Simoni.

Lo **Studio To-Tir** partecipa commosso al dolore della famiglia Simoni.

Famiglie **Vizzi, Gavello, Isidori** partecipano commosse alla scomparsa di **RENZO** e **DELIA**.

Giorgio, Lella, Pierluca, Vittoria, Brunella ed **Emanuele Levi** e **Alberto** e **Marcella Ormezzano** sono affettuosamente vicini a Roberto e Teresa nell'immenso dolore per l'improvvisa scomparsa di

Renzo e Delia Simoni

— **Torino**, 22 maggio 1992.

Condomini e **Amministratore di via Lamarmora 80** partecipano al lutto della fam. Simone.

Alfredo abbraccia affettuosamente il fraterno amico Roberto colpito negli affetti più cari con l'immatura perdita dei suoi amati genitori.

Tata e **Sandro Litergini** sono profondamente vicini a Patrizia e Roberto Simoni in questo tristissimo momento.

Ezio, Maria Grazia e **Renato** partecipano con affetto al dolore di Franca e famiglia.

Clara e **Patrizia** sono vicini a Roberto con grande affetto.

Anna e **Gian Drovetti** sono vicini all'amico Roberto per la gravissima perdita dei genitori.

La **Ditta Carmine** partecipa commossa.

Gianni e **Adriana Cava** con **Emiliano Mazzoli** partecipano commossi all'improvviso lutto della famiglia Simoni.

La **Ditta O/Cava Meccanica** partecipa al lutto.

Franco e **Patrizia Pianzola** partecipano commossi al dolore di Patrizia e famiglia.

Sono vicini con affetto a Roberto e famiglia gli amici:
Gabriele, Elvira Battilossi
Guido, Gianna Bertero
Anna Brida
Giacoma, Graziella Di Bartolomeo
Marco, Andreina Giudici
Pietro, Elena Rigamonti
Lucio, Franca Trovato.

La consuocera **Franca Bergetto**, nel ricordo dei carissimi **RENZO** e **DELIA**, si stringe alla nuora Patrizia e a tutta la sua famiglia.

Chiara Bergetto con **Alberto Vergnano** e **Giulia** partecipano commossi al dolore di Patrizia.

Commossa **Federica** abbraccia Patrizia e Roberto e si uniscono nel dolore i famigliari **Filippi-Roveiti**.

Zia **Carla** con **Ilaria, Benny** e **Vittoria**, zia **Mariù** con zio **Gino** e **Fabio** e **Maurizio** sono vicini a Patrizia e alla sua famiglia.

Franco e **Paola Pramaggiore** partecipano con affetto al grande dolore dell'amico Roberto.

I **Collaboratori** della **Concessionaria Ra** partecipano al dolore del sig. Roberto e della signora Patrizia per la tragica perdita dei **GENITORI**.

Luisa Giorgio Cinzia e **Corrado** partecipano commossi al dolore di Patrizia e Roberto.

Alfredo Claudio e famiglia partecipano al lutto di Patrizia e Roberto.

Chicco Ceresa è vicino a Roberto e partecipa commosso al suo dolore.

Piergiorgio Roberta Ardesino
Guido Gabriella Belocco
Renato Patrizia Chiali
Michele Maria Rondolino
partecipano commossi al dolore di Roberto.

Presidente collaboratori della **Federtennis Piemonte** partecipano al dolore dell'amico Roberto.

L'**Amministrazione**, il **Personale** e tutti i **Collaboratori** della **Motoriezza Piemonte Spa** partecipano al dolore del signor Roberto Simoni.

La **Ditta Galvan** partecipa al dolore di Roberto Simoni porgendo sentite condoglianze.

I soci della **Ag s.r.l.** e della **Infocar s.r.l.** sono vicini a Gina e Rino ed alla famiglia Simoni in questo tragico momento e partecipano al lutto per la scomparsa di

Delia e Renzo Simoni

— **Rivoli**, 22 maggio 1992.

Dipendenti e **Collaboratori tutti** si associano al dolore dei sigg. Angelina Simoni e Gennaro Acquaviva per il tragico lutto che ha colpito le loro famiglie.

Andrea, Silvia e **Alberto** sono particolarmente vicini in questo straziante momento a Gina, Rino ed ai loro familiari per la scomparsa di

Delia e Renzo Simoni

— **Torino**, 22 maggio 1992.

Costernati prendono parte al dolore di Roberto
Lele e **Simo Piovano**
Gianni e **Maurizia Pandoli**
Rogi e **Elena Fiorini**
Maurizio e **Mariapia Milanesio**
Carlo Vallecci e **Gianni Leone.**

Partecipano affettuosamente al dolore di Roberto Teresa e famiglia gli amici
Roberto Laura Bagnaro
Claudio Daniela Mariel
Renato Mariagrazia Muscariello
Angelo Franca Pensa.

La famiglia **Scapino Catella Masala** partecipano commosse.

La famiglia **Pastorino** profondamente colpita per la tragica scomparsa dell'amico e collega

Renzo Simoni

e della sua consorte partecipano commosse al dolore di Roberto e dei familiari.
— **Torino**, 22 maggio 1992.

I **dirigenti** di **Isafi S.p.A.** partecipano al lutto del sig. Roberto Simoni per la perdita dei genitori

Renzo Simoni
e Delia Marson

— **Milano**, 23 maggio 1992.

Giorgio Marylyn Garosci partecipano commossi grande dolore di Roberto.

Andrea Perego e famiglia sono vicini a Patrizia.

Dipendenti e **Collaboratori** della **Società Simoni** e **Fiven** partecipano al lutto della famiglia Simoni per la scomparsa di

Renzo e Delia Simoni

— **Torino**, 23 maggio 1992.

Carlo e **Franca Cilnco** partecipano commossi al dolore di Roberto e famiglia per la tragica scomparsa di

Renzo e Delia Simoni

— **Torino**, 23 maggio 1992.

Paolo e **Vesna Ossibelli** partecipano al dolore di Roberto e famiglia.

Guglielmo Bracco affettuosamente vicino a Roberto e alla famiglia partecipa al loro grande dolore.

Lino, Franca e **Franco Di Viesto** assieme ai **collaboratori tutti** sono affettuosamente vicini a Roberto e Patrizia Simoni nel profondo dolore per la perdita di

Renzo e Delia Simoni

— **Torino**, 22 maggio 1992.

Ricordandone la grandezza d'animo le famiglie **Olivero** e **Garombo** partecipano commosse al grande dolore di Roberto per l'improvvisa scomparsa dei **GENITORI**.

Sentitamente commosso **Cesare Sidasse** partecipa al grande dolore di Roberto Simoni e famiglia per la tragica scomparsa della **MAMMA** e del **PAPA'**.

Si uniscono al dolore di Patrizia e Roberto Simoni gli amici: **Sandro** e **Tata, Luciano** ed **Elisabetta, Mimmo** e **Pinloci, Giorgio** e **Loredana, Beppe** e **Luciana, Emiliano** e **Daniela, Alfredo, Doriana, Marisa, Gabriella** e **Giorgio.**

Gli amici unitamente alle proprie famiglie profondamente commossi partecipano al dolore dei famigliari per l'improvvisa scomparsa di **RENZO** e **DELIA**
Sebastiano Alessandria
Pietro Bertolino
Francesco Ceccantini
Carlo Colombo
Carlo Finale
Giuseppe Guerra
ing. **Vittore Galleni**
Antonio Lisciandello
Giuseppe Olivero
Mario Pioggesi
Michele Signoretta
Vego Terreni
Erminio Toniolo
Luigi Valle

Enrico Membretti e famiglia sono vicini a Roberto in questo tristissimo momento.

Franco Silvana Sergio Carlotta partecipano con profondo affetto al grande dolore di Roberto Patrizia Teresa e Alessandro per la perdita degli indimenticabili

Renzo e Delia Simoni

— **Torino**, 22 maggio 1992.

Dario e **Tina Fontana**
Remo e **Silvia Lazzari**
Franco e **Mirella Balestra**
sono vicini a Roberto per la perdita dei cari genitori.

Titolari e **Collaboratori tutti** dello **Studio Giordano** commossi partecipano al lutto della famiglia per la tragica scomparsa di

Renzo e Delia Simoni

— **Torino**, 23 maggio 1992.

Gli **amici** del **Lions Club Torino S. Carlo** sono vicini a Roberto Simoni partecipando al suo immenso dolore.

Anna Belloni
Ezio Borgarello
Valentino Canonico
Margherita e **Sandro Giordano**
Dario Gramme
con amicizia sono vicini al dolore di Roberto e Patrizia Simoni.

Annamaria Sciandra partecipa al dolore di Roberto e Teresa.

Vincenzina Gallo e consorte piangono la dipartita dei cari amici

Renzo e Delia Simoni

— **Torino**, 23 maggio 1992.

Bartolomeo e **Aldo Rinaldi Spa** e **Collaboratori tutti** partecipano commossi al dolore che ha colpito l'amico e collega Roberto Simoni per la tragica scomparsa dei **GENITORI**.

Taffetti e **Collaboratori** partecipano al dolore di Roberto e Teresa.

Alfredo Fagnola con **Laura** e **Diletta** sono vicini a Roberto, Teresa e Alessandro.

Carmen e **Pino Della Rossa** partecipano commossi al grande dolore di Patrizia e Riccardo.

Toni e **Patti Piovano** si stringono con affetto a Roberto nel suo immenso dolore.

Il fratello **Pino** con **Nella, Tonino** e **Daniele** si uniscono al dolore di Giorgio e Roberta.

Luisa, Maurizio e **Paola Bortoletti** partecipano profondamente commossi al dolore della famiglia.

Mirella, Saverio e **Micol** sono vicini con affetto a Patrizia e famiglia.

Sono affettuosamente vicini a Roberto, **Lella** e **Anna, Robi** e **Barbara, Dado** e **Mirella, Stefano** e **Lilli, Andrea.**

I **Condomini** di **via Morgari** partecipano al dolore della famiglia Simoni-Bergetto.

Marco Galfa partecipa al dolore di Roberto e famiglia.

Laura Marco e **Stefano Quarenta** partecipano commossi al grande dolore di Roberto.

Condomini Inquilini Custodi e **Amministratore** del **Condominio di c.so Turati 53** partecipano al dolore della famiglia.

La famiglia **Gurlino** partecipa al dolore per la scomparsa dei genitori di Roberto.

Le famiglie **Gemelli** e **Caligaris** si uniscono all'immenso dolore della famiglia Simoni.

Famiglia **Pome** partecipa al dolore dei famigliari.

Ivano ed **Helena** partecipano commossi al grande dolore di Roberto e Patrizia.

La ditta **Andrea Balma Sas** partecipa commossa al grande dolore della famiglia.

E' mancata

Eugenia Piovano in Buoni

Affranti lo annunciano il marito cav. **Giorgio Buoni**, la figlia **Roberta** con il marito dott. **Guido Mescarini** e con il tanto amato **Gabriele**. Un sentito ringraziamento alla cara Anna per l'affettuosa assistenza. I funerali si svolgeranno sabato 23, ore 11,30 in Cardona di Aliano Natta (At), dove la cara salma sarà tumulata. Partenza dall'abitazione ore 10.
— **Torino**, 21 maggio 1992.

Ciao nonna **GENIA**, il tuo **Gabriele**.

Marcella, Antonella, Alberto condividono il grande dolore di Giorgio, Roberta, Guido e Gabriele.

Partecipano al dolore di Roberta e famiglia: **Gianni, Piera, Paola, Massimo, Michela** e **Piermario.**

La famiglia **Mantovani, Bruschi, Ruffino** partecipano al dolore di Roberta e famiglia per la scomparsa della mamma

Eugenia Buoni

— **Torino**, 22 maggio 1992.

Partecipano gli amici **Belocco, Gechis, Gismoglio, Lucca, Miselli, Musso, Porro.**

E' cristianamente mancato

Gino Galeazzi

di anni 87

Lo annunciano con dolore la moglie, i figli, nuore, i nipoti **Mauro** e **Sara** e parenti tutti. Un ringraziamento particolare, per l'affettuosa assistenza prestata, al dott. Rodolfo Fracchia, alle infermiere Comermo e Lomonaco e alla cara Grazia. I funerali si svolgeranno lunedì, ore 10 nella parrocchia Gran Madre per poi proseguire al cimitero di Sassi.
— **Torino**, 22 maggio 1992.

E' mancato

Pietro Dominietto

1905 Chivasso — 1992 Torino

il 20 maggio 1992

Famiglie **Bianchi** e **Marano**.
— **Torino**, 22 maggio 1992.

Ci ha lasciato

Giorgio Tournour Viron

A funerali avvenuti lo annunciano con infinito rimpianto i familiari e tutti coloro che amava.
— **Andora**, 18 maggio 1992.

La **Direzione** e il **Personale** tutto della **AMT Robotics** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa della mamma

Bianca Camurati Saretta

— **Torino**, 23 maggio 1992.

Hanno avuto luogo i funerali di

Elia Rinaldi in Bialetti

serenamente mancata all'affetto dei suoi cari. Ne danno il doloroso annuncio il marito **Renato** con la madre **Ada Calderoni Bialetti**, i figli **Antonella** con **Marco**, **Alfonso** con **Francesca**, **Alessandra** con **Daniel** e la nipotina **Valentina**. Si associano al triste annuncio il fratello **Ezio Rinaldi** e famiglia, i nipoti **Veronne** e **Rossetti**. Un particolare ringraziamento alla carissima cugina Anna Maria Bialetti ed al dottor Pier Domenico Oldrini e signora per le affettuose cure prestate ed il bene dimostrato.
— **Verbania**, 23 maggio 1992.

Partecipano con dolore al lutto le famiglie: **Adamo, Alessi, Bialetti, Capra, Cerutti, Forla, Pera, Przedborski, Savorgnini, Maria Cristina** e **Luigi De Ponti, Maria Rosa Ribola, Ilario** e **Dorino Collina.**

Un affettuoso pensiero del cugino **Luigi Bialetti.**

Anna Maria e **Luigi** con **Ornella** abbracciano con immenso affetto e con grande dolore Renato, Antonella, Alfonso, Alessandra ricordando sempre la carissima **ELIA.**
— **Verbania**, 23 maggio 1992.

Gian Piero, Luisanna, Massimo e **Paola** sono affettuosamente uniti nel dolore a Renato, Antonella, Alfonso ed Alessandra per la perdita della carissima **ELIA.**
— **Verbania**, 23 maggio 1992.

Mauio e **Tina** con **Matteo** e **Andrea** sono affettuosamente vicini a Renato, Antonella, Alfonso ed Alessandra per la scomparsa della carissima e indimenticabile **ELIA.**
— **Verbania**, 23 maggio 1992.

La **S.p.A. Alfonso Bialetti** e tutti i suoi **dipendenti** partecipano al dolore del signor Renato Bialetti e dei familiari per l'immatura scomparsa della signora

Elia Rinaldi Bialetti

— **Crusinallo**, 22 maggio 1992.

Angela Cucchi Lagostina e famiglia addolorati per la scomparsa della stimatissima

Elia Rinaldi Bialetti

partecipano con grande cordoglio al dolore dei familiari.
— **Gravellona Toce**, 22 maggio 1992.

Il **Consiglio di Amministrazione** ed i **dipendenti** della **Alessi SpA** partecipano al dolore del commendatore Renato Bialetti e dei famigliari per la scomparsa della moglie, signora

Elia Rinaldi

— **Omegna**, 20 maggio 1992.

Ettore Alessi e famiglia partecipano al dolore dell'amico Renato per la perdita della cara **ELIA.**
— **Omegna**, 20 maggio 1992.

Germana con **Carlo** e coi figli **Alberto** e **Daniela, Michele** e **Pupi, Daniele** e **Alberta, Alessia** e **Giuliana** sono vicini nel dolore a Renato, Antonella, Alfonso ed Alessandra per la perdita della cara **ELIA.**
— **Omegna**, 20 maggio 1992.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Caffasso ved. Gambolò

Lo annunciano: il figlio **Mario**, la nuora **Christine**, la nipote **Elena** e parenti tutti. Funerali il 23 maggio, partenza ospedale C.T.O. ore 9.
— **Torino**, 21 maggio 1992.

Dopo lunga agonia è mancato all'affetto dei suoi cari

Pierantonio Tognon

Ad esequie avvenute ne danno il triste annuncio i familiari.
— **Torino**, 23 maggio 1992.

(Continua a pag. 8)

Tra il socialdemocratico Streicher e il democristiano Klestil decisivi i voti di Destra e Verdi

Vienna, un Presidente in 24 ore

Ballottaggio per il successore di Waldheim

VIENNA
DAL NOSTRO INVIATO

Come l'Italia, anche l'Austria sceglie il suo Presidente della Repubblica. Ma lo fa con garbo e alla luce del sole, senza intrighi, senza conciliaboli dietro le quinte, senza sgambetti. Quassù, a designare il Capo dello Stato, non sono i «grandi elettori», bensì il «popolo sovrano», che democraticamente viene chiamato alle urne. Si voterà domani per decidere in un ballottaggio se il successore dello screditato Kurt Waldheim (in odore di nazismo) sarà il socialdemocratico Rudolf Streicher oppure il cattolico-popolare Thomas Klestil. Già in prima serata si dovrebbe conoscere il nome del vincitore.

Streicher e Klestil sono rimasti in lizza dopo che nel primo turno elettorale del 26 aprile altri due candidati - la liberale signora Heide Schmidt e il verde Robert Jungk - erano usciti di scena per avere ottenuto meno voti di loro. E molto democraticamente, con esemplare correttezza, hanno condotto la loro tenzone, più simile ad una partita di tennis che a un duello, come era successo in passato. Delle feroci lotte degli anni 20, quando «rossi e neri» si accoppavano per le strade di Vienna, non è rimasta che la memoria.

Nel primo turno elettorale di quattro settimane fa, il socialdemocratico Streicher ottenne il 40,7 per cento dei voti, il cattolico popolare Klestil un sorprendente 37,2 per cento, a soli 3,5 punti di distanza. Sarà quindi decisiva domani la destinazione di quel 16,4 per cento ottenuto dalla candidata liberale nel primo turno e di quel 5,7 per cento raccolto dall'uomo dei verdi. Se si dà per scontato (ma non lo è) che l'elettorato del partito liberale del tribuno Jörg Haider è di destra (viene accusato di nostalgie nazionaliste) mentre invece i verdi tendono a sinistra, la matematica dà per sicura la vittoria del cattolico popolare Klestil. Ma in Austria si è visto spesso che non sempre i conti tornano.

In ogni caso saranno determinanti, insieme con quelli degli astenuti del primo turno e con quelli dei verdi, i voti dei seguaci di Haider. Un mese fa il temuto «terzo uomo» mi aveva detto: «Non darò alcun suggerimento, i nostri elettori sono vaccinati e sanno bene per chi votare». Ma lunedì, al congresso del suo partito a Badgastein ha rotto il suo silenzio ambiguo, dicendo «mi auguro che i socialdemocratici vengano sconfitti». Aveva poi aggiunto ironicamente: «Non so se questo sia un consiglio, prendetelo come volete».

Entrambi i candidati hanno le carte in regola per andare alla Hofburg, l'ex palazzo imperiale. Rudolf Streicher, 53 anni, ex meccanico, laureato in ingegneria mineraria ed ex ministro dei Trasporti, popolarissimo per avere ridotto il transito dei tir di mezza Europa dalla strada del Brennero, è apprezzato per la sua rude schiettezza e le sue doti di uomo d'azione. Violinista di talento e direttore d'orchestra non disprezzabile, ha inciso dischi e diretto anche la prestigiosa Filarmonica di Vienna (famosa peraltro per imporsi ai maestri anziché adeguarsi alle bacchette dei direttori), sarebbe un po' un «Presidente-simbolo» dell'Austria musicofila dove si va al concerto come a messa.

Il suo antagonista, il cattolico popolare Thomas Klestil, 59 anni, ultimo dei cinque figli di un tramviere, diplomatico di carriera (è stato per molti anni ambasciatore negli Stati Uniti) è invece duttile, con nessuna esperienza di politica interna ma grande conoscenza dei problemi internazionali. Per l'Austria, esclusa da anni dalla scena internazionale a causa della presidenza Waldheim e desiderosa di aderire alla Comunità Europea, potrebbe dunque essere l'uomo giusto per ripulire l'immagine della Repubblica.

Gli istituti demoscopici, che sovente hanno sbagliato, stavolta non si pronunciano. Ma la vox populi dà per favorito, sia pure di pochissimo, il diplomatico, anche perché assai accortamente egli si è distanziato dal partito che lo ha presentato, ripetendo che la scelta del Presidente della Repubblica è un «voto personale», e che è il popolo a designare colui che ritiene il più degno a rappresentarlo.

Tutto è possibile domani, scrivono i giornali. «Temo soprattutto il sole» mi dice il socialdemocratico Streicher (Klestil non ha voluto ricevere giornalisti stranieri). Sorpreso, domando perché. «Il potenziale del nostro elettorato è nelle città - risponde - e se domenica ci saranno il sole ed i 30 gradi di oggi, sarò danneggiato perché i nostri andranno in campagna anziché ai seggi». Aggiunge, quasi a mettere le mani avanti, «Purtroppo i meteorologi dicono che ci sarà bel tempo».

Tito Sansa

A sinistra, il socialdemocratico Rudolf Streicher, 53 anni, ex ministro dei Trasporti. In alto, il cattolico-popolare Thomas Klestil, 59 anni, ex ambasciatore negli Usa. I dati sono così incerti che gli istituti demoscopici preferiscono non fare previsioni [FOTO EPA-AP]

USA

Nel suo talk-show ha messo sulla graticola generazioni di politici e divi americani

L'ultima gag del comico anti-Bush

Il popolare Johnny Carson dà l'addio al teleschermo

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

«Come on, ora basta. Davvero. Non ce la faccio più»: dopo due minuti e quindici secondi di applauso, il suo fare imbarazzato che lo ha reso famoso presso intere generazioni di telespettatori era straripato, complice la commozione. Le grattatine di naso, le sistematine della cravatta, l'abbottonare e sbottonare continuamente la giacca con cui cercava di dissimulare l'imbarazzo non si contavano più. Ma l'applauso continuava. Per essere presente alla storica serata, quel pubblico aveva bivaccato l'intera notte davanti all'ingresso degli studi della Nbc di Burbank, in California. Di storico la serata aveva che Johnny Carson se ne va. Quello trasmesso l'altro ieri sera è stato il suo ultimo «talk show». A 66 anni ha deciso di ritirarsi «finché sono ancora in alto» e di

L'inventore della satira politica alla Tv americana Johnny Carson [FOTO AP]

passare la mano a Jay Leno, un comico che già da alcuni mesi è presente nel suo show per farsi le ossa.

Johnny Carson non è molto noto in Italia, ma il suo addio ai teleschermi, dopo trent'anni in cui non è mancato una sera, qui viene paragonato al momento in cui il notiziario della Cbs cessò di essere condotto da Walter Cronkite (quello dell'annuncio della morte di John Kennedy con le cui lacrime si identificarono tutti) e subentrò Dan Rather. In trent'anni, per il «salotto» di Johnny Carson sono passati proprio tutti: i divi del cinema e della tv, naturalmente, ma anche campioni sportivi come Cassius Clay, Magic Johnson e Michael Jordan, e perfino alcuni politici, quando erano sufficientemente spiritosi da accettare di essere messi sulla graticola. Il «clou» delle serate di Carson, comunque, non era dato dalle chiacchierate che faceva con i suoi ospiti, il cui scopo spesso era quello di propagandare il loro ultimo film o il loro ultimo disco. Il clou era il suo monologo iniziale, quello in cui riassumeva i fatti del giorno, sempre con l'aria di dovere andare subito via e di lasciar cadere l'ultima battuta giusto perché gli era venuta in mente in quel momento.

La politica c'entrava parecchio in quei brevi monologhi e alcune sue frasi fulminanti entravano di diritto nel lessico nazionale. Una recente: «Per Bush i senza tetto sono quelli che non sono proprietari della casa in cui abitano». Una di qualche tempo fa, all'epoca dello scandalo Iran-contras: «Quest'anno non pagheremo le tasse. Daremo direttamente il nostro contributo al contra che ci è stato assegnato. Io il mio lo conosco. Si chiama Juan ed è molto simpatico». Poi, quando cominciava a presentare gli ospiti, tendeva a mettersi discretamente nell'ombra, per esaltare la loro presenza. Nell'ultima serata c'era Robin William. Ha imitato Dan Quayle e George Bush e ha parlato degli «enormi coglioni» del suo bimbo di sei mesi. Prontamente Carson ha osservato: «Non mi licenzieranno per questa battuta?».

Franco Pantarelli

FILIPPINE

A metà spoglio

Manila, Ramos si proclama vincitore

MANILA. L'ex ministro della Difesa Fidel Ramos, 64 anni, protestante, si è auto-proclamato nuovo presidente delle Filippine. Il candidato appoggiato dalla presidente uscente Cory Aquino - ha annunciato un suo portavoce - ha accumulato un numero di voti sufficienti ad assicurargli la massima carica dello Stato nel dodicesimo giorno di spoglio delle schede elettorali.

Col 50 per cento dei voti scrutinati, Ramos ha totalizzato 3.131.746 preferenze ed è saldamente al primo posto, mentre Miriam Defensor Santiago è gradualmente scesa dal primo al terzo posto con 2.269.812. La candidata ha accusato il governo Aquino di brogli a favore di Ramos. Fallite altre iniziative di protesta, la Santiago ha annunciato che inizierà uno sciopero della fame che proseguirà se necessario «fino alla morte». [Ansa]

DAL **MONDO**

La Casa Bianca «Perot? E' un mostro»

WASHINGTON. Il possibile candidato indipendente Ross Perot? Marlin Fitzwater, portavoce della Casa Bianca, c'è andato giù pesante: «E' una personalità pericolosa e distruttiva. Gli americani farebbero meglio a riflettere sul mostro che rischiano di comprarsi». Nei sondaggi il miliardario texano è in vantaggio su Bush. [Ansa]

Parigi e Bonn «Europa anche a 11»

PARIGI. Francia e Germania proseguiranno sulla via tracciata a Maastricht per creare l'Unione politica e l'Unione economica e monetaria europee, anche se uno dei Dodici, come la Danimarca, non ratificasse i trattati. Lo hanno detto ieri a La Rochelle il presidente Mitterrand e il cancelliere Kohl al vertice franco-tedesco. [Ansa]

Prostituta con l'Aids paura in Pennsylvania

WASHINGTON. Allarme in Pennsylvania: una prostituta di 23 anni di Harrisburg ha confessato alla polizia di avere contratto l'Aids due anni fa ma di avere continuato la sua attività (incontrava 50 clienti alla settimana) per procurarsi la cocaina. [Ansa]

La Thailandia ha vinto Il dittatore se ne va

BANGKOK. Il primo ministro thailandese Suchinda Kraprayoon è stato costretto alle dimissioni. Sono stati gli stessi partiti della coalizione di governo a chiedergli di andarsene, come aveva fatto anche l'opposizione democratica in quattro giorni di proteste represse nel sangue. [Ansa-Afp]

Brandt operato per due tumori

BONN. Willy Brandt, 78 anni, presidente dell'Internazionale socialista, è stato sottoposto ieri a Colonia a un intervento chirurgico per la rimozione di due tumori dall'intestino. [Agi]

La Nato all'Armenia Scordate il Nakhicevan

BRUXELLES. La Nato ha ammonito ieri che non accetterà «alcun attentato all'integrità territoriale dell'Azerbaigian», e che l'estendersi della guerra fra armeni e azeri al territorio autonomo del Nakhicevan, recentemente attaccato da forze armene, «minaccia di aggravare il conflitto nel Caucaso, e preoccupa l'Alleanza atlantica». [Agi]

MEDICINA

Dossier di Oxford: una persona su 5 morirà

«Nei prossimi trent'anni sarà strage da nicotina»

WASHINGTON. Uno su cinque di noi morirà per una malattia legata al fumo. Anche se non abbiamo mai acceso una sigaretta, perché pure il fumo passivo uccide. E' la drammatica previsione di uno studio dell'università di Oxford che sarà pubblicato oggi dal «Lancet», un giornale inglese. La ricerca, secondo le anticipazioni del «Washington Post», si riferisce ai Paesi industrializzati e prefigura le cause di morte nei prossimi trent'anni. E l'emergenza tabacco è destinata a aggravarsi. Nel 1965 poco più del venti per cento delle morti premature - prima dei settant'anni - era dovuto a malattie connesse al fumo, in primo luogo il cancro all'apparato respiratorio. Nel '95 la percentuale sfiorerà il 40 per cento. Perché i progressi della medicina hanno ridotto molti rischi, dalle infezioni ai problemi cardiocircolatori, ma hanno inciso di meno sulla malattia-tabacco. E il calo del consumo di sigarette nei Paesi più avanzati è compensato dalla grande incidenza del fumo sulle cause di morte nell'Est europeo e nell'ex Unione Sovietica.

Non sono soltanto i fumatori a morire di nicotina. Secondo il rapporto pubblicato a Londra, la convivenza - a casa, in ufficio, nei locali pubblici - con decine di sigarette accese ha un'incidenza percentuale preoccupante sulle cause di morte. Perché i fumatori sono una minoranza, ma fumatori passivi siamo tutti. Un esempio. Le malattie direttamente imputabili al tabacco uccidono solo il sette per cento delle donne americane che muoiono prima dei settant'anni. Ma le sigarette sono una concausa nel 37% dei casi, anche se soltanto un'americana su cinque fuma. Trent'anni fa i numeri erano inferiori della metà.

Soltanto negli Stati Uniti, trecentomila uomini e 240 mila donne rischiano di essere uccisi dal fumo nei prossimi otto anni. In Polonia il 50 per cento delle morti premature tra gli uomini sono collegate alle sigarette. In Giappone la situazione è meno grave, e la percentuale scende al 17.

«Fumare è la cosa più rischiosa che un uomo possa fare», commenta Richard Peto, l'esperto di biostatistiche che ha guidato la ricerca. «Il tabacco non è una delle tante cause di morte. E' la più temibile. Non ha raffronti con le altre». Perché non colpisce solo l'apparato respiratorio, polmoni, trachea, laringe. E' la causa di molti tumori all'esofago e alla vescica e di scompensi cardiaci.

I dati del dossier sono impressionanti. Duecentocinquanta milioni di persone nei Paesi industrializzati moriranno per malattie legate al fumo. Nei casi di morte prematura, si calcola che il tabacco abbia rubato ventidue anni di vita. E il boom delle sigarette nel Terzo Mondo disegna scenari ancora più angoscianti: «Il 70% delle persone che cominciano a fumare ora in Cina e in Indonesia - avverte il rapporto di Oxford - si sta preparando un brutto futuro».

Aldo Cazzullo

Bloccate per ora le informazioni sui depositi di miliardi sospetti nelle banche ticinesi

La Svizzera «sospende» Di Pietro

Tensione al Tribunale della Libertà sul ricorso di Papi
Il magistrato protesta, oggi la decisione dei giudici

MILANO. Non sono buone, per la procura, le notizie arrivate ieri dalla Svizzera: la Camera ricorsi penali del Canton Ticino ha infatti deciso di concedere alle banche la «sospensiva». In pratica non dovranno consegnare alcun documento fino a che la stessa Camera non avrà deciso sui loro ricorsi.

Le banche infatti avevano deciso di opporsi alla richiesta avanzata sia dalla Procura di Lugano, sia dal giudice istruttore che agiva su rogatoria della procura milanese. Oltre quaranta i conti su cui i magistrati avevano chiesto notizie: per ora non arriverà nulla. Poi si saprà la sentenza, ma passerà almeno un mese.

Mentre arrivavano le notizie dalla Svizzera tutti gli inquirenti erano impegnati: il sostituto Gherardo Colombo interrogava per l'ennesima volta il dc Maurizio Prada; l'altro sostituto Antonio Di Pietro, assieme al procuratore aggiunto D'Ambrosio, è rimasto ore a perorare la sua tesi davanti al Tribunale della libertà. Si discuteva infatti di Enzo Papi, l'amministratore delegato della Cogefar-Impresit in carcere da due settimane. Il suo avvocato Vittorio Chiusano aveva presentato istanza di scarcerazione in base a tre questioni. Innanzitutto l'«inesistenza del reato» di corruzione poiché - secondo il legale - la Metropolitana milanese, a cui sarebbe stata pagata la tangente, non è un ente pubblico. In secondo luogo la «mancanza di indizi» nei confronti di Papi; infine il fatto che non sussisterebbero i motivi (possibilità di fuga o di inquinamento delle prove) necessari a giustificare la carcerazione preventiva. La decisione del Tribunale della libertà dovrebbe arrivare forse già stasera.

Contro le argomentazioni di Chiusano si è battuta la procura. Prima fornendo a sorpresa un'altra documentazione (e l'avvocato, di fronte a nuove carte, ha chiesto un breve rinvio, commentando: «Non ho mai visto una cosa simile»), poi nella discussione. Piuttosto vivace, a giudicare dal tono di voce di Di Pietro, che ampiamente superava la barriera acustica di una robusta porta. E a giudicare anche dal suo volto, piuttosto teso a fine udienza.

Non si conoscono nel dettaglio le accuse che vengono mosse a Papi, ma a grandi linee il ragionamento della procura è questo: le grandi imprese edili italiane si sarebbero messe d'accordo per finanziare «alcuni partiti» allo scopo di assicurarsi il monopolio degli appalti pubblici. Tra queste imprese - sempre secondo la procura - ci sarebbe anche la Cogefar-Impresit e lo dimostrerebbero le testimonianze raccolte fra gli altri imprenditori e fra i politici che avevano appunto il compito di incassare le tangenti.

Uno di questi è senz'altro Prada, sentito ancora per ore. Tra le domande, diverse sarebbero state incentrate ancora sulla Cogefar e poi su altre aziende del gruppo Fiat impegnate in appalti pubblici.

In mattinata, invece, il lavoro dei magistrati si è concentrato intorno all'Ipab. Dopo che Bruno Cremascoli, confessando, era tornato a casa (arresti domiciliari), in carcere sono stati nuovamente interrogati Matteo Carriera e Francesco Scuderi. Gli inquirenti si stanno interessando anche alla vendita dei beni immobiliari dell'ente, avvenuta a quanto pare con gli stessi sistemi usati da Mario Chiesa al Trivulzio: acquisto sottocosto da parte di società compiacenti e poi rivendita a prezzo di mercato. L'attenzione è puntata in particolare su tre cascine nella zona di Pavia.

Infine da registrare voci di nuovi arresti, le stesse «voci» contro cui aveva messo in guardia il gip Italo Ghitti. Era questa l'«opera di depistaggio» a cui si riferiva: far uscire ad arte notizie senza fondamento che, una volta pubbliche, possono nuocere all'inchiesta.

Susanna Marzolla

LA BASE DEL PDS

«Vendere le sedi e risarcire»

MILANO. «Io so di fare torto a tanti compagni, ma io credo che sia venuto il momento in cui un intero ceto politico si deve dimettere, compagni». Discutono gli «autoconvocati» del pds. L'analisi è spietata, sofferta. Di fatto hanno già avviato il congresso straordinario. Vogliono salvare il partito delle mani pulite dopo che sei esponenti di spicco sono finiti agli arresti. «Bisogna fare marcia indietro, bisogna uscire, bisogna disoccupare. Per esempio bisogna uscire da tutti gli organismi amministrativi, da tutti i consigli d'amministrazione». Il pds milanese ha deciso di ritirare i suoi consiglieri. Ma questo non basta a placare gli animi. «Compagni, noi siamo diretti da uomini che incassano: 50, 100, 200 milioni. Dirigenti che non si chiedono, per carità, qual è la provenienza, no...». Quello che si è incassato va restituito, dicono i militanti, a costo di vendere le sedi del partito. I soldi delle tangenti devono trasformarsi in servizi per la collettività. [r. i.]

A sinistra: il giudice Antonio Di Pietro che indaga sulle tangenti
Qui sotto: Mario Chiesa

Sindaco con le tangenti

«Chiesa puntava a Palazzo Marino»

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Come va? «Ogni giorno è una battaglia», risponde ridendo Sandro Antoniazzi, seduto sulla poltrona di Mario Chiesa (sotto lo sguardo fiero del grande ritratto ad olio del principe Gaetano Trivulzio, 1705, fondatore del Pio Albergo), in questa stanzetta piccola, piena di carte e di misteri, la stanza dei bottoni e dei sogni di grandezza dell'ingegner Chiesa. Ma oggi è un giorno di festa. Non ci sarà Pillitteri, che quando veniva non rinunciava a un giro di valzer con le vecchiette, ma la musica sì, e le autorità, i Lions, «Milano per Milano», tutti alla cerimonia di donazione delle apparecchiature sanitarie.

Una festa in questi giorni in cui «la cara e vecchia Baggina appare ingiustamente abbandonata dai più», come dice Antoniazzi, il quale, dopo un mese trascorso su questa poltrona, si è fatto un'idea di cosa voleva fare Chiesa: «Diventare sindaco, pensava di usare la Baggina per acquistare potere, denaro e scalare il psi, come si fa con una spa. Prima o poi sarebbe diventato azionista di maggioranza».

Eccoci dov'è cominciato tutto, dove ogni conto torna, dice Sandro Antoniazzi, 52 anni, per 34 sindacalista Cisl, dal 27 aprile nominato dal sindaco Borghini commissario del Pio Albergo.

Antoniazzi è simpatico, frenetico nel suo pragmatismo lombardo, pronto all'autocritica da ex sindacalista: «Mi sento più sul fronte qui. Il sindacato rischia di diventare un esercito da retrovie. Non per corruzione, ma perché non sa mostrare un'alternativa a questo sistema, si accontenta di contrattare piccoli favori, accordi tra gli enti del sottogoverno...».

Ma come funziona la Baggina? «Ha la tradizione di una struttura efficiente, chi l'ha vista dieci anni fa e la vede ora dice che non c'è paragone ed è vero». Ma gli appalti, le tangenti? «Gli appalti sono formalmente ineccepibili. Le tangenti, qui, non si vedono, se le gare sono falsate, deve dirlo il giudice. Io confermo soltanto di aver trovato i nomi delle aziende che sui giornali compaiono come quelle delle tangenti: la ristrutturazione dei padiglioni l'ha fatta la Tettamanti, la fornitura di gasolio è stata affidata alla Diana, l'appalto per la lavanderia alla Bertini, il cui titolare si dice fosse socio di Chiesa. Ma non ho prove. C'era un impegno ad assegnare alla Tettamanti anche la ristrutturazione di altri padiglioni senza ulteriore gara. Non è irregolare».

Dunque Chiesa era un buon amministratore? «Era uno che voleva usare il Trivulzio per accrescere il suo potere, per farne una bandiera da sventolare. Per esempio, ha dato molto impulso al settore sanitario, ne ha fatto quasi un ospedale senza che fosse riconosciuto come tale dalla Regione, andando però incontro ad un bisogno vero, perché a Milano nessun ospedale ha un reparto geriatrico. Ha costruito un reparto operatorio (mai aperto) spendendo tre miliardi e mezzo, proprio per mettere la Regione di fronte al fatto compiuto, senza permessi e rischiando il collasso economico perché un reparto operatorio costa più gestirlo che costruirlo... Puntava sulle protezioni politiche, perché andando avanti così la Baggina scoppiava: nel '90 ci sono stati cinque miliardi di debiti, nel '91 ce ne sono nove, il '92 lo chiuderemo con 15. Ventinove miliardi in tutto».

Tanti soldi per i vecchietti, nessuno per i giovani, i «martinitt» del vecchio cuore milanese, anch'essi sotto l'amministrazione del «Consiglio degli orfanotrofi e del Pio Albergo». Dice Antoniazzi: «Li aveva trascurati perché lì non c'era niente da guadagnare, occorreva farci un investimento umano, non di denaro». E in questo l'ingegner Chiesa era piuttosto debole.

La vecchia Baggina sta tutta qua intorno: 1300 dipendenti, 1050 «ospiti». Vecchi stanzoni e nuovissimi reparti, molto belli, molto attrezzati, come ci mostra il primario di Fisiopatologia e terapia cardiorespiratoria, Salvatore Corallo, l'unico reparto a Milano in cui è possibile la degenza riabilitativa. La filosofia è quella di fare della Baggina un istituto geriatrico-riabilitativo: «A Milano mancano 4 mila posti per anziani non autosufficienti - dice Corallo - e noi cerchiamo di far sì che siano sufficienti e possano continuare a vivere a casa loro».

Professor Corallo, che giudizio dà di Mario Chiesa? «Da lui mi sento tradito. Ci teneva ai minimi di stipendio, ma faceva funzionare la Baggina, era efficiente, magari per i suoi scopi, però faceva in modo che le cose camminassero. Badava al sodo, fabbricava consenso. Una volta mi chiese perché c'erano due letti liberi. Era domenica, due ricoverati erano morti il sabato e li avremmo rimpiazzati lunedì. Aveva fretta».

E sotto elezioni cosa vi chiedeva? «Niente. Noi medici venivamo invitati una volta all'anno ad una riunione politica, nel suo quartier generale, a Quarto Oggiaro. Una volta venne il sindaco Pillitteri, ha detto quattro cose ed è finita lì».

Cesare Martinetti

(Segue da pagina 6)

Serenamente è mancata
Catterina Lamberti in Laposse
anni 68
L'annunciano il marito **Vincenzo**, i figli **Marisa** con **Piero**, **Luca** e **Marco**, **Federico** con **Barbara** e **Lorenzo**. Un ringraziamento particolare alla dott.ssa Annamaria Della Chiesa per l'assistenza prestata, un grazie di cuore alla signora Maria Sabia. La salma partirà da Torino via Servais 40 sabato 23 ore 13,30 per Corio ove alle ore 15 si svolgeranno i funerali dalla cappella S. Grato. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 22 maggio 1992.

I consuoceri **Anna e Salvino Zamara** si uniscono all'immenso dolore dei familiari.

Margherita, Maria, Piera, Nunzia e Giovanni unitamente alle famiglie si uniscono al dolore di Vincenzo Marisa e Federico per la scomparsa della cara **CATERINA**.

Azionisti, Consiglieri, Sindaci, Direzione e Dipendenti tutti della S.V.S. S.P.A. Stella Confezioni si stringono affettuosamente attorno al sig. Vincenzo, alla signora Maria Luisa ed al sig. Federico per il grave lutto che li ha colpiti.
— **Rivalta T.**, 22 maggio 1992.

La famiglia **Strona Baldizzone Allardi** prendono parte al dolore.

Giulio e Francesca Sapelli sono vicini al dolore di Aldo e dei suoi familiari per la morte del padre
Giorgio Agosti
— **Milano**, 22 maggio 1992.

La Fondazione Giangiacomo Feltrinelli partecipa al lutto di Aldo per la morte del padre
Giorgio Agosti
— **Milano**, 22 maggio 1992.

La Camera del Lavoro di **Torino** si associa al lutto per la scomparsa di
Giorgio Agosti
eminente figura della Resistenza piemontese.
— **Torino**, 22 maggio 1992.

Sono vicini in un abbraccio a Paola e alla famiglia gli amici:
Roberto Accornero
Camilla Bergamaschi
Graziella Bildesheim
Sandro e Annalisa Cappelletto
Antonella D'Amelia
Cecilia e Tommaso Dazzi
Luciano Del Sette
Liliana, Barbara, Alessandra Fiore
Francesca, Aldo, Caterina e Giovanni Cerra
Maria Adelaide Frabotta
Adriano, Caterina e Antonio Graziadei
Paolo Guzzanti
Laura Laurenzi
Daniele Mariori
Renato Miracco
Eva e Giulia Monteforte
Piero e Carlotta Natoli
Alberto Olivetti
Franca, Maria e Matteo Orlini
Graziella Petrini
Anna Peressio
Sandra Petrignani
Rossana Pistone
Jean-François Rodriguez
Paola Rossetti
Iria, Joaquin, Bruno e Fabio Sokolowicz
Franco Tetada e Robert Hix
Chris Warde-Jones e Flavia Grassi
e tanti altri.

E' mancato
Francesco Martinengo
anni 65
Lo annunciano la moglie **Dome**, i figli, nipoti e parenti tutti. Funerali in Rivoli sabato 23 c. m., ore 15 nella parrocchia Nuova Collegiata.
— **Rivoli**, 21 maggio 1992.

Luciano e Orestina si uniscono al dolore dei famigliari per la scomparsa di **CECCO.**

Titolare e Personale Ornale Frigo snc e Clima snl partecipano al lutto per la scomparsa di
Francesco Martinengo
contitolare della Mar-Co Frigo snc.
— **Torino**, 22 maggio 1992.

Mario e Alfredo Bassano sono vicini a Marina Martinengo.

E' serenamente mancata
Domenica Clerici ved. Guida
Lo annunciano: nuora, nipote, sorella e nipoti, un particolare ringraziamento alle suore per l'amorevole assistenza e al dott. Farina per le amorose cure. Funerali partiranno dalla Casa di Riposo SS. Natale alle ore 15: 23 maggio nella parrocchia di Buriasco.
— **Buriasco**, 21 maggio 1992.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il
rag. Giuseppe Ognibene
lasciando un vuoto incolmabile. Addolorati lo annunciano: la moglie **Fausta**, la figlia **Marzia** con **Rolando e Diego**, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Il funerale avrà luogo lunedì 25 maggio alle ore 10 nella cappella dell'ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 20 maggio 1992.

ANNIVERSARI

1990 1992
Antonio Ternavasio
Con l'amore di sempre e nel pensiero di ogni giorno

1987 23 maggio 1992
Antonio Gardiol
1947 22 maggio 1992
Ezio Gardiol
Sempre ricordati.

1987 23 maggio 1992
Cristiano Piga
Così accade vegliando, che ci tormenta il desiderio di far conoscere all'amato il nostro dolore; la disperazione di non poterlo; e lo spasimo di non avergliele mostrato abbastanza in vita. Con amore, mamma e nonni.

1989 1992
Federico Droetto
Sempre con moglie e figli.

1991 1992
Sergio Salomone
Sempre ricordandoti mamma Maria Ilario Loredana.

1984 1992
Adriana Bugnano
Sempre con noi.

Una donna racconta: «Rischiai di essere fucilata con lui, ero a Dongo con Claretta Petacci»

«Il Duce era mio padre»

Nuove rivelazioni dalla Spagna

MILANO. Il «padre» le ha lasciato solo un ritratto da cui la guarda con il suo occhio rigorosamente penetrante, opportunamente tenebroso e vagamente basedoviano. Sotto, una dedica stringata, da «capo» che non ha tempo per svolazzi sentimentali impegnato com'è a rincorrere i destini della patria: «A Elena Curti. Roma, 13 aprile XIX. Mussolini».

Questa fotografia dell'Uomo della Provvidenza che sporge la fatale mascella da un doppiopetto grigio chiaro è, da 52 anni, reliquia e orgoglio d'una signora quasi settantenne residente a Barcellona: «Sono la figlia del Duce - ha dichiarato in un'intervista al settimanale "Gente" che l'ha raggiunta nel suo "esilio" e che pubblicherà dal prossimo numero il racconto della sua vita -. Ho rischiato d'essere fucilata con mio padre. Eravamo insieme nella disperata fuga in Valtellina su quella camionetta blindata quando i partigiani ci sorpresero». Lascia correre i ricordi: «Ed ero io quella ragazza esile e bionda che qualcuno, ancora, a Dongo ricorderà d'aver visto in compagnia di Claretta Petacci».

Già alcuni decenni fa la signora Elena aveva puntigliosamente corretto, in interviste a giornali e rotocalchi, l'anagrafe ufficiale che le attribuiva come padre un certo Bruno Curti, «ardito» decorato con medaglia al valore proprio da Sua Eccellenza: oggi il suo racconto entra nei particolari e ripercorre i segreti d'un uomo che la storia con la esse minuscola ci ha consegnato come infaticabile latin lover (a quei tempi il Minculpop avrebbe corretto in «amante latino»). Ed ecco la rapinosa vicenda d'amore della madre, gli incontri a Palazzo Venezia. Ecco il collegio esclusivo pagato dal Duce perché la «figlia» potesse avere un'educazione aristocratica. Ma ecco anche i giorni della Repubblica Sociale, il tracollo, la paura.

Elena Curti confessa d'aver «conosciuto la verità» a 18 anni: «Sapevo che mia madre era amica di Mussolini, la vedevo quando, ormai separata dal marito, partiva da Milano per andare a Roma dal Duce dopo aver scelto i vestiti più belli. Ma non sospettavo nulla». Poi, un giorno, come nella miglior tradizione dei romanzi per signorine, la verità venne a galla. E tra un tailleur ripiegato in valigia ed un sospiro ricacciato in gola, Angela Cucciati in Curti domandò a Elena: «Che diresti se tu fossi la figlia di Mussolini?». Proprio come nei romanzi per signorine, Elena rispose con un filo di voce: «Ma che dici, mamma». Attimo di ovvia suspense: «E se fosse vero?». «Lo saprai tu se è vero...». Altro silenzio, poi la liberatoria confessione seguita dal torrentizio racconto della storia d'amore «con Benito».

Oggi la signora Curti ricorda che, in quel momento, si «sentì persa, precipitata, senza radici». Ma aggiunge che, pochi giorni dopo, con una foto di Mussolini in mano, già si guardava allo specchio per cercare sul proprio volto un segno di quella mascella, un tratto di quella bocca. Mascella e bocca che, aveva, comunque, già visto poco tempo prima, al naturale, a Roma. La madre, che non le aveva ancora parlato dell'affettuosa amicizia con l'inquilino di Palazzo Venezia, le spiegò solo che Mussolini voleva vederla: «A me piaceva essere a tu per tu con un personaggio così importante. Certamente sapeva che ero sua figlia e si sentiva orgoglioso di me». Quel giorno lui la osservò con meraviglia e le regalò una frase che neppure il più partigiano dei cantori potrebbe definire originale: «Ma tu sei una donna».

Ancora il racconto a «Gente» di Elena Curti: «Mia madre gli aveva spiegato che a me sarebbe piaciuto fare l'attrice, ma lui le aveva risposto che non era d'accordo perché il mondo dello spettacolo era vizioso e Nazzari e Alida Valli erano due ubriaconi». E, così, in quell'appuntamento a quattr'occhi la giovane Elena preferì sussurrare che le sarebbe tanto piaciuto studiare filosofia. «Ecco, ecco, brava» si tranquillizzò il maestro di Predappio.

La figlia segreta del Duce sfoglia le pagine del suo diario che alterna i colori del feuilleton a quelli del dramma. E rimanda i lettori alla prossima puntata. Ma uno dei figli noti di Mussolini, Vittorio, confessa che non leggerà una sola delle pagine scritte dalla sedicente sorella: «Ciò che dice non mi interessa minimamente. Non voglio sostenere che siano bugie, perché la responsabilità di queste affermazioni è soltanto sua. Mi stupisce, però, notare che, da un po' di tempo a questa parte, c'è un grande interesse per tutto quanto riguarda mio padre. E credo proprio che sia un interesse sospetto».

Sospetto? E perché?

Vittorio Mussolini non chiarisce. Si limita a scandire: «Siamo una famiglia abituata a sopportare tutto».

Qual è il suo sentimento nei confronti della signora Curti?

«Diciamo rispetto. Ed è già fin troppo».

Renato Rizzo

Benito Mussolini attorniato da bimbi. In alto: Claretta Petacci e sotto uno dei figli del duce, Vittorio Mussolini che della presunta sorella dice: «Ciò che afferma a me non interessa»

«Lasci Ravenna»

E' guerra al prete sposato

RAVENNA. Nuovo round nel match che oppone il vescovo di Ravenna al prete paladino dei parroci sposati. L'arcivescovo di Ravenna Luigi Amaducci sospenderà «a divinis» don Angelo Duranti, parroco di Cannuzzo, una piccola frazione di Cervia (Ravenna), che il 10 marzo scorso ha sposato con rito civile a San Marino una donna indiana con la quale ha già avuto una figlia. La sospensione - che verrà annunciata al clero sul prossimo bollettino interno della diocesi ravennate - dovrebbe mettere fine ad una lunga diatriba tra l'arcivescovo e il prete che è approdata anche in pretura a Ravenna.

Don Angelo, dopo che la curia aveva emesso un decreto per la sua rimozione dagli uffici di Cannuzzo, ha sporto querela contro il suo superiore. Sulla querela il pm ha proposto l'archiviazione al gip che deve ancora pronunciarsi.

Oltre che il matrimonio celebrato con rito civile, ad Angelo Duranti - 55 anni, due lauree (filosofia e legge) - la curia ravennate contesta la sua attività editoriale, che svolgerebbe attraverso la società Tle a cui fanno capo le riviste Hoc facite, mensile del Centro proposte ecclesiali della santa sede su sacerdozio cattolico coniugato, e Orma.

Sul bollettino diocesano si critica il parroco anche per avere celebrato la messa in un giorno di precetto per un gruppo di preti sposati, causando grave scandalo.

Don Angelo è invitato ad accettare le disposizioni, a lasciare la parrocchia e a consentire l'ingresso nella stessa ad un delegato dell'arcivescovo. Ora si attende la replica del combattivo parroco. [Ansa]

Ovada, la ragazza di dodici anni ha chiesto ai magistrati di aiutarla

La baby-mamma: voglio sposarmi

«Con Piero potrò allevare la nostra creatura»

ALESSANDRIA. Miriam F., la studentessa di II media (compirà 13 anni in agosto) che il 10 maggio è diventata madre all'ospedale di Ovada, dove vive con la famiglia, ora vorrebbe riavere la figlia e dice di voler sposare Piero Salmena, il muratore di 24 anni, suo vicino di casa, che l'ha messa incinta.

Il procuratore della Repubblica Marcello Parola l'ha interrogata ieri a Palazzo di giustizia, nell'ambito dell'inchiesta a carico di Salmena, imputato di ratto di minore a scopo di libidine e violenza carnale.

Miriam è apparsa serena, molto dolce, ma determinata: «La piccola è mia e non la posso vedere, non so nemmeno come è fatta, qualcuno mi ha detto che è bella. Io desidero tanto farle da madre anche se sono così giovane» ha detto al magistrato. E' stato un colloquio lungo, il giudice ha usato molto tatto: alla fine anche lui è apparso colpito dalla storia di Miriam, ai genitori che l'accompagnavano ha raccomandato di «starle accanto con tutto il loro affetto» per evitarle un pericoloso trauma.

«A Piero voglio bene, mi piacerebbe sposarlo» ha detto Miriam. Ma come ha fatto a nascondere la gravidanza per tutto quel tempo? «Ho usato uno stratagemma, se io ho una sorella un po' più grande. Insomma sono riuscita a non far capire alla mamma che mi si era interrotto il ciclo, anzi proprio a quello attribuivo i disturbi, le nausee. Mi è sempre mancato il coraggio di parlare, ma ora che la piccola è nata, che lo sanno tutti e che nessuno mi ha voltato le spalle, cresce in me la voglia di vivere fino in fondo questa maternità».

E poi: «Non capisco perché l'hanno chiamata Giulia, io per lei, in tutti questi mesi, ho sempre pensato un altro nome: Aurora».

Ma quale sarà il futuro di Giulia-Aurora? Per ora la bimba resta all'ospedale infantile alessandrino, a disposizione del Tribunale dei minori di Torino che dovrà decidere. Il padre ne ha chiesto il riconoscimento e su questo i giudici torinesi si pronunceranno forse la prossima settimana.

Intanto il muratore potrà patteggiare la pena per i due reati: con lui i magistrati, viste le circostanze, non dovrebbero essere troppo duri.

Emma Camagna

Bogotà, parte il processo che dovrà assegnare le due piccole «rapite»

«Il giudice deve ridarmi le bimbe»

La giornalista italiana: mio marito le fa soffrire

BOGOTA'. «Mi sento angosciata prima del processo, molto angosciata per questa situazione. Ho l'impressione di dover affrontare una prova molto dura». Questi i sentimenti della giornalista italiana Sandra Fei prima dell'udienza che deciderà sui suoi rapporti futuri con le figlie Shani e Maya avute dal matrimonio con un cittadino colombiano.

«Sarà anche molto duro - ha aggiunto - rivedere per la prima volta dal marzo 1989 il mio ex marito Jaime Ospina Sardi. Tale impressione è rafforzata da un senso di rabbia, che so che devo reprimere, per le condizione in cui ho trovato martedì le bambine. Ma se ho passato sette anni eccezionalmente duri, penso di poter affrontare anche questa prova».

«Sono qui - ha concluso Sandra - perché questa è stata la volontà del giudice. E' l'ennesima dimostrazione che io intendo accettare quello che la giustizia colombiana ha deciso e deciderà. Voglio vedere però se l'altra parte, colombiana, rispetterà allo stesso modo le decisione della magistratura. Mi dà molto conforto la presenza dei due funzionari del ministero degli Esteri che mi accompagnano, e che mi sono di grande aiuto anche sul piano umano».

La presenza dei due diplomatici d'altra parte conferma la rilevanza internazionale della vicenda, al di là del caso umano e personale. In effetti, dal punto di vista del governo italiano, è in gioco non quello che un tribunale colombiano decide sovranamente, ma il fatto che la sentenza, qualunque essa sia, venga rispettata, in ossequio alle stesse leggi colombiane.

Qualora tale osservanza venisse meno, subentrerebbe il legittimo interesse dell'Italia a dare protezione diplomatica a una sua cittadina. In effetti, le convenzioni internazionali per la difesa dei diritti umani e dei diritti dei bambini possono essere invocate in questo caso, qualora le decisioni della magistratura dovessero essere disattese.

Tali convenzioni sono state recepite dalla Colombia, e prevalgono su ogni eventuale altra disposizione. Pertanto una inadempienza giustificherebbe, dal punto di vista dell'Italia, un ricorso alle Nazione Unite o a eventuali altre istanze internazionali.

Nelle ultime ore, comunque, secondo notizie diffuse dalla stazione radio «Caracol», si parla di una possibile denuncia per calunnia che Jaime Ospina potrebbe adesso presentare contro Sandra Fei e contro il ministero degli Esteri italiano che ne sostiene le ragioni. [Ansa]

Il segretario del partito minaccia querele. Chiesta la rimozione del presule

Caserta, una bufera accoglie il Papa

Il vescovo: un «patto» dc-camorra

CASERTA
DAL NOSTRO INVIATO

Vigilia di polemiche per la visita di Papa Wojtyla al cuore della camorra. Una polemica che trova ospitalità persino sulle pagine dello «speciale» che l'Osservatore Romano ha preparato per questa visita a Nola, Caserta e Capua, con protagonisti eccellenti: la dc locale da un lato, e le autorità ecclesiastiche dall'altro, in particolare mons. Raffaele Nogaro, vescovo di Caserta.

L'episodio che ha fatto scandalo: in un dibattito nella sede dell'Unione Industriali il vescovo ha parlato di «collusioni» della politica casertana con la camorra. Allora il segretario della dc locale, Nicola Russo, si è sentito investito dal compito di rispondere, e ha scritto una lettera al presule, pubblicata il 16 maggio su «Il Giornale di Napoli». «Ho il dovere - scriveva Russo - di chiederle conferma delle dichiarazioni ascrittele e, in caso affermativo, di formalizzare in maniera circostanziata pubblicamente ed alla competente autorità giudiziaria le ipotesi di assunta collusione».

In caso contrario, potrebbe accadere al presule quello che è successo a un consigliere comunale Verde, autore secondo Russo di «affermazioni altrettanto infondate tanto da costringere sindaco e giunta alla querela».

Mons. Raffaele Nogaro ha fatto sapere che fino a quando la visita di Giovanni Paolo II non sarà conclusa, è inutile attendersi una risposta alle polemiche. Ma è proprio dall'arrivo di Papa Wojtyla che forse si attende un appoggio deciso nella sua battaglia. Il Papa viene - ha scritto sull'Osservatore Romano - «per affermare i diritti della nostra gente contro le varie forme di dispotismo politico e contro la violenza camorrista.... e viene soprattutto a confermare la fede ed a consolare la sollecitudine ministeriale della nostra Chiesa locale». Tradotto in termini chiari: ed aiutarci nella battaglia contro il malaffare.

E non solo. I nemici di mons. Nogaro infatti sarebbero riusciti a ottenere dal presidente della Cei, card. Camillo Ruini, molto vicino alla dc, la decisione di «rimuovere» il presule scomodo. Voci? Forse; ma le associazioni di laici hanno scritto una lettera aperta al Papa, per esprimere «un forte ringraziamento» per la presenza del vescovo Raffaele.

Caserta «terra di nessuno» risulta una città condannata dalla feudalità politica locale e dal potere economico al ruolo di grande dormitorio di Napoli». Nell'autunno scorso le organizzazioni cattoliche, con l'appoggio del vescovo, denunciarono la fine di «ogni collateralismo» con la dc, «uomini indegni, impegnati soltanto nella conquista e nella difesa di posizioni di privilegio». Uno sgarro mai perdonato. Anche a Nola, dove il Papa atterra oggi, lo attendono polemiche. Giovanni Paolo II incontrerà la cittadinanza al «Cis», il più grande centro di distribuzione d'Europa. Ma un consigliere gaviano del Comune ha invitato giunta e autorità a non partecipare alla cerimonia. Vuole che il Pontefice incontri i nolani in città, e non sul piazzale del «gigante egoista», il Cis, accusato di non assumere i locali.

Marco Tosatti

Il Papa oggi visita Caserta e Nola

«Non andare in Vaticano»

Londra, gli evangelici al primate

CITTA' DEL VATICANO. E' fissato per lunedì l'incontro tra il primate anglicano George Carey e Giovanni Paolo II. L'arcivescovo di Canterbury arriva stasera in Italia per una intensa settegiorni di visita alle più importanti diocesi del Paese. Ma i riflettori sono puntati sul colloquio a quattr'occhi con Giovanni Paolo II. Proprio questo colloquio ha scatenato le ire di un gruppo di evangelici che ha chiesto all'arcivescovo di annullare l'incontro: «Rischia di danneggiare l'autorità del primate».

Il Vaticano si trincera dietro il massimo riserbo, spiegando che si tratta di visita privata e pertanto non c'è un ordine del giorno preciso. Da parte sua Carey, suscitando profondo malumore in Segreteria di Stato, ha rotto la consegna della discrezione anticipando in un'intervista che chiederà ufficialmente di rivedere la posizione cattolica contro il controllo delle nascite.

Carey ha affondato l'acceleratore della critica spiegando che l'enciclica «Humanae vitae» di Paolo VI «ha bloccato ogni pensiero teologico».

Alle critiche di Carey il Vaticano ha dato ieri una risposta altrettanto decisa ma indiretta. Il portavoce Navarro Valls infatti in una lunga dichiarazione ha precisato il punto di vista cattolico sui temi del controllo demografico e pianificazione familiare in vista dell'ormai prossima Conferenza mondiale sulla popolazione di Rio de Janeiro.

Navarro ha respinto ogni accusa, precisando che la Santa Sede non ha mai inteso bloccare la discussione. Quanto alla sostanza delle critiche vale a dire l'opposizione cattolica ad ogni «pianificazione familiare» imposta attraverso l'uso di contraccettivi, il portavoce ha aggiunto che «se invece di "family planning" si legge ora "responsible planning of family size" cioè "responsabile previsione della dimensione della famiglia", chi onestamente si può opporre a che la scelta dei coniugi sia responsabile?». La Santa Sede piuttosto non accetta quei «ricatti economici» che condizionano gli aiuti ai Paesi poveri con interventi obbligati sul controllo delle nascite «quasi fossero i poveri - ha aggiunto Navarro - per il fatto stesso che esistono e sono tanti ad essere la causa anziché le vittime dell'arretratezza dello sviluppo o della degradazione ecologica».

Le critiche di Carey e l'annuncio di affrontare tale argomento con il Papa hanno indotto il Vaticano a precisare la propria posizione, eliminando almeno in apparenza dall'agenda dell'incontro uno tra i molti argomenti scottanti. Non è infatti un mistero che il colloquio tra Carey e Giovanni Paolo II si presenta difficile, dato lo stallo in cui versa il dialogo cattolico-anglicano dopo che a dicembre la Congregazione per la dottrina della Fede bocciò il rapporto conclusivo di vent'anni di lavoro teologico congiunto. Forse anche dalla delusione per la bocciatura è scaturita la scorsa settimana la dura critica di Carey alla posizione cattolica sul controllo delle nascite.

Sandro Berrettoni

La Fininvest «sponsor» dei restauri

Sua Emittenza riapre le chiese di Venezia

In cambio le parrocchie venderanno i libri di una casa editrice laica

VENEZIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il «biscione» della Fininvest si aggira per le chiese veneziane. Non per insidiare i fedeli; diciamo che si prova a unire il sacro dei tabernacoli al profano degli sponsor per uno scopo benemerito: riaprire le 87 chiese che sono custodi di somme opere d'arte, autentici musei che sono diffusi nella città.

L'idea è di Davide Rampello, direttore artistico di Publitalia 80, cioè l'azienda Fininvest per la raccolta pubblicitaria, già impegnata sul fronte veneziano durante l'ultimo carnevale.

Ed è un'idea semplice, quasi a buon mercato: basterà trovare cento finanziatori da trenta milioni l'anno, per cinque anni assicurati, che «adottino» ciascuno la propria chiesa.

La proposta è stata fatta alle prime cento aziende per volume d'affari che investono nella Fininvest. Di supporto c'è anche la Electa, casa editrice del gruppo, che stamperà le guide storico-artistiche delle 87 chiese, per una cifra che certamente supera il miliardo e mezzo di lire.

Le guide saranno regalate alle singole chiese e i proventi saranno interamente utilizzati dai parroci. In cambio, la Electa chiederà di poter collocare un banco di vendita dei propri libri accanto a quello delle pubblicazioni religiose più tradizionali.

Gli sponsor avranno una pagina sulla guida e un cartello fuori del portone.

In questo modo, quasi tre miliardi potrebbero affluire nelle cassette delle elemosine dei parroci, i quali giusto due mesi fa avevano annunciato la serrata dei loro templi. Don Aldo Marangoni, che è il responsabile della Commissione per l'arte sacra, si era sentito rifiutare dal sindaco democristiano Ugo Bergamo prima trecento e poi cento milioni, il minimo necessario per le guardianie.

Perciò era stato costretto a dichiarare la serrata.

Qualcosa aveva cominciato poi a muoversi: come il progetto del «Museo diffuso», che lega undici chiese alle Gallerie dell'accademia, con un fondo di quasi quattro miliardi del ministero dei Beni Culturali; o come l'annuncio di una iniziativa legislativa regionale in favore delle chiese; o come la convenzione che il Comune si era detto disposto a siglare con la curia patriarcale per equiparare le chiese ai musei, riaprendo in questo modo il rubinetto dei necessari finanziamenti.

Ma si era ancora allo stadio dei progetti e degli intenti. Ora la Fininvest laica sembra aver bruciato tutti, compreso il sindaco cattolico.

In questo modo, la finanziaria di Silvio Berlusconi si riaffaccia in Laguna come azienda sensibile alla rinascita della città, artefice di operazioni in controtendenza rispetto alla temuta Disneyland; e insieme continua a valorizzare la propria immagine e consolida una presenza quasi monopolistica, che presto si concretizzerà in una società per azioni con il Comune, dal nome significativo: «Venezia eventi».

Mario Lollo

Dopo le violenze di Los Angeles, i «pistola party» sono l'ultima moda dei divi

Hollywood, invito a cena con la Colt

Charlton Heston ospita i raduni più affollati
L'attore: [illegible] non avessi un'arma mi sentirei nudo

WASHINGTON
NOSTRO SERVIZIO

Benvenuti a Hollywood, capitale dei «pistola party». Un esempio: Charlton Heston spara con la P. 38. Lui che interpretò Mosè confessa [illegible] pudori: «Se ogni sera non l'avessi sotto il cuscino, mi sentirei completamente nudo». L'eroe dei «Dieci comandamenti» non è il solo, tra i divi di Hollywood, [illegible] nutrire una [illegible] passione per le armi [illegible] fuoco. Attori, registi, sceneggiatori della [illegible] del cinema hanno riscoperto una nuova forma di incontro.

E di autodifesa, anche sulla spinta emotiva dei giorni di fuoco di Los Angeles.

I divi [illegible] trovano [illegible] aperta campagna davanti [illegible] barbecue fumante: hamburger e ketch-up nella migliore tradizione dell'America profonda e poi via con le armi.

I raduni più prestigiosi sono quelli organizzati dall'ex Ben Hur nel suo ranch di Dana Point: al primo nel 1987 parteciparono appena una quarantina di «aficionados». L'ultimo happening, lo scorso anno, ne ha visti accorrere ben 250.

Gary Cooper ne andava matto, non parliamo di John Wayne, [illegible] Clark Gable tra una scena d'amore e l'altra non disdegnava [illegible] flirtare con [illegible] pistola.

John Wayne: l'eroe di tanti film western era un appassionato di armi

Di fianco Charlton Heston: l'interprete di Ben Hur possiede una P. 38

Leader dell'iniziativa Schwarzenegger e Hackett E' il poligono la seconda casa di venti sceneggiatori

E oggi? Il clan [illegible] Heston comprende pezzi di [illegible] calibro come Arnold Schwarze[illegible] e Buddy Hackett [illegible] «Questo pazzo, pazzo, pazzo, pazzo mondo».

«Sei anni fa ci accusavano [illegible] essere fascisti, oggi persino i liberal si [illegible] convertiti», rivela lo scenografo Harvey Warren. Perché? «Gli entrano i ladri in casa. Il primo impulso [illegible] chiamare la polizia, il secondo [illegible] telefonare [illegible] noi, che gli insegniamo come si usa un'arma».

Esibizionismo «machista» o non piuttosto una risposta pragmatica all'assenza di sicurezza nella Los Angeles del dopo rivolta? Per i pistoleri di Hollywood, la metropoli sul Pacifico in fiamme assomiglia sempre più al Far West di «Mezzogiorno di fuoco» che all'incubo fantascientifico di «Bladerunner».

Arnold Schwarzenegger è uno dei più assidui partecipanti ai «pistola party» di Hollywood

Il comico Norm Crosby, comparsa fissa negli «shooting-parties» di Los Angeles, è [illegible] i pochi civili che hanno il per[illegible] dello sceriffo di girare in strada armato.

Lo ha avuto tre anni fa con una bizzarra motivazione: gira in Rolls-Royce. Nella passione per le pistole non è affat[illegible] solo. Una ventina [illegible] sceneggiatori si sono da poco associati nella «Armed and literate»: raduni mensili [illegible] tanto di pranzo [illegible] pomeriggio al poligono.

«Volevamo dare una rispo[illegible] concreta [illegible] lobby anti-armi», spiega Art Elenson, il creatore d[illegible] [illegible] Kojak. Hanno aderito al club anche il produttore Kenneth Hyman («Quella sporca dozzina») e il regista John Milius («Conan il barbaro»).

E i politici si lamentano che Hollywood istiga alla violen[illegible] Lo sostiene Dan Quayle accusando la ragazza madre [illegible] [illegible] soap-opera di provocare «anarchia sociale». Lo afferma [illegible] Clinton puntando il dito [illegible]ro le [illegible] di sangue di migliaia di film.

In un'America che dibatte la proliferazione delle armi [illegible] ghetti, i divi [illegible] il grilletto facile non danno per primi il buon esempio. [r. cri.]

«Scoperti episodi poco chiari, intervisterò i giudici che se ne sono occupati»

Tyson [illegible] Jfk, la verità [illegible] un film

Un produttore prepara un documentario sul caso

NEW YORK. Un produttore cinematografico del New Jersey realizzerà un film documentario sull[illegible]da che ha portato in carcere l'ex campione del mondo di pugilato Mike Tyson, dove verranno raccontati i fatti emersi durante il processo [illegible] Indianapolis [illegible] alcuni risvolti di cui non si [illegible] mai parlato. «L'interesse per la vicenda - ha detto il produttore, Ted Watley - è fuori discussione». Watley ha precisato che le interviste da lui condotte hanno già portato a diver[illegible] piccanti scoperte di cui [illegible] suno sinora ha accennato. Ad esempio, l'incendio scoppiato all'«Athletic club» di Indianapolis - dove [illegible] alloggiati i giurati - andrebbe messo direttamente in relazione con [illegible] processo allora in corso.

Watley non ha voluto scendere in particolari, ma ha precisato che il film documentario avrà un'impostazione simile a «Jfk» di Oliver Stone. Watley - che in passato ha lavorato per conto del manager di Tyson, Don King - ha detto che[illegible] produzione del film non è coinvolto in alcu[illegible] maniera il pugile.

Tyson venne condannato a sei anni di reclusione lo scorso febbraio per aver violentato una reginetta di bellezza in un albergo [illegible] Indianapolis. Il processo suscitò l'interesse delle cronache internazionali [illegible] venne messo in collegamento con [illegible] processo di [illegible] Palm Beach (Florida) contro William Kennedy Smith, anche lui imputato di stupro, e conclusosi [illegible] un verdetto [illegible] innocenza. Per Tyson [illegible] cose andarono però diversamente [illegible] dopo [illegible] pronunciato la sentenza, il giudice Patricia [illegible] fece arrestare in aula e trasferire in un penitenziario dello Stato dell'Indiana.

Intitolata «The rise and the fall of Mike Tyson: the real movie» (Storia dell'ascesa e della caduta di Mike Tyson), la pellicola sarà diretta da Gautam Das. Sono già [illegible] girate alcune [illegible] nell'hotel Canterbury di Indianapolis dove nella stanza numero 606 Tyson violentò Desirée Washington, [illegible] reginetta di bellezza nera del Rhode Island.

Sulla base dei verbali del processo e dell'acquisizione di materiale nuovo e delle dichiarazioni rese durante le interviste, il film dovrebbe raccontare [illegible] il procedimento sia l'episodio dello stupro. Saranno intervistati sia il procuratore distrettuale [illegible] Indianapolis, Jeffrey Modisett, sia la pubblica [illegible] sa, Gregory Garrison.

Un portavoce di Modisett ha detto [illegible] l'intervista [illegible] Watley è stata per [illegible] momento [illegible] cellata perché è ancora in [illegible]orso il procedimento d'appello e non sembra opportuno interferire con [illegible] procedure giudiziaria non ancora ultimata. [Ansa]

CATANIA

Attentato a due dentisti

CATANIA. «E' un avvertimento, non c'è dubbio, adesso però bisogna capire perché». Gli investigatori dei carabinieri [illegible] Catania non hanno [illegible] un'idea precisa [illegible] [illegible] abbia spinto tre sicari, ieri mattina, [illegible] sparare [illegible] gambe di due professionisti. Rosario Fiorentino, 58 anni, e il figlio Diego, di 30, sono stati feriti nel corso di un aggua[illegible] scattato all'interno [illegible] [illegible] dei due studi medici [illegible] cui sono titolari. Il più grave, anche [illegible] non si teme per la vita, è Rosario Fiorentino, odontotecnico, che nella tarda mattinata è stato operato. Il figlio Diego, medico dentista, è stato invece dime[illegible] dall'ospedale e subito interrogato dagli investigatori. Dai primi accertamenti, sembra che il vero obiettivo fosse il padre. Due giovani gli si sono avvicinati, hanno chiesto del dottor Diego. E' stata la stessa vittima ad accompagnare i due sicari dal figlio. Appena nello studio, i tre hanno [illegible]to fu[illegible]. [f. a.]

Per la strage di S. Onofrio sei carceri a vita

Condannato all'ergastolo colpisce il pm con la [illegible]

CATANZARO. Sei ergastoli più una condanna ad otto [illegible]i e sei mesi di reclusione (proprio come aveva chiesto il pubblico ministero, dottor Sabatino) so[illegible] stati inflitti dalla Corte di assise di Catanzaro (presidente il giudice Amatruda) ai [illegible] accusati della strage dell'Epifania, consumata nella piazza centrale di S. Onofrio, nel Vibonese, la [illegible] del sei gennaio [illegible] scorso anno.

Quella [illegible] morirono sotto il fuoco dei killer due persone, Francesco Augurissa e Onofrio Addesi, mentre ventuno persone vennero gravemente ferite.

Subito dopo la lettura della sentenza all'ergastolo, uno dei condannati all'ergastolo (il D'Urso) ha scagliato una sedia all'indirizzo del pubblico ministero che ha riportato [illegible] contusione al braccio destro. Il magistrato guarirà in pochi giorni.

I sei condannati al [illegible] a vita sono i fratelli Nazzareno e Pasquale Matina, rispettivamente di trentaquattro e trentasette anni, abitanti [illegible] Stefanaconi, Antonio Bartolotta, di venti anni, anche lui abitante a Stefanaconi, Gerardo D'Urso, di 29 anni [illegible] Rosario Petrolo, [illegible] [illegible] anni abitanti a S. Onofrio, [illegible] Fedele Cugliari, di 32 anni, anche lui domiciliato a Stefanaconi.

Otto anni [illegible] sei mesi di reclusione sono stati, invece, comminati a Rosario Michienzi, di 32 anni, [illegible] quale, [illegible] subito dopo la strage, ha finito con il collaborare con la giustizia.

Tutti gli imputati [illegible] accusati di strage e di associazione a delinquere di stampo mafioso.

L'epi[illegible]dio venne inquadrato nello [illegible] cruento tra gruppi che avevano insangui[illegible] il Vibonese. [d. m.]

Napoli, [illegible] organizzato da case farmaceutiche

[illegible] di [illegible] ricette sgominato [illegible] un pentito

NAPOLI. Fondi neri per pagare medici e farmacisti compiacenti. Importanti case produttrici di medicinali sono nel mirino di un magistrato casertano, che ha fatto luce su un colossale raggiro ai danni del servizio sanitario nazionale. Ieri è finito con le [illegible] [illegible] ai polsi Pasquale Morgione, 40 anni, responsabile del marketing per l'Italia meridionale della multinazionale «Schering-Plough», con sede a Milano.

L'accusa è grave: concorso in truffa continuata e aggravata [illegible] falso. Con lui sono stati arrestati Alfonso Tortora, 48 anni e Virgilio Satriano, [illegible] 41, rispettivamente ispettore per la Campania dell'industria farmaceutica e medico convenzionato della Usl numero 16.

L'inchiesta è partita un mese fa, grazie alle confidenze di un «pentito». A C[illegible]rta e in parte della provincia napoletana alcuni medici prescrivevano dosi massicce di medicinali costosi a assistiti che nella maggioranza dei casi erano del tutto ignari e in ottima salute: ricette false, insomma, ma intestate a persone in carne [illegible] [illegible] Al resto pensavano i farmacisti: staccavano le fustelle dalle confezioni dei medicinali e le applicavano sulle ricette, che venivano inoltrate alle Usl competenti per il rimborso. Le [illegible] prive [illegible] talloncino, infine, venivano poi riciclate al [illegible] nero.

Una vera e propria miniera d'oro per farmacisti e sanitari: i primi intascavano indebitamente [illegible] pubblici, gli altri ri[illegible]evano premi cospicui da rappresentanti delle industrie beneficiate. I soldi sarebbero usciti dalle casse di tre società: la «Magis spa» di Milano, la «Morado» di Brescia e la «Schering Plough». Ancora da definire, invece, sono le somme erogate dalla Usl: una cifra da capogiro perché le ric[illegible] al vaglio sono oltre tremila. [f. mil.]

[illegible]
IN BREVE

Michael Jackson paga i funerali di un bimbo

[illegible] [illegible] Jackson pagherà il funerale di [illegible] bambino di 9 anni ucciso da una pallottola vagante a Los Angeles pochi giorni dopo la rivolta [illegible] [illegible] sconvolto la città. La vicenda del piccolo Ramon Sanchez ha commosso la famosa popstar. [Ansa]

Nascosti in [illegible] [illegible] della droga

BONN. [illegible] in gran parte pregiudicati [illegible] tutti siciliani originari di Barr[illegible] (Enna), i tredici italiani arrestati a Colonia la scorsa notte per una serie di reati fra cui estorsione, traffico di droga e spaccio di denaro fal[illegible] [Ansa]

[illegible] riduce i [illegible]

LONDRA. La marmitta catalitica non si limita a ridurre le emissioni di scarichi tossici nell'atmosfera, ma [illegible]e anche a prevenire i suicidi: [illegible] quanto afferma il medico inglese John O'Brian, illustrando [illegible] caso di un uomo di 43 anni che, deciso a porre fine ai suoi giorni, [illegible] aspirato per cinque ore i gas di scarico dell'auto, senza riuscire a morire. [Agi]

[illegible]: la [illegible] [illegible] i giornali

TORINO. «Non è ancora crisi, ma un periodo di difficoltà senz'altro. In una fase di recessione gli operatori, [illegible] mio parere sbagliando, per prima cosa riducono la pubblicità». Lo ha detto il presidente della Fieg (Federazione editori) Giovanni Giovannini, intervenendo al Salone del libro di Torino. [Ansa]

Venezia, professore sospeso per violenza

VENEZIA. Un provvedimento [illegible] sospensione è [illegible] emesso dal gip di Venezia Gioacchino Termini nei confronti del professor Pietro Baraldi, 61 [illegible]i, di Marghera, insegnante dell'Istituto tecnico superiore Volta di Mestre. L'accusa è di atti di libidine violenta, turpiloquio, abuso in atto d'ufficio e falso ideologico. Era stato denunciato [illegible] da 5 allieve. [Ansa]

Associazione chiede aiuto alla mafia

PISTOIA. L'Associazione Vittime dell'Ingiustizia che in un anno di vita si è fatta conoscere per una serie di provocatorie iniziative, lancia una nuova, polemica proposta: un invito ai signori della mafia a voler dare un concreto contributo economico all'Associazione.

Monza, da 6 mesi l'ex portavalori era torturato dai rimorsi

«Ho rubato soldi maledetti»

E il ladro restituisce 300 milioni

MONZA
NOSTRO SERVIZIO

Non sempre i soldi fanno la felicità. Specialmente se si tratta di denaro rubato. Un ex portavalori [illegible] Varedo, cittadina della Brianza, che si era impadronito di [illegible] pacco con [illegible] milioni in contanti, non ha retto [illegible] rimorso. Sei mesi e ventidue giorni dopo il furto, P.A., [illegible] anni, una moglie e due figli [illegible] carico, ieri [illegible] bussato alla porta dei carabinieri di Desio e [illegible] consegnato il pacco [illegible] sigillato raccontando la [illegible] incredibile storia. [illegible] mesi d'inferno per l'uomo che non ha mai toccato neppure un centesimo di quei soldi definiti maledetti.

Da quando, il 31 ottobre scor[illegible] sotterrò il denaro in un campo tra Desio [illegible] Varedo, gli sono capitati più guai che altro. Dopo aver perso [illegible] lavoro, gli è [illegible] a mancare anche la salute. Stava spesso male, entrava e usciva dall'ospedale a causa [illegible] malattie procurate più che altro dal ri[illegible] incontrollabile che l'aveva assalito. Eppure P.A., quando si lasciò tentare dall'occasione, pensò [illegible] potersi sistemare. Non che guadagnasse poco lavorando per la Transvalori, una ditta [illegible] trasporto valori, con sede a Varese, ma il colpo avrebbe avuto il significato di [illegible] vincita al Totocalcio. Sarebbe stato un gruzzolo per assicurarsi un avvenire sereno. Così approfittò dell'occasione propizia quando, insieme a due colleghi, caricò sul furgone blindato 12 pacchi contenenti [illegible] milioni ciascuno, da trasportare [illegible] una banca della Brianza in vari punti del territorio. Alla fine del giro, i tre si accorsero che mancava all'appello [illegible] pacco. Due portavalori caddero dalle nuvole, P.A. finse lo [illegible] atteggiamento. Seguì [illegible] denuncia dei titolari della ditta di trasportavalori [illegible] carabinieri; i tre, [illegible] sapendo dare delle spiegazioni, furono immediata[illegible] licenziati e finirono nel mirino degli investigatori. Ma non [illegible] mai nulla. I 300 milioni sembravano svaniti nel nulla.

P.A. avrebbe voluto cominciare [illegible] godersi quel ben di Dio, ma [illegible] accorse di essere troppo onesto. L'idea di aver rubato e soprattutto di aver coinvolto due persone innocenti lo facevano impazzire. Iniziarono i problemi di salute, [illegible] inspiegabili per gli stessi medici che non [illegible]scevano il terribile segreto dell'ex portavalori. Sono stati sei mesi d'inferno per il brianzolo che pensava continuamente [illegible] vicenda [illegible] ormai di notte non riusciva più a dormire per il rimorso che lo stava distruggendo.

Così ieri P.A. ha preso il coraggio [illegible] due mani. «Meglio inquisito che ladro». E' andato nel campo tra Desio e Varedo, dove aveva sotterrato il denaro e facilmente, visto che la terra era umida per la pioggia, ha portato alla luce il pacco ancora sigillato. Quasi senza guardare quei maledetti 300 milioni che lo avevano disonorato, si è diretto alla caserma dei carabinieri di Desio dove ha raccontato tutto. «Ancora adesso non [illegible] perché quel giorno ho rubato - avrebbe raccontato l'uomo ai carabinieri -. Sono sempre stato un uomo onesto, non per niente lavoravo ogni giorno a contatto con miliardi che mi erano indifferenti ed ero stimato dai miei superiori. Anche se in ritardo, comunque voglio pagare il mio debito e [illegible] in pace [illegible] me stesso. Chiedo scusa a tutti».

I carabinieri della compagnia di Desio, che pure [illegible] abituati a tutto, non si aspettavano di trovarsi davanti [illegible] [illegible] distrutto. Per loro P.A. non è solo un ladro pentito, [illegible] la dimostrazione che un uomo onesto ben difficilmente può cambiare strada. Ma il Codice non conosce sentimentalismi, così l'ex portavalori è stato denunciato a piede libero [illegible] rimandato a [illegible] in attesa che giunga [illegible] momento di presentarsi davanti ai giudici. Ma a P.A. [illegible] importa nulla: anche se dovesse andare in carcere sarebbe sicuramente meno pe[illegible] che portarsi dietro quel macigno sulla coscienza.

Silvia Del Torre

[illegible] CATANIA [illegible]

Risolto giallo dell'icona

CATANIA. Del furto [illegible] stato accusato, 28 anni fa, un parroco [illegible] campagna. Rocco Colletti, arciprete di Burgio, qualche [illegible] dopo era [illegible]rto di crepacuore proprio per l'infamia di quell'accusa. Adesso, il corpo del reato è stato restituito ai legittimi proprietari: una [illegible] che raffigura la Vergine con il Bambino, risalente a parecchi secoli fa, da sempre oggetto di culto nella comunità di Burgio, un paesino in provincia di Agrigento. Padre Colletti, adesso si è saputo, non c'entrava nulla [illegible] quel furto. L'icona era stata rubata da una persona rimasta anonima che il mese scorso, durante la settimana di Pasqua, preso [illegible] una crisi mistica si [illegible] presentata davanti all'arcivescovo di Catania Luigi Bommarito. «Eccellenza, [illegible] confessi», ha detto al responsabile della Chiesa catanese. E durante la confessione [illegible] venuta fuori la verità ed [illegible] riapparsa pure la preziosa icona. [f. a.]

CINQUE DONNE SUL JET

L'altra metà del cielo in cabina [illegible]i pilotaggio

ALGHERO. La carriera tra le nuvole conquista l'«altra metà del cielo». E [illegible] stupisce che le donne si lancino in attività ritenute, un tempo, tipicamente maschili. Così Alitalia presenta, con orgoglio [illegible] un pizzico di civetteria, le cinque donne capaci di pilotare [illegible] di linea con il grado di «primo ufficiale». I loro nomi: Domenica Savarino, Julia della Putta, Anna Paola Lippolis, Micaela Scialanga e Antonella Calletti. Sembra ormai finito il tempo in cui, tra [illegible] «gente dell'aria», erano disponibili soltanto ruoli da hostess per le aspirazioni femminili. Oggi divisa e gradi vestono anche le donne che, come tanti loro colleghi maschi, hanno deciso di realizzare [illegible] sogno maturato spesso nei primi anni di vita: il sogno [illegible] lavorare [illegible] [illegible] mila metri [illegible] altezza. (FOTO AP)

Oltre trentamila

Fusti tossici scoperti in Liguria

SAVONA. Si allarga l'inchiesta sulla discarica abusiva scoperta all'interno dell'ex cava Fazzari [illegible] Borghetto nel Savonese, dove sarebbero stati sepolti, ad una profondità oscillante tra i 10 [illegible] 40 metri, migliaia di fusti contenenti rifiuti ospedalieri e sostanze tossiche nocive di provenienza industriale.

Gli inquirenti hanno avviato le procedure di segnalazione alla prefettura di Savona per gli interventi di competenza e al ministero per l'Ambiente al quale si erano già rivolti [illegible] di[illegible] interpellanze i gruppi Verdi e il pds.

Nella discarica [illegible] Borghetto, secondo quanto sinora accertato dalla magistratura della procura della Repubblica e della pretura circondariale del capoluogo savonese, sono state trovate tracce di [illegible]nze chimiche quali benzina, cromo, piombo e altri prodotti. Il numero dei fusti sotterrati ammonterebbe ad un'entità compresa [illegible] i 30.000 e i 50.000, accumulati nel [illegible] [illegible] una decina di anni.

L'avventura di un navigatore inglese: [illegible] bordo di uno scafo lungo 8 metri ritenta la lunga traversata

«Sfiderò il Pacifico ascoltando Pavarotti»

Da Vladivostok a San Francisco, 6000 miglia da solo su una canoa

VLADIVOSTOK
DAL NOSTRO INVIATO

Poche stelle si [illegible] [illegible] sulla notte nera del Golfo di Pietro il Grande. Peter Bird ha chiuso l'hangar che ospita la sua canoa gialla, Sector Two, e guarda il mare. Domani, forse dopo, partirà per il suo grande viaggio: la traversata [illegible] remi dell'Oceano Pacifico. 6000 miglia [illegible] Russia fino a San Francisco. Lo sguardo è fisso verso il Giappone, dove [illegible] in agguato maltempo e correnti avverse. Dopo, superate le isole, Peter andrà a cercare la corrente che lo aiuterà a vogare fino alla meta.

«Ora tutto è a posto - sussurra - fino all'altro ieri, con il progettista Nick Bailey, non avevamo ancora sistemato il timone che abbiamo modificato perché ci sembrava inefficace per le onde dell'Oceano; fino a ieri mi mancavano 460 litri di acqua. La cisterna che [illegible] portava era [illegible] persa. Ma per fortuna la gente di qui mi ha aiutato, l'acqua è arrivata. C'è [illegible] una grande [illegible]ta. Il sindaco mi ha consegnato una lettera da portare al collega di San Francisco».

«Ecco - sospira - adesso credo che sia tutto [illegible] posto. Ma forse dovrò controllare il satellitare, sarà la mia guida in mezzo al mare, [illegible] non funziona a dovere, lo so, mi sentirò perso».

Invece è proprio tutto a posto: lo scafo, una specie di siluro giallo, che lui stesso ha costruito in legno e vetroresina (lungo 8,8 metri, largo uno e mezzo, di 453 chili), è stato collaudato, in particolare il sistema autoraddrizzante che lo rimette in [illegible]to in caso di ribaltamento. Funziona[illegible] i serbatoi di acqua potabile (sostituiti poi da acqua di mare) posti al di sopra della chiglia.

Anche i viveri liofilizzati e gli indumenti idrorepellenti sono pronti. Controllati i remi (otto in tutto), l'orologio, la radio, le [illegible] tenne [illegible] altri piccoli strumenti alimentati dai pannelli solari avvitati sul dorso della canoa.

E' tutto in ordine, infine, nella cabina di poppa, la casa del navigatore, in cui si sta a malapena seduti: c'è una cuccetta accanto alla quale sono sistemate [illegible] [illegible] sette di [illegible] e i libri. «Mi piace Pavarotti [illegible] apprezzo il rock - afferma [illegible] -, [illegible] nessuno [illegible] farmi tenere il ritmo di vogata come Frank Sinatra. La musica però è una trappola infernale perché ogni volta che finisco una cassetta mi rendo conto che è passata soltanto un'ora. Con i libri è diverso: leggo per [illegible] minuti e poi ho tutto il tempo per meditare». Nella biblioteca [illegible] bordo: Il Principe di Machiavelli, Tifone di Conrad, e poi [illegible] Garcia Márquez, Saul Bellow, Kundera. [illegible] capolino anche «Una piccola barca contro il mare», l'ha scritto Peter Bird insieme con il compagno di un'altra avventura che non è mai finita. Nel '74 erano partiti [illegible] tre, Peter, Derek King e Carol Maystone: avrebbero dovuto fare il giro del mondo, remando. Lei [illegible] scesa dopo poche miglia, gli altri hanno proseguito, ma [illegible] oltre l'Atlantico.

«Preferisco navigare da solo», ammette Bird mentre ripercorre la sua vita [illegible] ragazzo che non aveva voglia di studiare, di fotografo, e di navigatore a bordo di un veliero di 7 metri [illegible] gara fra San Francisco e le Hawaii. Qui si ritrova naufrago, anni dopo, mentre tenta la traversata del Pacifico a remi. Ricostruisce la canoa e ritenta, ripartendo da San Francisco. Dopo 294 giorni, catturato da una violenta mareggiata, [illegible] a schiantarsi sulla barriera corallina australiana. La barca è affondata, lui invece è ancora qui davanti [illegible] Pacifico: «Lo scafo è robusto, voglio ripartire».

Irene Cabiati

Il rapporto tra la Schneider e la Signoret rivelato in una biografia dall'ex direttore di Stern

«Delusa dagli uomini Romy amò Simone»

MILANO. «Simone [illegible] la donna forse più importante [illegible] vita [illegible] Romy Schneider. Romy, dopo [illegible] delusioni a cui gli [illegible] costrinsero, scivolò in rapporti molto ambigui con le donne. Cercava [illegible] ma quando Simone Signoret entrò nella [illegible] vita, il rapporto trascese nell'erotismo».

Parole di Michael Jurgs, già direttore di «Stern», il settimanale tedesco, e autore di una biografia sulla diva austriaca [illegible] cui «Novella 2000» pubblica un ampio stralcio: «Der Fall Romy Scheider» ovvero [illegible] caso Romy Schneider», epopea sciagurata di una principessa di celluloide.

Amore proibito e segreto, quello con Si[illegible] Signoret, moglie trascurata di Yves Montand, compagna [illegible] sventura di uomini troppo amati. «Un grande [illegible] - afferma Jurgs -. Vivevano [illegible] simbiosi profonda e passavano interi giorni chiuse nelle loro quattro mura ingoiate dalla depressione». Anche Romy portava i segni di una ferita passionale: quell'Alain Delon che la ferì con tanti tradimenti.

Già, nella biografia della mitica Romy, occhi verdi velati di tristezza, c'è questo [illegible] anche di più: i rapporti fallimentari con Curd Jurgens, la passione sfortunata per Herbert Von Karajan, le meschinerie di Daniel Biasini, l'ultimo marito.

Nemmeno [illegible] «principessa Sissi» regge alla prova dell'anniversario. Dieci anni fa, il 29 maggio 1982, moriva l'attrice austriaca. E, puntuale, arriva la biografia non autorizzata della diva, [illegible] delle protagoniste più sfortunate della storia del cinema, almeno nel privato. E già si annuncia l'inevitabile coda di polemiche, almeno tra i numerosi fans, fedeli al rispetto [illegible] quel destino maledetto, culminato nell'assurda morte del figlio e in una fine sciagurata.

A questo pubblico il giornalista tedesco dedica il racconto di una vita segnata «da un tragico alternarsi di eccessi».

Molti produttori, nell'ultimo scorcio della [illegible] carriera, ingaggiavano uomini a pagamento perché si occupassero di lei durante le riprese: fiori, piccole attenzioni gradite almeno fino al giorno in cui la diva capì. E [illegible] allora non volle più girare un film.

Povera Romy, [illegible] vita [illegible]gnata dalla disperata ricerca di un padre che non [illegible] mai avuto. E dalla ripulsa per quel patrigno che, quando [illegible] ancora [illegible] molto piccola, dovette respingere dal proprio letto. Chissà, lei era convinta [illegible] la madre, ex attrice, fosse compli[illegible] del patrigno Herbert Blatzheim.

Povera Romy. Una sera cercò di «concretizzare» [illegible] rapporto platonico [illegible] Herbert Von [illegible]rajan: [illegible] nel [illegible] albergo ma, al momento di bussare, venne sorpresa da una cameriera. Paralizzata dalla [illegible] la principessa fuggì.

E poi l'amore segreto per Si[illegible] Signoret. [illegible] prime donne sconfitte dalla vita. «Dal rispecchiarsi nella personalità di Simone - racconta l'autore tedesco - è nato un grande amore. Lei, Romy, la sentiva molto simile a sé soprattutto per quella sua maledetta dipendenza dagli alcolici, per le sconfitte angoscianti [illegible] gli uomini e per il rifugio negli psicofarmaci».

E, infine, povera Romy alla caccia dell'ultima passione, quella per il marito Daniel Biasini, attento a sfruttare i [illegible]taggi economici di quel legame e che, dopo la sua morte, ha sfruttato [illegible] figlia Sarah per motivi pubblicitari, come accusa lo scrittore tedesco.

Povera Romy, [illegible] dal [illegible] colpa per la [illegible] del figlio David, [illegible] marito Harry Meyer. All'apertura del testamento si scoprì che lei, la divina che aveva [illegible] più di 8 miliardi di lire in vita, aveva lasciato quasi due miliardi di debiti. Alla fine, resta solo la leggenda, capace di reggere alle rivelazioni del de[illegible] anniversario.

Patrizio [illegible]

L'attrice si consolò dalle ferite di Alain Delon e Von Karajan

Von Karajan (a sinistra) e Alain Delon (sopra), due uomini che suscitarono in Romy Schneider (nella foto grande) profonde passioni. Ma con Simone Signoret (in alto) la sfortunata attrice trovò la comprensione e l'affetto che le delusioni d'amore le avevano negato. E' quanto riferisce nel suo libro Michael Jurgs, autore di una biografia sulla Schneider

Firenze

Nuti ferito sull'auto che sbanda

FIRENZE. Tanta paura e qualche punto di sutura per Francesco Nuti, il popolare attore pratese, che la scorsa [illegible] è [illegible] protagonista [illegible] incidente stradale a Firenze. Nuti, che viaggiava [illegible] solo a bordo di una Mercedes 500, ha perso il controllo dell'auto ed è finito contro un palo [illegible] luce ed un'auto in [illegible]. L'incidente si è verificato in viale Guidoni, in direzione del casello autostradale [illegible] Firenze-nord, mentre Nuti [illegible] lasciando il capoluogo toscano per rientrare nella sua abitazione pratese.

L'attore è [illegible] soccorso da un'ambulanza e trasportato al Centro traumatologico di Careggi. Dopo [illegible] medicato, Nuti ha rifiutato il ricovero che gli era stato consigliato dai medici. Il referto parla di «trauma cranicofacciale con ferita lacero contusa alla palpebra destra». La prognosi è di 15 giorni.

In questi giorni Francesco Nuti è impegnato a P[illegible] come presidente di giuria per la terza [illegible] di film videomakers toscani. Si [illegible] un'iniziativa organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune di Pra[illegible] della mediateca regionale e [illegible] sede regionale Rai. La manifestazione si [illegible] domani [illegible]. Nonostante l'incidente, ieri Nuti [illegible] partecipato regolarmente ai lavori della giuria e ha assicurato che sarà presente alla premiazione conclusiva. [Ansa]

FOLLIE [illegible]

L'ex moglie

[illegible] Trump [illegible] soltanto Ivana»

WASHINGTON. Basta con Donald Trump: la bionda ex moglie del miliardario ne ha abbastanza delle sue min[illegible] e d'ora in poi rinuncerà al cognome assunto il giorno del matrimonio e in tutta semplicità si farà chiamare con il solo nome: Ivana, alla stessa stregua di star del mondo dello spettacolo come Cher, Madonna, Prince.

L'ex modella cecoslovacca ha già messo in pratica [illegible] sua rappresaglia figurando come Ivana tra le benefattrici di un galà in favore dello Sloan Hospital for [illegible] di New York. L'ex moglie [illegible] Trump non ha mancato di segnalare la sua scelta [illegible] le colonne di Newsday, il quotidiano di New York dove scri[illegible] Liz Smith, la «regina» del pettegolezzo rosa.

Non è la prima volta che Ivana si confida con Liz: le [illegible] donne [illegible] amiche di vecchia data [illegible] è [illegible] lei che l'ex moglie del miliardario Trump si è sfogata quando, tre anni fa, lui l'ha tradita con Marla Maples.

[illegible] fatto così anche stavolta, dopo che lunedì [illegible] Donald [illegible] nuovamente dichiarato guerra: [illegible] contendere, la relazione tra la ex moglie, [illegible] anni, e l'uomo [illegible] italiano Riccardo Mazzucchelli, implicitamente [illegible] da Trump di essere un mantenuto.

Ivana non ha posto tempo in [illegible] l'ex marito va dal giudice per chiedere la sospensione degli alimenti, attraverso la Smith lei fa sapere a Donald che ha assunto nel [illegible] staff di avvocati Neil Papiano, un principe del foro di Los Angeles, celebre p[illegible] difeso Liz Taylor dalle minacce dell'ex amante Henry Wynberg.

«Scacceremo una volta per tutte Trump dalla vita personale, privata ed economica della signora: è [illegible] di passare all'attacco», ha alzato il tiro l'avvocato.

La scelta di rinunciare una volta per [illegible] cognome del marito potrebbe [illegible] il primo attacco: «E' [illegible] tempo che Ivana ne ha abbastanza di lui: [illegible] disgustata», scrive Liz Smith.

[illegible] vuole più [illegible] una Trump e [illegible] deciso di usare [illegible] solo nome. [illegible] chiesto il permesso agli organizzatori del galà Ellanor Kennedy e Penny Marshall e loro hanno acconsentito». [Ansa]

Alla cerimonia bandito il rock, i colleghi cantanti leggeranno le Sacre Scritture

Cecchetto sposo, «celebra» Jovanotti

Il disc-jockey oggi all'altare, poi festa a Riccione

RICCIONE. Vedere Jovanotti, Fiorello e Amadeus leggere le [illegible] Scritture [illegible] è proprio [illegible] spettacolo [illegible] tutti i giorni. Soprattutto perché non si tratta di [illegible] parodia e la televisione non c'entra per nulla. L'idolo delle teen-agers e i due notissimi intrattenitori radiofonici sa[illegible] infatti questo pomeriggio allo [illegible] a fianco di Claudio Cecchetto, il loro manager e scopritore, nel giorno del suo matrimonio.

Il dj più famoso d'Italia ha infatti scelto Riccione per «regolarizzare» [illegible] sua storia d'amore [illegible] Maria [illegible] Danna, milane[illegible] sua compagna di vita [illegible] anni. E da questo pomeriggio moglie a tutti gli effetti. Il matrimonio verrà celebrato nella chiesa di Mater Admirabilis, nella zona centrale [illegible] Riccione. Ad attendere la coppia sul sagrato della chiesa ci saranno 150 selezionatissimi vip. Molti personaggi [illegible] spettacolo a cominciare dalla cantante Jo Squillo, per arrivare all'altro dj [illegible] Cecchetto-band, Linus.

C'è stata una caccia all'invito ma la coppia di sposi ha selezionato al massimo i partecipanti a questo matrimonio a [illegible] di rock. La cerimonia [illegible] a porte chiuse, l'esclusiva delle foto «ufficiali» è già stata venduta a «Sorrisi e canzoni tv». All'interno della piccola chiesa riccionese si celebrerà un rito decisamente «classico». Bandito il rock, l'accompagnamento musicale sarà rigorosamente classico. A Jovanotti e soci non resterà che recitare le lettere degli apostoli, due brani delle [illegible] Scritture affidati loro dal sacerdote (quello [illegible] sposa giunto appositamente da Milano) che celebrerà il rito. Con Jovanotti al microfono Amadeus e Fiorello. Dopo il fatidico sì, il trasferimento al vicino Grand Hotel des Bains, per il classico party. Prima, però, ci sarà la festa sul viale [illegible] per tutti i riccionesi. In pratica Cecchetto ha fatto «apparecchiare» la strada di fronte alla chiesa. «Per fare un passo [illegible] importante come il matrimonio ho preferito scegliere questa Las Vegas all'italiana - ha detto Cecchetto -. Sposarmi a Milano non sarebbe stato altrettanto bello: il traffico, la confusione... Qui invece è tutto così divertente e a misura d'uomo».

Naturalmente il gran finale è previsto in [illegible] Dove Cecchetto festeggerà con [illegible] la sua banda. «Non poteva ess[illegible] altrimenti - ha detto -, anche se in queste ultime ore mi sento un po' strano. Emozionato? Direi di sì... Come alla vigilia [illegible] Festival di Sanremo». [illegible] qui non [illegible]te.

Luigi Luminati

Il dj milanese Claudio Cecchetto oggi regolarizza la sua unione con la milanese Maria Paola Danna, ha scelto come sede del matrimonio Riccione perché «gli ricorda le vacanze»

Curiose richieste della cugina [illegible] Elisabetta

Per le nozze regali «stracci» nella lista

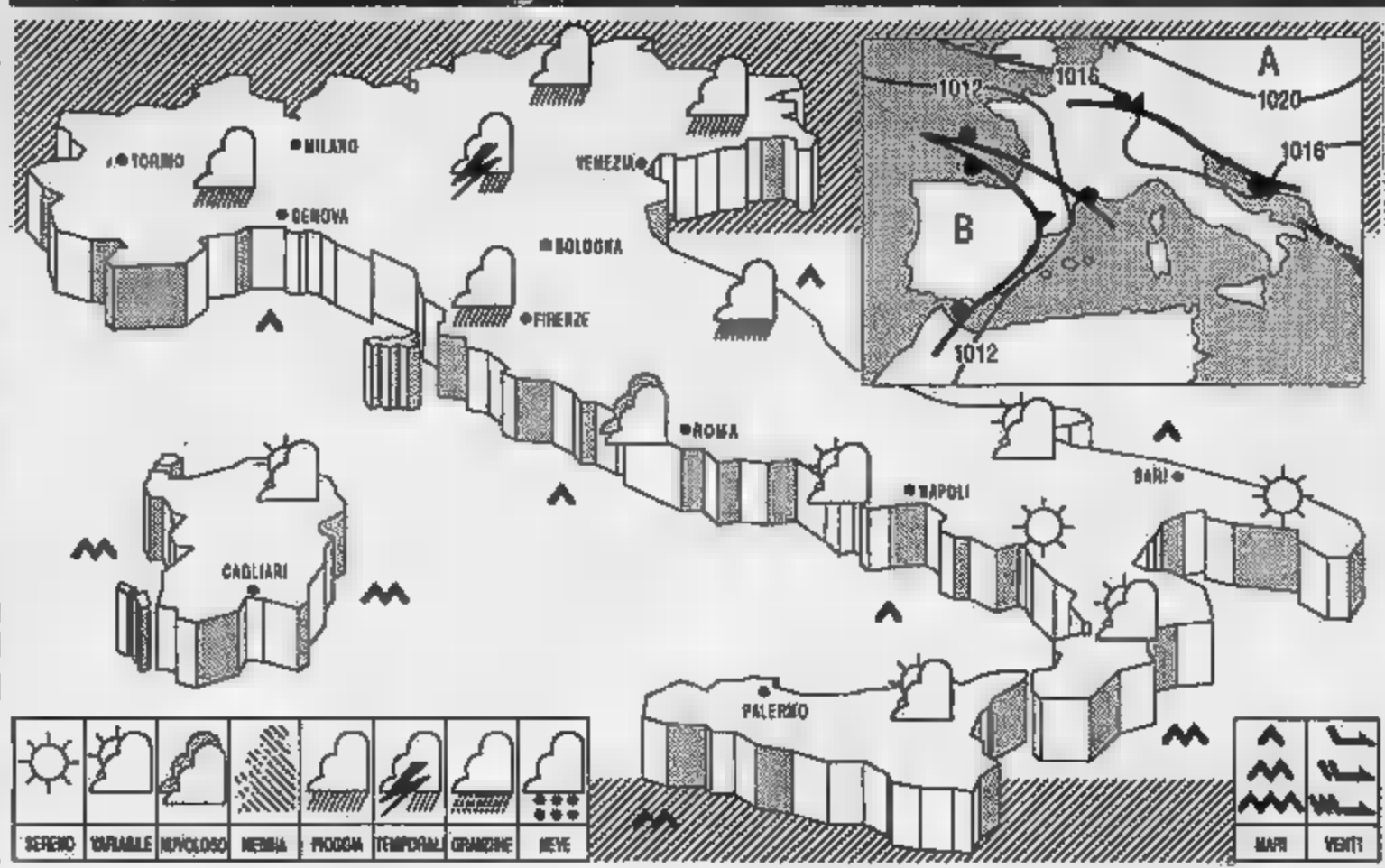
LONDRA. [illegible] lista di nozze [illegible] dettagliata, che evita [illegible]re l'ipotesi di doppioni, è stata preparata dalla figlia dei duchi di Kent, lady Helen Windsor, nell'imminenza del suo matrimonio. Lady Helen, ventunesima nella linea di successione al trono britannico, sposerà il 18 luglio nella cappella [illegible] San Giorgio al [illegible]stello di Windsor il mercante d'arte Tim Taylor. Sarà un avvenimento destinato a ridare coraggio ad una famiglia reale afflitta dalle recenti polemiche per il divorzio della principessa Anna, la separazione [illegible] Andrea e Sarah e la freddezza dei rapporti [illegible] l'erede al trono principe Carlo e la moglie Diana.

La lista di nozze, compilata con matematica precisione della cugina [illegible] regina è [illegible] nelle mani del critico d'arte del giornale Evening Standard Brian Sewell che non ha resistito [illegible] tentazione di divulgarlo. L'elenco è corredato anche dai prezzi di ogni singolo oggetto, compresi gli strofinacci da cucina a 75 pence cadauno.

L'immagine della giovane rampolla reale che si preoccupa anche del «secchio per la spazzatura [illegible] metallo» e che non disdegna [illegible] gioco [illegible] computer [illegible] né rifiuterebbe cucchiaini di autentico corno utili per gustare l'uovo à la coque, ha colpito la fantasia della stampa popolare che oggi si è lanciata sulla vicenda pubblicando stralci [illegible] lista, del [illegible]lore complessivo di una quarantina di milioni di lire. Ecco così emergere i gusti [illegible] questa giovane reale che aspira ad [illegible] reg[illegible] nozze un set di borse dell'acqua calda nei colori ovviamente di rigore, azzurro per lui e rosa per lei.

[illegible] trattandosi di una gi[illegible] coppia di cultura media, un buon libro è sempre bene accetto. E perché allora non includerlo nella lista di nozze, per quegli ospiti che dovessero storcere il naso dinanzi ai cucchiaini di osso? Ed ecco comparire, tra piatti e bicchieri, classici della letteratura inglese, in edizione di lusso da poter mettere [illegible] mostra. [Ansa]

IL TEMPO

SERENO VARIABILE NUVOLOSO NEBBIA PIOGGIA TEMPORALI GRANDINE NEVE MARI VENTI

[illegible] sulle regioni italiane si mantiene una circolazione di aria umida e [illegible]

TEMPO PREVISTO: sulle regioni nord-occidentali, sulla Sardegna, Lazio e Toscana cielo poco nuvoloso. Durante la notte graduale aumento della nuvolosità su Val d'Aosta e Piemonte. Sulle altre regioni tempo variabile con ampie schiarite e possibili temporali.

TEMPERATURA: in aumento sulle regioni nord-occidentali, Sardegna, [illegible] e Lazio.

VENTI: moderati da Sud - Sud-Est, con locali rinforzi di brezza lungo i litorali.

MARI: poco mossi o quasi calmi.

PREVISIONI PER DOMANI: sulle regioni nord-occidentali cielo nuvoloso con qualche pioggia o temporale, più probabile sulle zone alpine e prealpine. Sulle regioni nord-orientali, al Centro e al Sud cielo sereno o poco nuvoloso. Temperatura senza notevoli variazioni. Venti deboli o moderati da Sud-Est con locali rinforzi di brezza lungo i litorali.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	9	22	Firenze	13	20	Bari	15	21
Verona	10	23	Pisa	13	20	Napoli	18	23
Trieste	14	24	Ancona	10	18	Potenza	10	15
Venezia	12	22	Perugia	11	19	[illegible]	16	19
Milano	12	18	Pescara	14	20	R. Calabria	18	21
Torino	10	12	L'Aquila	10	18	Palermo	17	23
Cuneo	5	8	Roma Urbe	—	22	Catania	13	22
Genova	13	15	Roma Fium.	15	21	Alghero	14	[illegible]
Bologna	10	19	Campobasso	9	13	Cagliari	12	24

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
[illegible]	12	26	sereno	Lisbona	17	21	[illegible]
Atene	14	21	nuvoloso	Londra	16	27	[illegible]
Bangkok	28	38	sereno	Los Angeles	18	29	sereno
Berlino	15	28	nuvoloso	Madrid	13	[illegible]	[illegible]
Bruxelles	7	23	sereno	Montreal	13	28	sereno
Buenos Aires	—	—	np	Mosca	3	10	nuvoloso
Copenaghen	10	24	sereno	New York	11	30	[illegible]
Dublino	6	17	sereno	Parigi	8	23	sereno
Francoforte	12	[illegible]	nuvoloso	Pechino	15	30	[illegible]
Gerusalemme	10	[illegible]	sereno	Rio de Janeiro	15	24	[illegible]
Ginevra	6	[illegible]	variabile	Sydney	12	13	pioggia
Helsinki	9	19	sereno	Tokyo	17	28	nuvoloso
Honolulu	23	30	nuvoloso	Varsavia	12	[illegible]	[illegible]
[illegible]	14	[illegible]	sereno	Vienna	14	24	[illegible]

Barbella Gagliardi Saffirio

21 - 26 MAGGIO 1992 INCONTRI, INIZIATIVE, AUTORI, DIBATTITI, PERSONALITÀ E, NATURALMENTE, LIBRI TRA GLI OSPITI DE "LA STAMPA" AL 5° SALONE DEL LIBRO DI TORINO.

Salone del Libro quinta edizione. Da giovedì 21 maggio la più grande, importante e amata "libreria" d'Italia riapre i battenti, e per la prima volta nella nuova sede del Lingotto Fiere.

Un motivo in più per visitare il Salone, un'occasione da non perdere per conoscere da vicino le nuove iniziative culturali de "La Stampa".

Consultate il calendario degli appuntamenti per programmare la vostra visita, o meglio, le vostre visite (al Salone una volta non basta). Potrete così conciliare al meglio i vostri personali interessi culturali con gli appuntamenti che "La Stampa" vi propone quotidianamente, offrendovi l'occasione di partecipare a dibattiti, incontri e tavole rotonde in compagnia di autori e personaggi del mondo della cultura e dello spettacolo.

Presso gli stand de "La Stampa"*, potrete consultare le ultime novità editoriali e appagare ogni curiosità cercando sul computer le recensioni sugli scrittori che più vi interessano.

"La Stampa" vi aspetta al Salone del Libro.

Non mancate all'appuntamento.

GIOVEDI' 21 MAGGIO

Stefano Bartezzaghi, Gian Luigi Beccaria, Giorgio Calcagno, Lorenzo Mondo, Nico Orengo, Beniamino Placido intervengono su:

LA PAROLA PIÙ AMATA E PIÙ ODIATA DEGLI ANNI '90

Partecipano gli autori delle schede più originali del referendum indetto da "Tuttolibri".

SALA C - ORE 18

•

VENERDI' 22 MAGGIO

Paolo Durio, Salvatore Giannella e Enrico Stella presentano:

ELOGIO DELL'INSETTO di Enrico Stella

Edito da "La Stampa" nella collana "Argomenti di scienze".

SALA C - ORE 18.30

•

SABATO 23 MAGGIO

Corrado Augias, Gene Gnocchi, Nico Orengo presentano:

L'INCHIOSTRO DELLE VOCI di Nico Orengo

Edito da "La Stampa" nella collana "Critica letteraria".

SALA C - ORE 18

DOMENICA 24 MAGGIO

Tullio Regge e Rodolfo Zich presentano:

LA SCIENZA E IL FUTURIBILE. IL RUOLO DELL'ITALIA NELL'INNOVAZIONE

SALA C - ORE 18

•

LUNEDI' 25 MAGGIO

Piero Bianucci, Bruno Gambarotta, Aldo Zullini presentano:

I GIOCHI DELLA NATURA. L'EVOLUZIONE ALL'OPERA

Edito da "La Stampa" nella collana "Argomenti di scienze".

Interventi audiovisivi: esplorazioni biologiche con microscopio e telecamera.

SALA C - ORE 18

•

GIOVEDI' 21 MAGGIO (scuole medie inferiori)

E LUNEDI' 25 MAGGIO (scuole medie superiori)

Raffaello Masci conduce:

LA STAMPA IN CLASSE Gli studenti confrontano le esperienze costruite intorno al giornale.

Interviene Francesco Rodolfo Russo, curatore del libro "Secondo noi..."

INGRESSO SU PRENOTAZIONE

SPAZIO INCONTRI - ORE 10.15

Appuntamento al Salone del Libro.

MARTEDI' 26 MAGGIO

Piero Bianucci, Giorgio Calcagno, Rocco Moliterni, Gianni Romeo, Giuliano Soria, Giovanni Trovati intervengono su:

SCRIVERE IL GIORNALE Come nasce un articolo di cronaca, cultura, scienza, spettacolo e sport

in collaborazione con il Premio Grinzane Cavour.

SALA B - ORE 10

LA STAMPA

*"La Stampa" è presente al Salone del Libro nel padiglione 2, stand n. 144 e nel Settore Scuola, stand n. 326 per "La Stampa in classe".

Al Salone del Libro quindici scrittori «in cerca di identità» a convegno per il Grinzane Cavour

Gli orfani dell'EST

«Tutti ci dite mercato, mercato ma come si fa senza le merci?»

Nella fotografia grande al centro Irina Liebman. Qui sopra, il pubblico del convegno. A destra, Izrail' Metter

Protagonisti del convegno: sopra, Ismail [illegible] (a sinistra) con Gu[illegible] Herling, e nella foto a sinistra Pedrag Matvejevic

«Odio la politica non la capisco e non [illegible] che cosa dire al lettore»

[illegible] U[illegible] nuova categoria letteraria [illegible] entrata ieri nel nostro universo culturale. Grazie, naturalmente, al Salone del Libro, col quale la cultura ormai s'identifica. Come sanno gli addetti ai lavori e gli standisti del salone, la cultura è un Moloch che g[illegible] e di[illegible] categorie onnicomprensive. Partendo dal dopoguerra e citando alla rinfusa: gli scrittori neorealisti, i poeti ermetici, gli intellettuali beat, gli sperimentalisti europei, i selvaggi italiani, i minimalisti americani. Ora è [illegible] tempo degli scrittori dell'Est. Che si sono affacciati sulla [illegible] ormai [illegible] qualche anno, ma che ieri hanno avuto la consacrazione, [illegible] categoria per i manuali di liceo, nel [illegible] più importante del salone: «Letterature dell'Est: nuove frontiere per nuovi confini», organizzato dal Premio Grinzane Cavour.

[illegible] momento in cui sono [illegible] nuova categoria letteraria, gli scrittori dell'Est sono anche i protagonisti, le vedettes. La sala A era affollatissima: accademici, insegnanti, funzionari editoriali, giornalisti e critici, fotografi, interpreti, oltre naturalmente ai lettori comuni. Grazie anche a due sponsor (il ministero degli Esteri e la Sest-Stet) gli organizzatori hanno fatto le cose in grande, invitando quindici rappresentanti degli scrittori dell'Est: quattordici signori, di età tra i 31 e gli 83 anni, e un'affascinante signora dell'ex Ddr, Irina Liebman. Per inquadrare il dibattito hanno partecipato lo slavista Vittorio Strada, il polonista Pietro Marchesani, Paolo Mieli, direttore de «La Stampa», e Paolo Garimberti, caporedattore [illegible] «Repubblica».

Chi [illegible] gli scrittori dell'Est? Che [illegible] nasconde l'etichetta? Ecco quanto abbiamo accertato, [illegible] ascoltando gli interventi ufficiali, sia in brevi conversazioni informali.

Essere scrittori dell'Est non è facile, per la semplice ragione che ci sono gli scrittori, ci sono i libri, oggi pubblicati anche dai grandi editori, non solo da quelli [illegible] avanguardia, ma non c'è più l'Est, l'Est [illegible] sta sgretolando. Come ha detto Predrag Matvejevic (*Breviario Mediterraneo*), che viene da Mostar e che [illegible] arrivato [illegible] Italia viaggiando con i profughi, l'Est era qualco[illegible] (il comunismo) e [illegible] è ancora diventato qualcos'altro: «Le trasformazioni sono [illegible] di trasformazioni. Dalla dittatura non siamo passati alla democrazia, ma alla democratura. Viviamo nei paradossi. Tutti ci dite: Mercato! Mercato! [illegible] in molti dei [illegible] Paesi mancano le merci. Come si può fare il mercato senza le merci?».

In un Est senza Est, anche lo scrittore diventa un profugo. Un profugo della cultura, che ha perduto la propria identità, che non sa più orientarsi. Soprattutto che non [illegible] orientare gli altri, i lettori. Lo ha confes[illegible] il più vecchio e il più autorevole degli invitati, lo ieratico [illegible] Izrail' Metter (*Il quinto angolo*): «Una volta c'era la difficoltà di pubblicare, adesso c'è la difficoltà di scrivere. La let[illegible] dovrebbe [illegible] in effetti la coscienza del popolo. [illegible] oggi io [illegible] so [illegible] dire al lettore. Lo scrittore deve avere [illegible] visione ampia delle cose, mentre noi oggi siamo al livello della folla. Oggi uno scrittore [illegible] vede la realtà più profondamente di come la vede il [illegible]seggero [illegible] un tram».

Gli scrittori dell'Est erano - sotto le dittature comuniste - gli scrittori dei «samizdat», i li[illegible] [illegible] avevano una diffusione clandestina, o gli scrittori dei «naizdat», i libri rimasti inediti nei cassetti. Ciò definiva un'identità, [illegible] ruolo: gli scrittori dell'Est rappresentavano il dissenso. Come dichiara l'ungherese Miklós Hubay (*Freud ultimo sogno*): «Se si vive contro un potere, [illegible] si lotta contro una dittatura, lo scrittore trova facilmente la [illegible] forma, la sua morale». Ma non è d'accordo per niente Matvejevic (che parla un ottimo italiano): «La letteratura del dissenso è molto più dissenso che letteratura. La perestrojka [illegible] ha dato [illegible] nuova letteratura».

[illegible] i lettori avranno intuito, anche se si parla di «nuove» frontiere e di «nuovi» confini, perché nella cultura dei saloni tutto è sempre nuovo, dietro le quinte del convegno aleggiava una questione vecchissima: quella dei rapporti fra letteratura e politica. Il letterato, lo scrittore, che relazioni deve intrattenere [illegible] la politica? Deve sentirsi «impegnato», come [illegible] diceva una volta? «Sì - risponde il romeno Norman Manea (*Ottobre ore 08.00*) -, io penso che lo scrittore sia sempre la coscienza morale del popolo, della gente. E' vero che si deve distinguere tra letteratura che inventa e letteratura che documenta, ma anche quella che inventa deve dare spazio [illegible] [illegible]nianza e alla denuncia».

Ma gli scrittori dell'Est dovrebbero assumersi delle responsabilità [illegible] mutamenti in corso nei loro Paesi? Dovrebbero seguire l'esempio clamoroso di Vaclav Havel, il drammaturgo che è diventato presidente dei cechi? «No - risponde Ismail Kadaré, corteggiatissimo romanziere albanese (*La città di pietra*) -, quando vedevo gli scrittori abbandonare la lette[illegible] per la politica, mi sentivo tristissimo. Capisco che uno scrittore possa sentirsi attratto da qualcosa di più urgente, il fatto è che il mondo, per fortu[illegible] avrà sempre bisogno di letterature». E il vecchio Metter respinge la parola «politica» con una specie [illegible] ostinazione e anche di agitazione: «[illegible] la politica, non la capisco, [illegible] dipende [illegible] me».

Un caso a sé rappresentava, al lungo tavolo [illegible] convegno, Irina Liebman (*Condominio berlinese*), non soltanto perché unica donna, dotata di [illegible] cascata di capelli fulvi, ma perché lei, nata a Mosca e vissuta nella Ddr, dopo l'unificazione tedesca ha diritto a una precisa identità, non è più una ex di qualcosa. Infatti è ottimista: «Io devo poter dire quello che vedo e sento: questa è la mia morale di scrittrice. Io [illegible] sono d'accordo con Metter quando dice che lo scrittore deve [illegible] una visione più ampia dell'uomo semplice. No, non guardiamo dall'alto [illegible] il basso. Ne vediamo di più. Ma [illegible] prendere sul serio, noi scrittori, quello che vediamo. Oggi possiamo [illegible] [illegible] rapporto ravvicinato [illegible] la realtà, come nell'Espressionismo, come in Döblin. Possiamo riprendere quella tradizione».

Filosofico, scettico, si è mostrato Gustaw Herling (*Un mondo a parte* e *Un diario scritto di notte*), l'intellettuale polacco che ha sposato Lidia Croce e dal 1956 vive in Italia: «Dobbiamo dare tempo al tempo. Il 1989, l'annus mirabilis, è [illegible]ora troppo vicino. Chi può dire quali saranno i romanzi di domani sulla realtà di oggi? In fondo, se lo si legge sul serio, Dostoevskij è uno che critica la libertà, e Gombrowicz è uno che odia la politica».

E' difficile [illegible] se il convegno ha chiarito chi [illegible] e cosa rappresentano gli scrittori dell'Est. Tante identità, tante voci. Scrittori dell'Est forse è una metafora. O un miraggio. Magari al prossimo salone si saranno già dissolti. Secondo il ceco Ivan Klima (*Amore e spazzatura*), «la letteratura dell'Est non è che uno stereotipo creato dai giornalisti». [illegible] Cesare Cases, direttore dell'«Indice», [illegible]scosto fra il pubblico, dice soddisfatto: «Io finalmente l'ho capito, che cosa [illegible] gli scrittori dell'Est: una succursale del premio Grinzane-Cavour».

Alberto Papuzzi

PACCHETTINI AZZURRI E BETONIERE

E' probabile che le sparate di questo quinto salone, da ricordare oltre la sua chiusura, siano quelle infilate dal vicedirettore dell'area libri della Mondadori Gian Arturo Ferrari durante la conversazione pubblica [illegible] Roberto Cotroneo.

Guascone e brillante, Ferrari ha tracciato [illegible] [illegible]ogo dell'editore che oggi vuol affrontare [illegible] futuro, ha suggerito [illegible] profilo di una casa editrice capace [illegible] affrontare [illegible] di una navigazione in carta. Ha detto: «L'Editoria [illegible] un mestiere superficiale», [illegible] libri sbagliati vengono presto dimenticati, i successi ricordati». «Bisogna scegliersi dei collaboratori che siano degli spiantati, che abbiano fame». Dalla casa editrice che vice-dirige: «La Mondadori è un ministero», «La Mondadori è una betoniera».

Ferrari è un uomo intelligente, esperienze con Boringhieri e Rizzoli, prima che in Mondadori, ma il suo è un atteggiamento cinico e avvilente che [illegible] chiunque abbia o desideri [illegible] un rapporto con [illegible] libro. Anche quel [illegible] credo: «Voglio trasfor[illegible] lo spirito in soldi», suona eccessivamente laico, senza una briciola d'avventura intellettuale, di scommessa misteriosa.

Lettori e autori sono dunque solo un pastone da betoniera. Forse Cotroneo, maliziosamente, gli ha fatto slittare un po' l'acceleratore. Meglio andarsi a leggere l'intervista [illegible] *Wimbledon* nel supplemento quotidiano [illegible] [illegible]lone, dove Ferrari ragiona sull'allargamento del pubblico [illegible] lettori, sui rapporti fra libro e tivù.

Che aria [illegible] culturale si respirava invece all'omaggio dedicato a Frassinelli, il tipografo-editore della Torino Anni 30, ricordato [illegible] Luisa Monti Sturani, Guido Davico Bonino, Angelo d'Orsi. Si parlava di architettura grafica, di affanni economici, di Franco Antonicelli e Leone Ginzburg, di Sturani e Pavese, [illegible] editrici Ribet e Slavia, Gobetti e Persico. Storie [illegible] pacchettini azzurri che sembravano scatole di cioccolatini ed erano le pagine di Moby Dick. Storie che mettono voglia di leggere.

Nico Orengo

POLEMICHE

Adelphi, quanti «antipatizzanti» E Calasso passa al contrattacco

A fianco, lo scrittore Roberto Calasso, direttore [illegible] Adelphi: «A qualcuno diamo fastidio». Sotto, Norberto [illegible] che ha partecipato a un dibattito con Alberto Asor Rosa

[illegible]

«IMPOSSIBILITATO a venire, formulo voti augurali. Firmato Elémire Zolla». [illegible] falso telegramma letto e inventato da Ruggero Pierantoni ha avviato marco[illegible] sera lo spettacolo offerto dalla Bollati-Boringhieri per festeggiare i 35 anni di vita, e chiuso (o riaperto?) la polemica esplosa sulle pagine del *Sabato* [illegible] della *Stampa*, dove Giulio Bollati ha anche pubblicato una lettera di scuse a Zolla per aver ironizzato sul titolo del [illegible] libro, *Uscite* [illegible] *mondo*. In sala c'era Luciano Foà, fondatore dell'Adelphi, che è l'editore del volume.

Incidente chiuso? Mica tanto. Bollati ribadisce che il giudizio sulla casa editrice milanese rimane: è un dissidio sul modo [illegible] far cultura. E intanto, nel mondo del Salone, si alzano altre voci. All'incontro con Roberto Cotroneo il direttore della Mondadori, Gian Arturo Ferrari, lancia qualche strale contro l'Adelphi, casa editrice «estetica», fuori dalle logiche di mercato, insomma [illegible] particolare e non da prendere a modello. E [illegible] *Venerdì* di *Repubblica*, Luigi Malerba spara sull'editoria dicendo fra l'altro che «anche Adelphi, [illegible] tutti i suoi meriti, si è però adattato a confezionare tascabili tenuti insieme con la colla e che, [illegible] tutti gli altri, si squinternano».

Estetici, elegantoni, tenutari di supermarket dell'anima, miracolati dal mercato e squinternatori di tascabili, in una parola antipatici? Se sul Salone [illegible] tinua a piovere, all'interno del Lingotto [illegible] quasi grandinando: sull'Adelphi e su Roberto Calasso, che sembra davvero averne abbastanza. «Queste sono cose da eterno giardino d'infanzia. Ora non osano più prendersela con i nostri libri, e allora puntano sulla colla. Come se la grande editoria internazionale, da Penguin alla Oxford, a Gallimard, non incollasse i tascabili. E poi i nostri non [illegible] [illegible] né si squinternano. Non so se Malerba [illegible] un figlio tanto [illegible] da sciogliere la colla; so che i nostri lettori, pignolissimi, ci segnalano [illegible] che il minimo errore di stampa, e protestano. Ma finora [illegible] [illegible] parola sulle legature».

Per Calasso, [illegible] è la prima volta. Gli «antipatizzanti», in giro per l'editoria italiana, [illegible] [illegible] piccolo esercito, che [illegible] ha mai nascosto un fastidio endemico verso l'Adelphi. «E' fisiologico che un editore buono dia [illegible]. Negli Anni 70 [illegible] [illegible] savano di [illegible] elitari. Poi ci hanno rinfacciato [illegible] essere commerciali. Adesso tutte e due le accuse insieme: [illegible] va mai bene niente. Preferirei obbiettassero sui singoli libri. Per esempio: ci possiamo chiedere se Canetti è chic? [illegible] Simone Weil? E Bateson? E Daumal?». La parola la disturba? [illegible] si traduce con "elegante", mi sembra una lode».

Sordi mormorii, lievi imprecisioni. «In un'intervista, Giulio Bollati ha attribuito quarti di nobiltà alla Boringhieri perché avrebbe "anticipato" l'Adelphi. E' una tesi che [illegible] sta [illegible] piedi, già [illegible] da Giulio Einaudi; ora Bollati [illegible] è accodato. Ma voi siete nati da una scissione Einaudi. «Siamo nati [illegible] un impianto che era tutto l'opposto dell'Einaudi. Ho una grande stima per entrambi gli editori, [illegible] trovo comico (e anche un po' patetico) rivendicare meriti [illegible] non ci sono. Se la tradizione fosse la stessa, mi dice perché Einaudi avrebbe pubblicato Asor Rosa?».

Lei si sente un editore «estetico», [illegible] ha detto Ferrari? «Penso che l'estetica sia la madre dell'etica, come ha [illegible] Brodskij».

Il direttore [illegible] Mondadori sostiene anche che godete di condizioni atipiche di mercato. «Non ha senso dichiararsi devoti al mercato e poi subito obbiettare alle scelte che il mercato fa. Ormai è [illegible] tendenza mondiale: più grandi sono i gruppi editoriali, minori i profitti. Ferrari ha detto che alla Mondadori trasformano lo [illegible]rito [illegible] denaro; [illegible] avrà fatto confusione tra carta moneta e carta straccia?».

Mario Baudino

FUORI DALL'OCCIDENTE?

Bobbio: correggere e migliorare, non fuggire Asor Rosa: l'Apocalisse ha la faccia di Bush

TORINO

L'OCCIDENTE è da buttare? La patria dei diritti [illegible] della [illegible] civile basata sulla razionalità [illegible] diventata un mostro [illegible] cui non si può più fare nulla, e dal quale non [illegible] che fuggire? Norberto Bobbio [illegible] è affatto d'accordo con questa tesi apocalittica, e lo ripete ad Alberto Asor [illegible] nello spazio incontri del Salone. Si parla del pamphlet *Fuori dall'Occidente*, [illegible] il quale il critico romano ha attizzato varie polemiche. Il libro Einaudi [illegible] dedicato ai «soldati iracheni massacrati», e il ricordo delle lunghe discussioni sulla «guerra giusta» per il conflitto nel Kuwait occupato aleggia sulla presentazione. Alberto Asor Rosa è notoriamente [illegible] che l'Occidente (si legga [illegible] Uniti) sia l'Impero del Male, che il drago abbia la faccia di Bush.

Secondo Bobbio la guerra sancita [illegible] Nazioni Unite [illegible] l'Iraq era, in senso tecnico, «giusta» perché era stato violato un diritto internazionale. La sua te[illegible] infiammato i «pacifisti», e ancora di recente è stata contestata e ha provocato aspre risposte dalle colonne di *Liberazione*, il periodico di «Rifondazione comunista». La sinistra si è trovata coinvolta in un dibattito a tratti sorprendente. A un anno [illegible] conflitto, Franco Fortini tuonava sul *Manifesto* che lui non [illegible] né [illegible] Hussein, né con le Nazioni Unite, né con gli Stati Uniti. Con [illegible]. [illegible] ieri al Salone quel *Fuori dall'Occidente* sembrava promettere di dare ancora fuoco alle polveri.

Bobbio, che ha partecipato alla presentazione con Luigi Bonanate ed Ernesto Franco, ha invece offerto una [illegible] esemplare, ricordando ampi stralci della lettera [illegible] aveva a suo tempo scritto ad Asor Rosa precisando i punti [illegible] discussione. Si è parlato poco di guerra, molto di Occidente. «Nonostante tutte le perversioni, l'Occidente è stata la più alta [illegible] della condizione umana - ha ricordato [illegible] filosofo -. Dire: andiamo fuori, ma senza indicare dove, non può risolvere il problema».

Per Bobbio non c'è un «fuori» dell'Occidente, semmai c'è [illegible] «oltre». «Noi possiamo andare oltre, nel solco della grande tradizione razionalista che nell'Occidente [illegible] [illegible] in secoli di pensiero filosofico e politico. Possiamo correggere l'Occidente, senza uscirne. Perché uscirne è impossibile». Quindi: ammirazione per lo slancio e la sincerità di Asor Rosa, [illegible] dalle conclusioni. E la contrapposizione è rimasta: «So bene - ha risposto Asor Rosa - [illegible] non posso [illegible] [illegible] uscire dall'Occidente se non dal punto di vista dell'Occidente e delle sue civiltà. Ma io temo che l'affermazione dei principi di libertà, eguaglianza e democrazia non sia in grado di liberare una dinamica in grado di contrastare la tendenza dominante».

Con una piccola frecciata: «Il recupero dei grandi principi deve partire dall'interno delle coscienze, e [illegible] baste che venga per così dire propagandato dai filosofi». L'Apocalisse è in corso, ripete instancabile Asor Rosa al pubblico del Salone. Non ascoltate lezioni; allacciate le cinture.

(m. b.)

Superati gli intralci del primo giorno, buone notizie dal Salone

Scatenati al gran bazar

Molta folla, molti acquisti (e furti)

A fianco, Guido Davico Bonino. Sopra, Corrado Augias: parlerà dei libri in tv

TORINO

TUTTO in una notte. I problemi anti-incendio sono stati risolti con un grande ribaltone. Spostando 35 stand al chiaro [illegible] luna. Qualche zona verde è stata cancellata, scomparsi i punti di informazio[illegible] di servizio. Ma ora tutto può riprendere normalmente. Alcuni editori, nel trasloco, hanno guadagnato postazioni migliori. Altri un po' [illegible]. [illegible] sembrano tranquillizzati. La grande paura del riassestamento è finita. Ora si può davvero pensare al Salone. Guido Accornero non ha chiuso occhio. Ha trascorso tutta la notte a guidare le operazioni. E' leggermente pallido, ma sorride: «I rodaggi sono rodaggi - dice - è la prima volta del Lingotto e dovevamo "registrare" i motori. Gli editori hanno capito [illegible] situazione e hanno collaborato. Abbiamo avuto la forza di [illegible] popperiani anche alle 4 del mattino: [illegible] il dialogo le cose si risolvono». Dopo i lavori, l'acqua cadrà bene dai soffitti anche [illegible] un eventuale rogo di libri. Restano aperti i problemi economici. Le squadre [illegible] operai [illegible] per fare gli spostamenti (una cinquantina) fanno lievitare i costi. Chi se [illegible] accollerà? «Per ora [illegible]biamo risolto [illegible] problema - dice Accornero -. [illegible] stabiliremo di chi sono le responsabilità».

Lapsus. Un giovanotto [illegible] corridoio [illegible] pieno [illegible] salone, incontrando il card. Saldarini, si [illegible] lasciato sfuggire [illegible] «Sua emittenza». Sorrisi di assoluzione. [illegible] che Berlusconi sia penetrato davvero a fondo nelle coscienze [illegible] tribù [illegible] libro.

Assenti. All'inaugurazione della [illegible] Frassinelli, ieri mattina, era atteso Giulio Einaudi. Ma [illegible] è riuscito [illegible] venire. Sorridendo, Guido Davico Bonino ha detto: «Forse aveva qualche senso di colpa, perché gli ha portato [illegible] tutti i migliori ragazzi della banda». L'Einaudi, [illegible] '33, [illegible] partito con una bella schiera di grandi frassinelliani.

Riconosciuti. Sotto le luci della Rai, è stato avvistato Paolo Liguori. Spiegava [illegible] un bambino in abiti neorealisti perché [illegible] importante *La storia della televisione italiana* di Aldo Grasso (Garzanti). La scena era disturbata da un concerto di chitarre lì vicino. Un signore l'ha riconosciuto. L'aveva visto in tv. [illegible] non ricordava bene: calcio, elezioni, Profondo Nord? La moglie non ha saputo aiutarlo. Ci [illegible] grandi [illegible]. Piero Chiambretti manca molto. I visitatori si aggirano a frotte intorno [illegible] pila del suo libro *Il portalettere* (Rizzoli). Il più [illegible] è Sgarbi. [illegible] standiste della Rizzoli sono subissate da sospirose richieste. Qualcuno maledice l'elezione del Presidente della Repubblica che blocca in Parlamento il bel rissoso.

Buone notizie. Il primo giorno i visitatori sono stati 11 mila, tremila più dello scorso anno. E ieri alle 19,30 erano 12500. I timori della vigilia per la posizione più decentrata del Lingotto si sono dimostrati infondati. L'ex Sala Presse, con i parcheggi, fuori dalle zone di traffico più congestionate, ha superato l'esame. I visitatori [illegible] molto, per la gioia degli [illegible]tori che dimenticano le prove tecniche di trasmissione del primo giorno.

Scrittori. Gli autori veri, quelli che [illegible] appaiono [illegible] tv, possono girare tranquilli per il salone al riparo da fan indiscreti. Sergio Maldini (*La casa a Nord-Est*, Marsilio, in corsa per il Campiello), sorride: «Mi sento come una goccia sperduta nel mare. Pochi visitatori mi conoscono. Posso guardare tranquillamente i libri che mi piacciono». Daniele Del Giudice si aggira esile nei corridoi e confessa: «Tutto questo pubblico mi fa paura. Cerco di uscire dall'albergo il meno possibile». Giuseppe Pittàno, autore per Zanichelli di *Frase fatta capo ha. Dizionario dei modi di dire, proverbi e locuzioni*, protetto dietro una trincea di vocabolari conia la «frase fatta del Salone»: «Galeotto fu il libro e chi lo scrisse». Perché? «Perché la maggior parte degli autori vive davvero come in una galera».

Consigli per gli acquisti di bontà. L'occasione rende l'uomo altruista. E al Salone ci si può esercitare. Amnesty International vende magliette multicolori. Un'iniziativa per salvare i condannati a morte, e tirar fuori di galera gli innocenti processati per reati d'opinione. Le petizioni andranno a finire in Iran, Ucraina, Texas, Marocco. Chi comprerà invece le dispense numerate del *Sole 24 Ore* con i consigli di Zio Paperone regalerà soldi all'ospedale Regina Margherita.

Fur[illegible] E' [illegible] molto amato Vassalli, *Marco e Mattio* (Einaudi). Dallo stand Rizzoli s'involano bene i tascabili, anche se le più ambite sono le videocassette, *Donne con le gonne* in testa. Dalle Zanichelli sono sparite due copie del *Primo Zanichelli, vocabolario elementare di italiano* curato da Mario Cannella. Vince lui l'Oscar della destrezza, viste le dimensioni. Eco recupera posizioni, i ladroni si stanno avventando anche sul suo *Secondo diario minimo* (Bompiani).

Bruno Ventavoli

Ragazze pattinatrici tra gli stand. Sopra, Paolo Liguori e sotto Daniele Del Giudice: «Esco dall'albergo il meno possibile»

Del Giudice: questo pubblico mi fa paura
Il cardinale diventa «Sua emittenza»

GLI [illegible]

Nelle sale. Sala A. Ore 11: Norberto Bobbio presenta «Scritti e discorsi di Sandro Pertini» (a cura della Presidenza del Consiglio e della Fondazione Turati di Firenze). Ore 14: «La lotteria dei comici» (a cura di Mondadori). Coordina Stefano Magagnoli, con Maurizio Ferrini, Fabio Fazio, Enzo Jacchetti, Francesco Salvi. Ore 15: «Cinecittà tra cronaca e storia»: Con Michele Placido, Alberto Sordi, Vittorio Storaro, Gianni Rondolino. Ore 19: Enzo Siciliano a colloquio con Richard Ford e (ore 21) con Cesare Garboli.

Sala B. Alle 10,30: «Libreria e tecniche di merchandising». Coordina Gian Luigi Montresor. Con Bruno Appelius, [illegible] Femore, Anna Maria Gandini, Leonardo Mondadori, Duccio Troni. Ore 14,30: Corrado Augias incontra i Piccoli Editori. Ore 16,30: «Riscrivere la realtà», intervengono Lucia Annunziata, David Grossman (Mondadori). Ore 18: «Quando il video diventa [illegible]» (a cura di [illegible] Eri-Edizioni Rai). Introduce Alberto Luna, coordina Carlo Sartori. Con Fabrizio Del [illegible] Ilario Fiore, Demetrio Volcic, Sergio Zavoli. Ore 21: «Ma le formiche si incazzano?» (a [illegible] [illegible] Baldini & Castoldi). Intervengono Alessandro Dalai, Gino [illegible] Michele, [illegible] Molinari.

Sala C, 11,30: Giancarlo Zizola incontra padre Leonardo Boff, teologo [illegible] liberazione. Ore 16: «Libri e tv: il binomio impossibile». Roberto Cotroneo incontra Aldo Grasso e Angelo Guglielmi. Ore 18, letteratura fra editoria e [illegible] [illegible] Corrado Augias, [illegible] Gnocchi, Nico Orengo (a cura de *La Stampa*). Ore 20: «Attualità della bioetica» ([illegible] cura dell'Associazione medici cattolici italiani). Con il card. Angelini, Domenico di Virgilio, Gian Luigi Gigli.

Sala D, 10,30: «Le collane di attualità» (a cura dell'*Indice*). Coordinatori Alberto Papuzzi e Giuseppe Sergi. Intervengono Carmine Donzelli, Ernesto Franco, Marco Revelli, Nicola Tranfaglia. Ore 16,30: «La comunicazione medico-paziente» (a [illegible] di Edt). Coordina Giorgio Bert. Intervengono Gianna Milano, Luigi Ripamonti, Roberto Satolli, Marina Verna. Ore 18,30: «Creatività e handicap» (a cura dell'Area-Associazione Regionale Amici degli Handicappati). Con Giovanna Recchi, Ernesto Cionini, Marisa Fabbri, Gianni Vattimo.

Spazio incontri. Ore 11,15 incontro con gli autori in concorso per il Premio Strega: Andrea Camilleri, [illegible] Canali, Carla Cerati, Vincenzo Consolo, Luca Doninelli, [illegible] Ferrante, Salvatore Mannuzzu, Marina Mizzau, Gianni Riotta, Vittoria Ronchey, Marcello Venturoli. Ore 14: presentazione delle *Confessioni di un arciprete* di Franco Piccinelli (Newton Compton). Ore 16: Gabriella Poli (*Echi di una voce perduta - Incontri, interviste e conversazioni con Primo Levi*, Mursia), incontrano gli studenti. Ore 17: Nando Dalla Chiesa, Guido Neppi Modona e Corrado Stajano discutono *Uomini, politica e istituzioni* (Einaudi). Ore [illegible] Lorenzo Mattotti e Lilia Ambrosi parlano con gli amici di *Cuore*. Ore 19: Tana De Zulueta, Corrado Stajano e Nicola Tranfaglia presentano Saverio Lodato (*Potenti-Sicilia, Anni Novanta*, Garzanti). Ore 20: Paolo Badano (*Effetti Mortali*, Pironti). Ore 20,45: Enzo Bianco, Massimo D'Alema, Leoluca Orlando, Mario Segni e Valdo Spini presentano Carmine Fotia e Antonio Roccuzzo, (*Come fosse stato, un [illegible] potere*, Hopeful Monster).

Alberto Sordi partecipa a un incontro [illegible] a Cinecittà

Agli stand. Einaudi, mattina: Alberto Asor Rosa, Andrea Canobbio, Marco Lodoli, Salvatore Mannuzzu, Corrado Stajano. Pomeriggio: Andrea Canobbio, Nando Dalla Chiesa, Nico Orengo, Corrado Stajano. Motta, ore 11: *Argos* presenta un esemplare di «komondor», tenebroso cane ungherese. Garzanti, ore 12: Piero Chiambretti e Aldo Grasso. Mondadori, 12,30: Florinda Bolkan. Theoria, ore 16: Irina Liebmann. Presentazione del romanzo di Su Tong *Mogli e concubine*, da cui è tratto il film *Lanterne rosse*. Bompiani, ore 17: Roberto Gervaso. Garzanti, ore 16-18: Aldo Grasso e Gene Gnocchi. Feltrinelli, ore 17: Rossana Campo. Regione Piemonte, ore 21: collana *Animali dei parchi italiani*.

In libreria. In giornata: caccia al libro in collaborazione con Via della Rocca/Borgonuovo. Druetto, 12,30: cocktail. Fògola, 16,30: Fernando Arrabal (*Opere I*, Spirali/Vel). Campus, [illegible] 18: Luisa Pérez-Pérez (*Il generalissimo*, Bollati Boringhieri). Luxemburg, [illegible] 18: Maurizio Ferrini (*L'ultimo comunista*, Mondadori) incontra Saverio Vertone e la Signora Coriandoli; [illegible] 21: Aldo Busi (*Soirée Busi & le sue donne normali*, Mondadori).

Castello di Grinzane. Ore 16,30: assegnazione del Premio Grinzane Cavour.

Alla radio. Dalle 17,30 alle 18, su Radiotre, Alberto Sinigaglia e Flavia Pesetti incontrano i protagonisti del Salone.

[illegible] AL GIORNALE

Ebrei, fratelli maggiori; la «pallottola magica» di JFK

Un legame [illegible]

Abbiamo letto su *La Stampa* del [illegible] maggio l'articolo del rabbino Hertzberg e ci ha particolarmente colpito il [illegible] accorato appello: «Devo dire a tutti coloro [illegible] cui gli ebrei hanno parlato con [illegible] di fratellanza negli ultimi decenni che attendo da parte loro [illegible] dichiarazione pubblica che nelle loro menti e nei loro cuori noi continuiamo [illegible] incontrarci come degli uguali, tutti figli amati [illegible] Dio».

A questa richiesta noi rispondiamo, con tutta [illegible] sincerità della nostra mente [illegible] del nostro cuore, che nei confronti [illegible] ogni ebreo, vicino o lontano, conosciuto [illegible] sconosciuto, proviamo sentimenti di profonda gratitudine per il [illegible] di ricchezze spirituali, passato e presente» (Giovanni Paolo II, 13 settembre '87), che come cristiani abbiamo ricevuto dal popolo che Dio si è scelto [illegible] un'«alleanza [illegible] [illegible] eterno che non è mai stata revocata» (Giovanni Paolo II, 11 settembre '87).

E' la linfa di questo amore che [illegible] nelle nostre vene grazie a Gesù «ebreo per [illegible] pre» (*Sussidi*), creando tra noi un «legame che può dirsi sacro» (Giovanni Paolo II, 20 ottobre '85).

Perciò «senza contatti ininterrotti [illegible] l'ebraismo sempre vivo [illegible] attuale il cristianesimo non sarebbe fedele alle proprie origini» (cardinale Ratzinger, *Studi cattolici*, ottobre '90). Infatti «il cristianesimo è indissolubilmente legato all'ebraismo [illegible] qualora se ne separi cessa di esistere lui stesso» (cardinale Lustiger, 1 settembre '81).

Vorremmo esprimere sentimenti di amicizia, stima e solidarietà ai nostri fratelli maggiori nella fede, che troppo spesso, nel corso dei secoli, hanno avuto concrete [illegible] drammatiche ragioni per dubitarne. «I cristiani devono entrare nel pentimento per poter incontrare gli ebrei nella verità» (cardinale Decourtray, 10 febbraio '88).

Annie Cagiati, Roma
presidente del comitato italiano [illegible] «Cristiani contro l'antisemitismo»

Gli sballottamenti del mio povero voto

Assistendo alla indecorosa manfrina per l'elezione del Presidente [illegible] alle indegne quanto immancabili «contrattazioni» fra i partiti, penso agli sballottamenti che sta subendo il mio voto del 5 aprile. Mi troverò ad [illegible] votato per chi mi servirà [illegible] una preferenza che io mai avrei voluto [illegible] il voto l'avessi dato direttamente io! E così, per democrazia (?) milioni di italiani [illegible] a trovarsi manovrati come [illegible] burattini: e da chi poi? Da mercanti che Cristo avrebbe da un bel po' [illegible]ciato [illegible] tempio. Ma questa democrazia a noi non lo permetterà mai. Aspettiamo quindi [illegible] prossimo nuovo Messia.

Enzo Sarto, Genova

Non credo [illegible] [illegible] negano [illegible] complotto

Sono rimasto allibito [illegible] sbalordito dopo la lettura dell'articolo «Kennedy, i medici smentiscono tutte le teorie sul complotto» pubblicato su *La Stampa* del [illegible] maggio. Io [illegible] riesco a capacitarmi [illegible] come questi due «personaggi» abbiano potuto confermare le tesi, soprattutto quella della «pallottola magica», della commissione Warren che affermò che una pallottola aveva perforato [illegible] collo del Presidente, quindi, con un'inclinazione di 17 gradi e [illegible] una «risalita», era uscita dal corpo di Kennedy nella parte anteriore [illegible] collo.

Sarebbe quindi entrata nel corpo di Connolly sul [illegible] della sua ascella destra, a questo punto si sarebbe diretta [illegible] il basso con un'inclinazione di 27 gradi per poi spezzare la quinta costola; poi, uscita dalla parte destra, avrebbe spezzato l'[illegible] [illegible] polso destro. Perforò infine la coscia sinistra. Sei ferite per poi ritrovare [illegible] «pallottola magica» senza nemmeno una leggera scalfittura: può essere [illegible] fatto accettabile?

Il medico Finck che realizzò una parte dell'autopsia fu zittito perché dichiarò che i colpi provenivano dal davanti e la sua dichiarazione [illegible] falsificata.

Un altro punto che mi sta [illegible] cuore è sottolineare che il film *JFK* è stato tratto dal libro «biografico» di Jim Garrison: egli [illegible] le indagini [illegible] lui portate avanti come procuratore distrettuale di New Orleans nel 1967 [illegible] [illegible] processo [illegible] Clay Shaw, accusato di cospirazione per assassinare [illegible] presidente John Fitzgerald Kennedy.

Questi medici [illegible] ancora vittime del sistema governativo e dei servizi segreti.

Gianluca Parolin, Moncalieri

[illegible]

Ill.mo sig. Del Buono, desidero integrare con una personale considerazione la risposta che il dottor Valpreda ha dato al sig. Scarsa di Cambiano in riferimento all'uso degli estrogeni in zootecnia. Il dottor Valpreda ha giustamente e correttamente espresso le considerazioni di carattere sanitario che impediscono tale uso, ma io ritengo che gli ormoni sono stati vietati nella Cee perché, se così non fosse, non avremmo più alcuna barriera da erigere contro l'invasione di carne che si avrebbe dagli Usa con conseguente crollo dei prezzi sul mercato...

Roberto Rua, Trofarello

La carne dei pensieri stupendi

GENTILE signore, la discussi[illegible] in cui lei interviene si è svolta non nello spazio a me concesso nelle «Lettere al giornale» ma nello spazio che [illegible] [illegible] la redazione. A ogni modo, dato che lei si rivolge direttamente a me, l'accontento, ospitando la sua personale opinione che mi pare molto interessante, anche se, essendo vegetariano, potrei non prendere in considerazione i problemi del traffico della carne. D'altra parte, molti lettori [illegible] mi rimproverano la [illegible] faziosità, e non [illegible] incorrere nell'accusa di far mancare loro informazioni essenziali a proposito dell'alimento preferito.

L'invasione di carne nordamericana, dice lei, «comporterebbe [illegible] gravissimo danno economico per gli allevatori europei. In questo caso una motivazione di carattere economico, sapientemente mascherata, ha permesso di ottenere il raggiungimento di un obiettivo sanitario. Non sono convinto che nella Cee si considerino molto i problemi sanitari derivanti dagli alimenti quanto piuttosto quelli economici. Quanto affermo è anche deducibile dal fatto che in agricoltura non vengono vietati gli erbicidi, gli antiparassitari ecc. che danno con i loro residui su verdura, frutta e, di riflesso, su carne, latte e derivati, problemi sanitari ben più gravi di quelli che potrebbero dare gli ormoni in zootecnia. [illegible] fattore [illegible]mico giustifica sempre tutto in una comunità che [illegible] appunto economica (anche se [illegible] trova al momento attuale senza soldi per errate gestioni). Coloro che adoperano i prodotti chimici suddetti vogliono ottenere più prodotti dove Madre Natura non permetterebbe ed [illegible] la stessa logica di calcolo di coloro che adoperano gli estrogeni in zootecnia. Tutto ciò che [illegible] destinato a diventare alimento non dovrebbe subire alcun trattamento con prodotti chimici o di sintesi in quanto i residui sono difficilmente controllabili...». Pensiero stupendo, come cantava Patty Pravo a proposito di un altro traffico di carne.

[illegible] del Buono

[illegible] ha mai [illegible] [illegible]

Ho 81 anni, sono siciliano e reduce di due guerre. Al boss Bossi e alla sua ideologia palesemente razzista vorrei dire: si [illegible] intrattenuto mai con la gente sana del [illegible] I nordici, e non tutti, hanno conosciuto solo la povera gente indigente, in cerca di lavoro in queste ricche regioni. Per quan[illegible] concerne la cosiddetta cultura, quella meridionale non è inferiore alla settentrionale.

Il Bossi lumbard ritiene [illegible] contestare il potere centrale, ma il [illegible] scopo ben chiaro [illegible] quello [illegible] creare lo Stato nordico dividendo così l'Italia e portando il popolo alla guerra civile.

Direi ancora: ha mai visitato Redipuglia a vedere quanti meridionali si sono immolati per difendere la frontiera del Nord? Ho nipoti con mezzo sangue pie[illegible] e mezzo siciliano, [illegible] crede [illegible] [illegible] anche qui si possa arrivare alla guerra fratricida? Credo che gli alpini in questi giorni nel loro raduno [illegible] Milano volutamente hanno dato [illegible] lezione a quanti vorrebbero divi[illegible] l'Italia.

geom. Vincenzo Purpura
Alessandria

Il parco [illegible] [illegible] non [illegible] [illegible] [illegible]

Con riferim[illegible]o all'articolo pubblicato su *La Stampa* del 20 maggio dal titolo «Burocrati all'assalto dello Stelvio» ritengo [illegible] farsi alcune importanti precisazioni.

L'articolo in questione [illegible] fonda su un'impostazione del [illegible] [illegible] l'avvenuto smembramento del Parco Nazionale dello Stelvio.

Il ministero dell'Ambiente è riuscito, mediante una lunga e laboriosa trattativa con la Provincia [illegible] Trento [illegible] [illegible] Bolzano e con la Regione Lombardia, [illegible] giungere ad [illegible] soluzione che, benché rispettosa della speciale posizione [illegible] autonomia delle Province di Trento e di Bolzano (in particolare di quest'ultima), è in grado, tuttavia, [illegible] garantire l'unitarietà del Parco e la salvaguardia dell'interesse nazionale ed una rigorosa tutela dei valori naturalistici. Si è, infatti, dato vita ad un consorzio tra Stato, Province autonome di Trento e di Bolzano e Regione Lombardia che ha al vertice un organo: il Consiglio direttivo, che, per composizione e competenze, è del tutto idoneo a fornire le garanzie sopraccennate.

Ed invero, detto organo [illegible] composto in prevalenza da rappresentanti degli interessi di carattere generale del settore (sono tra l'altro presenti in modo consistente esponenti delle associazioni ambientalistiche di carattere nazionale e [illegible] mondo scientifico) ed ha la competenza per tutti gli [illegible] fondamentali della vita dell'Ente: statuto, regolamento del personale, diretti[illegible] [illegible] carattere scientifico, educativo [illegible] ambientale, coordinamento dell'attività di ricerca e di pubbliche relazioni, bilancio preventivo e [illegible] consuntivo, piano e regolamento [illegible] Parco, [illegible] i tre comitati per la gestione locale (Province di Trento, Bolzano e Regione Lombardia) hanno poteri soltanto attuativi [illegible] decisioni prese [illegible] Consiglio direttivo, poteri che [illegible] possono in [illegible] modo compromettere l'unitarietà del Parco.

Mi preme sottolineare che nella fattispecie il ministero dell'Ambiente si è rivelato, [illegible] già epoca più che un'agenzia d'affari [illegible] non [illegible]mpre limpidi...» (co[illegible] in modo del tutto gratuito ed immotivato, sostiene l'autore dell'articolo), bensì un attento tutore delle esigenze di salvaguardia ambientale.

on. Piero Angelini
sottosegretario al ministero dell'Ambiente

Gli sviluppi futuri diranno se lo smembramento, che in parte c'è già, sarà perpetrato oppure no. [f. f.]

Dopo Los Angeles: dal silenzio di Bush, Jackson e Clinton al ruolo della televisione

Il presidente Bush non ha emesso giudizi. Nella foto grande: Jesse Jackson. In basso: il democratico Clinton. Entrambi hanno camminato in silenzio tra le rovine

Le gang selvagge del drive by killing: i vetri dell'auto si abbassano e i fucili sparano su donne [illegible] bambini

America, anche la pace è nera

Tacciono i politici, parla il reverendo

RIFLESSIONI dopo [illegible] disastro di Los Angeles. Chi parla per i neri? E chi dobbiamo ascoltare?

Ted Koppell, il giornalista televisivo della Abc che nei giorni peggiori della crisi ha percorso i quartieri [illegible] Los Angeles, [illegible] riuscito a mettere, per pochi minuti, nella stessa inquadratura, il giovane capo della g[illegible] dei Crips (fazzoletto blu legato alla pirata intorno alla testa) [illegible] il capo dei Blood (che si distingue invece per il vistoso foulard rosso).

[illegible] due giovani - che dovremmo giudicare criminali non solo per le imputazioni giudiziarie che pendono su di loro, ma per la lo[illegible] stessa descrizione (ciascuno ostenta i tatuaggi che indicano l'uccisione di un avversario) - so[illegible] apparsi intelligenti, espressivi. H[illegible] parlato di Dio, di famiglia, di lavoro, della loro musica preferita. Uno dei due, il capo dei Crips, benché giovanissimo ha due bambini maschi (madre, una bambina di gang). Ha detto: «Sono la cosa che mi [illegible] più cara al mondo, sono la mia vita».

Parole come queste, pronunciate spesso dai due giovani capibanda con un'unica voce, una identica versione dei fatti, e con la decisione annunciata di «sospendere [illegible] combattimento» [illegible] le gang, avevano provocato qualche giudizio precipitoso. [illegible] parlato di nuova coscienza di classe, di «rivolta di lavoratori», della pace fra poveri sanzionata sul campo dell'insurrezione [illegible]tro l'ingiustizia.

Qualcuno, triste o scettico, ha fatto notare che i morti delle [illegible] tragiche notti di Los Angeles [illegible]no poco più del doppio della quantità di morti e feriti [illegible] un «normale fine settimana».

Sono bastati pochi giorni per capire che neppure [illegible] simile [illegible] aveva cambiato il fondo delle cose. Bloods e Crips hanno ricominciato la pratica sistematica del «drive by killing». Ti passa lentamente vicino una macchina con i vetri scuri. All'improvviso si abbassano e dalla macchina fanno fuoco sui nemici, bambini che giocano, donne che passano, sparando dentro le case, perforando i muri di legno, raggiungendo i piccoli che dormono nelle culle.

Come spesso accade, tocca alla televisione presentare episodi esemplari. Uno è quello di Lorna, giovane madre che nella guerra tra bande ha perso i due figli maschi di 16 e 17 anni, Gerard e John. I due adolescenti, membri di gangs, sono stati falciati su un marciapiede di Vermont Avenue, a un anno di distanza l'uno dall'altro, secondo [illegible] rito che Lorna adesso chiama «Drive by Agony». Con quel [illegible] ha formato un movimento di madri che ha più voce dei politici e dei rappresentanti tradizionali. Sono donne [illegible] si buttano in mezzo, rischiando la vita ogni volta che un combattimento sta per iniziare. Pattugliano le strade disarmate, di giorno e di notte. Lorna ha con sé i nipotini, entrambi maschi, entrambi di tre anni, che i suoi figli hanno avuto da madri bambine. Li mostra, li espone, come se fossero il modello [illegible] mondo di morte che li ha generati. Dice: «Meglio morire insieme». Dice: «Forse, se vedono l'orrore di questa vita ora che sono così piccoli, sfuggiranno da grandi alla legge delle bande».

La parabola sanguinosa [illegible] Lorna fa il giro del Paese, resta negli occhi e nelle emozioni di tutti. Ma non corrisponde [illegible] parole dei politici, dei rappresentanti neri, non trova eco nei discorsi dei leaders, neppure di quelli che sembrano vivere vicino ai ghetti. Forse per questo, nei giorni peggiori della rivolta, il reverendo Jesse Jackson [illegible] visto percorrere le strade distrutte [illegible] Los Angeles a tutte le ore, qual[illegible] volta scortato e qualche volta da solo, qualche volta a capo di delegazioni delle Chiese o delle Congregazioni religiose, qualche volta seguito dai politici locali. Ma sempre in silenzio.

Anche il candidato democratico Clinton, leader del partito che si immagina più vicino al popolo nero, ha detto quasi nulla dopo Los Angeles, si è tenuto lontano da quella vicenda terribile.

Quanto a Bush, non si può dire che non abbia fatto il suo dovere: ha inviato soldati e Guardia Nazionale nella città in cui la polizia non aveva più credibilità, dopo il verdetto che aveva assolto i picchiatori bianchi di Rodney King. E' riuscito a evitare scontri e repressione. Nessuno è caduto sotto i colpi dei militari. Il Presidente ha dato tutto lo spazio che poteva ai simboli, facendo venire subito alla Casa Bianca i leaders neri tradizionali. Ha ceduto, ma solo dopo, e solo brevemente, alla tentazione elettorale di passare ad altri la colpa della tragedia. [illegible] anche lui, il Presidente degli [illegible] Uniti, [illegible] i quartieri devastati in silenzio, senza tentare un giudizio.

Dunque silenzio di tutti? Ci sono alcuni fatti che vanno valutati con attenzione. Uno è l'attivismo politico delle Chiese, quasi tutte della denominazione «battista» o «evangelica». In queste Chiese ogni «reverendo» è un leader di quartiere, ogni edificio religioso è un rifugio, ogni parrocchia è un centro sociale, ogni frequentato[illegible] è anche qualcuno che rischia per salvare gli altri o [illegible] rendere la vita meno tragica.

Trovo strano che non sia stato calcolato, anche in termini materiali, economici, l'enorme contributo dato dalle Chiese se non alla salvezza di Los Angeles, alla limitazione del danno. Ho già scritto che se la Guardia Nazionale e i marines hanno avuto il merito di non «agire» (che per i soldati vuol dire non sparare), lo schieramento di forze ha avuto solo un effetto indiretto nel fermare l'insurrezione. I veri agenti di pace sono stati i neri tra i neri. Soprattutto i pastori e pattuglie [illegible] laici che ciascuno di essi è riuscito a mobilitare. Tutto il peggio di Los Angeles (compresa la salvezza fisica del [illegible] bianco che, altrimenti, sarebbe stato picchiato a morte) è stato evitato da altri [illegible].

Tutto questo è vero ma non di[illegible] una voce. Che si tratti di un fallimento dei mezzi di comunicazione? Propongo due esempi. Il primo ha avuto come scena una chiesa nera. Una troupe televisiva vi è rimasta bloccata per una notte e il conduttore ha scelto di continuare a filmare. Non poteva vedere il disastro fuori e allora ha scelto di ascoltare le voci dentro. Ha registrato uno dei dibattiti più aspri, grandi e sinceri che mai siano andati in onda alla televisione americana. La tensione morale e quella politica erano molto alte. Il senso di novità appariva grandioso.

[illegible] una simile eccezione diventa [illegible] grande rivelazione. Qualcosa non funziona, nel costante processo di omogeneizzazione di cui la tv si fa strumento, anche con le migliori intenzioni.

Il secondo esempio viene da una inchiesta che il «Wall [illegible] Journal» ha pubblicato il [illegible] gio in prima pagina. L'inchiesta giunge a questo risultato: il segmento di punta della leadership nera - avvocati, docenti universitari, uomini politici e, in numero sempre più grande, amministratori comunali - ha finito per staccarsi dal grosso della massa nera [illegible] rappresenta. E' accaduto perché lo sblocco dei diritti civili avvenuto negli Anni Sessanta li ha messi in contatto con la vita culturale e politica bianca, e ha finito per impegnarli a tempo pieno nel lavoro di comunicare [illegible] direzione, verso i bianchi. Sia per farsi capire che per farsi accettare.

Le due più grandi città americane - Los Angeles e New York - hanno un sindaco nero. Uno, Bradley, ha fallito, e non gli è restato che aggirarsi fra le rovine della sua città in fiamme. L'altro, Dinkins, è stato molto lodato per avere mantenuto la pace nella polveriera di New York.

E' probabile che ciascuno sia stato vittima o privilegiato del [illegible]. Nessuno dei due sembra avere in mano la città che li ha eletti [illegible] che rappresentano. Nessuno dei due è riuscito a migliorare le condizioni [illegible] vi[illegible] dei quartieri a rischio, o a riorganiz[illegible] servizi e sostegno per le zo[illegible] più disperate.

[illegible] per questo che, nella solitudine e nel silenzio, [illegible] pericolosa cultura separata, quella del «genocidio voluto dai bianchi contro i neri». E' una cultura che giunge ad accusare i bianchi di diffondere deliberatamente l'Aids fra gli adolescenti neri. Compaiono personaggi come quel professor Leonard Jeffries del City College di [illegible] York, che predica un separatismo fanatico. Ecco perché chi cerca di ascoltare da vicino le voci nere, la loro solitudine, il loro [illegible] di isolamento totale, non trova così scandaloso il [illegible] riorganizzazione scolastica intorno a valori «africani», «etnocentrici», intorno a una «riscrittura della storia», intorno all'idea di un «nuovo orgoglio nero».

E' vero, molte [illegible] teorie che essi - gli afrocentrici - intendono proporre [illegible] insegnare nelle [illegible]le, sono scientificamente discutibili e a volte storicamente inventate. E' vero che inculcare in ciascun gruppo una radice culturale diversa può portare alla mancanza di valori comuni. E' vero, se questa discussione si tenesse accanto a un mondo normale. Ma questo mondo di gangs, di uccisioni continue e casuali, di armi automatiche in mano ai bambini, di una giustizia a volte distratta e a volte terribile, dove [illegible] minorato può finire sulla [illegible]dia elettrica e [illegible] stupratore può tornarsene in libertà, non è un mondo normale.

Se il più discutibile dei programmi etnocentrici [illegible] sul «ritorno all'Africa», un po' fideistico e un po' fiabesco, servisse per far ritornare i ragazzi neri a scuola, servisse per persuaderli a studiare, servisse per farli arrivare al college, e tornare a convivere, sia pure in cagnesco, con i ragazzi bianchi, il risultato sa[illegible]bbe comunque grandissimo.

Quando si tornerà a far politica, in quest'unico Paese multirazziale del mondo in cui c'è davvero una speranza di convivenza, bisognerà pur avere dei nuovi neri con cui dialogare. Ecco dunque le due carte su cui dovrebbe puntare chi si ostina ad avere una immagine vivibile del futuro: dare una voce a quei centri politici che sono le chiese nere. [illegible] ridare vita alle scuole, persino attraverso riforme che, in apparenza, separano.

Furio Colombo

La polemica sull'ebreo errante: D'Ormesson nega d'aver copiato Fruttero & Lucentini

E' tutta colpa di Bogart

«Sono allibito, ma è fatale che ora non mi si creda»

PARIGI

SONO allibito dallo sciovi[illegible] di chi mi accusa». Così l'accademico [illegible] Francia Jean d'Ormesson definisce l'atteggiamento di Nico Orengo, che nella *Stampa* di domenica 17 maggio ha messo in luce le curiose analogie tra il suo ultimo libro, il *Romanzo dell'ebreo errante* dell'anno scorso (ora tradotto da Rizzoli), e *L'amante [illegible] fissa dimora* [illegible] Fruttero e Lucentini (Mondadori), uscito in Francia nell'86. D'Ormesson, da Immortale qual è, non [illegible] e ci accoglie [illegible] la massima cortesia. Non riesce però a nascondere i fremiti della [illegible] irritazione. «E' fatale che [illegible] mi [illegible] creda, ma [illegible] verità: non avevo letto il libro di F&L quando ho scritto il mio. [illegible] indigna che si dica che ho copiato».

E le coincidenze? D'Ormesson le nega. Tranne una: parecchi mesi dopo [illegible] pubblicazione del suo libro, [illegible] segnalazione del compagno di feluca Maurice Rheims - più attento di lui alla produzione fruttero-lucentiniana - ha poi finito per leggere *L'amante senza fissa dimora*. L'ha trovato un bel libro, divertente. Ma è rimasto in effetti «impres[illegible] dal fatto che David Silvera, protagonista di F&L, indossa lo stesso impermeabile di Simon Füssganger, [illegible] protagonista. Non è alquanto strano? «La sola spiegazione possibile è che Fruttero [illegible] Lucentini abbiano utilizzato la stessa mia fonte», [illegible] d'Ormesson. Quale? «Humphrey Bogart». Io ho fatto indossare al mio protagonista quell'impermeabile perché avevo bisogno di un personaggio che a priori fosse il più [illegible] possibile, totalmente al riparo dalla caricatura, il contrario dell'antisemita. Come ottenere tutto questo meglio che con l'impermeabile di Bogart? Anche Fruttero e Lucentini devono averlo pensato. Del resto io li ammiro e ho [illegible] piacevoli certi loro libri. Ma se devo essere sincero, dovendo davvero copiare da qualcuno punterei più in alto. Il tema dell'ebreo errante non è [illegible] loro proprietà, tanti ne hanno scritto prima. Gli altri non ho esitato a citarli perché li [illegible]. Avrei letto probabilmente anche *L'amante senza fissa dimora* prima di scrivere il mio libro, se solo avessi saputo che trattava dell'ebreo errante. Dal titolo, mica lo si capisce».

E le altre coincidenze? «Non ce ne sono. Venezia è [illegible] città universale, del commercio e dei viaggi. E' inevitabile pensare a Venezia e alla "Dogana di mare", in relazione all'ebreo errante. Altri autori senz'altro l'hanno fatto, basterebbe andare a cercare».

E [illegible] Maddalena? Come si spiega che anche in d'Ormesson, come in Fruttero e Lucentini, tra la peccatrice biblica e l'er[illegible] ci [illegible] una storia? «Per la Maddalena, se io ho preso [illegible] loro vorrà dire che loro hanno preso da Tristan Corbière». L'accademico cita a memo[illegible] una quartina del poeta ottocentesco [illegible] da Verlaine. E' tratta dalla raccolta *Les amours jaunes*, parla [illegible] «rapsoda ambulante, / che racconta per un soldo / la storia della Maddalena / dell'ebreo errante [illegible] di Abelardo». D'Ormesson l'aveva in mente scrivendo il libro, è lì che ha pescato l'idea - dice - di mettere in rapporto i due personaggi.

«Forse che tra *Il deserto dei Tartari* di Buzzati e *Le rivage des Syrtes* di Julien Gracq non ci sono convergenze? Eppure nessuno parla di plagio. E tra Byron e Molière? Non ci sono curiosi incontri?» dice d'Ormesson. Poi aggiunge: «Non che con questo voglia m[illegible] Fruttero e Lucentini - con tutta la stima che ho per loro - [illegible] stesso livello di Molière». E dopo una pausa: «Né [illegible] me a quello di Byron».

Per il fatto [illegible] lingue («Se l'errante Silvera di F&L p[illegible] parlare cinese, ac[illegible] che il pedone Simon è in grado di recitare preghiere in lingua bashgali», notava Orengo): «E' un tema legato al mito», ribatte d'Ormesson.

«Il giornalista de La Stampa dice anche che ho spinto l'erotico?». Qui l'accademico ride: «Ma se mi hanno rimproverato di averne [illegible] troppo poco, di aver puntato troppo sullo stori[illegible]». E, per tagliare la testa al toro, aggiunge: «Guardi, a ben pensare, data la convergenza di soggetto, c'è piuttosto da stupirsi che [illegible] coincidenze siano [illegible] poche».

«Se poi si arriva a dire che "Ah" è un'esclamazione *silveriana* perché Silvera di Fruttero e Lucentini esclama così, [illegible] le mettiamo con tutti i "sì" e gli "ebbene"... Tutti plagi?».

Per d'Ormesson, insomma, «la calunnia è un venticel». E anche lui ci tiene a concludere con un «Ah!».

Füssgangeriano, però.

L'accademico Jean d'Ormesson

I due scrittori italiani: «E' stato stregato dal nostro libro, ma fa errori d'ortografia»

Fruttero e Lucentini: «Anche l'errante di d'Ormesson recita versi alla protagonista. Anzi, [illegible]

REPLICANO GLI AUTORI

F & L insistono nell'accusa «Abbiamo avuto ladri in casa»

CHE siano tutte coincidenze, [illegible] proprio non [illegible] credono. Trovano anzi [illegible] Nico Orengo «ci è andato piano». Per loro, [illegible] una questione di calcolo delle probabilità: le somiglianze sono troppe per essere casuali. E che il d'Ormesson si risenta, per F&L è naturale «essendo stato preso in castagna». F&L, del resto, il [illegible] dell'Accademico l'avevano sfogliato quando uscì in Francia, e si erano già vivamente insospettiti. Ora, rivistolo più a fondo, confermano che [illegible] «una vera scopiazzatura». «Abbiamo avuto un po' l'impressione - dicono - di quando tornando a casa si trova che ci sono stati i ladri».

Nessuno [illegible] dall'idea che d'Ormesson sia rimasto affascinato dall'*Amante senza fissa dimora* e non abbia resistito alla tentazione di voler fare di più arrivando così a una specie di «grottesca caricatura».

Avrebbe [illegible] più [illegible] alto se [illegible] voluto copiare? F&L, sfidati al duello, non si tirano indietro. Copia di d'Ormesson [illegible] mano, dimostrano come i suoi gusti stilistici siano piuttosto al live[illegible] della collezione Arlequin. «Quando - cita Lucentini traducendo letteralmente - divisa tra la disperazione [illegible] una speranza un po' ostinata, [illegible] (la Maddalena) [illegible] uscita dal suo colloquio con "Poncius Pilatus" (sic nell'originale francese), dei sentimenti violenti e contraddittori si disputavano il calzolaio». «Noi - dicono F&L - ci suicideremmo, piuttosto di scrivere così».

Quanto allo sfruttamento delle cognizioni linguistiche dell'ebreo errante, Orengo ha già notato come sia sistematicamente derivato dal romanzo di F&L. A questo proposito, Lucentini [illegible] i modelli linguistici e stilistici di d'Ormesson sono piuttosto singolari anche per quanto riguarda l'ortografia. Il già menzionato «Poncius Pilatus», infatti, non può [illegible] un errore [illegible] stampa dal momento che, in [illegible] scena dialogata, ricorre ben 28 volte in tutte maiuscole. «Bisogna dunque credere che il d'Ormesson, nella sua ansia d'ispirarsi a "modelli alti" abbia voluto usare l'originale latino invece del francese Ponce Pilate. [illegible] come se in italiano, per farci belli, scrivessimo Ponzius Pilatus».

«Lo stesso dicasi per Barabba. Il noto ladrone [illegible] per ben [illegible] volte figura in d'Ormesson come "Barrabas". [illegible] pare che, se non [illegible] linguista, almeno come cattolico avrebbe dovuto rispettare la grafia [illegible] Vangelo, e non andare a pescare quella di chissà quale fumetto».

Un'altra mania che l'errante di d'Ormesson ha derivato «sospe[illegible] dal Silvera di F&L [illegible] quella di recitare versi alla protagonista. E a questo proposito, Lucentini cita l'intrigante interrogativo che lo stesso narratore si pone nel libro di d'Ormesson: [illegible] dove usciva questo tizio che recitava [illegible] e che sembrava uscito [illegible] un [illegible] di serie B?». [illegible] usciva direttamente - dice Lucentini - [illegible] serie (agli occhi del d'Ormesson) appunto B, nel quale d'altra parte, guarda caso!, c'è già il paragone tra l'a[illegible] veneziano dell'ebreo errante [illegible] logoro film [illegible] serie B che s'immagina visto in un cinema parrocchiale [illegible] Mestre».

A CURA DI **Gabriella Bosco**

L'entomologo condurrà su Raitre «Nel mondo degli animali»

Celli: le bestie siamo noi

«Sono come una brava prostituta ma rispetto la legge, non adesco»

Uno scienziato ironico che [illegible] il vino e le donne

TORINO. Avete mai notato quanta gente assomiglia agli animali? C'è chi fa la civetta, chi striscia da serpente, chi è orso, o chi addenta da squalo. Molti assumono la fisionomia del loro animale domestico. Quanti musi di [illegible] in giro.

Il professor Giorgio Celli di Bologna, che sta registrando alla Rai di Torino il nuovo programma di Raitre «Nel mondo degli animali», ha invece la faccia da gatto. Del gatto possiede piccoli fremiti facciali. Quando parla immaginarie vibrisse palpitano [illegible] l'interlocutore quasi a captare se c'è vera simpatia nei suoi confronti. Nello studio volutamente disadorno Celli fissa la telecamera con occhi felini. [illegible] anche per il professore si capisce che il confine fra gioco [illegible] arrabbiature è impalpabile.

C'è tanta gente attorno al conduttore sornione, mentre il capostruttura Vittorio De Luca illustra la trasmissione che andrà in onda dal primo giugno [illegible] per dodici puntate alle 20,30 su Rai[illegible] Dice De Luca: «Sarà presente lo spettacolo della natura. Il meglio dei documentari sull'affascinante mondo degli animali. Insieme con Celli vi sarà sempre un ospite direttamente coinvolto nel tema affrontato in quella data puntata».

E lei Celli perché ha accet[illegible] questo [illegible] in tv?

Perché [illegible] la divulgazione scientifica. Per far crescere la scienza insomma. Che la società sappia che cosa fanno gli scienziati, che non [illegible] soltanto quelle persone dentro una torre d'avorio che fanno dire alla gente: «Ma perché io devo pagare questo strano uomo nascosto che non mi dice mai nulla?». Ecco, io invece esco allo scoperto. E mi diverto anche. E poi gli animali stanno mutando in creatu[illegible] da cogliere nella meravigliosa complessità delle loro strategie di sopravvivenza.

Quanti anni ha professore?

Cinquantacinque. E fino ai quaranta sono stato un ricercatore solitario [illegible] misconosciuto. Poi mi sono dato da fare.

In che senso?

Non essendo iscritto [illegible] partito, pur avendo le mie simpatie, e non avendo santi in Paradiso mi sono comportato [illegible] la brava prostituta [illegible] accordo con la legge...

Ossia?

Ossia, «batto ma non adesco». E così ho cominciato a scrivere sui giornali. Prima "Il Resto del Carlino", quindi "Repubblica" ed "Espresso". Mi sono fatto [illegible] scere e poi mi ha chiamato Co[illegible]

Ed è stato un successo.

Sì. Con Costanzo c'è stato [illegible] lungo sodalizio, [illegible] adesso mi chiama molto raramente.

Alcuni parlano [illegible] lei [illegible] di un letterato.

Diciamo che s[illegible] [illegible] uomo [illegible] tondo: scienza e letteratura. Due volte a Spoleto nel 1975 e [illegible] 1977 [illegible] due lavori: «Il sonno dei carnefici» e «Lazzarino da Tormes». [illegible]o vinto anche un Premio Pirandello con [illegible] tentazioni del professor Faust». Insom[illegible] ho un certo gusto per l'umorismo, e l'ambizione che la gente capisca ciò che viene detto.

La professione di entomologo le ha mai fatto scoprire qualche mosca rara?

No. La massima espressione di scienza l'ho data [illegible] quel [illegible] Casa[illegible] [illegible] in [illegible] biofabbrica di insetti utili [illegible] sostituzione dei pesticidi.

Ci faccia capire, una fabbrica [illegible]

Ho trovato degli insetti che ad [illegible]io si possono usare nella coltivazione delle fragole al posto [illegible] pesticidi micidiali.

Significa che uno va lì [illegible] acquista una scatolina piena d'insetti da mettere nel suo fragoleto al posto degli antiparassitari?

E' così.

Lei è rotondo anche in senso non spirituale. Segue qualche dieta?

Salto [illegible] mezzogiorno e poi già festini la sera. Il mio medico mi ha detto: caro Giorgio, basta vino e tagliatelle insieme. Rinuncia ad uno dei due. Ho lasciato la pasta.

E col sesso come la mette?

Sono un cacciatore solitario. Mangio spesso [illegible] in buona compagnia.

Ci sono animali monogami?

Cigni e gibboni lo sono. I gatti no.

[illegible] bello sapere tante cose sugli animali come [illegible] lei.

[illegible] sa tanto di più chi ha un animale domestico di chi invece li frequenta in laboratorio. [illegible] mio gatto mi ha insegnato molte cose.

Ad esempio?

Ad esempio, [illegible] [illegible] non [illegible] mando, ma non voglio essere [illegible] mandato.

Nevio Boni

Il professor Giorgio Celli: «Come il mio gatto, [illegible] comando ma non voglio essere comandato»

In diretta l'11 e 12 luglio su Raiuno

La «Tosca» è elettronica per una sfida televisiva

Dirige Mehta, regista Patroni Griffi
Collegati 45 Paesi, costo 6 miliardi

Placido Domingo (è Cavaradossi) nella foto in alto. Qui a fianco Ruggero Raimondi (che sosterrà il ruolo di Scarpia)

ROMA. Mezzogiorno [illegible] Sant'Andrea [illegible] Valle, la sera a Palazzo Farnese, l'alba [illegible] Castel Sant'Angelo. Le [illegible] fuggite ritornano e la morte disperata di [illegible] rivive nel «film in diretta tv» dall'opera di Puccini, ideato da An[illegible] Andermann, per la regia [illegible] Giuseppe Patroni Griffi, direttore d'orchestra Zubin Mehta. Un ambizioso progetto di «opera lirica elettronica», che andrà in onda su Raiuno e in altri 45 paesi l'11 e 12 luglio per una platea di un miliardo e mezzo di telespettatori, [illegible] [illegible] un [illegible] di sei miliardi (di cui uno [illegible] [illegible] coperto dalla Rai).

Tre appuntamenti, [illegible] tempi di 45 minuti ciascuno: [illegible]acido Domingo-Cavaradossi, Ruggero Raimondi-Scarpia e Catherine Malfitano-Tosca [illegible] dai diversi [illegible] in diretta, [illegible] lo sguardo della telecamera di Patroni Griffi. Mehta e l'orchestra della Rai di Roma eseguono [illegible] temporaneamente la musica in studio: i due momenti sono collegati grazie a un circuito televisivo. «E' un modo per scomporre e ricomporre l'opera di Puccini - spiega Andermann - [illegible] [illegible] tv che diventa [illegible] strumento [illegible] scrittura e contemporaneamente diffonde questo strano miscuglio di musica, teatro [illegible] cine[illegible]

Il tentativo è quello di «cala[illegible] l'opera nella Roma del 1800 e di oggi, con un'operazione sospesa fra sogno [illegible] incubo, che vuole [illegible] più che descrivere», dice Andermann. «Ho incominciato a pensarci nel 1964, quando lavoravo nella "Tosca" diretta da [illegible] [illegible] [illegible] Callas. Tutto quello che ho fatto nel frattempo è servito per avvicinarmi [illegible] questa 'Tosca'».

Giuseppe Patroni Griffi ha aderito senza esitazioni: «Non [illegible] molto amico della televisione, la guardo sempre c[illegible] diffidenza. Ma questa volta si trattava di una sfida esaltante: un film in diretta, che bisognava riprendere, montare, musicare, cantare, mixare, [illegible] tutto [illegible] il pubblico di quaranta nazioni ti sta guardando. Una cosa da far tremare le vene ai polsi. Ho accettato alla sola condizione di poter avere accanto [illegible] [illegible] [illegible] direttore della fotografia Vittorio Storaro».

Cosa può dare la televisione alla lirica? «Il movimento. La lirica è appassionante, drammatica, [illegible] [illegible] volte un po' statica. Io vorrei [illegible] [illegible]n i cantanti, dentro i cantanti, regalare a questa "Tosca" immagini ed emotività, far sì che il pubblico entri nell'azione, non riesca a staccare l'occhio dallo schermo. Per questo su ogni set ho chiesto sei telecamere. Ma non travisèrò Puccini, [illegible] troppo la [illegible] musica per [illegible] giocare con le sue regole».

Lo stesso entusiasmo di ideatore e regista è condiviso dal direttore Zubin Mehta. [illegible] iniziato la mia carriera nel 1964 proprio con "Tosca". Avere l'occasione di dirigerla così è un sogno». Placido Domingo è [illegible] più di duecento volte Cavaradossi, «ma penso che questa sarà diversa da tutte le altre». «E' una sfida - conclude Andermann -. Vorrei riuscire a dimostrare che esiste un modo nuovo di fare spettacolo, colto e popolare. Che esiste una televisione [illegible] ovvia».

Raffaella Silipo

«La ragazza dei sogni», monologo-confessione di Harris con Dexter Fletcher

Pasticci e dubbi d'un primo amore

L'estasi sessuale di un ventenne, che poi si stufa

PRIMO film diretto dal figlio dell'attore Richard Harris, tratto [illegible] un romanzo scritto [illegible] 24 anni nel 1973 dall'inglese Martin Amis, [illegible] la storia d'un primo [illegible] raccontata [illegible] prima persona dal protagonista in una specie di monologo-confessione. Classica, prevedibile e un po' scema, la vicenda acquista [illegible]zia e divertimento dalla schiettezza ironica con cui il ragazzo venten[illegible] parla di se stesso, dei suoi dubbi, debolezze e pasticci d'occasione. Innamorato di Rachel, bella ragazza ideale che ama un altro, [illegible] Londra Charles [illegible] di tutto: [illegible] primo appuntamento passa [illegible] davanti allo specchio, cambiando vestiti che dovrebbero esprimere la sua personalità [illegible] costruirgliene una migliore, provando gesti, sorrisi e battute; per la prima visita di lei rivoluziona la sua [illegible] eliminando ogni traccia sportivo-infantile e riarredandola in stile più culturale e rigoroso; ricorre per sedurre la ragazza anche a mostre d'arte erotica.

Accumula brutte figure, ferite, gaffes, provoca dolore agli altri; cade in depressione [illegible] lei seguita a preferirgli un altro, precipita nella misantropia [illegible] tradito, piange [illegible] cinema, la spia quando [illegible] esce di scuola, fuma (anche [illegible] la sigaretta, un tempo segno di virilità, diventa indizio di dannazione). [illegible] sottopone a docce furiose prima d'un appuntamento sessualmente promettente, fatica a spogliarsi davanti a lei, è più imbranato che mai: però la passione sessuale, finalmente vissuta tra euforia ed esperimenti, è pura estasi. Fin troppo. Charles comincia presto [illegible] stufarsi, si lascia fare piuttosto che dedicarsi sessualmente alla compagna, [illegible] a letto con un'altra, viene scoperto, confessa: [illegible] finita, addio ragazza dei sogni.

Tutto regolare, niente di straordinario, qualche melensaggine: però la commedia psicologicamente sottile è spiritosa, leggera, e il protagonista autocritico, interpretato [illegible] Dexter Fletcher, non è affatto antipatico; [illegible] rivale biondo [illegible] James Spader [illegible] «Sesso, bugie & videotape». [L. t.]

LA [illegible] [illegible] [illegible]
(The Rachel Papers)
di Damian Harris
[illegible] Dexter Fletcher, Ione Skye
Jonathan Pryce, James Spader
Produzione inglese '90, commedia
Cinema **Reposi** [illegible] Torino; **Tiffany** di Milano; **Quirinale** [illegible] Roma

Sly & la Getty

C'è Stallone contro mammà

L'IDEA d'infilare gli [illegible] forzuti in una situazione comica è vecchia quanto la storia del cinema; [illegible] neanche tanto stravagante considerato che la distanza fra iperbole e parodia è breve. Il regista Ivan Reitman aveva già riciclato il gigantesco Arnold Schwarzenegger prima in coppia con il supertappo Danny De Vito, improbabili «Gemelli», [illegible] poi come maestro in «Un poliziotto alle elementari». Ora in veste di produttore abbina il muscolare Sylvester Stallone alla settantenne Estelle Getty, una veterana che strappa [illegible] mucchio di risate al pubblico televisivo americano nella [illegible] «Golden Girls».

Fragile [illegible] fisico [illegible] infrangibile [illegible] carattere, Tutti Bomowsky vola dal New Jersey alla California per andare a trovare il figlio Joey, grintoso [illegible] atletico detecti[illegible] della polizia di Los Angeles. Nella speranza che la visita sia breve, Joey si sforza [illegible] tollerare che mammà mostri le sue foto di neonato a culetto nudo o di adolescente foruncoloso ai colleghi; e [illegible] interferisca nella sua relazione sentimentale [illegible] [illegible] tenente in gonnella Gwen Harper. Ma la vivace signora, in quanto testimone chiave [illegible] una sparatoria, è invitata [illegible] prolungare il suo soggiorno e pretende di associarsi al figliolo per incastrare una banda di malviventi.

Stallone, che nel genere brillante ha avuto un esordio poco fortunato con «Oscar», ridicolizza di buon grado il personaggio di duro che gli ha dato il [illegible]so; [illegible] ritornando il bambino che era prima del body building, cer[illegible] di adattarsi alla recitazione da varietà della sua partner. Però, sia lui, sia il regista Roger Spottiswoode, [illegible] la cavano meglio nelle scene d'azione che nei dialoghi di una sceneggiatura approssimativa. [a. le.]

FERMATI, O [illegible] [illegible]
di Roger Spottiswoode
[illegible] Sylvester Stallone
Estelle Getty, Jo [illegible] Williams,
Roger Rees
[illegible] 1992, commedia
Cinema **Empire** [illegible] **Ciak** di Roma; **Lux** [illegible] Torino; **Pasquirolo** [illegible] Milano

In «Cacciatori di navi»

Quattro amici nel Mar Maldito con Folco Quilici e Moby Dick

C[illegible] non [illegible] Folco Quilici? In questi giorni l'Accademia internazionale di scienze e tecniche subacquee di Ustica gli ha dedicato una pubblicazione, «Folco Quilici. Un maestro del cinema, cacciatore d'arte e di avventure», il cui titolo parafrasa quello del film che ha tratto dal suo primo romanzo, «Cacciatori di navi». Dove si [illegible]conta [illegible] storia di quattro amici coinvolti [illegible] una crociera senza ritorno nel «Mar Maldito», alla confluenza tra Rio delle Amazzoni e Oceano. Partiti da New York, i protagonisti s'imbarcano sullo scalcagnato «Ulysses» del misterioso capitano Andrade - un personaggio che sembra preso in prestito da un romanzo di Stevenson - per godersi tre settimane pesca [illegible] sole nelle acque brasiliane: ma [illegible] messaggio radio cambia i loro piani. La nave Yemanja, carica [illegible] esplosivi, [illegible] alla deriva. Ingolositi dal grosso premio promesso a chi riuscirà [illegible] recuperarla, e ancor più dalla sfida, i nostri si cacciano in un'impresa pericolosissima, nella quale perderanno la vita uno a uno. Fatta eccezione per colui che [illegible] si salva per raccontare [illegible] storia, come nel finale di «Moby Dick». Eccezion fatta per il bravissimo Paolo Bonacelli che impersona con Andrade il [illegible] pri[illegible] ruolo avventuroso, «Cacciatori di [illegible]» non ha interpreti memorabili, né una solida drammaturgia. Tuttavia il sentimento del rapporto inquietante e magico fra uomo e natura esce fuori più vivido che in certe superproduzioni hollywoodiane. [a. le.]

CACCIATORI [illegible] NAVI
di Folco Quilici
con Perry King, Michael Beck
Fabio Testi, Yuji Okumoto,
Paolo Bonacelli
Produzione italiana 1991
Genere [illegible]
Cinema: **Cristallo** [illegible] Torino

TIVU' & TIVU'

Blob, Cinico e Chi l'ha visto? teatro di crudeltà [illegible] Raitre

UUUH, uuuuh». Buongiorno signor Giordano, lei è...? «Un lupo mannaro. Bene, e gli altri due? «I miei fratelli. Quello a destra è deficiente». E' un problema? «Sì, è un problema. Avevo pensato di sopprimerlo. Ma lo tengo per la pensione». E l'altro? «E' epilettico. Chiede l'elemosina in chiesa. Fa un sacco di soldi». Pausa. Complessivamente, la salute [illegible] va? «Non ci possiamo lamentare». I [illegible] genitori? «Li abbiamo mangiati. Ma erano vecchi». [illegible] la vita, malgrado tutto com'è? «Bella». Grazie, signor Giordano. «Prego». [illegible] Cinico Tv, RaiTre, ore [illegible]. Il cielo sopra Palermo è nero, gravido d'ombre e di cattivi pensieri. In procinto di crollare sulle spalle di quattro uomini a [illegible] tra discariche industriali, copertoni bruciati, lamiere, muri scrostati, cespugli derelitti. Qualcosa deve succedere, quando, [illegible] si sa. Nell'attesa, si organizzano gare di sputo, al suono di una musichetta da circo. Una voce stentorea rompe il silenzio esequiale: «Signor Giordano, lei è un fallito?». «Sì, sono un fallito. [illegible] schifezza umana». «Grazie, signor Giordano». Ogni tanto [illegible] lamento sommesso. Una donna sta per essere violentata, un bambino fugge la mano levata del padre. Niente paura. Arriva MafiaMan («MafiaMani») e ci pensa lui. Tramortisce la donna, porge un [illegible] al padre.

Cipri e Maresco, inventori di

Gianni Ippoliti

«Cinico Tv», vorrebbero forse parlarci della loro Sicilia: dovrebbero scandalizzarci, anche. [illegible] invece no. La quinta [illegible] questo teatro della crudeltà è una periferia universale (i sobborghi della televisione). Lo scandalo [illegible] altrove, al [illegible] della città elettronica.

Per capire la patetica poesia di «Cinico Tv», i vespri siciliani di Raitre, basta aspettare Blob, subito dopo. Immagini da Montecitorio: giochi di parlamentari. Rissa [illegible] via del Corso. Dall'obitorio [illegible] cadavere sezionato in diretta: «Vedete il foro qui sul collo?». Bambini in Bosnia. Immigrate slave a Colpo Grosso. Roger Coleman: «C'è sempre un posto libero nel braccio della morte». Una donna: «Impiccateli tutti». Pubblicità Progresso.

E' appena una goccia nel mare. Altri esempi di ([illegible]) Cinico Tv: «Chi l'ha visto» e «Un giorno in pret[illegible]» la caccia all'ospite handicappato; l'uso efferato (effimero, sponsorizzato) delle maratone [illegible] beneficenza; Paolo Frajese che aderisce alla campagna [illegible] regime per la natalità («Le culle [illegible] vuote...»), [illegible] donne incinte ricche e famose (disoccupazione giovanile? crisi di alloggi? Non risulta); le battute [illegible] «Striscia» sui sieropositivi; «l'ultima scoperta» dei tg contro l'Aids. Cinici palinsesti. Raitre trasmette lo struggente «Le parole della vecchiaia». Segue «Fluff» dove Gianni Ippoliti, aiutato dalla capo infermiera Raffai, continua a sfruttare il suo Pio Albergo Trivulzio della risata. E quel modo di tutti gli inviati sul dolore di braccare la disperazione.

E adesso che fai? «Vedo e mi buco». Ma ti [illegible] appena fatto il metadone. «E che mi fa? E' l'antipasto...». I soldi, dove li trovi? [illegible] dà lo strozzino». Qui a Torre del [illegible] «Sì, qui a Torre». E poi? «Rubo, m'arrangio. [illegible] lasciami andare, nun c'ha faccio cchiù» (Samarcanda). A [illegible] preghiamo [illegible] Cipri e Maresco per una tv migliore.

Curzio Maltese

I FILM DI OGGI IN TV

John Wayne si redime

[illegible] NOME DI [illegible]

1948, Raitre alle 20,45; dur. 120'

Un Natale nel selvaggio West in una parabola (anomala) di John Ford. I banditi John Wayne, Pedro Armendariz e Harry Carey jr. trovano un bambinetto nel deserto del Mojave e promettono alla madre morente di condurlo in salvo. Un passo della Bibbia li spinge [illegible] la Nuova Gerusalemme. Dopo la morte dei suoi due compari, Wayne continuerà da solo [illegible] la strada della redenzione: un cammino che si dimostrerà estremamente duro.

SORVEGLIANZA MORTALE

1991, Raidue alle 20,30; dur. 100'

Il film di Paul Ziller è un poliziesco d'azione inserito nel ciclo «Nel [illegible] del giallo»: ne è interprete il «duro» Michael Ironside nei panni di un poliziotto che si trova coinvolto in [illegible] affare [illegible] droga in cui è implicata la [illegible] donna, una bella bionda troppo ingenua.

SULLE TRACCE DELL'ASSASSINO

1988, Tmc alle 20,30; dur. 110'

Di Roger Spottiswoode, è un thriller con risvolti psicologici per la guida alpina Tom Berenger e per il poliziotto dell'Fbi Sidney Poitier, entrambi sulle tracce di un malvivente che ha rapito la donna dell'alpinista, e aveva già ucciso a sangue freddo la moglie d'un gioielliere. Conclusione a sorpresa nel centro di Montreal.

DARK BAR

1988, Odeon alle 21; dur. 105'

[illegible] Fiorenza (firmato sotto pseudonimo di Stanley Florency), [illegible] film racconta le sfortunate [illegible] della bella sassofonista Marina Suma sulle tracce della sorella scomparsa dopo aver lasciato un inquietante messaggio. Nel cast di questo thriller all'italiana anche Richard Hatch e [illegible] giovane Barbara Cupisti.

Tom Berenger in «Sulle tracce dell'assassino»

ROCAMBOLE

1962, Tele + 3 dall'1 [illegible] 23 non stop

Rocambole nella Parigi della Belle Epoque. Il ladro gentiluomo sortito dalla penna di Ponson du Terrail indaga sulle attività del barone prussiano Keller, fabbricante di canzoni, che [illegible] seminando zizzania tra le nazioni europee. Rocambole (l'attore Channing Pollock) eviterà un attentato al presidente.

LA LUNGA [illegible]

1985, Cinquestelle alle 20,30; dur. 120'

Avventurose scorribande nell'Ungheria invasa dalle [illegible] di Hitler. John Savage [illegible] un coraggioso pilota americano, costretto ad atterrare con il suo aereo in territorio [illegible]. Comincia la sua fuga attraverso la «puszta», la vasta prateria ungherese. Pal Gabor, il raffinato regista di «Angi Vera», dirige anche Kelly Reno e Laszlo Men[illegible].

CALIFORNIA POKER

1974, Canale 5 alle 0,15; dur. [illegible]'

Una commedia che è un [illegible] d'accusa di Robert Altman, regista di «The Player», contro il mondo delle bische. Con l'interpretazione di George Segal, Elliot Gould e Anna Prentiss.

OGGI SEGNALIAMO

GELDOF IN SUD AFRICA

Alle 23,50 su Raidue

Lo «Speciale Rock Café» di stasera nell'ultimo appuntamento [illegible] stagione, presenta Bob Geldof, il musicista organizzatore del Live Aid, l'uomo che ha portato l'attenzione del mondo sull'Africa affamata. Per la prima volta un musicista [illegible] è rientrato nel Paese dell'apartheid e ha incontrato Nelson Mandela.

[illegible]

Alle 20,40 su Raiuno

E' l'ultima puntata anche per «Scommettiamo che» con il ridente Fabrizio e Milly Carlucci. Ospite Gianni Morandi che scommette di vendere prima del fine tre mila biglietti della «Partita [illegible] Cuore», l'incontro di calcio tra la nazionale cantanti e quella dei Radiotelecronisti.

[illegible]

Alle 20,40 su Canale 5

L'ospite musicale della dodicesima puntata de «La corrida» di Corrado [illegible] Anna Oxa. La [illegible] torna nel mondo della musica leggera proponendo un ulteriore cambiamento d'immagine ed un nuovo album.

LA LOLLO [illegible]

Alle 22,45 su Raitre

Gina Lollobrigida sarà fra i protagonisti [illegible] «Diritto [illegible] replica», condotto da Sandro Paterno[illegible] e commenterà l'interrogazione parlamentare presentata da sette deputati che chiedono la rimozione di una scultura da lei realizzata collocata all'ingresso principale del padigli[illegible] italiano all'Expo di Siviglia.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 12; 13,30; 18; 20; 22,45; 24

6,5[illegible] Il grande cielo, film
6,1[illegible] DSE. Passaporto per l'Europa
— Playtime e Viens jouer avec nous
— Alles Gute
9 — Prima dell'ombra, tv movie
10,4[illegible] Cuori senza età, telefilm
11,[illegible] Vedrai. Tutto quanto è la Rai. Conduce Michele Mirabella
11,55 Che tempo fa

POMERIGGIO

12,0[illegible] Su e giù per Beverly Hills, telefilm
12,30 Check-up
13,25 Estrazioni del Lotto
13,55 Telegiornale Uno - Tre minuti di...
14 — Prisma, settimanale
14,30 15,45 TGS - Sabato sport
14,3[illegible] Rovereto. Biliardo: Coppa internazionale «Pool»
15,1[illegible] Nantes. Ginnastica artistica: Campionati europei femminili
18,4[illegible] Disney club
[illegible],10 [illegible] del Lotto

SERA

18,1[illegible] Più sani più belli. Di Rosanna Lambertucci
19,2[illegible] Parola e vita: Il Vangelo della domenica. Commentato da Don Cesare Bissoli
19,40 Il [illegible] Cleopatra
19,5[illegible] Che tempo fa
20,2[illegible] Telegiornale Uno sport
20,40 Scommettiamo che...? Uno spettacolo di Michele Guardì. Condotto da Fabrizio Frizzi con la partecipazione di Milly Carlucci. Consulenza artistica di Alberto Testa, Federico Moccia e di Antonio Quinti, Stefano Torrisi. Direzione musicale Gianni Mazza. Regia di M. [illegible]
23 — Speciale Telegiornale Uno
0,30 Frances, (1982) film [illegible]matico. Regia di Greame Clifford. Con Jessica Lange, Kim Stanley, Sam Shepard
2,10 Telegiornale Uno (r)
2,10 Il giardino delle streghe, film di G. Von Fritsch e R. Wise
4,20 Grandi fiumi: Il Gange
5,05 Telegiornale Uno (r)
5,20 Divertimenti
6 — L'amico della notte, show

RAIDUE

Telegiornale: 11,45; 13; 18,45; 23,30

7-8,25 Piccole e grandi storie
— Punky Brewster - Pimpa - [illegible] & Jerry, cartoni [illegible]
— Danger Bay, [illegible]
— La foca bianca
8,25 L'isola di George, film di Paul Donovan, con Maury Chaykin, Sheila MacCarthy
9,55 [illegible] - L'occhio magico
10,25 Giorni d'Europa, a cura di Gianni Colletta
10,55 [illegible] e [illegible] telefilm. La [illegible]
12 — Schriemo [illegible]
12,10 Medico [illegible] Hawaii, telefilm
13,25 Tg2 - Dribbling. [illegible] M. Vallone
14 — L'arciere del [illegible] (1955). Film di Richard Thorpe. Con Robert Taylor, Kay Kendall
15,40 [illegible] Tutto quanto [illegible]
[illegible] [illegible] uomo a uomo, (1967). Film western. Regia [illegible] Giulio Petroni. Con Lee Van Cleef, John Philipp Law, Luigi Pistilli
18,20 Girodivagando, appunti, curiosità e immagini dal 75° Giro ciclistico d'Italia
18,45 Un giustiziere a New York
20,15 Tg2 - Lo sport
20,30 [illegible] segno del giallo. Sorveglianza mortale, (1991), film poliziesco, regia di Paul Ziller. Con Michael Ironside, Christopher Bondy
22,10 Il coraggio [illegible] vivere, settimanale di storie vere. Di Riccardo Bonacina e Giovanni Anversa. In studio Riccardo [illegible] e Nadia Di [illegible]. Regia [illegible] Franco Silvestri
23,50 [illegible] café magazine, di A. [illegible]
0,30 Tgs - Notte sport
— Nantes. Ginnastica artistica: Campionati europei femminili
— Livorno. [illegible] Campionato del mondo femminile Team Lechner
— [illegible] Campionato [illegible]no juniores
2,45 Tg2 - Dribbling, r
3,20 L'asso della Manica
4,10 Gli innocenti [illegible] sporche

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30; 0,45

9,30 Vedrai. Tutto quanto è Rai
10 — Bologna. Tennis: Torneo ATP
12 — 20 anni prima
12,30 Magazine 3. Il meglio di Raitre
14,30 Tg 3 - Pomeriggio
14,40 Ambiente Italia. Trasmissione della Tgr
15,15 Bologna. Tennis: [illegible] Atp
17,30 Rugby: Campionato italiano [illegible]
18,45 [illegible] 3 - Derby
19,45 Insieme. Il Tg 3 con le associazioni e il volontariato. A cura di Stefano Gentiloni
20,45 Diretto [illegible] John Ford. Una rassegna proposta da Vieri Razzini e Enzo Sallustro. In nome [illegible] (1948). Film drammatico. Regia [illegible] John Ford. Con John Wayne, Pedro Armendariz, Harry Carey jr. Ward [illegible] Prod.: Mgm
22,45 Diritto di replica di Fazio, Macioti, Voglino. Con S. Paternostro e O. De Fornari, F. Fazio, S. Magagnoli, E. Magrelli. Regia di Paolo Beldi
23,50 La tribù perduta
0,55 Appuntamento al cinema
1,05 Fuori orario. [illegible] (mai) viste presenta Sat Sat. A cura di M. Arcieri e C. Moser
1,35 Magazine 3, (r)
3 — Tg 3 - Nuovo giorno
3,20 Diritto di replica (r)
5 — Scott Joplin, film di J. P. Kagan
5,30 Body-matters
6 — Schegge
6,30 Oggi in edicola - Ieri in tv
6,40 Il viaggiatore
7,25 Schegge

CANALE 5

7 — Prima pagina, news
8,30 I cinque del quinto piano, telefilm
9 — Sabato 5
9,02 Il mondo del Bebè
9,30 Sabato 5
10,45 Nonsolomoda
11,15 Anteprima
11,50 Il pranzo è servito, condotto da Claudio Lippi
12,40 [illegible] famiglia, con [illegible] Dalla Chiesa, Santi Licheri
13 — Tg5, [illegible] diretto [illegible] Enrico Mentana
13,20 [illegible] la Rai, condotto [illegible] Enrica Bonaccorti. Regia di Gianni Boncompagni
14,30 Forum, conduce Rita Dalla [illegible]
15 — Amici, conduce Lella [illegible]
16 — [illegible] Bam; I puffi; Tartarughe Ninja; D'Artagnan e i moschettieri del Re; Il ritorno di [illegible]
18 — Ok il prezzo è giusto, quiz, [illegible] da Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri
19 — La ruota della fortuna, conduce Mike Bongiorno. Regia [illegible] Mario Bianchi
20 — Tg5, news, diretto [illegible] Enrico Mentana
[illegible] [illegible] la [illegible] la voce dell'impotenza [illegible] Sergio Vastano e la signora Coriandoli
[illegible] La corrida, condotto da Corrado. Regia di Stefano Vicario
23 — Guerra e pace, con Maurizio Costanzo
24 — Tg5
0,15 California Poker, film con George Segal, Elliott Gould. Regia di Robert Altman
1,45 Striscia la notizia
2,05 Cannon, telefilm
2,55 Baretta, telefilm. La riunione
3,40 Diamonds, telefilm
4,30 Attenti a quei due, telefilm. La bella ereditiera
5,15 [illegible], telefilm
5,40 Mash, telefilm. Incursione [illegible]mica
6,10 [illegible] impossibile

ITALIA 1

6,30 Rassegna stampa, attualità, replica
[illegible] [illegible] cartoni
8,27 Meteo, news
8,30 Studio aperto, news
8,05 Il mio [illegible]
8,30 Chips, telefilm
10,30 Magnum P. I., Ladri e assassini in coperta
11,27 Meteo, [illegible]
11,30 Studio aperto, news
11,45 Mezzogiorno italiano, show, conduce Gianfranco Funari
13,57 Meteo, news
14 — Studio aperto, [illegible]
14,15 Calciomania, conducono Luana Colussi, Cesare Cadeo e Maurizio Mosca
15,30 Topventi
16,30 Il mio amico Ultraman, telefilm
17 — A-Team, telefilm
18 — Mac Gyver, [illegible]
19 — [illegible] aperto, news
[illegible] Studio [illegible], sport
[illegible] Meteo, news
19,40 Il gioco del 9, show, conduce Gerry Scotti. Regia di Franco Bianca
[illegible] Flash, Il ritorno dell'uomo ombra, [illegible] John Westley Shipp, Amanda Pays. Regia di Rob [illegible]
[illegible] La macchina nera, film con James Brolin, Kathleen Lloyd. Regia di Eliot Silverstein
0,30 [illegible] aperto, [illegible]
0,42 Rassegna stampa, attualità
0,50 Studio sport, sport
0,57 Meteo, news
1 — [illegible] (r)
2,20 A-Team, telefilm (r)
3,25 Mac Gyver, telefilm
[illegible] Chips, telefilm (r)
5,25 Magnum P.I., telefilm

RETE 4

8 — L'incredibile [illegible] Il più lontano possibile, telefilm
8,55 Buon giorno amica
9 — Una donna in vendita, telenovela
9,30 General Hospital, teleromanzo
10 — Cari genitori, condotto [illegible] Sandra Milo
10,55 Tg4, [illegible]
11,05 Marcellina, telenovela
12,15 Ciao Ciao, cartoni
13,30 Tg4, news
13,40 B[illegible] pomeriggio, rubrica con Patrizia [illegible]
13,45 Sentieri, teleromanzo
14,45 [illegible] una donna, telenovela
15,40 Io non credo agli uomini, telenovela
[illegible] Tu sei il mio destino, teleromanzo
16,50 Cristal, teleromanzo
17,20 [illegible] d'amore
17,50 Tg4, news
18 — [illegible] lei l'altro, conduce Marco Balestri
[illegible] Gioco delle coppie, gioco, conduce Corrado [illegible]
19,10 Naturalmente bella, rubrica, conduce Daniela Rosati
19,15 Dottor Chamberlain, telenovela
19,50 Gloria, sola contro il mondo, telenovela
20,30 Detective Stryker, telefilm con Burt Reynolds
22,30 Cattivi pensieri, film con Ugo Tognazzi, Edwige Fenech. Regia di Ugo Tognazzi
0,50 Sentieri, soap opera (r)
1,50 Cristal, telenovela (r)
2,10 Lucrezia Borgia, film [illegible] Martine Carol, Pedro Armendariz. Regia [illegible] Christian Jaque
4,10 L'incredibile Hulk, telefilm
5 — [illegible] Service, film (r)
6,35 Gloria, telenovela (r)
7,05 [illegible]
7,25 Io non [illegible] uomini

[illegible] RADIO

[illegible]

Giornale radio: 6; 7; [illegible] 10, 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23

6 Week-end; 10,15 Black-out; 11 Il documentario [illegible] Spazio aperto; 11,15 Mina presenta: Incontri musicali del mio tipo; 11,45 Cineteatro; 12,53 Tra poco Stereorai; 13,20 Estrazioni del Lotto; 13,25 Sempre... [illegible] Europa; 14,05 Oggiavvenne; 14,28 [illegible] (e domani) dove; 15,33 «Habitat, l'uomo e l'ambiente»; 15,54 Note [illegible] piacere; 16 Week-end; 17,04 Padri e figli, mogli e mariti; 17,30 Autoradio; 18 La musica del cuore; 18,10 Il cuore; 18,30 Quando i mondi si incontrano; 19,15 Ascolta, si fa sera; 19,20 Adesso musica 1; [illegible] Black-out; 20,30 Il grande cinema alla radio. In contemporanea [illegible] Raidue, film «Sorveglianza mortale»; 22,22 Teatrino, «Il grasso e il magro»; 23,09 La telefonata; 23,28 Notturno

RADIODUE

Giornale [illegible]: 6,30; 7,30; 8,30; [illegible] 11,30; 12,30; 13,30; [illegible] 17,30; 18,23; 19,30; 22,40

[illegible] So anch'io [illegible] virtù magica; 9,05 Spaziolibero; [illegible] Settimanalia; 10 Speciale Gr2 Agricoltura; 10,24 Fine [illegible] di Radiodue: Soffiamoci sopra; 11 Troppa salute; 11,03 Hit Parade; 12,10 Gr Regione - Ondaverde; 12,50 Hit Parade; 14,15 Programmi regionali; 15 Ritorneranno; 15,50 Troppa salute; 15,53 Hit Parade; 16,56 Mille e una canzone; 17,32 Invito a teatro. «Girotondo». Commedia; 19,55 Radiodue sera jazz; 21 Stagione Sinfonica Pubblica 1991-'92. Concerto sinfonico; 22,51 Troppa salute; 22,54 Confidenziale; 23,28 Notturno

[illegible]

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 21; 23,15

6 Radiotre suite; 12 I Concerti di Napoli; 13,25 Speciale Terza pagina; 14,05 La parola e la maschera. La Sfinge. Un angelo dal cielo (r); 15,20 I maestri dell'interpretazione; 16 Concerti jazz; 17 Il senso e il suono; 17,30 Oltre il suono; 18 Atlante sonoro; 19,15 Scatola sonora; 20 Radiotre suite; 23,35 Radiotre suite; [illegible] Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 20

12,3[illegible] Crono - Tempo di motori. Speciale GP [illegible] San Marino
[illegible] Sport Show
15 — Ciclismo: classica delle Alpi
18 — Speciale Indianapolis
19 — Mondocal[illegible]
20,30 Sulle [illegible] [illegible]sassino, film con Sidney Poitier
22,20 L'appuntamento
23,15 Tre donne, il sesso e Platone, film con Johannes Herrschmann
0,50 Truck Drivers
2,45 Cnn

[illegible] TV

[illegible] — Cartoni [illegible]
13,30 Quattro donne in carriera
14 — Auto & Motori, replica
14,30 Auto [illegible] Motori sport
15 — Bavy, telefilm
16 — Fiori di zucca
16,15 Giovanni [illegible] Nero, film
18 — Emozioni nel blu, repl.
19,30 Dietro [illegible] quinte [illegible] ogni limite», replica
20,30 Capozzi e figli, sit-com
21 — Dark Bar, film [illegible] Marina Suma, Richard Hatch
[illegible] Nero Wolfe, telefilm
23,45 Serpico, telefilm

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,05

15,45 Il viaggio [illegible]
17 — Giro d'or[illegible]
17,30 Telesguard
17,45 A conti fatti
18 — Scacciapensieri, disegni animali
18,30 Il Vangelo di domani
18,40 [illegible]
19 — Il quotidiano
20,30 [illegible] bravo, film di Andrew V. McLaglen con James Stewart, Mauren O'Hara
22,25 Sabato sport
23,40 Musica & Musica, jazz
0,25 Textvision

TELE + 1

17,30 [illegible] di rane, film
[illegible] Harry ti presento Sally, film
22,15 [illegible] volò sul nido del cuculo, film
0,25 Non aprite quel cancello, film
2,05 Venerdì 13: Jason vive, film

TELE + 3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23: Rocambole, con C. Pollock, H. Vessel, regia di B. Borderie. [illegible] + 3 News

TELE + 2

10,30 [illegible] - [illegible] League: Italia-Corea
12,30 Golf - Torneo PGA Spanish open
12,30 Motociclismo - prove Gran premio d'Italia del Mugello
18,15 Ciclismo - Speciale giro d'Italia
19,15 Sport time
19,30 Motociclismo - Speciale motomondiale
20 — Calcio - Osasuna-Real Madrid
21,45 Basket - Nba: Finali di Conference
24 — Tennis - Torneo Atp Düsseldorf

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30

9 — Cinquestelle in Regione, attualità
13 — Sport mare, rubrica
[illegible] Pomeriggio insieme. Ciao ragazzi, cartoni
[illegible] — Diagnosi, talk show di medicina condotto dal prof. Fabrizio Trecca
19,30 Arcobaleno, settimanale. Presenta Didi Leoni
20,30 [illegible] lunga corsa, film. Regia [illegible] Pal Gabor con John Savage, Kelly Reno

ITALIA 7

13 — Compagni di scuola, telefilm
13,30 Andiamo [illegible] cinema, rubrica cin.
[illegible] Usa Today, news
14 — Aspettando il domani
14,30 Il magnate, tel.
15 — Telecity per voi, attualità
17,30 Sette in allegria
19 — Compagni di scuola
[illegible] Fantasilandia, telefilm
20,30 Il figlio [illegible] sceicco, film
22,10 Toma, telefilm
23,10 Lui è mio, film

RETE A

19,30 Check up ambiente
20,30 Victoria, teleromanzo con Victoria Ruffo, Juan Ferrara
21,15 Amore in silenzio, teleromanzo con Erika Buenfil, Arturo Peniche
22 — L'idolo, teleromanzo con El Puma

La ripresa spinge Wall Street

La Borsa milanese ha terminato ieri la seduta con l'indice Comit a 493,78 punti, con un progresso dell'1,10%. [illegible] è a New York che, [illegible] la spinta delle prospettive di ripresa dell'economia Usa, il mercato ha d[illegible] segni di maggiore vitalità. A metà giornata l'indice Dow Jones si [illegible] portato pochi punti al di sotto del record di 3397,90 punti stabilito il 19 maggio. Secondo gli analisti [illegible] rialzo della Borsa è stato favorito ieri dal rafforzamento del mercato delle obbligazioni e dalle previsioni governative, migliori di quelle rese pubbliche in precedenza, sullo [illegible] dell'economia americana. Secondo la Casa Bianca il prodotto int[illegible] lordo Usa nel primo trimestre dell'anno è cresciuto a un tasso superiore al [illegible] per cento stimato appena qualche settimana fa. Di conseguenza è [illegible] rivista al rialzo [illegible] di [illegible] crescita [illegible] del 2,2% nel corso del 1992.

La lira sotto pressione

Continua l'avanzata del dollaro in Europa, dopo la conferma che i tassi americani [illegible] per ora destinati a scendere. Ieri la moneta Usa [illegible] stata fissata in Italia a 1219,725 lire rispetto alle 1215,30 lire della vigilia, su un volume trattato di [illegible] milioni di dollari. Stabile il marco tedesco, che chiude [illegible] 753,225 lire contro le 753,37 [illegible] seduta precedente. [illegible] nella mattinata la valuta tedesca [illegible] salita sopra le 754 lire [illegible] la Banca d'Italia è dovuta scendere in campo vendendo marchi per difendere la lira. L'istituto centrale [illegible] intervenuto anche sul mercato interbancario, con una nuova operazione [illegible] pronti contro termine, la quinta della settimana. I 9 mila miliardi dell'operazione [illegible] ieri, che ha decorrenza lunedì, [illegible] stati accolti [illegible] tasso medio del 12,31%, [illegible] livello dell'analoga operazione della vigilia. Il tasso [illegible] invece in discesa di alcuni centesimi a 12,25%, contro il 12,30%.

Se tutti i ricorsi fossero accolti dai pretori per l'industria un conto da 52 mila miliardi

La Fiat e l'Iri spengono i fornelli

«Senza una legge, a ottobre chiudiamo le mense»

Accanto Franco Nobili
In alto Franco Marini

[illegible] La Fiat e l'Intersind ieri hanno informato i sindacati che nel mese di ottobre saranno [illegible] strette a sospendere le mense aziendali se la situazione [illegible] cambia. La disdetta formale degli accordi data [illegible] sindacati specifica che la Fiat chiuderà le mense a partire dal 6 ottobre e l'Intersind (per le aziende pubbliche) a fine ottobre.

I sindacati dei metalmeccanici (Fiom-Fim-Uilm e Sida) in un comunicato unitario protestano affermando che [illegible] tratta di una rottura di accordi però non disconoscono le ragioni delle aziende e si impegnano ad agire in sede governativa e politica affinché il «pasticcio» venga finalmente risolto. Riaffermano [illegible] la mensa «è un servizio [illegible] retribuzione» [illegible] condannano, ancora una volta, le iniziative [illegible] singoli e gruppi [illegible] lavoratori che si sono rivolti ai pretori per monetizzare la [illegible]

Una osservazione si impone: è [illegible] anni che il problema [illegible] è sul tappeto: imprenditori e sindacati hanno svolto l'anno scorso [illegible] azioni parallele per ottenere che i politici prestassero attenzione. Finora non ci sono riusciti. Un progetto di legge preparato [illegible] ministro Marini si è arenato e adesso bisognerà attendere [illegible] nuovo Parlamento.

[illegible] ministro ieri, di fronte [illegible] fatto nuovo, ha affermato che «il disegno di legge deve essere riproposto nel più breve tempo possibile, in questa nuova legislatura, così da concludere sollecitamente l'iter anche mediante procedure preferenziali». Il disegno di legge di Marini tendeva [illegible] chiarire che la mensa è un servizio e non salario.

Di che cosa si tratta? Semplifichiamo al [illegible] un esempio: in Fiat (il sistema è analogo per le [illegible] Intersind) [illegible] non consumo il pasto alla mensa mi vengono riconosciute 172 lire al giorno (una cifra convenzionale [illegible] gioca sugli istituti contrattuali dalle ferie alle festività, dai permessi alla liquidazione). Tre anni fa tre dipendenti della Fincantieri di Trieste (contro il parere [illegible] sindacato) si rivolsero al Pretore sostenendo che [illegible] è retribuzione. Prima la Pretura di [illegible] poi la Cassazione hanno dato ragione ai dipendenti.

Aperto il varco i ricorsi ai pretori sono diventati una alluvione. I sindacati hanno continuato [illegible] opporsi [illegible] energia avvertendo i lavoratori che, per interessi individuali, si vanificava la conquista della mensa «servizio per tutti i lavoratori per miglio[illegible] il quale i sindacati lottano da decenni». Infatti alla Fiat hanno ottenuto il passaggio alla [illegible] fresco per [illegible] quale l'azienda ha investito 300 miliardi.

[illegible] questo punto nel solo Gruppo Fiat ci sono già state quattro [illegible] favorevoli ai lavoratori (per 10 mila dipendenti) [illegible] tre [illegible] contrarie (interessanti [illegible] mila dipendenti). I ricorsi pendenti [illegible] migliaio per circa 4 mila lavoratori. I pretori che [illegible] ragione ai lavoratori fissano anche il valore reale della mensa che oscilla intorno alle 6.500 lire per pasto. Quindi fanno scattare gli arretrati dei trascorsi cinque [illegible]; cifre che oscillano da 2,6 a 3,5 milioni [illegible] testa. Per le cause perdute la Fiat [illegible] già un costo di circa [illegible] miliardi. Analoga la situazione nelle aziende Intersind. Iniziative dei contestatori si sono avute anche in alcune banche.

Nell'incontro di ieri la delegazione Fiat (guidata da Figurati, responsabile [illegible] relazioni industriali del gruppo) e quella Intersind (con il direttore generale Attolini) hanno [illegible] che «non è una azione contro i lavoratori [illegible] i sindacati» ma una necessità perché «i costi diventerebbero insostenibili».

Gli imprenditori hanno fornito i [illegible] dell'operazione: se la mensa diventasse retribuzione il costo del lavoro aumenterebbe di 3-4 punti (mentre nella trattativa di giugno per la contingenza la disputa è su un punto). Se la Fiat dovesse pagare ai 220 mila dipendenti i cinque anni pregressi dovrebbe sborsare 2 mila miliardi (quasi il costo dello stabilimento polacco). Per tutti i dipendenti italiani dell'industria il costo del «pregresso» ammonterebbe a 52 mila miliardi di lire.

Sergio Devecchi

I CONTI SUL VASSOIO

UTENTI DEL SERVIZIO MENSA	DIP. FIAT UTENTI MENSA (60% TOT.)	132.000
	DIP. INDUSTRIA UTENTI MENSA	3.600.000
	DIP. FIAT COMPLESSIVI	[illegible]
	DIP. INDUSTRIA COMPLESSIVI	5.725.000
COSTI CONTENZIOSO MENSA	FIAT (PER I SOLI UTENTI)	[illegible] MILIARDI
	INDUSTRIA (PER I SOLI UTENTI)	21.000 MILIARDI
	FIAT ([illegible] TUTTI I DIPENDENTI)	2.000 MILIARDI
	INDUSTRIA (PER TUTTI I DIPENDENTI)	52.000 MILIARDI

Pasti come stipendi

Giugni: «Un boomerang per la contrattazione»

Gino Giugni

ROMA. «Se [illegible] passare la linea che la mensa è un elemento [illegible] retribuzione, salterebbe almeno un rinno[illegible] contrattuale [illegible] metalmeccanici, visto che il costo per le imprese è quasi lo stesso». Lo ha detto il senatore Gino Giugni, esperto di problemi [illegible] lavoro, commentando [illegible] decisione della Fiat e dell'Intersind sulle mense aziendali. [illegible] Giugni [illegible] dovrà vedersela [illegible] Parlamento, ripescando il disegno [illegible] legge Marini». Giugni, che nella passata legislatura presiedeva la commissione Lavoro del Senato, ha ricordato [illegible] disegno [illegible] legge [illegible] passò perché il pds chiese una serie di rinvii. D'altra parte segnali negativi arrivavano anche [illegible] Camera. Va anche ricordato che sulle [illegible] il sindacato fu molto compatto nel chiedere una legge».

La vertenza-mense, [illegible] parere di Giugni, «costituisce [illegible] d'interferenza della giustizia nel campo delle relazioni sindacali che non può essere valutata in termini di legittimità, poiché [illegible] legittima. Indubbiamente tale interferenza deriva anche da una valutazione strategica dell'uso sindacale della giustizia».

Digiuno a scuola

Insegnanti e bidelli dovranno arrangiarsi

Guido Carli

ROMA. Insegnanti [illegible] bidelli dovranno andare [illegible] scuola già «mangiati». L'ordine è contenuto nel decreto legge del ministro del Tesoro Guido Carli [illegible] finanza locale, reiterato nei giorni scorsi dal governo [illegible] pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale di giovedì. Il decreto ribadisce che gli enti locali «non sono tenuti» a fornire il servizio di mensa al personale insegnante o ausiliario dipendente dello Stato, «fino a quando [illegible] Stato o gli altri enti non provvederanno a individuare gli aventi diritto al servizio mensa e a garantirne il pagamento».

E' proprio su chi deve pagare che nasce, tra Stato [illegible] comuni, una querelle che si trascina ormai da un anno e che costringe molti insegnanti, soprat[illegible] delle scuole elementari e medie [illegible] tempo pieno, a rimanere digiuni. [illegible] contratto - spiega il segretario nazionale [illegible] Uil-Scuola Lello Magro - è previsto che nelle scuole che hanno [illegible] tempo prolungato, l'assistenza [illegible] pasti è considerata attività educativa; ma i comuni si rifiutano di pagare i pasti». Un [illegible] parere del Consiglio di Stato ha riconosciuto il pasto dei docenti come facente parte degli obblighi di [illegible] quindi, gratuito.

Salari, trattativa in salita

Marini: negoziato da giugno E i metalmeccanici scioperano

ROMA. La trattativa su costo del lavoro e scala mobile, come da copione, partirà lunedì 1° giugno in via Flavia, dove Franco Marini ha convocato sindacati e Confindustria. Lo ha annunciato lo [illegible] ministro del Lavoro dopo aver nuovamente incontrato i vertici di Cgil, Cisl, Uil ai quali ha fatto il punto dopo la tornata di consultazioni esplorative. E fino a quel giorno non dovrebbero esserci novità sul [illegible] testato [illegible] di maggio» della contingenza: le posizioni sono infatti [illegible] e restano troppo distanti. «Mi pare difficile metterli d'accordo» ha aggiunto Marini, che non rinuncia co[illegible]unque a proseguire nei «tentativi» l'ultima settimana di maggio, e lascia intendere che, [illegible] governo, si arrivi alla trattativa con un «appunto», con una «precisazione della nostra posizio[illegible]». Gli ha fatto eco il collega del Bilancio, Cirino Pomicino: «Lo scatto di maggio non si paga, ma la scala mobile non è abolita: questo sicuramente l'accordo del 10 dicembre non lo prevede, anche se poi può essere abolita con una successiva intesa». Il 1° giugno, quindi, si riparte da [illegible] per una strada in salita. «Non sarà - ha aggiunto Marini - né facilissima né brevissima. Noi [illegible] avviamo, intanto la situazione politica dovrebbe decantare».

[illegible]eppure [illegible] sindacato si [illegible] sconde le difficoltà. «Nessuno si è arreso, ma non è stato neanche un successo» dice il [illegible] Cgil, Trentin, sintetizzando il tentativo di mediazione del ministro del Lavoro che ieri ha in[illegible] Larizza (Uil) e D'Antoni (Cisl), «le parti non sono in grado di assumere una posizione. Almeno rispettiamo l'appuntamento del 1° giugno, anche se il sindacato è disponibile a iniziare prima». Conclude, d'accordo con il ministro: [illegible] trattativa non [illegible] né breve né facile». Meno pessimista Pininfarina, che il 28 aprile lascia ad [illegible] la guida di Confindustria: «E' difficile, però [illegible] convinto [illegible] sindacati, governo e industriali abbiano interesse e desiderio di arrivare [illegible] un risultato». E aggiunge con un pizzico di ironia: «Sul [illegible] del lavoro la Confindustria ha dato la sua disponibilità [illegible] iniziare [illegible] trattati[illegible] anche senza governo [illegible] meglio, mi correggo, anche [illegible] ques[illegible] governo». Ma D'Antoni, che [illegible] questa disponibilità deduce la possibilità di discutere anche della difesa del salario reale '92-93, si domanda: «Perché non lo dice chiaramente? Se infatti si chiarisse questo punto sgombrando il terreno dal problema del '92-93, l'avvio del discorso sarebbe diverso, senza questo macigno». [illegible] preoccupato Larizza (Uil): «Marini ha fatto un eccelso lavoro, il [illegible] non [illegible] un fallimento. Cento volte nella storia sin[illegible] siamo partiti da posizioni opposte [illegible] all'accordo. Sono un sindacalista, non posso spaventarmi perché le parti han[illegible] posizioni distanti».

Ieri intanto Fiom, Fim, Uilm hanno confermato lo sciopero di due ore dei metalmeccanici, in tutta Italia, per venerdì prossimo. La protesta è contro il blocco della contrattazione decentrata deciso dalla Federmeccanica e il mancato pagamento [illegible] maggio. Pininfarina minimizza: «Penso che sia dimostrativo, che [illegible] sindacato lo faccia per dimostrare la sua contrarietà all'atteggiamento nostro [illegible] del governo. In questo momento è anche un po' controproducente. Sarebbe meglio, alla vigilia di [illegible] incontro, presentarsi [illegible] la migliore buona volontà».

Francesco Bullo

Ma gli agenti protestano [illegible] chiedono riforme: altrimenti dovremo lasciare

A Piazza Affari pascola il torello

In due giorni guadagno del 4%, Fiat sugli scudi

MILANO. Un [illegible] rialzino, un +1,10% dopo il +2,82% di due giorni fa: in Piazza Affari il tore[illegible] resiste. E gli scambi, pian pianino, crescono. [illegible] 152 miliardi di giovedì ai 200 di ieri.

Come due giorni fa, [illegible] Fiat protagonista. Quotata in chiusura [illegible] lire con un progresso del 2,73%, la Fiat è [illegible] comprata un po' da tutti: soprattutto dai gestori di fondi d'investimento e dai broker londinesi. Risultato: in sette giorni, nella prima [illegible] del mese borsistico [illegible] giugno, la Fiat ha recuperato qualcosa come l'11,65%. Un piccolo record. Che molti operatori utilizzano per motivare un'analisi che parte dalla convinzione che «molti titoli, soprattutto tra le blue chips, sono sottovalutati» e si conclude con la quasi certezza che «potrebbe essere la volta buona per un recupero». Nell'immediato, spiega qualche analista pignolo, «potrebbe registrarsi qualche [illegible] stamento al ribasso». Ma il [illegible] della curva degli indici dovrebbe essere finalmente all'insù. Sempre che da Roma, dai palazzi della po[illegible], puntualizzano [illegible] gli uomini di Piazza Affari, «arrivino segnali confortanti».

Di segnali, intanto, ne arrivano altri. Gli agenti di cambio, per [illegible] del [illegible] presidente nazionale dell'ordine Salvatore Giardina, hanno presentato alla Consob di Enzo Berlanda un lungo elenco [illegible] richieste. Nove in tutto: dalla revisione dell'ordinamento professionale alla cancellazione delle limitazioni (previste nella legge sulle Sim) per [illegible] agenti, dal contenimento [illegible] costi del sistema telematico [illegible] varo di Sim «leggere», dall'introduzione della provvigione minima all'istituzione del mercato [illegible] futures, dalla revisione dei blocchi alla modifica del regolamento [illegible] futures sui titoli pubblici. Gli agenti scalpitano. O si fa qualcosa [illegible] alleggerire i costi, semplificare le normative [illegible] per lasci[illegible] un po' di spazio anche agli agenti di cambio, si lamentano, o addio: abbandoni e concentrazioni [illegible] inevitabili. Un primo esempio? L'uscita di [illegible], in Piazza Affari, [illegible] fratelli Domenico e Antonio Sommariva che hanno deciso [illegible] sottoscrivere l'aumento di capitale [illegible] loro competenza nella Sim in comune con l'agente Gian Luigi [illegible]

Scenari contraddittori, dunque. Da una parte il torello possibile, dall'altra lo spettro di una moria di agenti [illegible] cambio. Nel mezzo, [illegible] risparmiatore che, ha rivelato ieri in [illegible] studio la Banca d'Italia, «non è poi così tanto atipico» come si vorrebbe. Semplicemente, spiegano gli uomini di via Nazionale, un mercato dei capitali come quello italiano [illegible] imperfetto e dove [illegible] o sono limitati strumenti che altrove esistono da anni (fondi pensione, polizze vita) non può che sfavorire gli investimenti (per esempio, in azioni) e favorire il risparmio forzoso. Per fortuna, conclude Bankitalia, la deregulation del mercato è cominciata: non resta [illegible]

Sempre che, nel frattempo, di fronte alle poche alternative valide, in Italia il risparmiatore non finisca con l'investire i propri soldi all'estero. Dove le opportunità [illegible] moltiplicano. Dagli Usa, per esempio, arriva la notizia che la Sec proporrà al Congresso di aprire la porta anche ai fondi comuni stranieri.

Armando Zeni

Enzo Berlanda

L'ex leader Ferruzzi insieme a Malgara punta a comprare l'Olio Sasso

Raul Gardini dal Moro all'Abete

Giovedì la grande «rentrée» in Confindustria

UNA Coppa America persa, una nuova alleanza finanziaria nel settore alimentare, un concerto di Muti a Ravenna e adesso anche un posto riservato a Viale dell'Astronomia. Raul Gardini torna prepotentemente alla ribalta negli ambienti [illegible] nomici (e [illegible] solo) italiani e sembra intenzionato [illegible] riallacciare molti rapporti rotti bruscamente qualche tempo [illegible]. Così, giovedì prossimo, parteciperà all'assemblea generale della Confindustria, fianco a fianco con i grandi nomi del capitali[illegible] italiano. [illegible] guidare il riavvi[illegible] l'«eretico» Raul [illegible] la Confindustria [illegible] sarebbero due supporter d'eccezione: Ennio Presutti, presidente dell'Assolombarda e socio di Gardini, [illegible] Aldo Fumagalli, presidente dei giovani industriali, [illegible] interrotto i rapporti con il finanziere di Ravenna.

Ma nel mirino di Gardini, in questo momento, oltre che i rapporti istituzionali ci sono le ricche occasioni del mercato alimentare, [illegible] sua passione da sempre. Così insieme al nuovo socio Giulio Malgara, che [illegible] di [illegible] settimana fa ha fondato con lui la Garma, una srl con capitale di 200 miliardi, [illegible] guardando intorno in [illegible] «bocconi» appetitosi. E proprio Malgara, ex numero [illegible] d[illegible] Quacker Chiari & Forti ha [illegible] nunciato in un'intervista che sarà pubblicata domani sul settimanale *Milano Finanza*, che nei piani [illegible] nuovo tandem dell'alimentare c'è anche l'Olio Sasso, marchio del colosso elvetico Nestlé. «E' il mio prodotto ideale, ha un alto valore aggiunto sotto il profilo del marketing e inoltre appartiene un po' alla [illegible] storia - dichiara Malgara nell'intervista -. Ho già chiesto alla multinazionale svizzera di poter comprare l'Olio Sasso e farò [illegible] tutto per portare anche questo prodotto nel portafoglio della Garma».

E' un altro filo che si aggiunge alla ragnatela di trattative che Gardini [illegible] Malgara stanno tessendo. Tra gli obiettivi ci sono i marchi della Crippa-Berger (tra gli altri Hag, Faemino e Levissima) e il Gatorade, la bevanda energetica che oggi appartiene alla [illegible] Quacker. L'obiettivo dei due, come racconta lo stesso Malgara è «conquistare il mercato europeo con marchi conosciuti leader nelle nicchie alimentari. Cerchiamo anche marchi piccoli da lanciare, [illegible] far diventare famosi». Ma come prenderanno i Ferruzzi l'entrata in campo dei [illegible] in un settore che sfida direttamente i loro interessi? Per Malgara non ci sono problemi: «Per [illegible] non è una novità che mi concentri sul business dell'olio [illegible] dell'alimentare. Faremo [illegible] ai Ferruzzi, probabilmente, ma questo accadeva anche prima».

La Toyota: entro il Duemila venderemo 800 mila auto all'anno

Tora tora sull'Europa

Annuncio [illegible] sorpresa dal Giappone Anche la Nissan prepara nuovi blitz

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

[illegible] progetti ambiziosi sul mercato europeo la Toyota, il «gigante» giapponese dell'auto. Progetti ambiziosi [illegible] anche pericolosi per i costruttori del Vecchio Continente perché stando alle dichiarazioni rilasciate ieri a Tokyo da Junji Numata, presidente della divisione britannica della Casa nipponica, la Toyota mira a raddoppiare le sue vendite in Europa entro il 2000.

Il dirigente giapponese ha rivelato infatti che [illegible] sua società intende vendere 800 mila macchine di qui alla fine del secolo, raggiungendo cioè un livello nettamente superiore a quanto finora preventivato pubblicamente dalla Casa nipponica. Per centrare questo obiettivo, [illegible] necessario che la Toyota raddoppi i suoi ritmi produttivi.

Attualmente la Casa giapponese fabbrica nel suo stabilimento inglese [illegible] Burnaston solo 200 mila macchine, ma un incremento era già in programma per la seconda metà del decennio. Le nuove stime richiederanno invece una brusca escalation produttiva.

Ma la Toyota non è sola in questo accresciuto sforzo di penetrazione sul [illegible] europeo. La Nissan, che fabbrica attual[illegible] 270 mila vetture nei suoi due stabilimenti inglesi, ha progettato di portare la sua produzione a 400 mila auto all'anno. E anche la Honda ha deciso di raddoppiare la capacità della sua fabbrica di Swindon. Questo sta a significare che, entro la fine del secolo, le case giapponesi [illegible] struiranno un milione di vetture all'anno in Gran Bretagna: [illegible] quante ne fabbricano insieme oggi Ford, Rover, Vauxhall oltre a Pegeaut e Talbot.

Questi progetti di espansione a ritmo accelerato delle [illegible] gialle» prodotte in Gran Bretagna sono destinati a rafforzare i timori dei [illegible] europei. L'anno scorso, la Cee aveva concluso con le autorità di Tokyo un accordo in base al quale le [illegible] dite di vetture giapponesi in Eu[illegible]pa sarebbero salite [illegible] '99 [illegible] dall'11 al 17 per cento del [illegible] continentale. [illegible] le proiezioni delle Case nipponiche, l'Europa potrebbe avere alla fine del secolo un mercato glo[illegible] di [illegible] milioni [illegible] auto.

Ma i costruttori giapponesi [illegible] voraci, oltre che tenaci nel perseguire i loro obiettivi.

Il premier giapponese Kiichi Miyazawa

Perché già [illegible] provando [illegible] cambiare le carte in tavola. «Dobbiamo riconoscere che [illegible] mondo [illegible] cambiando - ha dichiarato il presidente Numata - [illegible] bisogna quindi [illegible] un approccio realistico di fronte a questi mutamenti. Il mercato è destinato ad espandersi e dobbiamo lavorare per aiutarlo ad ampliarsi». In concreto, questo [illegible] a significare che [illegible] la Cee è destinata nei prossimi anni ad ampliarsi, con l'adesione di Austria, Svizzera, Svezia o altri Paesi candidati, allora dovrà essere rinegoziata anche la precedente intesa della Comunità Europea con Tokyo che aveva fissato una «quota» alle importazioni. E non basta, perché Junji Numata ha preannunciato anche che la Toyota intende prepararsi a «una entrata graduale» nel potenzialmente largo merca[illegible] dell'Est europeo.

Paolo Patruno

Lévy lascia, Schweitzer guiderà Renault

Un bilancio agrodolce per la sua lunga gestione L'azienda è risanata, la grandeur resta lontana

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dopo 6 anni, [illegible] mesi e una setti[illegible] in trono, ieri a mezzanotte Raymond Lévy ha deposto la [illegible] Renault. I risultati erano più che buoni, l'appoggio politico generoso. Lo condanna l'età. I Grand Commis francesi vanno in pensione a [illegible] anni: una legge inesorabile. [illegible] Lévy si [illegible] visto riconoscere, come i monarchi, la successione interna: nel suo ufficio dovrebbe sedersi Louis Schweitzer, il delfino, finora direttore generale.

Schweitzer il protestante, Lévy l'ebreo. Li accomuna una feroce etica del lavoro e la sti[illegible] per l'intelligenza [illegible] cortigiana. Lévy prende in [illegible] - 17 dicembre '86 - una Renault tramortita. Action Directe ha appena ucciso il suo predecessore, alcune fabbriche [illegible] laboratorio [illegible] violenza, la filocomunista Cgt domina a Billancourt, il bilancio è rosso (oltre 1200 miliardi), [illegible] troppi i 182.448 effettivi, la mitica «5» resta vedette, ma dietro s'intravede il nulla. «Che le sembra della nostra azienda?», gli chiedono i dirigenti. «Ho [illegible] Renault 25: ogni mese la devo portare dal meccanico», risponde. Qualità, stile, modernizzazioni, alleanze. Sono questi i valori-bussola di Lévy. Oggi, dopo la cura, appare qualche utile (650 miliardi nell'esercizio '91), l'indebitamento è sceso a un [illegible] e i lavoratori a 147.185, Billancourt - chiusa [illegible] mesi [illegible] - studia da futuro Lingotto. Malgrado gli innegabili successi, il timoniere Lévy lascia tuttavia a Schweitzer un'eredità complessa. Vi sono errori che pesano ancora (la Skoda soffiata dai tedeschi), incertez[illegible] istituzionali, percentuali di vendita inferiori all'antica grandeur: 10,8% in Europa. Per contro, le «Clio» vanno benone, l'«Espace» [illegible] molla, la [illegible]tissima «Safrane» è invidiata e la «X06» sembra una bella promessa.

[e. b.]

Per la finanziaria 162,5 miliardi di utile

All'Ifil per 70 miliardi il 2% del gruppo Accor

Dividendi '91 in crescita di 10 lire 130 alle ordinarie, 150 alle risparmio

MILANO. E' [illegible] 2 per cento di Accor, costato 70 miliardi e comprato negli ultimi mesi alla Borsa di Parigi, l'ultimo acquisto dell'Ifil in terra di Francia. «Un'operazione avvenuta in accordo con i principali azionisti e con il management del gruppo francese», ha subito precisato una nota della società. Dove viene anticipato [illegible] prossimo passo: «l'ingresso nel consiglio Accor di un rappresentante Ifil», che molto probabilmente sarà lo [illegible] amministratore delegato Gabriele Galateri.

La società del gruppo Agnelli insiste dunque nelle strategie tracciate da tempo: i settori forti del [illegible] intervento (oltre al 9,3% di Fiat) sono quello alimentare e alberghiero-turistico.

Umberto Agnelli

E il colosso Accor, un gruppo da 5 mila miliardi di lire [illegible] fatturato con un utile netto [illegible] 200, significa qualcosa [illegible] 1875 alberghi in 127 [illegible]aesi nel mon[illegible]do e marchi [illegible]: Sofitel, Novotel, Ibis, [illegible] anche Tickets restaurant e Wagon Lits. Facile quindi interpretare l'acquisto del 2% di Accor (finora in [illegible]mune c'era solo la joint-venture nella Novotel italiana) come la conferma dell'obiettivo Ifil: rafforzarsi nel settore alberghiero facendo perno su un partner forte [illegible] era avvenuto nell'alimentare con Bsn.

Insiste con la sua strategia, Ifil. Dopo i 120 miliardi spesi nel '91 per il 6,6% della Saint Louis (alimentare), i 43,5 miliardi sborsati per rilevare [illegible] 30% del nuovo capitale dell'Alpitour (turismo), ecco i 70 miliardi per un [illegible] di Accor (alberghi). E così, addio per sempre alle polemiche [illegible] Perrier quando la «guerra delle bollicine» aveva contrapposto la Suez, azionista forte di Accor, e la Bsn di Antoine Riboud all'Ifint del gruppo Agnelli. Acqua passata. Ieri, Umberto Agnelli e Antoine Riboud erano fianco a fianco nel consiglio dell'Ifil convocato per esaminare i dati del bilancio '91. Sorridenti, rilassati.

Certo, a render [illegible] più soddisfatti i presenti ha indubbiamente contribuito il bilancio 1991 dell'Ifil. In sintesi: un utile netto consolidato di 162,5 miliardi cresciuto del 42% rispetto [illegible] anno fa e un utile netto della capogruppo (105,5 miliardi con [illegible] crescita del 10,8%) che consentirà la distribuzione di un dividendo di 130 lire (contro 120 del '90) per le azioni ordinarie e 150 (contro 140) per le risparmio.

Bilancio d'oro, insomma. Tant'è che il consiglio ha deciso [illegible] chiedere all'assemblea l'autorizzazione per l'acquisto di azioni proprie (secondo le modalità dell'autorizzazione in vigore) che prevede uno stanziamento massimo di 30 miliardi per comprare entro 18 mesi 10 milioni tra azioni ordinarie e di risparmio a un prezzo minimo di mille lire e uno massimo di 10 mila.

[s. z.]

FLASH

Compagnie aeree ultimatum alla Cee

Le compagnie aeree europee lanci[illegible] un ultimatum alla [illegible] su 4 punti: introduzione dell'Iva sui biglietti per i voli intercomunitari, rischio di «confisca» dei cosiddetti «slots» negli [illegible]po[illegible] congestionati, sviluppo di un unico sistema per il controllo [illegible] traffico aereo, competenza Cee con i Paesi terzi.

[illegible] Enel tra [illegible]

La Commissione europea ha concesso ieri un finanziamento di 35 milioni di Ecu, pari a [illegible] 53,9 miliardi [illegible] lire, per un elettrodotto tra [illegible] (Enel) e Grecia che collegherà i due Paesi.

Accordo FS-Olivetti [illegible] servizi [illegible]

Accordo strategico fra Ente Ferrovie e Olivetti sottoscritto ieri dall'amministratore straordinario delle FS, Lorenzo Necci, e dal presidente del gruppo di Ivrea, Carlo De Benedetti.

Mass media economici [illegible] '90 un vero boom

L'informazione economica sta vivendo un [illegible] e proprio «boom». Nel 1990 il fatturato [illegible] prime 10 società specializzate in Europa ha [illegible]to la cifra di [illegible] miliardi. [illegible] ne è discusso ieri in un convegno al Salone del Libro di Torino.

Per [illegible] [illegible] socio [illegible]

Un socio straniero [illegible] entrato nella Gerolimich spa con [illegible] quota del 12%-15% circa. Lo ha rivelato Luigi Regis Milano.

Il sindaco di Cuneo [illegible] i Bot cittadini

Il sindaco di Cuneo, Giuseppe Menardi, vuole emettere obbligazioni «Città di Cuneo» per raccogliere il denaro necessario per le opere pubbliche.

Dopo l'accordo tra l'Istituto per le assicurazioni e il gruppo Banca di Roma

Bnl-Ina, scene da un divorzio

Ai ferri corti la banca e la compagnia statale

IL PADRONE E' IMPAZZITO O NON C'E'?

Nella commedia dell'arte napoletana, Pulcinella - la maschera «filosofica» per eccellenza - [illegible] tanto irrompeva [illegible] gridando: «E' uscito pazzo (cioè «è impazzito») il padrone». E solitamente, in quella fase, l'intreccio prendeva la svolta decisiva.

Le vicende degli enti e delle aziende pubbliche italiane richie[illegible] da tempo l'intervento di [illegible] questo perché nelle strategie, nelle iniziative imprenditoriali, nelle alleanze e nelle collaborazioni tra le aziende pubbliche, il «padrone-Stato» brilla per la sua assenza.

Il «divorzio» tra l'Ina e la Banca Nazionale [illegible] Lavoro ricalca fedelmente questo «canovaccio» già tante volte recitato. Peccato che mai nessun Pulcinella si presenti a denunciare [illegible] follia del padrone.

Il punto, s'intende, non è valutare la qualità dell'accordo commerciale e dell'intreccio societario realizzati dal gruppo Banca di Roma e dall'Ina. Come ha sottolineato il presidente [illegible] Bnl Cantoni, sarà il mercato a giudicare. E, comunque, non si può negare che le dimensioni, la forza finanziaria e la penetrazione commerciale delle imprese protagoniste dell'intesa autorizzano a [illegible] bene.

[illegible] questione è un'altra: è mai possibile che da almeno cinque anni - dai tempi del ventilato «polo» Ina-Inps-Bnl - si sia discusso invano, a tutti i livelli, [illegible] integrazioni possibili [illegible] questi tre enti; [illegible] pubblici, finanziariamente collegati, senza che si sia [illegible] riusciti a trovare [illegible] formula che mettesse tutti d'accordo? Ed è mai possibile che ora, improvvisamente, l'accordo [illegible] venuto [illegible] basso», cioè dai vari management interessati, senza un preventivo indirizzo [illegible]tegico del Tesoro, cioè del «controllore» comune [illegible] coinvolti?

Era [illegible] possibile, naturalmente, visto che è accaduto. [illegible] non è accaduto perché «è impazzito il padrone». Il padrone, in realtà, [illegible] i partiti. I quali, fin troppo presenti quando si [illegible] di spartire, infiltrare, impastoiare, [illegible] clamorosamente all'appello quando si tratterebbe [illegible] dare unitarietà d'azione alle strategie delle imprese pubbliche. [illegible] tutti procedono in ordine sparso. Se va bene, bravi i manager. Se va male, chi potrà mai rinfacciarg[illegible]

Sergio Luciano

ROMA. E' un addio amaro. La Bnl e l'Ina prendono strade diverse. Ma a brutto muso. Ora che si è alleata con la Banca di Roma, la compagnia di assicurazione non ha interesse a partecipare a un futuro aumento di capitale della Banca nazionale del lavoro di cui [illegible] con il 20%: «L'Ina non lo sottoscriverebbe» annuncia il presidente Lorenzo Pallesi.

Giampiero Cantoni, presidente della Bnl, considera l'affermazione come l'ultimo affronto e ricorda che nessun aumento [illegible] capitale è [illegible]: «Il problema pertanto non è oggi sul tavolo delle decisioni. Ogni dichiarazione in materia appare precipitosa ed intempestiva».

Con questo botta e risposta su un episodio futuribile, si celebra l'ennesimo funerale a qu[illegible] che doveva essere il grande polo finanziario fra Bnl-Ina-Inps. Ma quel vecchio progetto è sepolto da almeno due anni. Resta solo il legame, ormai inutile, delle azioni che l'Ina detiene nella [illegible] accanto al ministero del Tesoro (che ha la maggioranza).

Questo rapporto non è giudicato un ostacolo dalla compagnia e dalla Banca di Roma che hanno stretto un accordo commerciale per integrare le rispettive attività, offrendo ognuno in esclusiva i prodotti [illegible] partner. La quota nella Bnl non è considerata un problema: «Non è questo il punto» spiega Pellegri-

La banca fredda: «Sarà il mercato a giudicare la nuova alleanza» Sacconi perplesso Babbini favorevole

[illegible] Capaldo, presidente della Banca di Roma (che [illegible] agosto [illegible] Cassa [illegible] Roma, Santo Spirito e Bancoroma). [illegible] in presenza - aggiunge Capaldo - [illegible] un gruppo integrato. L'Ina ha tante partecipazioni. E' una compagnia di [illegible] prestigio che abbiamo ritenuto giusto chiudere l'operazione».

Cantoni appare perplesso: [illegible] mercato, come sempre, sarà il miglior giudice» dice. E rivendica la «massima lea[illegible] rapporti con l'Ina. Ma la compagnia guarda già lontano: medita di trasformarsi in società per azioni (con una quota destinabile alla Banca di Roma). Intanto vuole vendere quel superfluo 20% della Bnl. Cantoni [illegible] che per il vertice Ina [illegible] partecipazione in Bnl ha soltanto un valore di partecipazione finanziaria» e questo «conferma che il gruppo Bnl si muove in autonomia».

Per il [illegible]ttosegretario all'industria, il socialista Paolo Babbini, bisogna prenderne atto. Ma altri uomini del psi pongono problemi. «Il governo [illegible] temporaneamente sullo stesso tavolo tutti i progetti di alleanze e collaborazioni tra i grandi soggetti finanziari pubblici» chiede Maurizio Sacconi, sottosegretario al Tesoro.

La Bnl si trova ora sola, con l'esigenza di trovare risorse o un partner per proseguire sulla via del rilancio. La Banca di Roma e l'Ina invece ottengono consensi da Guido Bodrato e dagli agenti della compagnia. Il loro piano - dicono - era noto al Tesoro come alla Banca d'Italia.

Roberto Ippolito

A sinistra Giampiero Cantoni
Nella foto a destra
Pellegrino Capaldo
e Cesare Geronzi

Pallesi a Cantoni: non ci servi più

«Voleva una compagnia assicurativa tutta per sé Cederemo anche le azioni, ormai sono superflue»

ROMA. [illegible] di [illegible]. Lorenzo Pallesi, presidente dell'Ina, non vede [illegible] nell'essere azionista [illegible] Bnl ma alleato della Banca di [illegible].

Perché?

Siamo impegnati nel capitale di un istituto rispetto al quale le strategie divergono. L'accordo con una banca deve essere basato sulla verifica della comunanza degli obiettivi.

Cosa non quadra?

La Bnl vuole avere una sua compagnia per le polizze vita. Non poteva perciò [illegible] l'esclusiva [illegible] distribuire i nostri prodotti attraverso i suoi sportelli.

L'intesa era impossibile?

Abbiamo la più importante [illegible] di agenti e non potevamo romperla [illegible] per vendere i nostri prodotti anche attraverso [illegible] sportelli bancari. La [illegible] [illegible]vere una banca è marginale per un gruppo assicurativo. La Bnl [illegible] la sua compagnia, mentre la Banca di Roma ha preferito stringere un accordo commerciale per vendere prodotti [illegible]curativi altrui.

E' la [illegible] preferibile?

Date le dimensioni, la Banca di Roma o ha una compagnia ininfluente o effettua enormi investimenti sproporzionati rispetto agli obiettivi. Stesso discorso vale per l'Ina. Con l'accordo commerciale disponiamo di una banca proporzionata alle nostre dimensioni e la banca dispone di una compagnia adeguata.

Ma a che serve l'alleanza?

E' il primo accordo serio fra [illegible] banca e un'assicurazione [illegible] italiana: è basato sull'esclusiva. Ci integriamo. Offriamo ai [illegible] [illegible] gamma completa dei prodotti.

[illegible] avvisato [illegible] Bnl?

No. Non si può informare [illegible]no. Queste [illegible] si [illegible] riservatamente.

Lascerete [illegible]

La partecipazione va ceduta. Non è strategica e abbiamo bisogno di mezzi per l'espansione. Nessuno può [illegible] miliardi immobilizzati.

Cosa impedisce la vendita?

[illegible] vuole un compratore. [illegible] nessuno è compratore se [illegible] vede sinergie. L'azionista di maggioranza deve preparare un programma per trovare spazio a un investitore.

Vi raccordate al Tesoro?

Certo. Non ci sarà mai alcun atto meno che cortese verso la Bnl e il Tesoro. Preghiamo solo di tener presenti le [illegible] esigenze.

[r. ipp.]

Cagliari: la tassa favorirebbe il Sud-Est asiatico

Eni boccia la carbon tax e frena sul caso Enichem

ROMA. L'Eni è contrario alla *carbon tax*, la tassa sull'energia in funzione ecologica proposta dalla commissione Cee, che ha incontrato l'ostilità degli industriali europei. A ribadirlo ieri, alla vigilia della conferenza mondiale dell'Onu sull'ambiente e sviluppo che si aprirà il 2 giugno a Rio de Janeiro, è stato lo stesso presidente dell'ente Gabriele Cagliari. «Una tassa sull'energia, anche se adottata insieme a Usa e Giappone, [illegible] per favorire il Sud Est asiatico», ha spiegato Cagliari, secondo il quale uno sviluppo sostenibile lo si può perseguire meglio [illegible]licando fino in fondo il principio «Chi inquina [illegible] all'interno di un mercato libero aperto.

Sono proprio le imprese, secondo il presidente dell'Eni, a doversi impegnare per raggiunge uno sviluppo compatibile con l'ambiente. Il principio dell'autoregolamentazione delle imprese sarà sostenuto a Rio dal Business Council, un gruppo di 50 [illegible] le maggiori industrie [illegible] tutti i Paesi, sviluppati e non, scelte dal segretario generale [illegible] conferenza Maurice Strong, di cui l'Eni [illegible] parte per l'Italia accanto a Dupont, Dow Chemical, Volkswagen e altri.

Intanto Cagliari [illegible] precisato che l'Eni non ha alle viste alcuna decisione sulla ricapitalizzazione dell'Enichem: «Siamo ora impegna[illegible] per la quotazione [illegible] Agip e [illegible] questo è un problema che risolveremo dopo». Gaetano Cecchetti, membro della giunta, ha confermato che non sono stati definiti ancora [illegible] i tempi, né l'entità della ricapitalizzazione.

[m. g. b.]

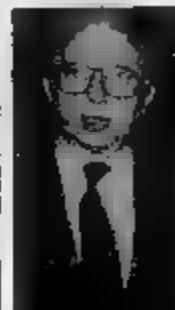
Lunedì al Consiglio dei ministri sarà anche varato il decreto per trasformare le Ferrovie in Spa

Sui nuovi estimi il pli stoppa Andreotti

Pomicino conferma: proroga al condono e direttiva blocca-spese

[illegible] Sarà «corposo» l'intervento che il governo varerà nella riunione del Consiglio dei ministri di lunedì prossimo. Lo ha preannunciato il ministro del Bilancio, Paolo [illegible] Pomicino. Toccherà il fronte delle entrate, con la proroga al 19 giugno dei [illegible] del condono fiscale; quello delle spese, con una direttiva per bloccare quelle correnti e in conto capitale [illegible]ente pensioni e stipendi, quindi); quello [illegible] privatizzazioni con un'accelerazione del processo per la vendita del patrimonio mobiliare ed immobiliare dello Stato e il decreto legge sugli estimi. [illegible] su questo punto è già battaglia: il ministro dei Rapporti con il Parlamento, il liberale Egidio Sterpa, ha preso carta e penna e, a nome del suo partito, ha inviato una lettera durissima a Andreotti diffidandolo dall'approvare per decreto i nuovi estimi bocciati dal Tar del Lazio. In particolare per quanto riguarda le spese, la direttiva dovrebbe valere fino al 30 settembre (data in cui verrà varata la legge finanziaria e quella di bilancio 1993).

Soffermandosi sulla questione degli estimi catastali, il ministro del Bilancio ha detto che «la sen[illegible] aggrava [illegible] ulteriore buco di bilancio. Per questo è corretto che il governo vari un provvedimento per [illegible] lasciare una cattiva [illegible] al nuovo esecutivo».

Per quanto riguarda, poi, le privatizzazioni, il Governo seguirà tre direttrici: concessione della parziale sospensione d'imposta per le plusvalenze conseguenti alla trasformazione in società per azioni degli enti; mantenimento dei monopoli [illegible] alcune aziende privatizzate; possibilità di convertire in capitale sociale non solo i fondi di dotazione ma anche i patrimoni degli enti. Sempre in tema di dismissioni, infine, Pomicino non ha escluso che ci possa essere una «benedizione» del Cipa [illegible] fine della prossima settimana.

Il ministro del Bilancio Paolo Cirino Pomicino

Poca cosa rispetto alla «cura da cavallo» chiesta ieri [illegible] Paolo Savona che, assieme a un gruppo di economisti, ha messo a punto un progetto per risanare la spesa pubblica. Una mano[illegible] drastica che prevede, per il secondo semestre, il taglio del 3% su tutti i mandati di pagamento [illegible] Stato (risparmio quasi 10.000 miliardi) e il varo di tre leggi relative ai «centri di deficit» (sanità, pensioni e trasferimenti agli enti locali), finalizzate a «ridurre il sistema delle garanzie».

Quasi sicuramente lunedì, il governo varerà anche un decreto sulle Fs: l'intero patrimonio (69 mila miliardi) [illegible] alle [illegible] Spa a bilanciare i debiti pregressi (43.000 miliardi). E gli esuberi? Dovrà gestirseli Necci.

[r. e. s.]

Parla Tramontana

«La Rinascente può fare alleanze con i big stranieri»

ROMA. Stringere alleanze con i colossi internazionali della grande distribuzione e portare il fatturato di gruppo a 10 mila miliardi entro il 1996. Sono questi gli obiettivi prioritari che la Rinascente (gruppo Agnelli) si propone nei prossimi anni. Lo ha dichiarato l'amministratore delegato Giuseppe Tramontana in un'intervista rilasciata al settimanale «Mondo economico», della quale [illegible] state fornite ieri alcune anticipazioni.

Tramontana spiega che la strategia aziendale prevede due tempi: «Prima realizzare il piano quinquennale (approvato recentemente dall'assemblea per [illegible] miliardi di investimenti) - non è però detto che si [illegible] aspettare [illegible] anni, diciamo che potrebbero bastarne due o tre per avviarlo [illegible] modo irreversibile - e questo per evitare che si creino in Italia spazi [illegible] mercato per altri concorrenti. Poi [illegible] porrà probabilmente l'opportunità per la Rinascente di essere presente anche [illegible] accordi all'estero».

La crescita in Italia, ipotizzata per il '96 a 10 mila miliardi di fatturato, [illegible] i 4595 [illegible] '91, invece, dovrebbe avvenire solo per via interna e [illegible] interamente autofinanziata.

Dividendo '91 invariato

Gruppo Fabbri sale del 22,5% il fatturato '92

MILANO. Il Gruppo Editoriale Fabbri aumenta il fatturato nei primi due mesi del '92, prevede di chiudere il nuovo esercizio [illegible] un risultato [illegible] e un dividendo invariato rispetto al '91, e procede nell'attuazione del piano [illegible] razionalizzazione del comparto libri, con l'integrazione dei sistemi informativi Fabbri e RCS Libri.

L'assemblea ordinaria dei soci del Gruppo Editoriale Fabbri, Bompiani, Sonzogno, Etas che ha approvato ieri il bilancio '91, ha preso atto che nei [illegible] due mesi del '92 il fatturato consolidato è cresciuto [illegible] 22,5% a 113,8 miliardi. Il dividendo per il '91 è aumentato, per le azioni privilegiate da 180 a 200 lire, da 160 a [illegible] per le ordinarie. Il bilancio consolidato presenta [illegible] fatturato [illegible] 668,3 miliardi, contro i 626 miliardi del '90 (+27,1%). L'utile netto consolidato è di 22,9 miliardi rispetto ai 20,6 del '90 (+11,2%). Quanto alla capogruppo, presenta ricavi per 392,6 miliardi, rispetto ai 440,4 del '90, e tiene conto delle operazioni straordinarie effettuate, e un utile netto di 26,6 miliardi, rispetto ai 10,8 del '90, per effetto tra l'altro dei proventi straordinari derivati dallo [illegible] del ramo aziendale vendite dirette e di quello Etas.

MCENROE E CASH [illegible]

[illegible] John McEnroe (foto) e Pat Cash si sono esibiti in un concerto rock organizzato per scopi benefici dalla madre di Yannick Noah. In pre[illegible] lo stesso Noah aveva battuto Steffi Graf in una singolare partita [illegible] sessis: 10-3 per l'ex tennista francese in un tie-break a dieci punti.

[illegible]

CATANIA. Terzo successo per la Nazionale maschile di pallavolo nella World League '92. Dopo [illegible] due vittorie in Francia, la squadra [illegible] Velasco ha battuto a Catania la Corea del Sud per 3-0 (15-0, 17-15, 15-8). Domani gli azzurri affronteranno nuovamente gli asiatici a Reggio Calabria.

OGGI IN TV

10,00 **Tennis.** Torneo internazionale di Bologna — R[illegible]
10,30 **Pallavolo.** Italia-Corea World League prima gara, rep. — Tele + 2
12,30 **Golf.** Torneo Spanish Open, rep. — Tele + 2
12,30 **Motori.** Crono, replica — Tmc
13,20 Dribbling, rotocalco del sabato — Raidue
13,30 **Moto.** Dal Mugello, prove ufficiali G.P. d'Italia, camp. mondiale — Tele + 2
13,30 Sport show, contenitore. Ospiti Yuri Chechi e Luca Secchi — Tmc
[illegible] **Calcio.** Calciomania — Italia 1
15,00 **Ciclismo.** Classica delle Alpi — Tmc
15,15 **Tennis.** Torneo Atp Bologna — Raitre
15,15 **Ginnastica.** Da Nantes, Europei femminili di artistica — [illegible]
16,15 **Pallanuoto.** Da Savona, R.N. Savona-Recco, 3ª finale scudetto — Raiuno
17,00 +2 News — Tele + 2
17,15 **Calcio.** Speciale camp. [illegible] — [illegible]
[illegible] Finali camp. ital. — Raitre
18,00 **Auto.** Speciale Indianapolis — Tmc
18,15 [illegible] Girodivagando, [illegible] — Raidue
18,15 **Ciclismo.** Speciale Giro d'Italia — Tele + 2
18,45 Derby, tg sportivo — [illegible]
19,00 Quotidiano sport — Svizzera
19,00 **Calcio.** Mondocalcio — [illegible]
19,15 Sportime, tg sportivo — Tele + 2
19,20 **Moto.** Mondiale del Mugello — Tele + 2
19,30 Studio sport, tg sportivo — Italia 1
20,00 **Calcio.** Diretta Osasuna-Real Madrid, camp. spagnolo — Tele + 2
20,15 Lo sport, tg sportivo — Raidue
20,25 Tg [illegible] sport — Raiuno
21,45 **Basket.** Camp. Nba, Cleveland Cavs-Chicago Bulls gara 3, diretta — Tele + 2
22,25 Sabato sport — [illegible]
24,00 **Tennis.** Torneo Atp Düsseldorf — Tele + 2
0,30 **Ginnastica.** Da Nantes, Europei artist.; vela, da Livorno, Mond. femm. — [illegible]
0,50 Studio sport, tg sportivo — Italia 1

LA STAMPA
SPORT

Sabato 23 Maggio 1992 27

Ieri Mantovani, presidente della Sampdoria, ha ufficializzato il trasferimento più importante dell'anno

Vialli-Juve, sì

Trap: parte la sfida al Milan

TORINO. Gianluca Vialli, per chi an[illegible] avesse dei dubbi, è proprio della Juventus. Lo ha ufficializzato ieri pomeriggio Paolo Mantovani. Il presidente della Sampdoria ha diramato un comunicato nel quale si spiega che [illegible] raggiunta «un'ipotesi di accordo tecnico-economico per il trasferimento di Gianluca Vialli alla Juventus. L'accordo verrà formalizzato tra le parti quando lo consentiranno i termini temporali stabiliti dalla Federazione. La Sampdoria ringrazia Gianluca per i meravigliosi successi raggiunti insieme». La Juven[illegible] si [illegible] chiusa nel più assoluto riserbo [illegible] aspetta che scadano i famosi termini.

Soltanto Trapattoni ha fatto un'eccezione e ha dichiarato: «Mi rallegro con la società per il colpo grosso portato a segno. Vialli è un campione che ci farà compiere un ulteriore salto di qualità, un elemento che tutte le squadre avrebbero voluto avere. Con lui diventiamo più competitivi nella sfida con [illegible] Milan e con tutti gli altri. Ma spero che [illegible] nostro mercato non finisca qui...».

La Juve con il contratto (quadriennale?) [illegible] Vialli ha posto la prima grossa pietra di una rifondazione annunciata. E' [illegible] prima risposta del gruppo [illegible] al gruppo Fininvest. La società di piazza Crimea non aveva scelte: e[illegible] in competizione o rassegnarsi al ruolo di comprimario. Vialli, accompagnato dalla fidanzata e dal dg Borea, è giunto ieri in gran segreto a Torino e si [illegible] incontrato [illegible] pomeriggio con Boniperti, Bandoni e Governato.

L'operazione, che arriva [illegible] anni [illegible] ritardo per il club interessatosi per primo a Vialli (era l'estate dell'84, quando la Juventus lasciò che Gianluca [illegible] Cremonese passasse alla Samp), è valutata sui [illegible] miliardi e si articola anche attraverso la cessione di Corini (contratto triennale [illegible] milioni all'anno) [illegible] di Serena (Verona). Sul piatto sono in gioco anche Bertarelli (Ancona) e uno dei giovani [illegible] Primavera bianconera Sartor o Zanini. L'80 per cento del valore di Vialli sarà coperto dai giocatori messi [illegible] disposizione della Juventus. L'attaccante percepirà 11,5 miliardi per un contratto quadriennale, da confermare. Nato a Cremo[illegible] il 9 luglio del '64, dunque quasi ventottenne, Vialli ha militato per 4 stagioni nella squadra della sua città prima [illegible] trasferirsi alla Sampdoria.

L'acquisto [illegible] Vialli comporta, come immediata conseguen[illegible], [illegible] cessione [illegible] Schillaci (Inter, Napoli, Genoa, Bari [illegible] [illegible]onaco, queste le possibilità di scelta della Juventus e del giocatore).

Ma che cosa cambia nella Ju[illegible] con Vialli? Gianluca, uomo intelligente e di gran temperamento, garantisce qualità [illegible] quantità. E' [illegible] combattente che ragiona con e senza la palla fra i piedi, è disponibile al dialogo oltre che capace di prodez[illegible] personali. La seconda punta ideale che ogni attaccante vorrebbe [illegible] al fianco. [illegible] poiché non ha mai tradito la natura (un'inclinazione ai recuperi ed ai ripiegamenti), risulterà molto utile [illegible] centrocampo. Lo stesso Casiraghi dovrebbe trarre vantaggi d[illegible] vicinanza di un partner generoso e disposto al fraseggio.

Alle spalle dei due, dovrebbero schierarsi [illegible] destra) Galia [illegible] Di Canio o Lentini (se [illegible] Juve riuscirà anche questo colpo), Platt, Roberto Baggio [illegible] Baggio. Lentini [illegible] ipotesi solo per una ragione di probabilità. Non andrà al Milan, [illegible] egli stesso ha confermato, resterà nella città alla quale [illegible] legato. Borsano, per non deludere i tifosi granata, ha preso atto della mozione dei sentimenti presentata dal giocatore, però cercherà [illegible] tenerlo un anno ancora al Torino, che [illegible] intende smobilitare. Ma ci sono [illegible] far quadrare. Se l'onorevole Borsano [illegible] a cederlo non avrebbe alternative.

Molti si domandano: ma con una formazione che contemplasse anche Lentini, Trapattoni non rischierebbe [illegible] presentare [illegible] complesso alquanto sbilanciato in avanti? No, [illegible] trucco c'è ma non [illegible] vede. Lentini ha talento e predisposizione allo schema offensivo, [illegible] sacrificarsi con ripiegamenti sulle zone laterali (destra [illegible] sinistra poco importa) che risultano molto utili [illegible] centrocampisti. Platt è un giocatore a tutto campo, mentre Dino Baggio [illegible] classico elemento [illegible] in [illegible] posizione di tampone alla linea difensiva, sempre con la duttilità che gli consente [illegible] sostenere i reparti avanzati. Su Platt aggiungiamo che la [illegible]ativa con il Bari [illegible] sempre avviatissima. Per [illegible] firma, i due club devono concordare la cifra, [illegible]no 15 e non 11 i miliardi richiesti da Matarrese; [illegible] discorso si è un po' fermato perché la società pugliese, non avendo ancora scelto il nuovo tecnico, non può ancora stabilire la contropartita in giocatori.

Torniamo alle formazione: la difesa non costituisce un problema [illegible] Carrera e Kohler marcatori, Julio Cesar libero davanti [illegible] Peruzzi, [illegible] Marocchi a sinistra. Ed [illegible] tutto. Per ora.

Angelo Caroli

Vialli ha esordito nella Cremonese (C1) nel 1980-81 dove ha militato [illegible] tre stagioni (8) totalizzando 105 presenze e 23 gol. Trasferito alla Samp nel 1984-85, domani concluderà [illegible] sua 8ª stagione in blucerchiato con [illegible] partite; 84 i gol realizzati, il [illegible] primato stagionale (19) è dell'anno scorso; [illegible] le reti in Coppa Italia, 1 in SuperCoppa e 20 [illegible] Coppe europee. [illegible] pre[illegible] di rilievo anche in campo internazionale: per l'Italia ha realizza[illegible] 14 gol (altri 11 con [illegible] Under). Vialli ha vinto [illegible] Coppe Italia, 1 Coppa Coppe, 1 scudetto e 1 Supercoppa italiana.

Gianluca Vialli [illegible] alla Juventus 25 miliardi: il giocatore [illegible] riceverà [illegible] all'anno, il contratto [illegible] 4 anni
A fianco, lo schema-Juve (4-4-2)

NASCE LA NUOVA JUVE

I motivi

L'ultimo atto di amore vero?

Per venire a Torino e ufficializzare il proprio trasferimento alla Juventus, Gianluca Vialli [illegible] ha atteso [illegible] che si raffreddasse il corpo della Sampdoria che fu [illegible] che non potrà più essere la [illegible] dopo [illegible]bley. Ha deciso, ha fatto. E la Samp non [illegible] aspettato l'ultima partita, domani a Marassi, per annunciare che dopo otto anni si scinde un rapporto che sembrava resistere alle sirene e alle tempeste: forse i grandi amori devono chiudersi così, con una fretta furiosa.

Certamente l'idea di un Vialli lontano da Genova è sorprendente. In questi anni era di[illegible]tato l'Oggetto Imprendibile per [illegible] Napoli [illegible] per l'Inter, per la Juve e soprattutto per il Milan. Un miraggio seducente e inarrivabile, un Gigi Riva vent'anni dopo. Il mito di una vita dolce e miliardaria; il fascino delle finestre sul mare, con l'acquascooter parcheggiato sotto casa; la tranquilla ambizione di una squadra non più impossibile; il rapporto quasi filiale con Mantovani: sembravano steccati insuperabili.

Ora si dice, ed è vero, che la Samp percepirà [illegible] miliardi e Vialli ne riceverà 11 [illegible] mezzo forse per 4 anni. Ma Berlusconi, nell'89, non offriva molto meno. E' che [illegible] cambiati i tempi e forse i rapporti nella squadra. Soprattutto si [illegible] trasf[illegible] i valori nel calcio sempre più avviato [illegible] un duopolio. Questo di Vialli in[illegible] potrebbe [illegible]sere [illegible] il [illegible] ultimo atto d'amore per la Samp, che con quei soldi può riprogettarsi. Oppure è stata la conferma [illegible] le bandiere hanno comunque [illegible] prezzo, quando il vento [illegible] da un'altra parte.

La Juve è stata brava a cogliere i sintomi di un malessere nascente. Dopo Baggio e prima di Lentini, questo è un altro messaggio di guerra [illegible] Milan: «Quando il gioco si fa duro [illegible] duri [illegible] a giocare», ricordò Vialli al [illegible] Ma con [illegible] arrivo alla Juve la partita si [illegible] già portata molto avanti.

Marco Ansaldo

E Gianluca [illegible]

Boskov critico: avrebbe potuto dare ancora molto alla Samp

GENOVA. Vialli ieri mattina [illegible] arrivato al [illegible] di allenamen[illegible] [illegible] Bogliasco con [illegible] lacrime agli occhi. Lo rivela Boskov: «E' [illegible]. Quando è entrato negli spogliatoi aveva gli occhi piccoli piccoli, come se avesse pianto. Poi, quando nel pomeriggio è arrivato l'annuncio della [illegible]sione, ho capito tutto. Certo, la cosa [illegible] nell'aria, lo sapevamo da tempo. Però è stato [illegible] colpo lo [illegible] Me ne vado anch'io, ma non per questo [illegible] felice per la sua cessione. [illegible] dare ancora tanto alla Samp. [illegible] per di più sono arrabbiato perché le voci ci hanno disturbato alla vigilia della partita più importante della nostra storia. Io penso che la trattativa avrebbe potuto [illegible] avviata dopo il [illegible] maggio».

Il padre del giocatore, Gianfranco Vialli, raggiunto telefonicamente a Cremona, è apparso stupito: «Non me l'aspettavo - ha detto - Luca [illegible] aveva [illegible] parlato [illegible] questa ipotesi e io, leggendo le voci sui giornali, non sapevo se fossero vere o meno».

Alla domanda se fosse soddisfatto, ha risposto: [illegible] lo ha scelto lui, come famiglia ci [illegible] bene. Se la scelta non è stata sua, allora [illegible] un grosso punto interrogativo. Sicuramente [illegible] l'ultima tappa della sua carriera. Con la Juve chiuderà. [illegible] a Genova [illegible] trovato la città e la gente ideali. Non dimenticherà mai quei [illegible]i e quel presidente».

Critico il presidente della Federazione dei club blucerchiati: «Non si può contestare Mantovani - af[illegible] Emilio Buggi - però mi lascia perplesso il fatto [illegible] la rifondazione [illegible] squa[illegible] parta dalla cessione del suo pezzo migliore. Le ripercussioni? Le vedremo sulla campagna abbonamenti. Intanto organizzeremo una festa speciale per Gianluca, un vero e proprio Vialli-day. Otto anni di battaglie e di successi sotto la sua guida non li dimenticheremo mai». [r. cer.]

TRATTATIVE

Con il matrimonio tra Vialli [illegible] la Juventus, molte società sono costrette [illegible] rivedère i programmi

L'affare [illegible] dà la scossa al [illegible]

L'Inter cerca Sosa e Carnevale, il Parma rinuncia a Corini

MILANO. La notizia del passaggio [illegible] Vialli [illegible] Juve ha creato agitazione tra le squadre concorrenti e nuovi movimenti nel mercato. Il trasferimento provocherà molti spostamenti [illegible] bussolando i piani di alcune società. Del Parma, ad esempio, che non potrà più avere Corini e ripeterà la richiesta al Milan per avere il centrocampista Carbone rientrato dal prestito al Bari. [illegible] giocatore però interessa anche alla Lazio e alla Fiorentina.

L'Inter, che ieri ha presentato lo jugoslavo Pancev, sta accele[illegible] la conclusione della trattative con l'uruguaiano Sosa [illegible] [illegible] Roma per Carnevale. Inoltre, visto che la Samp si [illegible] profondamente rinnovando, ha chiesto Mannini. [illegible] Mantovani per ora non intende andare oltre alla cessione [illegible] Vialli [illegible] quella preventivata di Pari. [illegible] annotare pure il cambiamento d'opi[illegible] [illegible] Ferlaino che [illegible] vuole più privarsi [illegible] Crippa. L'Inter, tuttavia, pensa di arrivare [illegible] centrocampista puntando sugli umori del giocatore [illegible] non intende più restare a Napoli.

Ma [illegible] a Pancev. Macedone, 27 anni, di Skopije, città distrutta da un gravissimo terremoto nel 1963, acquistato dalla Stella Rossa nei mesi scorsi per 4 miliardi [illegible] un ing[illegible] quadriennale di 5 miliardi complessivi, è giunto a Milano anche per cercare casa che ha trovato sul Lago di Como, nei pressi [illegible] Cernobbio. «Cobra», com'è stato [illegible] prannominato per la [illegible] abilità in fase di realizzazione, si è di[illegible] molto [illegible] nelle dichiarazioni evitando di parlare [illegible] situazione politica e sociale jugoslava, compresa anche quella calcistica. Si [illegible] appreso che non parteciperà ai prossimi Europei. Circa il suo trasferimento, Pancev ha detto di [illegible] affascinato dal fatto di poter indossare una maglia così prestigiosa.

Intanto il Milan sta valutando se rinnovare con la Lazio il prestito di Verga o se girarlo a un altro club nel caso Zoff non do[illegible] impegnarsi a far giocare maggiormente il centrocampi[illegible] Inoltre, [illegible] trattando con l'Ancona il prestito di Cornacchini.

[illegible] Verona deve definire con il Marsiglia la posizione di Stojkovic: il giocatore potrebbe restare se Tapie si accontenterà di un riscatto minimo. Resterà in B anche Prytz mentre Gregori, valutato 4 miliardi, finirà alla Lazio. Verrà rispedito al Bari Raducioiu, il quale però non potrà essere tesserato perché i pugliesi sono retrocessi. Così, il romeno finirà probabilmente al Brescia, se le «rondinelle» [illegible] promosse.

A proposito di arrivi, trecento tifosi all'aeroporto di Fiumicino sono andati a salutare Gascoigne, giunto a Roma per so[illegible]re oggi e domani visite decisive. La Lazio lo prende o no? Il medico della Lazio, Bartolini, è ottimista: «Chiusa benissimo la prima fase, quella della prova sul campo. Adesso gli ultimi esami, ma non dovrebbero esserci problemi». Gascoigne si infortunò al ginocchio destro esattamente [illegible] fa.

Nino Sormani

[illegible]INERIA

Ancona, serie A in vista: la società paga gli straordinari all'impresa che costruisce il [illegible] stadio, perché acceleri i lavori. I tifosi fanno sottoscrizioni per [illegible] campagna acquisti, il [illegible] dà l'esempio con duecentomila lire. Cose che nel calcio pensavamo fossero tipiche non di quelli di Ancona, ma di Anconetani.

Nazionale, le novità per gli Usa

E' l'ora azzurra di Fusi e Galia

ROMA. Con le convocazioni degli azzurri, è ufficialmente partita l'operazione Usa Cup [illegible] che dal [illegible] maggio al 7 giugno vedrà impegnata negli Stati Uniti la nostra Nazionale di calcio. Ieri mattina, il commissario tecnico Arrigo Sacchi ha diramato l'elenco dei 20 giocatori che parteciperanno alla trasferta oltre oceano.

Portieri: Zenga (Inter) e Marchegiani (Torino). **Difensori:** Baresi, Costacurta e Maldini (Milan); Ferri (Inter); Mannini (Sampdoria); Carboni (Roma) e Di Chiara (Parma). **Centrocampisti:** Bianchi (Inter), Donadoni (Milan), Eranio (Genoa), Galia (Juventus), Lombardo (Sampdoria), Fusi (Torino). **Attaccanti:** Baggio e Casiraghi (Juventus), Mancini e Vialli (Sampdoria) e Signori (Foggia).

I convocati dovranno trovarsi martedì prossimo, 26 maggio, entro mezzogiorno, all'hotel Holiday Inn-Parco dei Medici a [illegible].

Per la tournée americana di fine stagione - anche a [illegible] della indisponibilità degli Under 21 e dei problemi fisici che hanno interessato alcuni azzurri (lunedì Lentini dovrà essere operato di ernia inguinale mentre Evani, De Napoli e Carrera sono alle prese con acciacchi di varia natura) - non mancano le novità. Sacchi ha deciso di dare spazio a volti nuovi come Galia, Signori e Di Chiara o ai grandi ritorni, come quelli del granata Fusi e del sampdoriano Lombardo che, dopo una buona stagione nei loro club, si sono recentemente distinti anche nelle finali europee di Coppa Uefa e Coppa Campioni.

Fusi non ha mai fatto parte del gruppo di Sacchi avendo disputato la sua ultima gara in azzurro nel dicembre '89, nell'amichevole prenatalizia di Cagliari contro l'Argentina. Il ct era Azeglio Vicini.

Scorrendo l'el[illegible] degli esclusi non mancano motivi di perplessità. [illegible] le rinunce a Dino Baggio, Albertini, Corini, Peruzzi e Favalli (presenti all'ultimo «stage» azzurro ma impossibilitati a presentarsi perché giovedì a Ferrara ed il [illegible] giugno a Vaxjo affronteranno la Svezia per il titolo europeo under 21) erano praticamente scontate, non poco stupore hanno invece destato le esclusioni di Pagliuca, Zola, Berti, Rizzitelli, Baiano e Ferrara. Un altro motivo di curiosità è stato offerto dalla rinuncia, da parte del commissario tecnico azzurro, alla presenza di un terzo portiere oltre a Zenga e Marchegiani.

Nel [illegible] viaggio d'approccio al clima nordamericano in vista del Mondiale '94, l'Italia affronterà nell'ordine Portogallo (31 maggio a New Haven), Eira (4 giugno a Boston) e Usa (6 giugno a Chicago).

La partenza della squadra italiana per gli Stati Uniti è fissata per mercoledì prossimo.

UNDER 21

Gara d'andata a Ferrara

Ritorna Melli [illegible]

ROMA. Cesare Maldini ha diramato le convocazioni in vista della partita di andata [illegible] la Svezia, valevole per la finale del campionato d'Europa Under 21. L'incontro è in programma per giovedì prossimo allo stadio di Ferrara, con inizio alle ore 20,30.

Ecco l'elenco dei convocati: Albertini e Antonioli (Milan); D. Baggio (Inter); Bertarelli (Ancona); Bonomi, Favalli e Marcolin (Cremonese); Buso e A. Orlando (Sampdoria); Corini e Peruzzi (Juventus); Malusci e M. Orlando (Fiorentina); Matrecano (Foggia); [illegible] (Parma); Muzzi (Roma); Negro (Bologna); Rossini (Udinese); Sordo (Torino); Verga (Lazio); Villa (Cagliari).

I giocatori della Under 21, che sarà guidata come di solito da Maldini e Tardelli, sono attesi nel ritiro di Coverciano subito dopo la conclusione delle partite di campionato in programma domani.

Sacchi si allinea con gli allenatori di Toro e Juve, riconoscendo il lavoro dei gregari

Mondonico: al ct piace il mio calcio

Trapattoni: un premio al giocatore più redditizio

TORINO. Luca Fusi in Nazionale. Mondonico [illegible] nasconde la sua soddisfazione: «Dopo la sfortunata partita di Coppa ad Amsterdam - ricorda il tecnico granata - uno dei pochi telegrammi di ringraziamento per come [illegible] giocato è venuto da Sacchi. Il ct mi sta dimostrando giorno dopo giorno di tenere in considerazione questa squadra, o almeno un certo modo di fare calcio del Torino. La chiamata di Fusi è la [illegible]guenza più logica di quanto [illegible] dicendo».

Con Fusi torna in azzurro anche Marchegiani. «Queste [illegible]vocazioni - afferma Mondonico - oltre [illegible] difesa del terzo posto saranno i veri motivi della partita di congedo del Torino dai suoi tifosi. Spero che continuo più [illegible] altri, mi riferisco alle discussioni in atto su Lentini».

Il piccolo maratoneta granata mai e poi mai si sarebbe immaginato di poter essere richia[illegible] in azzurro a 29 anni. Sentiamo le [illegible] reazioni: «E' chiaro che siamo in [illegible] situazione particolare, ma al di là di questo fa sempre piacere tornare in quel gruppo. Il distacco fu traumatico per me, i pochi spezzoni di partita disputati con il Napoli sul finire della stagione '89-90 mi impedirono di andare ai Mondiali».

[illegible] possono aver influito i risultati del Torino su questa scelta di Sacchi? «E' normale - spiega Fusi - che una squadra in crescendo di forma venga [illegible]guita più di un'altra. Se sono stato chiamato è anche merito dei miei compagni di reparto, [illegible] Mussi a Venturin, per citare chi è [illegible] protagonista ma conta quanto i grandi stranieri. Inoltre questi due anni [illegible] Mondonico mi hanno permesso di ritagliarmi un ruolo definito, tatticamente importante per il Torino e, credo, apprezzato da Sacchi. Oltre a fare il mediano copro Cravero come libero».

In Nazionale pensa di giocare a centrocampo o in difesa? «Per [illegible] credo che il mio ruolo sia davanti alla retroguardia, in fu[illegible] però vorrei provare a propormi sempre più come libero. In azzurro c'è già il mediano del futuro, Albertini, e la sua alternativa per me è Venturin. In quanto al libero, beh, negli Usa [illegible] [illegible]pre meglio un Baresi di 34 anni che un Fusi di 31...».

La modestia di Fusi è tale che appena saputo della convocazione il mediano ha preso da parte l'amico Mussi per [illegible] tutto sulla [illegible] di Sacchi. «So che il selezionatore [illegible] è molto esigente, per questo [illegible] lo ringrazio e in futuro [illegible]mente capirò le sue scelte se non dovesse più tenermi in considerazione. E' già bello es[illegible] rientrato nel giro».

Soddisfazione anche nel clan Juventus per la convocazione di Roberto Galia. Dice Trapattoni: «E' un premio a uno dei giocatori più redditizi del campionato. Sono contentissimo per lui, ma la [illegible] non mi ha stupito. Lo conosco bene e [illegible] quanto sia importante il [illegible] contributo».

Galia è stato accolto dai compagni con un [illegible] e tanti applausi. «Questo è un premio alla stagione e ai miei dieci anni di carriera - afferma il neo azzurro -. Quando mi ha telefonato il dottor Bendoni per avvertirmi della convocazione non ho pensato affatto ad [illegible] scherzo. E poi a 29 anni [illegible] mi sento vecchio. Non cerco rivincite, quelle me le sono già prese conquistando due anni fa Coppa Italia e Coppa Uefa. La zona? Ho già giocato con questo modulo nella Samp di Bersellini e l'anno scorso [illegible] Maifredi».

Franco Badolato

TOTOCALCIO

CAGLIARI-LAZIO. I rossoblù provengono da undici risultati positivi, i biancazzurri arrivano in Sardegna reduci da tre sconfitte. **Squalificati:** Corino (L.). **Infortunati:** Pin e Riedle (L.).

FOGGIA-MILAN. Satanelli in gran salute (12 punti nelle ultime 7 giornate), milanesi [illegible] l'ambizioso traguardo di archiviare un campionato senza sconfitte. **Infortunati:** Albertini (M.).

INTER-ATALANTA. Al Meazza, dopo [illegible] mesi di amarezze, l'Inter cerca di chiudere bene un'annata disastrosa. **Squalificati:** Cornacchia (A.) e Brehme (I.). **Infortunati:** Bordin e Nicolini (A.). In forse Ferron (A.).

NAPOLI-GENOA. [illegible] azzurri non vincono da quattro giornate, i rossoblù nelle ultime cinque hanno sempre perso. Contro il Genoa c'è anche l'archivio: Napoli è proibita dal '62 e Bagnoli [illegible] Ranieri non l'ha mai spuntata. **Squalificati:** Branco (G.). **Infortunati:** Torrente (G.).

PARMA-FIORENTINA. Parma ostica ai viola: in A gli emiliani si [illegible]no accaparrati cinque punti [illegible] sei. [illegible] Branca (F.).

ROMA-BARI. Con i due punti la Roma (reduce da qu[illegible] vittorie) ha la zona Uefa assicurata. La capitale è off-limits per i pugliesi. **Squalificati:** Giannini (R.), Loseto e Jarni (B.). **Infortunati:** Cervone e Rizzitelli (R.), Alberga e Boban (B.).

SAMPDORIA-CREMONESE. Dopo il passo falso di Wembley la Sampdoria è ad un passo dal perdere l'autobus per l'Europa. I blucerchiati devono vincere e poi sperare. **Squalificati:** Invernizzi (S.) e Verdelli (C.).

TORINO-ASCOLI. I granata ospitano i marchigiani fanalino di coda e cercano un successo che consenta loro di concludere con un prestigioso terzo posto. **Infortunati:** Bierhoff (A.).

VERONA-JUVENTUS. Al Bentegodi la Juventus e Trapattoni sono spesso andati incontro a dispiaceri. Ma i gialloblù di Liedholm [illegible] davvero poca [illegible] [illegible] punto nelle ultime sette partite. Nel concorso pronostici il «2» tarda da 12 settimane. **Squalificati:** Galia (J.). **Infortunati:** Carrera e Di Canio (J.).

AVELLINO-PALERMO. Obiettivo salvezza al Partenio: i padroni di casa devono fare bottino pieno, ai [illegible] invece vanno bene due risultati su tre. Passa[illegible]ibrio. [illegible] Rischiano maggiormente i granata padroni di casa, per i quali l'imperativo è vincere. Il Pescara a Reggio difende un ottimo 3° posto.

SIENA-SPAL. I toscani, imbattuti in casa da undici mesi, ricevono la Spal leader e ormai ad un passo dalla serie B.

POTENZA-TRANI. Al Viviani si lotta per la promozione: i locali devono assolutamente vincere, i pugliesi primi in classifica non possono perdere.

Bruno [illegible]

[illegible] N. 46

	PARTITE DEL 24/5/92 squadra 1ª	squadra 2ª	1	X	2
1	Cagliari	[illegible]	1		
2	Foggia	Milan	1	X	2
3	Inter	Atalanta	1	X	
4	Napoli	[illegible]	1		
5	Parma	Fiorentina	1	X	
6	Roma	[illegible]	1		
7	Sampdoria	Cremonese	1		
8	Torino	Ascoli	1		
9	[illegible]	[illegible]	2		
10	Avellino	[illegible]	1	X	
11	Reggiana	Pescara	1	X	2
12	Siena	[illegible]	X	1	
13	Potenza	Trani	1		

IL TEMPO

La circolazione depressionaria di aria fresca e instabile si è esaurita, ma le condizioni del tempo restano incerte. Dopo il parziale miglioramento odierno una perturbazione atlantica domani provocherà annuvolamenti in progressiva intensificazione su regioni nord-occidentali, Toscana e Sardegna. Dal pomeriggio saranno possibili piogge e temporali su Liguria, Piemonte e Lombardia. Sulle altre regioni, tempo sereno con locali annuvolamenti.

[illegible]	nuvolosità in aumento	25°
FOGGIA	poco nuvoloso	23°
MILANO	rischio di pioggia	[illegible]
NAPOLI	poco nuvoloso	25°
PARMA	nuvolosità variabile	22°
ROMA	poco nuvoloso	25°
[illegible]	rischio di pioggia	20°
TORINO	probabili temporali	18°
[illegible]	poco nuvoloso	23°
AVELLINO	parz. nuvoloso	24°
REGGIO E.	poco nuvoloso	25°
SIENA	poco nuvoloso	24°
POTENZA	parz. nuvoloso	20°

TOTIP

Scheda nobile, con un eccellente gran premio in apertura. Il «Città di Trieste» propone infatti uno scontro fra il nuovo crack Crown's Invitation (gr. 1) e Yourworstnightmare (gr. X), da valutare nell'ordine. Altri segni forti sono l'1 [illegible] seconda corsa (con il declassato Felussov), [illegible] X alla [illegible] (Merengue ha grande qualità), il [illegible] alla quarta (con lo [illegible] Longres). La prova meno decifrabile è la quinta, dove sono necessarie varianti intorno al 2.

CONCORSO N. 21

PRIMA CORSA Trieste (trotto)	1 1 X 2
SECONDA CORSA Trieste (trotto)	1 1 1 X
[illegible] CORSA Trieste (trotto)	X X X 1
QUARTA CORSA Napoli (trotto)	2 2 X 2
QUINTA [illegible] Napoli (trotto)	2 2 X X 2 2
SESTA CORSA Padova (trotto)	1 2 2 1

Giro, domani il via: terzo l'anno scorso, il toscano punta decisamente alla maglia rosa

Lelli: sono il presente, non il futuro

E' il giovane che può battere gli assi «So che dovrò staccare tutti in salita»

Settantacinquesimo Giro domani al via. Massimiliano Lelli è il più giovane dei protagonisti italiani. Ha ventiquattro anni, la sua terra è la Maremma, ama i cavalli e ha scelto di cavalcare la bicicletta. Com'è possibile? «E' possibile perché con i cavalli ci si diverte, ci si discorre anche, ma non si partecipa al Giro d'Italia. Impossibile scalare il Monviso in sella a un maremmano».

Il Monviso è la montagna di Lelli, ci arrivò primo e ci diventò celebre l'altr'anno. Freddo, pioggia, il ciclismo che piace. Era spuntato un nuovo campione? Lelli non vinse il Giro di Chioccioli, ma fu terzo alla fine, davanti a Bugno: un successone.

Lelli rappresenta dunque il futuro. «Vorrei rappresentare soprattutto il presente, per il futuro c'è tempo». [illegible] E vediamo [illegible] sta.

«Sto bene, la preparazione è [illegible] buona. [illegible] avuto l'influenza al Trentino, [illegible] guarito e pronto. [illegible] che dopo il terzo posto al Giro del '91 mi aspettano. E' giusto. Cercherò di far bene, di non deludere. Non deludere me stesso vuol dire deludere gli avversari. E' inevitabile». Gli avversari da deludere quali sono? «Chiappucci in particolare. Ri[illegible] alla mano, è il più forte. Poi attenti a Chioccioli, non è [illegible] solutamente [illegible] sottovalutare. Non ha combinato molto, ma ha un suo modo di procedere, un suo stile. Lo sottovaluti e ti impallina. Vedrete se non ho ragione. E' chiaro che devo mollarli in salita. La cosa è difficile ma non ho altra scelta, non posso mettermi sempre alle loro ruote. E non parliamo [illegible] Indurain, anzi parliamone».

Anche per Lelli c'è il [illegible] delle cronometro. «Le cronometro sono un guaio. Eccone una di 38 chilometri dopo quattro giorni, una mazzata. C'è da beccarsi un distacco di tre, quattro minuti se non stai in guardia e non ti spremi. La battaglia comincia subito. Certo, esiste il terreno per il recupero, ma più ne buschi e peggio recuperi. E poi Indurain non è uno che sta a vedere, non è uno che dice: adesso, prego, recuperate pure. E la [illegible] cronometro finale di 66 chilometri? Lì Indurain, se non lo hai schiodato definitivamente in montagna, ti ritorna addosso».

Ma questo Indurain è davvero [illegible] terribile? «Ha un prologo a cronometro a disposizione e due cronometro lunghe, questo lo mette in posizione di vantaggio. E in salita, se ha vinto un Tour, non deve certo essere un asino». Sempre che Indurain faccia sul serio e non tenga le gambe al Giro d'Italia e la mente al Tour. «Non credo. I corridori che tengono le gambe in un posto e la testa in un altro sono quelli che non vogliono caricarsi di responsabilità, cercano scuse, non sono sicuri dei loro mezzi. Indurain è all'esordio al Giro, e non appartiene alla categoria di chi rimanda, deve farsi onore in una corsa per lui nuova, davanti a un pubblico nuovo».

Non sono molti gli antagonisti italiani [illegible] Indurain (che [illegible] avrà a fianco una spalla robusta come Bernard): un gruzzoletto. Fuori [illegible] Bugno, fuori [illegible] Fondriest, ci si augura, al solito, che quelli che restano non s'affatichino a farsi i dispetti. «Il gioco del dispetto andava di moda qualche tempo fa e [illegible] venne fuori un ciclismo con l'asma, una pacchia per gli [illegible] Il teatro è cambiato. Chiappucci, Chioccioli ed io puntiamo dritti al traguardo. So che ho il compito di attaccare in montagna, e so d'essere in grado di farlo. Il risultato lo vedremo a Milano. Sono curioso, la curiosità mi dà forza. Mi piacerebbe tornare in Maremma ai miei cavalli con la maglia [illegible] Ah, dimenticavo: non ho solamente i cavalli, ho anche una moglie, che conta molto di più [illegible] a giugno sarò papà. Che mese, giugno».

Gianni Ranieri

LA TIVU'

Diretta dalle 15,30 alle 17

ROMA. Il meglio e di più per il Giro d'Italia che domani parte da Genova. Persino un telecronista in moto per frugare i particolari [illegible] corsa. Poi elicottero, altre moto, tutta una serie di servizi. Così il Tg3, in collaborazione con Rai2 e, in amichevole concorrenza [illegible] la radio, che piazza due cronisti in moto tra i corridori, utilizza un aereo per i ponti radio e mantiene l'accoppiata vincente con Stereo Rai.

Per il Tgs fa spiega l'impegno Gilberto Evangelisti: «Siamo molto affezionati al ciclismo, un grande sport che ha avuto il gi[illegible] sviluppo anche per merito della Rai che lo ha reso più spettacolare. Avremo ogni giorno uno spazio di alcuni minuti alle 13,45. Servirà a fare il punto della corsa. Poi la telecronaca diretta dalle 15,30 alle 17, una quarantina almeno di chilometri di corsa, con due colleghi spero in sintonia. Abbiamo rubato al calcio Gianni Cerqueti per piazzarlo su una moto in mezzo ai corridori. Ci farà entrare nel vivo della corsa. Poi alle 18,30 una riflessione sul fatto tecnico, cercando angolazioni diverse».

Il Tgs da lunedì ha «conquistato» Derby, rete Tre. E anche qui il Giro avrà il suo spazio. Saranno approfonditi i temi lanciati [illegible] Sport Sera. Infine De Zan, come Ciotti alla Domenica Sportiva, farà il punto della giornata.

Alla radio, dimenticati i tempi eroici con Ferretti che spuntava dal buco sul tetto di un'auto, dalle 13,30 alle 14 collegamenti [illegible] gli inviati e poi cronaca delle ultime fasi. [p. s.]

Dom. 24/5	1ª tappa	[illegible] (cronometro individuale)	km [illegible]
Lun. 25	2ª tappa	[illegible]-ULIVETO [illegible]	[illegible]
[illegible]	3ª tappa	[illegible] TERME [illegible]	174
Mar. 27	4ª tappa	AREZZO-SANSEPOLCRO (cronom. individuale)	[illegible]
Gio. 28	5ª [illegible]	[illegible]	[illegible]
Ven. 29	6ª tappa	PORTO S. [illegible]	[illegible]
Sab. 30	7ª tappa	ROCCARASO-MELFI	[illegible]
Dom. 31	8ª tappa	MELFI-AVERSA	[illegible]
Lun. 1/6	9ª tappa	AVERSA-LATINA	[illegible]
Mar. 2	10ª tappa	LATINA-TERMINILLO	[illegible]
Mer. 3	11ª tappa	[illegible]	[illegible]
Gio. 4	[illegible] tappa	IMOLA-BASSANO DEL GRAPPA	214
Ven. 5	13ª tappa	BASSANO D. GRAPPA-CORV. A. BADIA	km [illegible]
Sab. 6	14ª tappa	CORVARA ALTA BADIA-MONTE [illegible]	[illegible]
Dom. 7	15ª tappa	[illegible] DEL GARDA-PALAZZOLO SULL'OGLIO (circuito della Franciacorta)	171
Lun. 8	16ª tappa	PALAZZ. [illegible] - Valtellina	[illegible]
Mar. 9	17ª tappa	[illegible]-VERCELLI	[illegible]
Mer. 10	18ª tappa	VERCELLI-MONVISO	[illegible]
Gio. 11	19ª tappa	[illegible]	[illegible]
Ven. 12	20ª tappa	ST. VINCENT-VERBANIA	201
Sab. 13	21ª tappa	VERBANIA-VIGEVANO	[illegible]
Dom. 14	22ª tappa	VIGEVANO-MILANO (cronom. individuale)	[illegible]

Chioccioli (foto a fianco) è il vincitore del Giro '91. Lelli lo ritiene fra i favoriti: «Sottovalutarlo sarebbe un errore: anche stavolta può riuscire a mettere tutti in fila»

IL CASO

Per il match-scudetto Savona dice no alla tv

SAVONA. [illegible] alle 20,15 [illegible] decisiva finale-scudetto della pallanuoto (arbitri Dani di Firenze e [illegible] di Carloforte). Di fronte la Rari Nantes Savona campione uscente e la Pro Recco Erg: quest'ultima, dopo aver vinto per 12-11 ai supplementari sette giorni fa, è stata seccamente sconfitta (9-16) nel return-match di giovedì. Grande attesa in tutta la Liguria pallanuotistica: si calcola che per la «bella» l'impianto di corso Colombo sarà esauritissimo, con oltre 3000 spettatori.

FORSE è una fiammella a sé, che scalda appena chi le sta proprio vicino, forse è la fiaccola che accende il tripode di una specie di libertà, forse è la scintilla [illegible] esplodere qualcosa: [illegible] ogni caso il gesto [illegible] Savona, società di pallanuoto che [illegible] rifiutato di piegarsi alla televisione (di Stato, ma poteva anche essere quella privata: ormai per certe cose la [illegible] due è in tandem) va storicizzato con attenzione.

Il Savona deve capitare stasera il match decisivo per lo scudetto con la Pro Recco, si[illegible] una vittoria a testa. La [illegible] ha chiesto che la partita sia giocata di pomeriggio, con il progetto di sintonizzarsi in diretta, ver[illegible] 16,15, per gli ultimi due dei quattro tempi. Ma non è detto: gli sport che praticano la regola del gioco effettivo non hanno orari precisi, nella pallanuoto i 9' di un tempo regolamentare possono diventare 10' o 20', anche se la partita tutta sta quasi sempre fra i 60' e i 75'. Insomma, esiste il rischio di [illegible] interruzione della trasmissione, se ad esempio incalza la sagra del maiale magro a Roccacannuccia, cara all'on. De' Pincopallinis.

[illegible] e la pallanuoto sono già state punite, e [illegible] passato [illegible] La ripresa di una semifinale con il Pescara è stata interrotta a 4' dalla fine, quando in quello sport tutto o molto può ancora cambiare. Il primo confronto con la Pro Recco è andato in [illegible] differito, in sintesi, all'1,47 del mattino. Il secondo è stato giocato giovedì, è stato trasmesso ieri mattina su Rai 3, il programma diceva alle 10, e quell'ora era già cominciato. A Savona obiettano pure sulla qualità delle [illegible] non intenditori.

I quattordici sponsor che per passione sostituiscono nel Savona lo sponsor unico e teledipendente disposto a patire qualunque sopruso pur di andare in tivù, hanno detto con il club: noi abbiamo l'incontro in programma alle 20,15 e lo giochiamo alle 20,15 e poi facciamo la festa dello scudetto (se vince la Pro Recco la festa cambia di titolare, amen) come programmato da tempo, per la [illegible] gente. Non moriamo se [illegible] andiamo in televisione di sabato pomeriggio. La Rai faccia quel che vuole. La Rai risponde che darà una sintesi alle 0,45 circa di «Notte Sport», su Rai2, quando per pochi minuti sarà già domenica: fra l'altro per oggi pomeriggio, all'ora prevista dalla Rai per il collegamento, è prevista una votazione delle camere e fa comodo avere spazi liberi, reti sgombre.

Vicevic, del Savona

La lotta è impari, Davide si fa gli affari suoi, Golia se ne frega ma non viene colpito in fronte da nessuna violenta sassata.

La speranza è che però nella scarpa di Golia entri un sassolino. E che così nasca, carbonara, catacombale [illegible] zi, visto il caso, subacquea, una piccola o, perché no?, grande filosofia della teleindipendenza, della possibilità di vivere lo sport dal vivo, e non soltanto [illegible] il teleschermo.

Perché è vero [illegible] vicenda sportiva c'è se va in televisione, ma forse non è anche sempre vero [illegible] se non va in televisione «non è».

Gian Paolo Ormezzano

AUTOMOBILISMO

Si corre domani negli Stati Uniti la corsa più famosa e pericolosa del mondo

Indianapolis, seduzione e follia

A 400 km l'ora per diventare subito miliardari

«Forse è una pazzia, ma è una seducente pazzia». Così ieri Eddie Cheever - che partirà in prima fila insieme al colombiano Roberto Guerrero, che si è guadagnato la pole position, e al veterano Mario Andretti - spiegava il fascino della «500 Miglia» di Indianapolis, in programma domani. La gara automobilistica più famosa del mondo, in effetti è una corsa folle: 200 giri del circuito fatto a catino, a velocità [illegible] largamente superiori ai 300 chilometri orari, senza quasi mai usare il freno, dosando solo l'acceleratore nelle [illegible] curve d'alta velocità.

Pericolo allo stato puro. Nelle 75 edizioni della «500 Miglia» ci sono stati 40 morti e centinaia di feriti gravi. La scorsa settimana si è schiantato contro uno dei muretti che delimitano l'esterno di tutta la pista il filippino Jovy Marcello, deceduto sul colpo. [illegible] giorni prima un terribile incidente ha posto forse fine alla carriera di Nelson Piquet.

C'è poi un [illegible] che dice tutto della grande prova americana: questo è indubbiamente il più grande spettacolo sportivo del mondo. [illegible] ci [illegible] Olimpiadi o Mondiali di calcio che tengano. Nessuno riesce a radunare 400 mila spettatori in un solo luogo e in un solo giorno come succede a Indianapolis. La kermesse dura 24 ore (anche se in verità la corsa fra qualificazioni e prove impegna squadre e piloti per circa un mese), durante le quale capita di tutto. Milioni di lattine di birra e di hamburger consumati, spettacoli di arte varia, visite ai musei (dell'automobile naturalmente), caccia selvaggia a magliette, distintivi e ricordi di ogni tipo. E purtroppo, a volte, anche episodi di violenza, risse e stupri che avvengono nella notte, quando la folla è ubriaca di alcol e di rumori, eccitatissima.

L'impianto, privato (siamo in America) è di proprietà della famiglia Hulman ed è gestito da Tony George, nipote acquisito del fondatore, che è anche presidente della Formula Indy. Lo chiamano naturalmente «the boss», il capo, e l'affare vale una cinquantina di miliardi, dei quali otto circa sono distribuiti in premi. Il vincitore intasca - dipende anche dal numero di giri che riesce a fare in testa - cifre da capogiro che lo rendono miliardario di colpo.

Ci si chiede se è difficile guidare a questa velocità. Quest'anno Roberto Guerrero con [illegible] Lola Buick ha battuto il record facendo segnare il miglior tempo (che viene stabilito sul passaggio di quattro giri, premio 100.000 dollari, 120 milioni di lire circa) alla media di 374,950 chilometri [illegible]ri. Qualcuno sostiene che entro breve tempo, [illegible] i progressi fatti da motori e telai, si arriverà a 400 km all'[illegible] «Ci vuole stomaco - dice ancora Cheever - per guidare una macchina da corsa a quella velocità. Pazzesco».

[illegible] c'è l'impressione che sia soprattutto [illegible] questione di allenamento e di abitudine. Perché questi super piloti americani (Foyt, Sneva, [illegible] Unser, Scott Pruett, Mears) vengono spesso strabattuti dagli stranieri. Non per nulla Guerrero, Cheever (statunitense di nascita ma italiano d'adozione) e lo stesso Andretti vengono dalla Formula 1, così come dalle gare internazionali arrivano anche Emerson Fittipaldi, vincitore nel 1989, e persino Danny Sullivan, uno degli idoli locali, primo nel 1985. Quest'anno la debuttante Lynn St. James si è qualificata [illegible] il 29° tempo su 33 posti a disposizione, terza donna ad en[illegible] nella gara da quando si disputa, cioè dal 1911.

La formula tecnica delle vetture di Indianapolis e il regolamento della [illegible] molto americani e anche protezionistici. Le norme per la costruzione delle monoposto sono severe e permettono l'adozione di motori turbo e l'uso del metanolo, arrivando a po[illegible] superiori agli 800 cavalli. Ma tutto è fatto soprattutto con l'intento di equilibrare i valori in pista, per lo show (ad esempio l'[illegible] della pace-car che entra [illegible] circuito in caso di incidente e permette il riallineamento di tutti i corridori) e per evitare intrusioni di teams e vetture stranieri.

Malgrado ciò, specie nel lontano passato, qualcuno riuscì a inserirsi nel made in Usa. Il pri[illegible] record sul giro, nel 1912 fu [illegible] Teddy Tetzlaff. Nel 1915 vinse l'italiano [illegible] De Palma, poi seguito dal milanese Dario Resta (1916) e dall'oriundo Pete De Paolo (1925). Nel 1969 vinse Mario Andretti, da Monto[illegible] Istria. Nel '65 e '66 ci furono i successi di Jim Clark con la Lotus e [illegible] Graham [illegible]. E domani (alle 17 italiane) il rito si compirà ancora: «Signori, accendete i vostri motori», dirà lo starter. [illegible] follia si compirà un'altra volta.

Cristiano Chiavegato

L'ovale di Indianapolis è costituito in pratica da quattro rettifili raccordati da altrettante curve sopraelevate. Nel disegno qui sopra si possono rilevare i distacchi in metri inflitti quest'anno dal colombiano Roberto Guerrero (che ha fatto segnare il record sulla [illegible] di quattro giri a 374,950 chilometri orari) ad alcuni fra i più noti primatisti precedenti degli ultimi vent'anni.

Parigi, lunedì il via

Lendl-Bruguera e Stich-Connors avvio col botto

[illegible] Si sono svolti ieri i sorteggi per gli Internazionali di Francia che cominceranno lunedì al Roland Garros. Nel primo turno, fra gli accoppiamenti di spicco figurano Stich (testa di serie n. 4)-Connors e Lendl-Bruguera. Courier (1) incontrerà un giocatore proveniente dalle qualificazioni ma dovrà vedersela nel secondo turno con l'austriaco Muster. Edberg (2) affronterà il francese Soules, Sampras (3) lo svizzero Rosset. Così gli italiani: Camporese-Gorriz, Pozzi-Delaitre, Pistolesi-Masso, Furlan-Schapers, Nargiso-Davin, Pescosolido-qualificato.

Per quanto riguarda il torneo femminile, ci sarà subito [illegible] derby, Ferrando contro Reggi, mentre la Farina avrà la Sabatini. Questi gli altri accoppiamenti delle [illegible]e: Tessi-Fusai, Cecchini-Javer, Garrone-Meshki, Bonsignori-Herreman, Piccolini-Byrne, Zardo-Fong Li.

Si gareggia a Nantes

La Volpi [illegible] agli Europei il visto olimpico

NANTES. Giulia Volpi, ventiduenne maestra elementare bresciana, figlia di quel Carlo Volpi che fu calciatore in serie A e militò anche nella Juventus, è alla ricerca del visto per partecipare [illegible] sua seconda Olimpiade, quella di Barcellona. Per ottenerlo, dovrà conquistare fra oggi e domani, ai campionati europei di ginnastica artistica, un posto fra le prime otto nel concorso multiplo (oggi dalle 11,30 alle 22) o nella finale ai quattro attrezzi (domani dalle 14,30 alle 17).

Le [illegible] maggiori possibilità [illegible] individuabili nel corpo libero, sulla trave e alle parallele. Se riuscirà a centrare il bersaglio, terrà compagnia alla torinese Veronica Servente, che ha conquistato il passaporto ai recenti Mondiali di Parigi.

La ginnastica femminile italiana ha diritto a tre posti olimpici: il [illegible] Daniela Vairo e Stefania Copelli.

SPORT **FLASH**

Calcio: in [illegible] i beni del Catania

CATANIA. Il collegio dei liquidatori del Catania Calcio, nominati dal tribunale, sta provvedendo a convertire in denaro i beni della società per la quale è stato deciso il fallimento. A scongiurarlo potrebbero [illegible] solo gli stessi soci del Catania Calcio, qualora ripianassero il deficit. La Lega intanto ha stanziato [illegible] milioni per consentire alla squadra di concludere il campionato (serie C1, gir. B).

Nuoto: la Strauss squalificata per doping

AMBURGO. La tedesca Astrid Strauss, ex campionessa [illegible] diale degli [illegible], salterà le Olimpiadi: positiva all'antidoping, è stata squalificata per 6 mesi. Nelle urine della 23enne di Magdeburgo è stata trovata una forte quantità di testosterone.

Ippica: quote popolari per la Tris di Bologna

Tris di trotto a Bologna: 1. Capital Game, 2. [illegible]abbiano Red, 3. Another Birchwood. Combinazione 23-21-22 a lire 724.400 ai 6047 vincitori.

[illegible]: a [illegible] cede a [illegible]

BOLOGNA. Paolo Canè è stato eliminato dagli Internazionali di Bologna, cedendo [illegible] quarti all'argentino Davin (6-7, 7-6, 6-4).

Pallavolo, l'Alpitour cede [illegible] alla Lazio

Riccardo Gallia, 23enne schiacciatore opposto, passa in prestito con diritto [illegible] dall'Alpitour Cuneo alla Lazio Roma. La Carimonte Modena ha ingaggiato il tecnico brasiliano Bernardo Rocha, reduce dall'Imet Perugia (A1 femminile).

Atletica: per Barra cade accusa peculato

Nessuna irregolarità [illegible] gestione di 3 miliardi da parte della Federatletica nell'84-85: lo ha stabilito il giudice per le indagini preliminari Augusta Iannini, prosciogliendo dall'accusa di peculato l'ex vicepresidente e tesoriere federale Giuliano Tosi, il dirigente generale Coni Luciano Barra, l'ex vicesegretario Fidal Salvatore Morale e l'ex funzionario Coni Alessandro Giorgi.

Moto, al Mugello [illegible] e Cadalora [illegible]

[illegible] Ezio Gianola (250) e Luca Cadalora (125) [illegible] stati i più veloci nelle prove del Mondiale di domani al Mugello.

PER SODDISFARE TUTTE LE RICHIESTE L'OFFERTA E' PROROGATA

CONCESSIONARIA FIAT IN TORINO

AUTOFRANCIA

TUTTA LA GAMMA FIAT CATALITICA IN PRONTA CONSEGNA

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

C.SO FRANCIA, 341
Zona Francia - tel. 40.30.361

C.SO TRAPANI, 116
Zona S. Paolo - tel. 33.58.525

2 MILIONI PER OGNI AUTO DA DEMOLIRE PER PASSARE A UNA NUOVA **FIAT UNO**

2 MILIONI PER OGNI AUTO DA DEMOLIRE PER PASSARE A UNA NUOVA **FIAT TIPO**

2 MILIONI PER OGNI AUTO DA DEMOLIRE PER PASSARE A UNA NUOVA **FIAT TEMPRA**

ANCHE SENZA ANTICIPO SU TUTTE LE VERSIONI FINO AD ESAURIMENTO DELLA SPECIALE OFFERTA

UNO TOP TREND 3 PORTE

PERSONALIZZATA IN ESCLUSIVA

- ULTIMA VERSIONE RESTILING 900
- 5 MARCE
- SPECCHIO REGOLABILE ESTERNO DESTRO
- CINTURE DI SICUREZZA ANTERIORI E POSTERIORI
- AUTORADIO CON RIPRODUTTORE CASSETTE STEREO ESTRAIBILE
- TERGILUNOTTO
- ANTIFURTO ELETTRICO CON LED LUMINOSO
- LAMPADE ALOGENE
- SEDILI RECLINABILI
- COPPE INTEGRALI
- VETRI ANTERIORI ELETTRICI
- VANO PORTAOGGETTI [illegible] SPORTELLO DI [illegible]
- CONSOLLE CENTRALE CON LUCI DI CORTESIA
- LUNOTTO [illegible]
- APPOGGIATESTA

L. 12.890.000 tutto compreso chiavi in mano con ECORETROFIT KAT

UNO TOP TREND 5 PORTE

PERSONALIZZATA IN ESCLUSIVA

- ULTIMA VERSIONE RESTILING 1100
- [illegible] MARCE
- SPECCHIO REGOLABILE ESTERNO DESTRO
- CINTURE DI SICUREZZA ANTERIORI E [illegible]
- TERGILUNOTTO
- AUTORADIO CON RIPRODUTTORE CASSETTE STEREO [illegible]
- ANTIFURTO ELETTRICO CON LED LUMINOSO
- LAMPADE ALOGENE
- SEDILI RECLINABILI
- COPPE INTEGRALI
- VETRI [illegible] ELETTRICI
- [illegible]
- CONSOLLE CENTRALE CON LUCI DI CORTESIA
- [illegible] TERMICO
- [illegible]

L. 13.690.000 tutto compreso chiavi in mano con ECORETROFIT KAT

PREZZO TUTTO [illegible] **L. 17.590.000** [illegible] mano

TIPO 1400 INIEZIONE ELETTRONICA KAT DREAM

PERSONALIZZATA IN ESCLUSIVA

- STRUMENTAZIONE [illegible]
- VETRI ELETTRICI ANTERIORI
- ANTIFURTO CON LED LUMINOSO
- SPECCHIO [illegible] ESTERNO DESTRO
- LUNOTTO TERMICO
- 5 MARCE
- VANO PORTAOGGETTI CON SPORTELLO DI CHIUSURA
- [illegible] LATERALI
- CRISTALLI ATERMICI
- ULTIMO MODELLO 1992
- [illegible] DI SICUREZZA [illegible] E POSTERIORI
- APPOGGIATESTA
- MOTORIZZAZIONE 1370 A [illegible]
- AUTORADIO CON RIPRODUTTORE CASSETTE STEREO ESTRAIBILE
- TERGILUNOTTO
- SEDILI RECLINABILI

AUTOFRANCIA DIVISIONE USATO

200 AUTOCCASIONI

PAGAMENTO SENZA ANTICIPO

SE AVETE [illegible] MINIMO

1.500.000

OFFERTA VALIDA FINO A FINE MESE [illegible]

STUDIO AUTOFRANCIA

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

C'è l'accordo, domani in scena

Domani il Regio riapre. Elda Tessore: «Qui c'è gente che non viene a lavorare ma a giocare a carte»

Regio, sospesi gli scioperi

Sospesi gli scioperi al Regio: l'«Andrea Chénier» [illegible] programma domani andrà regolarmente in scena, così come non sono più previste - al momento - agitazioni in occasione delle prime del balletto «Ifigenia» (5 giugno) e dell'opera «Blimunda» [illegible] giugno).

Ieri mattina in un incontro [illegible] i sindacati Cgil, Cisl e Uil e il sovrintendente Elda Tessore [illegible] stato raggiunto e sottoscritto un accordo [illegible] punti che [illegible] spinto i lavoratori agli scioperi (uno già effettuato giovedì con il blocco dell'«Andrea Chénier»).

In particolare, la direzione dell'ente ha accolto le pregiudiziali dei sindacati: si impegna a consultare preventivamente le organizzazioni dei lavoratori nell'applicazione del regolamento disciplinare, riconosce le modalità dello sciopero di giovedì e dal [illegible] maggio parteciperà a un confronto con i sindacati [illegible] un calendario di incontri che serviranno ad [illegible]fondire i problemi legati all'organizzazione [illegible] lavoro dei vari settori.

Questi problemi, denunciati dai sindacati - che sono alla base dell'agitazione, riguardano la pianta dell'organico e la [illegible]guente riorganizzazione dell'orario di lavoro di tutti i settori, i concerti decentrati, le riprese televisive e i contratti a termine per alcuni componenti del corpo di ballo.

Il sovrintendente [illegible] Tessore al termine dell'incontro da lei definito «corretto e amichevole» si è detta soddisfatta di poter avviare a soluzione «problemi che discutiamo da un [illegible]. E' [illegible] perciò sorpresa dalla proclamazione degli scioperi: «Eravamo in una [illegible] trattativa che aveva come termine il 30 giugno».

E i provvedimenti disciplinari che preoccupano i lavoratori? [illegible] sovrintendente non fa [illegible]cia indietro: «Bisogna considerare che il Regio [illegible] è abituato ad essere governato [illegible] un'azienda in cui i lavoratori hanno i loro diritti, [illegible] anche i loro doveri e i regolamenti interni servono per rendere la gestione trasparente ed efficiente. Ritengo che questa preoccupazione sia dovuta più che altro a fattori psicologici. [illegible] resto posso assicurare che la nostra interpretazione dell'articolo riguardante i provvedimenti disciplinari è molto morbida. Infine, è inutile nascondersi che c'è [illegible] parte di lavoratori, peraltro ridottissima, che ritiene non [illegible] venire a lavorare ma [illegible] venire a giocare a carte. I provvedimenti [illegible]tuiscono una garanzia per chi invece intende lavorare [illegible]mente».

Si [illegible] tuttavia l'impressione [illegible] malessere, un malcontento tra i lavoratori del Regio piuttosto diffuso... Elda Tessore non intende cambiare il suo metodo: «Sono momenti di tensione e di sfogo - ammette -, però non mi sento sotto accusa. Anzi, penso che il teatro mi voglia bene, [illegible] io ho anche il dovere di governarlo».

Enzo Bocarosi

Giallo a Cherasco: la vittima è un pensionato pugliese residente a Chieri

Ucciso a bastonate in un campo

Salutato da moglie e figlio in stazione
Andava a Ostuni a comprare terreni

Omicidio per rapina, regolamento di conti o vendetta trasversale. Un mistero avvolge per ora la morte di Giuseppe Sansonna, 64 anni, di Chieri, trovato ieri pomeriggio nella campagna [illegible] Cherasco, [illegible] Roreto e lo Stura. Seminudo, aveva la testa fracassata da qualcosa di molto pesante, un bastone o forse un crick.

L'uomo è stato [illegible] poco dopo le 14 da un giovane agricoltore di Roreto, Beppe [illegible], che passava di lì con il trattore. «Avevo già fatto un viaggio verso Stura - ha detto Fauli -, ma non [illegible] visto [illegible]lla specie di montagnola sul ciglio della strada. Ripassandoci [illegible] seconda volta l'ho notata e [illegible] Pensavo a un animale morto, poi dagli arbusti ho visto spuntare [illegible] scarpa. Non ho voluto guardare altro: sono subito corso in paese a dare l'allarme».

Pensionato, Giuseppe Sansonna era originario di Andria. Da 17 anni viveva in una casa popolare a Chieri, in via della Resistenza 4, con la moglie, Graziella Di Vittoria e uno dei suoi [illegible] figli, Domenico, di 24 anni, tossicodipendente. Una famiglia a rischio: un altro figlio è in carcere per omicidio e due, che vivono per conto loro, hanno precedenti penali.

Gli ultimi ad aver visto Sansonna sono moglie e figlio. Secondo il loro racconto, giovedì sera avrebbero accompagnato il pensionato alla stazione di Porta Nuova. Avrebbe dovuto prendere il [illegible] per andare a Ostuni a comperare un terreno. Aveva tre milioni in contanti in tasca. Alla stazione i tre [illegible] arrivati [illegible] molto anticipo: alle 20, mentre il treno partiva alle 21. Moglie e figlio se ne sarebbero andati dopo un quarto d'ora. Ieri, il [illegible] nella campagna di Cherasco.

Si occupano del caso i carabinieri di Bra e di Chieri. Conducono le indagini il comandante dei carabinieri di Bra e il capitano [illegible] dei carabinieri di Chieri. Prevale l'ipotesi di [illegible] delitto compiuto lontano dal luogo del ritrovamento. Non si conosce ancora l'ora precisa del decesso e per quanto tempo il corpo sia rimasto nel campo, semisepolto dai cespugli e dal terriccio. Si cerca anche l'arma del delitto: [illegible] nei campi a lato della strada, seminati a mais, non si è trovato nulla di sospetto.

Moglie e figlio [illegible] sotto interrogatorio dalle [illegible] di ieri. Specialmente sul ragazzo si [illegible] l'attenzione degli inquirenti. Il giovane è stato trattenuto in caserma fino a tarda ora. I carabinieri vogliono verificare l'attendibilità della [illegible] testimonianza e l'eventualità di un suo rapporto di complicità con l'assassino, che poteva essere a conoscenza della [illegible] di danaro che Sansonna portava con sé. A mezzanotte gli inquirenti hanno [illegible]dotto in caserma una giovane donna, probabilmente un'amica di Domenico nella speranza, forse, di avere qualche elemento in più.

La moglie della vittima, Graziella Di Vittoria, e il luogo del delitto

Due marocchine ferite in [illegible] di notte da un connazionale

Aggredite da King Kong

L'uomo, temuto per la corporatura, ha anche sparato due colpi di pistola
E' stato arrestato più volte per minacce ed estorsioni a extracomunitari

Era notte, Fatima Lechabi, 24 anni, e El Mani Mina, [illegible] anni, [illegible] marocchine, stavano già dormendo. Vivono in un piccolo alloggio, due camere al secondo piano di via Saluzzo 43. Raccontano: «Abbiamo sentito gridare, poi colpi secchi alla porta». Hanno aperto, ed è iniziata la paura. E' entrato [illegible] loro connazionale, le [illegible] minacciate [illegible] una pistola, ha esploso due colpi. Le ragazze sono [illegible] ferite, nessuna è grave.

Fatima Lechabi è ancora [illegible] di quanto [illegible] vissuto: «Eravamo a letto, io lavoro alle presse, in una officina meccanica di Carmagnola, El Many fa le pulizie. Un uomo urlava e spingeva la porta, mi sono alzata, ho socchiuso. [illegible] giovane abita da poco nell'alloggio sopra di noi. Diceva che doveva entrare, che voleva parlarci. Forse [illegible] ubriaco, forse drogato».

Le due ragazze [illegible] riuscite a spingerlo [illegible] ballatoio. Il marocchino ha gridato: «Ve la farò [illegible]

Due [illegible] dopo è tornato, impugnava una pistola, ha minacciato le connazionali. Fatima ha cercato di scherzare: «Non fare stupidaggini, la pistola è scarica».

Ma il [illegible] di dialogo è fallito. Il giovane ha [illegible] colpendo un bicchiere che era sul tavolo. I frammenti di vetro hanno ferito Fatima. Un [illegible]do colpo: il proiettile ha raggiunto El Many alla spalla. Guarirà in una ventina di giorni.

Per gli agenti della squadra mobile l'aggressore sarebbe Abdessattar Trabisi, [illegible] anni, soprannominato «King Kong» per la sua robusta corporatura, già arre[illegible] più volte per minacce ed estorsioni a connazionali. Un tipo violento, controlla una banda che impone[illegible] il [illegible] una tangente a marocchini e tunisini. E' il [illegible] del racket tra gli extracomunitari che operano [illegible] a Porta Nuova.

Fatima Lechabi, 24 anni, con l'amica El Mani Mina, 23 anni, stava dormendo nell'alloggio di via Saluzzo 43 quando il vicino ha cercato di sfondare la porta

Mauriziano, preso

In visita ai malati con l'eroina

Lo hanno fermato nel corridoio del reparto di gastroenterologia, al Mauriziano. In tasca [illegible] quattro dosi di [illegible]. Ripete: «Ero andato a trovare un amico operato 15 giorni fa». Gli inquirenti si interrogano: «Era lì per spacciare?».

Droga in corsia, tra gli ammalati, chi soffre. In questura si parla di un'indagine partita da lontano: «[illegible] detto che qualcuno spacciava, dentro e fuori quell'ospedale; abbiamo controllato ingressi e [illegible]. Giovedì l'attenzione degli agenti è caduta su un giovane. Erano le 13,15, orario di visita. E' [illegible] pedinato: il corridoio, poi la scala che po[illegible] al primo piano dove c'è il reparto 10.

Paolo [illegible] Nicoli, 31 anni, abi[illegible] in corso [illegible] 19, è stato fermato mentre spingeva [illegible] delle grandi porte a vetro. [illegible] si è accorto di quanto stava accadendo. Di Nicoli è [illegible] perquisito: in una tasca della giacca aveva [illegible] eroina, quasi due grammi erano nel taschino interno. Ha detto: «E' per uso personale».

Val Susa, denunciati

Due cacciatori sparavano ai caprioli

Due cacciatori sorpresi dai guardacaccia della Provincia mentre sparavano ai caprioli in Val Susa. Individuato anche un loro amico, che aveva nascosto due esemplari appena uccisi. E' accaduto fra mercoledì e giovedì, a Pian Gelassa a 1400 metri, sui monti di Gravere.

I due sono Angelo Sigot di Gravere e Ferruccio Bouvet di Oulx; il loro amico è Bartolo[illegible] Brayda di Gravere. Le guardie avevano avuto segnalazioni di sparatorie [illegible] e gli agenti hanno visto un Mercedes fuoristrada. [illegible] persone che erano a bordo ha buttato un fucile dalla [illegible]

Durante la perquisizione sul fuoristrada è [illegible] un'altra arma calibro 22, proi[illegible] per la caccia. I [illegible] fucili erano muniti di silenziatore. [illegible] in una baita di proprietà del Brayda, amico [illegible] due cacciatori, sono stati scoperti due caprioli appena uccisi. Angelo Sigot e Ferruccio Bouvet sono [illegible] denunciati per le armi vie[illegible] e modificate, Brayda per bracconaggio.

Dal monumento simbolo, La Bollente, alla prestigiosa e rinomata ristorazione

Acqui, città di terme e araldi

La civiltà contadina: proseguono gli «Itinerari»

Il turista che attraversa il [illegible] antico di Acqui Terme, [illegible] meta degli «Itinerari della memoria», non tarda a [illegible] il monumento simbolo della città, La Bollente, da cui sgorga acqua a 75 gradi. Lungo il centro storico si incontrano poi case [illegible] portali e stemmi araldici che testimoniano di una Acqui abitata da nobili [illegible]. [illegible] oltre La Bollente, il Duomo, edificato nel [illegible] e ricco di antichi dipinti, tra cui un trittico di Bartolomè Bermejo: «La nascita della Vergine», «La presentazione al Tempio», «San Francesco che riceve le stimmate».

A pochi passi dalla Cattedrale, nel cortile della casa di riposo «Ottolenghi» è esposta una delle opere maggiori di Arturo Martini, «Il figliol prodigo». Dal ponte Carlo Alberto, che collega la città con la zona termale dei Bagni, [illegible] visibili gli archi dell'Acquedotto [illegible].

Delle sue antichissime origini, la città conserva numerose memorie nel [illegible] civico archeologico situato all'interno del Castello dei Paleologi. Se fin dall'epoca romana le acque ebbero rilevanza, Acqui è da sempre conosciuta anche per la produzione di vini di qualità, tra cui il Brachetto e il Dolcetto. Nell'Enoteca regionale di Palazzo Robellini, accanto a questi due prestigiosi doc, gli ospiti della città possono degustare e apprezzare [illegible] vini dell'intero Piemonte. Ma Acqui vuol dire anche gastronomia, una serie di ristoranti di interesse e valore europeo propone piatti tipici con i prodotti di stagione.

L'offerta della ristorazione [illegible] si ferma ad Acqui, [illegible] innumerevoli i luoghi del «buon bere e ben mangiare» nei quaranto comuni, circa, che convergono verso la città [illegible] Le colline della Comunità mon[illegible] Alta Valle Orba, [illegible] e Bormida di Spi[illegible] le valli dell'Erro, [illegible] Visone, della [illegible] Alice [illegible] Colle e Ricaldone, [illegible] i «polmoni verdi» di Acqui. C'è di più: [illegible] soggi[illegible] [illegible] paesi dell'Acquese [illegible] all'ospite la possibilità di [illegible] [illegible] [illegible] e ai costumi di una civiltà contadina, [illegible] re[illegible] a quella [illegible] macchine e del cemento.

[c. r.]

Piazza V. Emanuele (oggi piazza Italia)

I revisori dei conti inviano un esposto alla magistratura

Uscivano semivuoti i camion con la spazzatura Mancati controlli o tangenti?

Rifiuti ospedalieri alle Molinette Smaltire quelli speciali è [illegible] nel 1991 due miliardi e mezzo, [illegible] una [illegible] di 500 milioni

Rifiuti d'oro alle Molinette

L'amministratore: «Colpa degli appalti»

Costa troppo smaltire i rifiuti speciali all'ospedale Molinette, per vederci chiaro i revisori dei conti hanno inviato un esposto alla procura della Repubblica. Su una spesa che nel '91 ha sfiorato i 2 miliardi e mezzo - il bilancio globale è stato [illegible] 512 miliardi - [illegible] aziende appaltatrici hanno chiesto una «revisione prezzi» [illegible] circa 500 milioni. Il quesito cui la magistratura dovrà rispondere è: le imprese hanno versato tangenti oppure i conti sono stati gonfiati approfittando [illegible] mancanza di con[illegible]lli?

Ma [illegible] «vero colpevole», secondo l'amministratore straordinario Eligio Citta, era il meccanismo [illegible] negli appalti: «Si pagava a volume anziché a peso. Chiaro che [illegible] eventuale autotrasportatore disonesto faceva in fretta a colmare il [illegible]sone del camion». Aggiunge: «Quando lo scorso autunno mi è stata sottoposta la delibera [illegible] maggior spesa, corredata di bolle e fatture, non ho potuto fare altro che firmarla perché [illegible] un documento regolare. Avevo da poco assunto l'incarico, ma ho subito ordinato che nel capitolato d'appalto, in scadenza a fi[illegible] [illegible], il calcolo delle quantità venisse fatto in chili».

Immediato [illegible] beneficio per le [illegible] di un ente con le risorse finanziarie all'osso: «La spesa per il '92 [illegible] è ridotta a un quinto».

Nelle scorse settimane, i revisori dei conti hanno esaminato [illegible] bozza del bilancio consuntivo, quei [illegible] milioni in più sono sembrati un'enormità. Hanno chiesto la documentazione che ha confermato una gestione quantomeno allegra del settore e si [illegible] rivolti alla magistratura. «Per [illegible] momento - dice Citta - è difficile dire se qualcuno abbia o meno intascato assegni, [illegible] io sono deciso ad andare a fondo, esaminando tutto il carteggio a partire dall'88, quando si è dovuti ricorrere a ditte esterne».

Alle Molinette, con l'entrata in funzione del «Dragone», quell'anno [illegible] sarebbe dovuto risolvere per sempre [illegible] dei problemi più spinosi, lo smaltimento dei rifiuti speciali appunto, 50-60 quintali al giorno, che prima venivano suddivisi tra inceneritori di altri ospedali o inviati in Francia. [illegible] dopo un anno di collaudi e pochi giorni di effettivo funzionamento, l'impianto si è spento per [illegible]pre, rimanendo immobile e [illegible]lenzioso in un grande capannone dal tetto bucherellato [illegible] ridotto a deposito. Costato 600 milioni, [illegible] di diffondere nubi puzzolenti forse con cloro, è stato imbavagliato dal servizio d'igiene dell'Usl.

Il «Dragone» avrebbe dovuto ingoiare, bruciare e rendere inerti tutti i rifiuti, dagli scarti delle sale operatorie ai liquidi di laboratorio, ad alcuni materiali radioattivi. «Affidando tali materiali ad [illegible]i - spiega un tecnico - [illegible] più economico fare singoli appalti, poiché i prezzi di trattamento [illegible] diversi».

Ma la frammentazione del lavoro e il cambio da volume a peso hanno creato non pochi problemi e confusioni. Ancora Citta: [illegible] società [illegible] Parma, subentrata il primo marzo di quest'anno, ci ha addirittura chiesto una penale perché secondo i calcoli [illegible] dovuto sgomberare circa 600 chili di materiale mentre, in realtà, il carico si è ridotto a 100-150 chili, insufficienti ad ammortizzare il costo dei macchinari».

[illegible] Novara

[illegible] NUOVO PROCESSO [illegible]

Infermiera morta di Aids

Si dovrà fare un nuovo processo per l'inchiesta sull'infermiera Bruna, ammalatasi di Aids perché infettata dal sangue di un paziente. Lo ha deciso ieri la terza sezione della [illegible] d'appello annullando la sentenza del pretore Guariniello, che aveva condannato la ditta costruttrice dell'apparecchiatura ritenuta difettosa e il primario del reparto di rianimazione, professor Maritano, per averla usata. L'infermiera Bruna [illegible] morta a 43 anni l'8 marzo scorso e l'imputazione di lesioni si [illegible] tramutata in omicidio colposo. [illegible] norme del nuovo codice consentono di utilizzare le perizie già fatte nel primo processo e questo renderà molto più spedito il procedimento.

Sanità, i tagli [illegible] troppi

Una delibera per 990 miliardi Ma in Regione nessuno ci crede

L'assessore regionale alla Sanità Eugenio Maccari «Questi tagli ce li ha imposti la Finanziaria»

Le Usl piemontesi, nel '92, dovranno spendere 990 miliardi in meno dei 7 mila previsti. La delibera, con la quale l'assessore alla Sanità indica dove operare i «tagli», [illegible] [illegible] approvata ieri, a maggioranza, dal Consiglio regionale. Nessuno però ha il coraggio [illegible] scommettere [illegible] lira sulla riuscita della manovra. Maggioranza e opposizione concordano: «E' impossibile incidere sui meccanismi di spesa in pochi mesi [illegible] impone [illegible] Finanziaria».

Per il resto, incomunicabilità totale e le opposizioni hanno ottenuto poco: il pds, più degli altri, aveva dichiarato di voler crocifiggere l'assessore alla Sanità, Maccari. E' arrivato in aula chiedendo che il Consiglio discu[illegible] l'ordine del giorno nel quale accusa Maccari [illegible] corresponsabilità nella gestione della Usl 4 (quella del Maria Vittoria al centro [illegible] un'inchiesta della magistratura) e che si conclude con l'invito ad andarsene. L'ordine del giorno è stato infilato alla fine del dibattito, che però si è concluso tardissimo. Se ne parlerà martedì assieme a un analogo documento di Rifondazione, [illegible] [illegible] [illegible] «pericolo» per la maggioranza di confondere le «manette» [illegible] i dolorosi tagli dei bilanci Usl.

Grandi manovre della [illegible]maggioranza anche nei confronti dell'altro polo di opposizione, quello della Lega arrivato in aula con un centinaio [illegible] emendamenti e intenzionato a fare ostruzione, ma pronto a «contrattare». E' è riuscita: dc, psi, psdi, [illegible] verde Marino, pri e msi hanno sottoscritto [illegible] [illegible] Lega un ordine del giorno con [illegible] quale chiedono che il governo riveda i criteri [illegible] suddivisione dei finanziamenti statali [illegible] materia di sanità. Cioè più soldi al Nord che produce più ricchezza. «Demenza politica: e la solidarietà democristiana dov'è finita? [illegible] si fa così» ha sentenziato il pli Marchini che ha presentato un altro documento per dire la stessa cosa, ma in modo più elegante.

Infine, [illegible] manovre all'interno della maggioranza. Maccari ha dovuto cedere alle pressioni della dc e dell'assessore Bergoglio [illegible] pretendevano il ripristino dello stanziamento di 60 miliardi destinato agli anziani non autosufficienti e tagliati del 50 per cento. «Ma chi l'ha detto?» si [illegible] [illegible]. Alla fine i miliardi sono tornati 50.

Alla [illegible] non [illegible] bastato. Prima con Peano, poi con il capogruppo Picchioni, ha avanzato due proposte entrambe tese a incidere sulla sregolata spesa sanitaria e, in fondo, a mettere un piede nell'assessorato [illegible] Sanità feudo psi. Peano ha proposto un comitato di tecnici per affrontare le spese una per una e razionalizzarle. «E' ora di pensare ad autonomizzare [illegible] Usl - ha detto Picchioni -, si stabiliscano le quote di finanziamento per ogn[illegible] e ognuna, fatte salve le direttive della Regione, se le spenda [illegible] meglio crede. Ci sono Usl dove il costo di un letto è di 400 mila lire al giorno e altre dove è di 200. Come mai?». «Va bene - ha replicato Maccari - basta che si assu[illegible] la [illegible]onsabilità di coprire le spese in eccesso». [b. min.]

Affidato l'appalto, funerali entro 72 ore

Necrofori in sciopero ma arrivano i privati

Oggi scioperano i necrofori del Comune. L'agitazione, programmata alla fine di aprile, deriva dal fatto che la giunta lo scorso 25 febbraio ha deciso di privatizzare il servizio senza consultare la categoria. Funerali a rischio? Rinvìati di una settimana o più per i decessi avvenuti negli ospedali, dove, in presenza delle celle frigorifere, le attese creano meno problemi [illegible] il profilo igienico?

Assicura Dante Aietti [illegible] segreteria Cgil-funzione pubblica: «Saranno garantiti i servizi urgenti. E, a quanto ci risulta, [illegible] è stata chiesta nessuna precettazione».

[illegible] [illegible] - affermano a Palazzo Civico - la precettazione non [illegible] [illegible] per i «servizi [illegible]genti» il sindacato ha offerto la disponibilità di una cinquantina di dipendenti pubblici, ai quali, da ieri, si possono aggiung[illegible] [illegible] necrofori [illegible] 12 autisti «privati».

Perché - questa è la novità - giovedì è stato assegnato l'appalto con regolare gara: l'ha [illegible]to la Genesis, azienda [illegible] «Allestimento feretri e trasporti» con sede in via Poliziano.

L'assegnazione [illegible] provocato nuovi malumori tra gli [illegible] ai servizi del cimitero anche se lo sciopero [illegible] programmato da alcune settimane.

Chiarisce Aietti: «Con l'arrivo dei privati, in quel settore dei servi[illegible] funerari [illegible] ci [illegible] possibilità di carriera: gli interratori che, dopo qualche anno di servizio pesante, potevano sperare di diventare necrofori, adesso rischiano di rimanere interratori a vita». Un'eventualità che agli interessati non piace affatto: «Tanto più - dicono i sindacalisti della Funzione pubblica - che il Comune ipotizza di spendere 19 miliardi per affidare il servizio ai privati. Troppo».

Risponde il titolare della Genesis: «Ma quali 19 miliardi! Ne avremo 10. E in tre anni, ossia 3,3 miliardi l'anno. Prima di fare certe affermazioni ci si do[illegible] informare. Alla [illegible] erano state invitate 5 ditte, [illegible] sono state [illegible] per mancanza [illegible] requisiti, sulle tre rimaste in corsa, noi [illegible] fatto l'offerta migliore, [illegible] [illegible]: c'è tutto scritto sull'albo pretorio».

Il braccio [illegible] ferro tra gli addetti alle sepolture e il Comune pare debba protrarsi per tempi lunghi. «Sopra[illegible] perché la giunta non ha voluto discutere la delibera con noi - contesta Aietti - come prevede un decreto presidenziale. Ora chiediamo: dove andrà a finire il personale in esubero?».

Risponde l'assessore Lodi: «Avevamo 193 operatori ai cimiteri. Via via, per l'impossibilità di assumere siamo scesi a 93. Lunedì presenterò un documento per riqualificare gli addetti ai servizi funebri. Sarebbe follia pensare che la gi[illegible] voglia punire gente che ha sempre lavorato con abnegazione».

Con la «Genesis» in campo la città avrà funerali più solleciti? [illegible] contratto dovranno avvenire al massimo a 72 ore dal decesso».

Giuseppe Sangiorgio

IL CONTE VERDE

PER PIETA' E PER RISPETTO

Lo sciopero [illegible] un diritto del lavoratore, ma ci sono settori che impongono [illegible] limite. Come non si concepisce che un medico rifiuti l'assistenza a un malato, così non si concepisce che un necroforo neghi la sepoltura a un [illegible] I necrofori ritengo[illegible] di avere mille ragioni - che in verità non vediamo - ma su di esse debbono prevalere la pietà per chi ci ha lasciato e il rispetto per il dolore dei parenti. Una vertenza sindacale non può ignorare questi due sentimenti che l'umanità ha conosciuto in tutti i secoli. Se con i necrofori del Comune si ritarda [illegible] sepoltura cinque, sei e più giorni, ben vengano i privati.

[illegible] sul muro del Duomo è comparsa la scritta: «Digos spacciatori»

Coca party, altro arresto

L'uomo finito in carcere conosceva uno dei titolari del pub «Bahia Blanca» Avrebbero organizzato due viaggi per acquistare cocaina [illegible] Livorno [illegible] Milano

[illegible] all'opera ieri per ripulire la scritta comparsa sul muro [illegible] Duomo «Digos spacciatori vi faremo fuori» con la firma «Aut. op.»

Tredicesimo arresto ieri nell'inchiesta sui coca-party con i poliziotti e sul traffico di droga nei locali notturni. Il nuovo indagato è Giovanni Caponetto, [illegible] anni. E' accusato [illegible] spaccio e detenzione di droga pesante. Assieme a Giampiero Capodicasa, uno dei fratelli titolari del pub «Bahia Blanca», avrebbe organizzato due viaggi per acquistare grosse partite di cocaina a Livorno e Milano.

Giovanni Caponetto, un giovane alto e bruno, dai capelli ricci, è entrato nell'ufficio del sostituto procuratore Cristina Bianconi ieri mattina, poco dopo le 11. E ne è uscito, con le manette ai polsi, [illegible] [illegible] dopo.

Nel frattempo, il giudice delle indagini preliminari Acordon ha confermato le misure cautelari per tutti gli arrestati: il greco Demetrios Bourlios e la sua convivente Franca Levi; i poliziotti della Digos, Alessandro Gagliardi e Pasquale Carrella; i fratelli Giampiero e Antonio Capodicasa, titolari del pub «Bahia Blanca»; l'organizzatore Michela Bianchi e il suo tirapiedi di Claudio Bonaparte; Silvio Arciuli, titolare del «Korova Milk Club»; l'imprenditore Massimo Bertolone; l'impiegato Enrico Castellano; il professionista Giovanni Rabino, titolare di due studi immobiliari. Proprio Rabino è stato interrogato ieri (è difeso dall'avvocato Guaraldo), sarebbe accusato di aver acquistato venti grammi [illegible] cocaina da un coimputato.

Il procuratore aggiunto Marcello Maddalena, che coordina le indagini dei carabinieri del Nucleo operativo, ha vietato i colloqui per gli arrestati, anche quelli con i difensori. Dopo le scritte minacciose apparse ieri sui muri del Duomo contro i poliziotti della Digos, gli inquirenti hanno deciso di trasferirli dalle Vallette al carcere militare.

BOLLETTINO [illegible]

Sabato 23 Maggio

[illegible]

Su Piemonte e Valle d'Aosta, nuvolosità [illegible] con precipitazioni sparse. Possibili temporane[illegible] [illegible]. Visibilità: buona. Temperatura: in lieve aumento. Venti: deboli di direzione variabile.

[illegible]

[illegible]	
MASSIMA	13,3
MINIMA	10,9
MEDIA	11,9

[illegible] D DI [illegible]			
MASSIMA	12,0	MINIMA	9,8
PRESSIONE (ore 20)			1019 hPa
UMIDITA' (ore 20)			83%

[illegible] del [illegible] ultimi 50 anni		
MASSIMA	32,4	15 febbraio 1945
MINIMA	3,5	23 maggio 1987

[illegible] (Caselle)	
Nelle ultime 24 ore	29 mm
Totale di questo mese	52,2 mm
Media (1981-1990)	145,7
Totale di questo anno	190,6

UN ANNO FA

MASSIMA	30,3	MINIMA	12,9

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 52 minuti, tramonta alle ore 21 e 1 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 1 e 22 minuti; cala alle ore 11 e 57 minuti

- Luna nuova [illegible] maggio [illegible] [illegible]
- Primo quarto [illegible] maggio ore 18
- Luna piena 16 maggio ore [illegible]
- Ultimo quarto 24 maggio ore [illegible]

[illegible] occorrono oltre 150 ingrandimenti per vederlo [illegible] come la [illegible]

[illegible] in fase di avvicinamento [illegible] Sole di 1/4° al giorno

MARTE: luminoso come [illegible] stella Antare[illegible], quale ricalca [illegible]

GIOVE: è situato nella regione centromeridionale della costellazione del Leone

[illegible] a 1439 milioni di Km dalla Terra che gli si avvicina

IL FENOMENO: alle ore 14 la Luna passa 5° a Nord di Saturno. La congiunzione è osservabile dall'Italia circa 3 ore dopo la mezzanotte.

Specchio dei tempi

L'assessore: presto orari lunghi per l'apertura dei cimiteri - «Sul Nizza-Torino c'è un'automotrice [illegible] più» - Rovente polemica sulle ambulanze in Val Susa - Solito ritornello: [illegible] pagamento l'esame si fa subito

L'assessore comunale ai Servizi demografici ci scrive:

«In merito alle cortesi osservazioni espresse dal lettore Molinaro, preciso che è ormai prossima l'installazione di [illegible] sistema di video-controllo degli ingressi dei cimiteri che consentirà un più ampio orario di [illegible]cesso al pubblico.

«Poiché però ritengo che il discorso del lettore possa [illegible] visto come un aspetto positivo del rapporto tra la città e il cimitero, tengo a chiarire che uno degli obiettivi strategici del mio assessorato è proprio la riqualificazione dei cimiteri che penso [illegible] ottenga anche con pubblicazioni come "Le nostre radici", [illegible] gli interventi di urbanistica cimiteriale come il Roseto della Rimembranza e il restauro della Cappella Tarino con l'annesso anfiteatro in corso di progettazione.

«In questo contesto anche la "privatizzazione" dei necrofori può essere vista come un progetto di maggiore e più qualificata (anche economicamente) presenza del personale, testimonianza della doverosa attenzione del Comune nei confronti del cittadino che si reca [illegible] cimitero.

«Se tali processi, ormai avviati, troveranno sostegno della cittadinanza e delle organizzazioni [illegible] personale, potremo cercare di risolvere un problema che, purtroppo, oggi [illegible] [illegible]vente sulle pagine dei giornali per motivi che non vorremmo mai vedere».

Beppe Lodi

Il direttore compartimentale delle Fs ci scrive:

«Desidero rispondere ai lettori che su questa rubrica hanno lamentato l'eccessivo affollamento del treno 980 Nizza-Torino.

«Faccio presente che fin [illegible] scorso 18 aprile - limitatamente al sabato, alla domenica ed ai giorni festivi - al convoglio è stata aggiunta un'automotrice supplementare (per 63 nuovi posti a sedere) e che l'attuale composizione, [illegible] norma, è proporzionata alle esigenze della clientela.

«Il caso segnalato [illegible] riferisce al periodo festivo compreso fra il 1° e il 3 maggio, in cui l'elevatissima richiesta [illegible] trasporto ha imprevedibilmente superato [illegible] ricettività del treno.

«Nello scusarmi con i viaggiatori per i disagi arrecati, assicuro che la frequentazione estiva del convoglio sarà comunque seguita con attenzione e che si prenderanno gli opportuni contatti con i responsabili della rete ferroviaria francese per un eventuale ulteriore incremento della composizione».

Luca Barbera

Una lettrice ci scrive:

«Scrivo a proposito dell'articolo "Ambulanze della Val di Susa". La concessione al Centro Soccorso Ambulanze di Avigliana [illegible] [illegible] [illegible] sospesa perché, nel frattempo, e precisamente il 1° aprile, è entrato in funzione, 24 [illegible] su 24, il servizio della Croce Rossa di Villardora.

«Dopo tante fatiche e delusioni, i volontari [illegible] riusciti a trasferire [illegible] delegazione da Rubiana a Villardora e a[illegible] la convenzione con l'Usl. Il Comune di Almese, anche in questo caso dopo tante promesse, ha dato forfait, sempre con la stessa scusa: non [illegible] sono fondi e locali. Ma Villardora ha trovato subito locali e soldi! [illegible] Csa di Avigliana (struttura privata) riceve dalla Regione ingenti fondi per il servizio (si dice 750 [illegible]lioni), la Croce Rossa molti di meno.

«La Croce Rossa ha attualmente a disposizione 3 ambulanze (una appena ritirata) e [illegible] pulmino per il trasporto degli infermi (dono [illegible] gruppo Cattolico [illegible] Almese) e, premesso tutto questo, le chiamate al centralino [illegible] pronto soccorso di Avigliana vengono dirottate sul Csa e non [illegible] Croce Rossa.

«Un malato [illegible] Villardora si [illegible] visto arrivare l'ambulanza del Csa e non della Croce Rossa. Due incidenti verso Rubiana: hanno chiamato il [illegible] con perdita di tempo e anche dispendio di [illegible]. Speriamo vivamente che tutto questo possa essere chiarito per il bene di tutti».

Segue [illegible] firma

Una lettrice ci scrive:

«Periodicamente si invitano le donne in menopausa [illegible] non trascurare le loro [illegible] [illegible] a fare la mineralometria per vedere [illegible] stanno a osteoporosi; a [illegible] [illegible] medico curante ha prescritto tale [illegible]

«Alle Molinette lo fanno solo se si è già [illegible] cura da loro. Al Maria Vittoria le prenotazioni sono chiuse. Al Cto si inizierà a prenotare a ottobre. Al Giovanni Bosco [illegible] primo buco si trova per settembre.

«Però [illegible] si va in privato con 100.000 lire si può farlo entro una settimana; questo non accade solo per l'esame sopraccitato, ma per molti altri, tipo l'eco-Doppler, il campo visivo, [illegible] Cosa paghiamo la mutua a fare, per ingrassare i tangentieri?».

Lisa Lupighi

I controlli degli ispettori in Regione danno buoni risultati

Ambiente, tutti presenti

Fermato l'assessore Garino mentre usciva dal palazzo «Nome, cognome e funzione». Scoperto l'errore, le scuse

O all'assessorato all'Ambiente della Regione sono tutti impiegati modello, oppure i controlli contro l'assenteismo (guai a chiamarli blitz, sanno troppo di manette) stanno dando i primi frutti. Gli ispettori dell'assessore al Personale, Emilia Bergoglio, dc, come avevano promesso, sono tornati a «colpire», questa volta negli uffici di via Principe che ospitano un centinaio di dipendenti. Tutti sono stati trovati al loro posto.

Complice la particolare caratteristica dell'edificio (un solo e ingresso), il controllo, effettuato da tre ispettori guidati dirigente dell'assessorato al Personale, De Pascale, è stato totale: nessuno, cioè, potuto avvertito da una telefonata compiacente magari al bar o a casa rientrare precipitosamente in ufficio perché all'ingresso un ispettore era in grado di bloccare tutti. Anche lo stesso all'Ambiente, il socialista Marcello Garino, è stato fermato da un perentorio: «Alt: cognome e funzione!». L'ispettore, uno degli ultimi assunti e ancora ignaro dei volti degli assessori, si è profuso in scuse. A toglierlo dall'imbarazzo è stato lo stesso Garino che si è complimentato con lui.

«Un successo i controlli? Non so - spiega l'assessore al Personale Emilia Bergoglio - l'impressione è comunque quella che si applichino più rigorosamente e più seriamente le norme per l'ingresso e le uscite e i permessi brevi e ci sia una maggiore attenzione e una migliore presenza in servizio dei dipendenti».

In altre sedi già scoperti dodici impiegati fuori ufficio

Gli indisciplinati «Notizie diffuse prima di le giustificazioni»

L'assessore al Personale Emilia Bergoglio, dc, e il suo collega responsabile dell'Ambiente, Marcello Garino, psi

Complessivamente i controlli effettuati fino ad oggi, nel palazzo di via Magenta 12, sede degli uffici dell'assessorato al Turismo e di quelli della Formazione professionale, più quelli del Comitato regionale di controllo, hanno portato a individuare una dozzina di irregolarità: alcuni dipendenti proprio non erano al loro posto, altri c'erano ma avevano bollato irregolarmente. Contro gli assenti tout court si è iniziata la procedura prevista: lettera di contestazione, giustificazione dell'interessato e, caso, convocazione missione di disciplina che può infliggere diversi gradi di pena, dalla censura, fino alla denuncia penale per truffa.

Non tutti i dipendenti hanno gradito le ispezioni, anche se un documento di protesta fatto girare da un sindacato non è stato firmato da nessuno. I più accesi contestatori stati anche le prime «vittime» e cioè i dipendenti della Formazione professionale che si sono riuniti in assemblea per denunciare come le notizie dei controlli e i loro risultati siano stati diffusi prima che ai diretti interessati venisse data l'opportunità di giustificarsi. «E' chiaro che tali iniziative non possono piacere a tutti, ma lo spirito è quello di far funzionare meglio la macchina regionale per rispondere alle critiche, spesso sterili e ingiustificate, che si hanno nei confronti della pubblica amministrazione», replica Emilia Bergoglio la quale nega di aver preso lei l'iniziativa di diffondere le notizie sui controlli.

Beppe Minello

Ieri la firma

C'è l'intesa per Scienze al Lingotto

La facoltà torinese di Scienze matematiche si trasferirà al Lingotto: adesso è ufficiale. Ieri i rappresentanti delle due parti, il dell'Università, Mario Umberto Dianzani e il presidente della società Lingotto, Alberto Giordano, hanno firmato il protocollo d'intesa che costituisce l'ideale prima pietra del futuro insediamento. Alla cerimonia, nell'aula magna dell'ateneo, hanno voluto essere presenti il sindaco Giovanna e l'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti, a conferma dell'importanza che la città attribuisce all'accordo.

Un accordo preceduto dalla delibera del consiglio di Facoltà presieduta dal prof. Borello e da quella del consiglio d'amministrazione dell'Università. L'intesa prevede che la società Lingotto realizzi entro dalla successiva convenzione, i lavori di ristrutturazione per aule e laboratori nei 60 mila mq da destinare all'ateneo. Per quanto riguarda la parte finanziaria, le parti studieranno ogni operazione economico-finanziaria utile al reperimento risorse necessarie all'insediamento, assieme alle possibili forme di pagamento».

Il sindaco Cattaneo, Dianzani, Romiti e Giordano hanno sottolineato che l'intesa è un esempio di collaborazione tra pubblico e privato, creando nuove occasioni di rapporti tra mondo della formazione e quello dell'impresa.

Ospite delle Acli

Boff benedice i pellegrini in penitenza

Pellegrinaggio penitenziale europeo per una controcelebrazione colombiana: un modo per ricordare che la scoperta dell'America ha portato anche dolore, schiavitù, miseria a quelle popolazioni. Un tentativo di riconciliazione fra i popoli nello spirito dell'amore cristiano predicato da S. Francesco. Partirà il 6 giugno da Genova, arriverà il 14 ad Assisi. L'iniziativa, promossa realtà progressiste dei credenti, è stata presentata ieri alle Acli (via Perrone 3, tel. 561.2012), presente Leonardo Boff, il padre francescano che vive il dramma della gente del Sud America. Boff ha ricordato che «gli europei cristiani con la spada conquistarono i corpi e con la Croce dominarono le anime». Dio è sempre stato presente fra i popoli nativi che con le loro la lingua e le loro culture hanno potuto rimanere vivi, contando oggi circa 70 milioni di indigeni e altrettanti discendenti africani». Chi vuol partecipare al pellegrinaggio può rivolgersi alle Acli.

Ferrovie dello Stato a caccia di clienti con orari diversi, comodità ed esperimenti

Per l'estate 150 nuovi treni

Per i passeggeri 45 mila posti a sedere in più
Si tenta di limitare i disagi dei pendolari

Cambia clima nelle Ferrovie dello Stato. L'«utente» di ieri è diventato il «cliente» di oggi, passeggero per il quale «occorre realizzare un prodotto che risponda a oggettive necessità». Sono parole del responsabile del neonato Ufficio trasporto locale, Maurizio Liurni, che in poco più di un anno, in collaborazione con Provincia, Regione e vari «comitati pendolari», ha avviato un del rapporto tra ferrovie e passeggeri, per far dimenticare l'immagine negativa dei treni, «pochi, sporchi e in ritardo».

Nell'orario estivo '92, in Piemonte ci sono 150 nuovi treni (sono 800, in totale) l'80 per cento dei quali nelle fasce orarie pendolari (6,30-9,30 e 16,30-19,30) per consentire alla clientela un accesso più facile alle aree urbane. Nel complesso i posti a sedere 45 mila in più. Entro settembre le linee di interesse locale in ristrutturazione perte e nessuna delle già in funzione sarà chiusa (o sostituita bus) ad agosto, come era accaduto negli anni scorsi.

L'obbiettivo è anche un'integrazione oraria e tariffaria del trasporto su ferro e gomma: sulla linea Novara-Varallo è già diventato operativo con coincidenze razionali e biglietto unico. Per la Chivasso-Ivrea il rapporto di interscambio è con la Satti ed è già istituito l'abbonamento «bus + treno». «Il nostro concorrente - dice Liurni - non è il bus, ma il mezzo individuale». Altra nota positiva: il rapporto sulla regolarità del primo quadrimestre del Compartimento di Torino dice che l'85 per cento dei treni ha viaggiato con meno di 5 minuti di ritardo, il 94 con meno di 10.

Fra le novità dell'orario estivo c'è la razionalizzazione del Savona-Torino del mattino: i 127 km verranno percorsi in un'ora e minuti anziché ore e 41, l'arrivo a Torino alle 8,13 permetterà importanti coincidenze. Per limitare disagi ai pendolari è stato istituito un nuovo treno Cengio a Fossano. Sempre per i lavoratori ci sono nuove corse sulla Torino-

Un'indagine sul primo quadrimestre dice che l'86% dei treni ha viaggiato con meno di 5 minuti di ritardo, il 94 per cento con meno di dieci

Alessandria-Genova, Torino-Novara-Milano, sulla Vercelli-Novara-Mortara-Genova.

Per i torinesi viene confermato l'esperimento sulla Torino-Bardonecchia-Modane del mattino (8,47 Porta Nuova, 9,51 Bardonecchia) con ritorno a Torino alle 17,10. Due novità per la Torino-Torre Pellice che fruirà di carrozze a due piani. Per gli studenti ci sarà una corsa Torino-Lingotto a Pinerolo (13,26-14,04) e una da Porta Susa a Pinerolo (17,15-17,53). Il diretto che arriva a Porta Susa alle 7,50 partirà da Torre Pellice anziché da Pinerolo e potrà fruire di 800 posti a sedere anziché 320. Da Pinerolo sarà possibile, dal 31 maggio, un viaggio in giornata con Roma. Sulla Trofarello-Chieri viaggeranno 32 treni (4 più di oggi) e 12 arriveranno a Lingotto e più solo a Trofarello. La Novara-Biella-Santhià-Torino diventerà quasi circolare regionale per studenti e pendolari.

C'è anche un'offerta turistica per chi vuole raggiungere Sanremo o addirittura Nizza (via Breil) partenze il mattino e ritorno in serata.

Biolo

All'Alfieri assente per un incidente il primo cavaliere della Repubblica

Casalinghe, tutte casa e società

Premi al sindaco, a Lina Sotis e a Chiara Boni

gonne plissettate (pochissime) e superminl a tubo (tantissime) la donna casalinga festeggia e si autocelebra con la giornata nazionale. Sceglie il palcoscenico dell'Alfieri: sfilata di moda, ospiti «che contano», mini-convegno e premiazione finale alle donne «che hanno saputo realizzare le loro aspirazioni, distinguendosi per l'impegno morale, sociale e civile». Assente l'attesa casalinga-cavaliere della Repubblica (prima e unica in Italia): Silvana Airaudo Piattino di 54 anni, costretta a disertare la manifestazione a di una caduta in - uno dei più frequenti, purtroppo, incidenti domestici - che le ha procurato la frattura di una gamba.

Doveva essere la sua giornata particolare, anzi unica. stato possibile per cause di forza maggiore. Lo sarà però prossimamente quando, ristabilita in salute, potrà ricevere l'onorificenza dal sindaco. Ma quello di ieri è stato comunque un grande giorno di festa per le casalinghe riunite sotto l'ombrello della loro associazione, a Torino particolarmente attive.

L'eurodeputato Maria Magnani Noya introduce la giornata e la sfilata di modelli di Ungaro, Christian Dior e Chiara Boni (entrata nel mondo della moda nel '76 con il marchio di femminista «You Tarzan Me Jane»). Le collezioni primavera-estate, presentate da modelle vagamente tipo Claudia Schiffer, sono state poi commentate da Marta Marzotto: «Bellissima sfilata, Torino potrebbe anche diventare la capitale della moda». Immediato coro dalla platea: «Lo già». La contessa recupera con la proposta di una sfilata per la età. L'assessore al Lavoro del Comune, Gianfranco Guarzone, promette iniziative per portare le top-model all'ombra della Mole. Applausi e sospiri.

La volta si parla di «Foto di gruppo della famiglia ritrovata», dibattito semiserio per trovare un punto di riferimento nella società. Lo scrittore-ingegnere-filosofo Luciano De Crescenzo fa la parte del leone insieme con il presidente del Sermig, Olivero.

Dulcis in fundo, il premio «Lisistrata» che viene assegnato ogni anno a cinque persone che si sono distinte per la loro attività. Quest'anno il premio è andato al sindaco Giovanna Incisa Cattaneo, a De Rita, a Livia Pomodoro, a Lina Sotis (salotti e «Bon Ton») e a Chiara Boni. Alla fine, la presidente della Federcasalinghe di Torino, Maria Pia Di Domenico, è stanca e raggiante. Ma non c'è pausa: adesso bisogna occuparsi della cerimonia ufficiale per il cavaliere della Repubblica, Silvana Airaudo Piattino.

[e. bac.]

Dibattito al Salone con il cardinale Saldarini

Libri cattolici, un record Fatturato di 300 miliardi

Il libro religioso è in piena salute. Il devozionismo l'ha superato. E allora perché l'editoria cattolica non riesce a entrare nelle librerie laiche? «Mancano strategie di marketing moderne e professionali», dice Pietro Marietti. Occorre soprattutto più dialogo con le «culture altre» e non bisogna prefiggersi scopi pedagogici o pastorali, incalza provocatorio Crovi (Camunia). Di tutt'altro avviso è l'arcivescovo di Torino, Giovanni Saldarini, che ammonisce gli editori: «Il fine pubblicazioni cattoliche è l'evangelizzazione. Sarete giudicati su questo».

Il confronto tra editori e scrittori cattolici al Salone, l'altra sera, ha rispecchiato la tensione tra la cultura dell'«identità» cristiana e quella della «mediazione». Se quest'ultima si esprime soprattutto verso una saggistica vivace e aperta ai problemi contemporanei, l'«identità» richiama con energia a una maggiore produzione di cultura ecclesiale. «Meno saggi, più agiografie e più patristica - esorta il cardinale Saldarini -. L'editoria cattolica deve privilegiare il magistero della Chiesa e le biografie dei santi. La cultura la santità». Saldarini vorrebbe un'editoria capace di «investire molto nel campo della spiritualità» e di eliminare la terribile povertà: la denutrizione biblica moderna».

Non c'è invece nessun bisogno, per Crovi, di diventare i portavoce del clero: «Il magistero ha già i suoi strumenti: prima di tutto l'omelia», brutale, facendo sussultare Saldarini. I numeri ritraggono una realtà florida: i libri cattolici sono l'8,3 per cento del totale dei volumi in commercio. Oltre 22 titoli e trecento miliardi di fatturato, un record italiano.

[m. c. b.]

Al palasport di Collegno con la Lega anziani

Il moto regala anni

Novecento atleti della terza età in tuta e scarpette
La ginnastica cura il fisico ed è [illegible] tonico per lo spirito

Novecento anziani in tuta e scarpette per una grande festa della ginnastica, al Palasport di Collegno, organizzata dalla Lega anziani [illegible] movimento aderente alla Uisp, che ha avuto il simbolico compito di ricordare [illegible] tutti che muoversi fa bene. «Forse non allunga la vita, ma consente di viverla meglio» spiega il presidente nazionale della Lega [illegible]iani, Walter Imeroni.

Aggiunge: «La nostra associazione ha compiuto ufficialmente cinque anni; [illegible] in realtà [illegible] [illegible] a Torino nel '77 dall'idea di 25 persone non più giovani che avevano capito una [illegible] fondamentale: il moto è un antidoto alla vecchiaia». Da allora, la Lega è cresciuta fi[illegible] agli attuali 40 mila iscritti in Italia, [illegible] mila [illegible] Torino, dove organizza 170 corsi [illegible] ginnastica (dolce e non).

Una recente ricerca della Lega tra i propri aderenti ha verificato che chi fa moto consuma meno medicine [illegible] chi [illegible] lo fa. La ginnastica mantiene i muscoli in esercizio e le articolazioni in funzione, aiuta il metabolismo e, soprattutto, è un tonico per lo spirito. Uno stile di vita sedentario può essere cau[illegible] di acciacchi psicologici in particolare quando si è nella terza età.

Spiega il geriatra Fabrizio Fabris: «Molte manifestazioni legate al processo di invecchiamento sono identiche a quelle legate [illegible] "disuso". Questo vale per la mente, che è fondamentale mantenere sempre in [illegible]cizio, [illegible] per il corpo, che deve essere usato in modo appropriato e in rapporto alle proprie condizioni fisiche».

Inoltre la ginnastica è un veicolo di socializzazione: andare in palestra o organizzare gruppi a casa [illegible] a vincere l'isolamento, [illegible] incontrare persone, avviare amicizie. «E la padronanza del corpo, [illegible] sentirsi in forma aiuta l'umore e stimola a nuove attività» commenta Ime[illegible] che ricorda [illegible] la Lega non sia solo un ente organizzatore di corsi di attività fisica, ma anche di turismo sociale.

Ogni anno centinaia di torinesi passano le loro vacanze ospiti a casa di coetanei di altre regioni. Spesso chi è in pensione non ha grandi possibilità economiche e con questa soluzione spende unicamente per [illegible] trasporto in treno o in auto. Naturalmente, a [illegible] volta, dovrà ricambiare l'ospitalità e farà da guida lungo i più interessanti itinerari torinesi.

La nuova proposta è quella delle «settimane di rivitalizzazione»: sette giorni ricchi di gite, escursioni ecologiche, ginnastica, incontri [illegible] medici in alcune località [illegible] mare o [illegible]tagna. Per chi dovrà rimanere in città ci saranno anche quest'anno gli incontri nei parchi per una salutare ora di ginnastica tra il verde.

[illegible] Casol

In palestra per ritrovare gioventù con la ginnastica

TACCUINO

Una pensionata cerca casa

Marina Barbieri, una pensionata che vive a Santena in una casa popolare, da alcuni mesi non può uscire a causa di una malattia. Racconta la nipote Renata: «Sono l'unica parente che può aiutarla; vado una volta la settimana con la spesa [illegible] le cucino alcuni [illegible]iatti. Oltre a me può contare sull'aiuto di una signora mandata dal Comune due ore la settimana». Aggiunge: «La zia ha [illegible] pensione minima, paga [illegible] mila lire di affitto e le restano [illegible] mila lire per vivere». Spiega Renata: «Se la zia abitasse [illegible] [illegible] sarebbe tutto più semplice. A Torino ci sono tante case Iacp vuote, perché non possiamo averne una?».

[illegible] sociale dell'Anapaca

L'associazione nazionale assistenza psicologica ammalati di [illegible] (Anapaca) che assiste persone ammalate di cancro tra cui molti anziani organizza domenica 31 maggio una giornata sociale. Informazioni: 43.60.352 (lunedì-sabato).

Pagine d'[illegible] distribuite al Cilte

Presso la sede della cooperativa di iniziativa locale per la terza età (Cilte) in corso Unione Sovietica 220 sono in distribuzio[illegible] alcune centinaia di copie della gu[illegible] d'argento che [illegible] gli 500 indirizzi utili alla terza età. Rivolgersi [illegible] 318.09.09.

In prefettura l'assessore e la Sip

Il Comune riduce le linee telefoniche

E in compenso Tedeschi chiede «Ripristinate i servizi essenziali»

Incontro ieri [illegible] l'assessore **Ermanno Tedeschi** la Sip e il prefetto

Il Comune taglierà subito 16 linee telefoniche con un risparmio di 60 milioni a bimestre. Altre [illegible] linee, entro oggi, po tr[illegible] essere utilizzate soltanto per telefonate urbane. Stessa sorte (ma dalla prossima settimana) toccherà a 30 linee interurbane [illegible] dotazione alla polizia urbana.

Con queste prime «promesse» l'assessore alle Telecomunicazioni, Ermanno Tedeschi, liberale, ieri mattina ha incontrato, faccia [illegible] faccia, la Sip con il prefetto nella veste [illegible] «arbitro d'eccezione».

Ha spiegato l'as[illegible] «Per ridurre il disagio dell'amministrazione derivato dai telefoni dimezzati bisogna trovare un accordo con la Sip che consenta agli uffici di svolgere i servizi. E' però necessario darle una contropartita. Per questo ho presentato alla Sip il [illegible] programma [illegible] tagli alle linee telefoniche, chiedendole in cambio [illegible] ripristinare il [illegible] per cento [illegible] quelle essenziali, tolte ai vigili urbani, all'assistenza, ai contratti-appalti e così via. Nei prossimi giorni verificheremo dove [illegible] possibile eliminare altre linee [illegible] non siano considerate indispensabili al nostro lavoro amministrativo».

La società [illegible] corso Inghilterra ha insistito sul credito che vanta nei confronti del Comune (quasi 13 miliardi) osservando: «Se non riuscite a pagare [illegible] bollette del passato come potrete onorare quelle del futuro?».

Tedeschi, appena rientrato in ufficio, ha scritto una lettera all'assessore Sebastiano Provvisiero (dc), sollecitando un nuovo incontro per affrontare il problema.

Perché - ha spiegato - il dialogo con [illegible] [illegible]p e il ritorno alla normalità telefonica a Palazzo Civico potranno essere obiettivi perseguibili «soltanto con un piano di rientro del debito e con l'assicurazione che la spesa dei prossimi mesi sarà contenuta entro limiti accettabili per le casse municipali».

Chiamparino critica i dirigenti romani del pds

«Occhetto, [illegible] male lo [illegible] tangenti»

[illegible] diversità del pds [illegible] può essere solo proclamata, deve es[illegible] praticata». Sergio Chiamparino, segretario, Magda Negri e Gaspare Enrico, membri del direttivo, prima di arrivare a quest'affermazione hanno preparato un documento nel quale definiscono «non adeguato» l'atteggiamento [illegible] vertice del partito sullo scandalo delle tangenti a Milano. «E' necessaria [illegible] trasparenza vera» hanno detto, [illegible] decidere all'interno [illegible] [illegible] grande dibattito che coinvolga tutto il partito.

«La nostra diversità politica - ha aggiunto Chiamparino - deve essere praticata costruendo un'organizzazione compatibile [illegible] le risorse disponibili, ripensando il sistema di finanziamento dei partiti, anteponendo correttezza e trasparenza [illegible] comportamenti politici [illegible] amministrativi ad alleanze politiche o politico-imprenditoriali».

Per arrivare a questo i partiti - in periferia - «devono avere risorse proprie» derivanti dal tesseramento, dalle sottoscrizioni, dai contributi privati, da accet[illegible] solo dopo aver consentito che si svolga il referendum sul finanziamento pubblico dei partiti.

Stand a luci rosse

[illegible] nella fiera di [illegible]

Erotismo protagonista anche [illegible] Pinerolo. A una settimana dall'inizio della mostra [illegible] «L'Amore» alla Mole Antonelliana, all'ex Caserma Fenulli l'Expo '92 (apertura oggi alle 17) ospita un padiglione dedicato alla sensualità. Titolo: «Io Eros, prima mostra sull'arte erotica nel mondo». Arte e no, a dire il vero: gli organizzatori hanno dato infatti spazio anche alla pornografia, vista [illegible] lato «deteriore» dell'erotismo. Accanto [illegible] quadri, statue, miniature, fumetti (tra questi, Milo Manara e Crepax), saranno esposti oggetti sadomaso da sex-shop.

Bussoleno, muore guardia giurata

Auto schiacciata fra due «Tir»

Agghiacciante sciagura sulla statale 24 [illegible] porte di Bussoleno. Un agente della Mondialpol è morto fra le lamiere [illegible] sua Regata, «schiacciata» fra due Tir francesi. La vittima si chiamava Mario Del Regno, [illegible] anni: abitava a None in via Roma 25, con la moglie e due figli di 12 e 7 anni. Il 20 dicembre del '90 era rimasto gravemente ferito a Settimo durante l'assalto a [illegible] furgone blindato. Mario [illegible] Regno [illegible] partito da Torino diretto a Bardonecchia: [illegible] 14,30 sulla Regata della società stava attraversando l'abitato [illegible] Bus[illegible] dietro ad un Tir francese carico di ferro che viaggiava verso Susa a bassa velocità. Alle sue spalle, nella [illegible] direzione, [illegible] però sopraggiungendo a forte velocità un altro autoarticolato francesce: dopo aver effettuato un sorpasso, il Tir ha cercato di rientrare tamponan[illegible] violentemente la Regata. L'auto [illegible] guardia giurata è finita sotto le ruote del Tir che la precedeva. Illesi i due autisti dei Tir francesi: Manuel Concord, [illegible] anni, e Jacques Bonard, [illegible] anni, che ha causato l'incidente.

L'altra sera, alle porte di Chivasso, in un frontale tra un'auto e un furgone ha perso la vi[illegible] un educatore scolastico di Mazzè, Sergio Actis Caporale, 32 anni, via Perino 19. Lo scontro è avvenuto verso le 23,15 sulla statale 26 Chivasso-Caluso, in località Serenella.

Sulla [illegible] «Citroën AX», man[illegible] rientrava a casa [illegible] Torino dove, all'istituto Umberto I, svolgeva [illegible] mansioni di educa[illegible] supplente, in pieno rettilineo Sergio Actis Caporale si è [illegible] corsia [illegible] marcia ostruita da un furgone «Mercedes» guidato da Walter Zulianello, 34 anni, Montanaro, via Madonna d'Isola 14, che era in compagnia dell'amico Marco Simonato, 24 anni, Moncalieri, via Lungopò Obiellaro 12/5.

Dalla prima ricostruzione dei carabinieri del Nucleo radiomobile [illegible] Chivasso, pare che il conducente del furgone, nel sorpassare un autoarticolato, condotto [illegible] Antonio Febraio, [illegible] anni, autotrasportare, residente a Torino in corso Belgio 52, dopo averlo [illegible] nella fiancata, abbia perso il controllo del veicolo schiantandosi violentemente [illegible] «Citroën».

[illegible] Del Regno era diretto in Alta Valsusa

Sergio Actis Caporale stava rientrando a casa a Mazzè a bordo della sua Citroën

Meno 60 mila lire

Borgonova si taglia il salario

[illegible] stato raggiunto un accordo [illegible] il consiglio di fabbrica (Fim, Fiom, Uilm) e la direzione della Borgonova [illegible] Alpignano. Lo comunica la Fim-Cisl. «L'intesa - è detto in una nota - permetterà di [illegible] i costi di produzione dello stabilimento, salvaguar[illegible] attività per gli anni futuri, mentre non verrà applicata la procedura di mobilità per nessun lavoratore». I salari subiranno una diminuzione media di [illegible] mila lire mensili. [illegible] contenimento dei costi sarà [illegible] anche attraverso l'abolizione [illegible] servizio di trasporti aziendali, [illegible] il [illegible] della mensa subirà un leggero aumento. E' stato inoltre ridotto il monte [illegible] sindacali. Per procedere alla ristrutturazione l'azienda chiederà la [illegible] integrazione per un periodo di tre anni; il provvedimento riguarderà un numero massimo di 250 lavoratori. L'accordo è stato approvato ieri dai lavoratori della Borgonova a larghissima maggioranza.

Tre C. Ieri [illegible] stato l'ultimo giorno di lavoro per 166 dei 189 dipendenti della «Tre C» di Moncalieri (cinture di sicurezza). La [illegible] scorsa, dopo [illegible] giornata intere di trattative, Fim, Fiom e Uilm hanno siglato l'intesa [illegible] la proprietà, la Gilardini, [illegible] prevede la [illegible] integrazione per un anno a partire da lunedì. «Non riusciamo ad essere competitivi» ha spiegato il responsabile del personale, De Vescovi. Solo 23 lavoratori rimarranno in fabbrica.

BIANCA & [illegible]

Ernesto Olivero «torinese dell'anno»

Il premio «Il torinese dell'anno», conferito in passato a Giuseppe Recchi, don Luigi Ciotti, Vittorio Ghidella, Rita Levi-Montalcini, Vittorio Merloni, Silvio Curto e Giovanni Conso, quest'anno ,verrà assegnato [illegible] Ernesto Olivero. Gli viene attribuito per l'eccezionale testimonianza di impegno civile e [illegible] concreta solidarietà umana offerta «per ridurre la sofferenza e contribuire alla pa[illegible] nella giustizia». Olivero è il fondatore e [illegible] Sermig (Servizio missionario giovanile), associazione del volontariato cattolico che assiste emarginati ed extracomunitari.

Esercito, gli [illegible] compiono 76 [illegible]

[illegible] Regione militare Nord Ovest ricorda oggi il 76° anniversario [illegible] primo autotrasporto strategico di unità dell'Esercito. Alle 11, nella [illegible] Pugnani, manifestazione commemorativa [illegible] il generale Incisa [illegible] Camerana, comandante [illegible] Regione Nord-Ovest. E' stata anche allestita [illegible] mostra [illegible] mezzi della motorizzazione.

[illegible] in [illegible] 40 grammi [illegible]

Tre amici diciottenni, studenti in un liceo scientifico privato nel quartiere San Salvario, sono stati arrestati dai carabinieri [illegible] compagnia Mirafiori [illegible] l'accusa di detenzione di so[illegible] stupefacenti. [illegible] Marco Furnari, via Cardinal Mas[illegible] 76; Daniele Molinar Min Bechet, via Borgone 18; Stefano Osso, corso Peschiera 361. I tre sono stati bloccati nei pressi del dormitorio pubblico di via Marsigli; [illegible] sedile della Fiat Panda su cui viaggiavano sono stati scoperti [illegible] grammi [illegible] hashish.

Chieri, inediti dell'architetto Vittone

Trentaquattro disegni inediti dell'architetto Bernardo Vittone e del suo allievo Mario Ludovico Quarini [illegible] esposti [illegible] oggi a Chieri, nel coro della chiesa di [illegible] Bernardino. Realizzati a china, i disegni provengono dagli archivi storici dei Comuni di Chieri e di Riva e dalle collegiate di Riva e di San Bernardino. La mostra, allestita per celebrare i 250 anni della cupola barocca ed i 200 della [illegible]ata neoclassica della chiesa, realizzata dai due artisti chieresi, resterà aperta fino al 7 giugno con orario 9-12, 15-18.

Rivoli, sfilata di [illegible]

Oggi e domani nel centro storico [illegible] in via [illegible] negozi aperti, mostra di modellismo e una proiezione [illegible] filmati [illegible] storia e architettura della città di Rivoli, oltre [illegible] sfilata di [illegible] d'epoca.

Un nuovo parco da oggi a Grugliasco

Viene inaugurato oggi [illegible] 16,30 tra via Scoffone e via VIII Marzo il [illegible] San Sebastiano. E' previsto un fitto programma di [illegible] sportive [illegible] partecipazione anche [illegible] banda musicale e delle autorità locali.

Pensionato di Collegno è in coma alle Molinette: [illegible] figlia accusa

«[illegible] l'hanno ricoverato»

Aperta un'inchiesta sull'odissea fra l'ospedale di Rivoli e il Mauriziano
«Soffriva di un forte mal di testa; per i medici [illegible] niente di grave»

Due ospedali si sarebbero rifiutati di ricoverarlo perché erano al completo. Poi, per l'insistenza dei parenti, a Rivoli Michele Nalcusa, 75 [illegible] è stato fatto sdraiare su un lettino e lasciato al pronto [illegible] per tutta la notte. Al mattino seguente è stato dimesso: «Nulla di grave, sono sufficienti dei calmanti», avrebbero detto i medici.

Dopo un paio d'ore però il pensionato è entrato in coma: adesso è grave alle Molinette. Sua figlia ha presentato denuncia contro i medici dell'ospedale [illegible] Rivoli e ieri mattina il magistrato, il dottor Pacileo, ha ordinato il [illegible] della cartella clinica e di tutta l'altra documentazione medica.

L'odissea di [illegible]le Nalcusa, abitante in via Di Vittorio 17B a Collegno, si è iniziata martedì sera. L'uomo da una settimana soffriva di forti mal di testa: il 14 maggio era finito al pronto soccorso, ma i medici l'avevano rimandato a casa. Martedì la figlia, Fonte Nalcusa, [illegible] anni, lo ha portato al Mauriziano con il foglio di ricovero firmato dalla dottoressa Flavia Borio, medico [illegible] famiglia. Nell'ospedale torinese però [illegible] avevano posto: allora lo hanno caricato su un'ambulanza e trasportato a Rivoli, dove la dottoressa Angelillo - così risulta dalla denuncia presentata alla polizia - avrebbe spiegato ai familiari che il repartino psichiatrico non aveva letti disponibili. Secondo la diagnosi fatta a Rivoli l'uomo è affetto da «demenza senile su base organica».

«[illegible] serve tenerlo qui - avrebbero spiegato i medici - può essere curato tranquilla[illegible] a [illegible]». «Mio padre da una settimana non riesce a dormi[illegible] dovete ricoverarlo» insiste la figlia. La situazione si fa critica: [illegible] il [illegible]dente di polizia Neglia che cerca di convincere i medici a tro[illegible] un letto. Dopo un breve consulto con il direttore sanitario, il dottor Mura, rintracciato telefonicamente a casa, il pensionato [illegible] sistemato al pronto soccorso. Il mattino [illegible] dimesso: le sue condizioni di salute sono precarie, cade addirittura dal lettino, ma per i sanitari non necessitano di particolari terapie. La figlia [illegible] porta a casa e poi [illegible] a lavorare.

Alle 14,30 il marito, Giuseppe Torchella, si accorge che il suo[illegible] respira a stento. [illegible] ambulanza torna all'ospedale di Rivoli. Le sue condizioni però precipitano: entra in coma e viene dirottato alle Molinette.

Michele Nalcusa è in coma

SPORT [illegible]

Calcio: Toro-Brescia [illegible]

E' stato respinto il reclamo del Torino [illegible] la squalifica di un turno del campo Filadelfia, in seguito agli incidenti durante il derby Primavera con la Juventus (1-1). Oggi, nella prima di ritorno [illegible] fase finale, i granata affronteranno il Brescia [illegible] Puchoz [illegible] Ao[illegible] (ore [illegible]). La Juventus gioca a Sesto S. Giovanni contro il Milan.

[illegible] Torneo Bacigalupo

Parte oggi sul campo di corso Spezia 44 il 3° Torneo giovanile Valerio Bacigalupo, che continuerà domani, quindi il 30 e 31 maggio, il 6 e 7 giugno. Al via 35 squadre di tre diverse categorie, in rappresentanza di 24 società della provincia. Programma odierno: Bacigalupo-Orbassano (miniesordienti, [illegible] 14,30), Vanchiglia-Borgaro (giovanissimi, 15,20), Barcanova-Pino Maina (miniesordienti, 16,20), San Mauro-Alpignano (giovanissimi, 17), K.L. Torino-Vanchiglia (miniesordienti, 18,10), Paradiso-Orbassano (giovanissimi, 19).

[illegible] anche Meneghin [illegible]

Oggi e domani a Ivrea si disputa un quadrangolare con Stefanel Trieste, Clear Cantù, Maes Pils Malines e Zagabria. In campo anche Dino Meneghin, gli azzurri Cantarello, Fucka e Pilutti, lo slavo Alibegovic e gli americani Grey e Middleton.

Altri appuntamenti del [illegible]

Atletica. Oggi (alle 15,40) e domani (14,30) allo stadio Ruffini ultima fase regionale del campionato assoluto di società. In [illegible] anche le azzurre Masullo, Balzani, Ferrian e Salvador. Ippica. Dopo due mesi di sosta, si inaugura a Vinovo (alle [illegible] la nuova pista [illegible] trotto. Football americano: [illegible] A girone B (penultimo turno): Giaguari To-Towers Bo (al Comunale, [illegible] 20,30). Pallanuoto. Serie B: Torino 81-Arenzano (piscina di via Guala, ore 19).

DOVE ANDIAMO

a cura di Rocco Moliterni

Sandokan

Questa sera, alle 21, al teatro Macario in via Santa Teresa va in scena lo spettacolo «Le tigri di Mompracem» di Ugo Gregoretti e Giulio Graglia nell'allestimento della compagnia Agorà. Nel ruolo di Yanez c'è Franco Lussiana, la perla di Labuan è Claudia Penoni e Marco Voerzio è Sandokan. La regia è di Giulio Graglia. «Lo spettacolo - spiega la compagnia - è stato prodotto per ricordare Emilio Salgari ed è liberamente tratto dalla sceneggiatura tv di un programma tv dello stesso Gregoretti, realizzato a Torino nel '73». Tel. 011/58.72.82.

Canti alpini

Questa sera, alle 21,15 all'Auditorium, per il cartellone della Accademia Corale Stefano Tempia è in programma un concerto del Coro della Sat (Società Alpinisti Tridentini). Dirige il maestro Mauro Pedrotti, la voce recitante è quella di Mario Brusa. «In Italia - spiega Ivana Tamai nel programma di sala - la montagna ha ispirato una grande varietà di tradizioni popolari, il quali quella del canto appare assai interessante e suggestiva. Il termine "canti di montagna" tuttavia è quanto mai vago e indefinito: non esiste infatti una precisa linea di demarcazione fra i canti di montagna e i canti di pianura e nemmeno un filo conduttore che unisce i canti di diverse località montane». Il coro della Sat svolge da anni un rigoroso lavoro di ricerca in questo campo. Proporrà questa sera un'ampia scelta del repertorio. Tel. 011/521.42.66.

Tastar de corda

Sempre questa sera per la rassegna «Tastar de corda», nella Chiesa dei Batù a Giaveno sarà di scena il liutista americano Hopkinson Smith che proporrà opere di due «big» della letteratura barocca per liuto: Weiss e Bach. Hopkinson Smith è il più grande specialista in strumenti a pizzico antichi. S'inizia alle 21,30. Tel. 011/34.11.98.

Canto delle pietre

Questa sera, alle 21, nell'Abbazia di Staffarda (è in provincia di Cuneo, ma può valere la gita fuori porta) per la rassegna il canto delle pietre, la Schola Cantorum ■■■ esegue un ■■■ dedicato a «Musica e liturgia nella cerchia di Guglielmo da Volpiano». Informazioni allo 011/432.44.13.

La pellicola di Amelio è la più vista dai torinesi

Il ladro al primo posto

Afflusso di pubblico dopo il premio speciale ottenuto a Cannes
Al secondo posto «Beethoven» con il simpatico cagnolone superstar

Sull'onda del Premio Speciale della Giuria, ■■■ al Festival di Cannes, «Il ladro di bambini» di Gianni Amelio conquista il primo posto nella classifica dei film più visti dai torinesi (i rilevamenti sono a cura dell'Agis). Un primo posto meritatissimo per uno dei film più belli degli ultimi ■■■. Amelio racconta l'Italia di oggi, degradata e con poche speranze, attraverso la vicenda di un carabiniere e di due bambini emarginati. Riesce a farlo in modo emozionante, grazie anche a una splendida scelta degli interpreti: il «carabiniere» Enrico Lo Verso, e i due bambini Valentina Scarici e Giuseppe Ieracitano). Nelle quattro sale in cui si proietta il film di Amelio è stato visto da 4401 torinesi.

Il film di Amelio relega in seconda posizione «Beethoven» di Brian Levant, film per famiglie con un simpatico cagnolone superstar. Al Vittoria ha divertito 2410 spettatori.

L'unica novità fra i top-ten è l'ingresso al sesto posto di «Bolle di sapone» di Michael Hoffman, con Sally Field e Kevin Kline. Il film ironizza sul mondo delle soap-opera. ■■ è protagonista Celeste, una diva di questo genere televisivo, cui ne capitano di tutti i colori. Il cinema prende in giro la tv, ma in fondo è un modo per difendersi. Sally Field è brava anche a gigioneggiare un po'. Ineffabile invece Kevin Kline, recente interprete di «Grand Canyon» di Kasdan. Al Doria il film ha divertito questa settimana 1251 torinesi.

Da ricordare che resiste, grazie all'effetto Oscar, fra i primi dieci all'elenco degli innocenti» di Jonathan Demme, con Jodie Foster e Anthony Hopkins. Lo psycho-thriller affascina ancora il pubblico italiano e l'interpretazione di Hopkins nei panni di Hannibal the Cannibal, psichiatra col vizietto del cannibalismo è superba. Al Nazionale è stato visto da 1195 torinesi. ■■■ che ■■ ha mantenere il nono posto.

■■■ riesce invece ■■■ in classifica, nonostante il buon ■■■ di critica ottenuto a Cannes, il film di Michele Placido ■■■ amiche ■■ cuore». Ha suscitato qualche scandalo per ■■■ anche un tema tabù come quello dell'incesto ma ha fatto registrare solo 960 presenze al Romano, ■■ andando oltre la tredicesima posizione.

Complessivamente l'ultimo weekend ha visto ai botteghini delle sale di prima visione 13.038 spettatori, circa 800 in ■■■ fine settimana precedente. [r. mol.]

Una scena del film «Beethoven». Piace molto alle famiglie con bambini ed è secondo fra i top-ten

I PIU' VISTI
(spettatori dal 14 al 20/5)

1 Il ladro di bambini	■■
2 Beethoven	■■
3 Il padre della sposa	■■
4 Analisi finale	1510
5 Mediterraneo	1499
6 Bolle di sapone	1251
7 Hook	■■
8 Belli e dannati	1206
9 Il ■■■ degli...	■■
10 Detective con...	1161

Gli incontri ad «Architettura»

Biotecnologia e bioetica ancora due seminari per conoscerle meglio

I termini sembrano intercambiabili e tutti ugualmente nebulosi: biotecnologia, ingegneria genetica, bioetica. In realtà, si tratta di cose molto diverse e così ostiche ■■■ sembra a prima vista - tant'è ■■■ che sono entrate nella nostra vita, anche ■■■ chiamarle con il loro nome. Chi fosse curioso ■■ più può intervenire al mini-ciclo di conferenze che l'assessorato alla Gioventù ha organizzato, in collaborazione con Extra-Museum, alla facoltà di Architettura (Sala Audiovisivi, viale Mattioli 24, alle 17,30, ingresso libero). Restano ancora due appuntamenti: ■ Fabio Malavasi (lunedì 25, «Geni e farmaci») e con Paolo Comoglio (martedì 26, «Biologia e cancro»), entrambi dell'Università di Torino. La cornice del loro discorso è il grande cambiamento culturale della medicina. Nell'ultimo secolo, essa è stata suddita della fisica e della chimica, mentre oggi ■■ stabilmente imboccato la strada della biologia. La medicina infatti, benché considerata una scienza a sé, vive in realtà delle scoperte in altri ambiti: ■■ ciò che è legato ai raggi x, le ecografie e la risonanza magnetica sono infatti una ricaduta della fisica, così ■■■ i farmaci lo sono della chimica.

Oggi ■ il grande momento della biologia molecolare e la medicina si appropria di ciò che può fare al ■■ suo. Così, anziché combattere la malattia ■■ un'aggressione tossica, si tende a potenziare le ■■ naturali dell'organismo. L'idea che il ■■ corpo sia in balìa di virus e batteri fa parte della cultura americana della frontiera: qui ci siamo noi armati fino ai denti, là gli aggressori che non meritano pietà. Di qui l'uso spropositato di antibiotici, ad esempio, e la scelta pressoché obbligata di terapie molto violente. La ■■ posizione europea - soprattutto quella di tradizione francese - è invece più sottile: il nostro organismo sarebbe perfettamente attrezzato per sostenere gli attacchi esterni, al massimo lo si può aiutare potenziando le sue difese interne. Non è un caso, quindi, che i biologi molecolari europei ■■■ all'avanguardia. [m. ver.]

NOTTE GIOVANE

a cura di Gabriele Ferraris

■■■ Statuto

Annullato il concerto degli Statuto in programma stasera a Ceretta Canavese. Le piogge di questi giorni hanno reso impraticabile l'area all'aperto che doveva ospitare lo show di Oskar e compagni. L'appuntamento con gli Statuto slitta al ■ giugno, quando si esibiranno a Beinasco (prevendite da Rock & Folk, 15 mila lire). Oskar, Naska e gli altri ■■■ però ospiti della festa di TorinoSette lunedì al «Big»: riceveranno il premio speciale riservato agli ■■■ torinesi che si sono messi in luce nella stagione 91-92.

Toni Santagata

Il cantautore pugliese Toni Santagata è ■■■ al Teatro Colosseo (via Madama Cristina 71, ■■ 20,30) per «Storia e tradizione nella canzone d'autore tra ricordo e attualità», un concerto organizzato dall'Associazione santagatese di Torino, a cui partecipano altri musicisti, pugliesi e torinesi: Li ■■ stricchj', Vito Coliochio, i Drama, Toni Asquino, Casbi.

Jazz & rock

Concerti jazz stasera al «Capolinea n. 8» (via dalle Maddalene 42 bis) ■■ trio ■ trombettista Gian Paolo Casati; al «Peter Pan» (via San Paolo 9) con il trio Abbate ■■■ Fontana; al «Lucullianο» (via Assietta ■ con il quartetto ■■■ Negro e Gigi Cavicchioli; alla «Cicala» ■ Piano con i Blues Messengers.

Al Parco Dalla Chiesa di Collegno stasera rhythm'n'blues con l'Albertina Band.

Il Centro sociale autogestito Murazzi (murazzi di lungopò Diaz) ospita due hardcore band, i ■■ Fuzz e i Mother ■■ Rock all'«Acqua Gaia» di Valdellatorre (via Givoletto ■ con gli Empty ■■■; e al ■■■ Coppe ■■ Signois, in Val di Susa (via San Sisto 76) con i Dottor Livingstone Suppongo.

Serata danze al «Naxos» (piazza Guala 147) ■■ Djh Festuring Stafy.

Inizio per tutti alle 22.

Folk e Sud America

Prosegue la rassegna folk itinerante «Cantavalli»: ■■■ la Sala valdese di San Germano Chisone ospita alle ■■ il duo formato da Steve Tilston e Maggie Boyle. Musiche della tradizione celtica. Gratuito.

Concerti di musica latina stasera alla Cooperativa di Reano, in piazza XX Settembre 9 (ore 21,30) con il duo Oscar Torres-Miguel Angel Acosta; e alla «Churrascaria Brasil» di Casolla (strada Venaria 115, ore 22) con i Traslux.

MANGIAR ■■■

a cura di Edoardo Ballone

Uno stage a Torino

Ecco i «tempùra» per conoscere i giapponesi

In questi giorni si conclude lo stage di Villa Gualino dove decine di chef giapponesi hanno seguito lezioni per tre mesi riguardanti la cucina e la storia della gastronomia italiana. Studiosi e tecnici del settore hanno intrattenuto l'attenta platea dei «tocchi» orientali, ■■■ lezioni tradotte dal bravo Sawa, al momento aiuto cuoco di Librolon all'Antica ■■■ di Caselle.

Giappone. Proprio in questo periodo, in quel lontano Paese, esplode la ■■■ dei «tempùra», ossia ■■ frittura di pesce, crostacei e vegetali. E' una tecnica di lavorazione, ■■ pulire ■■■ e ■■■ dei clienti attorno a una ■■■ di «pozzo» ■■■ il ■■■ prepara le pietanze per gli avventori. Solo nel XVI secolo i giapponesi appresero l'arte di friggere con l'olio grazie all'arrivo di portoghesi e spagnoli. E ■■■ sempre copiarono quella tecnica migliorandola. Oggi essi «friggono nudo» (su-age) immergendo i cibi nell'olio senza alcuna preparazione e ■■■ del «friggere vuoto» cinese (karaage) con i pezzi fritti dopo averli infarinati. ■ i «tempùra» ■■■ testimonianza che i giapponesi ci sanno davvero fare in cucina.

Sta ■■■ concludersi ■■ seminario a Villa Gualino
Cuochi giapponesi
a ■■■ di ■■■
La tecnica ■■■
imparata dagli europei

Festa all'aperto

Giocolieri e funamboli in strada

Oggi, dalle ■■■, la strada davanti all'isolato di via Paisiello 37, in prossimità dell'Oratorio salesiano Rua, sarà bloccata al traffico e si trasformerà nello scenario di uno spettacolo gratuito all'aperto che avrà come protagonisti funamboli, giocolieri, maghi, saltimbanchi, clowns. Sembrerà di tornare indietro di un secolo, quando le strade ospitavano simili pittoreschi personaggi.

L'idea è del Centro giovanile ed è ■■■ sostenuta dal Mago ■■■ (don Silvio Mantelli), il prete salesiano che dedica la vita alla magia per divertire i bambini.

La ■■■ nel Teatro dell'Oratorio, si terrà il «Gran galà della Magia», al quale parteciperà l'allievo più illustre di don Mantelli, il trasformista Arturo Brachetti, che è oggi una delle più famose stelle internazionali. Insieme con lui altri prestigiatori ■ fama, ■■■ Milton, Valery, Pocher, Victor e Berry. L'incasso (ingresso lire 10.000) servirà ai lavori di restauro del teatro. [l. o.]

Iniziativa

I giovani alla ricerca dell'Europa

«Alla scoperta dell'Europa» è l'idea lanciata quest'anno dall'assessorato alla Gioventù con il programma di scambi giovanili internazionali. Incontri organizzati in diverse località europee dove i ragazzi, per un periodo da una a due settimane nei mesi di luglio, agosto e settembre, potranno partecipare ad attività sportive, ricreative e culturali; sono previsti seminari sui ■■■ ambientali, sociali e di attualità. Il pernottamento, a seconda ■■■ viaggio scelto, avverrà in ostelli, college, camping o in famiglia e la quota di iscrizione va da un minimo ■■ 350 mila lire a 550 mila lire. ■■■ e varie le destinazioni: dall'Inghilterra all'Irlanda, Lussemburgo e Germania; da Malta alla Spagna, Francia, Israele e anche alcune città dell'Europa dell'Est. ■■ poi gli amici europei li si vuole conoscere ■■■ senza muoversi da Torino sono stati organizzati quattro turni-incontro di 10 giorni alla Mandria. Le iscrizioni cominciano il 1° giugno. Informazioni, 011/57.65.48.75. [t. pl.]

All'Arte Club

Virgilio Bari si conclude la sua mostra

Sempre operoso all'interno del gruppo «Del Campo», famoso per le sue plastiche creazioni in metalli preziosi e smalti, Virgilio ■■■ conclude stasera all'«Arte Club» (via della Rocca 39) ■■■ delle ■■■ espone ■■ una ventina di pezzi, tra acquerelli, tempere e tecniche miste.

Accomunati ■■■ stile vi si distinguono composizioni in cui la figura, ■■ nel libero suo impianto, si riduce ad ■■■ tropomorfica essenza formale, che sa di racconto figurato.

L'opera ■■■ manca quindi mai di ■■ movente, e vi si manifesta un'inequivocabile emergenza espressiva» (Balzola). Come in «Spiaggia»: ampia tempera su carta ■ disegno d'un grande nudo femminile che l'attraversa quasi per intero: una gamba ripiegata, il braccio disteso, in gesti che son rivolti ad un'appropriazione dello spazio e segni nel ■■■ali, in ■■■ in «Vulcano», in «Mare all'orizzonte» e «Tavolo» s'avverte l'idea di un autentico scultore. [an. dra.]

GLI APPUNTAMENTI

Destino

Alle 18,30, alla libreria Arethusa, in via Po 2, presentazione del libro «Il destino in palmo di mano», di Victor Dimitri (edizioni Albero).

■■ Tesoriera

Alle 20,30 al parco ■■■ Tesoriera, corso Francia 192, spettacolo della compagnia «Teatro delle trasmigrazioni», dal titolo «Per cessare di ■■■ ombra». E' per la rassegna organizzata dalla IV Circoscrizione. L'ingresso è libero.

Esistenzialismo

Alle 21,15, all'Oratorio San Filippo, via Maria Vittoria 5, ■■■ serata dedicata a Jean-Paul Sartre. E' per iniziativa «Voci dell'esistenzialismo», curata ■■ Paolo Trenta.

Trofeo

Con inizio alle ore ■ si svolgerà domani, nella Palazzina Liberty di via Biglieri angolo ■■ Ventimiglia, il 1° Trofeo di bocce a coppie «Ristorante Mina», organizzato da Marco Groppo. La premiazione avverrà nel pomeriggio. Fra gli ■■■ anche Fiat, Regione Piemonte, Fondinvest e ■■■ Maggiora.

■■■ e cioccolato

Alle 18,30, al Jolly Hotel Principi di Piemonte, via Gobetti 15, Giulio Sapelli presenta Gian Paolo Gallo in «Bruno ■■■ Pasta e cioccolato. Una storia imprenditoriale» (Protagon editrice). Partecipano all'incontro Alfredo Ambrosetti e Paolo Marzotto.

Il ■■■

Alle 16, al Larc, ■■■ Venezia 10, conferenza sul tema «Tac: in che cosa consiste e quando è utile tale esame?». E' per il ciclo di incontri con il medico su argomenti di medicina pratica.

Concerto

Alle 21, al Conservatorio, in piazza Bodoni, «Concerto ■■ speranza» a favore dell'Associazione per la prevenzione e la ■■■ dei ■■■ in Piemonte. Il gruppo vocale «Secolo Decimo ■■■» eseguirà musiche di Byrd, Palestrina, Lorenzani, Lotti e Strawinsky. Ingresso 20 mila lire. Per informazioni e prenotazioni, occorre rivolgersi allo 011/54.64.74.

■■ Filippo

Domani alle 21, alla chiesa di San Filippo, in via Maria Vittoria 5, ■■■ del coro della Cappella Musicale Pontificia Sistina, diretto dal maestro mons. Domenico Bartolucci. L'ingresso è libero.

Canzone d'autore

Alle 20,30, al teatro Colosseo, in via Madama Cristina 72, incontro «Storia e tradizione nella canzone d'autore ■■ ricordo e attualità», con Toni Santagata. Intervengono Li Mastricci, Vito Colicchio e i Drama, Toni Asquino e Casbi.

■ Moncalieri

Domani, dalle 10 alle 18, a Villa Santa Maria a Moncalieri, strada Cunioli Alti 7, stage «Suoni e colori nella natura». E' condotto da ■■■ Voglino e Fabrizio Melis. Per ulteriori informazioni, occorre telefonare allo 011/707.10.43.

Convegno

Alle 15, nel Salone Valdese, in ■■■ Vittorio Emanuele 23, convegno coordinato dal Centro Evangelico di Cultura Arturo Pascal sul tema «Processo all'Occidente: accusa e difesa». Intervengono Gianni Vattimo e Raniero La Valle.

Il Generalissimo

Alle 18, alla libreria Campus, in via Urbano Rattazzi 4, ■■■ Nadotti e Luisa Passerini parlano ■■■ Luisa Perez-Ferez del suo libro «Il Generalissimo» (ed. Bollati Boringhieri). Tema dell'incontro «Identità negata».

La ■■■

Alle ore 10, nella Sala del Pavone del Teatro Regio, in piazza Castello, viene presentato il libro «■■ percorso attraverso la storia». Organizza il Rotary Club Torino Sud-Est. Seguirà la visita al Museo Universale della Stampa di ■■■.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	
Pronto intervento	112
Sede centrale	■■
Polizia	
Pronto intervento	113
Questura centrale	■■
Prefettura	■■
Vigili urbani	26091
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.18.33
Corpo Forestale	
Incendi bosc.	1678/07.091
Elisoccorso	
Piemonte Soccorso	118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.610
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.76 - 54.90.00
Consul 768.811 - 762.666
Centro antiveleni, c. Polonia 14 63.76.37
Pronto soccorso odontoiatrico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63981; Maria Vittoria, 65.421. Mauriziano...

AMBULANZE

Soccorso urgente	57.47
Croce Rossa	24.82.869
Croce ■■	54.90.00
Croce ■■	329.01.98
INFERMIERI ■■	
Aaldo	54.04.69
■■	968.93.31
Ai	819.18.20
■■	83.01.56
Aaldo	33.13.01
Assist. infermi	839.75.25
Aidel	80.22.98 - 80.52.65
Audi ■■	44.11.40
Area	0337.220.280
Ass. infern. torin.	220.42.32
Ispi	242.19.04.
Croce bianca	83.19.02
Studio ■■ professionali Bm	248.41.82
Piccole serve dei malati poveri	53.82.57-650.82.71
Stado, domiciliare	75.14.73 749.24.34 - 749.65.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9

c. Vittorio 66,	538.271
p. Massaua 1,	7793.308
via Nizza 65,	669.9259

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 39.83.131
Stranieri centro accoglienza Cecoz, 83.39.82
La Tenda (Accoglienza stranieri), tel. 56.22.185

Bartolomeo & C.	53.46.54
Sermig	436.85.66
Amnesty International, via Valgioie 10,	741.27.02
Informagay	43.65.000
Gruppo Abele	839.54.42
Aglos (malati epilessia)	31.80.823
Aragaca (assistenza ammalati cancro)	436.03.52
Movimento consumatori	431.00.18

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.88
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI

Canile munic.	262.12.16
Lega difesa gatto,	650.2713
Protez. animali	812.26.84;
canile,	262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9,	262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75,	660.39.46-660.40.26
v. S. Domenico 22	53.55.90

AEROPORTI

Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24).
Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 55.37.43
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.06.55 51.27.80
Percorribilità strade	194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 6; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 236/c

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. G. Cesare 220, c. Casale 292. Lgo. Palermo, str. Altessano 150; Esso, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; Agip, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. G. Cesare 276, Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman.-v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 15.

TEATRI

RAI - LE «STEFANO TEMPIA»: questa sera 21,15 per la stagione 1991/92 Concerto del Coro della S.A.T. In programma canti tradizionali. Biglietto unico L. 14.000.

CONSERVATORIO G. VERDI - Piazza Bogino ore 21 «Salotto del Circolo della Stampa». Wally Salio (soprano) e Riccardo Cucciolla (attore) in D'Annunzio-Tosti e la Belle Epoque. Bigl. Salone La Stampa via Roma 80, tel. 535.834. L. 15.000 e L. 12.000 soci Cte in Cr. Stampa - Abb. La Stampa - Stud. del Conservatori del Piemonte.

DI DANZA E RECITAZIONE

GINGER (via Piana 5, Torino, tel. 011 637.692): Danza vacanze a Pracatinat: Stages di danza e corso di avvicinamento alla montagna per bambini da 6-8 anni e ragazzi da 9-14 anni. Dal 19 al 28 giugno e dal 24 giugno al 4 luglio presso il Centro Pracatinat (Parco dell'Orsiera).

TEATRO NUOVO-Torino: sera ore 20.30 Avventure di un E.T. fantasia coreografica in 3 tempi con i balletti di Susanna Egri e la partecipazione degli allievi della scuola di danza Susanna Egri. Il totale beneficio di Azzurro. Per informazioni e prenotazioni tel. 655.652

RITROVI

AL BAGATELLE DISCOTECA: ingresso e consumazione 13.000.
AMERICA MUSIC: (via Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21,30 La Troupe
ARLECCHINO: ore 15,30 e 21 Rocky.
BOROTALCO DANZE: (v. Cuneo 16 Nichelino - tel. 606.1058) ore 21 orch. Bruno Mitola.
CHALET: ore 21.
CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti con Gribaudo.
DANZE SMERALDO (Chivasso): ore 21 liscio. Orch. Giorgio e Azzurri.
DU PARC ESTIVO (tel. 521.5275): ore 21 Edo Purna.
(via Genova 268/a, tel. 605.0617): «Il vero liscio si balla da noi». Orch. Harmony.
FRENZY DANCING - Ivrea (tel. 230.064): ballo liscio con i Miglion.
LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): Ore 15 liscio «a passo di danza» ore 21 liscio orchestra S...
LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.
K 11 (tel 0124 617.162, Valperga): ore 21 orchestra I Baroni del liscio.
NUOVO GARDEN (tel. 680.3443, strada Valsalice 4/A): ore 15,30 Il nostro pomeriggio con premi e omaggi alle dame. Ore 21 la che piace a tutti con l'orch. Gino Romeo.
SALA DANZE DUE RITMI (S. Gillio, tel. 953.38.91): ore 21,30 Egidio Del Piano.

AL CIOCCO RISTORANTE PIZZERIA (SS. 23 Airasca, tel. 990.9698 - 990.8205): Tutti i sabati si danza.
ATLANTIC HOTEL PIANO BAR - Ristorante Rubino - Borgaro: cena con musica e piacevoli serate con maestro Renzo Gallino. Ven.-sab.
DA ROBY: ore 21 splendida orchestra, favolosa cena (el. 337.995 - 395.2060.
DA ROBY: feste personalizzate.
DA ROBY: le migliori orchestre.
LA LUCCIOLA - Ristorante di Brandizzo: questa sera cena con ballo. Pren. tel. 011 913.9113.
MACUMBA PINEROLO: ristorante, pizzeria, sala danze. Tel. (0121) 74.115.
PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15-19. Tel. 696.5363 - 674.084.
SAN GIORGIO - Ristorante-Danze-Valentino. La Piana's Trio. C. Albertina.
TRILUSSA: pran. t. 552.4498 - 436.1468.
WHISKY NOTTE EXTRA (via Gollo ang. corso Vittorio, tel. 687.583): tutte le sere ore 22 discoteca.

GALLERIE E MUSEI

CLUB (via della Rocca 39, tel. 636.331): Virgilio Bari.
ARX (via Bertola 31): «Trent & Pennelli» Boggio Marzet, Telfario, Vittonetto, Zancan.
UFFICIALI TORINO (Vinzaglio 6): Espone Piero Salvatorelli al 28 maggio.
FREE ART (via Del Mille 42, tel. 839.8905): Collettiva «Le Firme Colorate».
GALLERIA (via Montemagno 37 tel. 819.1516) Chagall incisioni
GALLERIA ERSA (via C. Alberto 24, tel. 532.862): dipinti dell'800.
GALLERIA CAVOUR (Moncalieri, tel. 640.8157): F. Maiolo, F. Sanna.
GALLERIA IPOGEA (corso Matteotti 13, Torino): Tomaselli - Palumbo dall'8/5 al 30/5. Orario dalle 16 alle 19,30.
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO - CHITA' CHIRIOTTI (v. Cavour 17/a, tel. 562.5816): Mostra di Molello Mario.
L'ARIETE (via Bava 4, tel. 832.075): Maestri '800-'900.
RIVERA (Via M. Vittoria 31) R. Michelotti.
SALA DELLE ARTI (via Torino 8, Collegno): Carella, Garimoldi, Macciotta, Mantovani. Or.: 16-19.
SOC. PROMOTRICE B.A. (Valentino): 150ª Esposizione Arti Figurative. Orario 10-12 e 15,30-19.
TAURO ARTE - CENTRO SCULTURA (via Gaudenzio Ferrari 3, tel. 837.822): Claudio Costa - Lavori africani. «Corpi».

ASSOCIAZIONE GALLERIE

ACCADEMIA: Artisti contemporanei
Lorenzo Piemonti inaugurazione ore 17.
BIASUTTI (via Juvarra 16, tel. 540.893): Mauro Chessa. Or. 15,30-19,30.
: Sergio Vacchi.
FOGLIATO: Tarcisio Zucca.
LA BUSSOLA (via Po 9, tel. 839.8834): Histoire du ciel Italia-Francia.
LA GIOSTRA (Asti): Nuove proposte. Inaugurazione ore 18.
LE IMMAGINI: F. Casorati opere grafiche.
: M. Rosso Cappellini.
NARCISO: Roger Selden.
PIRRA (corso Vittorio 82, tel. 543.393): Maestri postimpressionisti russi.

Vedere altra pubblicità cinematografica a pagina 36

PRIME VISIONI

[illegible] 200 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. Or.: 15,50/17,30/19,10/20,50/22,30. Ing. 10.000, Alsce 5000
Intimità mortale — di A. Holzmann, con D. Harry, J. Russo (Usa '91) — Una donna, che lavora in un sex-phone, ascolta un assassinio in diretta e deve difendersi dal maniaco omicida. L'aiuta un detective che spera di far carriera. N.V. 1h 31' *Thriller*

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. Or.: 18,30/19,40/22,10
VEDI TEATRI

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.885. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000/[illegible]
L'amante — di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'a[illegible] un ricco [illegible] N.V. 1h 52' *Drammatico*

Ambrosio — c. V. Emanuele II 52, Tel. 547.007. Or.: 15,10/17/18,50/20,40/22,30
CHIUSO PER LAVORI

Ambrosio P. — c. V. Emanuele II 52, Tel. 547.007. Or.: 15,10/17/18,50/20,40/22,30. Ing. 10.000-7000
Mediterraneo — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N.V. 1h 36'. *Vincitore Oscar '91* [illegible]

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 587.190. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000, rid. 7000
Rapina del secolo a Beverly Hills — di S. J. Furie, con K. Wahl, M. Frewer (Usa '91) — Per una fuga di sostanze chimiche, Beverly Hills viene evacuata. Le ville e i negozi dei miliardari cadono alla mercè di una banda di ladri N.V. 1h 40' *Drammatico*

Capitol — v. San Dalmazzo 24, Tel. 540.605. Or.: 15,15/17,05/18,55/20,45/22,30. Ing. 10.000, rid. 7000
I gladiatori della strada — di Rowdy Herrington, con James Marshall, Robert Loggia, Brian Dennehy (Usa '91) — Un ragazzo bianco, cresciuto nei ghetti neri, sale sul ring [illegible] aiutare il padre nei guai con la malavita N.V. 1h 41' *Avventura*

Centrale — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000, Alsce 5000
Europa Europa — di A. Holland, con M. Hofschneider, D. Forest (Fr.-Pol.-Ger. '91) — La vera storia di Salomon, bambino ebreo polacco che, sotto false spoglie e dopo drammatiche avventure, entra nella scuola per SS. 1h 49' *Drammatico*

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000, rid. 7000
Analisi finale — di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' [illegible]

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000, rid. 7000
Toto le héros — di Jaco Van Dormael, con M. Bouquet, M. Perrier, J. De Backer (Belgio '91) — Scambiati nella culla, due uomini continuano a scambiarsi destino, amore e sfortuna per tutta la vita N.V. 1h 31' *Drammatico*

Cristallo — v. Gioito 5, Tel. 650.7100. Or. 16/18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000, rid. 7000
[illegible] — di Folco Quilici con Fabio Testi, Paolo Bonacelli (Italia '92) — Tre avventurieri, attratti da una ricca taglia, tentano il recupero di una goletta piena di esplosivo alla deriva nel Rio delle Amazzoni. N.V. 1h 40' [illegible]

Doria — v. Gramsci 9, T. 542.422. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000, rid. 7000
Bolle di sapone — di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91) — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opera televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mal d'audience N.V. 1h 36' *Commedia*

Eliseo Grande — p. Sabotino, T. 447.5241. Ore 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Il ladro di bambini — di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. [illegible] *Drammatico*

Eliseo Blu — p. Sabotino, T. 447.5241. Or.: [illegible]. Ing. 10.000
La vita appesa a un filo — di Chen Kaige, con Liu Zhongyuan, Huang Lei, Xu Qing (Cina '90) — Un monaco cieco gira la Cina, vivendo di canzoni. Quando la millesima corda del suo «erhu» si sarà spezzata ritroverà la vista N.V. 1h 45' *Commedia*

Eliseo Rosso — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 16, sera 19,45/22,15. Ing. 10.000
Hook - Capitan Uncino — di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' *Avv.*

Empire — p. Vitt. Veneto 5, Tel. 871.842. Or.: 15,20/17,15/19/20,45/22,30. Ing. 10.000, rid. 7000
Detective coi tacchi a spillo — di J. Kanew, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' *Giallo*

Erba — c. Moncalieri 241, Tel. 696.5547. Locale climatiz. Or.: 20,30/22,30. Ing. 10.000, rid. 7000
Come essere donna senza lasciarci... — di A. Belen, con C. Maura, T. Sainz, J. D. Botto (Spagna '91) — Fatiche e sorrisi di una donna emancipata: una giornalista, sull'orlo di una crisi di nervi, sta per affrontare il terzo matrimonio della sua vita. N.V. 1h 28' *Commedia*

Etoile — (Ex Torino) v. B. Buozzi, Tel. 530.353. Or.: 15,10/17/18,50/20,40/22,30. Ing. 10.000, rid. 7000
Spiando Marina — di George Raminto, con Debora Caprioglio, Steve Bond (Italia '92) — Un ex poliziotto deve compiere un omicidio per conto della malavita ma trova sulla sua strada una donna misteriosa e seducente 1h 35' V.M 18 *Giallo*

Faro — v. Po 30 Tel. 83.22.14. Or.: 20,05/22,20. Ing. 10.000, rid. 7000
Cape Fear - Il promontorio della paura — di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' [illegible]

[illegible] — c. Trapani 57, Tel. 385.2057. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000, rid. 7000
Il principe delle maree — di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' *Commedia*

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 521.4316 Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000, rid. 7000
Rotta verso l'ignoto — di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91) — Il sesto episodio della saga Star Trek; l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: tutelare la pace intergalattica con i grandi nemici di Klingon 1h 50' *Fantascienza*

King Kong — v. Po 21 - T. 839.7302. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000, Alsce 5000
Il ladro di bambini — di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' *Drammatico*

Lilliput — v. [illegible] 16 bis, Tel. 537.100. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000, rid. 7000
Belli e dannati — di Gus Van Sant, con River Phoenix, Keanu [illegible] (Usa '91) — Le avventure di due sbandati: un tossicomane in cerca della madre e un giovane borghese che si vende per [illegible] al padre. Viet. 18. 1h 40' [illegible]

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283. Or.: 15,25/17,10/18,55/20,40/22,25. Ing. 10.000, rid. 7000
Fermati, o mamma spara — di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' [illegible]

Nazionale 1 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ing. 10.000
Il silenzio degli innocenti — di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* *Thriller*

Nazionale 2 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000
Parenti serpenti — di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Velsi, M. Cordelone, C. Leone, A. Haber (Italia '91) - In una piccola città italiana una tribù litiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione delle feste di Natale. N.V. 1h 50' *Commedia*

Nuovo Odeon — v. Venalzio 8, Tel. 749.2382. Or.: ap. 20,10; ult. 22,30
Biancaneve e i 7 nani — abb. b Il paese delle musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. [illegible] 47' *Cartoni animati*

Olimpia 1 — v. Arsenale 21, Tel. 53.24.48. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000, rid. 7000
Il padre della sposa — di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' *Commedia*

Olimpia 2 — v. Arsenale 21, Tel. 532.448. Or.: 15/18,20/21,40. Ing. 10.000, rid. 7000
Con le migliori intenzioni — di B. August, con S. Fröler, P. August, M. Von Sydow (Dan. '91) — Una fanciulla di buona famiglia si innamora di un povero pastore protestante: la storia dei genitori del grande regista Ingmar Bergman. N. V. 3h 05' [illegible]

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or.: 15,10/17/18,50/20,40/22,30. Ing. 10.000, rid. 7000
La ragazza dei sogni — di D. Harris con D. Fletcher, I. Side (Usa 91) — Un ragazzo affida al suo computer il compito di trovargli la fidanzata ideale. Ma quando la incontra davvero sorgono problemi inaspettati. 1h 35' *Commedia*

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 562.0145 Or.: 16,15/18,20/20,30/22,30. Ing. 10.000
Le amiche del cuore — di M. Placido, con R. Argento, C. Natoli, M. Placido (Italia '92) — La diseducazione sentimentale di tre amiche con crude storie di vita; una di loro nasconde un [illegible] lo nel rapporto con il padre V.M.14 [illegible]

[illegible] — c. Belgio 53, Tel. 874.171. Or.: 20,15/22,30. Ing. 9000, rid. 7000
Tacchi a spillo — di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' [illegible]

Studio Ritz — v. Acqui 2, Tel. 819.0150. Or.: 15[illegible]/17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000, Alsce 5000
Vite sospese — di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' [illegible]

Vittoria — v. Roma 336, Tel. 562.1789. Or.: 15,15/17,05/18,55/20,45/22,35. Ing. 10.000, rid. 7000
Beethoven — di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' [illegible]

Zeta — v. Colleasca 12, Tel. 749.2907. Or.: 20,15/22,30. Ing. 10.[illegible], rid. 7000
Lanterne rosse — di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' [illegible]

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A, Tel. 317.8257
Rassegna di primavera — Ultimo film della stagione. Or.: 18; 20,15; 22,30, Ingr. 4500.

[illegible] — v. Chiomonte 3, Tel. 331.764
OGGI RIPOSO

Cuore — v. Nizza 56, Tel. 687.688
OGGI RIPOSO

Drive in — v. Sansovino ang. v. Venaria, Tel. 226.53.13
Tacchi a spillo — di P. Almodóvar, con Victoria Abril, Miguel Bosé, Marisa Paredes. Or.: 22; 24.

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312
Il grande inganno — di Jack Nicholson. Or.: 20,10; 22,30.

Lanteri — c. G. Cesare 50, Tel. 284.134
Terminator 2 — con A. Schwarzenegger. Colori. Or.: 16,10; 19,20; 22,15.

Massaia Borghiere — v. C. Massaia 104, Tel. 257.881
La vita è un lungo fiume tranquillo — Ore 21,15.

Massaua — p. Massaua 9, Tel. 796.803
OGGI RIPOSO

Valdocco — v. Salerno 12, Tel. 522.42.79
OGGI RIPOSO

TEATRI

Teatro Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151
Vendita Andrea Chénier di Umberto Giordano dal 24-26 e 31 maggio Direttore Angelo Campori; regia di Pierluigi Samaritani. Posti a L. 60.000-40.000-30.000. Vendita concerto Paolo Poli e Antonio Ballista del 23 e 25/5 al Piccolo (L. 15.000 e 10.000). Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815.241-242.

Piccolo Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151
Ore 21 concerto Paolo Poli voce recitante e Antonio Ballista al pianoforte. **Enoch Arden** di R. Strauss e **L'histoire de Babar. Le petit éléphant** di Francis Poulenc. Posti numerati a L. 15.000 e 10.000. Bigl. (ore 13-18,30 e 20-21) tel. 8815.241/242. Ingr. libero. Inf. tel. 8815.363/209.

Adua — c. G. Cesare 67, Tel. 248.2276/7871
Ore 20,45 il gruppo della Rocca in **Molière, divertissements à Versailles** («Sganarello [illegible] immaginario», regia di O. Corbetta - «Le preziose ridicole» regia di R. Guicciardini). Prev. T. Adua or. 15,30-19 (esclusi festivi).

Alfa Teatro — v. Casalborgone 16/1, [illegible] 81[illegible]
Dal 25 al 27/5 Zeo Mac Kracken in **Le onde della sera** di Diego Amodio e Mauro Moretti. 28/5 **Il compimento dell'amore** di Robert Musil, reg. Giuliano Vasilicò. Unica serata. Per inf. e pren. 819.3529.

Alfieri — p. Solferino 4, Tel. 562.3800
Maggio/Giugno: Saggi e spettacoli scuole di danza e teatro.

Araldo — v. Chiomonte 3, Tel. 331.764

Ambra Teatro — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.865

Auditorium Rai — p. Rossaro, Tel. 880.74.961

Carignano — p. Carignano 6, Tel. 53.79.95
Ore 20,45 **Misura per misura** di William Shakespeare, regia di Luca Ronconi, prodotto dal Teatro Stabile Torino. Biglietteria via Roma 49 (orario 9-19, lunedì riposo). Per informazioni tel. (011) 557.6246 - 544.562. Repliche fino a domenica 31 maggio.

Colosseo — v. M. Cristina 73, Tel. 669.80.34
Continua prevendita per il concerto di Luca Barbarossa del 29 maggio ore 21. Prevendita cassa teatro ore 10-13 e 15-19, tel. 66.98.034 - 65.05.195.

[illegible] — c. Moncalieri 241, Torino, Tel. 696.5547
Ore 21 domani ore 16 Compagnia [illegible] Spettacoli [illegible] **la Satirica Cabaret**, con Marco Pejrolo e Roberto Scappin, regia di R. Scappin. Bigl. fer. ore 9-13 e 15-22. Fest. ore 15-22. Locale climatizzato.

Cabaret Voltaire — v. Cavour 7, Tel. 541.343
Utopia americana. «Ho fatto un sogno...» Oppure American Dream», a cura di F. Quadri pres.: lun. 25/5 ore 21 [illegible] **della protesta e le notti psichedeliche**, serata per [illegible] and Tapes. Stasera ore 21 Drama Teatri S. Geminiano in **Gesel**, testo e regia di [illegible] e M. Giorgi. Tel. 531.750.

[illegible] dei [illegible] — v. Umberto I, Giaveno
[illegible] — Rassegna internazionale di concerti VI ediz. Questa sera ore 21,30 Hopkinson Smith liuto barocco. Bach, Weiss, Bach.

[illegible] — v. Juvarra 15, Tel. 562.3705
Aperto per saggi di danza e teatro. Informazioni ore 16/19 tel. 532.087.

Teatro Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312
Vedi [illegible]

Teatro Agnelli — Assemblea Teatro, v. P. Sarpi 111/a, Tel. 317.8257

Teatro Nuovo — c. M. d'Azeglio 17, Tel. 655.562, Bus 42/47/67
Questa sera ore 20,30 I Balletti di Susanna Egri in **Avventura di [illegible]**. L'incasso è [illegible] beneficio del Telefono Azzurro. Inf. c. M. D'Azeglio 17, tel. 65.53.52 ore 15-19.

Teatro Massaia — v. C. Massaia 104, Tel. 257.881
OGGI RIPOSO

Teatro d[illegible] — P. Massaua 9, Tel. 795.803
Questa sera ore 21 e domani ore 20,30 spettacolo di fine anno [illegible] allievi della scuola di danza classica del Teatro di Torino diretta da Loredana Furno **Matinées et Soirées Musicales**. Musica di Rossini. Inf. e pren. 795.803 (dalle 15 alle 19).

Stalker Teatro — v. Tiziano Lanza 31, Grugliasco, Tel. 787.117

Teatro Matteotti — v. Matteotti 1, Moncalieri, Tel. 640.2700

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — v. Pomba 23, Tel. 562.53.13
CHIUSO

Massimo Uno — v. Montebello 8, Tel. 871.046, Tram 15, Ing. 8000
Dov'è la casa del mio [illegible] — di Abbas Kiarostami. Or.: 16,45; 18,30; 20,45; 22,30. Prima visione.

Massimo Due — v. Montebello 8, Tel. 871.046, Tram 15, Ing. 7000
Cinema di Croazia e Slovenia. Il cinema di animaz. sloveno e croato ore 16,10; **Paradisi artificiali** di K. [illegible] (sott. ingl.) ore 18,10; **La stazione non l'amava** di B. Smidt (sott. ingl.) ore 20,30; **Cafè Astoria** (sott. it.) ore 22,30.

Massimo Tre — v. Montebello 8, Tel. 871.046, Tram 15, Ingresso L. 7000
Omaggio a Marco Bellocchio: ore 16,10-20,30 **Gli occhi la bocca** di M. Bellocchio. Ore 18,10 **La visione del Sabba** con B. Dalle. Ore 22,30 **Enrico IV** di M. Bellocchio con M. Mastroianni, C. Cardinale.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 511.293. **Donne e piaceri**, con P. Rosseau, M. Falter. Col. V. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. **Africa nera erotica**, con J. Bareur. M. Hellyd. Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. Regina Margherita 105, tel. 521.2385. **Moana Pozzi In... buco profondo.** Col. Viet. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 655.334. Prima visione: **Supersex supertransex super**, con R. Pames, S.Hunter. Col. Viet. 18. Ap. 10,30; 22,30.

MAJOR l.go G. Cesare 105, tel. 248.7974. **Insaziabili capricci vi[illegible]** 1ª visione con Martin Chambers, Juliet Anderson. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 8, tel. 650.54.70. **Vanessa la tigre del sesso** con Vanessa Del Rio, Jerry Butler. Col. viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.82. **Transex il film più transex.** Colori. Vietato 18. Apertura ore 10; ultimo 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 487.765. **Brucia sesso... brucia**, con Angel, Ginger Lynn. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 6000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 696.3617. **Mia moglie il dottore e l'infermiera** con Veronica Hart, Samanta Fox. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Bolle di sapone

BARDONECCHIA
SABRINA: Detective con i tacchi a spillo

BUSSOLENO
NARCISO: L'amante

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Saint Tropez Saint Tropez

CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo

CESANA TORINESE
IL SICARIO: riposo

CHIERI
MARILYN: La leggenda del re pescatore
SPLENDOR: Beethoven

CHIVASSO
CINECITTA': Come essere donna senza lasciarci la pelle
MODERNO: riposo
POLITEAMA: Beethoven

CIRIE'
NUOVO: Beethoven

COLLEGNO
PRINCIPE: Fermati, o mamma spara
REGINA: Narcos
STAZIONE: Bolle di sapone
STUDIO LUCE: Analisi finale

CUORGNE'
MARGHERITA: Il silenzio degli innocenti
[illegible] Una pallottola spuntata [illegible]

[illegible]
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo

GRUGLIASCO
ROMA: Il silenzio degli innocenti

[illegible]
ABCINEMA: Il ladro di bambini
[illegible]: riposo
POLITEAMA: Il principe delle maree

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Beethoven

MONTANARO
VITTORIA: Mogli in calore n. 2

NONE
EDEN: riposo

ORBASSANO
MODERNO: riposo
SALA COMUNITA': riposo

PIANEZZA
ORFEO: riposo

PINEROLO
HOLLYWOOD: L'amante
ITALIA: Fermati o mamma spara
RITZ: Il padre della sposa

RIVOLI
GIOIELLO: Beethoven

SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo

SESTRIERE
FRAITEVE: riposo

SETTIMO TORINESE
ECCARIS: Biancaneve e i 7 nani

SUSA
CENISIO: riposo

TORRE PELLICE
TRENTO: Vite sospese

V[illegible]
AMBRA: Freejack in fuga nel futuro

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — Fiore selvaggio, telenovela
19 — S.O.S. polizia, telefilm
19,30 [illegible] telefilm
20 — Dragnet, telefilm
20,30 Breakdance dietro le sbarre
22,30 Saturdee, telefilm
23,30 Dragnet, telefilm
0,10 Barnaby Jones, telefilm
1,10 Daniel Boone, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18,30 Diagnosi, rubrica
19 — Arcobaleno, rubrica
19,25 Tg 4
20 — Tg 4 settegiorni
22,30 La lunga corsa, film
22,45 Speciale con noi

Videogruppo
19 — [illegible]
19,20 L'editoriale di Sergio Rogna
20 — [illegible] telefilm
20,30 Il grande Usul, cartoni animati
22,30 Videonotizie
22,50 L'editoriale, replica
24 — Hot rod, tutto sul Rallies
0,30 La via dei brillanti, film

Telecity
17,30 Sette in allegria
19 — Compagni di scuola, [illegible]
19,30 Fantasilandia, telefilm
20,30 Il figlio dello sceicco, film
22,10 Tema, telefilm
23,10 Lui è mio, film

Primantenna Superstix
19 — Il Texas visto dall'aereostato
20,30 Abuso di potere, film
22 — Codice d'onore, film

[illegible] Rete Tv
15 — Andiamo al cinema
20,[illegible] Scuola di yuppies, film
22,15 Calcio fans
24 — Dolce notte
0,55 Tentazioni
1,15 Los Angeles ospedale Nord

Quinta Rete
18,30 Dragnet, telefilm
19,30 Fiore selvaggio, novela
20,30 Che fine hanno fatto i favolosi Vern, film
0,30 Duello sul ghiaccio, film

Telebiella
17,45 Sottotiro, varietà
18,45 Video clip
19,30 Tg Biella
22 — Good times, telefilm
23 — Parliamone, talk show

[illegible]
19,45 Pinocchio, cartoni
20,17 Il giardino dei ciliegi
20,25 TG 9
20,55 Ok motori
22,50 Diretta rally dei vini 1992
23,30 TG 9
23,52 Sulle ali della poesia
24 — Diretta rally dei vini 1992

TV7 [illegible]
18 — Mio figlio Dominic, telefilm
18,30 Matt e Jenny, telefilm
20 — Charlotte, cartone
20,30 Film
0,30 Varie locali

G.R.P.
19 — G.R.P. monitor
19,35 Charleston, telefilm
20 — L'uomo e la terra, documentario
20,30 Gli invincibili, telefilm
23 — Sherlock Holmes, telefilm
24 — Meeting, settimanale
1,30 Cielo di fuoco, film

Rete Canavese
19,15 Scacco matto, telefilm
19,30 Canavese notizie
20 — Portami con te
21 — Caserma a due piazze, film
22,45 Canavese notizie

Telesubalpina
18,30 Cartoni animati
19 — Colloquio con l'Arcivescovo
19,15 Il giorno del Signore
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 Gelosia, film
22,30 Agorà
23 — Il regionale, notiziario
23,30 [illegible]

Rete 7 [illegible]
19 — Ruote in pista
20,40 Che ci fa un prete tra le finallendee?, film
22,40 [illegible] 7
22,50 Notes
23 — Convieni far bene l'amore

Telestudio
12,30 L'invincibile Shogun
19 — I protagonisti, rubrica
1,30 Film non stop

Videouno
17,10 Hanna & Barbera, cartoni animati
18 — Documentario
18,40 Teleenciclopedia: rubrica
20,30 Agli ordini del re, film

Tieffe 9
13 — New Gabriel show
19,30 Ciranda de pedra, telenovela
20 — Film
23,15 New Gabriel show

Tele Vox
18 — Tribuna libera
19 — Cristianesimo oggi
21 — Noi meridionali
23 — Joe Forrester, telefilm
24 — Tribuna libera, replica

Sesta Rete
18,45 I favolosi eroi, cartoni animati
19,30 Special fantascienza
20,30 Mutti Mutter, telenovela
[illegible] Il giustiziere del West, film

Teletime
18 — Riuscirà la nostra carovana a...
19 — Time notizie
19,45 Buona sera sindaco... intervista
20 — Catch made in Usa
21 — La montagna del perdono, film
23 — Il meglio di Romagna mia...
0,30 Teletime by night

Erreuno TV
18 — Scacciapensieri
18,30 Speciali
18,55 Tg flash
19 — A tu per tu
19,30 Erreuno Tg
20 — Telegiornale
20,30 Remake
22,05 Tg sera
22,25 Sabato sport
23,40 Musica e musica
0,25 Erreuno Tg

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): 12-5/14-6 mart. - dom. ore 10-13; 14-18, lun. chiuso. **Immagini e documenti su telefono, lavoro, società.**

Armeria Reale (tel. 543.889). Mercoledì, ven. e sab.: ore 9-14; mar. e giov.: ore 14,30-19,30. Dom. e lun. chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

Biblioteca Reale (piazza Castello 191, telefono 543.855): mart., giov., ven., sab. 9-13,30. Lun. e merc. 9-17,45.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14; lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, tel. 011/ 8193114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 15-19. Ing. gratuito.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.93.74): Or. da mart. a sab. 9-19; fest. 10-13 e 14-18. Lunedì chiuso.

Salone La Stampa (via Roma 80, tel. 65.681): Mostra «Un palcoscenico di carta, ovvero una recita d'altri tempi: sono di scena illustrazioni e fumetti» sino al 30-5. Or.: da lun. a sab. 9-12,30 e 14-18.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/677 666). Mostra: «Romania Arte Italia» sino al 24/5. Or.: 10-18,30 (continuato), chiuso lunedì.

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-19; domenica 9-13. Chiuso lunedì.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Feriali: 13,30-18,30. Domenica: 9-12,30. Lunedì chiuso.

Museo Egizio (telefono 537.581): ore 9-14. Lunedì chiuso.

Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: 10-18. Mostra: Piero Manzoni, sino al 31 maggio. Marco Bagnoli e Jan Vercruysse. Sino al 28 giugno. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): [illegible] dom., [illegible] 12,30 e 14,45-19,15, da mar., a ven. 8,30-19,15. Mostra: «Ritratto di alpinista». Sino al 21 giugno.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p. Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriali ore 9-18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita.

Museo della Marionetta [illegible] Gianduja (Via Santa Teresa 5, telefono 530.238): solo alla domenica 15-18.

Museo di [illegible] (Viale Thovez 37, telefono 660.1066): Tutte le domeniche dalle ore 14,30 alle 18,30. Ingr. gratuito.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (telefono 94.191): orario [illegible] venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.

Museo Pietro Micca (via F. [illegible] t. 546.317): Or.: 9-14. Lun. chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì

Museo di Scienze Naturali (tel. 43.23.001, via Gi[illegible] 36): Mostra «Mamenchi & Tarbo: dinosauri». Or.: 9-19; ven. 9-23; [illegible] chiuso. Visite [illegible] alle 17, dom. [illegible] 1. Fino al 28/6.

INTERVISTA

L'AMAREZZA DEL PROFESSORE

Il giudice costituzionale dopo la bocciatura per la Presidenza

Vassalli: il nuovo sport sparare al vecchietto

Qui a fianco, Valiani. Dice Vassalli: «Non mi [illegible] [illegible] coinvolgere, ho lavorato come sempre»

ROMA

POVERO Vassalli: lo andiamo a disturbare dopo il rito sacrificale e lui [illegible] dritto come [illegible] fuso nella sua casa liberty sul lungotevere, a pochi [illegible] dal ministero di Grazia e Giustizia.

E allora, professore, vogliamo spendere [illegible] parola, una sola...

Ma le avevo già detto [illegible] no prima [illegible] delle votazioni. Sia gentile, lasciamo perdere.

Mi dia almeno una definizione di quel che [illegible] accaduto.

Questo si può fare. Allora le dirò che abbiamo assistito, [illegible] forse ancora assisteremo, a [illegible] [illegible] vecchietticidio.

Prego?

Vecchietticidio. Una mattanza, un'ecatombe [illegible] vecchietti. Un giorno [illegible] [illegible] uno, un giorno ne [illegible] un altro. Così, per gioco. [illegible] gioco della politica. [illegible] prende [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e, se è abbastanza vecchio, si fa fuori. E' una novità della politica, non trova?

Come dire: bello schifo.

E' la politica, cosa vuol farci. Quest'anno c'è una nuova moda, [illegible] portano i sacrifici umani.

Quindi lei già sapeva, già pensava...

Sente, amico mio: io [illegible] ho smesso un istante, un solo istante, di fare la mia vita di sempre, di svolgere la mia professione e fare il mio lavoro. [illegible] mi sono [illegible] coinvolgere fino [illegible] farmi stritolare, sul piano umano, in-

A fianco: Francesco De Martino Sotto: Ettore [illegible] [illegible] foto grande Giuliano Vassalli

«Si prende gente [illegible] me, Valiani, Conso, Gallo... e si tira al piattello»

tando.

Quindi lei conferma di non aver mai creduto che la sua candidatura potesse avere una consistenza?

Ho giurato di non fare commenti in questo senso, e non intendo violare l'impegno preso.

Preso con [illegible]

Con me stesso. E' [illegible] questione di [illegible].

Come ha passato la sua giornata?

Alla Corte Costituzionale. Abbiamo un discreto numero di questioni [illegible] affrontare.

Lei sorride, ma l'amarezza è nelle sue stesse parole: vecchietticidio...

Il mondo politico ha queste esigenze. Stavolta hanno preso gente [illegible] me, come Valiani, Conso, Gallo, De Martino, tutte persone d'età, gente sopra la settantina, [illegible] sopra gli ottanta, e hanno giocato un po' [illegible] le nostre teste, un po' di tiro al piattello...

Lei tuttavia non [illegible] estraneo al mondo [illegible] politica: è stato ministro della Giustizia.

Io in vita mia ho fatto sempre il mio mestiere di giurista, anche quando svolgevo quell'incarico. Ricorda? Proprio lei [illegible] intervistò in televisione sul nuovo diritto penale, le questioni della giustizia. Quella [illegible] [illegible] [illegible] la mia vita.

Neanche per un [illegible] [illegible] pensato di poter diventare Presidente?

Ma [illegible] le sto dicendo che non ho dedicato a questa vicenda un solo [illegible] minuto del mio tempo, una sola ora, un passo, una [illegible], una telefonata. [illegible] vorrei soltanto non essere più [illegible]

[illegible] perdoni, non intendevo tormentarla...

Ma no, [illegible] lei specificamente: [illegible] la situazione, [illegible] qualcosa di, di...

Di perverso? Di cinico? Di che cosa, prof. Vassalli?

Lei sta cercando di farmi dire per forza cose che non voglio dire.

Mi dica almeno il suo stato d'animo.

Se le dicessi il mio stato d'animo, dovrei per forza dire tutto quello che invece ho deciso di non dire.

Retroscena? Patteggiamenti?

[illegible] no, [illegible] no. Io non ho alcun retroscena da raccontare, nessun patteggiamento, nulla di ghiotto [illegible] punto di vista giornalistico. Prendo atto, [illegible] [illegible] le dico con quale stato d'animo, [illegible] questa nu[illegible] attitudine dei partiti politici a praticare il sacrifi[illegible] umano, portando come vittime al macello noi, i vecchi della Repubblica, [illegible] persone con un passato rispettabile [illegible] molti capelli bianchi...

Nella scelta fra persone di tal fatta [illegible] ci sarebbe nulla di male. Tutt'altro: questa Repubblica è [illegible] ricer[illegible] [illegible] un padre, [illegible] magari si contenterebbe di uno zio acquisito.

Ma ciò cui stiamo assistendo sembra [illegible] trama [illegible] deplorevole afflizione nei confronti di per[illegible] che hanno la sola colpa [illegible] essere d'età avanzata, di essere indifese, inermi, persone che possono [illegible] usate e gettate via...

Via professore, lei non [illegible] Matusalemme.

Io? [illegible] ho già settantasette anni, sa?

E' in polemica [illegible] il partito che l'ha candidata?

Non ce l'ho [illegible] con nessuno. Prendo atto del fatto che [illegible] politica in questo momento si [illegible] così: è questo che mi lascia amareggiato e sbalordito.

[illegible] assistito allo spoglio del[illegible] schede in televisione?

No, perché sono relatore [illegible] Corte e sto terminando un lavoro di una certa importanza.

E come reagisce all'amarezza?

Così come le ho detto: ignorando [illegible] cosa, evitando [illegible] parlarne, cercando di non farmi raggiungere dai giornalisti, lavorando sodo, vivendo la mia giornata [illegible] ogni altra giornata, resistendo ai tentativi di chi vorrebbe far alterare il mio equilibrio.

Grazie [illegible] auguri, professor Vassalli.

Mi stia bene.

Paolo Guzzanti

[illegible] FLASH

Biondi su Valiani: «Nessuno ci offenda»

ROMA. Il vicepresidente della Camera, il liberale Alfredo Biondi, ha respinto l'interpretazione che alcuni organi [illegible] stampa hanno dato al «no» liberale sulla candidatura di Valiani: «Non è consentito a ne[illegible] [illegible] offendere i liberali, che prendono lealmente e pubblicamente le proprie determinazioni di voto, accusandoli di aver agito per conto terzi. Non abbiamo coperto nessuno e non abbiamo avuto indicazioni se non quelle che io stesso - dice Biondi - ho suggerito alla direzione [illegible] mio partito e sulle quali si [illegible] formata un'unanime convergenza». [Agi]

Bassanini-Bianco [illegible]cordo sul «metodo»

ROMA. La proposta iniziale è stata formulata da Franco Bas[illegible] (pds): «Gli ex presidenti della Corte Costituzionale - ha spiegato - sono sette, i partiti che concorrono all'accordo sono sei. Dunque, se a ciascun partito si [illegible] la possibilità di un voto, rimarrà comunque un candidato [illegible] eleggere Capo dello Stato». C'è anche un'ipotesi subordinata: «Se alcuni veti si dovessero sovrapporre il Presidente verrebbe sorteggiato tra i candidati rimasti in campo». «Sono d'accordo», ha commentato Gerardo Bianco. Il presidente dei deputati dc ha però posto due condizioni: «Che questo mecca[illegible] non si chiami metodo ma methode (femminile, alla francese, per richiamare Cartesio...). E che la rosa sia allargata [illegible] alt[illegible] cariche istituzionali, per esempio i presidenti delle due Camere e il presidente del Cnel. Sul primo punto Bassanini non ha avuto nulla da eccepire, sul secondo ha avanzato perplessità. [Asca]

«Premio fedeltà» a lista [illegible]

[illegible] Il «premio fedeltà» spetta alla Lista Pannella: dall'inizio [illegible] voto per il nuovo Presidente della Repubblica [illegible] sempre votato per un unico candidato, Oscar Luigi Scalfaro. Il «premio dell'infedeltà» [illegible] ex aequo al pds [illegible] alla dc, che dal [illegible] maggio hanno cambiato sei volte orientamento.

I pidiessini sono passati da Nilde Iotti a Conso attraverso De Martino, due schede bianche, quindi Ettore Gallo; i democristiani hanno iniziato con De Giuseppe, tenendolo in caldo per tre scrutini, per passare poi [illegible] una astensione, [illegible] Forlani per due volte, ad altre sette astensioni [illegible] infine a Giuliano Vassalli. [Agi]

Il partito trasversale di Conso

Più voti del previsto da sinistre e dissidenti

ROMA. Achille Occhetto è un uomo felice, [illegible] [illegible] Transatlantico col sorriso dei giorni vittoriosi e quando compare davanti alle telecamere, può [illegible]ra: «Il risultato [illegible] questa votazione? Ottimo. La candidatura di Conso [illegible] stata votata da molti cattolici, democristiani e socialisti. E' da lui che si deve ricominciare». L'operazione-Conso, messa [illegible] punto con qualche affanno a Botteghe Oscure, è andata a segno. L'ex presidente della Corte Costituzionale ha ottenuto 253 voti, 27 in più del tetto previsto [illegible] soprattutto è riuscita l'operazione «egemonia a sinistra», che è uno dei chiodi fissi dei [illegible]pi della Quercia. Oltre al pds, hanno votato per Conso, la Rete di Orlando, i verdi (che per primi lo avevano sostenuto), Mario Segni [illegible] quasi certamente anche una trentina di parlamentari democristiani, sia della sinistra sia del «patto».

Nell'euforia del dopo-voto, Occhetto dice che sì, si deve ricominciare da Conso, [illegible] dice pure che «bisogna arrivare ad una soluzione istituzionale», pensando «non soltanto ai presidenti di Camera [illegible] Senato» (che quindi non vengono scartati dal pds), [illegible] [illegible] tutti i vari presidenti emeriti della Corte Costituzionale». Occhetto allude forse a Leopoldo Elia? Dopo aver vinto [illegible] [illegible] di ieri, Occhetto vuole stravincere, allettando la dc a lanciare [illegible] campo [illegible] [illegible] costituzionalisti più invisi a Craxi?

Una cosa è certa: nella votazione di stamane il cartello pds-verdi-Rete-patto Segni riproporrà Giovanni Conso, puntan[illegible] [illegible] ad allargare [illegible] [illegible] [illegible] senso, ma con una riserva: la candidatura dell'ex presidente della Corte Costituzionale [illegible] potrà avere lungo respiro, prima o poi bisognerà cambiare gioco. E ieri sera, nel chiacchiericcio del dopo-voto in Transatlantico, [illegible] presidente dei senatori di Rifondazione comunista Lucio Libertini ne prendeva at[illegible] [illegible] col consueto realismo: «Il pds ha lanciato Conso con troppo anticipo e oggi abbiamo due candidati bruciati [illegible] un colpo solo: Vassalli [illegible] Conso. Complimenti!».

E in effetti la decisione di votare per Conso - che per Occhetto si è rivelata una mossa vincente - è, in realtà, l'ultimo anello [illegible] una serie di segnali indecifrabili, di fronde interne restate [illegible] traccia, [illegible] che rischiavano di diventare pericolose. Da diversi giorni [illegible] indicazioni del partito - scheda bianca, [illegible] per Ettore Gallo - non avevano fatto il pieno [illegible] le smagliature erano [illegible] sempre più vistose. Tutto era cominciato mercoledì scorso: il pds aveva raggiunto un accordo di massima con Rifondazione per votare Ettore Gallo e la decisione era stata portata all'assemblea dei «grandi elettori». E qui si era verificato un episodio fuori dell'ordinario: [illegible] votazione culminata nell'astensione del segretario. Al termine [illegible] un pacato dibattito era prevalsa a maggioranza la decisione, caldeggiata dai riformisti di Napolitano [illegible] da una parte degli occhettiani, di votare scheda bianca. Avrebbero preferito l'indicazione per Gallo (e in questo senso avevano votato) la sinistra interna, Veltroni, Angius e Massimo D'Alema. E Occhetto? Non ha partecipato al voto. Pochi minuti dopo, più di una decina [illegible] elettori del pds ha disobbedito agli ordini di scuderia che volevano un voto bianco. Ettore Gallo, sostenuto da Rifondazione (di cui erano presen[illegible] [illegible] 54 elettori), ha [illegible] [illegible] voti.

In alto: Massimo D'Alema
A destra: Giovanni Conso

Ma la fronda si è ripetuta, con proporzioni assai più vistose, due giorni fa: Ettore Gallo, sostenuto in questa occasione dal cartello pds-Rifondazione, in[illegible] del tetto di [illegible] voti, ne ha ottenuti 192, una defezione vistosa che nei sussurri del dopo-voto era stata attribuita ai riformisti. E' anche sulla scia di que[illegible] defezioni che a Botteghe Oscure hanno rotto gli indugi e hanno lanciato in campo Giovanni Conso. «Una decisione forse un po' prematura - dice Vito Riggio, uno dei leader dell'ala democristiana del Patto Segni -, mi sembra che nella dirigenza del pds prevalga [illegible] ne[illegible] di coprire, appena si apre, uno spazio aperto all'interno [illegible] partito».

Al lancio di Conso ha dato una mano anche Nilde Iotti: dopo aver chiacchierato alle 8,30 del mattino, con Emidio Frattarelli, [illegible] 93enne giornalista grande amico [illegible] Giulio Andreotti («Ma perché la dc [illegible] l'ha tanto [illegible] me?»), la Iotti [illegible] riunione del coordinamento del pds ha caldeggiato la candidatura [illegible] Conso. Una designazione che ha convinto tutte le anime [illegible] pds e che è [illegible] approvata all'unanimità dai grandi elettori della Quercia.

E ora? Ieri sera Mario Segni, che aveva preannunciato il proprio voto per Conso, ha invitato ad insistere. «Se ora sul nome di Conso vi fosse l'appoggio della dc e il consenso si allargasse, vi sarebbero le condizioni per mandare al Quirinale [illegible] [illegible] al di sopra delle parti». Più o [illegible] le stesse parole di Occhetto, che però ha lasciato aperto un varco per Giovanni Spadolini. A chi gli chiedeva se dopo il successo ottenuto per Conso ci potesse essere Spadolini, il leader della Quercia ha risposto: «Intanto c'è [illegible]...».

Fabio Martini

Senza [illegible]

Borsano «ammonito»

ROMA. [illegible] caldo di Roma e forse un momento di defaillance hanno tirato un brutto scherzo al presidente [illegible] Torino calcio, Gian Mauro Borsano. Nell'aula di Montecitorio si è alzata a un certo punto la voce stentorea del Presidente [illegible] Camera: «Esca dall'aula! Esca dall'aula!». Oscar Luigi Scalfaro, a pochi minuti dall'inizio della seduta, si accorge che il parlamentare socialista piemontese, si è tolto la giacca [illegible] aula.

Il compassato Scalfaro perde la pazienza: «Questo non [illegible] un luogo dove [illegible] [illegible] spoglia e ci [illegible] veste - ammonisce -. Non [illegible] che cosa [illegible] fare, altro che i corsi serali!».

Borsano colto in flagranza mentre infrangeva una rigorosa norma [illegible] protocollo della Camera (oltre alla giacca è obbligatorio avere la cravatta), ha rindossato la giacca e la minacciata espulsione si è trasformata in ammonizione. [Asca]

I Verdi

Sondaggio in aula

ROMA. Singolare iniziativa dei deputati [illegible] gruppo verde che hanno deciso di effettuare con un fac-simile della scheda elettorale per l'elezione del Presidente della Repubblica una votazione-sondaggio tra i grandi elettori. I parlamentari verdi hanno consegnato a deputati, senatori [illegible] delegati regionali [illegible] scheda per una «votazione-sondaggio» da compilare e lasciare, poi, presso il casellario della Camera, indirizzandola al gruppo dei Verdi.

Come ha spiegato il deputato verde Lino [illegible] Benedetti, «è una forma di pre-voto di orienta[illegible] libero, un innocente esperimento per vedere chi, allo stato attuale, sia il presidente realmente preferito. Chissà che questa votazione, ovviamente a preferenza unica e rigorosamente anonima, non serva ad aprire la strada all'elezio[illegible] del nuovo Capo dello Stato». [Adnkronos]

La più [illegible]

Scheda Bianca è un'emiliana

ROMA. Parlano tutti i giorni di lei in Parlamento, ma [illegible] vive tranquilla in campagna. E' Scheda Bianca, l'italiana più chiacchierata del momento. [illegible] Scheda è, infatti, una signora bolognese di 72 anni con tutte le carte in regola per diventare Presidente della Repubblica. [illegible] sorbole, mo [illegible] mi dice, mo ben bene!» con queste esclamazioni la signora Bianca Scheda, risponde [illegible] telefonata dell'AdnKronos che la informa del «grande [illegible] so» riscosso a Montecitorio. Che effetto le fa pensare che, almeno verbalmente, ha sfiorato più di una volta la possibilità di diventare Presidente della Repubblica? La signora risponde: «Ho sempre fatto la contadina e di politica non ne[illegible] niente ma se diventassi veramente Presidente della Repubblica due o [illegible] cosine avrei anch'io [illegible] dirle [illegible] quei signori della politica». [AdnKronos]

Dc-pri-pds

Un summit alla toilette

ROMA. I protagonisti dell'elezione del Capo dello Stato non ne possono proprio più del continuo assedio [illegible] giornalisti alla ricerca di notizie e retroscena. Ormai quasi tutti i luoghi non hanno più segreti.

Sarà forse per questo che il presidente del gruppo dc della Camera Gerardo Bianco ha approfittato del tavolo e di due sedie che sono collocate nell'atrio [illegible] bagni [illegible] Montecitorio per avere alcuni colloqui.

Nel pomeriggio infatti, gustando un sigaro, scambiava seduto proprio davanti ai bagni alcune opinioni con Libero Gualtieri (pri) e un parlamentare del pds.

Ma anche [illegible] non [illegible] avuto tregua: infatti i giornalisti si sono fermati a pochi passi, [illegible] che Bianco [illegible] sbottato: «Ormai mi assediate proprio dappertutto e fatemi [illegible] in santa pace almeno per qualche minuto». [Adnkronos]

«Monarchia, unica soluzione»

Ma intanto Amedeo di Savoia si candida anche per il Quirinale

ROMA. Dopo essersi proposto come possibile Presidente della Repubblica, Amedeo d'Aosta alza [illegible] tiro e propone il ritorno alla monarchia come rimedio alla crisi politica italiana. Dopo le elezioni del 5 aprile, dichiara, in un'intervista il cui testo integrale è stato diffuso dall'Unione Monarchica Italiana: «Si può affermare che [illegible] sole prospettive di rapida risalita dal degrado delle istituzioni e dall'ingovernabilità in cui è precipitata l'Italia risiedono in una nuova fase costituente. Oggi, forse, meno lontani sono i tempi [illegible] attuare tutte le forme costituzionalmente corrette per il ripristino della monarchia, che considero un bene di per sé, e per la chiamata del quinto [illegible] d'Italia», che che potrebbe essere egli stesso. Infatti all'intervi[illegible] che gli ricorda le norme del diritto dinastico sabaudo che escluderebbero, per le sue note vicende, la successione di Vittorio Emanuele, Amedeo replica che «conta la legge... la successione della corona regia è regolata da norme dinastiche proprie di Casa Savoia, che dopo la fondazione del Regno sono entrate a far parte del diritto pubblico italiano. A mio parere l'eventuale ritorno della monarchia dovrebbe coincidere con il rispetto di quelle norme».

Il duca d'Aosta si propone anche [illegible] Presidente della Repubblica [illegible] non giudica la [illegible]sa contraddittoria, gli chiedono, con l'aspirare alla successione monarchica? «Le cose stanno esattamente così - replica Amedeo - quello che io intendevo sottolineare [illegible] che la Costituzione repubblicana del '48 ha [illegible] a capo [illegible] Stato un Presidente che nella sostanza è un re senza essere re. Mi spiego meglio: che ha i compiti e le mansioni di un re senza a[illegible] [illegible] caratteristiche personali». [Agi]

Tra il socialdemocratico Streicher e il democristiano Klestil decisivi i voti di Destra e Verdi

Vienna, un Presidente in 24 ore

Ballottaggio per il successore di Waldheim

VIENNA
DAL NOSTRO INVIATO

Come l'Italia, anche l'Austria sceglie il [illegible] Presidente della Repubblica. Ma lo fa con garbo e alla luce del sole, senza intrighi, senza conciliaboli dietro [illegible] quinte, senza sgambetti. Quassù, a designare il Capo dello Stato, non sono i «grandi elettori», bensì [illegible] «popolo sovrano», che democraticamente viene chiamato alle urne. [illegible] voterà domani per decidere [illegible] un ballottaggio se [illegible] dello screditato Kurt Waldheim (in odore di nazismo) sarà il socialdemocratico Rudolf Streicher oppure il cattolico-popolare Thomas Klestil. [illegible] in prima serata [illegible] dovrebbe conoscere [illegible] nome del vincitore.

Streicher e Klestil sono rimasti [illegible] lizza dopo che nel primo turno elettorale del 26 aprile altri due candidati - la liberale signora Heide Schmidt e il verde Robert Jungk - erano usciti di scena per avere ottenuto meno voti di loro. [illegible] molto democraticamente, con esemplare [illegible]tezza, hanno condotto la loro tenzone, più simile ad una partita [illegible] tennis che a un duello, come era successo in passato. Delle feroci lotte degli anni 20, quando «rossi [illegible] neri» si accoppa[illegible] per le strade di Vienna, non è rimasta che la memoria.

Nel primo turno elettorale di quattro settimane fa, il sociale[illegible]cratico Streicher ottenne il 40,7 per cento dei voti, il cattoli[illegible] popolare Klestil [illegible] sorprendente 37,2 per cento, [illegible] soli 3,5 punti [illegible] distanza. Sarà quindi decisiva domani la destinazione di quel 16,4 per cento ottenuto dalla candidata liberale nel primo turno e di quel 5,7 per cento raccolto dall'uomo dei verdi. Se si dà per scontato (ma non lo è) che l'elettorato del partito liberale del tribuno Jörg Haider è di destra (viene accusato di nostalgie nazionaliste) mentre invece i verdi tendono a sinistra, la matematica dà per sicura la vittoria del cattolico popolare Klestil. Ma [illegible] Austria si è visto spesso che non sempre i conti tornano.

In ogni caso saranno determinanti, insieme [illegible] quelli degli astenuti del primo turno e con quelli dei verdi, i voti dei seguaci di Haider. Un mese fa [illegible] temuto «terzo uomo» mi aveva detto: «Non darò alcun suggerimento, i nostri elettori [illegible] vaccinati e sanno bene per chi votare». Ma lunedì, al congresso [illegible] partito a Badgastein ha rotto il suo silenzio ambiguo, dicendo «mi auguro che i socialdemocratici vengano sconfitti». Aveva poi aggiunto ironicamente: «Non so se questo sia [illegible] consiglio, prendetelo [illegible] volete».

Entrambi i candidati hanno le carte in regola per andare alla Hofburg, l'ex palazzo imperiale. Rudolf Streicher, 53 anni, [illegible] meccanico, laureato in ingegneria mineraria ed ex ministro dei Trasporti, popolarissimo per avere ridotto il transito dei tir di mezza Europa dalla strada del Brennero, è apprezzato per la sua rude schiettezza e le [illegible] doti di uomo d'azione. Violinista di talento e direttore d'orchestra non disprezzabile, ha inciso dischi e diretto anche [illegible] prestigiosa Filarmonica di Vienna (famo[illegible] peraltro per imporsi ai maestri anziché adeguarsi alle bacchette dei direttori), sarebbe un po' un «Presidente-simbolo» dell'Austria musicofila dove [illegible] va al [illegible] come a [illegible].

Il suo antagonista, il cattolico popolare Thomas Klestil, 59 [illegible]ni, ultimo dei cinque figli di un tramviere, diplomatico di carriera (è stato per molti anni ambasciatore negli Stati Uniti) è invece duttile, con nessuna esperienza di politica interna ma grande conoscenza dei problemi internazionali. Per l'Austria, esclusa da anni [illegible] scena internazionale a causa della presidenza Waldheim e desiderosa di aderire alla Comunità Europea, potrebbe dunque essere l'uomo giusto per ripulire l'immagine della Repubblica.

Gli istituti demoscopici, che sovente hanno sbagliato, stavolta non si pronunciano. Ma la vox populi dà per favorito, sia pure di pochissimo, il diplomatico, anche perché [illegible] astutamente egli si è distanziato dal partito che lo ha presentato, ripetendo che [illegible] scelta del Presidente della Repubblica è un «voto personale», e che è il popolo a designare colui che ritiene il più degno [illegible] rappresentarlo.

Tutto è possibile domani, scrivono i giornali. «Temo soprattutto il sole» mi dice [illegible] socialde[illegible] Streicher (Klestil [illegible] ha voluto ricevere giornalisti stranieri). Sorpreso, domando perché. «Il potenziale del [illegible] elettorato [illegible] nelle città - risponde - e se domenica ci saranno [illegible] sole ed i 30 gradi di oggi, sarò danneggiato perché i nostri andran[illegible] in campagna anziché ai seggi». Aggiunge, quasi a mettere le [illegible] avanti, «Purtroppo i meteorologi dicono che ci sarà bel tempo».

Tito Sansa

A sinistra, il socialdemocratico Rudolf Streicher, 53 [illegible], ex ministro dei Trasporti. In alto, il cattolico-popolare Th[illegible] Klestil, 59 anni, ex ambasciatore negli Usa. I dati sono così incerti che gli istituti demoscopici preferiscono non fare previsioni [FOTO EPA-AP]

USA

Nel suo talk-show ha messo sulla graticola generazioni di politici e divi americani

L'ultima gag del comico anti-Bush

Il popolare Johnny Carson dà l'addio al teleschermo

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

«Come on, ora basta. Davvero. Non ce la faccio più»: dopo due minuti e quindici secondi di applauso, il [illegible] fare imbarazzato che lo ha reso famoso presso intere generazioni di telespettatori [illegible] straripato, complice la commozione. Le grattatine di [illegible], le sistematine della [illegible]vatta, l'abbottonare [illegible] sbottonare continuamente la giacca con cui cercava di dissimulare l'imbarazzo non si contavano più. Ma l'applauso continuava. Per [illegible] presente alla storica serata, quel pubblico aveva bivacca[illegible] l'intera notte davanti all'ingresso degli studi della Nbc di Burbank, in California. [illegible] storico la serata aveva che Johnny Carson se ne va. Quello trasmesso l'altro ieri sera è sta[illegible] il suo ultimo «talk show». A 66 anni ha deciso di ritirarsi «finché sono ancora in alto» e di passare la mano a Jay Leno, un comico che gi[illegible] da alcuni mesi è presente nel suo show per farsi [illegible].

L'inventore della satira politica [illegible] Tv americana Johnny Carson [FOTO AP]

Johnny Carson [illegible] è molto [illegible] in Italia, ma il suo addio ai teleschermi, dopo trent'anni in cui non è mancato una sera, qui viene paragonato al momento in cui il notiziario della Cbs cessò di essere condotto da Walter Cronkite (quello dell'annun[illegible] [illegible] morte di John Kennedy con le cui lacrime si identificarono tutti) [illegible] subentrò [illegible] Rather. In trent'anni, per il «salotto» di Johnny Carson sono passati proprio tutti: i divi del cinema e della tv, naturalmente, ma anche campioni sportivi come Cassius Clay, Magic Johnson [illegible] Michael Jordan, e perfino alcuni politici, quando [illegible] sufficientemente spiritosi da accettare [illegible] [illegible] messi sulla graticola. [illegible] «clou» delle serate di Carson, comunque, [illegible] era dato dalle chiacchierate che faceva con i suoi ospiti, il cui scopo spesso era quello di propagandare il loro ultimo film [illegible] il loro ultimo disco. Il clou era il suo monologo iniziale, quello in cui [illegible] i fatti del giorno, sempre con l'aria di dovere andare subito via [illegible] di lasciar cadere l'ultima battuta giusto perché gli era venuta in mente in quel momento.

La politica c'entrava parecchio in quei brevi monologhi e alcune sue frasi fulminanti entravano di diritto nel lessico nazionale. Una recente: «Per Bush i senza [illegible] [illegible] quelli che non sono proprietari della casa in cui abitano». Una di qualche tempo fa, all'epoca dello scandalo Iran-contras: «Quest'anno non pagheremo le tasse. Daremo direttamente il [illegible] contributo al [illegible] che [illegible] è stato assegnato. Io il mio lo conosco. [illegible] chiama Juan [illegible] è molto simpatico». Poi, quando cominciava a presentare gli ospiti, tendeva a mettersi discretamente nell'ombra, per esaltare [illegible] loro presenza. Nell'ultima serata c'era Robin William. Ha imitato Dan Quayle e George Bush [illegible] ha parlato degli [illegible] «coglioni» del [illegible] bimbo di sei mesi. Prontamente Carson ha osservato: «Non mi licenzieranno per que[illegible] battuta?».

Franco Pantarelli

FILIPPINE

A metà spoglio

Manila, Ramos si proclama presidente

MANILA. L'ex ministro della Difesa Fidel Ramos, 64 anni, protestante, [illegible] [illegible] auto-proclamato nuovo presidente delle Filippine. Il candidato appoggiato dalla presidente uscente Cory Aquino - ha annunciato un suo portavoce - ha accumulato un numero di voti sufficienti [illegible] assicurargli la massima carica dello Stato nel dodicesimo giorno di spoglio delle schede elettorali.

Col 50 per cento dei voti scrutinati, Ramos [illegible] totalizzato 3.131.746 preferenze ed è saldamente al primo posto, mentre Miriam Defensor Santiago è gradualmente scesa dal primo [illegible] terzo posto con 2.269.812. La candidata ha ac[illegible] il governo Aquino di brogli a favore di Ramos. Falli[illegible] altre iniziative di protesta, la Santiago ha annunciato che inizierà uno sciopero della fame che proseguirà se necessario «fino alla morte». [Ansa]

[illegible]

[illegible] e Perot [illegible] testa

WASHINGTON. Brilla sempre di più la stella Perot: il miliardario è alla pari con Bush nelle preferenze degli elettori (35%), nell'ultimo sondaggio nazionale per le presidenziali di novembre. Nonostante ciò, solo [illegible] interpellato su cinque ritiene che l'outsider abbia una probabilità consistente di vincere la Casa Bianca. [Ansa]

Parigi [illegible] «Europa anche [illegible] 11»

PARIGI. Francia e Germania proseguiranno sulla via tracciata a Maastricht per creare l'Unione politica [illegible] l'Unione economica e monetaria europee, anche se uno dei Dodici, come la Danimarca, non ratificasse i trattati. Lo hanno detto ieri a La Rochelle il presidente Mitterrand e il cancelliere Kohl al vertice franco-tedesco. [Ansa]

Prostituta con l'A[illegible] paura in Pennsylvania

WASHINGTON. Allarme [illegible] Pennsylvania: [illegible] prostituta di 23 anni di Harrisburg ha confessato alla polizia di avere contratto l'Aids due anni fa ma [illegible] avere continuato la sua attività (incontrava [illegible] clienti alla settimana) per procurarsi la cocaina. [Ansa]

La [illegible] ha vinto il [illegible] ne [illegible]

BANGKOK. Il primo ministro thailandese Suchinda Kraprayoon è stato costretto alle dimissioni. Sono stati gli stessi partiti della coalizione di governo [illegible] chiedergli di andarsene, come [illegible] fatto anche l'opposizione democratica in quattro giorni [illegible] proteste represse nel sangue. [Ansa-Afp]

Brandt operato per [illegible] tumori

BONN. Willy Brandt, [illegible] anni, presidente dell'Internazionale socialista, è stato sottoposto ieri a Colonia [illegible] intervento chirurgico per la [illegible] di due tumori dall'intestino. [Agi]

«Il [illegible] anglicano [illegible] vada [illegible] Papa»

LONDRA. Un gruppo di cristiani evangelici ha chiesto all'arcivescovo di Canterbury, George Carey, di annullare l'incontro che dovrebbe avere lunedì con Giovanni Paolo II. Il colloquio «rischia [illegible] danneggiare il primate anglicano, lasciando intendere una sua disponibilità all'unione [illegible] Roma alle condizioni [illegible] Roma». [Ansa]

Dossier di Oxford: una persona su 5 morirà

«Nei prossimi trent'anni sarà strage da nicotina»

WASHINGTON. Uno su cinque di noi [illegible] per una malattia legata al fumo. Anche se non abbiamo mai [illegible] una sigaretta, perché pure il fumo passivo uccide. E' la drammatica previsione di uno studio dell'università di Oxford che sarà pubblicato oggi dal «Lancet», un giornale inglese. La ricerca, secondo le anticipazioni [illegible] «Washington Post», si riferisce [illegible] Paesi industrializzati e prefigura le cause di morte [illegible] prossimi trent'anni. E l'emergenza tabacco è destinata a aggravarsi. Nel 1965 poco più del venti per cento delle morti premature - prima dei settant'anni - era dovuto a malattie connesse al fumo, in primo luogo il [illegible] all'apparato respiratorio. Nel '95 la percentuale sfiorerà il 40 per cento. Perché i progressi della medicina hanno ridotto molti rischi, dalle infezioni ai problemi cardiocircolatori, ma hanno inciso di meno sulla malattia-tabacco. E il calo del [illegible]sumo di sigarette nei Paesi più avanzati è compensato dalla grande incidenza del fumo sulle cause di morte nell'Est europeo e nell'ex Unione Sovietica.

Non sono soltanto i fumatori a morire di nicotina. Secondo il rapporto pubblicato a Londra, la convivenza - a casa, in ufficio, nei locali pubblici - con decine [illegible] sigarette accese ha un'incidenza percentuale preoccupante sulle cause di morte. Perché i fumatori [illegible] una minoranza, [illegible] fumatori passivi siamo tutti. Un esempio. Le malattie direttamente imputabili al tabacco uccidono solo il sette per cento delle don[illegible] americane che muoiono prima dei settant'anni, [illegible] le sigarette sono [illegible] concausa nel 37% dei casi, anche se soltanto un'americana su cinque fuma. Trent'anni fa i numeri erano inferiori della metà.

Soltanto negli Stati Uniti, trecentomila uomini e 240 mila donne rischiano di essere uccisi dal fumo nei prossimi otto [illegible]. In Polonia il [illegible] per cento delle morti premature [illegible] gli uomini [illegible] collegate alle sigarette. In Giappone [illegible] situazione è meno grave, e la percentuale scende al 17.

«Fumare è la cosa più rischiosa che [illegible] [illegible] possa [illegible]re», commenta Richard Peto, l'esperto [illegible] biostatistiche che ha guidato la ricerca. «Il tabacco non è una delle tante cause [illegible] morte. E' la più temibile, [illegible] ha raffronti con le altre». Perché [illegible] colpisce solo l'apparato respiratorio, polmoni, trachea, laringe. E' la causa di molti tumori all'esofago e alla vescica e di scompensi cardiaci.

I dati del dossier sono impressionanti. Duecentocinquanta milioni di persone [illegible] Paesi industrializzati moriranno per malattie legate al fumo. Nei [illegible] di morte prematura, si calcola che il tabacco abbia [illegible]buto ventidue anni di vita. E il boom delle sigarette nel Terzo Mondo disegna scenari [illegible] più angoscianti: «Il 70% delle persone che cominciano a fumare ora in Cina e in Indonesia - avverte il rapporto di Oxford - si sta preparando un brutto futuro».

Aldo Cazzullo

Monza, da 6 mesi l'ex portavalori era torturato dai rimorsi

«Ho rubato soldi maledetti»

E il ladro restituisce 300 milioni

MONZA
NOSTRO SERVIZIO

[illegible]on sempre i soldi fanno la felicità. Specialmente se si tratta di denaro rubato. Un ex portavalori di Varedo, cittadina della Brianza, che [illegible] era impadronito di un pacco con [illegible] milioni in contanti, non ha retto al rimor[illegible]. Sei mesi e ventidue giorni dopo il furto, P.A., [illegible] anni, una moglie e due figli a carico, ieri ha bussato alla porta dei carabinieri di Desio e ha consegnato il pacco ancora sigillato raccontando la sua incredibile storia. Sono stati mesi d'inferno per l'uomo che non ha mai [illegible] neppure un centesimo di quei soldi definiti maledetti.

Da quando, il 31 ottobre scorso, sotterrò il denaro in un campo tra Desio e Varedo, gli sono capitati più guai che altro. Dopo aver perso il lavoro, gli è venuta a mancare anche la salute. Stava spesso male, entrava e usciva dall'ospedale a causa di malattie procurate più che altro dal rimorso incontrollabile che l'aveva assalito. Eppure P.A., quando si lasciò tentare dall'occasione, pensò di potersi sistemare. [illegible] che guadagnasse poco lavorando per la Transvalori, una ditta di trasporto valori, con sede a Varese, ma il [illegible]po avrebbe avuto il significato di una vincita al Totocalcio. Sarebbe stato un gruzzolo per assicurarsi un avvenire [illegible]. Così approfittò dell'occasione propizia quando, insieme a due colleghi, caricò sul furgone blindato 12 pacchi contenenti 300 milioni ciascuno, [illegible] trasportare da una banca della Brianza in vari punti del territorio. Alla fine [illegible]el giro, i tre si ac[illegible] che mancava all'appello un pacco. Due portavalori caddero [illegible] nuvole, P.A. finse lo stesso atteggiamento. Seguì la denuncia dei titolari della ditta di trasportavalori ai carabinieri; i tre, non sapendo dare delle spiegazioni, furono immediatamente licenziati e finirono nel mirino degli investigatori. Ma non emerse mai nulla. I 300 milioni sembravano svaniti nel nulla.

P.A. avrebbe voluto cominciare a godersi quel ben di Dio, [illegible] si accorse di essere troppo onesto. L'idea di [illegible] rubato e soprattutto di aver coinvolto due persone innocenti lo facevano impazzire. Iniziarono i problemi di salute, spesso inspiegabili [illegible] gli stessi medici che non conoscevano il terribile segreto dell'ex portavalori. Sono [illegible]ti sei mesi d'inferno per il brianzolo che pensava continuamente alla vicenda e ormai di notte non riusciva più a dormire per [illegible] rimorso che lo stava distruggendo.

Così ieri P.A. ha preso il coraggio a due mani. «Meglio inquisito che ladro». E' andato nel campo tra Desio e Varedo, dove aveva sotterrato il denaro e facilmente, visto che la terra era umida per la pioggia, [illegible] portato alla luce il pacco ancora sigillato. Quasi senza guardare quei maledetti 300 milioni che lo avevano disonorato, si è diretto alla caserma dei carabinieri [illegible] Desio dove ha raccontato tutto. «Ancora adesso non so perché quel giorno ho rubato - avrebbe raccontato l'uomo ai carabinieri -. Sono sempre stato un uomo [illegible]sto, non per niente lavoravo ogni giorno a contatto con miliardi che mi erano indifferenti ed ero stimato dai miei superiori. Anche se in ritardo, comunque voglio pagare il mio debito e tornare in pace con me stesso. Chiedo scusa a tutti».

I carabinieri della compagnia di Desio, che pure sono abituati a tutto, non si aspettavano di trovarsi davanti [illegible] di[illegible]strutto. Per loro P.A. [illegible] è solo [illegible] ladro pentito, ma la dimostrazione che un [illegible] onesto ben difficilmente può cambiare strada. Ma [illegible] Codice non [illegible] sentimentalismi, così l'ex portavalori è stato denunciato a piede libero e rimandato a casa [illegible] attesa che giunga il momento di presentarsi davanti ai giudici. [illegible] a P.A. non importa nulla: anche se dovesse andare in [illegible] sarebbe sicuramente meno pe[illegible] che portarsi dietro quel macigno sulla coscienza.

Silvia Del Torre

CATANIA

Risolto giallo dell'icona

CATANIA. Del furto [illegible] stato accusato, 28 anni fa, un parroco di campagna. Rocco Colletti, arciprete [illegible] Burgio, qualche mese dopo era morto [illegible] crepacuore proprio per l'infamia [illegible] quell'accusa. Adesso, il corpo del [illegible] è stato restituito [illegible] legittimi proprietari: una icona che raffigura la Vergine con il Bambino, risalente a parecchi secoli fa, da sempre oggetto di culto nella comunità [illegible] Burgio, un paesino in provincia di Agrigento. Padre Colletti, adesso [illegible] è saputo, non c'entrava nulla con quel furto. L'icona era stata rubata da una persona rimasta anonima che il mese scorso, durante la settimana di Pasqua, preso da una crisi mistica si è presentata davanti all'arcivescovo di Catania Luigi Bommarito. «Eccellenza, mi confessi», ha detto al responsabile della Chiesa catanese, [illegible] durante la confessione è venuta fuori la verità ed è riapparsa pure la preziosa icona. [f. a.]

CINQUE DONNE SUL JET

L'altra [illegible] del cielo in cabina di pilotaggio

ALGHERO. La carriera tra le nuvole conquista l'«altra metà del cielo». E [illegible] stupisce che le donne si lancino in attività ritenute, un tempo, tipicamente maschili. Così Alitalia presenta, con orgoglio e un pizzico di civetteria, le cinque don[illegible] capaci di pilotare aerei di linea [illegible] il grado [illegible] «primo ufficiale». I loro nomi: Domenica Savarino, Julia della Putta, Anna Paola Lippolis, Micaela Scialanga e Antonella Calletti. Sembra ormai finito il tempo in cui, tra la «gente dell'aria», erano disponibili soltanto ruoli da hostess per le aspirazioni femminili. Oggi divisa e gradi vestono anche le donne che, come tanti loro colleghi maschi, hanno deciso [illegible] realizzare un sogno maturato spesso nei primi anni [illegible] vita: il sogno di lavorare a 8 mila metri [illegible] altezza.

I cantieri [illegible] Como

Sequestrati due templi [illegible]

[illegible] Due dei più famosi cantieri nautici lariani, conosciuti in tutto il mondo per i loro natanti, velocissimi oltre che potentissimi off shore e motoscafi, sono stati sequestrati dai carabinieri [illegible] nucleo operativo di Como e di Roma su disposizione del sostituto procuratore Valentina Paletto della procura presso la pretura circondariale di Como.

Sono i cantieri di Tullio Abbate, 48 anni, a Mezzegra, e di Renato Molinari, 46 anni di Lezzeno. Sia Abbate che Molinari sono molto conosciuti nel mondo degli sport motonautici. Infatti, oltre ad essere espertissimi costruttori, [illegible] anche abilissimi piloti. Ai comandi dei [illegible] potentissimi natanti hanno conquistato decine [illegible] titoli mondiali. Il provvedimento, è stato disposto dalla magistratura lariana a seguito del rapporto presentato dai carabinieri del nucleo operativo ecologico e dagli esperti [illegible] presidio multizonale di Igiene e Profilassi dell'Unità socio sanitaria locale 11 [illegible] Como. [m. m.]

L'avventura di un navigatore inglese: a bordo di uno scafo lungo [illegible] metri ritenta la lunga [illegible]

«Sfiderò il Pacifico ascoltando Pavarotti»

Da Vladivostok a San Francisco, 6000 miglia da solo [illegible] una canoa

VLADIVOSTOK
DAL NOSTRO INVIATO

Poche stelle si sono accese sulla notte [illegible] del Golfo di Pietro il Grande. Peter Bird ha chiuso l'hangar che ospita la sua canoa gialla, Sector Two, e guarda il mare. Domani, forse dopo, partirà per il suo grande viaggio: la traversata a remi dell'Oceano Pacifico: 6000 miglia [illegible] Russia fino a San Francisco. Lo sguardo è fisso verso il Giappone, dove sono in agguato maltempo e correnti avverse. Dopo, superate le isole, Peter andrà a cercare la corrente che lo aiuterà a vogare fino alla meta.

«Ora tutto è a posto - sussurra - fino all'altro ieri, con il progettista Nick Bailey, non avevamo ancora sistemato il timone che abbiamo modificato perché ci sembrava inefficace per le onde dell'Oceano; fino a ieri mi mancavano 450 litri di acqua. [illegible] cisterna che li portava era scomparsa. Ma per fortuna la gente di qui mi ha aiutato, l'acqua è arrivata. C'è [illegible] una grande festa. Il sindaco mi ha consegnato una lettera da portare al collega di San Francisco».

«Ecco - sospira - adesso credo che sia tutto a posto. Ma forse dovrò controllare il satellitare, sarà la mia gu[illegible] in mezzo al mare, se non funziona a dovere, [illegible] so, mi sentirò perso».

Invece è proprio tutto a posto: lo scafo, una specie di siluro giallo, che lui stesso ha costruito in legno e vetroresina (lungo 8,8 metri, largo uno e mezzo, [illegible] 453 chili), è stato collaudato, in particolare il sistema autoraddrizzante che lo rimette in assetto in [illegible] di ribaltamento. Funziona [illegible] i serbatoi di acqua potabile (sostituiti poi da acqua di mare) posti al di sopra della chiglia.

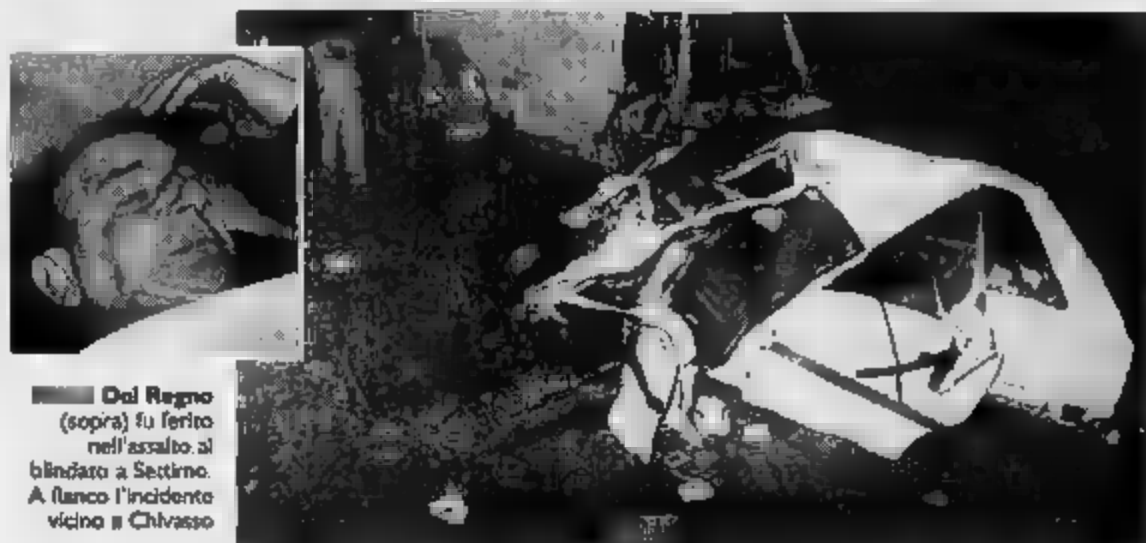
Anche i viveri liofilizzati e [illegible] indumenti idrorepellenti sono pronti. Controllati i remi (otto in tutto); l'orologio, la radio, le antenne e altri piccoli strumenti alimentati dai pannelli solari avvitati sul dorso della canoa.

E' tutto in ordine, infine, nella cabina di poppa, la casa [illegible] navigatore, in cui si sta a malapena seduti: c'è una cuccetta accanto alla quale sono sistemate le cassette [illegible] musica e i libri. «Mi piace Pavarotti e apprezzo il rock - afferma Bird -, ma [illegible] farmi tenere il ritmo di vogata come Frank Sinatra. La musica però è una trappola infernale perché ogni volta che finisce una cassetta [illegible] rendo conto che è pa[illegible] soltanto un'ora. Con i libri è diverso: leggo per dieci minuti e poi ho tutto il tempo per meditare». Nella biblioteca di bordo: Il Principe di Machiavelli, Tifone di Conrad, e poi ancora García Márquez, Saul Bellow, Kundera. Fa capolino anche «Una piccola barca contro il mare», l'ha scritto Peter Bird insieme con il compagno di un'altra avventura che non è mai finita.

Nel '74 erano partiti in tre, Peter, Derek King e Carol Maystone: avrebbero dovuto fare il giro del mondo, remando. Lei è scesa dopo poche miglia, gli altri hanno proseguito, [illegible] non oltre l'Atlantico.

«Preferisco navigare da solo, [illegible] Bird mentre ripercorre la sua vita [illegible] ragazzo che non aveva [illegible]glia di studiare, di fotografo, e di navigatore a bordo di un veliero di 7 metri in gara fra San Francisco e le Hawaii. Qui si ritrova naufrago, anni dopo, mentre tenta [illegible] traversata del Pacifico a remi. Ricostruisce la [illegible] e ritenta, ripartendo da [illegible] Francisco. Dopo 294 giorni, catturato da [illegible] violenta [illegible]reggiata, va a schiantarsi sulla barriera corallina australiana. La barca è affondata, [illegible] invece è ancora qui davanti [illegible] Pacifico: «Lo scafo è robusto, voglio ripartire».

Irene Cabiati

Bussoleno, la vittima era guardia giurata

[illegible] Del Regno (sopra) fu ferito nell'assalto al blindato a Settimo. A fianco l'incidente vicino a Chivasso

Perde la vita nell'auto schiacciata fra due Tir

Agghiacciante sciagura sulla statale [illegible] alle porte di Bussoleno. Un agente della Mondialpol è morto fra le lamiere della sua Regata, «schiacciata» fra due Tir francesi. La vittima si chiamava Mario Del Regno, 52 anni: abitava a None in via Roma 25, con la moglie e due figli di 12 e 7 anni. Il 20 dicembre del '90 era rimasto gravemente ferito a Settimo durante l'assalto a un furgone blindato: «Fu colpito al torace da un proiettile - ricordano i suoi colleghi -, si era rimesso da poco dopo essere stato sottoposto all'asportazione della milza».

Mario Del Regno era partito da Torino diretto a Bardonecchia dove si sarebbe occupato del ritiro di documenti dalle dipendenze della Crt in Alta Val [illegible]. Verso le 14,30 sulla Regata della società stava attraversando l'abitato di Bussoleno dietro ad un Tir francese carico di ferro che viaggiava [illegible] Susa a bassa velocità. Alle sue spalle, nella [illegible] direzione, stava però sopraggiungendo a forte velocità un altro autoarticolato francesce; dopo aver effettuato un sorpasso, il Tir ha cercato di rientrare tamponando violentemente la Regata. L'auto della guardia giurata è finita sotto le ruote del Tir che la precedeva: per l'agente della Mondialpol la morte è stata istantanea. Illesi i due autisti dei Tir francesi: Manuel Concord, 22 anni, [illegible] è stato tamponato e Jacques Bonard, 59 anni, che ha causato l'incidente.

Un sorpasso azzardato è all'origine di un altro incidente mortale verificatosi l'altra sera alle porte di Chivasso. In un frontale tra un'auto e un furgone ha perso la vita un educatore scolastico di Mazzè, Sergio Actis Caporale, [illegible] anni, che abitava con i genitori e una sorella in via Luigi Perino 19.

Sergio Actis Caporale era diretto a Mazzè dove viveva con la famiglia

Lo scontro è avvenuto [illegible] le 23,15 sulla statale 26 Chivasso-Caluso, in località Serenella.

Sulla sua «Citroën AX», mentre rientrava a casa da Torino dove, all'istituto Umberto I, svolgeva le mansioni di educatore supplente, in pieno rettilineo Sergio Actis Caporale si è trovato la corsia di marcia ostruita da un furgone «Mercedes» guidato da Walter Zulianello, 34 anni, Montanaro, via Madonna d'Isola 14, che era in compagnia dell'amico Marco Simonato, 24 anni, Moncalieri, via Lungopò Obiellaro 12/5.

Dalla prima ricostruzione dei carabinieri del Nucleo radiomobile di Chivasso, pare che il conducente del furgone, nel sorpassare un autoarticolato, condotto da Antonio Febraio, [illegible] anni, autotrasportare, residente a Torino in corso Belgio 52, dopo averlo urtato nella fiancata, [illegible] perso il controllo del veicolo schiantandosi violentemente [illegible] «Citroën».

Entrambe le autovetture sono poi finite in un prato a lato della strada. Alle spalle [illegible] «Citroën», alla guida di una «Peugeot [illegible]» è anche sopraggiunto Danilo Michieletto, 25 anni, Orio Canavese, via Parrocchia 1: il giovane è rimasto illeso. Per Sergio Actis Caporale inutile ogni soccorso.

A Bardonecchia

Sequestrati sette chili di hashish

Dopo i cinque chilogrammi di cocaina sequestrati tre settimane fa dalla polizia di frontiera, i finanzieri di Bardonecchia, ieri mattina, hanno scoperto su un'auto che stava entrando in Italia 7 chilogrammi di hashish. Arrestati due giovani con parecchi precedenti penali provenienti dall'Olanda e diretti a Milano: Vincenzo Pizzorno, [illegible] anni, Milano, e Antonio Parisi, 32 anni, Enna.

Sono stati bloccati alla piattaforma di Bardonecchia: i poliziotti addetti al controllo dei documenti al terminale hanno scoperto i numerosissimi precedenti dei due; di qui la decisione dei finanzieri di perquisire minuziosamente la loro Giulietta.

«Sarco» il cane antidroga della tenenza di Bardonecchia, ha subito fiutato la presenza della droga: quindici panetti di hashish nascosti sotto il sedile posteriore, mentre la quantità maggiore è stata rinvenuta in un apposito nascondiglio ricavato tra la carrozzeria e il serbatoio della benzina.

Sorgerà a Perrero

Enel [illegible] 167 miliardi nella centrale

Costerà 167 miliardi la centrale idroelettrica che l'Enel realizzerà a Perrero, in Val Germanasca. Sarà in grado di coprire [illegible] [illegible] del [illegible] regionale di energia: l'hanno detto i responsabili nazionali dell'Enel per le centrali idroelettriche durante un incontro con gli amministratori della Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca.

Per la costruzione dell'impianto saranno impiegate dalle [illegible] alle 200 persone (secondo i diversi stadi di avanzamento dell'opera), attinte in prevalenza dalla forza lavoro locale.

La centrale verrà costruita in località Trossieri e la vasca di carico [illegible] all'abitato di Faetto dove [illegible] raccolte l'acqua derivata con tre prese: [illegible] in prossimità della miniera Fontane, l'altra nei pressi della frazione Linsard e la terza, quella di Massello Salza, a valle della confluenza dei due corsi d'acqua.

Il progetto prevede anche la costruzione di nuovi ponti sui torrenti Germanasca e Salza.

PROVINCIA FLASH

Ivrea, una piazza per i caduti dei lager

S'inaugura [illegible] la piazzetta dedicata ai caduti nei lager nazisti. Dopo la [illegible] al campo, alle 10,30, officiata dal canonico don Ernesto Tapparo, orazioni ufficiali del sindaco Fogu e [illegible] l'Associazione ex internati, del vicepresidente nazionale Vergnano.

Carmagnola, rubava [illegible]

I carabinieri hanno arrestato Antonio Vuotto, 31 anni, via Bra 7, per il furto di alcuni oggetti spariti dalle cantine di un condominio in via Silvio Pellico 10.

Pinerolo, quando [illegible] è donna

Si è svolto ieri sera nel Castello di Buriasco la prima edizione del Premio «Editore Donna», ideato [illegible] Zonta Club di Pinerolo in collaborazione con la libreria torinese «La Città del Sole» e con il patrocinio della Regione Piemonte. Il premio è stato assegnato all'editrice Giancarla Mursia.

Verrua Savoia, trovati i soldi del depuratore

Il Consiglio comunale ha approvato l'accensione di un mutuo di 67 milioni e 960 mila lire con la Cassa depositi e prestiti, per la costruzione del nuovo impianto di depurazione che sorgerà in località Cervoto.

Riva di Pinerolo in [illegible] ai vandali

«La frazione [illegible] abbandonata di fronte al vandalismo», si legge in una petizione firmata da 300 abitanti di Riva di Pinerolo che protestano contro la decisione del Comune di sopprimere la figura del vigile di quartiere e manifesta preoccupazione [illegible] l'incolumità [illegible] persone, ma anche per le azioni teppistiche volte a distruggere strutture di pubblica utilità».

Ciriè, protesta all'ufficio d'igiene

Manifestazione, ieri pomeriggio, dei Verdi davanti all'Ufficio d'Igiene dell'Ussl 27. Protestano «perché - si legge in un documento indirizzato all'amministratore straordinario - da due anni l'Ufficio è privo del responsabile e troppe segnalazioni dei cittadini cadono letteralmente nel vuoto».

Leinì, trovato morto nell'officina

E' morto nella [illegible] officina di riparazioni per auto di viale Italia [illegible] a Leinì, il titolare dell'attività, Mario Delmoro, 36 [illegible] via Dalla Chiesa 3/A, Caselle. Il [illegible] cadavere è [illegible] rinvenuto ieri mattina dai carabinieri; l'uomo soffriva da tempo di crisi depressive.

Chivasso, il Lions premia gli [illegible]

Oggi pomeriggio, alle [illegible] presso il Teatrino Civico, il Lions Club Chivasso, presieduto da Augusto Vaudetti, premierà i migliori studenti delle classi [illegible] che hanno partecipato al [illegible] «Osserva la tua città».

SPORT FLASH

Calcio: Toro-Brescia ad Aosta

E' [illegible] respinto il reclamo del Torino per la squalifica [illegible] turno del campo Filadelfia, in seguito agli incidenti durante il derby Primavera con la Juventus (1-1). Oggi, nella prima di ritorno della fase finale, i granata affronteranno il Brescia al Puchoz di Aosta (ore 16). La Juventus [illegible] a Sesto S. Giovanni contro il Milan.

Parte il Torneo Bacigalupo

Parte oggi sul campo di corso Spezia 44 il 3° Torneo giovanile Valerio Bacigalupo, che continuerà domani, quindi [illegible] maggio, il 6 e 7 giugno. Al via [illegible] squadre di tre diverse categorie, in rappresentanza di 24 società della provincia. Programma odierno: Bacigalupo-Orbassano (miniesordienti, [illegible] 14,30), Vanchiglia-Borgaro (giovanissimi, 15,20), Barcanova-Pino Maina (miniesordienti, 16,20), San Mauro-Alpignano (giovanissimi, 17), K.L. Torino-Vanchiglia (miniesordienti, 18,10), Paradiso-Orbassano (giovanissimi, 19).

Basket: [illegible] Meneghin a Ivrea

Oggi e domani a Ivrea si disputa un quadrangolare con Stefanel Trieste, Clear Cantù, Maes Pikls Malines e Zagabria. In campo anche Dino Meneghin, gli azzurri Cantarello, Fucka e Pilutti, lo slavo Alibegovic e gli americani Gray e Middleton.

Altri appuntamenti del weekend

Atletica. Oggi (alle 15,40) e domani (14,30) allo stadio Ruffini ultima fase regionale del campionato assoluto di società. In gara anche le azzurre Masullo, Balzani, Ferrian e Salvador. Ippica. Dopo due mesi di sosta, si inaugura a Vinovo (alle 15) la nuova pista di trotto. Football americano: In serie A girone [illegible] (penultimo turno): Giaguari To-Towers Bo (al Comunale, [illegible] 20,30). Pallanuoto. Serie B: Torino 81-Arenzano (piscina di via Guala, ore 19).

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 23 Maggio 1992

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

Appalti: parla il procuratore

«Adesso voglio vederci chiaro»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'«effetto Milano» si allarga ed anche in città l'argomento tangenti tiene banco. Se ne parla al bar e per strada, si [illegible] ipotesi e si [illegible] nomi di possibili inquisiti, vengono [illegible] per certi sequestri di documenti. Molti personaggi, questa l'impressione, temono di [illegible] nel mirino, specialmente dopo [illegible] «visite» in alcuni uffici comunali dei carabinieri della polizia giudiziaria.

«Sia chiaro [illegible] - dice il procuratore della Repubblica, Marcello Parola -, [illegible] tratta, al momento, di un'indagine preliminare, senza alcuna ipotesi [illegible] reato. Un'indagine che ho ritenuto fosse necessaria, proprio per fare chiarezza sulle tanti voci che in questi giorni stanno circolando».

Voci, [illegible] ha motivo di credere, che in qualche caso si sono concretizzate in esposti, ovviamente anonimi, giunti a Palazzo di giustizia. [illegible] quello, riferito ad un impresa [illegible] indirettamente legato ad amministratori pubblici, [illegible] quale [illegible] sta interessando il sostituto procuratore Carlo Felice Tramontano. Un'indagine che probabilmente confluirà in quella più generale ma, ribadiamo, per il momento soltanto preliminare.

«Nessuna ipotesi [illegible] reato e, ovviamente, nessuno inquisito», precisa ancora il procuratore Parola. Aggiungendo che sino al momento non è [illegible] disposto alcun sequestro di documenti, in questo caso, infatti, sarebbe necessario disporre gli avvisi previsti dalla legge.

In Comune, invece, i carabinieri della polizia giudiziaria hanno già esaminato numerosi incartamenti, specialmente negli uffici tecnici e dei Lavori pubblici. «E chiesto alcuni chiarimenti ed informazioni», precisa il vice sindaco Ezio Guerci, da pochissimi mesi assessore ai Lavori pubblici.

«Risponde al vero - aggiunge il sindaco Giovanni Priano - che vengono fatte verifiche su alcuni atti, su determinati appalti di questo Comune. E' giusto che gli organismi preposti facciano controlli, ogni atto è da noi messo a loro disposizione. Non è vero, invece, che siano state [illegible] questrate pratiche o delibere. Siamo, comunque, tranquilli».

L'operazione era iniziata con la richiesta [illegible] «740» di alcuni amministratori comunali, che erano stati poi ritirati da un sottufficiale della polizia giudiziaria. Questo, è chiaro, per un'indagine patrimoniale. Una decisione, quella dell'autorità giudiziaria, che ha spinto molti consiglieri comunali a presentare alla segreteria del Comune, come previsto dalla legge 441 dell'82, i propri «740». Una [illegible] ignorata da due anni, tra pochi giorni, invece, si conosceranno i redditi di tutti gli amministratori.

Il procuratore della Repubblica Marcello Parola «Un'indagine necessaria per chiarire le tante voci che circolano in città negli ultimi giorni». Per ora nessuna ipotesi di reato

Franco Marchiaro

Tre arresti nella vicenda del sacerdote che per due anni è stato ricattato da un'intera famiglia

Un'estorsione con ricevuta fiscale

La vicenda iniziò nell'agosto del '90, dopo un «quasi rapporto» gay [illegible] aiutante. In due anni versati circa 25 milioni. «Top secret» sull'identità del prete. In carcere oltre al giovane anche sua madre e la moglie

[illegible] Lui, sacerdote quarantenne, era intento ad alcune incombenze nella sacrestia della chiesa dove esercita la sua opera; l'altro, un ragazzo all'epoca [illegible] fatti [illegible] ma già sposato, gli dava una mano. Era un pomeriggio dell'agosto del '90, una giornata afosa. «Mi è passato vicino, prima mi ha sfiorato, poi toccato», [illegible] il ragazzo. Lui non lo ha respinto, anzi. E tra i due c'è stato quello [illegible] nel rapporto giudiziario viene indicato come [illegible] rapporto».

Da allora per il sacerdote, certamente già pentito per quel momento di debolezza, è iniziato [illegible] calvario. Per quasi due anni, dall'agosto del '[illegible] sino al 21 aprile del '92, [illegible] ricattato [illegible] dal ragazzo, poi anche dalla moglie e dalla madre di quel giovan[illegible] il quale [illegible] avuto pochi attimi di intimità.

Uno stillicidio di richieste, alle quali il prete non ha saputo reagire, versando [illegible] volta in volta somme varie, da uno a cinque milioni. Una volta gli sono stati richiesti, ed ancora una volta ha ceduto, i mobili per arredare una cucina. Mobili che il religioso aveva ricevuto per l'ente [illegible] beneficenza [illegible] quale era preposto. Dalle casse d[illegible] stesso ente sembra [illegible] prelevato anche i soldi versati ai suoi ricattatori, in totale circa 25 milioni.

Ora i tre ricattatori sono finiti in carcere. L'ordinanza di custodia cautelare è stata firmata [illegible] giudice delle indagini preliminari del tribunale [illegible] Alessandria Pierluigi Mela, su richiesta del procuratore della Repubblica Marcello Parola che ha svolto l'inchiesta, coordinando le indagini della squadra [illegible] questura. L'accusa per i tre è di estorsione continuata e aggravata.

Le manette sono scattate [illegible] Davide Leone, 22 anni, e la moglie Antonietta Gallinaro di 20, abitanti in città in [illegible] Rivolta 42, e [illegible] la [illegible] del ragazzo, Angela Stagno, 42 anni, pure abitante in via Rivolta ma arrestata a Mesagne, nel Brindisino, dove si [illegible] trasferita da poco tempo.

«Top secret» sul nome del sacerdote ricattato (si [illegible] soltanto che ha una quarantina d'anni), che pare abiti nell'Ovadese. Ha subito per quasi [illegible] anni le richieste di d[illegible] di volta in volta preteso da uno o dall'altro dei coniugi Leone, oppure dalla Stagno, od ancora da tutti e tre insieme. Sempre tacendo.

«Pagamenti regolari, [illegible] scontrino fiscale», [illegible] la battuta di uno degli inquirenti. I tre, infatti, ad ogni ritiro [illegible] denaro rilasciavano una ricevuta [illegible] prete. Un comportamento al quale è quanto meno difficile [illegible] una spiegazione.

L'estorsione, mai denunciata dal sacerdote, è venuta a conoscenza [illegible] funzionari della squadra mobile che, dopo i primi accertamenti, avuta conferma del reato, hanno informato il procuratore Parola, il quale ha disposto alcuni accertamenti, quindi ha invitato a Palazzo di giustizia il prete.

E' stato un colloquio lungo, difficile. Il sacerdote ha continuato a parlare a lungo facendo riferimento al «fattaccio», ma senza andare più [illegible] particolari. Alla fine il procuratore Parola lo ha sbloccato con una battuta: «Questa volta vesto io i panni del confessore». [illegible] il «fattaccio» è stato spiegato nei particolari. Infine il [illegible] ha ricordato i vari episodi dell'estorsione subita. [illegible] lunga deposizione, raccolta in numerose e fitte pagine di verbale, con date e cifre, le stesse contestate ai tre arrestati nel capo di imputazione. [f. m.]

Venticinque milioni: tanto avrebbe estorto Davide Leone (nella foto), 22 anni, al prete che in un pomeriggio di agosto aveva avuto con lui un «mezzo rapporto», così lo definisce la relazione al giudice. Ora, assieme alla madre, di 42 anni, e alla moglie di 20, è finito in carcere

Interrogata dal procuratore l'ovadese, madre a 12 [illegible] «A Pietro voglio bene, mi piacerebbe sposarlo»

Ora la baby-mamma vuol riavere sua figlia

«Non è Giulia, ma Aurora il nome che avevo pensato per lei»

ALESSANDRIA. «Desidero intensamente vederla, stringerla fra le braccia, allevarla, rendermi conto di come è fatta, [illegible] è da[illegible] carina. E' mia figlia, perché non ho alcun diritto su di lei? L'hanno chiamata Giulia, ma per me è Aurora, è questo il nome che pensavo per lei in questi mesi, se fosse stata femmina; so di essere giovanissima, di aver sbagliato nel nascondere la gravidanza, mi è sempre mancato il coraggio di parlare, ma ora che la piccola è nata, lo sanno tutti e nessuno mi ha voltato le spalle, cresce in me la voglia di vivere fino in fondo questa maternità».

Miriam, 13 anni ad agosto, studentessa di seconda media, graziosa, i capelli castani, [illegible] salopette indosso, minuta - dimostra [illegible] l'età che ha - con voce pacata ha confidato il suo dramma, le sue angosce, le sue speranze al procuratore della Repubblica Marcello Parola. L'ha interrogata a palazzo di Giustizia, presente un'assistente sociale di Ovada, dove vive la baby-mamma che il 10 maggio [illegible] dato [illegible] luce una [illegible] facendo esplodere [illegible] «caso» di proporzioni nazionali.

Il colloquio si protrae per oltre un'ora. Il magistrato [illegible] tutto quanto Miriam racconta. Pone domande con la massima discrezione e la ragazzina risponde. E' riuscita con uno stratagemma a dimostrare alla madre di non aver interrotto il ciclo mensile e ad esso attribuiva i piccoli disturbi o le [illegible]

[illegible] nutre alcun rancore [illegible] Piero Salmena, il muratore ventiquattr[illegible] vicino [illegible] casa che l'ha [illegible] madre. Dice di [illegible]lergli bene, smentendo aff[illegible]zioni fatte a attribuitele al [illegible] parto, e di [illegible] sposta a sposarlo.

Altrettanto favorevole [illegible] nozze si era dichiarato una settimana fa il giovane ovadese recatosi spontaneamente dal giudice tutelare dei minori [illegible] Ovada, il pretore Giovanni [illegible] per chiedere consiglio.

Ma ogni decisione spetta al tribunale dei minorenni di Torino che agisce sempre con [illegible] prudenza e cautela e potrebbe anche [illegible] permettere alla baby-mamma di vedere la figlioletta e tanto meno di affidarla ai genitori naturali.

[illegible] Piero Salmena la potrà riconoscere (lo si saprà, sembra, la prossima settimana) ma non si può ancora parlare di nozze: Miriam è troppo giovane. Fra qualche anno, se nessuno dei due avrà cambiato idea, potranno essere uniti in matrimonio su speciale dispensa.

Il procuratore [illegible] Repubblica ha interrogato la giovanissima studentessa nell'ambito dell'inchiesta che conduce a carico del muratore, accusato di ratto di minore a fini di libidine e violenza carnale.

Miriam è stata ascoltata anche su altre [illegible] rivelate dal magistrato il quale, per alleggerire la tensione, ha parlato di scuola e progetti futuri. «Mi piacerebbe fare l'estetista» ha risposto Miriam.

E il colloquio si è concluso in modo commovente, come mai era avvenuto a Palazzo di giustizia: il procuratore ha avuto un gesto di affetto per la ragazzina, per dimostrarle tenerezza e comprensione e ai genitori, pure presenti, ha raccomandato di «stare molto accanto» alla figliola.

Bimbi in una nursery. La piccola Giulia (o Aurora) è ancora all'ospedale infantile

Emma Camagna

CLAMOROSA SENTENZA

Hanno agito per difesa

La Corte d'Assise di Casale ha assolto Graziano Schia[illegible] e Corrado Biafora dall'accusa di omicidio: hanno agito per legittima difesa.

A PAG. 35

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] **OGGI.** Nuvolosità variabile, [illegible] temporanei associati a brevi piogge o rovesci.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo generalmente nuvoloso con precipitazioni sparse, localmente temporalesche, più probabili sui rilievi.

LE TE[illegible]
[illegible] IERI A [illegible]
Max: 14; min: 9; media: 12

[illegible]
Max: 28; min: 8; media: 18

[illegible] IN PIEMONTE
Torino [illegible] Novara 13; Asti 12; Aosta 10; Cuneo 10; Vercelli [illegible]

Cerimonia alle 18,30

S'inaugura oggi il [illegible] per la vita

[illegible] Si inaugura oggi in via Trieste 28 la tanto polemizzata «ruota degli esposti», che il promotore, Giuseppe Garrone, presidente [illegible] Movimento per la vita, ha ribattezzato in chiave moderna «cassonetto per la vita». Il programma della giornata prevede una conferenza sul tema della ruota degli esposti alle 17 nell'auditorium S. Chiara, in via Facino Cane. Successivamente, verso le 18,30, sarà inaugurato il [illegible] in via Trieste, sulla facciata dell'edificio dove ha sede il Movimento per la vita e il Centro di aiuto alla vita.

Garrone ha preannunciato la presenza di un «personaggio straordinario» [illegible] ha accettato l'invito al taglio inaugurale della «ruota degli esposti», ma non ha voluto fare anticipazioni sulla sua identità.

Il «cassonetto» sarà dotato di strumenti di allarme moderni, così da garantire un tempestivo intervento nel caso di abbandono di neonato. [s. m.]

Sparite anche le luci

[illegible] tutto al campo di [illegible]

S. [illegible] Razzia [illegible] pista permanente di motocross [illegible] regione Zuccotto, gestita [illegible] Moto club Corsico di Valenza: i ladri hanno [illegible] il locale bar, rubato tutte le attrezzature meccaniche e asportato i fari che dovevano servire per una gara in notturna programmata per la prossima settimana e che forse dovrà essere annullata. I danni ammontano a una ventina di milioni.

I ladri hanno sfondato il muro della costruzione adibita a punto di ristoro, impadronendosi dell'affettatrice e delle chiavi di tutte le porte. Quindi hanno svuotato i diversi locali, caricando su un camion un bottino costituito da caschi, copertoni per moto, tre tagliaerba e uno smonta gomme dal peso di due quintali e mezzo.

Non contenti, hanno raggiunto la tribuna cronometristi, arrampicandosi su un traliccio alto dieci metri, per rubare anche i [illegible] fari dell'impianto [illegible] illuminazione. [r. c.]

A Spinetta Marengo l'équipe che discende il Bormida per analizzare le acque

Oggi arrivano i «kayak verdi»

Ieri sera la spedizione di Lega ambiente ha fatto tappa ad Acqui. Lunedì si conosceranno i referti degli esami microbiologici. Nelle prossime settimane pubblicati gli esiti sulle analisi chimiche

ALESSANDRIA. Prosegue lungo il Bormida il monitoraggio promosso da Lega ambiente nel quadro dell'iniziativa «Operazione fiumi [illegible]». Un'équipe di tecnici è partita giovedì, a bordo di kayak, all'altezza dello stabilimento Acna di Cengio.

I ricercatori stanno raccogliendo lungo tutto il fiume campioni d'acqua per sottoporli a due tipi di analisi: microbiologiche e chimiche. I risultati delle prime, eseguite da un laboratorio mobile (è stato donato a Lega ambiente dall'Agip, che ha offerto un valido contributo all'«Operazione fiumi 1992»), si conosceranno lunedì. Le seconde, invece, per determinare la presenza di metalli pesanti, pesticidi, tensioattivi e idrocarburi, dovranno [illegible] eseguite in un laboratorio di Milano e i risultati si co[illegible] solo nelle prossime settimane.

L'équipe scientifica, inoltre, esegue anche prelievi sul fondo del fiume, per la raccolta di microorganismi, chiamati macrobentons, che sono gli indicatori dell'inquinamento. Le analisi relative a questi prelievi saranno note lunedì.

Ieri la spedizione di Lega ambiente è arrivata ad Acqui Terme dove in [illegible] si è svolta una manifestazione a Palazzo Robellini, alla presenza di Beniamino Bonardi, della segreteria nazionale di Lega ambiente. E' stato fatto il punto sulla situazione del fiume, che ha le sorgenti in Liguria e si getta in Tanaro, poco oltre Alessandria.

Oggi, in[illegible]e, le canoe [illegible] spedizione scientifica percorre[illegible] il Bormida da Acqui Terme sino al ponte della statale per Novi, alla periferia di Alessandria, dove nel fiume finiscono gli scarichi dello stabilimento Ausimont di Spinetta Marengo. Proprio in questi giorni i responsabili dello stabilimento sono stati rinviati a giudizio per alcuni episodi di inquinamento avvenuti nel 1990 e Lega ambiente si costituirà parte civile.

All'arrivo al ponte Bormida la carovana di «Operazioni fiumi 1992» organizzerà un incon[illegible] con la gente. Domani pomeriggio, invece, nei giardini pubblici (zona del Monumento ai Caduti in guerra), Lega ambiente proporrà una manifestazione pubblica per richiamare l'attenzione sulla stato del Bormida e anche per un ampio discorso sulla tutela dell'ambiente. Saranno, tra l'altro, allestite mostre fotografiche e verrà distribuito materiale di informazione.

Il discorso riguarderà [illegible] lo stabilimento chimico di Spinetta Marengo, da tempo nel mirino degli ambientalisti, e l'Osservatorio ambientale della Fraschetta, che viene richiesto per tenere sotto controllo l'in[illegible] area. [f. m.]

E Balza [illegible] l'Ausimont

Il dipendente-ambientalista riceverà 6 milioni di danni

ALESSANDRIA. Lino Balza, il quarantenne ragioniere alessandrino noto per le sue battaglie sui problemui ambientali, condotte anche con denunce alla magistratura, ha vinto ancora una volta [illegible] la Ausimont, l'azienda del gruppo Montedison-Ferruzzi proprietaria dello stabilimento di Spinetta dove l'ambientalista lavora. Anche la corte d'appello di Milano, decima [illegible] del lavoro, gli ha dato ragione, confermando una [illegible] emessa nel '90 dal tribunale milanese.

E' questa la quinta [illegible] a favore dell'impiegato alessandrino. La decisione della corte d'appello si riferisce, in particolare, all'azione che Balza aveva intrapreso contro l'industria chimica, accusandola di averlo tenuto, per ritorsione, nove mesi a far nulla, pagandogli regolarmente lo stipendio.

«Io, stipendiato per far nulla» era stata la singolare protesta dell'ambientalista, che aveva intrapreso lo sciopero della fame. Il tribunale milanese aveva condannato l'azienda a risarcire i danni di dequalificazione professionale per averlo tenuto nove mesi stipendiato senza affidargli [illegible] alcuna.

Sentenza, come abbiamo detto, confermata in Corte d'appello, dove Lino Balza si è presentato assistito dall'avvocato Stefano Chiusolo, [illegible] l'Ausimont era difesa dall'avvocato Salvatore Trifirò. L'azienda dovrà versare all'impiegato sei milioni oltre a pagare le spese processuali e per l'avvocato.

«Metterò la somma ricevuta, a titolo di risarcimento danni - dice Balza - a disposizione della Lega Ambiente [illegible] fondo di solidarietà per tutelare giuridicamente, in [illegible] sindacale, analoghi casi di lavoratori perseguitati [illegible] aziende a causa della loro attività per la difesa della salute e dell'ambiente. E' giusto questo utilizzo pubblico del risarcimento e me riconosciuto (anche i miei famigliari concordano) perchè la mia [illegible] è una battaglia personale, ma di tutti i cittadini che hanno a cuore la democrazia, il diritto alla salute e alla libertà di espressione».

Intanto Lino Balza continua a battersi contro presunti episodi di inquinamento da parte dello stabilimento spi[illegible]e e per [illegible] la creazione, a Spi[illegible] Marengo, di un Osservatorio ambientale. [f. m.]

Lino Balza: «Devolverò quei soldi»

IN BREVE

[illegible]

Oggi il congresso provinciale della Confcoltivatori

«Qualità e unità» sono le parole d'ordine del 5° congresso provinciale della Confcoltivatori che si svolge oggi al residence S. Michele ad Alessandria. I lavori s'iniziano alle 9 con la relazione del presidente provinciale Roberto Ercole. Secondo il presidente, l'unità [illegible] associazioni agricole è l'unica garanzia per ottenere risultati in campo nazionale. Per questa ragione la Confcoltivatori ha proposto la [illegible] di un comitato d'intesa fra le diverse confederazioni. Le conclusioni [illegible] presidente regionale, Cancellieri.

[illegible]

Rincasa per il pranzo e gli rubano l'autoradio

Ancora un furto di autoradio ad Alessandria, questa volta ai danni di Desio Icardi, 62 anni, abitante in via Galileo Galilei 20. L'altro giorno, l'uomo era rientrato a [illegible] lavoro per il pran[illegible] Quando è uscito, ha trovato il vetro anteriore sinistro della [illegible] «Mercedes» sfondato; l'autoradio che aveva lasciata inserita nella plancia non c'era più. Ha denunciato il furto alla polizia.

FESTE

A Valenza processione e torte per S. Bernardino

Prosegue a Valenza la festa di San Bernardino: oggi alle 21 si svol[illegible] una solenne processione [illegible] la partecipazione delle Confraternite di Savona, Albenga e Varazze, che porteranno gli artistici Crocefissi e sempre stasera le donne del rione offriranno torte e vino bianco a tutti gli intervenuti (ci sarà un concerto della [illegible] musicale di Fubine). E domani in via Cavallotti presenteranno le loro opere [illegible] pittori e 20 scultori. Per la prima volta esporranno anche 75 allievi del «Cellini», e dalle medie «Frank» e «Pascoli».

[illegible]

Delegazione messicana in visita a Cerutti e Cesa

Visita in due aziende della provincia, ieri, da parte di una delegazione messicana, guidata dall'ambasciatore in Italia. I messicani si sono recati alle Officine Cerutti di Casale e alla Cesa di Alessandria. La delegazione ha anche incontrato rappresentanti di diverse categorie economiche e imprenditori. La visita nell'Alessandrino è stata promossa dalla Camera di commercio.

[illegible]

Borgoratto, vertice Comune-Anas per il semaforo

Il problema della circolazione stradale a Borgoratto è al [illegible] dell'attività amministrativa. In seguito alla petizione degli abitanti di via Acqui per chiedere l'installazione di un semaforo (la carreggiata è stretta e teatro di numerosi incidenti), il Comune ha ottenuto un incontro con i dirigenti dell'Anas per la soluzione del problema. Il vertice si svolgerà martedì in municipio.

Serie di incidenti

Uno [illegible] fra 4 auto al sottopasso

ALESSANDRIA. Incidenti a catena, ieri, in città. Alle otto in via Maggioli tamponamento fra 4 auto, in prossimità del sottopassaggio: Romano Bocchio, 54 anni, via Alliora 36, ha tamponato Piera Ratti, di 45, via De Amicis 12. Coinvolte Laura Mengato, di 40, via Lamalfa 119, e Elisabetta Baio, di 37, Cantalupo, strada Acqui 54.

Alle 10, un'auto con due vigili urbani (Maurizio Valdinazzi, 27 anni, e Vanda Balza, di 38) andava in via Mazzini dove era accaduto un incidente. Al semaforo di spalto Marengo, Gio[illegible] Di Salvo, 24 anni, via Verona 106, [illegible] ha dato la precedenza alla pattuglia. La donna aveva a bordo un neonato e un bimbo di 2 anni. Nessun ferito nello scontro.

Alle 17,40, a Valle San Bartolomeo, un quindicenne a bordo di un motorino ha investito Luisella Magni, 31 anni (Rivarone, via degli Orti) e la figlia, Elena Alpa, di 3. La bimba ha [illegible] distorsione [illegible] schiena; la donna, una frattura del bacino: guarirà in un mese. [m. ru.]

Oggi a Teatro ragazzi in scena col laboratorio «La terza voce»

A scuola di storie d'Africa

Studenti delle elementari Bovio e della media Gandolfi si sono documentati su testi magrebini. Ora presentano questo spettacolo. Il mito di Sundiata

ALESSANDRIA. Le identità, le testimonianze, le differenze fra le razze. Sono i contenuti del laboratorio teatrale biennale «Cucitori di canti», progetto di intercultura per la scuola elementare e media a cura dell'Ata, di cui questa mattina al Comunale sarà presentata la prima fase dal titolo «La terza voce».

Gli alunni della scuola elementare «Bovio» e della media «Gandolfi» durante l'anno hanno letto storie, ascoltato racconti e visto film di autori dell'area africana ed extraeuropea. Con l'aiuto degli insegnanti, i ragazzi della seconda e terza C della media e terza e quarta B elementare, hanno trasferito le loro emozioni in racconti, tradotti poi in forma di laboratorio teatrale. La [illegible]gia» è stata affidata a Bruna Pellegrini e Remo Rostagno.

«La terza voce - dice Remo Rostagno che da anni si [illegible] di teatro scuola - è quella che [illegible] dall'incastro tra due voci opposte, che tentano di trovare un linguaggio comune. Come quelle degli extracomunitari e le nostre». Il lavoro è nato sia da testi di autori stranieri, che da racconti inventati dai ragazzi, che sono poi gli attori di tutto il laboratorio: «Abbiamo letto nelle classi romanzi soprattutto di autori magrebini, [illegible] qui le invenzioni dei ragazzi. Sono stati molto colpiti dalla storia di Sundiata, una sorta di Alessandro Magno arabo».

Bambini protagonisti in palcoscenico

In apertura, nel foyer del teatro, i ragazzi intoneranno una canzone con una frase ritmata «Mamadresan nemasade», titolo di un film visto dagli studenti, che è stato presentato a Cannes due anni fa.

Poi, la rappresentazione proseguirà sul palcoscenico del [illegible] con i racconti narrati, [illegible] in sala resteranno solo genitori, insegnanti e coloro che hanno collaborato alla «Terza voce».

Il progetto «Cucitori di canti» non è teatro nel senso classico del termine, ma è comunque una forma di espressione teatrale: i racconti, infatti, [illegible] stati resi in forma tale da poter essere rappresentati.

Nella seconda fase, il lavoro degli studenti diventerà [illegible] produzione teatrale vera e propria. Alla realizzazione ha partecipato anche il Comune con l'assessorato ai servizi sociali e la pubblica istruzione. [a. m.]

Espulsi otto marocchini scoperti senza il permesso di soggiorno

Retata nella città vecchia

L'indagine condotta dalla polizia [illegible] ha portato alla scoperta di stupefacenti Sette denunce ad extracomunitari per aver ospitato connazionali clandestini

ALESSANDRIA. La sparatoria avvenuta [illegible] fa a San Michele era la conseguenza di una operazione antidroga. Da quell'episodio, che portò all'arresto di tre marocchini e al sequestro di 5 chili di hashish, ha preso [illegible] un'ulteriore indagine sulle connessioni tra il mercato della droga e il mondo degli extracomunitari.

Ieri, settanta stranieri, quasi tutti marocchini, sono stati identificati; otto [illegible] stati espulsi perché non erano in possesso di regolare permesso di soggiorno; sette, verranno denunciati per aver ospitato connazionali clandestini; altri [illegible] hanno dichiarato di lavorare senza contratto. Su questi ultimi (e sui loro eventuali datori di lavoro) gli uomini della polizia condurranno ulteriori accertamenti.

L'operazione è stata compiuta nelle prime [illegible] del mattino di ieri. Verso le 5 e mezza, cinquanta agenti hanno setacciato la [illegible] del quartiere Rovereto: corso Monferrato e via [illegible] Castello: la parte più vecchia della città. Le perquisizioni, disposte dal procuratore della Repubblica Marcello Parola, si sono svolte senza alcun incidente. Gli extracomunitari non hanno reagito in alcun modo all'intervento degli uomini della Mobile e della Digos.

«Il [illegible] dei clandestini - dicono in questura - è risultato inferiore a quanto immaginiamo sia in realtà. Tuttavia seguiranno ulteriori controlli».

Nel loro lavoro, gli uomini [illegible] questura si sono serviti di tre unità cinofile per la ricerca [illegible] droga, ma nelle abitazioni perquisite non è stata trovata traccia di stupefacenti. [m. ru.]

PECETTO

Svaligiato il municipio

PECETTO. Armati di fiamma ossidrica e di una sega, hanno «espugnato» il palazzo comunale e [illegible] hanno [illegible] la [illegible] forte. Quindi i ladri sono fuggiti senza lasciare traccia. Il bottino racimolato dai malviventi ammonta a circa 12 milioni.

Il fatto è accaduto nella notte tra giovedì e venerdì a Pecetto. I ladri hanno segato le sbarre ad una finestra del palazzo comunale. Entrati nel municipio hanno raggiunto la cassaforte. Con una fiamma ossidrica hanno praticato un buco nel forziere e hanno prelevato tutti i valori che vi erano custoditi. Il bottino ammonta a 10 milioni in contanti e 2 milioni in valori bollati. Sembra che non siano [illegible]ti rubati documenti e [illegible] intestata.

Nessuno si è accorto dell'accaduto. Solo questa mattina, all'apertura degli uffici, gli impiegati hanno [illegible] il furto e hanno avvertito i carabinieri. [m. ru.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

[illegible] le [illegible] da piazza delle Erbe

«Nuovi parcheggi a parcometro, ma i tortonesi non gradiscono». Così «La Stampa» titolava un breve servizio sul problema parcheggi a Tortona e, in particolare, sull'estensione del parcometro in piazza delle Erbe, risultata da allora quasi sempre deserta.

Piazza delle Erbe - per chi [illegible] lo sapesse - dista poche decine di metri da piazza del Duomo, che da sempre è il [illegible] della città.

Negli [illegible] tra il 1930 e il 1940, mentre si discuteva sul [illegible] assetto da dare alla piazza del Duomo, interveniva Aristide Arzano. Nell'avanzare una sua originale proposta, egli scriveva testualmente: «La mia idea è di tenere la piazza in funzione di piazza, ossia libera, senza decorazione centrale, vietata al transito dei veicoli, quindi col pavimento d'un grande salone...». Già [illegible] anni fa, quindi, Arzano prevedeva e temeva l'invadenza degli autoveicoli e anticipava l'esigenza di un'isola pedonale.

Oggi la piazza è ridotta a esclusivo contenitore di veicoli, generosi elargitori di monossido di carbonio, di biossido di azoto e di decibel, mentre colonnette di ghisa dovrebbero proteggere il cittadino dall'aggressività dell'auto e difendere l'auto dal tradizionale nemico, il pedone. Visto che la piazza delle Erbe rimane ampiamente sottoutilizzata come parcheggio, perché non dirottare i veicoli in quella [illegible] area e restituire la piazza del Duomo esclusivamente ai pedoni?

Armando Bergaglio, Tortona

[illegible] sgombero [illegible] insinuazione

In riferimento alla lettera del 12 maggio - Casale centro vietato... -, preciso che lo sgombraneve comunale è interve[illegible] in via XX Settembre con sollecitudine, a pulire dalla parte dei numeri pari innanzi ai negozi, tra i quali quello del presidente di Quartiere. Non era nostra intenzione fare insinuazioni, ma è un malinteso certo dovuto alla confusione e alla nostra irritazione per la chiusura.

Diego Foschi, Casale

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 262.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Bosaluzzo: Croce Verde 48.877
Borgo San Martino: Croce [illegible] 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale Monferrato: Croce Rossa 452.256
Castellazzo Bormida: Soccorso [illegible]tario 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.756
Cerrina: 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce [illegible] 80 420
Ponzone: Croce Rossa 78.000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924 [illegible]
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 9 alle 20, Castoldi, via Dante 49; tel [illegible] (urgenze, a serrande abbassate, [illegible] 12,30 alle 15,30), e Ospedale, via Venezia 8, tel. 56.840, dalle 19,30 [illegible] (urgenze dalle 21,30 [illegible]). Per gli [illegible] Comuni [illegible] di [illegible] svolgono anche la reperibilità urgente, dietro presentazione di [illegible]

Acqui Terme: Caponnetto, corso Bagni 65 (tel. 322.556), aperta dalle 8,45 alle 20 e, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15. Centrale, corso Italia 13 (tel. 322.663), [illegible] 15 [illegible] 18,45.
[illegible] Cavesonza, via [illegible] 16 (tel. 452.181).
[illegible] **Ligure:** Ospedale, viale [illegible] (tel. 2984).
[illegible] Gardelli, [illegible] Saracco 303 (tel. 80,224)
Tortona: Destefanis, via Emilia 39 (tel. 862.008), e Zerba, via Emilia 220 (tel. 861.939), aperta dalle 15,30 alle 19,30.
[illegible] Raselli, via Cavour 88 (tel. 941.308).

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306 650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856 763
Cerrina: [illegible]
Felizzano: 772.257
[illegible] **Ligure:** 642.551
[illegible] **Ligure:** 77,71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 788.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.128
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

[illegible] CIVILE

CASALE MONFERRATO

[illegible] Angelo Defrancesco, Alice Mantovani, Patrik Trevisan, Silvia Zanzotto, Irene Borgo, Vanessa Campanella, Carlo Lettera, Valeria Penna, Luca Aldrigo, Riccardo Biscuola, Nicola Ferraris, [illegible] Bel, Linda Leonetti.

MORTI. Luigia Mosagna, di 82 anni, Luigia Spalla, di [illegible], Aldo Bisoglio, di 80, Nice Sassone, di 71, Primo Pitocchi, di 82, Vittorio Poser, di 84, Angelo Ferrari, di 93, Giuseppe Dognazi, [illegible] 61, Costantino Patrucco, di 78, Luigina Lucca, di 67, Tomaso Michel Notar, [illegible] impiegato, Giacinto Concone, di 67, Giuseppe Preti, di 64, Carlo Francia, di [illegible] Filippo Cannata, di 66, Eugenia Viale, di [illegible] Mauro Acelo, di 76, Na[illegible] Zanballo, di 61, pensionato, Rosa Miglietta, 68.

SI SPOSERANNO. Alberto Zanetti, commerciante, con Patrizia Francia, commessa; Giuseppe Prevosto, impiegato, con Elena Alene, impiegata; Romaldo Balzola, operaio, con Lorella Balduil, op.; G[illegible] Jouaux, con Margherita Negri; Rocco Fracasso, con Sonia Sala; Giovanni Buso, op., con Maurizia Coppa, op.; Aurelio Lo[illegible] medico, [illegible] Elisa Panussolo, medico; Fabrizio Rollino, commerciante, [illegible] Beatrice Viglioni, ins.; Alessandro Armanni, impiegato, con Cristina Negri, imp.

GLI [illegible]

ALESSANDRIA

Musicoterapia con lo yoga

«Lo yoga dell'energia. Tecniche [illegible] e delle vibrazioni trascendentali per l'equilibrio psicofisico». E' il corso di musicoterapia che terrà sabato [illegible] ed [illegible] Des. Informazioni: 0131/66578 oppure 778.635.

CASALE

Diagnosi prenatale, un convegno

«Luci ed ombre della diagnosi prenatale» è il tema del convegno medico che si tiene oggi, alle 9, a Casale, a Palazzo Treville. Organizzato dalla federazione regionale del Movimento per la vita, dall'Associazione medici cattolici e Promozione vita.

FELIZZANO

Due giorni di Fiera di primavera

Musica, vino e le ciliegie sono il filo conduttore della Fiera di Primavera di Felizzano, in programma oggi e domani. Stasera mini rassegna «Saranno famosi» [illegible] il complesso composto da Michelino Ghia, tastiere, Giuseppe Volpe, tromba, e Silvio Penno, trombone, accompagnerà una decina di giovani. Un tocco di folclore sarà costituito invece dai ragazzi delle scuole di Bistagno e Spigno che presenteranno canzoni popolari piemontesi. La [illegible] proseguirà con una grigliata e la distribuzione di ciliegie.

[illegible]

[illegible] al valor militare

Domani ad Alessandria il Nastro azzurro festeggia la Giornata del decorato al valor militare. La manifestazione s'inizierà alle 9,15 con il raduno dei partecipanti, proseguirà con l'inaugurazione della piazza Decorati, poi i partecipanti si trasferiranno alla sala Ferrero.

[illegible]

Il giuramento delle [illegible]

Oggi alle 10 alla caserma Nino Bixio di Casale festa del Corpo e gi[illegible] delle reclute dell'XI battaglione Casale. Sarà presente il generale Antonio Fina, comandante della Brigata meccanizzata Centauro, dalla quale dipende il reparto monferrino.

La minoranza denuncia irregolarità nell'affidamento di lavori per 1 miliardo e 200 milioni

[illegible] ad Acqui bufera sugli appalti

Nel mirino gli svincoli di via Soprano e via Trieste e il sottopasso ferroviario di via Crenna. «Non c'è ancora la variante al piano regolatore». L'assessore: ho fatto tutto in buona fede, la responsabilità è dei funzionari

ACQUI. E' polemica in Comune per gli appalti di opere pubbliche annunciati poche settimane fa dall'assessore ai Lavori pubblici Angelo Benazzo. Riguardano gli svincoli di via Soprano e via Trieste e il sottopasso di via Crenna, che dovrebbe eliminare il passaggio a livello della ferrovia Acqui-Asti.

[illegible] lavori per l'innesto sulla circonvallazione [illegible] via Soprano e via Trieste sono stati appaltati senza tenere [illegible] che non c'è la necessaria variante al piano regolatore - dice il capogruppo [illegible] psi, Carlo Camporino -. Il sottopasso [illegible] via Crenna, appaltato alcuni giorni fa, non ha [illegible] dal Comitato urbanistico regionale l'autorizzazione alla variante».

Aggiunge il capogruppo di Rifondazione comunista, Salvatore Olla: «Per [illegible] sottopasso manca, oltre alla variante al piano regolatore, l'accordo per l'acquisto o le pratiche per l'esproprio di una casa che dovrebbe essere abbattuta».

Ma che [illegible] la giunta delle critiche sollevate dai partiti [illegible] minoranza? Per Benazzo «lo spirito è stato quello di concretizzare opere nell'interesse di Acqui. [illegible] sapendo di quale portata sono oggi gli aspetti burocratici, personalmente ho ritenuto [illegible] buona fede di poter percorrere questi iter. Anche perché, secondo le nuove leggi, le responsabilità dirette [illegible] funzionari che hanno firmato i documenti e secondo i quali tutto era a norma e nulla osteggiava a eseguire l'appalto».

Sull'argomento interviene anche il capogruppo verde, Augusto Vacchino: «Stiamo valutando [illegible] l'ipotesi di ricorrere alla Corte dei conti per eventuali illeciti [illegible] finanziaria. [illegible] pensiamo anche [illegible] rivolgerci al Comitato urbanistico regionale per sapere se nell'iter [illegible] pratiche ci [illegible] state inosservanze procedurali e al Coreco, per sapere se amministrativamente le forme seguite da chi [illegible] svolto le pratiche [illegible] siano anomale».

Per la realizzazione del sottopasso e degli svincoli è prevista una spesa di 1 miliardo e 200 milioni, somma che deriva da un mutuo con la Cassa depositi e prestiti per la realizzazione del sottopasso di corso Divisione Acqui. Un progetto non attuato: il finanziamento, a disposizione da alcuni anni, è stato così «dirottato».

Ora Olla chiede: «Chi pagherà le imprese appaltatrici in [illegible] non si arrivi a definire le varianti al piano regolatore e vi [illegible] revisione prezzi per il ritardo nell'inizio dei lavori?».

Intanto, per quanto riguarda la crisi in Comune, il sindaco [illegible] Cassinelli, dc, ha rimesso il mandato al suo partito. Le dimissioni [illegible] però respinte. La direzione dc [illegible] incaricato [illegible] delegazione [illegible] condurre un serrato confronto con [illegible] altri partiti.

Carlo Ricci

[illegible]

Cade da una finestra grave un pensionato

Un pensionato [illegible] è [illegible] da una finestra di casa. [illegible] fatto un volo di 4 metri. Ora [illegible] ricoverato in gravi condizioni al S. Giacomo. Ha riportato numerose fratture. E' Giuseppe Ghio, 69 anni, via Mameli [illegible]. Il fatto è accaduto ieri alle 8,30. Sull'episodio indagano i carabinieri.

ALESSANDRIA

Carambola di auto ferita una valenzana

Una valenzana è rimasta ferita in un incidente l'altra [illegible] alle porte [illegible] Alessandria, all'altezza del sanatorio Borsalino. Mirka Parso, [illegible] anni, Valenza, via Pajetta 8, era al volante [illegible] R5, ha rallentato per svoltare a sinistra ed è stata tamponata dalla Peugeot 405 di Livio Misgur, 49 anni, via Dante [illegible]. Sulla Peugeot sono poi finite [illegible] Polo di Katia Garlando, 24 anni, di Valenza, e la Saab [illegible] di Gianfranco Grassano, 46 anni, di S. Salvatore. Ferita la Garlando.

VILLALVERNIA

Assolti dirigenti [illegible] Consorzio agrario

Erano accusati di aver costruito a Villalvernia alcuni silos in difformità rispetto alla concessione edilizia. Il pretore però ha assolto Andrea Fossati, 71 anni, di Serravalle, e Sergio Panizza, 65 anni, di Alessandria, presidenti del Consorzio agrario, perché il fatto non sussiste; e Matteo D'Angiò, 58 anni, di Frascaro, titolare della ditta che ha eseguito le opere murarie, ed Ernesto Marchetti, di 68, di Bsté, titolare della ditta che ha montato le parti metalliche, per non aver commesso il fatto.

CARBONARA

Smaltì rifiuti speciali due mesi di arresto

Paolo Ceruti, 32 anni, di Gossolengo (Piacenza), è stato condannato [illegible] pretore a 2 mesi di arresto e 1 milione [illegible] ammenda (pena sospesa), perché [illegible] 2 marzo 1989, a Carbonara, quale legale rappresentante della Cesc, smaltì rifiuti speciali [illegible] l'autorizzazione della Provincia.

TORTONA

Condannato a 20 mesi per truffa a negoziante

Il pretore ha condannato Felice Bravi, 39 anni, di Pavia, a un anno e 8 mesi di reclusione e 100 mila lire di multa. Era accusato di truffa al tortonese Roberto Zitarosa, titolare del negozio [illegible] strumenti musicali Guitar di via Emilia 450, per aver pagato con un assegno inesigibile una chitarra del valore [illegible] 850 mila lire. Era poi accusato [illegible] aver contraffatto [illegible] carta di [illegible] e [illegible] essersi presentato sotto falso nome.

[illegible]

Valenza si è illuminata per salvare ginecologia

La protesta fu portata anche a Torino

[illegible] perfetta sintonia alle 21 di ieri [illegible] Valenza si è illuminata a giorno, non per far festa ma per esprimere la sua volontà [illegible] in [illegible] il reparto di ostetricia e ginecologia dell'ospedale Mauriziano, che la Regione vuole chiudere. In tutte le case, per cinque minuti, la popolazione ha acceso le luci di ogni stanza, formulando la sua silenziosa protesta. L'esempio [illegible] venuto dallo stesso Mauriziano, dall'Ospedalino [illegible] di riposo, dal Municipio, dagli esercizi pubblici.

Intanto, le campane delle quattro chiese cittadine [illegible] vano a [illegible] e la gente si affacciava alle finestre e usciva sulla porta [illegible] casa. Un plebiscito di adesioni all'iniziativa, che si [illegible] ripetuto a [illegible] Salvatore, Pecetto, Bassignana, gli altri tre Comuni dell'usl 71 e nelle frazioni [illegible] Monte e Villabella.

Valenza e [illegible] Comuni che la fanno corona, hanno ribadito [illegible] spiene luci» di volere ostetricia e ginecologia, anche se [illegible] notizie che provengono dal reparto [illegible] incoraggianti: nel clima d'incertezza che regna [illegible] tra medici e pazienti, due vigilatrici d'infanzia hanno scelto d'andarsene. Sul fronte delle nascite invece, buone nuove. Dal 1° gennaio al 22 maggio, hanno [illegible] luce al Mauriziano, 105 bambini, con un aumento del 16 per [illegible] rispetto [illegible] corrispondente periodo [illegible] 1991 (78). Facendo [illegible] proiezione per tutto l'anno, [illegible] arrive[illegible] a 270, cioè [illegible] sole [illegible] unità dal numero indicato dai parametri regionali per mantenere operante la divisione.

[r. c.]

Tortona, il processo per i bidoni

«L'Ecolibarna è da assolvere»

Giuseppe Fedele. Il [illegible] avvocato ha sostenuto che l'inchiesta sui bidoni [illegible] rifiuti tossici lungo la Scrivia [illegible] stata «lacunosa» [illegible] che l'unica vittima è l'Ecolibarna

TORTONA. Al processo per i bidoni tossici scoperti nel 1986 lungo lo Scrivia, [illegible] parola ieri [illegible] passata ai difensori degli imputati. Hanno pronunciato la loro arringa ai giudici del Tribunale otto avvocati per [illegible] imputati. Tutti hanno cercato [illegible] le tesi dell'accusa (pubblico ministero e parti [illegible]), e hanno chiesto l'assoluzione con la più ampia formula per i loro assistiti.

L'udienza, la settima, iniziatasi nella prima mattinata, è ripresa [illegible] pomeriggio e si è conclusa a tarda sera. L'aula, a parte la presenza degli avvocati e di qualche imputato, [illegible] quasi vuota. Ai tortonesi non [illegible] può dire [illegible] interessi molto, benché tratti di fatti molto gravi che la riguardano direttamente.

L'arringa più d[illegible] della giornata (è durata circa due ore) è stata quella dell'avvocato Aldo Paneri di Alessandria, che difende uno dei principali imputati, Giuseppe Fedele. «All'amarezza espressa dal pubblico ministero - ha esordito - si associa questa difesa, nei [illegible] fronti di tutti quegli incoscenti che hanno creato la situazione delle discariche abusive. [illegible] quell'enorme rinvenimento di rifiuti tossici ha contribuito un'ingente quantità di persone. Un'amarezza nei confronti di tutti, quindi, non di [illegible] sola persona, ditta o ente».

Ha quindi sottolineato la conduzione «lacunosa, semplicistica e a binario unico» dell'istruttoria per un reato di [illegible] gravità. «L'unica vittima della giustizia - ha aggiunto - è stata l'Ecolibarna e in questo [illegible] stati interrogati i testimoni, che si [illegible] lasciati influenzare». Secondo il legale, le indagini non sono proseguite come [illegible] dove avrebbero dovuto.

Oltre alle perizie, ultimo atto istruttorio peraltro non esauriente il campo delle indagini, nessun accertamento è stato compiuto. «L'accusa avrebbe dovuto fornire [illegible] prova la provenienza dell'Ecolibarna dei rifiuti rinvenuti: questo però non è stato stabilito». Perciò [illegible] ha chiesto l'assoluzione [illegible] Giuseppe Fedele.

Identiche le [illegible] dei difensori di Elio Mascherpa, Paolo Sgobba, Emilio Cutitta, Gia[illegible] Timossi, Silvio Mazzoleni Ferracini, Alpio Sciamanna, Luigi Milanese e Pier Giorgio De Benedetti.

[m. t. m.]

[illegible]

Delibera contestata

Coreco blocca l'[illegible] del manager

TORTONA. Il Coreco, il Comitato regionale di [illegible]trollo, ha accolto la nota del consigliere comunale [illegible] minoranza Alessandro Spanu (esponente del movimento verde) inviata subito dopo l'ultima seduta di Consiglio comunale nella quale è stata votata la delibera per l'assunzione a tempo determinato di un «manager» nel settore urbanistico.

L'assunzione riguardava un architetto astigiano ed [illegible] prevista per tre anni, attraverso [illegible] contratto di diritto pubblico e nell'ambito delle nuove possibilità offerte ai Comuni dalla recente legge sulle autonomie locali.

[illegible] Comitato regionale di controllo, dopo [illegible] esaminato le osservazioni presentate da Alessandro Spanu (tra l'altro, faceva riferimento agli orari di lavoro del «manager») ha [illegible]nicato al Comune [illegible] aver sospeso la delibera.

Il Coreco ha inoltre chiesto all'amministrazione comunale tortonese una serie di chiarimenti.

[e. r.]

OVADA

Esito della perizia

E' pazzo lo psichiatra [illegible]

OVADA. E' totalmente infermo di [illegible] Lorenzo Micheletti, il neuropsichiatra di 53 anni, abi[illegible] in via delle Cappellette a Ovada, accusato di tentata estorsione ai danni [illegible] collega prof. Nicola Dagnino di Genova, [illegible] chiese, con minacce, [illegible] milioni. Lo ha riferito ieri al gip [illegible] Alessandria Mela il perito d'ufficio Anselmo [illegible] di Torino che ha [illegible] medico a perizia psichiatrica.

[illegible] dottor Micheletti per il momento [illegible] in carcere, in quanto ha rifiutato gli arresti domiciliari concessi [illegible] richiesta dei difensori Lanzavecchia di Alessandria e Biondi di Genova [illegible] dicendosi certo di uscire «a testa alta dalla vicenda». A questo punto, non è da escludere [illegible] che venga prosciolto in istruttoria [illegible] non luogo a procedere per incapacità di intendere e volere. Il magistrato ha comunque disposto [illegible] altri accertamenti a [illegible] dell'imputato il quale avrebbe [illegible] l'estorsione per motivi di rivalità nei confronti del collega.

[e. c.]

Bloccati dopo [illegible] inseguimento sull'autostrada con [illegible] bottino di 350 mila lire

In un'ora quattro scippi: arrestati

Lui è di Castelnuovo Scrivia, lei di Firenze. Devono rispondere anche di furto e lesioni. Hanno colpito a Occimiano, Valenza, Ticineto e Frassineto. Rubano anche documenti [illegible] Pecetto. Recuperata la refurtiva

Osvaldo Belmonte, 32 anni

[illegible] Quattro scippi, [illegible] cui uno non riuscito, in poco più di un'ora, in quattro città o paesi diversi: è il record battuto da Osvaldo Belmonte, 32 anni, Castelnuovo Scrivia, via [illegible] 15, ma senza fissa dimora e molti precedenti penali, e dall'amica [illegible] Barbara Gardenti, 25 anni. Entrambi però [illegible] stati arrestati dalla polizia stradale del distaccamento [illegible] Michele e messi a disposizione del procuratore della repubblica Marcello Parola. Rispondono di rapina, lesioni (una vittima, spintonata, è caduta ferendosi), furti. Osvaldo Belmonte [illegible] accusato anche di guida senza patente, di aver rubato a Firenze [illegible] Tipo di cui la coppia [illegible] è servita per i colpi, e a Pecetto [illegible] Valenza la carta di identità [illegible] Ubaldo Cadeu, 33 anni, nel cui alloggio di via Borsalino era stato ospitato, essendo i due molto amici.

Gli scippi hanno fruttato complessivamente poco più [illegible] lire e qualche oggetto, il tutto recuperato dalla polizia che [illegible] bloccato la coppia, inseguita anche dai carabinieri, sull'autostrada Torino-Piacenza nel tratto che attraversa il comune di Alessandria.

I due mentre fuggivano, dopo aver urtato contro un camion, hanno abbandonato la Tipo in un cantiere adiacente l'autostrada e sono scappati a piedi ma gli agenti, dopo [illegible] inseguimento di due chilometri, li hanno bloccati.

[illegible] è accertato che Osvaldo Belmonte e Barbara Gardenti, addosso alla quale è stato trovato un anello, pure rubato, [illegible] scippato delle borsette Rita Bianco, [illegible] anni, Occimiano, via Cavour 8 [illegible] donna [illegible] duta e che ha subito lesioni guaribili [illegible] giorni), Patrizia Francescato, di 32, via Mameli 11, Valenza, Milena Papin, 81 anni, Ticineto, via Vittorio Veneto 66.

Altrettanto hanno cercato di fare nei confronti di Angela Bagna, di [illegible] anni, Frassineto, via Gioberti 17, [illegible] il colpo non è riuscito.

[e. c.]

IN AUTOSTRADA

Grave un giornalista

OVADA. A [illegible] la pioggia, diversi incidenti sono avvenuti ieri sull'Autostrada dei trafori. Il più grave, vicino ad Ovada, ha riguardato la Thema [illegible] Stefano Ferrini, 31 anni, di Novara, [illegible] sorpassando una Renault Espace l'ha urtata. La Thema ha compiuto una serie [illegible] testa-coda, la Renault [illegible] finita [illegible] il guard rail. A causa dell'impatto, due delle tre persone che [illegible] a bordo state sbalzate dal finestrino, finendo nella scarpata. Sono il giornalista Fabrizio Pasquero, [illegible] anni, di Milano, e la zia Giulia Pasquero, di 67. Solo la moglie del giornalista, Fernanda Sandrini, 57 anni, è rimasta a bordo dell'auto e ha riportato lievi contusioni. L'uomo è stato ricoverato ad Alessandria con prognosi riservata, mentre [illegible] zia guarirà in 25 giorni. In un tamponamento nella galleria Broglio è rimasto invece coinvolto un pullman [illegible] turisti olandesi. Un'anziana donna è finita in ospedale.

[r. bo.]

Dal monumento simbolo, La Bollente, alla prestigiosa e rinomata ristorazione

Acqui, [illegible] di terme [illegible] araldi

La civiltà contadina: proseguono gli «Itinerari»

[illegible] turista che a[illegible] il [illegible] antico [illegible] Acqui Terme, oggi meta degli «Itinerari della memoria», non tarda a scorgere il monumento simbolo della città, La Bollente, da cui sgorga acqua a 75 gradi. Lungo il centro storico si incontrano poi case con portali e stemmi araldici che testimoniano [illegible] una Acqui abitata da nobili casate. Poco oltre La Bollente, il Duomo, edificato nel 1050 e ricco di antichi dipinti, tra cui un trittico di Bartolomè Bermejo: «La nascita della Vergine», «La presentazione del Tempio», «San Francesco che riceve le stimmate».

A pochi passi dalla Cattedrale, nel [illegible] della casa di riposo «Ottolenghi», è esposta [illegible] delle opere maggiori di Arturo Martini, «Il figliol prodigo». Dal ponte Carlo Alberto, che collega la città con la zona termale dei Bagni, sono visibili gli archi dell'Acquedotto romano.

Delle sue antichissime origini, la città conserva numerose memorie nel Museo civico archeologico situato all'interno del Castello dei Paleologi. [illegible] fin dall'epoca romana le acque ebbero rilevanza, Acqui è da [illegible] pre conosciuta anche per la produzione di vini di qualità, tra cui [illegible] Brachetto e il Dolcetto. Nell'Enoteca regionale di Palazzo Robellini, accanto a questi due prestigiosi doc, gli ospiti della città possono degustare [illegible] 40 vini dell'intero Piemonte. Ma Acqui vuol dire anche gastronomia, una serie di ristoranti di interesse a valore europeo con piatti tipici a base [illegible] prodotti di stagione.

Piazza V. Emanuele (oggi piazza Italia)

L'offerta della ristorazione [illegible] si ferma ad Acqui, [illegible] innumerevoli i luoghi del «buon bere e ben mangiare» nei quaranta Comuni, circa, che convergono [illegible] la città termale. Le colline della Comunità [illegible] Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno, le valli dell'Erro, del Visone, della zona [illegible] Alice Bel Colle e Ricaldone, sono i «polmoni verdi» di Acqui. C'è [illegible] più: un soggiorno nei paesi dell'Acquese offre all'ospite [illegible] possibilità di accostarsi alle usanze e ai costumi di una civiltà contadina che resiste a quella [illegible] macchine e del cemento.

[c. r.]

ITINERARI della MEMORIA

Grande [illegible] per i lettori de "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare e spedire il tagliando pubblicato qui [illegible] oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari [illegible] memoria", indirizzando a "Editrice La Stampa - Casella postale [illegible] - 10100 Torino Centro". [illegible] tagliandi potranno essere inviati in una sola busta. Fra tutti i tagliandi pervenuti fra l'11 e il 24/5, il giorno 5/6 [illegible] a sorte 2 soggiorni di 1 [illegible] per [illegible] persone alle "Terme di Vinadio", 12 pranzi per [illegible] persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale e [illegible] semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. Per informazioni telefonare al numero verde 16780.2005 [illegible] lunedì al venerdì) ore 9 - 13; 14,30 - 17,30.

COGNOME E [illegible]

[illegible]RIZZO

LOCALITÀ

CAP TEL.

Domani mattina alle 7 entra in vigore la zona blu: ecco che cosa cambierà

Casale, via le auto dal centro

Nuovi sensi di marcia lungo il perimetro dell'area a traffico limitato. Dove chiedere il rilascio del «pass». I posteggi riservati ai residenti. Parcometri in piazza Rattazzi

CASALE. Dopo tante polemiche e infinite discussioni, domani mattina, alle 7, scatta la zona blu. [illegible] centro non sarà più accessibile alle auto, almeno di giorno. E per chi potrà ancora entrarvi, la viabilità sarà comunque rivoluzionata. L'area a traffico limitato è delimitata da via Garibaldi, via Palestro, via Paleologi, via Mameli, via Canina, via Sobrero, via Vigliani, via Aporti e piazza Castello. Nella zona blu potrà entrare solo chi è [illegible] di «pass». E l'unica via d'accesso sarà via Saffi, dove il [illegible] [illegible] marcia sarà invertito rispetto [illegible] [illegible].

Da via [illegible] si potrà svoltare in via Roma e in via Lanza (entrambe [illegible] il senso di marcia invertito). Per [illegible] dal [illegible] sarà possibile percorrere anche [illegible] Liutprando, che manterrà l'attuale senso di [illegible].

Da via Roma sarà possibile svoltare, a destra, in via Balbo, via Balliano e via Vallario. A sinistra [illegible] possibile solo la svolta in [illegible] Corte d'Appello e in via Canina. Un tratto di via Roma ritornerà a doppio senso di marcia: è quello da piazza Martiri a via Canina, sarà percorribile [illegible] [illegible] chi proviene [illegible] [illegible] sia da chi deve raggiungere via Canina e [illegible] Vallario (che saranno quindi fuori dalla zona a traffico limitato).

Al di fuori della zona blu cambieranno invece i sensi di [illegible] delle vie: Aporti, D'Azeglio, Mameli, Paleologi, della Biblioteca, Guazzo, Sella, Aporti, Salandri, Canina, Caire, Rivetta, Saletta, Ubertino da Casale.

[illegible] zona blu [illegible] part-time. Il centro, con tutte le variazioni della viabilità che [illegible] previste, sarà aperto a tutte le auto dalle [illegible] alle 7 del mattino nei mesi estivi e dalle [illegible] alle 7 in quelli invernali. Nelle altre ore vi potranno entrare i residenti e chi ha nella zona [illegible] garage o un cortile in cui posteggia l'auto; i fornitori, i rappresentanti, i commercianti che dovranno [illegible] o scaricare merci. Inoltre, per motivi di lavoro: i medici, i taxisti, gli artigiani.

Tra queste categorie, [illegible] non ha ancora chiesto il «pass» [illegible] può fare al comando dei vigili urbani di via Corte d'Appello. Ognuno degli interessati, però, avrà un permesso che consentirà di viaggiare nel centro soltanto in uno dei quattro settori in cui la zona blu è divisa.

Sarà invece libera la circolazione delle biciclette, mentre i ciclomotori dovranno necessariamente essere spinti a mano.

Dai vigili urbani si possono compilare i moduli per chiedere la concessione [illegible] un parcheggio riservato nell'ambito della zona blu: [illegible] hanno diritto però solo i residenti. Alcuni dei parcheggi riservati (segnalati da strisce gialle) [illegible] comunque utilizzabili [illegible] tutti. Sono quelli che si trovano sulla «corona» della [illegible] blu, il confine che [illegible]mita il [illegible] casalese. In questi posti auto dalle 19 alle [illegible] potranno sostare solo i residenti. Nelle altre ore della giornata, però, l'area sarà disponibile per tutti, ma con zona disco, tempo massimo di un'ora. I parcheggi gialli che si trovano nella zona blu saranno invece riservati sempre ai residenti.

Parcheggiare [illegible] [illegible] posto auto riservato costerà una contravvenzione [illegible] 50 [illegible] e la rimozione della vettura.

Ritorneranno anche i parcometri: [illegible] installati [illegible] via Palestro e in piazza Rattazzi (sostarvi costerà mille lire ogni mezz'ora). Ci sarà poi una parte [illegible] zona blu «provvisoria». E' piazza Rattazzi. Sarà possibile accedervi liberamente solo dalle 9 alle 13. Poi la piazza rientrerà nell'area a traffico limitato, con tutte [illegible] riserve previste per il parcheggio e l'accesso. Tutti i dettagli saranno spiegati nell'opuscolo che il Comune sta spedendo a [illegible] [illegible] 17 mila famiglie della città.

Infine: [illegible] trasloco [illegible] mercato per lasciare più posti alle auto in piazza Castello. L'assessore Merlo in un'assemblea ha [illegible] l'ipotesi. In giunta, però, non tutti sono d'accordo.

Tino [illegible]

Clamorosa sentenza per il delitto di Brusaschetto

Uccisero per difendersi assolti in corte d'assise

Sono tornati liberi. Graziano Schiavone (primo a sinistra), e Corrado Biafora hanno accolto con profonda emozione ieri [illegible] in tribunale a Casale [illegible] [illegible] della sentenza [illegible] assoluzione

CASALE. «In nome del popolo italiano, la Corte d'Assise di Casale assolve Graziano Schiavone e Corrado Biafora dall'accusa di omicidio, ritenendoli non punibili, perché hanno agito in [illegible] di legittima difesa». Echeggiano chiare nell'aula [illegible] Palazzo di giustizia le parole del presidente Gian Rodolfo Sciaccaluga, che chiudono il processo per l'omicidio di Carmelo Pellegrino, avvenuto a Brusaschetto nel febbraio 1991. Eppure lo stesso avvocato Corsaro, che con all'avvocato Casalini compone il collegio difensivo, dubita [illegible] aver sentito quella frase. Si rivolge a un collega e domanda: «Ma ha capito le stesse cose che ho udito io?».

In aula c'è poco [illegible], non è un processo che ha richiamato molto pubblico. [illegible] [illegible] le madri dei due imputati, con le mani strette [illegible] in preghiera.

Appena la Corte si ritira scoppia [illegible] commozione. Graziano Schiavone [illegible] [illegible] lacrime agli occhi, riesce solo a mormorare in un soffio: «Non ci credo». Poi cerca lo sguardo della madre e si lascia abbracciare. Anche Biafora si unisce a quell'abbraccio, piange, poi si porta una [illegible] al petto e si siede su una panca: [illegible] il [illegible] che mi salta via, mi sento male».

«Sono lacrime di gioia - mormora la madre [illegible] Schiavone - Ora è tutto finito».

Nel corridoio si [illegible] radunati anche gli altri parenti: la madre di Biafora, fratelli, il cognato. L'avvocato Corsaro sorride soddisfatto: «E' una bella vittoria per voi, ma anche per noi», e avverte subito Casalini a Vercelli, che aspettava il verdetto. Una donna, che faceva parte dei giudici popolari si avvicina agli imputati e, sorridendo, stringe loro la [illegible] dicendo: «Buona fortuna, ragazzi».

La notizia dell'assoluzione si diffonde in breve tempo. E' [illegible] [illegible] un colpo di scena. Il pubblico ministero [illegible] mattino [illegible] concluso [illegible] propria requisitoria chiedendo la condanna a [illegible] anni di reclusione e aveva anche chiesto che gli imputati [illegible] subito condotti in [illegible] (da qualche tempo avevano ot[illegible] [illegible] libertà provvisoria).

Rivolto alla Corte aveva detto: «Di fronte a voi [illegible] sono due assassini, sono pericolosi per la comunità. Nessuno di loro ha mai pronunciato la frase "mi dispiace"». Si era anche oppo[illegible] alla concessione dell'attenuante dovuta al risarcimento dei danni. «La famiglia di Pellegri[illegible] ha accettato 52 milioni - ha detto -. Ma la vita [illegible] una persona [illegible] trent'anni vale soltanto qu[illegible] cifra?».

Il collegio difensivo ha ribal[illegible] la tesi d'accusa, chiedendo l'assoluzione. Più tecnica l'arringa dell'avvocato Corsaro, che ha ripercorso analiticamente tutti i momenti di quella sera [illegible] 17 febbraio dello [illegible] [illegible] [illegible] quando Schiavone e Biafora si erano recati a Brusaschetto di Camino a cercare «Geppo» Borla [illegible] l'intento di chiedergli [illegible] aveva rubato il portafoglio alla madre [illegible] uno [illegible] due. Invece avevano incontrato Pellegrino ed era scoppiato il litigio finito nel sangue.

Più appassionata [illegible] difesa dell'avvocato Casalini, che ha sottolineato il [illegible] rissoso [illegible] Pellegrino, la sua prestanza fisica («non di[illegible] che un anno prima aveva picchiato un frate per rubargli 50 mila lire»). «Schiavone e Biafora non avevano la volontà di uccidere, ma solo quella di salvare la propria vita», ha concluso Casalini.

Ora il pm presenterà ricorso.

Silvana [illegible]

GRAZZANO [illegible]

Per frode alimentare

Casa di riposo [illegible] gestore cucina

[illegible] BADOGLIO. Segnalazione [illegible] magistratura per Luciano Melani, titolare [illegible] ditta «Ge.co.mar.» di Sesto Calende (Varese) che gestisce il servizio di cucina [illegible] casa di riposo «Sofia Badoglio» (25 ospiti).

L'uomo è stato segnalato all'autorità giudiziaria dall'Usl di Asti per frode alimentare (precedentemente per mancanza dell'autorizzazione sanitaria): i campioni [illegible] formaggi, pasta e pollo, prelevati dagli ispettori dell'Usl, sono risultati in cattivo stato di conservazione (muffe nei formaggi e ragnatele nella pasta). La «Ge.co.mar.» ha in appalto anche la preparazi[illegible] dei pasti all'ospizio Maina di Asti. (l. n.)

L'incidente ieri mattina a Castelboglione: rientrava dal turno di [illegible] all'ospedale di Canelli

Sei ore ferita nell'auto prima dei soccorsi

Grave [illegible] giovane infermiera di Acqui finita in un torrente

ACQUI. Più di sei ore intrappolata nella [illegible] automobile, uscita di strada e finita in un torrente, [illegible] che nessuno si [illegible] accorto di nulla. Poi, finalmente, i soccorsi. E' la brutta avventura di cui è stata protagonista, ieri, Carla Lecco, 21 anni, infermiera all'ospedale di Canelli e abitante ad Acqui in [illegible] Golto insieme ai genitori, Caterina Robiglio e Aldo Lecco.

Adesso è ricoverata all'ospedale di Acqui: ha riportato la frattura del femore e diverse lesioni [illegible] varie parti del corpo. Ieri pomeriggio è stata sottopo[illegible] ad un intervento chirurgico. In serata le [illegible] condizioni era[illegible] stazionarie. La giovane infermiera è grave, ma non in pericolo di vita.

La ragazza è rimasta intrappolata nella [illegible] «127» finendo nel torrente della Val Boglione, dopo aver fatto un volo di più di sei metri, dalla strada provinciale che [illegible] Terzo prosegue per Nizza. L'incidente è avvenuto nei pressi [illegible] Castelboglione.

Ieri mattina, verso le 8, Carla Lecco [illegible] tornando a casa dopo una notte di lavoro in ospedale. L'auto ha sbandato ed è uscita di strada. Le cause sono ancora da accertare.

Si ipotizza che la ragazza abbia perso il controllo della guida per l'asfalto reso viscido dalla pioggia oppure per [illegible] stanchezza per una notte di servizio in reparto. Con certezza si sa solo che nelle vicinanze [illegible] un piccolo ponte sul corso d'acqua conosciuto dagli acquesi come [illegible] della Val Boglione [illegible] avvenuta l'uscita di strada.

L'incidente [illegible] [illegible] [illegible] testimoni (la provinciale a quell'ora [illegible] [illegible] molto frequentata), inoltre dalla carreggiata è difficile scorgere il [illegible] d'acqua. Per qu[illegible] nessuno degli automobilisti che sono transitati in quel tratto si sono accorti di nulla e hanno dato l'allarme subito.

I genitori dell'infermiera, però, [illegible] vedendola tornare a [illegible] si [illegible] allarmati: «Ci siamo spaventati quando Carla non è arrivata alla solita [illegible] - dice Caterina Robiglio -: mio marito è allora [illegible] [illegible] cercarla. Ha percorso tutte le strade possibili per poterla trovare. Eravamo molti preoccupati perché [illegible] [illegible] mai [illegible] che fosse tornata tardi dal lavoro. L'aspettavamo per le otto».

Ma le ricerche di Aldo Lecco e di uno zio dell'infermiera sono state [illegible]. Solo nelle prime ore [illegible] pomeriggio, verso le 14, la ragazza è stata finalmente trovata.

Poco distante [illegible] un ponte, i familiari hanno scorto l'automobile di Carla Lecco capovolta nel torrente e hanno chiamato la Croce rossa di Acqui. Quando i soccorritori sono arrivati (c'e[illegible] anche i carabinieri e i vigili del fuoco), l'infermiera [illegible] cosciente, nonostante le ferite e le lunghe [illegible] di attesa.

Antonella Mariotti

IN BREVE

[illegible]

Il Comune [illegible] in vendita una cascina di Terranova

Il Comune di Casale vende la cascina Benefica, situata nella frazione Terranova. Le offerte si possono presentare in municipio, in busta chiusa, fino al 30 giugno. Prezzo base: 50 milioni.

CANELLI

Al Salone del libro brindisi [illegible] spumanti locali

Al «Salone del libro» si brinda con gli spumanti canellesi. Domani alle 20, in occasione della presentazione della monografia fotografica «Piemonte a 360 gradi», che si svolgerà allo stand della Regione, il rinfresco vedrà protagonisti gli spumanti metodo champenois, il Moscato e l'Asti Spumante offerti [illegible] Comune in collaborazione con l'Enoteca regionale di Canelli.

[illegible]

Vanno a rilento i lavori per i nuovi marciapiedi

Prosegue il lento iter per il rifacimento dei marciapiedi di Via IV Novembre. La Giunta ha deliberato le modalità dell'appalto, (valore dei lavori circa 135 milioni), su progetto eseguito dallo studio Branda-Guglieri [illegible] Nizza. A giorni è prevista la gara ufficiosa per la trattativa privata, a [illegible] partecipano cinque imprese nicesi.

[illegible]

A Palazzo [illegible] «I rilievi del Canova»

Oggi alle 18 ad Acqui, a Palazzo Robellini, viene presentato il libro [illegible] Ottorino Stefani [illegible] rilievi [illegible] Canova. Una nuova concezione [illegible] tempo e dello spazio». Il libro verrà presentato da Arturo Vercellino.

Un incontro [illegible] Torino, il governo è stato sollecitato ad accogliere le richieste delle industrie

Per 4600 la pensione in anticipo

Molte grandi e medie aziende (soprattutto del Nord Piemonte) intendono ridurre il personale [illegible] ristrutturare i metodi di produzione. Favorevole l'assessore regionale al Lavoro. Minor tasso di disoccupazione nel Cuneese

[illegible] Sono [illegible] le domande di prepensionamento presentate dall'industria piemon[illegible] che aspettano una risposta dal governo. Molte [illegible] già state avviate l'anno scorso, ma avevano ottenuto un [illegible]ego da Roma e adesso sperano finalmente in una soluzione positiva. La questione è stata discussa [illegible] durante [illegible] incontro in [illegible]gione, sollecitato dall'assessore al Lavoro Giuseppe Cerchio, con i rappresentanti delle Unioni Industriali, delle Associazioni delle piccole [illegible] medie imprese, dell'Intersind [illegible] dei sindacati.

L'intenzione era di tracciare un quadro generale della situazione economica [illegible] occupazionale in Piemonte e di stilare un documento da presentare [illegible] governo a sostegno delle domande.

«Su una richiesta nazionale di oltre 40 mila unità, i [illegible] prepensionamenti del Piemonte rappresentano poco più del 10% - dice Cerchio -. Se consideriamo che il peso dell'indu[illegible] piemontese [illegible] ben superiore [illegible] questa percentuale ed ha [illegible] valore fondamentale sul piano produttivo e tecnologico, appare [illegible] chiedere in pri[illegible] istanza l'accoglimento di tutte le domande, purché rispettose della legge n. 237 [illegible] 1991».

Le aziende appartengono [illegible] settori vitali per la Regione, quali la componentistica, la veicolistica, chimica, plastica, abbigliamento [illegible] cercano in questo modo di facilitare il processo [illegible] ristrutturazione. «Non c'è altra strada - assicura Giuseppe Gherzi, vicepresidente dell'Unione industriale di Torino -, le aziende altrimenti sa[illegible] costrette a ricorrere alla mobilità, [illegible] ai licenziamenti. E poi si tratta [illegible] accordi sottoscritti dal ministro [illegible] Lavoro [illegible] che vanno rispettati». La maggior parte delle [illegible]de coinvolte [illegible] grandi gruppi concentrati nella provincia [illegible] Torino (quali Fiat, Skf, Gft) ma le richieste di prepensionamento sono state avanzate anche da molte piccole e medie aziende delle province piemontesi.

«Sono proprio queste ultime che vogliamo tutelare - dice Vanna Lorenzoni, della segreteria Cgil -. Sono tanti i rischi insiti nella discrezionalità con cui il governo può decidere di concedere i prepensionamenti, pur nell'ambito del decreto-legge del ministero. Le grandi industrie [illegible] avvantaggiate, [illegible] loro pressioni politiche potrebbero ottenere tutto [illegible] più facilità, mentre le piccole e medie imprese resterebbero penaliz[illegible]».

Durante l'incontro in Regio[illegible] è stato rilevato che al Piemonte non si possono applicare rigorosamente i criteri evidenziati dal Cipe, che subordina la concessione d[illegible] prepensionamenti alla valutazione della realtà sociale [illegible] occupazionale dell'intera area interessata. «Non ha importanza - continua Gherzi - che, ad esempio nel Cuneese ci sia un tasso di disoccupazione più basso rispetto al resto [illegible] Regione. Si deve considerare non la realtà generale ma il quadro specifico delle aziende appartenenti [illegible] settori in [illegible] oppure operanti in aree di deindustrializzazione».

L'appartenenza [illegible] un'azienda a uno di questi settori do[illegible] costituire [illegible] ragione [illegible] priorità per l'ammissione alle domande di prepensionamento. L'assessore al Lavoro Cerchio si è impegnato a coinvolgere il Consiglio regionale per arrivare [illegible] confronto con [illegible] governo e il Cipe con il massi[illegible] consenso delle parti istituzionali e della Regione. «Un atteggiamento superficiale verso queste richieste sarebbe inaccettabile - dice l'assessore - e penalizzerebbe l'industria pie[illegible] nel delicato [illegible] della sua trasformazione».

[illegible] Toppino

I DATI

Metalmeccanici, è crisi

[illegible] perché il Piemonte è una delle regioni italiane con i più alti tassi di industrializzazione, maggiore evidenza acquistano i segni della crisi economica che stanno attraversando alcuni dei più importanti settori produttivi. Il ricorso alla [illegible] integrazione, da un lato, che è tornato a [illegible] dopo anni in [illegible] possibile invertire tale tendenza, [illegible] la massiccia richiesta di accedere ai prepensionamenti non possono essere considerati la soluzione: al contrario, indubbiamente sono elementi [illegible] inserire [illegible] gli indicatori della recessione strisciante.

[illegible] richieste [illegible] pensionamento in regione sono complessivamente 4600. Eccole suddivise secondo due diversi criteri. Dal punto di vista dei settori, è evidente [illegible] il comparto metalmeccanico quello che presenta le maggiori «sofferenze»: i prepensionamenti richiesti sono 3400, con una punta nel campo dei trasporti, della veicolistica e componentistica (2535, [illegible] l'Ilva). Sono 680 nel [illegible] della chimica-gomma-plastica: [illegible] nella chimica propriamente detta, 360 nella gomma-plastica e 40 nella mineraria. Un altro [illegible] comparti in cui si concentrano le [illegible] di prepensionamento è quello dell'abbigliamento (515). La suddivisione per aree geografiche mette [illegible] luce [illegible] polarizzazione del problema in provincia di Torino. In dettaglio sono 1053 le richieste nel metalmeccanico, 881 negli altri [illegible] parti; [illegible] nella sola città [illegible] Torino, 320 a Ivrea, 230 a Pinerolo.

[illegible] altre province, [illegible] registrato che p[illegible] quella [illegible] Vercelli [illegible] ci sono istanze, anche [illegible] non mancano nella zona le [illegible] occupazionali; sono [illegible] nel Verbano-Cusio-Ossola (nulle [illegible] Biella); il numero più alto è in provincia di Asti (680 nel settore metalmeccanico e 30 in quello gomma-plastica); nel Cuneese ci sono [illegible] richieste per il settore meccanico, 125 per quello dell'abbigliamento; in provincia di Novara le richieste di prepensionamento sono 50 e riguardano il settore metalmeccanico.

[r. s.]

Molte aziende metalmeccaniche intendono ricorrere al prepensionamenti [m.]

Disdettato da parte industriale

Uva moscato salta l'accordo

[illegible] L'accordo interprofessionale sull'uva moscato d'Asti [illegible] disdettato dalla parte industriale. La decisione [illegible] stata ufficialmente comunicata all'assessore regionale all'Agricoltura Lombardi [illegible] alla controparte agricola durante un incontro a Torino.

I rappresentanti delle industrie dell'Asti spumante hanno però sottolineato la volontà [illegible] abbandonare il tavolo della trattativa, proponendo una discussione su [illegible] basi sia economiche [illegible] normative.

«Una ripresa immediata [illegible] trattativa si rende necessaria - ha [illegible] Lombardi - per permettere ai vignaioli delle settemila aziende produttrici, operanti in 52 comuni delle province di Asti, Alessandria [illegible] Cuneo, [illegible] programmare la propria attività in tempo utile sul massimale di produzione, argomento spinoso, insieme al prezzo della futura necessaria intesa».

I nodi che ingarbugliavano il mondo [illegible] moscato [illegible] destinati a venire [illegible] pettine. Gli industriali, riferiscono della pesante situazione di mercato dell'Asti spumante, anche [illegible] secondo fonti, non ufficiali, nel primo trimestre [illegible] c'è stata una significativa ripresa sui mercati tedesco e americano. In totale [illegible] sarebbe passati dai [illegible] ai 13,5 milioni [illegible] bottiglie.

Le aziende temono [illegible] non [illegible]sere però in grado di smaltire quei 78 mila 850 ettolitri ancora in giacenza nelle vasche delle cantine sociali e vorrebbero non più [illegible] obblighi di ritiro totale.

Per la prossima vendemmia essi propongono un prezzo [illegible]dio e non «minimo garantito» com'era finora, con l'obiettivo di arrivare a fissare un reddito [illegible] di vigneto, indipendentemente dalla produttività.

Quanto varrà l'uva che sta sviluppandosi nei filari di Lan[illegible] e Monferrato? E' una domanda ancora senza risposta certa.

Dipenderà dalla resa per ettaro ammessa alla doc (lo scorso anno era 82,5 quintali, ma potrebbe crescere). Difficilmente si arriverà a riproporre [illegible] programmazione di prezzi triennali, che poi non si è riusciti a rispettare.

La parte agricola, attraversata da polemiche interne, appare però decisa a muoversi unitariamente su questo terreno.

Lunedì i dirigenti dell'Associazione produttori e le organizzazioni professionali [illegible] incontreranno ad Asti per elaborare una controproposta, «facendo rispettare comunque gli accordi già sottoscritti, quali i tempi di pagamento delle uve [illegible] del mosto e il ritiro prodotto [illegible] stoccato», sottolinea una [illegible] Confcoltivatori.

Sergio Miravalle

Dieci anni di prezzi
(lire per miriagrammo d'uva)

Anno	Prezzo
1982	15.000
[illegible]	6.000
[illegible]	7.750
1985	8.150
1986	8.600
[illegible]	8.600
1988	9.000
1989	10.050
1990	11.600
1991	11.800
1992	?

A Fossano c'è la quinta rassegna umoristica organizzata da Comune [illegible] Unitré

Nel castello la sfida della risata

A confronto due squadre di vignettisti piemontesi e romani. Premi per le migliori satire «Personale» di Cavallo. Oggi inaugurazione, domani apertura al pubblico [illegible] ingresso gratuito

Due fra le vignette esposte a Fossano: quella in alto è stata realizzata da Giorgio Cavallo, che oggi sarà premiato; l'altra è opera di Danilo Paparelli

FOSSANO. Dialogo tra un cittadino e un [illegible]te. Dice il primo, tenendo tra le mani un modello 740: «Io lotto contro l'evasione fiscale». Risponde l'ecclesiasti[illegible] con una mazzetta di banconote in pugno: «Io lotto per mille». Firma della vignetta: Cavallo.

E' una delle tavole satiriche che da [illegible] fino al 19 maggio, [illegible] esposte nella sala polivalente del castello degli Acaja, nel centro storico [illegible] Fossano, per la quinta edizione della [illegible] «Umoristi Doc», organizzata dal Comune in collaborazione con Università della Terza Età «Bongioanni» (l'industriale scomparso [illegible]te) con l'associazione «Cetli», [illegible] «Cultura e tempo libero intelligenti».

Come in passato, due squadre si affronteranno a «colpi» di ironia: una nutrita compagine di artisti piemontesi e altrettanti colleghi romani. Faranno parte della prima: Bergamasco, Blandino, Bruna, Bus, Isca, Palma, Palombella, Paparelli, Ria e Superbi.

Gli ospiti «capitolini» saran[illegible] Danilo, De Angelis, Fasan, Giarratana, Isidori, Melanton, Micheli, Olivieri, Trojano e Vighi. «Super-partes», Giorgio Cavallo a cui è riservata una mini-personale e che riceverà, oggi, d[illegible] l'inaugurazione della mostra, alle 17, il premio [illegible] a disposizione ogni anno dagli orafi fossanesi «Fratelli Tallone», dedicato a un maestro della satira.

Questa la motivazione ufficiale dell'ambito riconoscimen[illegible] «A Giorgio Cavallo, umorista di razza, [illegible] e incisivo fustigatore [illegible] generale malco[illegible] e del malparlare».

Un altro premio, in carattere con lo spirito [illegible] manifestazione, sarà consegnato a Comix, il nuovo giornale dei fumetti non politici «con l'auspicio che possa finalmente rispondere alla generale richiesta di [illegible] e disegnato per educare allo humour tutte le età». Lo ritirerà il condirettore della pubblicazione Guido De [illegible].

Spiega Beppe Maiolino, instancabile organizzatore [illegible] pa[illegible] della rassegna, che reca il sottotitolo «Per un sorriso pulito»: «Di fronte alle minacce che si addensano su di noi, l'unico possibile deterrente può essere l'umorismo, da usarsi come antidoto, e perciò venduto a prezzo politico, [illegible] chinino della nostra infanzia, nelle tabaccherie».

Maiolino, da sempre convinto che la satira e con essa la critica e l'autocritica, siano un alimento determinante per la crescita delle [illegible] generazioni, propone di adottare «Comix» nelle scuole, al posto del testo di educazione civica, per «sviluppare quell'insostituibile senso dello humour di cui ha bisogno ogni giovane per sentirsi uomo, e ogni uomo per sentirsi giovane».

L'elisir di giovinezza si potrà «acquistare» visitando [illegible] mostra: un centinaio di tavole che toccano, anzi colpiscono, tutti i temi del quotidiano; c'è la politica, [illegible] sport, l'attualità, [illegible] cultura.

Dietro la risata, lo spirito è spesso amaro, talvolta tragico. Un esempio? Una vignetta di Paparelli rappresenta [illegible] mendicante, in cenci, [illegible] la neve che suona il violino; ha davanti uno spartito appoggiato ad un leggio. Sul foglio [illegible] scritto: «Allegro». Il disegno [illegible] mente [illegible] solo.

L'umorismo graffiante [illegible] maestri della satira difficilmente ha bisogno di lunghe [illegible]dascalie. Qualche tratto di penna e battute corrosive, riassunte in poche parole, a volte addirittura lasciate all'immagina[illegible] del pubblico, racchiudono condanne e critiche [illegible] mali sociali, stigmatizzano comportamenti, nascondendosi sotto un sorriso, più spesso un ghign[illegible]

La mostra è aperta da domani mattina alle dieci, tutti i giorni ad esclusione del lunedì, con il seguente orario: feriali dalle 15,30 alle 18,30; festivi dalle 10 alle 12 e nel pomeriggio, dalle 15,30 alle 18. L'ingresso è libero.

[illegible] Pescatori

Si svolge questa sera la seconda rassegna diocesana: come ospite interverrà il coro dell'Ata

In Cattedrale i canti di otto corali

L'appuntamento è alle 21,15. Ogni gruppo eseguirà due brani, uno dei quali a tema mariano. Concluderà la Cappella Alexandrina con le composizioni: «Laudate Dominum» di Vivaldi e «Stabat Mater» di Kodàly

ALESSANDRIA. Un'occasione per fare musica, incontrarsi e confrontarsi: questo vuole essere la rassegna diocesana dei cori 1992, alla seconda edizione. Almeno nelle intenzioni dell'organizzatore, don Massimo Marasini, presidente [illegible] commissione diocesana per la musica sacra. «La manifestazione - spiega - è all'insegna de "l'importante è partecipare"; tuttavia si esprimono realtà musicali [illegible] un certo rilievo».

Questa sera, alle 21,15, in Cattedrale, saranno otto i gruppi presenti. Alla rassegna interverrà anche [illegible] ospite il coro dell'Ata, l'azienda teatrale alessandrina.

Ogni gruppo eseguirà due brani, di cui uno a tema mariano, in sintonia con il mese di maggio, dedicato alla Madonna. Tre le correnti musicali più eseguite: la linea perosiana, del moderno oratorio italiano; una più romantica e contemporanea; una [illegible] ascendenza nel patrimonio della polifonia tradizionale.

La rassegna sarà aperta e chiusa [illegible] una corale [illegible] comincia con Salga a Te, Signore, per chiudere con O Regina dell'empireo. La corale San Rocco di Castelceriolo, diretta da Pierina Borra Taverna, proporrà la romantica Ave Maria di Somma e Jesus decus di Bach. Un programma originale sarà proposto [illegible] Coro giovanile [illegible] (diretto [illegible] Vittorio Gatti) con [illegible] alma [illegible] e Salve Regi- [illegible] [illegible] Gen Verde e lo spiritual Amazing Grace.

Il coro dell'Ata. E' l'ospite della seconda rassegna diocesana delle corali

La corale lirico-polifonica Bottino (direttore Gianfranco Bottino) proporrà il Coro d'introduzione [illegible] Nabucco [illegible] Verdi e l'Ave Verum dello stesso Gianfranco Bottino. Il Coro Magnificat (diretto da Giuseppina Boccardi) proporrà l'Ave Maria di Gounod e l'Ave Maria Zeneise di Dodero. Dopo l'esibizione [illegible] Coro dell'Ata, sarà la volta del Coro di S. Maria Maggiore di Valenza in O bella mia speranza (Perosi) e Jubilate Deo (Làszlo).

La Schola cantorum San Pio [illegible] di Bosco Marengo, diretta dal maestro Luigi Zotta, proporrà l'Ave Maria e il Requiem per Amadeus di Zotta. [illegible] Coro di Santa Cecilia [illegible] Spinetta (diretto [illegible] padre Battista Zucchinali) eseguirà l'Ave Maria di Somma e Neve non tocca di Perosi. Infine, i «padroni [illegible] [illegible] la Cappella Alexandrina, della Cattedrale, proporranno il Laudate Dominum di Vivaldi e lo Stabat Mater [illegible] Kodàly.

Margherita Rubino

La «Giacometti» di Novi recita alle Colombiane

NOVI. Anche la compagnia teatrale «Paolo Giacometti» partecipa alle celebrazioni per il Cinquecentenario della scoperta dell'America. Rappresenta il teatro amatoriale del [illegible] Piemonte a «I chiostri del tempo [illegible] Colombo», manifestazione itinerante [illegible] centro storico genovese, che proporrà elementi d'arte, [illegible]ria, teatro e tradizioni del mondo ligure, all'epoca del navigatore genovese.

Oggi, alle 15,30 con partenza dal chiostro di Sant'Andrea, a Genova sfileranno gruppi teatrali, musicali, storici, folcloristici. Ognuno rappresenterà nel chiostro prescelto [illegible] piccolo saggio del proprio repertorio. Il corteo riprenderà a muoversi fino al chiostro successivo, fino al [illegible] spettacolo. Oltre alla «Giacometti», testimoni di una terra storicamente e legata all'entroterra ligure, [illegible] presenti il gruppo storico di Gavi e i Cavalieri del raviolo e del Corteo di Gavi in abiti d'epoca.

Gli spettacoli saranno di vario genere, suggestive le rappresentazioni di tiro [illegible] la balestra e di duello all'arma bianca. La compagnia novese reciterà due brevi atti unici di Maurizio Barzizza: «In processione», sul sagrato della chiesa di Santa [illegible] [illegible] Castello e «E' [illegible]o suo padre», a palazzo San Giorgio, ultima tappa dell'itinerario.

Nella trasferta genovese saranno impegnati gli attori Maurizio Barzizza, anche regista, Enrica Gastaldi, Enzo Dolcino, Daniele Galliani, Fely Pallavicini e l'assessore allo Sport e Spettacolo del Comune, Costanzo Cuccuru.

«In processione», recitata in [illegible] [illegible] la rappresentazione del malvezzo della gente, a [illegible] corteo funebre o appunto in processione, di parlare [illegible] il vicino di fatti e persone.

Il testo di [illegible] [illegible] [illegible] padre» è in italiano e in novese, ma per quest'occasione [illegible] [illegible] personaggi reciterà in genovese.

«Recitare a Genova, patria del teatro amatoriale - commenta Barzizza -, è per la compagnia motivo di grande soddisfazione».

(m. pu.)

E ad Ovada suona il duo pianistico Pulleghini

La Polifonica inaugura il Maggio serravallese

Due appuntamenti di spicco, stasera, in provincia con [illegible] musica classica. Ad Ovada riprende la stagione musicale pianistica. A Serravalle prende il via il Maggio musicale.

Ad Ovada, [illegible] 21, all'Oratorio S. Giovanni, suona [illegible] duo Antonio e Monica Pulleghini, una formazione che ha già all'attivo un'intensa attività artistica. [illegible] segnalare, fra l'altro, la tournée in Giappone e ad Hong Kong, con una serie di recital a favore dell'Unicef. Il duo ha ottenuto primi premi assoluti alla XIV edizione dei concorsi internazionali di Stresa, al V concorso nazionale di esecuzione musicale «Schubert», al V [illegible] musicale europeo «Città [illegible] Moncalieri».

In programma [illegible] sono [illegible]posizioni di Johannes Brahms, tra cui le celebri «Danze unghe[illegible]».

Un [illegible] [illegible] [illegible] e dell'orchestra della Polifonica serravallese apre stasera, alle 21, nella chiesa collegiata di Serravalle, l'undicesima edizione del «Maggio musicale», organizzato dalla Pro loco in collaborazione con il Comune e con l'Unione musicale di Torino. [illegible] complesso serravallese è composto [illegible] circa duecento perso[illegible] ed è diretto dal maestro Gigi Bolchi: [illegible] solisti canteranno [illegible] soprano Rita Scilipoti, il mezzosoprano Anna Baretta, il tenore Paolo Cattaneo e il basso Luigi Percivati.

In programma brani classici come l'«Allelujah» [illegible] Haendel, un «Choral» dalla «Cantata 147» di Bach, «Rex tremendae» dalla [illegible] di requiem» [illegible] Verdi, e musiche operistiche tratte [illegible] «Tannhauser» [illegible] Wagner, dall'«Alexander Nevskij» [illegible] Prokofiev, dall'«Aida» e dalla «Forza del destino» di Verdi. [illegible] Polifonica serravallese si esibirà anche sabato prossimo nella collegiata [illegible] Novi. (r. al.)

GIORNO E NOTTE

TEATRO

Commedia di Goldoni a Casale

All'auditorium S. Filippo di Casale, oggi [illegible] 21, [illegible] compagnia dei giovani di Milano presenta «La finta malata», [illegible] Goldoni.

REVIVAL

I Tommy Knockers al Guercio

Oggi alle 22, al Forte Guercio di Alessandria, concerto dei Tommy Knockers. E' un gruppo statunitense che propone musica Anni Sessanta.

JAZZ

C'è il Three viuws a Vignale

Oggi al Caffè della Pesa di Vignale [illegible] il Three viuws jazz: Claudio Saveriano, batteria, Luigi Ranghino, pianoforte, e Roberto Musso, al basso.

MUSICA SACRA

Casale, concerto all'Addolorata

[illegible] tiene [illegible] alle 21 nella chiesa dell'Addolorata il «Concerto per la famiglia» della corale di Oltreponte diretta da Giovanni Parissone. In programma l'Ave Maria di Ludovico da Vittoria, [illegible] corale [illegible] [illegible] 147 Resta con noi Signore di Bach, [illegible] Preghiera alla Madonna di Zardini, l'Alleluia di Haendel.

PROSA

«Stabat Mater» a S. Candido

Spettacolo stasera [illegible] [illegible] nel quadro delle controcelebrazioni per il 5° centenario della scoperta dell'America, alla Cascina Abele di S. Candido di Murisengo. Il laboratorio Teatro Settimo propone [illegible] «Stabat Mater».

[illegible]

Selezione a Valle S. Bartolomeo

Lehar, Ranzato e Kalman: sono gli autori rappresentati oggi alle 21,15 al teatro parrocchiale [illegible] Valle S. Bartolomeo. «Il meraviglioso mondo dell'operetta» [illegible] [illegible] [illegible] musicale dell'associazione Emma Maria Ferrari.

MUSICA SUDAMERICANA

Al Palomar suonano i Guayaba

Torna stasera al Circolo Palomar di Valenza (via Melgara 10) il gruppo sudamericano Guayaba. Leader è la venezuelana Ruzandy Montero, voce; [illegible] lei si [illegible] il chitarrista uruguayano Aldo [illegible] e Giovanni Imparato, congas e percussioni.

ANTIQUARIATO

Torna il mercatino a Novi

A Novi si rinnova oggi l'appuntamento in via Marconi [illegible] Novantico, il mercatino del piccolo antiquariato. Espositori e collezionisti presentano varia oggettistica.

CINEMA

«Ecce Bombo» a mezzanotte

Per la rassegna «Cinema a mezzanotte», oggi [illegible] cine Poli di Casale il Gruppo cinema presenta il cult-movie di Nanni Moretti [illegible] Bombo». La proiezione s'inizia a mezzanotte. Il biglietto [illegible] [illegible] mila lire (7 mila per gli iscritti al Gruppo cinema).

DISCOTECA

Musica e premi [illegible] Mayerling

Al Mayerling [illegible] Castellar Guidobono stasera al mixer c'è Charlie Brown: premi in palio con [illegible] «ruota della fortuna» e l'occasione [illegible] essere protagonisti cantando con [illegible] «karaoke».

STASERA AL CINEMA

[illegible] Alessandrino — Tel. 0131/252.644 — Or.: 16/17.30/19/20,30/22,30 — [illegible]
Il ladro di bambini — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' Drammatico

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 20/22,15 — Lire 5000 posto unico
Nightmare 6 - La fine — *di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91)* — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' Horror

Comunale — Tel. 234.240 — Or.: 20/22,20 — Lire 9000 posto unico
Belli e dannati — *di Gus Van Sant, con River Phoenix, Keanu Reeves (Usa '91)* — Le avventure di due sbandati: un tossicomane in cerca della madre [illegible] giovane borghese che si vende per ribellione al padre. Viet. 18. 1h 40' [illegible]

Corso — Tel. 68.080 — Or.: 16/18/20/22,15 — Lire 9000/7000
L'altro delitto (Dead [illegible]) — *di e con Kenneth Branagh, con A. Garcia (Usa '91)* - Un detective scopre nell'incoscio di una giovane donna le immagini indelebili di un atroce delitto degli Anni 40, stranamente familiare ad entrambi... N.V. 1h 48' Thriller

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16 — Lire 8000/7000
Film [illegible] ai [illegible] di anni 18

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 16/18/20/22,15 — Lire 9000/7000
Lionheart - Scommessa vincente — *di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91)* — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' [illegible]

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 16/18/20/22,15 — Lire 9000/7000
La ragazza dei sogni — *[illegible] Harris con D. Fletcher, I. Sile (Usa 91)* — Un ragazzo affida al suo computer il compito di trovargli la fidanzata ideale. Ma quando la incontra davvero sorgono problemi inaspettati. 1h 35' Commedia

[illegible] Ariston — Tel. 0144/322.885 — Or.: 20 — Lire 7000/5000
Priorità assoluta — *di D. Gibbins, con G. Hines, R. Soutendijk (Usa '91)* — Un esperto di lotta al terrorismo e una giovane scienziata in caccia di un'androide impazzita, costruita ad immagine e somiglianza della sua creatrice N. V. 1h 50' Fantastico

Cristallo — Tel. 0144/322.400 — Inizio: 20 — Lire 7000 posto unico
[illegible] col tacchi a spillo — *di J. Kanew, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91)* — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' Giallo

[illegible] Cine Poli — Tel. 0142/452.081 — Lire 9000/7000
LA RAGAZZA DEI SOGNI. Ore 15,30
ECCE BOMBO. Ore 24

Moderno — Tel. 452.818 — Or.: 15,30 — Lire 8000/7000
Le [illegible] del cuore — *di M. Placido, con [illegible] Argento, C. Natoli, M. Placido (Italia [illegible])* — La [illegible]educazione sentimentale di tre amiche con crude storie di vita; una di loro nasconde un terribile segreto nel rapporto con il padre V.M. [illegible] Drammatico

Vittoria — Tel. 452.281 — Orario: 15,30 — Lire 9000/7000
[illegible] — *di [illegible] Levant con Charles Grodin, [illegible] Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la [illegible]. 1h 29' Commedia

[illegible] Moderno — Tel. 0143/78.290 — Or.: 15 — Lire 8000 posto unico
L'ultimo boyscout — *di Tony Scott, con B. Willis, D. Wayans (Usa '91)* — Un investigatore privato viene assoldato per proteggere la fidanzata di un giocatore di football, radiato per gioco d'azzardo. Ma le cose si complicano. N.V. 1h 45' [illegible]

[illegible] Comunale — Tel. 0143/81411 — Or.: 20/22,15 — L. 8000 posto unico
Scacco mortale — *di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92)* — Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario [illegible]no che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' [illegible]

[illegible] Lux — Tel. 0143/52.895 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 5000 posto unico
[illegible]alisi finale — *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sc[illegible] il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 08' [illegible]

[illegible] — Tel. 881.326 — Orario: 15 — Lire 8000
Beethoven — *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, [illegible] Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' Commedia

[illegible] Arlecchino — Tel. 0363/848.124 — Or.: 20/22 — Lire 9000 posto [illegible]
Il ladro di bambini — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' Drammatico

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 900 c. G. Cesare 67. **Intimità mortale.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. [illegible], con J. March. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,20.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 5[illegible]. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Rapina del secolo a Beverly-Hills.** Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **I gladiatori della strada.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Europa Europa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Analisi finale**, di P. Joanou. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Toto le héros**, di J. Van Dormael. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gotto 5. **Cacciatori [illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] Gramsci 9. **Bolle di sapone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di Gianni Amelio. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **La vita appesa a un filo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,20.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Hook-Capitan Uncino.** Col. Non-vol. Or.: 16; 19,45; 22,15.
EMPIRE p. [illegible] Veneto 5. [illegible] col [illegible] **spillo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come essere donna senza lasciarci la pelle.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Splendida Marina Vlad.** 18. Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FARO v. Po 30. **Cape Fear il promontorio della paura**, di M. Scorsese. Or.: 20,05; 22,20.
FIAMMA c. Trapani 57. **Il principe delle maree.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Notte verso Rigoleto.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG Cineclub via Po 21. **Il ladro di bambini.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] XX Settembre 15 bis. [illegible] Or.: [illegible] 20,30; 22,30.
LUX Gal. S. [illegible] **Fermati o mamma spara.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. [illegible] 7. **Pensieri serpenti.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Biancaneve e i 7 nani** un class. di Walt Disney. Ap. 20,10; ult. 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. Con le **Le migliori intenzioni.** [illegible] 15; 18,20; 21,40.
REPOSI v. XX Settembre 15. **La ragazza dei sogni.** Or.: 15,10; 17; 1[illegible]; 20,40; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Le amiche del cuore.** [illegible] 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
SELENE v. Belgio 53. **Tacchi a spillo.** [illegible] 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Vite sospese**, di B. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; [illegible].
VITTORIA v. Roma 336. **Beethoven.** [illegible] 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colosseo 12. **Lanterne rosse.** Or.: 20,15; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Vendita **Andrea Chénier** di U. Giordano del 24-28 e 31 maggio [illegible] A. Campori, regia di P. [illegible]ani. Posti a L. 60.000-40.000-30.000. [illegible] concerto P. Poli e [illegible] del 23 e 29/5 al Piccolo (L. 15.000 e 10.000). Bigl. ore [illegible]. Tel. 8815 241-242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. [illegible] 88.151. Ore 21 concerto Paolo Poli voce recitante e Antonio Ballista al pianoforte. **Enoch Arden** di R. Strauss e **L'histoire de Babar. Le petit Elephant** di Francis Poulenc. Posti numerati a L. 15.000 e 10.000. Bigl. (ore 13-18,30 e 20-21) tel. 8815.241/242. Ing. libero. Inf. tel. 8815.383/709.
ALFIERI p. Solferino 8. Tel. 562 3800. Maggio/Giugno: Saggi e spettacoli scuole di danza [illegible]
[illegible] M. Cristina 73. Continua prevendita per il concerto di Luca Barbarossa del 29/5 ore 21 [illegible] c. teatro ore [illegible]. Tel. [illegible]
ERBA c. [illegible] 666.5547. Ore 21 do[illegible] la Compagnia Torino Spettacoli presenta «Scherzo [illegible]» con Marco Parodi e Roberto Scappin, regia di R. Scappin. Bigl. tel. ore 9-13 e 15-22. [illegible] ore 15-22.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — Fiore selvaggio, telenovela
19 — S.O.S. polizia, telefilm
19,30 Saturdee, telefilm
20 — Dragnet, [illegible]film
[illegible] Breakdance dietro le sbarre
22,30 Saturdee, telefilm
[illegible] Dragnet, telefilm
0,10 Barnaby Jones, telefilm
1,10 Daniel Boone, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18,30 Diagnosi, rubrica
19 — Arcobaleno, rubrica
19,25 Tg 4
20 — Tg 4 settegiorni
22,30 La lunga corsa, [illegible]
22,45 Speciale [illegible]

Videogruppo
19 — [illegible]
[illegible] L'editoriale di Sergio Rogna
20 — Skyway, telefilm
20,30 Il grande Ucel, cartoni animati
22,30 [illegible]
22,50 L'editoriale, replica
24 — Hot rod, [illegible] Rallies
0,30 La via dei brillanti, film

Telecity
17,30 Sette in allegria
19 — Compagni di scuola, telefilm
19,30 Fantasilandia, telefilm
20,30 Il figlio dello sceicco, film
22,10 To[illegible], tele[illegible]
23,10 Lui è mio, [illegible]

Primantenna Supersix
18 — Catch the catch (r)
19 — Il Texas visto dall'aeroplano
20,30 Abuso di potere, film
22 — Codice d'onore, film

[illegible] Rete Tv
13 — La famiglia Holvak, telefilm
15 — Andiamo al cinema
20,30 Scuola di yuppies, film
22,15 Calcio fans
24 — Dolce notte
0,35 Tentazioni
1,15 Los Angeles ospedale Nord

Quinta [illegible]
17,30 Barnaby Jones, telefilm
[illegible] Dragnet, [illegible]
19,30 [illegible] selvaggio, novela
[illegible] [illegible] [illegible] hanno [illegible] [illegible] Vern, film
0,30 [illegible] [illegible] ghiacci, [illegible]

Telebiella
17,45 [illegible] varietà
18,45 Video clip
19,30 Tg Biella
20 — Film
22 — Good times, telefilm
22,30 Tg Biella
23 — Parlamone, talk show

Rete 9 Tai
19,45 Pinocchio, cartoni
20,17 Il giardino dei ciliegi
20,25 TG 9
20,55 Ok motori
22,50 Diretta rally dei vini [illegible]
23,52 Sulle ali della poesia
24 — Diretta rally dei vini 1992

Tv7 [illegible]
19 — Mio figlio Dominic, telefilm
[illegible] Matt e Jenny, telefilm
20 — Charlotte, cartone
20,30 Film
0,30 Varie locali

[illegible]
19 — G.R.P. monitor
19,35 Charleston, telefilm
20 — L'uomo e la terra, documentario
20,30 Gli invincibili, telefilm
23 — Sherlock Holmes, telefilm
24 — Meeting, settimanale
1,30 Cielo di fuoco, film

Rete Canavese
18,15 Scacco matto, telefilm
19,30 Canavese notizie
20 — Portami con te
21 — Caserma a due piazze, film
22,45 Canavese notizie

Telesubalpina
18 — Colloquio con l'Arcivescovo
18,15 Il giorno del Signore
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 Gelosia, film
22,30 Agorà
23 — Il regionale, notiziario
23,30 Documentario

Rete 7 [illegible]
18 — Barnaby Jones, telefilm
19 — Ruote in pista
20,40 Che ci fa un prete tra le thailandesi?, film
22,40 Informa 7
22,50 Notes
23 — Conviene far bene l'amore
24 — Dragnet, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Quest'anno le riunioni al sabato: oggi otto corse, una con i cavalli arabi

Riapre l'ippodromo di Novi

In tutto dieci giornate di gare, fino al 25 ottobre, con un montepremi globale superiore al [illegible] miliardo. Molte le novità: pista rifatta, tribune ampliate, un bar-ristorante

Galoppo in primo piano. Il totalizzatore darà in tempo reale le quote [illegible] ogni cavallo, collegamenti con gli altri ippodromi

NOVI LIGURE. Otto corse al galoppo con la partecipazione dei migliori cavalli italiani, un montepremi superiore ai 40 milioni e [illegible] novità per gli scommettitori e tutti gli appassionati. C'è grande attesa tra gli sportivi novesi per la riapertura dell'ippodromo «Corrado Romanengo», prevista per oggi alle 15.

[illegible] prima riunione ippica della stagione [illegible] i motivi [illegible] interesse. Il dato più rilevante [illegible] ristrutturazione dell'impianto, che [illegible] ha nulla da invidiare [illegible] principali ippodromi nazionali. Oltre all'ampliamento delle tribune e al potenziamento dei servizi, [illegible] è infatti provveduto a [illegible] pista, che ora [illegible]re in condizioni ideali. «E' vero, l'anello di gara è perfetto - di[illegible] i responsabili [illegible], la società bresciana che gestisce [illegible] -. Molti fantini [illegible] hanno visionato e sono rimasti entusiasti. Quest'anno [illegible] si ripeteranno i problemi di [illegible]ta del terreno, si potrà correre anche in caso [illegible] maltempo».

Buone notizie anche per gli scommettitori: avranno l'opportunità di puntare al totalizzatore e [illegible] informati in tempo reale sulle quote relative a ciascun cavallo. Al «Romanengo» funzionerà un ufficio dell'agenzia ippica, attraverso [illegible] gli appassionati saranno aggiornati sulle riunioni degli altri ippodromi. Per alternare alle [illegible] qualche minuto di relax c'è il nuovissimo servizio bar e ristorante, all'aperto, a poche decine [illegible] metri dalla pista.

Un'altra novità è l'anticipo al sabato delle [illegible] che fino allo scorso anno si tenevano di domenica. «La decisione è [illegible] presa a Roma - spiegano all'ippodromo -. L'Unire, che predispone il calendario nazionale delle competizioni, ha ritenuto più opportuno far gareggiare il sabato per evitare la concomitanza con le corse di Torino».

«Comunque, questa modifica non ci danneggia - aggiungono all'Oldema -. Anzi, abbiamo già ricevuto iscrizioni di cavalli che si cimenteranno oggi a Novi e domani a Vinovo. Siamo certi che anche l'affluenza di p[illegible]blico sarà cospicua». A rendere interessanti l[illegible] riunioni ippiche dovrebbe certamente contribuire la presenza dei più famosi cavalli e fantini italiani, attirati a Novi dall'elevato montepremi delle corse. In dieci giornate di gare, [illegible] al 25 ottobre, sarà infatti elargito ai vincitori e ai piazzati più di mezzo miliardo.

Oggi le corse più ricche [illegible] il gran prix Merati Foscarini, a siepi di 2800 metri per cavalli di quattro anni, dotato [illegible] un montepremi di 9 milioni, e il Gran prix Jockey Club (montepremi 7 milioni e 700 mila lire), prova piana [illegible] 1400 metri riservata ai purosangue di tre anni. Si preannuncia avvincente anche [illegible] Trofeo Banca Svizzera Italiana, gara [illegible] amazzoni prevista [illegible] un percorso cross country [illegible] 2500 metri. Le altre competizioni per i purosangue sono il Premio Bsi Finanziaria, il Premio Ronchetti e [illegible] Premio Azienda agricola Cà del Rosso. Non mancherà poi il tradizionale appuntamento per i mezzosangue [illegible] provenienti da Toscana e [illegible] correranno il Premio Pian delle Fornaci, prova piana sui 1400 metri per i quattro anni nati e allevati in Italia.

Infine, [illegible] quest'anno, è stata inserita nel calendario dell'ippodromo «Romanengo» [illegible] corsa per i purosangue arabi, cavalli molto potenti e spettacolari che solo da qualche stagione sono ammessi alle competizioni. La gara riservata [illegible] questa particolare razza equina è [illegible] Trofeo Casalone, previsto sulla distanza di 1400 metri [illegible] premi per 5 milioni.

Massimo Delfino

Ciclismo: gare a Tortona e Castelnuovo Scrivia

La corsa degli juniores per il titolo provinciale

Domani si corre la 44ª Targa S. Croce

TORTONA. Calendario ciclistico ricco di appuntamenti domani nel Tortonese. Al mattino, organizzata [illegible] V.C. Tortonese 1887 «Sorsa Coppi» si disputa la «44ª Targa S. Croce: [illegible] Federtrasporti», riservata alla categoria juniores. La manifestazione è valida [illegible] prova unica per il campionato provinciale della categoria. Per il titolo [illegible] assicurata una battaglia tra i portacolori di casa: Daniele Ferrero, Luigi Campaner e Gianluca Torriglia.

Il raduno dei corridori [illegible] fissato a Tortona in piazza Duomo alle 8,30. La gara prenderà il via un'ora [illegible] mezzo più tardi [illegible] corso don Orione (di fronte al bar Jolly), dove verrà issato anche lo striscione d'arrivo. [illegible] prima parte [illegible] tracciato [illegible]vata [illegible] un circuito cittadino pianeggiante [illegible] ripetersi cinque [illegible]lte e che comprende [illegible]rso don Orione, la Circonvalla[illegible] via Emilia e [illegible] Romita. Successivamente i corridori affronteranno [illegible] zona collinare del tracciato che ricalca la par[illegible] finale della [illegible]a tappa del «Giro d'Italia» riservato ai dilettanti.

La corsa passerà infatti [illegible] Carbonara Scrivia, Spineto Scrivia, Paderna, Carezzano Superiore, [illegible] Vescovado, Montale Celli, Villaromagnano con ritorno a Carbonara Scrivia. Al terzo passaggio i corridori giunti a Villaromagnano, invece di svoltare per Carbonara Scrivia proseguiranno per Tortona. L'arrivo è previsto in[illegible] 12,30.

Piuttosto ricco il montepremi che prevede trofei, coppe e targhe in gran parte intitolati alla memoria di atleti e dirigenti che in 105 anni di attività hanno dato lustro al Velo Club Tortonese.

Il ricco programma ciclistico prosegue nel pomeriggio a Castelnuovo Scrivia dove [illegible] di scena gli allievi, impegnati [illegible] «Primo minicircuito [illegible] e Serša Coppi». La corsa è organizzata dal G.S. [illegible] valle Scrivia. Il via verrà dato alle 15 da Palazzo Centurione. I corridori raggiungeranno poi Molino dei Torti, quindi Alzano Scrivia con ritorno a Castelnuovo Scrivia. Da qui proseguiranno per Guazzora, bivio Capraglia, Isola [illegible]. Antonio, ancora Guazzora; infine ritorno a Castelnuovo Scrivia. Il circuito verrà ripetuto 3 volte, per [illegible] totale di [illegible] km, tutti pianeggianti, ma disseminati di curve, molto strette e anche pericolo[illegible]. L'arrivo è stato fissat[illegible] [illegible] fronte al campo sportivo. [e. r.]

A Serravalle

Pizzo [illegible] Juve premiati oggi

SERRAVALLE. Verranno consegnati stasera al nuovo Centro orafo [illegible] via Rossini 69 di Serravalle Scrivia i premi «Fausto Coppi e Costante Girardengo Souvenir». Nell'ambito della manifestazione, giunta alla [illegible] ventiseiesima edizione, [illegible] prevista anche l'assegnazione dei riconoscimenti «Colombo '92», attribuiti [illegible] esponenti [illegible] mondo delle due ruote».

La giuria del [illegible] Coppi e Costante Girardengo Souvenir» [illegible] deciso [illegible] assegn[illegible] tre premi. Il primo va ad un grande ex dello sport nazionale, [illegible] pallanotista Eraldo Pizzo, vincitore di un'olimpiade con il mitico «Settebello» e di una coppa dei campioni. In campo giornalistico, invece, il premio viene conferito a Italo Cucci, direttore [illegible] Corriere dello Sport. Infine, un riconoscimento speciale anche alla Juventus, la società calcistica più scudettata d'Italia.

Per quanto concerne «Colombo '92» riconoscimenti [illegible]no assegnati all'ex campione del mondo [illegible] ciclismo Vittorio Adorni, al giornalista Giacomo Santini, al direttore responsabile di Teleradiocity Giorgio Tacchino e [illegible] ciclistica Gatorade-Bianchi. [illegible] presentare il galà è stata invitata l'annunciatrice della Rai Mariolina Cannuli che [illegible] alternerà [illegible] palcoscenico con Gigi Moncalvo, giornalista delle reti Fininvest.

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Sabato 23 Maggio 1992 ... 33

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Il Consiglio comunale discuterà della viabilità in una seduta straordinaria

Bus gratis per salvare Aosta

Previsto [illegible] servizio continuo di navette, posteggi per 500 auto [illegible] il prolungamento di via Paravera
L'assessore: «Affitteremo noi i pulmini perché l'amministrazione regionale non può intervenire»

AOSTA. Il piano viabilità di Aosta va avanti: [illegible] i bus-navetta, i parcheggi e nuove strade. Queste, almeno, sono le proposte [illegible] dell'assessore Silvestro Mancuso che [illegible] consiglio [illegible]nale discuterà in [illegible] seduta straordinaria [illegible] primi di giugno. «Noleggeremo noi i pulmini - dice Mancuso - visto che la Regione non può intervenire finanziariamente».

L'assessore non lascia spazio alle ipotesi. Le proteste della gente hanno scandito l'utilità di un riesame e, pertanto, non devono essere ignorate. «E' necessario - dice - alleggerire la situazione attuale [illegible] variazioni sostanziali. L'avvio delle navette cambierà il volto di Aosta, snellendo [illegible] circolazione stradale e agevolando gli abitanti nei loro spostamenti».

Il servizio sarà gratuito con [illegible] continuato dalle 7 alle 19 [illegible] cadenza di passaggi ogni 7-8 minuti. Verrà introdotto in via sperimentale per un periodo di sei mesi. Nel tragitto, previsto dall'Arco d'Augusto alla [illegible] di via Chambéry, è stata prospettata la realizzazione di una corsia preferenziale in via Festaz.

«L'idea - rileva l'assessore - intende favorire le esigenze di tutti i residenti e stemperare le rimostranze dei commercianti della zona. Anche se le ritengo sproporzionate alla realtà». Ma per ricomporre le incongruenze di una città inglobata in [illegible] flusso [illegible] auto in costante aumento, è indispensabile e urgente colmare la cronica carenza di parcheggi oppure, nell'immediato, sistemare le strutture esistenti. L'opinione pubblica diffida dei progetti faraonici a lungo termine.

Aosta ha bisogno di opere lineari e concrete. E dall'approvazione del consiglio comunale dipenderà l'esecuzione di [illegible] parte del piano posteggi. L'ampliamento, cioè, degli spiazzi compresi nel perimetro dell'ar[illegible] d'Augusto e nell'area tra [illegible] Chambéry e corso Battaglione. Non è tutto. «L'abbattimento delle costruzioni interne dell'ex macello civico - anticipa Silve[illegible] Mancuso - offrirà [illegible] "piazza" a disposizione di 70-80 auto. Intendiamo ripristinare il cortile sterrato in fondo a via Pasquettaz, a lato [illegible] Buthier, dove potranno accedere altri [illegible] veicoli, [illegible] la ristrutturazione del bocciodromo [illegible] viale Chabod darà una capienza di [illegible] posti».

«Con la sistemazione dell'area Ferrando in [illegible] Battaglione - prosegue l'assessore - [illegible] del prato antistante l'istituto geometri in via Chambéry, l'amministrazione comunale realizza un bacino totale di 500 posti auto».

Opere che saranno pronte prima dell'inizio dell'anno scolastico, intorno a settembre. Lo assicura Mancuso, questa volta [illegible] [illegible] [illegible] essere smentito.

La revisione del piano viabile cittadino vede anche l'opportunità [illegible] collegamento [illegible] via Valli Valdostane nella zona del Voltino della Cogne e [illegible] Paravera, con il prolungamento del lato [illegible] di questa strada. «Lunedì, in un sopralluogo - spiega l'assessore - vaglieremo le varie ipotesi con i responsabili dell'Ilva e delle Ferrovie. Per que[illegible] costruzione, comunque, si prospettano tempi più lunghi».

Sandra Lucchini

Silvestro Mancuso

Un altro esperimento

PROVE tecniche [illegible] viabilità: gli esperimenti del Comune continuano. All'insegna del «lavoriamo per voi» il traffico permane [illegible] le proteste della gente non diminuiscono. Adesso l'assessore Silvestro Mancuso ha deciso [illegible] prendere [illegible] affitto gli ormai famosi «bus navetta», quelli che la Regione non ha acquistato.

A che cosa serviranno? A trasportare la gente dai parcheggi (sempre promessi e mai fatti [illegible] ora ripromessi) fuori le [illegible] ai palazzi [illegible] alle case dentro le mura. Bus che [illegible] affiancheranno alle auto nei vari sensi unici e che rischiano di andare avanti e indietro semivuoti. Finché le strade di Aosta non saranno chiuse al traffico privato sarà difficile convincere i cittadini a lasciare a casa le auto.

Forse, neppure il Comune ci crede, tanto che parla di nuovo di esperimento. Non si comprende perché la decisione di cambiare la viabilità di una citt[illegible] debba sempre essere affidata a [illegible] prova. Come se non si po[illegible] studiare a tavolino [illegible] traffico cittadino o se Aosta fosse una metropoli con mille problemi. La realtà [illegible] che il capoluogo [illegible]gionale non ha strade sufficienti per soddisfare le fantasie viarie dei suoi amministratori.

[illegible] SENZA [illegible]
PER [illegible]

Dopo i locali dell'Arci chiuderà anche il Cral Cogne

In [illegible] [illegible] [illegible] cui aumenta la domanda diminuisce in maniera notevole l'offerta di luoghi dove ritrovarsi e fare spettacolo. Dopo la chiusura del cinema Splendor e dell'Arci, l'unico spazio rimasto a disposizione dell'arte, della cultura e dello spettacolo è il Cral Cogne. Ma presto anche il circolo ricreativo chiuderà. SERVIZIO A PAGINA 34

Châtillon, l'uomo è stato inseguito e preso dai carabinieri

Arrestato dopo la rapina

Vittima dell'aggressione un tassista di Omegna che trasportava 2 clienti in Valle
La [illegible] persona [illegible] stata denunciata nei giorni scorsi per il furto di un furgone

CHATILLON. Era stato denunciato per furto domenica: Carmelo Alfano, 40 anni, di Châtillon, [illegible] stato arrestato l'altro giorno dai carabinieri di Saint-Vincent con l'accusa di rapina impropria ai danni [illegible] un tassista [illegible] Omegna. Alfano è [illegible] portato in carcere a Brissogne: [illegible] molta probabilità sarà trasferito in infermeria o nel reparto di malattie infettive dell'ospedale di Aosta a causa delle sue precarie condizioni di salute.

L'episodio è avvenuto giovedì mattina a Châtillon. Renzo Antognoli, 67 anni, [illegible] Omegna, aveva accompagnato in Valle alcune persone di Novara che dovevano andare a un funerale. Il tassista stava aspettando fuori dalla chiesa [illegible] Châtillon quando si è avvicinato Carmelo Alfano.

«E' libero? avrei bisogno [illegible] andare [illegible] Milano». L'uomo ha risposto [illegible] essere impegnato. Mentre stavano parlando, Alfano [illegible] notato che nella giacca di Antognoli c'era un portafoglio: è riuscito a prender[illegible] [illegible] sfilato le chiavi dal cruscotto dell'auto. Poi è fuggito con un bottino di [illegible] mila lire.

Il tassista lo ha rincorso fino alla piazza del mercato. Lì è [illegible] [illegible] fermarlo: «Tira fuori il mio portafoglio» gli ha detto. Carmelo Alfano ha estratto [illegible] coltello, lo ha puntato contro Antognoli [illegible] gli ha risposto: «Vieni a prenderlo se hai coraggio».

In quel momento stava passando una pattuglia dei carabinieri: come il pregiudicato li ha visti è scappato. I militari hanno chiesto spiegazioni al tassista che ha fornito loro una completa descrizione del rapinatore. Carmelo Alfano è stato rintracciato nel giro di pochi minuti al bar Bocciodromo di Châtillon.

L'accusa nei confronti dell'uomo è di rapina impropria: il magistrato andrà a interrogarlo in carcere a Brissogne in questi giorni. Domenica Carmelo Alfano era [illegible] denunciato per [illegible] rubato un furgone a un commerciante di Châtillon e tre milioni in buoni benzina al distributore dell'Agip [illegible] Châtillon. [m. t. z.]

Carmelo Alfano, [illegible] anni

Usl, il nuovo commissario nominato dalla giunta regionale

«C'è troppa burocrazia»

Ciro Castaldo, dottore in legge, vuole amministrare con managerialità
E' specializzato in organizzazione aziendale. «L'impatto iniziale sarà duro»

AOSTA. «Sì, la sanità mi pare [illegible] settore assai delicato, [illegible] troppo burocratizzato. Io non mi ritengo un superburocrate, anzi. Rivendico anche un pizzico di managerialità. Spero possa servire». Sono le parole [illegible] Ciro Castaldo, 44 anni, nominato [illegible] amministratore dell'Usl della Valle. Il successore [illegible] Ercole Bruno Martinet, dimissionario [illegible] carica due settimane fa, [illegible] nato a Santa Anastasia (Napoli), [illegible] sposato [illegible] due figli, laureato in giurisprudenza con specializzazione in organizzazione aziendale.

La notizia della decisione dell'amministrazione regionale non [illegible] ha colto di sorpresa. [illegible] l'aspettavo, [illegible] non in tempi così brevi - dice Castaldo -. E' chiaro che si tratta di un incarico stimolante, [illegible] anche impegnativo». Martinet aveva rassegnato le dimissioni per scelta personale legata alla necessità di rientrare presso l'Azienda urbana di igiene di Ivrea, di cui è direttore. «Al [illegible] [illegible] [illegible]mere il compito [illegible] "amministratore" [illegible] Aosta - dice il Martinet - si era parlato di [illegible] incarico di circa un anno, in attesa di permettere la trasformazione delle Usl in aziende. Purtroppo la riforma non [illegible] ancora stata approvata per cui si rende necessario prorogare, in tutta Italia, i contratti con gli amministratori straordinari. A questo punto dovevo ho deciso di rientrare nell'azienda di Ivrea».

Il comitato dei garanti ha così dovuto riesaminare i 13 curricula che erano stati presentati esattamente un anno fa dagli «aspiranti-manager» alla giunta regionale per riproporre tre di nomi [illegible] [illegible]ali [illegible] stato scelto quello di Ciro Castaldo. Gli altri due candidati erano Pietro Pacone, direttore compartimentale delle [illegible] per il Piemonte e la Valle d'Aosta e Salvatore Lo Storto, [illegible] direttore generale della sede dell'Inps di Aosta.

L'assessore regionale alla Sanità, Valerio Benefortí, dice: «Certamente ci spiace che Martinet se ne sia voluto andare anche perché avevamo collaborato serenamente in tutti questi mesi di attività. Ora speriamo che al nuovo amministratore siano garantite uguali disponibilità e collaborazione per poter continuare sulla strada tracciata dal primo "manager" in attesa del varo della riforma».

Ciro Castaldo, [illegible] segretario generale del Comune [illegible] Leinì, in provincia di Torino, [illegible] stato per due anni anche segretario comunale a Pont-Saint-Martin. Leinì è una cittadina di circa [illegible] mila abitanti e l'amministrazione comunale dispone [illegible] circa 120 dipendenti. La Valle d'Aosta ha circa 120 mila abitanti [illegible] l'Usl quasi 1800 dipendenti. Questa diversità sarà un problema? «L'impatto sarà abbastanza duro - dice il nuovo amministratore - [illegible] ho già [illegible] diverse esperienze lavorative, sia in campo pubblico che privato».

Enzo Biessent

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Nuvolosità variabile, [illegible] addensamenti temporanei associati a brevi piogge o rovesci.
TEMPERATURA. Senza variazioni. [illegible] [illegible] variabili.
[illegible] **DEL** [illegible]. Cielo generalmente nuvoloso con precipitazioni sparse, localmente temporalesche, più probabili sui rilievi.

LE TEMPERATURE DI IERI [illegible] AOSTA

Max: 16;	min: 9;	media: 12

UN ANNO FA

Max: 29;	min: 9;	media: 20

TEMPERATURE [illegible] [illegible]
Torino [illegible] Novara 13; Alessandria 14; Asti 12; Cuneo 10; Vercelli [illegible]

Sul Monte Bianco

Tre alpinisti sono bloccati sul ghiacciaio

COURMAYEUR. Tre alpinisti sono bloccati da ieri pomeriggio nel rifugio Gonella, a 3.073 metri [illegible] quota. Non si conoscono le generalità degli escursionisti, che sono costretti ad aspettare l'intervento dell'elicottero della Protezione civile a causa di un'abbondante nevicata. Ieri l'«Alouette» del soccorso ha tentato di raggiungere il rifugio, decollando dall'eliporto di Courmayeur, ma le condizioni del tempo erano pessime: nevicava e la visibilità era ridotta al minimo.

I tre alpinisti sono stati più volte in contatto telefonico con il centro operativo della protezione civile di Saint-Christophe. «Non corrono nessun pericolo - spiegano le guide - appena migliora [illegible] visibilità li andiamo a prendere». Il rifugio Gonella è in fondo al ghiacciaio del Miage: un bivacco incustodito, dove pernottano gli scalatori impegnati a raggiungere la vetta del Bianco attraverso la via normale. [s. ser.]

Sorpresa per i dodici candidati che si sono presentati alla prova per un posto da impiegato

Al concorso Aci quiz di un gioco di società

Fra le domande: «Come si chiamava lo yacht di Onassis?»

I concorsi, come gli [illegible] scolastici, hanno il potere di creare tensione anche ai più freddi e preparati. Man [illegible] che la prova si avvicina non c'è verso di mettere freno alle palpitazioni. La notte si rimpicciolisce, le caffettiere si sprecano, i volumi si accumulano sulle scrivanie, altri restano aperti qua e là per la casa.

I segni dello studio rubato al lavoro. E' così da sempre, sia per affrontare la maturità sia per trovare un'occupazione. Poi arriva [illegible] giorno fatidico. La tensione aumenta, le palpita[illegible] sono ormai una costante e sul volto la fatica ha tracce quasi indelebili. Il candidato prende posto nel banco, [illegible] un'aula che è sempre grigia, [illegible] fronte a una commissione che seppur sorridente è sempre terribile.

Sui tavoli di formica lucida compaiono i fogli del quiz per la prova di cultura generale. Il candidato finge indifferenza, guarda la fila di domande stampate ma vede le centinaia di fogli che ha letto: nella sua mente scorrono pagine di storia patria, di geografia, [illegible] educazione civica. [illegible] tutto si confonde mentre mette a fuoco le domande.

Ognuna ha tre risposte possibili. «Il nome da nubile della principessa Caroline di Monaco». Sarà un caso? Il candidato continua a leggere. «Di che co[illegible] si [illegible] le libellule?». Possibile? E ancora: «Qual è il calciatore italiano che ha giocato nel Toronto?». Ma, [illegible] la storia, l'educazione civica? Eccole: «Come si chiamava lo yacht di Onassis?»; «Qual è il colore della maglia del leader del Tour de France?».

Non è una favola, né un racconto. E' accaduto alcuni giorni fa ai dodici candidati valdostani che si sono presentati alla sede dell'Aci (Automobile Club Italia) per un posto di impiegato, coadiutore ai video terminali degli uffici Aci di Aosta.

Le domande [illegible] trenta. Bastano 21 risposte [illegible] per superare la prova di «cultura generale», poi si passa alla dictée di francese. Ma i candidati escono disorientati dall'esame. «Quiz assurdi», dicono alcuni. Ecco altri esempi. Per la letteratura: «Chi è l'autore di Corto Maltese?». Per il cinema: «Chi interpreta Magnum P.I.?». Per la televisione: «In quale giorno andava in onda Lascia o raddoppia?». Infine la storia biblica: «Quanti erano sull'Arca di Noè?».

Esiste un libro di quiz di «cultura generale» che contiene duemila domande. Tuttavia per avere la certezza di passare al concorso Aci è sufficiente fa[illegible] un falò di polverosi libri di storia e geografia, di manuali di diritto o educazione civica e affidarsi al «Trivial Pursuite», gioco di società che si trova anche nei bar. Le domande del concorso Aci si possono leggere nelle mille schedine del gioco. Sarà una coincidenza?

Se così non fosse tutti i concorsi si potrebbero preparare giocando. Per entrare in banca il classico «Monopoli» [illegible] il più moderno «Crack», per l'eserci[illegible] «Risiko», per diventare giornalisti «Scoop». E per i laboratori Usl il «Piccolo chimico».

Enrico Martinet

La chiusura dell'Arci e la crisi del Cral accentuano un problema della città

Spazi bloccati [illegible] burocrazia

L'assessore alla Cultura: «Bisogna innanzitutto utilizzare i locali esistenti». Le compagnie teatrali sono costrette ad affittare le sale dei bar per poter provare, la banda si ritrova in un sotterraneo

AOSTA. Mentre la sede regionale della Rai propone «Dai gladiatori al cinematografo», un filmato in quattro puntate di Marco Brunet che presenta un «viaggio» nella storia attraver[illegible] i luoghi dello spettacolo aostani, nel capoluogo regionale stanno piano piano scomparendo tutti gli spazi dedicati al teatro, alla musica, alla danza e alla cultura.

In [illegible] momento in cui aumenta [illegible] domande, soprattutto da parte del mondo dell'associazi[illegible]mo giovanile, diminuisce in maniera notevole l'offerta di luoghi d[illegible] ritrovarsi e fare spettacolo.

Dopo la chiusura del cinema «Splendor» e quella, più recente, dell'Arci, l'unico spazio che [illegible] rimasto a disposizione di tutti coloro che vogliono operare nell'ambiente dell'arte, della cultura [illegible] dello spettacolo è il Cral Cogne.

Ma il circolo ricreativo, nato quarant'anni fa per iniziativa della Cogne e che conta cinquemila soci, sembra non avere futuro. Il presidente Delio Donzel dice: «Gli immobili del Cral sono ormai da alcuni [illegible] della Regione, che ci permette [illegible] continuare le nostre attività. Noi dipendiamo però dalla Cogne, che nella situazione attuale [illegible] ci può più dare i soliti contributi. Quest'anno abbiamo avuto dall'azienda finanziamenti pari al 20 per [illegible] dei fondi normali, con i quali [illegible] riusciamo a coprire tutte [illegible] spese. Spetta ora al sindacato chiarire [illegible] l'amministrazione della Cogne le intenzioni per il prossimo anno, cercando [illegible] proporre soluzioni alternative che permettano a quest'attività di rimanere in piedi».

[illegible] giugno dovrebbe [illegible]ciare la programmazione delle attività - continua Donzel -, ma senza certezze noi non ci impegnamo [illegible] prendere contatti [illegible] insegnanti e strutture. Così c'è il pericolo di chiudere definitivamente. Se il sindacato non interviene [illegible] rischia di lasciare il prossimo anno bambini e ragazzi per strada e di non poter più offrire il nostro spazio alle varie associazioni che ogni giorno usano il Cral come punto di incontro».

«La mancanza di spazi disponibili - dice l'assessore comunale alla Cultura Francesco Caracciolo - è un dato reale nella città [illegible] Aosta. Non [illegible] però vero che non c'è nulla. "Contenitori" da sfruttare [illegible] esistono, ma non sono accessibili, alcuni [illegible] causa delle procedure burocratiche, altri per gli interventi [illegible] ristrutturazione [illegible] cui devono essere sottoposti».

La situazione [illegible] Aosta è quin[illegible] difficile per tutti coloro che vogliono ritrovarsi per dare vita a qualsiasi forma di spettacolo. Alcune compagnie teatrali sono costrette ad affittare salette [illegible] bar per poter provare, la banda musicale di Aosta si ritrova [illegible] sotterranei della scuola media di piazza San Francesco, i teatri delle scuole sono a disposizione soltanto entro [illegible] determinato orario (molto limitato soprattutto nella fascia serale), gli spazi che alcune parrocchie possiedono non [illegible] dichiarati agibili e i grandi "contenitori", i due cinema, Corso e Giacosa, sono riservati a manifestazioni ufficiali.

Il Forum dell'associazionismo giovanile nei mesi scorsi ha preso posizione sulla mancanza di luoghi di ritrovo, facendo specifiche richieste all'amministrazione comunale, come la ristrutturazione di maison Savouret. In cambio ha ricevuto promesse. [illegible] nulla è stato [illegible] fatto. Per il momento si attende la creazione del palazzetto polivalente dell'area Puchoz. E si continua a ritrovarsi [illegible] bar.

[illegible] Bovo

Delio Donzel, presidente del Cral Cogne. A sinistra l'entrata del cinema Corso, locale destinato a manifestazioni ufficiali

[illegible]

Il Giacosa

La convenzione scadrà il 31

AOSTA. [illegible] 31 maggio scade la proroga concessa dalla giunta comunale nel febbraio [illegible] alla «Cinematografica [illegible] per la gestione del teatro comunale «Giuseppe Giacosa».

Incerto [illegible] molto discusso il futuro del Giacosa: la [illegible] verrà gestita da privati o sarà a partecipazione pubblica? L'interrogativo per il momento non ha ancora [illegible] risposta, nono[illegible] l'imminente scadenza. «Il problema [illegible] è nella gestione - dice l'assessore comunale Caracciolo -. Quello che è importante è come utilizzare que[illegible] spazio».

I consiglieri comunali Claudio Calì (psi) [illegible] Davide Bionaz (uv) presenteranno nella prossima riunione del consiglio comunale un'interpellanza, «preso atto che nessuna comunica[illegible] o documentazione è giunta in via ufficiale ai consiglieri in merito agli eventuali indiriz[illegible] individuati dall'amministrazione per il futuro utilizzo del Giacosa». [sa. b.]

[illegible]
[illegible] DALLA VALLE

[illegible]

Convegno sui rapporti tra Italia [illegible] Francia

[illegible] rapporti di vicinato fra Italia e Francia». E' questo [illegible] tema del convegno che si terrà [illegible] palazzo regionale di Aosta oggi e domani. Lo ha organizzato la presidenza della giunta regionale in collaborazione [illegible] l'Università [illegible] Pisa, dipartimento di diritto pubblico, [illegible] di Diritto internazionale.

[illegible]R

Rinviata [illegible] gita sociale dell'Avis

La gita sociale in Liguria della sezione Avis di Courmayeur [illegible] stata rinviata. Lo ha deciso il direttivo della località dell'Alta Valle in seguito [illegible] problemi organizzativi.

AOSTA

Due nuove convenzioni [illegible] gli ospedali [illegible] Bergamo

L'assessorato regionale alla Sanità ha stipulato [illegible] [illegible] con gli Ospedali riuniti di Bergamo, per usufruire della consulenza di un medico specialista in neurochirurgia. La Valle d'Aosta [illegible] sprovvista [illegible] un'unità operativa che si occupi di problemi neurochirurgici. Con il nuovo accordo, la Regione ha ottenuto la presenza per [illegible] [illegible] alla settimanana di [illegible] specialista [illegible] una delle più prestigiose divisioni neurochirurgiche italiane. Con gli [illegible] Ospedali riuniti di Bergamo è stata stipulata un'altra convenzione per prestazioni di angioplastica coronarica. I pazienti valdostani avranno a disposizione alcuni letti nel centro specializzato bergamasco.

MORGEX

Pronte per la semina 600 mila trotelle fario

Il Consorzio regionale per la tutela, l'incremento e l'esercizio della pesca, ha approvato la semina di 600 mila trotelle fario allevate dallo stabilimento ittico regionale di Morgex. Le trotelle sono destinate al ripopolamento della Dora, delle foci degli affluenti [illegible] fiume valdostano e delle bandite di pesca.

[illegible]T-DIDIER

Festa degli artigiani della Valdigne

L'associazione artigiani della Valle d'Aosta ha organizzato per domani la quarta «Festa della Comunità Montana Valdigne-Mont Blanc» che [illegible] terrà [illegible] Pré-Saint-Didier. Il programma prevede alle 10,30 [illegible] messa che sarà celebrata nella chiesa parrocchiale. Per le 11,30 [illegible] previsto un dibattito fra artigiani e autorità nell'albergo «Alpechiara» in frazione Pallesieux sul ruolo della categoria nel mondo [illegible] lavoro [illegible] oggi. Alle 13 il pranzo. L'associazione artigiani della Valle d'Aosta è quella che conta, nella regione, il [illegible] numero di iscritti, con circa [illegible] aderenti. Il presidente è Italo Nicotera.

Al Liceo scientifico

Una [illegible] fotografica [illegible] Valpelline

AOSTA. Gli studenti [illegible] classe quinta C del Liceo scientifico di Aosta hanno allestito nei locali della scuola, con la guida della professoressa Maria Teresa Miolli una mostra fotografica sugli aspetti scientifici della Valpelline.

L'esposizione verrà aperta oggi e potrà essere visitata fino al 30 maggio. La mostra, che è stata allestita in un'aula al piano terreno dell'istituto, avrà l'orario di apertura [illegible] pubblico tutti i pomeriggi dalle [illegible] alle 18.

Mercoledì 28 maggio alle 11 vi [illegible] la presentazione ufficiale alle autorità. I ragazzi della quinta C hanno svolto un approfondito lavoro di ricerca sulla Valpelline [illegible] un approfondimento di aspetti legati all'ambiente, alle valanghe e alla diga di Place Moulin.

Sono anche stati presi in considerazione, nella vallata, aspetti di geomorfologia, geografia e astronomia. Tutto il lavoro fatto ha permesso di acquisire [illegible] materiale per la mostra. [b. bas.]

Telecomunicazioni

Altro [illegible] [illegible] «cablare» la Regione

AOSTA. Il [illegible] regionale ha approvato all'unanimità [illegible] disegno di legge sulla «Autorizzazione di spesa per servizi [illegible] telecomunicazione e radiodiffusione avanzati, progetto "Valle d'Aosta cablata", rete ottica e [illegible] sistemi televisivi regionali». Con il voto favorevole dell'assemblea regionale viene assicurato un primo finanziamento di circa [illegible] miliardo di lire, che consentità di ampliare il già realizzato «asse a fibre ottiche» Torino-Aosta-Chamonix-Martigny e di dare sviluppo agli accordi [illegible] [illegible] Sirti, la [illegible] e la Sip che prevedono, a carico di quest'ultima, investimenti di 11 miliardi nei prossimi due anni.

Il progetto «Valle d'Aosta cablata» porterà alla realizzazione di una rete regionale di infrastrutture di comunicazione in tecnologia avanzata tali da permettere alla Valle d'Aosta di partecipare al processo evolutivo in atto in vari Paesi europei nel campo dei servizi di telecomunicazione e radiodiffusione avanzati. [b. bas.]

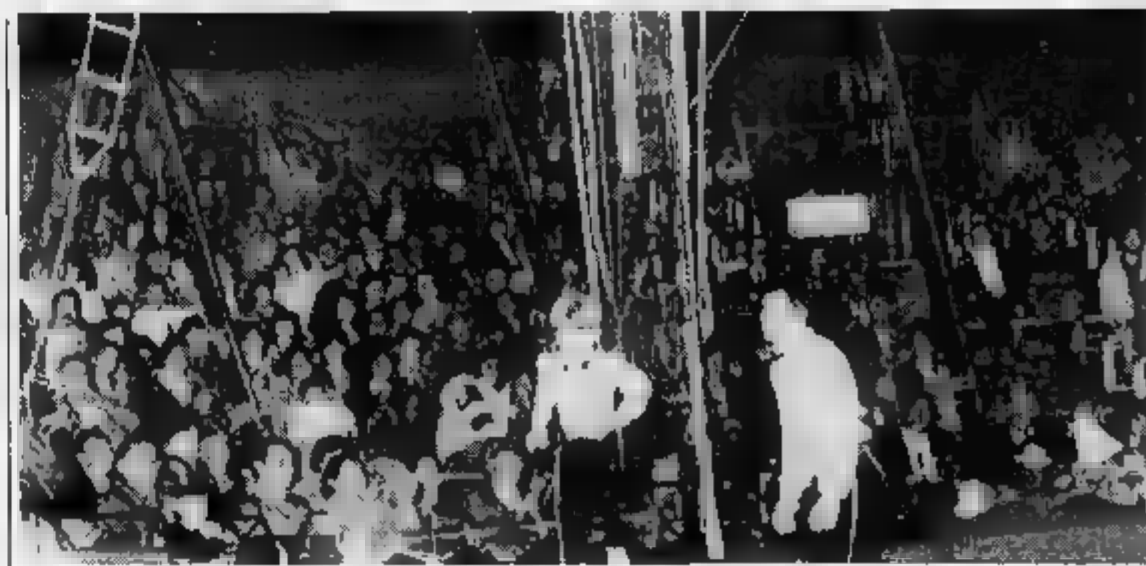
Sono cominciati l'altra [illegible] gli spettacoli in Valle di «Moira e il circo di Mosca»

Fra clown e domatori blasonati

Molti degli artisti impegnati hanno ricevuto a Montecarlo il massimo riconoscimento del mondo circense Tra i numeri più divertenti i pagliacci e il «mago dei maghi». Lunedì e martedì il tendone sarà [illegible] Châtillon

AOSTA. Quasi duemila pers[illegible] hanno applaudito la prima se[illegible] della «tournée» valdostana del «Moira più il circo di Mosca», [illegible] degli spettacoli circensi più completi [illegible] suggestivi, che replicherà ad Aosta [illegible] [illegible] domani (alle 16,30 e alle 21,30) e che poi si sposterà a Châtillon per due spettacoli lunedì [illegible] martedì [illegible]. Numeri avvincenti, alcuni incredibili, [illegible]e quello [illegible] «Mago [illegible] maghi». Molti di questi artisti hanno anche rice[illegible] il premio «Clown d'oro» (il massimo riconoscimento) al Festival internazionale del circo di Montecarlo.

In [illegible] ad apertura dello spettacolo, i «Volantis», i trapezisti [illegible] i quali vi [illegible] i due figli di Moira Orfei, Stefan[illegible] Lara Nones, che si esibiscono in coppia anche nel [illegible] di «Alta scuola d'equitazione», premiato al Festival internazionale del circo di Montecarlo con [illegible] «Clown d'argento». E poi i pagliacci (i due simpatici russi Sem Margoulian [illegible] Balaev Valeri) e gli acrobati padre e figlio.

Di grande effetto le coreografie con gli animali: zebre, antilopi, giraffe, un enorme rinoceronte e un simpatico ippopotamo e struzzi. Grande attenzione per le colombe bianche e gli elefanti di Moira.

I due acrobati padre e figlio che si esibiscono nello spettacolo di «Moira e il circo di Mosca», in questi giorni ad Aosta

Nell'intervallo il pubblico può visitare lo zoo del circo, nel quale vi [illegible] anche balene. La seconda parte dello spettacolo è caratterizzata dal numero di Massimiliano Nones e delle sue tigri e dell'illusionista russo. Premiato con il «Clown d'oro» all'ultimo Festival internazionale del circo, il mago riesce a trascinare il pubblico [illegible] abili trucchi. [sa. b.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

[illegible] AL GIORNALE

La mia opinione sul Comitato caccia

In riferimento all'articolo del 21 maggio sul Comitato caccia vorrei f[illegible] rilevare quanto segue. La scelta di un cambiamento ai vertici non [illegible] imputabile [illegible] cacciatori, ma è una pura scelta politica. A tal riguardo vorrei far notare che in questi giorni Romano Fosson ha ricevuto numerosissime telefonate e attestati di stima [illegible] amicizia da parte dei cacciatori di tutta la Valle. Persino l'onorevole Caveri si è disturbato per chiedergli di potersi avvalere alla Camera della sua professionalità e competenza nel settore caccia.

L'assessore Lanièce stesso [illegible] [illegible] presidente Bondaz hanno ricevuto dei telegrammi, fra cui quello della sezione [illegible] Aosta, che raggruppa [illegible] quarto dei cacciatori valdostani, e dell'Unavi, che chiedevano la riconferma [illegible] Fosson «per l'impegno profuso nell'arco [illegible] suo mandato». Il suo periodico Le Chasseur valdôtain, [illegible] perché è una [illegible] creazione, oltre a fornire un interessante spaccato sulla tradizione venatoria valdostana, [illegible] [illegible]to richiesto da molte università italiane per il buon livello scientifico. Questo per dovere di chiarezza e di trasparenza.

Lettera firmata, Aosta

Un comportamento [illegible] stigmatizzare

Con riferimento alla lettera pubblicata il 25 aprile relativa [illegible] una lamentela nei confronti di [illegible] nostra dipendente, pre[illegible] che, [illegible] abbiamo elementi sufficienti per individuare il fatto descritto. Manca ogni riferimento temporale per consentirci di risalire alla responsabile dello spiacevole episodio. La circostanza ci impedisce [illegible] attivare la procedura di contestazione disciplinare contrattualmente prevista e riscontrare in contraddittorio il fatto. I nostri esattori [illegible] tenuti a un comportamento corretto [illegible] rispondono [illegible] ciò sul piano disciplinare. Se i termini del fatto rispondono a quanto indicato, il comportamento della dipendente risulta ovviamente stigmatizzabile [illegible] parte nostra.

Marcello Christillin, direttore Società autostrade valdostane

[illegible] UTILI

NUMERI [illegible]

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.258/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.655

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.584/551.588; *Soccorso alpino* 34.983; *Centro Emergenza* 304.211/304.[illegible]
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari* [illegible] [illegible] (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires* [illegible] *secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del* [illegible] (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.880
Donnas: (0125) 82.057
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI [illegible]

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle [illegible] di domani (a porte chiuse) [illegible] farmacia *Nicole*, in viale Federico Chabod. Per gli altri Comuni della regione [illegible] farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata). **Distr. [illegible]-3:** *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti [illegible] chiamata). **Distr. 4:** *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata). **Distr.** [illegible] *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata). **Distr.** [illegible] *Breuil-Cervinia*. **Distr.** [illegible] *Saint-Vincent*. [illegible] **10:** *Brusson*. [illegible] **11-12-13:** *Verrès*. **Distr.** [illegible] *Gressoney-Saint-Jean*.

BENZINAI DI TURNO

Domenica 24 maggio
Aosta: *Erg*, c.so Ivrea; *Erg*, via F. Chabod; *Agip*, corso 26 febbraio (Mancuso); *Ip*, via Clavalitè; *Tamoil*, via Ginevra; *Esso*, viale Partigiani; *Fina*, corso Battaglione; *Tamoil*, corso Ivrea.
Avise: Agip
Châtillon: Agip
Fénis: Tamoil
Gressan: Fina
Hône: Tamoil
Pollein: Fina
Pont-St-Martin: Agip (via Stazione)
[illegible]: [illegible]
Sarre: Esso
St-Vincent: Tamoil (via Marconi)
Verrès: Agip (via della Libertà); [illegible]
Villeneuve: [illegible].

[illegible]

[illegible] (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) [illegible]
Donnas: (0125) [illegible]

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Lorenzo Volfolin.

SAINT-VINCENT

Matrimoni. Ugo Barmasse con Elena Bordet; Adriano [illegible] con Gior[illegible] Gavioli.

PONT-SAINT-MARTIN

Morti. Caterina Lorenza Mocco, [illegible] anni, pensionata, Pont-Saint-Martin.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Aosta. La giunta regionale, nella riunione [illegible] 15 maggio, ha concesso un contributo di 144 milioni per [illegible] costruzione e l'arredamento di un fabbricato rurale da destinare [illegible] attività agrituristica. Il progetto rientra nell'applicazione [illegible] regolamento [illegible] comunità economica europea.

Brissogne. E' stato approvato dalla giunta regionale il progetto esecutivo [illegible] variante tecnica dei [illegible] [illegible] bonifica e sistemazione finale dell'area di discarica di rifiuti solidi urbani, situata nel [illegible] di Brissogne.

Aosta. L'assessorato regionale alla Pubblica istruzione ha [illegible] un impegno di spesa di 38 milioni di lire per la partecipazione dell'amministrazione regionale al secondo «Salon du livre de la montagne» di Passy (Francia).

Aosta. La giunta regionale ha concesso un contributo di 38 milioni per l'allestimento e la conduzione [illegible] campi natura estivi per l'anno 1992.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

Serata di ballo liscio

Il dancing Meeting di via Chambéry [illegible] propone agli appassionati [illegible] ballo liscio una serata [illegible] l'orchestra di Renzo e Luana, del Club Raoul Casadei. Sono in programma brani di musica popolare classica e moderna. Ore 21,30.

SARRE

Cantorie di Media e Bassa Valle

La chiesa parrocchiale di Chesallet, dedicata a san Eustachio, ospita domani mattina alle 10 la quarantesima edizione della festa delle cantorie riunite della Media [illegible] della Alta Valle. Durante l'eucarestia [illegible] [illegible] eseguiti brani di Mozart, Vittadini, Furlotti e Pignet. Al termine della messa i partecipanti si riuniranno all'hotel Villa dei Fiori di Chesallet per il tradizionale pranzo collettivo.

AOSTA

Conferenza sulla droga

La Consulta regionale femminile e l'associazione delle ex allieve delle figlie di Maria Ausiliatrice hanno organizzato per lunedì una conferenza [illegible] presentazione del dépliant informativo

[illegible] mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Pignataro

di anni 60

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Rita**, i figli: **Mario, Elisabetta, Michele** con le rispettive famiglie e famigliari tutti. I funerali avranno luogo sabato 23 c.m. [illegible] ore 10,00 partendo dalla camera mortuaria, Ospedale Regionale.
— **Aosta**, 21 maggio 1992.

Il **Presidente**, la **Giunta**, la **Direzione** e il **Personale** dell'**Associazione Valdostana Industriali** partecipano [illegible] al grave lutto della famiglia Pignataro per la prematura scomparsa del loro caro

Giovanni Pignataro

— **Aosta**, 22 maggio 1992.

Partecipano commossi al dolore di Rita e famiglia gli amici:
Laura e Angelo Barmasse
Aldo e Mario Bonetti
Ivonne Desaò
Pia e Gigi Gay
Gabriella e Ettore Giannini
Pilli e Amilcare Girod
Sandra e Piero Grisi
Fedora e Elio Perucci
Piero Picchiottini
Billi e Anna Pierantoni
Graziella e Giorgio Riccardi
Cora e Renzo Speranza.
— **Aosta**, 22 maggio 1992.

Tiziana, Serenella, Elisabetta e Franca sono affettuosamente vicine a Mario e famiglia in questo triste momento.
— **Aosta**, 22 maggio 1992.

Il Tar non ferma le trattative tra Regione e Sitav, ma i tempi restano lunghi

Casinò, accordo ancora lontano

E' stato respinto il ricorso della Finoper per bloccare la gara d'appalto per la gestione della casa da gioco. L'assessore alle Finanze: «Molti punti di contrasto. Il più delicato riguarda il personale»

AOSTA. «Leggendo la documentazione presentata dalla [illegible]noper per partecipare alla gara di appalto non poteva che finire in questo modo». Questo il commento dell'ingegner Giorgio Piantini, presidente della Sitav, alla sentenza del Tribunale amministrativo della Valle d'Aosta che ha respinto la richiesta della Finoper di [illegible]dere [illegible] validità della gara di appalto per la futura gestione della [illegible] da gioco di Saint-Vincent e quindi fare [illegible] [illegible] trattativa in atto tra la Regione e la Sitav per [illegible] rinnovo della convenzione.

Il presidente [illegible] Sitav [illegible] aggiunto: «Non ho capito perché la Finoper abbia f[illegible] questa operazione. Comunque noi abbiamo sempre riposto la massima fiducia nelle decisioni della giustizia amministrativa». La Finoper era una delle società, con Gima, Svit, World Leasure, In.Pro.Val e Sitav, che [illegible] presentato domanda [illegible] partecipazione all'appalto per la [illegible]tione del casinò. Nella deliberazione (approvata dalla Commissione di coordinamento) il consiglio regionale prendeva atto che solo la società Sitav ha prodotto documentazione idonea ad attestare il possesso dei requisiti previsti dall'avviso pubblico». Alla Finoper veniva addebitato di «non avere sottoposto [illegible] documentazione idonea da cui sia possibile desumere la titolarità [illegible] attività imprenditoriale superiore a 100 miliardi, [illegible] disponibilità di garanzie, disponibilità finanziarie e capitali sufficienti; di avere [illegible] capitale sociale di 9,9 miliardi contro i 10 richiesti dal bando; di [illegible] avere sottoposto [illegible] documentazione atta [illegible] provare le proprie capacità manageriali».

Di qui l'esclusione dalla gara e la conseguente decisione della Finoper di ricorrere al Tar. In precedenza la società [illegible] [illegible] anche proposto, senza esito, un'opposizione alla Commissione [illegible] coordinamento. Per l'assessore regionale alle Finanze Claudio Lavoyer «questa decisione del Tar non modifica nulla nell'ambito delle trattative per il rinnovo della convenzione. Diverso [illegible] [illegible] [illegible] giustizia amministrativa avesse dato ragione alla Finoper». La proroga contrattuale alla Sitav cessa il 30 giugno. Le trattative avanzano? «Al momento - dice Lavoyer - anche qu[illegible] aspettano che [illegible] concluda la vicenda dell'elezione del presidente della Repubblica [illegible] Roma ci restituisca il capo dell'esecutivo regionale Gianni Bondaz. Dobbiamo definire una proposta da portare in Commissione e da sottoporre alla Sitav che sia in linea con gli indirizzi dettati dalla deliberazione consiliare. [illegible] ora siamo al livello di scambio [illegible] opinioni».

[illegible] so[illegible] incontri o scontri? «Mezzo e mezzo. I punti di contrasto - dice l'assessore alle Finanze - sono [illegible] molti». [illegible] particolare? «Le resistenze maggiori - dice Lavoyer - sono sull'articolo che disciplina l'intervento regionale per il personale. Siamo su posizioni che [illegible] collimano anche sugli investimenti, sulle percentuali del riparto, su quella che abbiamo definito "rottura dell'accerchiamento" e che in pratica significa fare diventare [illegible] proprietà regionale i beni funzionali [illegible] casa da gioco».

Su alcuni [illegible] questi punti il presidente della giunta regionale prima dell'avvio delle trattative era stato categorico: «O la Sitav [illegible] o la [illegible] salta». Il parere negativo del Tar sulla sospensione delle trattative non allontana [illegible] le nubi della vicenda [illegible] rinnovo della convenzione per la gestione della casa da gioco. Il Tar ha anche deciso sul merito dell'esclusione della Finoper dalla gara d'appalto. La decisione non [illegible] stata resa nota e verrà pubblicata tra due mesi. Dallo [illegible] tribunale viene precisato: «La decisione sul merito può anche non ricalcare quella [illegible] sunta sulla sospensiva».

Altro elemento che potrebbe turbare le trattative è il ricorso [illegible] Tar della Sitav contro la deliberazione che indiceva la gara d'appalto. L'opposizione è depositata [illegible] fine settembre. «E' stata un'azione fatta in funzione di eventuali altri ricorsi - dice il presidente della Sitav -, [illegible] non è nostra intenzione presentare la richiesta di trattazione».

Alessandro Camera

[illegible] CROUPIER [illegible]

Lo sciopero continua

AOSTA. [illegible] braccio di ferro tra Sitav e croupier per il rinnovo del contratto di lavoro continua. Le trattative sono bloccate [illegible] fine aprile. I croupier continuano a lavorare con orario ridotto. Le sale da gioco aprono più tardi e chiudono prima. «Dai sindacati - dice Fabio Manenti, capo del personale Sitav dall'inizio dell'anno - non abbiamo più ricevuto notizie dal momento della rottura delle trattative. Avevamo detto chiaramente che [illegible] condizione per riprendere il dialogo [illegible] la fine [illegible] stato di agitazione e il ritorno [illegible] normale orario di lavoro. Non abbiamo avuto risposte». Guido Dondeynaz, segretario regionale Cisl, replica: «Questi atteggiamenti nascondere una indisponibilità a voler trattare. La Sitav non ha argomenti e quindi si rifugia dietro i pretesti». Questa sera il Grand hotel Billia dovrebbe ospitare [illegible] gran galà; con la situazione attuale il condizionale è però d'obbligo. [a. c.]

Giorgio Piantini

Uno dei «bomboloni» installati a Saint-Oyen per il riscaldamento delle case

A St-Oyen un bombolone unico

Paese al caldo grazie al gpl

SAINT-OYEN. Gli abitanti [illegible] Saint-Oyen hanno deciso [illegible] adottare una n[illegible] soluzione energetica per il riscaldamento, quella del «gpl», [illegible] gas di propano liquido, da molti utilizzato in bombole [illegible] cucinare o negli antiestetici «bomboloni» per produrre acqua calda. Nel piccolo Comune dell'alta valle del Gran [illegible] Bernardo (200 residenti divisi [illegible] un'ottantina di famiglie) per ragioni di quota non potrà [illegible] essere utilizzato il metano e per [illegible] è soltanto allo studio l'utilizzo massiccio per riscaldare le abitazioni dell'elettricità prodotta [illegible] grandi dighe e laghi artificiali.

Per eliminare la dipendenza dal gasolio, comodo ma molto costoso, è [illegible] valutata la possibilità di creare un grande serbatoio interrato per il [illegible] che poi verrebbe fornito con opportune tubazioni alle famiglie interessate. Un [illegible] fatto da esperti ha mostrato che fra le fonti energetiche [illegible] più in uso il gpl è la più economica, anche perché è un prodotto in esenzione fiscale per il consumo in Valle d'Aosta. Il [illegible] in lire per megacaloria è di [illegible] lire per la [illegible] elettrica dall'Enel, [illegible] lire per il kerosene, 156 lire per la legna, [illegible]52 lire per il gasolio, 144 lire per il gpl in piccole bombole, 114 lire per il [illegible] e in 103 lire per lo [illegible] gpl, ma in grandi serbatoi [illegible] quello a cui [illegible] pensa per Saint-Oyen, di circa 25-30 mila litri.

Il sindaco Ivo Collé dice: «Come consiglio comunale abbiamo [illegible] fatto [illegible] referendum sulla nuova iniziativa [illegible] [illegible] famiglie e abbiamo raccolto più del [illegible] per cento di consensi. Il risultato ci ha convinti ad andare avanti e ora stiamo contattando varie ditte per aggiudicare al migliore offerente la posa del mega-serbatoio e delle tubazioni per raggiungere le [illegible]

L'amministrazione comunale vuole che la posa del serbatoio e delle tubazioni venga fatta a spese della ditta che poi fornirà il gpl. A carico d[illegible] famiglie ci sarà soltanto la spesa, non a fondo perduto ma [illegible] cauzione, per l'allacciamento (6-700 mila lire) e quella per il cambio di bruciatore (tra il milione e il milione e mezzo). Ivo Collé dice ancora: «Nel territorio comunale vi [illegible] già una decina di famiglie che usano gli antiestetici "bomboloni". Con la nuova soluzione centralizzata verrebbero eliminati, con [illegible] vantaggio anche per l'immagi[illegible] turistica e ambientale».

I lavori per il serbatoio e le canalizzazioni potrebbero cominciare entro [illegible] [illegible] e mezzo, per utilizzare la nuova fonte energetica già dal prossimo inverno. E' la prima iniziativa del genere attivata in Valle. Altre ne potrebbero seguire, soprattutto in ambiti territoriali non troppo vasti con però un numero di persone interessate tale da permettere di ripagare le spese [illegible] installazione.

«La nuova iniziativa - continua Collé - non esclude l'interesse del Comune per produzioni di energia elettrica [illegible] il metodo della derivazione semplice. La corrente [illegible] autoproduzione potrebbe essere usata per l'illuminazione [illegible] pubblica sia privata. Tutto sommato, rispetto all'alternativa che abbiamo scelto, ci sembra [illegible] po' uno spreco [illegible] l'elettricità per riscaldare le case, anche se prodotta con il metodo idrico e non con quello termico».

Bruno Saschiero

Pensionato di Morgex che era stato ricoverato l'11 maggio

Muore dopo l'incidente

Era stato portato in rianimazione, poi trasferito in neurologia perché le [illegible] condizioni miglioravano. I medici parlano di arresto cardiaco. Oggi l'autopsia

MORGEX. Era stato ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Aosta dopo un incidente stradale. Sembrava che le [illegible] condizioni stessero migliorando, ma [illegible] [illegible] giovedì per un arresto cardiaco. Orlando Jaccod, 69 anni, residente in via Valdigne 12 a Morgex, era stato coinvolto in un incidente stradale l'11 maggio: l'uomo [illegible] riportato un [illegible] cranico [illegible] un ematoma.

«Stava meglio - dicono al reparto [illegible] rianimazione -. Per questo una settimana fa [illegible] stato trasferito all'unità di neurologia. Fino a mezzogiorno di giovedì le sue condizioni sono state abbastanza buone: [illegible] cosciente e non aveva particolari problemi. Poi si è sentito male all'improvviso. Siamo stati chiamati: si trattava [illegible] un arresto cardiaco. Abbiamo fatto di [illegible] per salvarlo con il defibrillatore, ma non c'è stato niente [illegible] fare».

Della morte di Orlando Jaccod è stata informata anche la procura presso la pretura di Ao[illegible] I funerali dovrebbero svolgersi questo pomeriggio alle 16 nella parrocchia di Morgex. I familiari attendono il nullaosta per poter procedere alla sepoltura, che sarà concesso dopo l'autopsia.

Orlando Jaccod, 69 anni

L'esame sul corpo del pensionato verrà fatto questa mattina dal dottor Pierangelo Conca. «Dovremo stabilire se esiste un nesso [illegible] la morte di Jaccod e l'incidente stradale - dice Conca -. Oltre all'esame obiettivo, saranno eseguite ricerche specifiche, tra cui anche un esame istologico: per il referto sarà necessario un po' di tempo».

L'incidente era avvenuto nel primo pomeriggio a Morgex, vicino all'abitazione della vittima. Orlando Jaccod stava andando a casa sulla sua «Ape» quando, per cause ancora in via di a[illegible] [illegible] parte dei carabinieri del paese, si [illegible] scon[illegible] con la Mitsubishi condotta da Fulvio Casale Brunet, [illegible] anni, [illegible] Saint-Christophe.

Jaccod a[illegible] battuto con violenza la testa contro [illegible] parabrezza: le sue condizioni sembravano gravi, [illegible] non disperate. L'uomo era stato ricoverato in rianimazione con prognosi riservata.

Orlando Jaccod lascia la moglie Odette Nigra [illegible] i [illegible] figli Oscar, Ovidio e Ornella. [m. t. z.]

Oggi ad Aosta I funerali dell'imprenditore

L'addio a Pignataro leader del vetro

AOSTA. E' [illegible] giovedì in ospedale Giovanni Pignataro, ex presidente della Trinver spa di Verrès e fondatore della Vetreria Valdostana. Nacque a Cariati, in provincia di Cosenza, nel 1932. Dopo un anno la sua famiglia si trasferì [illegible] Valle d'Aosta. Pignataro si distinse subito per la grande iniziativa e per le doti manageriali. Nel 1949 fondò ad Aosta la Vetreria Valdostana, industria di commercio [illegible] articoli in vetro. Gli affari andarono bene e l'azienda aveva bisogno [illegible] spazi più ampi, così dopo qualche anno si trasferì a St-Christophe, dov'è insediata tuttora.

[illegible] 1978 Pignataro, forte della sua esperienza nel settore del vetro, fondò a Verrès la Trinver spa, specializzata nella produzione di vetrocamere. Alcuni anni fa esportava l'80 per cento dei [illegible] prodotti in Francia. Il suo fondatore e presidente lavorò fino a due anni fa, quando [illegible] ammalò e dovette limitare l'attività. Grande appassionato di calcio, Pignataro è stato per molti anni nel consiglio [illegible] amministrazione dell'Aosta. Lascia la moglie Rita e i figli Mario, Elisabetta e Michela. [illegible] sepolto oggi alle 10. Il corteo funebre partirà dalla camera mortuaria dell'ospedale. [s. ser.]

Giovanni Pignataro, 60 anni

[illegible]

Deve scontare 9 mesi

I carabinieri arrestano una ricercata

SAINT-VINCENT. Una donna è stata arrestata ieri notte alle [illegible] dai carabinieri [illegible] Saint-Vincent. Giuseppina Fucci, 40 anni, parrucchiera, [illegible] a Casalvecchio di Puglia (Foggia) e residente a Torino in via Biella 13, si trovava in un bar di via Marconi [illegible] altre tre donne della stessa età. Dai documenti i militari hanno scoperto che per Giuseppina Fucci la procura generale [illegible] Repubblica di Torino aveva emesso un'ordine [illegible] carcerazione il 13 maggio.

La parrucchiera era stata condannata a [illegible] anni di reclusione per stupefacenti: doveva ancora [illegible] 9 mesi e 18 giorni. Ieri mattina la donna è stata portata nel carcere [illegible] Brissogne in attesa di essere interrogata dal magistrato.

L'arresto di Giuseppina Fucci [illegible] stato fatto durante i controlli notturni svolti giornalmente dai carabinieri di Saint-Vincent. [i. rig.]

[illegible]

Per droga

Condannato a Grosseto un valdostano

AOSTA. Antonino Mammoliti, [illegible] anni, di Aosta, [illegible] stato condannato [illegible] [illegible] anni e 20 giorni e a 4 milioni [illegible] multa dal tribunale di Grosseto, per detenzione e spaccio di modiche quantità [illegible] eroina. L'uomo era anche accu[illegible] di tentata estorsione nei confronti di due persone. Il processo si è svolto mercoledì con rito abbreviato, che riduce la pena di un terzo. I fatti risalgono al 1985 e coinvolgevano altri sei imputati che in precedenza avevano patteggiato.

Mammoliti è [illegible] processato con Giovanni Delfino, 35 anni, di Milano; Giuseppe Infantino, 63; Mariano Scadà, 35; Antonio Baccetti, 38, tutti [illegible] Grosseto, [illegible] [illegible] detenzione e spaccio di modiche quantità di eroina. I giudici hanno ritenuto colpevoli Delfino, Baccetti e Mammoliti. A tutti [illegible] stata condonata la pena. Assolti Infantino [illegible] Scadà per non aver commesso il fatto. [i. rig.]

Dal monumento simbolo, La Bollente, alla prestigiosa [illegible] rinomata ristorazione

Acqui, città di terme e araldi

La civiltà contadina: proseguono gli «Itinerari»

Il turista che attraversa il cuore antico di Acqui Terme, oggi meta degli «Itinerari della memoria», non tarda a [illegible] il monumento simbolo della città, La Bollente, da cui sgorga acqua [illegible] 7[illegible] gradi. Lungo il centro storico [illegible] incontrano poi case con portali e stemmi araldici che testimoniano di [illegible] Acqui abitata da nobili casate. Poco oltre [illegible] Bollente, il Duomo, edificato nel 1050 e ricco di antichi dipinti, tra cui un trittico di Bartolomè Bermejo: «La nascita della Vergine», «La presentazione del Tempio», «San Francesco che riceve le stimmate».

A pochi passi dalla Cattedrale, nel cortile della casa di riposo «Ottolenghi», [illegible] esposta [illegible] delle opere maggiori di Arturo Martini, [illegible] figliol prodigo». Dal ponte Carlo Alberto, che collega la città con la zona termale d[illegible] Bagni, sono visibili gli archi dell'Acquedotto [illegible].

Delle sue antichissime origini, la città conserva [illegible] memorie nel Museo civico archeologico situato all'interno del Castello dei Paleologi. Se [illegible] dall'epoca romana le acque ebbero rilevanza, Acqui è da sempre conosciuta anche per la produzione di vini [illegible] qualità, [illegible] cui il Brachetto e il Dolcetto. Nell'Enoteca regionale [illegible] Palazzo Robellini, accanto a questi due prestigiosi doc, gli ospiti della città possono degustare [illegible] apprezzare 40 vini dell'intero Piemonte. Ma Acqui vuol dire anche gastronomia, [illegible] serie [illegible] ristoranti di interesse e valore europeo con piatti tipici a base di prodotti di stagione.

Piazza V. Emanuele (oggi piazza Italia)

L'offerta della ristorazione [illegible] si ferma ad Acqui, sono innumerevoli i luoghi del «buon bere e ben mangiare» nei quaranta Comuni, circa, che convergono verso la città termale. Le colline della Comunità mon[illegible] Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno, le valli dell'Erro, del Visone, della zona verso Alice Bel Colle e Ricaldone, sono i «polmoni verdi» di Acqui. C'è [illegible] più: un soggiorno [illegible] paesi dell'Acquese offre all'ospite la possibilità di accostarsi alle usanze e [illegible] costumi di una civiltà contadina che resiste a quella delle macchine e del cemento. [c. r.]

Un incontro a Torino, il governo è stato sollecitato ad accogliere le richieste delle industrie

Per 4600 la pensione in anticipo

Molte grandi e medie aziende (soprattutto del Nord Piemonte) intendono ridurre il personale e ristrutturare i metodi di produzione. Favorevole l'assessore regionale al Lavoro. Minor tasso di disoccupazione nel Cuneese

TORINO. le domande di prepensionamento presentate dell'industrie piemontese che aspettano una risposta dal governo. Molte erano già avviate l'anno scorso, avevano ottenuto diniego Roma e adesso sperano finalmente in una soluzione positiva. La questione è stata discussa durante un incontro Regione, sollecitato dall'assessore al Lavoro Giuseppe Cerchio, con i rappresentanti delle Unioni Industriali, delle Associazioni delle piccole e medie imprese, dell'Intersind e dei sindacati.

L'intenzione era di tracciare un quadro generale della situazione economica e occupazionale Piemonte e di stilare un documento da presentare al governo a sostegno delle domande.

«Su una richiesta nazionale di oltre mila unità, i 4600 prepensionamenti del Piemonte rappresentano poco più del 10% - dice Cerchio -. Se consideriamo che il peso dell'industrie piemontese è ben superiore a questa percentuale ed ha valore fondamentale sul piano produttivo e tecnologico, appare corretto chiedere in prima istanza l'accoglimento di tutte le domande, purché rispettose della legge n. 237 1991».

Le aziende appartengono a settori vitali per la Regione, quali la componentistica, la veicolistica, chimica, plastica, abbigliamento e questo modo di facilitare il processo di ristrutturazione. «Non c'è altra strada - assicura Giuseppe Gherzi, vicepresidente dell'Unione industriale di Torino -, le aziende altrimenti sarebbero costrette a ricorrere alla mobilità, ossia ai licenziamenti. E poi si tratta di accordi sottoscritti dal Lavoro e che vanno rispettati». La maggior parte delle aziende coinvolte sono grandi gruppi concentrati nella provincia di Torino (quali Fiat, Skf, Gft) ma le richieste di prepensionamento sono state avanzate anche da molte piccole e medie aziende delle province piemontesi.

«Sono proprio queste ultime che vogliamo tutelare - dice Vanna Lorenzoni, della segreteria Cgil -. Sono tanti i rischi insiti nella discrezionalità con cui il governo può decidere di concedere i prepensionamenti, pur nell'ambito del decreto-legge del ministero. Le grandi industrie sono avvantaggiate, con le loro pressioni politiche potrebbero ottenere tutto più facilità, mentre le piccole e medie imprese resterebbero penalizzate».

Durante l'incontro in Regione è rilevato che al Piemonte non si possono applicare rigorosamente i criteri evidenziati dal Cipe, che subordina la concessione dei prepensionamenti alla valutazione della realtà sociale e occupazionale dell'intera interessata. ha importanza - continua Gherzi - che, ad esempio nel Cuneese ci sia un tasso di disoccupazione più basso rispetto al resto della Regione. Si deve considerare non la realtà generale quadro specifico delle aziende appartenenti a settori in crisi operanti in aree di deindustrializzazione».

L'appartenenza di un'azienda a uno di questi settori dovrebbe costituire una ragione di priorità per l'ammissione alle domande prepensionamento. L'assessore al Lavoro Cerchio si è impegnato a coinvolgere il Consiglio regionale per arrivare al confronto con il governo e il Cipe con il mo consenso delle parti istituzionali e della Regione. «Un atteggiamento superficiale queste richieste sarebbe inaccettabile - dice l'assessore - penalizzerebbe l'industria piemontese nel delicato passaggio della sua trasformazione».

Alma Toppino

I DATI

Metalmeccanici, è crisi

Forse perché il Piemonte è delle regioni italiane con i più alti tassi di industrializzazione, maggiore evidenza acquistano i segni della crisi economica che stanno attraversando alcuni dei più importanti settori produttivi. Il ricorso alla cassa integrazione, da un lato, che è tornato a crescere dopo anni in cui era stato possibile invertire tale tendenza, e la massiccia richiesta di accedere ai prepensionamenti non possono considerati la soluzione: contrario, indubbiamente sono elementi da inserire fra gli indicatori della recessione strisciante.

Le richieste di pensionamento in regione sono complessivamente 4600. Eccole suddivise secondo due diversi criteri. Dal punto di vista dei settori, è evidente come sia il comparto metalmeccanico quello che presenta le maggiori «sofferenze»: i prepensionamenti richiesti sono 3400, una punta nel campo dei trasporti, della veicolistica e componentistica (2535, compresa l'Ilva). Sono 680 nel settore della chimica-gomma-plastica: 280 nella chimica propriamente detta, 360 nella gomma-plastica e nella mineraria. Un altro dei comparti in si concentrano le istanze prepensionamento è quello dell'abbigliamento (515). La suddivisione per aree geografiche mette in luce la polarizzazione del problema in provincia Torino. dettaglio sono 1053 le richieste nel metalmeccanico, 881 negli altri comparti; 1325 nella sola città di Torino, 320 a Ivrea, 230 a Pinerolo.

Nelle altre province, va registrato che per quella di Vercelli non ci sono istanze, anche se non mancano nella zona le difficoltà occupazionali; sono 50 nel Verbano-Cusio-Ossola (nulle a Biella); il numero più alto è in provincia di Asti (580 nel settore metalmeccanico e 30 in quello gomma-plastica); nel Cuneese ci sono 70 richieste per il settore meccanico, per quello dell'abbigliamento; in provincia di Novara le richieste di prepensionamento sono 50 e riguardano il settore metalmeccanico.

[r. s.]

Molte aziende metalmeccaniche intendono ricorrere ai prepensionamenti

Disdettato da parte industriale

Uva moscato salta l'accordo

TORINO. L'accordo interprofessionale sull'uva moscato d'Asti è stato disdettato dalla parte industriale. La decisione è stata ufficialmente comunicata all' regionale all'Agricoltura Lombardi e alla controparte agricola durante un incontro a Torino.

I rappresentanti delle industrie dell'Asti spumante hanno però sottolineato la volontà di non abbandonare il tavolo della trattativa, proponendo discussione su nuove basi sia economiche sia normative.

«Una ripresa immediata della trattativa si rende necessaria - ha commentato Lombardi - per permettere ai vignaioli delle settemila aziende produttrici, operanti in comuni delle province di Asti, Alessandria e Cuneo, di programmare la propria attività in tempo utile sul massimale di produzione, argomento spinoso, insieme al della futura necessaria intesa».

I nodi che ingarbugliavano il mondo del destinati a venire al pettine. Gli industriali, riferiscono pesante situazione di mercato dell'Asti spumante, anche se secondo fonti, non ufficiali, nel primo trimestre del 1992 c'è stata una significativa ripresa sui mercati tedesco e americano. In totale si sarebbe passati dai 10 ai 13,6 milioni di bottiglie.

Le aziende temono di non essere però in grado di smaltire quei 78 mila 850 ettolitri ancora in giacenza nelle vasche delle cantine sociali e vorrebbero non più assumersi obblighi di ritiro totale.

Per la prossima vendemmia essi propongono un prezzo medio e non «minimo garantito» com'era finora, con l'obiettivo di arrivare a fissare un reddito ad ettaro di vigneto, indipendentemente dalla produttività.

Quanto varrà l'uva che sta sviluppandosi nei filari di Langa e Monferrato? E' una domanda senza risposta certa.

Dipenderà dalla resa per ettaro ammessa alla doc (lo scorso anno era 82,5 quintali, ma potrebbe crescere). Difficilmente si arriverà a riproporre programmazione di prezzi triennali, che poi non si è riusciti a rispettare.

La parte agricola, attraversata da polemiche interne, appare però decisa a muoversi unitariamente su questo terreno.

Lunedì i dirigenti dell'Associazione produttori e le organizzazioni professionali si ad Asti per elaborare una controproposta, «facendo rispettare comunque gli accordi già sottoscritti, quali i tempi di pagamento delle uve e del mosto e il ritiro prodotto », sottolinea una della Confcoltivatori.

Sergio Miravalle

anni prezzi

(lire per miriagrammo d'uva)

Anno	Prezzo
[illegible]	15.000
[illegible]	6.000
[illegible]	7.750
[illegible]	8.150
[illegible]	8.600
1987	8.600
1988	9.000
1989	10.050
1990	11.000
1991	11.000
1992	?

A Fossano c'è la quinta rassegna umoristica organizzata da Comune e Unitré

Nel castello la sfida della risata

A confronto due squadre di vignettisti piemontesi e romani. Premi per le migliori satire «Personale» di Cavallo. Oggi inaugurazione, domani apertura al pubblico ingresso gratuito

Due fra le vignette esposte a Fossano: quella in alto è stata realizzata da Giorgio Cavallo, che oggi sarà premiato; l'altra è opera Danilo Paparelli

FOSSANO. Dialogo tra un cittadino e un prete. Dice il primo, tenendo tra le mani un modello 740: «Io lotto contro l'evasione fiscale». Risponde l'ecclesiastico con mazzetta banco in pugno: «Io lotto per mille». Firma della vignetta: Cavallo.

E' una delle tavole satiriche che oggi al 19 maggio, saranno esposte nella sala polivalente castello degli Acaja, nel centro storico di Fossano, per la quinta edizione della rassegna «Umoristi Doc», organizzata dal Comune in collaborazione con Università della Terza Età «Bongioanni» (l'industriale scomparso recentemente) con l'associazione «Cetli», ovvero «Cultura e tempo libero intelligenti».

Come in passato, due squadre si affronteranno a «colpi» di ironia: una nutrita compagine di artisti piemontesi e altrettanti colleghi romani. Faranno parte della prima: Bergamasco, Blandino, Bruna, Bus, Isca, Palma, Palombella, Paparelli, Riz e Superbi.

Gli ospiti «capitolini» saranno: Danilo, De Angelis, Fasan, Giarratana, Isidori, Melanton, Micheli, Olivieri, Trojano e Vighi. «Super-partes», Giorgio Cavallo a cui è riservata una mini-personale e che riceverà, oggi, durante l'inaugurazione della mostra, alle 17, il premio messo a disposizione ogni anno dagli orafi fossanesi «Fratelli Tallone», dedicato a un maestro della satira.

Questa la motivazione ufficiale dell'ambito riconoscimento: «A Giorgio Cavallo, umorista di razza, e incisivo fustigatore del generale malcostume e del malparlare».

Un altro premio, in con lo spirito della manifestazione, sarà consegnato a Comix, il nuovo giornale dei fumetti non politici l'auspicio che possa finalmente rispondere alla generale richiesta di umorismo scritto e disegnato per educare allo humour tutte le età». Lo ritirerà il condirettore della pubblicazione Guido De Maria.

Spiega Beppe Maiolino, instancabile organizzatore e patron della rassegna, che reca il sottotitolo «Per un sorriso pulito»: «Di fronte alle che si addensano di noi, l'unico possibile deterrente può essere l'umorismo, da usarsi come antidoto, e perciò venduto a prezzo politico, come il chinino della nostra infanzia, nelle tabaccherie».

Maiolino, da sempre convinto che la satira e con essa la critica e l'autocritica, siano un alimento determinante per la crescita delle nuove generazioni, propone adottare «Comix» nelle scuole, al posto del testo di educazione civica, per «sviluppare quell'insostituibile senso dello humour di cui ha bisogno ogni giovane per sentirsi e ogni uomo per sentirsi giovane».

L'elisir di giovinezza si potrà «acquistare» visitando la mostra: un centinaio di tavole che toccano, anzi colpiscono, tutti i temi del quotidiano: c'è la politica, lo sport, l'attualità, la cultura.

Dietro la risata, lo spirito è spesso amaro, talvolta tragico. Un esempio? Una vignetta di Paparelli rappresenta un mendicante, in cenci, sotto la neve che suona il violino: ha davanti uno spartito appoggiato ad un leggio. Sul foglio sta scritto: «Allegro». Il disegno si commenta da solo.

L'umorismo graffiante dei maestri della satira difficilmente ha bisogno di lunghe didascalie. Qualche tratto di penna e battute corrosive, riassunte in poche parole, a volte addirittura lasciate all'immaginazione del pubblico, racchiudono condanne e critiche di mali sociali, stigmatizzano comportamenti, nascondendosi sotto un sorriso, più spesso un ghigno.

La mostra è aperta da domani mattina alle dieci, tutti i giorni ad esclusione del lunedì, con il seguente orario: feriali dalle 15,30 alle 18,30; festivi dalle alle 12 e nel pomeriggio, dalle 15,30 alle 19. L'ingresso è libero.

Vanna Pescatori

Al bocciodromo seconda serata organizzata da Amnesty

Serata rock [illegible] Pont

Lo spettacolo comincerà alle 21,30. Tre i gruppi in [illegible] gli «Oltre la coltre», i «Taxi blues» [illegible] i «Madding Crow»

PONT-SAINT-MARTIN. Ritor[illegible] il rock in Bassa Valle. Il gruppo Italia 101 di Amnesty International ha organizzato per stasera la seconda edizione del concerto rock al bocciodromo comunale di Pont-Saint-Martin. Alle 21,30 saliranno sul palcoscenico gli «Oltre la coltre», i «Taxi blues» e i «Madding Crow». [illegible] concerto durerà fino alle due del mattino, [illegible] un [illegible] curato servizio bar.

L'incasso della serata sarà tutto devoluto alla [illegible] pont-sanmartinese di Amnesty International. «La prima edizione del concerto ottenne un succes[illegible] strepitoso», dice Daniela Giachino, responsabile della sezione Amnesty. Per [illegible] all'esibizione della «Peter Be[illegible] band» accorsero centinaia [illegible] giovani da tutta la Valle e dal Canavese. Per questa sera gli organizzatori hanno perfezionato l'impianto audio della sala, che [illegible] ha un'ottima acustica.

Gli «Oltre la coltre» [illegible] i primi [illegible] salire sul palcoscenico, [illegible] Emanuele Scali [illegible] Luca [illegible]rovino alla chitarra elettrica, Enrico Laganà [illegible] basso ed Enzo Scarfò alla batteria. Suonano insieme da pochi mesi e hanno partecipato alla rassegna aostana Tuttarte. Proporranno numerose cover di grandi [illegible] [illegible] rock, Doors [illegible] Deep Purple, oltre a qualche [illegible] brano composto da loro. I «Madding Crow», un gruppo di Aosta [illegible] quattro mesi fa, hanno partecipato alla rock kermesse di Chambave e a Tuttarte. Proporranno pezzi di Black Sabbat e Led Zeppelin.

Daniela Giachino

L'ultimo gruppo in scena al bocciodromo di Pont, i «Taxi Blues», è [illegible] dubbio il più esperto. Sono undici elementi, cinque fiati, tre coriste, basso, batteria e chitarra. Hanno tutti una buona esperienza in diverse formazioni del Canavese. Suonano insieme dalla fine del 1991, sono di Tavagnasco (Torino) [illegible] eseguiranno pezzi di rhythm [illegible] blues.

Stefano Sergi

[illegible] music dal [illegible]

[illegible]. Ancora [illegible] dedicata ai più giovani questa sera alla discoteca «Divina» [illegible] Aosta. Il programma «Una calda estate [illegible] musica», proposto dai gestori [illegible] locale per l'estate aostana del 1992, dopo la sfilata della «Perba off limits», l'esibizione del gruppo hous[illegible] degli «An[illegible] e la festa «Notte e colori» ha in cartellone per oggi un'altra serata alternativa con i «Digital boys».

Si tratta [illegible] [illegible] gruppo musicale italiano che propone [illegible] discomusic realizzata [illegible] computer, conosciuta soprattutto dai giovani. I «Digital boys», un gruppo [illegible] dee-jay italiani che ha d[illegible] si ri[illegible] per proporre musica «alternativa», sono molto gettonati sulle radio dedicate [illegible] giovani, come «Radio dee-jay».

[illegible] prossimo appuntamento con «Una calda [illegible] di musi[illegible] è in programma per sabato prossimo. Il «Divina» ospiterà uno spettacolo dalle sfumature magiche dal titolo «Commedia infernale»: un viaggio nella fantascienza e nella quinta dimensione. Una grande [illegible] per il pubblico aostano. [sa. b.]

Saggio degli allievi del Cral Cogne

Al Palaghiaccio 200 ballerini

Un gruppo di ballerini che stasera si esibirà al palazzo del ghiaccio di Aosta

AOSTA. Lo [illegible] [illegible] ha radunato al palazzo del ghiaccio mille e quattrocento persone e quest'anno le aspettative [illegible] superiori. Il saggio [illegible] danza classica delle allieve della scuo[illegible] del Cral Cogne è un momento di grande spettacolo (nato 39 anni fa assieme ai corsi) che riunisce a maggio genitori emozionati [illegible] orgogliosi [illegible] amici sostenitori dei giovani ballerini (2 maschi e 190 femmine).

L'appuntamento si rinnova questa sera [illegible] 21 al palazzo del ghiaccio [illegible] Aosta. Diretti dalle coreografe e insegnanti Maureen Gallagher [illegible] Paola Barreca, [illegible] esibiranno nel saggio finale le [illegible] ragazze [illegible] i due maschietti che hanno seguito il corso [illegible] danza classica [illegible] moderna del Cral Cogne.

La prima parte dello spettacolo s'inizia sulle note di «Love changes everything» di Black e Hart, [illegible] continuare [illegible] «Don't know how to love him» di Rice [illegible] cambiare registro con «Fatti mandare dalla mamma». Si passa poi alla musica classica con «Fantasia improvvisa in [illegible] diesis minore» di Chopin.

Ancora. Due brani contemporanei, «Memory» di Trevor Nunn [illegible] «Born [illegible] the Usa» [illegible] Springsteen, quindi si ritorna alla classica con la «Cavalcata delle valchirie» di Wagner e il «Minuetto» di Mozart.

«Là sui monti con Annette» di Manera, «Le bambole Coppelia» di Delibes, «Giromondo» frutto di una collaborazione tra Theodorakis, Spomini [illegible] Brahms, «La gazza ladra» di Rossini, il «Walzer dello Schiaccianoci» di Cia[illegible]kovski e il «Tango» di Adler Rossi concludono il primo tempo. La seconda parte dello spettacolo si ap[illegible] bra[illegible]ni «assurdi-demenziali» di Faletti, «Ulula». A seguire «The time of [illegible] life» [illegible] da «Dirty dancing», «Scherz polka» di Strauss, «Occhi di gatto» e «David lo gnomo» di Manera, «West side story» [illegible] Bernstein, «Music of the night» di Hart [illegible] Stilgoe, «The show must go [illegible] [illegible] «Another one bites the dust» dei Queen. [sa. b.]

I programmi di oggi

Reportage e film [illegible] francofone

Tra i programmi delle tv francofone, da segnalare alle 14,05, nell'ambito di «Animalia», Antenne 2 trasmette *«Une arche en Oregon»*, storia di [illegible] la natura. Il suo protagonista è Dave Siddon, un ameri[illegible] solitario che ha girato [illegible] mondo per filmare gli animali nei loro ambienti naturali. Alle 20,30 **Tsr** propone *«Quelques jours [illegible] moi»* (Francia, 1988, 130'), un film [illegible] Claude Sautet, con Daniel Auteuil [illegible] Sandrine Bonnaire.

Alle 20,50 **Antenne 2** presenta *«La nuit des héros»*, in cui [illegible] persone normali rivivono per una notte un episodio che ha fatto [illegible] loro degli eroi. Subito dopo, alle 22,40, sulla stessa rete va in onda *«Double jeu»*, varietà centrato sui sosia di celebri personalità. Alle 23,55 Tsr propone *«Call [illegible]»* (Usa, 1987, 95'), un film di Sollace Mitchell con Patricia Charbonneau [illegible] Patty d'Arbanville. [l. b.]

Ultimo appuntamento domani sera ad Aosta della rassegna polifonica

I cori [illegible] il Rinascimento

Ospite [illegible] Saint Etienne sarà [illegible] gruppo di Torino

AOSTA. Si conclude domani alle 21 nella chiesa di Saint Etienne [illegible] Aosta la breve rassegna ideata [illegible] Coro polifoni[illegible] di Aosta, che ospiterà la Corale universitaria diretta da Dario Tabbia.

Per gli appassionati [illegible] polifonia classica si tratta di un appuntamento [illegible] grande interesse, dal momento che questa corale, fondata nel 1954 su iniziativa di alcuni studenti, rappre[illegible] oggi [illegible] delle esperienze artistiche più originali della vita musicale del capoluogo piemontese.

Il repertorio [illegible]el gruppo spazia dagli autori del periodo classico fino ai contemporanei, [illegible] il programma [illegible] questo concerto è interamente dedicato [illegible] «Misticismo musicale nel Rinascimento», che viene ripercorso attraverso le pagine di autori quali De Anchieta, Navarro, Caballos, Nenna, Merulo, Schütz, Guerrero, De Morales [illegible] Lheritier.

Proprio [illegible] grandi maestri rinascimentali la Corale universitaria [illegible] Torino ha dedicato [illegible] opera [illegible] ricerca [illegible] [illegible] valorizzazione. Dario Tabbia, componente della Commissio[illegible] artistica dell'associazione Cori piemontesi [illegible] docente [illegible] esercitazioni corali [illegible] Conservatorio «Giuseppe Verdi» [illegible] Torino, è alla guida del coro dal 1983 e assieme a questo ha partecipato a festival e concorsi nazionali e internazionali conseguendo importanti premi e riconoscimenti.

Gli incontri con la polifonia erano iniziati la scorsa settima[illegible] con [illegible] concerto [illegible] Coro polifonico, diretto da Efisio Blanc, [illegible] dei Percussionisti [illegible] Aosta. Durante la prima serata si era tenuto anche [illegible] debutto del «Coro di voci bianche» di Aosta che [illegible] è esibito insieme [illegible] Percussionisti, [illegible] la direzione [illegible] Viviana Zanardo.

[illegible] coro giovanile è nato solo [illegible] scorso dicembre [illegible] iniziativa del Coro polifonico [illegible] il patrocinio della Consulta comunale per le attività culturali [illegible] Aosta, e risponde [illegible] un vecchio progetto che mirava al[illegible] realizzazione di un «vivaio» di voci per il Coro polifonico. Quest'ultimo, un [illegible] da [illegible] [illegible] voci miste formato nel 1984, si è dedicato fin dall'inizio allo studio [illegible] alla concertazione di opere corali di differenti stili e epoche storiche. Il suo «campo di ricer[illegible] spazia dalla polifonia classica al periodo romantico con [illegible] particolare attenzione alla produzione corale del Novecen[illegible] [illegible] include [illegible] ricco repertorio «a cappella».

Per questo motivo [illegible] Coro polifonico costituisce un valido punto [illegible] riferimento e [illegible] laboratorio di ricerca per la musica corale in Valle d'Aosta.

Giovanna Zanchi

STASERA AL CINEMA

[illegible]
Tel. (0165) 35.666
Or.: 20/22
Lire 10.000

Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di [illegible] capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

Giacosa
[illegible]. (0165) 362.220
Or.: 20/22
Lire [illegible]

[illegible] Grosso
di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nelle foreste sudamericane un biochimico e la [illegible] di una casa [illegible] riescono a produrre [illegible] siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 48' **Avventura**

Il Cinematografo
Tel. (0165) 44.262
Obbligo di tessera
OGGI RIPOSO

[illegible]
Tel. (0165) 841.306
Orario: 20/22
Lire 10.000
[illegible]

[illegible]
[illegible]. (0165) 841.206
Ore 21,30
Lire 10.000

Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola [illegible] c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

[illegible]
Tel. (0166) 949.473
Orario: 18/20/22
Lire 13.000
OGGI CHIUSO

Ideal
Tel. (0125) 929.493
Ore [illegible]
Lire 8000

Tacchi a spillo
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**

CINEMA NEL [illegible]

Boaro
Via Palestro
Tel. (0125) 423240
Orario: 20/22,15

Il padrone di casa
di R. Daniel, con J. Pesci, V. Gardenia (Usa, '91) — Il proprietario di scalcinati appartamenti perde la causa con un'inquilina ed è condannato a vivere in una delle sue case per vedere la verità da un'altra angolazione N.V. 1h 30' [illegible]

Politeama
Via Piave
Tel. (0125) 40.07[illegible]
Orario: 20/22,15

Il principe delle maree
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

Abcinema
Via Arborio
Tel. (0125) 425.060
Orario: 20/22,15

Il ladro di [illegible]
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. [illegible]7. **Intimità mortale.** Or.: 15,50; 17,30; [illegible]2,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Tosti.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **L'amante**, con J. March. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo.** [illegible]: 15,10; 17; 18,5[illegible]; 20,40; 22,30.
[illegible] Scomm[illegible] 22. **Rapina del secolo a Beverly Hills.** Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **I gladiatori della strada** Or.: 16,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Europa Europa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Analisi finale**, di P. Joanou. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Tutte le faières**, di J. Van [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 6. **Cacciatori di navi.** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. [illegible] 6. **Bolle di sapone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, [illegible] Amelio. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **La vita appesa a un filo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Hook-Capitan Uncino.** Col. Non vid. Or.: [illegible] 19,40; 22,15.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Detective col [illegible] e spillo** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come essere donna senza lasciarci la pelle.** Or.: [illegible]2,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Splendido Martina.** Vm. 18. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FARO v. Po 30. **Capo Fear il promontorio della paura**, di M. [illegible]ese. Or.: 20,05; 22,20.
FIAMMA c. Trapani 57. **Il principe delle maree.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 8. **Rotta verso l'ignoto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG Cineclub [illegible] Po 21. [illegible] di [illegible] bini. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. [illegible]5 [illegible] **il sigmati.** Or.: 16,15; 18,30; 20[illegible]
LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara.** [illegible]: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Fermati serpenti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. [illegible] 8. [illegible] e i 7 nani [illegible] di Walt Disney. Ap. 20,10; ult. 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale [illegible]. **Il padre della sposa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Con la Le[illegible] [illegible]dosi.** Or.: 15, 18,20; 21,40.
REPOSI v. XX Settembre 15. **La ragazza dei sogni.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMA[illegible] [illegible] Subalp. **Le amiche del cuore.** Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
SELENE c. Bolgo 63. **Tacchi a spillo.** Or.: [illegible] 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Vite sospese**, di D. Selber. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 338. [illegible]. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colleasca 12. **Lanterne rosse.** Or.: 20,15; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Vendita **Andrea Chénier** di U. Giordano del 24-26 e 31 maggio. Dirst. A. Campori; regia di P. Samaritani. Posti a L. 60.000-40.000-30.000. Vendita [illegible] P. Poli e A. Ballista dal 23 e 26/5 al Piccolo (L. 15.000 e 10.000). Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815.241-242.
PICCOLO REGIO p. [illegible] 215. Tel. 88.151. Ore 21 concerto Paolo Poli voce recitante e Antonio Ballista al pianoforte. **Enoch Arden** di R. Strauss e **L'histoire de Babar, Le petit Elephant** di Francis Poulenc. [illegible] a L. 15.000 e 10.000. [illegible] (ore 13-18,30 e 20-21) tel. 8815.241/242. Ing. libero. Inf. tel. 8815.363/209.
ALFIERI p. Solferino 4. Tel. 562.3800. Maggio/Giugno: Saggi e spettacoli scuole di danza e teatro.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Continua prevendita per il concerto di Luca Barbarossa del 29/5 ore 21. Prev. c. [illegible] [illegible] 10-13; 15-19. Tel. 669.8034/650.5185.
[illegible]A c. Moncalieri 241. Tel. 696.6547. Ore 21 domani ore 16 Compagnia Torino Spettacoli presenta «Satirico Ca[illegible] [illegible] Marco Pejrolo e Roberto Scoppin, regia di R. Scoppin. Bigl. lec. ore 9-13 e 15-22. Fest. ore 15-22.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14; 19,30 **Tg [illegible] d'Aosta**

[illegible]
12,10; 17 **La voix de la Vallée**

[illegible]
8,30 **L'oroscopo**, [illegible]
8,45 **Val col liscio**, con Ivan
8,50 **Compro, vendo, baratto**
8,55 **Disco Delta**
10 — **L'angolo degli auguri**
10,05 **Mattinata all'italiana**
11,20 **La ricetta**
17 — **Italia cocktail**, con Alex Grosso
19 — **Val col liscio**
20 — [illegible] **music**

[illegible]
8,10 **MonteRosa news**
11,20 [illegible] **special**
16,05 **Top 20**
18 — [illegible]
19 — **Liscio [illegible] allegria**

Radio Deejay
10 — **Mila**
13 — **Anteprima Disco sport**
18 — **Deejay charts**
20 — **Hot 100, top 75 U.K.**

Tv Suisse [illegible]
8 — [illegible] **Babibouchettes [illegible] le kangourou** [illegible]
8,50 **L'incroyable invasion des mystéroïdes**
9,15 **Prochain arrêt Europe**
9,40 **Les grands jours du siècle**
10,40 **Signes**
11,50 **Les routes du paradis**
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Flash**
13,55 **Zap hits**
14,40 **Docteur Doogie**
15 — **Rotel**
16,55 **Magellan**
17,25 **L'odissée sous-marine de Cousteau**
18,15 **Ballade**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Carnotzet**
20,30 **Quelques jours avec moi**, film
22,25 **Tj-nuit**
23,55 [illegible] **me**, [illegible]

Radio Valle [illegible] 101
13 — **101 superpomeriggio**
14 — **101 Hit parade**, con Fabio Statti
15 — **News - l'informatore**
15,15 **Supermix**
16 — **Juke box week end**, dischi a [illegible]
18 — [illegible]

[illegible] St-Vincent
8,05 **La voce delle stelle**
8,15 **Rev mattina**
13,30 **Rev superpomeriggio**
16 — **Supermix**
19 — **Rev sera**

[illegible] Alpi
7,30 **Chappy**, [illegible] animati
8 — **Redazionali**
11,40 **Illusione d'amore**, telenovela
12,40; 18; 22 **Alpitime**, notiziario
13 — **Rockford**, telefilm
15 — **Ryan**, telefilm
15,30 **Le ragazze di St-Tropez**, film
17 — **Cartoni animati**
17,30 **Agente Pepper**, telefilm
20,30 **I misteri del Mato Grosso**, [illegible]
24 — **Johnny Youma**, film

Top [illegible]
9,30 **Mattino Tr**
14,30 **Katchup**, 90 minuti [illegible] Fast music
18 — **Tr news**
18,20 **Pomeriggio Tr**, con Gaetano Aloito
23 — **Night [illegible]** a cura di Lorenzo Piebe

[illegible]
14,15 **Notiziando**
14,30 **Classica club**
15 — **Classifica Gli**
15,30 **Dischi a richiesta**
16 — **Annunci gratuiti**

Radio Reporter
8,30 **Buongiorno con R. Reporter**
11 — **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**, a cura di Luca [illegible]

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [illegible] postiva comunicazione [illegible] emittenti.**

La pubblicità è una cosa seria. Diffidate delle imitazioni.

C'è chi pensa che la pubblicità sia spettacolo; o che per farla bene basti l'estro o la fantasia. Ma non è così.

La pubblicità è uno strumento di efficienza e di successo per le imprese e per enti pubblici e privati. Un elemento essenziale in un'economia libera e competitiva. In Italia esistono circa duemila organizzazioni che si occupano di pubblicità.

Il settanta per cento circa degli investimenti è organizzato e gestito da settanta agenzie, che sono associate all'AssAP.

L'AssAP è l'associazione italiana delle agenzie di pubblicità a servizio completo.

Un'agenzia associata all'AssAP è in grado di affiancare i suoi clienti in ogni fase della comunicazione, dall'analisi del mercato alle strategie di acquisto e pianificazione dei mezzi fino alla creazione e alla realizzazione della campagna.

Sempre con una grande attenzione alla qualità.

Le agenzie associate all'AssAP sono, indipendentemente dalle dimensioni, imprese organizzate e qualificate, che complessivamente impiegano quattromila e cinquecentosettantasette specialisti della comunicazione e lavorano con novanta fra i primi cento investitori di pubblicità in Italia.

Le imprese per cui lavorano le agenzie AssAP sanno bene che la pubblicità anche quando si esprime in modo allegro e divertente, è una cosa molto seria. Un investimento importante.

Perciò deve essere soprattutto efficace.

Associazione Italiana Agenzie Pubblicità a servizio completo
VIA LARGA, 19 - 20122 MILANO - TELEFONO: 02/58307450/7169/7194

ADMARCO
ADVEMA COOPER
ADVER
ASSOCIATI GLOBE
ATA TONIC
ATTILA & CO.
AVANTAGE
AYER
BACKER SPIELVOGEL BATES
BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO
BELIER POSTBOX ROMA

BOZELL
TESTA PELLA ROSSETTI
BRAND X
BRB
CANARD
CATO JOHNSON
CBC
CCP POSITIONING
CLASSIC
COMUNICARE
CONQUEST
DAGMAR
D'ARCY MASIUS BENTON & BOWLES

DORLAND TB
EMMER GROUP
EURO ADVERTISING
EUROCOM ADVERTISING
FAZIO & MAGLIONE
FINAD
FORUM
FUTURA
GGK
GRUPPO ETHOS
HIT
IMPACT & DOLCI BIASI
J. WALTER THOMPSON
KOMMA

LEADER
LEGA
LEO BURNETT
LINTAS MILANO
LIVRAGHI, OGILVY & MATHER
LONGARI & LOMAN BDDP
McCANN-ERICKSON
MEDICUS INTERCON
MILANO & GREY
N. L&M NADLER LARIMER & MARTINELLI
NEW TIME
OCTA
OPEN

PARK & GANDIN
PBV
PIRELLA GÖTTSCHE LOWE
PROMARCO ADVERTISING
P & T COMPANY
PUBLICIS. FCB/MAC
PUBLICO & CO.
RADICCHIO WPT
RONCAGLIA & WIJKANDER
RSCG MEZZANO
COSTANTINI MIGNANI
SAATCHI & SAATCHI
STS ITALIANA
STUDIO PIÙ
TALENT

TBWA
ARMANDO TESTA
UNIVERSAL
VERBA DDB NEEDHAM
VERBA PSA
YOUNG & RUBICAM

AssAP. Member of the European Association of Advertising Agencies, aderente alla Federazione del Terziario Avanzato.

Basket, delusione negli spareggi per la serie D

Union Uap Assurances Play off da dimenticare

AOSTA. E' finita [illegible] successi l'avventura dell'Union Uap As[illegible] nella poule finale del campionato [illegible] Promozione di pallacanestro. Nell'ultima partita degli spareggi per il passaggio in serie D, la squadra [illegible] presidente Janin è stata sconfitta [illegible] il punteggio di 93-84 alla palestra del quartiere Dora dal Pianezza.

«Ci siamo adeguati al ritmo blando che ha caratterizzato la prestazione dei nostri avversari - dice l'allenatore Massimo Brunello -. Le scarse motivazioni ci hanno impedito [illegible] rendere al meglio. Volevamo regalare ai tifosi una vittoria, però [illegible] siamo riusciti a dare [illegible] cretezza al g[illegible]o. La squadra si [illegible] espressa [illegible] di sotto delle proprie possibilità giocando a tratti [illegible] troppo nervosismo [illegible] testimonia l'espulsione rimediata da Di Muzio nella ripresa». Avvio all'insegna dell'equilibrio (10-10 al 5') poi l'Union Uap Assurances riusciva a raggranellare qualche punto di vantaggio (23-19 al 10' e 34-31 al 15'), ma le squadre andavano al riposo in parità sul 42-42. Situazione bloccata fino al 33' (66-66), però il finale di partita era favorevole al Pianezza che si aggiudicava il successo per 93-84. Miglior realizzatore è stato Grattacaso, con 20 punti. Sono andati [illegible] segno anche Baldi (19), Zanata (15), Tournoud (11), [illegible] Muzio e Giuliano (6), Tiraboschi (4) [illegible] Fabris (3).

Dopo una regular [illegible] disputata all'insegna delle soddisfazioni, l'Union Uap Assurances ha concluso la stagione con una poule finale deludente. Per la quarta volta consecutiva i biancoazzurri si sono qualificati per gli spareggi conclusivi, [illegible] anche in questa circostanza hanno fallito l'obiettivo del passaggio in serie D.

Un'azione sotto canestro nell'incontro dell'Union Uap Assurances

«La final four è stata condizionata dalla sconfitta iniziale subita contro il Montalto dopo un tempo supplementare - spiega Brunello -. La battuta d'arresto [illegible] [illegible] squadra che ha dominato gli spareggi ottenendo [illegible] promozione [illegible] la[illegible]to un segno indelebile dal punto di vista morale. Non ci siamo più ripresi dal passo falso commesso al cospetto della compagine di Pagella. Le migliori partite [illegible] abbiamo giocate proprio contro il Montalto, mentre nelle altre sfide abbiamo lasciato a desiderare anche sul piano dell'impegno».

«La squadra ha comunque dimostrato di non essere sufficientemente robusta per poter raggiungere determinati traguardi - conclude il coach aostano -. Non avevamo valide alternative in [illegible] ruoli. Per puntare con decisione alla serie D è indispensabile rinforzare l'organico, [illegible] questo è un discorso che spetta alla società. Se c'è la volontà di allargare la rosa con l'arrivo di giocatori di un certo valore si può arrivare al salto di categoria senza eccessivi problemi».

Il domani dell'Union Uap Assurances è ricco di interrogativi. A giorni il presidente Janin dovrebbe assumere delle decisioni sul futuro della squadra. A sbloccare parecchie situazioni contribuiranno anche le decisioni i[illegible] Nicotera.

Sigfrido Beneyton

Calcio, la squadra di Arvier disputerà gli spareggi per la Seconda categoria

Il Corrado Gex va in finale

Vincendo contro il Chiaverano si è piazzato al quarto posto del campionato. Con le pari qualificate di Asti e Vercelli si giocherà i 2 posti ancora disponibili per la promozione

VERRES. Superando per 4-1 il Chiaverano nella sfida tra le quarte classificate del girone, il Corrado [illegible] [illegible] conquistato il diritto a partecipare agli spareggi per l'ammissione in Seconda categoria. Gran tifo per i valdostani [illegible] Verrès [illegible] [illegible] squadra di Riva ha risposto in modo adeguato alle [illegible] dominando la partita.

Risultato sbloccato a metà del primo tempo grazie al gol di Marangoni [illegible] raddoppio verso la mezz'ora con Anglesio. Anche nella ripresa dominio del Corrado Gex [illegible] chiudeva le [illegible] dall'incontro con Marangoni per subire, nelle battute [illegible]clusive, [illegible] rete di Vescovo che [illegible]a soltanto [illegible] sostanza numerica, ma non cambiava i termini generali dell[illegible].

«La perfetta interpretazione tattica della partita - sottolinea l'allenatore Claudio Riva - ci ha permesso di [illegible] sempre in pugno [illegible] redini dell'incontro. Sapevamo di giocarci tutto in 90', però eravamo convinti [illegible] ess[illegible] superiori ai piemontesi. Non si trattava di presunzione, ma [illegible] certezza di avere una marcia in più rispetto agli avversari. Il risultato, d'altro canto, spiega [illegible] sufficienza la nostra supremazia. Avremmo già dovuto conquistare [illegible] promozione [illegible] termine del campionato, invece per una serie di circostanze negative dobbiamo ancora attendere ulteriori scontri per arrivare in Seconda categoria. Siamo stati penalizzati soprattutto da arbitraggi dubbi. Per quattro volte siamo stati raggiunti a tempo abbondantemente scaduto lasciando per strada punti che non ci hanno consentito [illegible] concludere il girone nelle prime tre posizioni». L'avventura del Corrado Gex verso la conquista della promozione proseguirà adesso con gli spareggi contro le quarte classificate dei gironi di Asti e di Vercelli. Il triangolare conclusivo consentirà a due formazioni di accedere nella prossi[illegible] stagione [illegible] campionato [illegible] serie superiore. Nelle doppie sfide con le formazioni piemontesi la compagine dell'alta Valle dovrebbe presentarsi [illegible] questa formazione: Dodaro, Roberto Luboz, Ronc, Evaspasiano, Argentour, Dearsola, Marangoni, Luciano Luboz, Anglesio, Schifino, Rosset.

L'allenatore Claudio Riva ha portato il Corrado Gex in finale

«Non conosco il valore delle squadre che dovremo affrontare - conclude il tecnico Claudio Riva -, però abbiamo ancora parecchie energie da spendere e sono certo che riusciremo ad ottenere la promozione. A distanza di tre anni spero di ripe[illegible] l'esperienza positiva che mi aveva consentito di portare in Seconda categoria il Coumba Freide. Ho piena fiducia nei ragazzi». [s. b.]

Giovanissimi in campo nel Trofeo «Barassi»

AOSTA. La rappresentativa valdostana della categoria giovanissimi parteciperà domani a Gattinara [illegible] quadrangolare conclusivo del «Torneo Barassi». Avversari dei rossoneri saranno le selezioni di Biella, di Novara e di Torino. Un test molto [illegible]o per le giovani promesse del calcio regionale che avranno l'opportunità di misurarsi con avversari di tutto rispetto.

La rappresentativa valdostana si è qualificata per la fase finale della manifestazione [illegible]ovanile eliminando nel quadrangolare iniziale le selezioni [illegible] Biella, Ivrea e Pinerolo. I rossoneri [illegible] sconfitto per 2-0 gli eporediesi, pareggiando 1-1 con i lanieri e 0-0 con i torinesi. A decidere l'ammissione alle finali [illegible] stata la miglior differenza reti degli aostani nei confronti del Pinerolo.

L'allenatore Pierino Charles ha convocato sedici giocatori: Roger Georgy e Filippo Stipo dell'Aosta, Michel Aymonod dello Châtillon/Saint-Vincent, Christian Casi del Courmayeur, Fabio Charles e Massimiliano Zerbinatti dello Charvensod/Sant'Orso, Marco Odiard e Joseph Chabelaine del Fenusma, Pasquale Mantova della Nitri Renault, Stefano Borello, Alessandro Gambin e Stefano Pellegrini del Quart, Luigi Mas[illegible] Stefano Cremonese e Andrea Melotto del Saint-Christophe e Andrea Furci del Saint-Pierre. [s. b.]

REBATTA

Campionato cognein

COGNE. E' in programma per oggi [illegible] Cogne il 13° campionato individuale cognein di rebatta. La manifestazione, aperta a tutti gli appassionati, si svolge in località «Pian de la Cretetta». [illegible] è la prima delle due manifestazioni che concludono, per la sezione di Cogne, l'attività primaverile terminata quest'anno per i colori locali con ottimi risultati: vittoria nel campionato di 5ª categoria, 3ª posizione per la squadra militante nella 4ª categoria e classificazione nelle semifinali per la compagine della 2ª categoria. Il programma odierno prevede [illegible] ritrovo dei giocatori alle 10 sul terreno di gara, la tracciatura del campo, il pranzo al sacco e alle 13 inizio delle gara sulla lunghezza delle 15 battute al termine delle quali verrà eletto il campione cognein '92. L'attività primaverile si concluderà con un'esibizione del gioco tradizionale dello «tzanfiolet», versione tradizionale della rebatta congeintze. [d. a.]

BOCCE

Torneo per società

Nitri Renault lanciata verso la A2

AOSTA. Si disputano oggi gli ultimi incontri della prima [illegible] del campionato italiano [illegible] bocce per società [illegible] serie B. La Nitri Renault sarà impegnata [illegible] Valenza [illegible] il Belvedere, con l'obiettivo di mantenere l'imbattibilità [illegible] [illegible] [illegible] il comando della graduatoria per accedere alla poule finale come testa di serie.

Nella sfida odierna la compagine aostana dovrebbe schierare Guido Ducourtil nell'individuale, Mario Favre nel punto [illegible] tiro obbligato, Giuseppe Micheletta e Armando Tircoli nelle coppie, Sergio Monetta, Mauro Mongiovetto [illegible] Paolo Marjolet nelle terne, Guido Ducourtil [illegible] Giuseppe Micheletta nelle due prove del tiro tecnico. La Nitri Renault, indipendentemente dai risultati di oggi, [illegible] già qualificata per gli spareggi per il passaggio nel campionato di serie A2 che si disputeranno il 6 [illegible] il 7 giugno a Torino. [s. b.]

EQUITAZIONE

Disputato alla Croix Noire il Concorso italiano di formula 2

In 4 sul podio nazionale

Un oro e un bronzo per Alberto Barrovecchio, un terzo posto per il fratello Mario In campo femminile 2 seconde piazze per Cristina Rossignolo ed Elisa Vuillermoz

Alberto Barrovecchio impegnato in un ostacolo all'arena Croix Noire

[illegible] L'arena della Croix Noire ha ospitato la settimana scorsa tre giornate di ippica di ottimo livello per la 5ª edizione del Concorso Nazionale di formula 2. Centonovanta i cavalli iscritti [illegible] tra i cavalieri alcuni dei migliori specialisti italiani. La manifestazione, organizzata dalle Sport ippici valdostani-Siv [illegible] il patrocinio dell'assessorato regionale del Turismo e la collaborazione dell'assessorato allo Sport del Comune capoluogo e della Gestione equestre valdostana-Gev, prevedeva 14 premi.

Nel confronto con avversari [illegible] ottimo livello nazionale [illegible] amazzoni e i cavalieri valdostani non hanno sfigurato. Ancora una volta la palma del migliore è toccata ad Alberto Barrovecchio: oltre a una buona serie di eccellenti piazzamenti, ha centrato il successo nella giornata inaugurale del Concorso. In sella [illegible] Windsurf, impegnato nella categoria riservata [illegible] giovani [illegible]alli in [illegible] gare a tempo, Alberto Barrovecchio ha vinto la prova con un percorso netto e una prestazione di 30 centesimi inferiore a quella di Mario Stortiglione, in sella a Sogno.

Alberto Barrovecchio, oltre al premio quale migliore cavaliere valdostano, ha ottenuto anche un 2° posto con Eldorado VIII in una prova di categoria D a tempo. Due eccellenti prestazioni hanno messo all'attivo Cristina Rossignolo, 2ª su Maitre [illegible] una categoria S a tempo, ed Elisa Vuillermoz anche lei 2ª in sella a T[illegible] in [illegible] gara di categoria S a barrage. Piazzamenti da 3° gradino del podio hanno ottenuto Mario Barrovecchio [illegible] Vanessa e Alberto Barrovecchio in sella a Windsurf. Miglior cavaliere [illegible] concorso per la categoria D è stato considerato Andrea Montini, mentre per la categoria S è stato premiato Giovanni Cavagnini. Migliore amazzone Elena Salvadori. In un concorso interregionale disputato durante il concorso nazionale, Matteo Bovet su Gold ha battuto Monica Biscaro (Signal), Françoise Pennacchioli (Supergay) e Martina Delle vedove (Regate). [a. c.]

CALCIO [illegible] CINQUE

Oggi [illegible] Verrès 9 squadre si contendono il Memorial Antonio Morabito

Torneo interregionale non stop

Il via agli incontri alle 9. Dalle 18,30 le finali

VERRES. Pur essendo terminati tutti i campionati federali di calcio a cinque (serie B, C, D) prosegue comunque l'attività agonistica con [illegible] disputa di un importante torneo. Oggi si giocherà nel palazzetto di Verrès il primo Memorial Antonio Morabito, organizzato dalla società valdostana che ha voluto così ricordare uno dei propri giocatori, prematuramente scomparso quest'anno a causa di un incidente sul lavoro.

La manifestazione prevede la partecipazione di 9 squadre suddivise in tre gironi da tre. Laser 88 Hitachi Milano, Aymavilles, Gressan e Impresa [illegible] costituiscono il primo; Diadora Team Aosta, Kerfen Lanzo e Endas Victory Pub il secondo; Acsi, Sgt Marbo e Milena [illegible] [illegible].

Il torneo prevede la classica formula all'italiana con gare di sola andata (25' per tempo) a partire dalle [illegible] fino alle 17,30, quando saranno definite le pri[illegible] di ogni raggruppamento. Queste [illegible] compagini saranno poi impegnate in [illegible] altro giro[illegible] all'italiana che avrà inizio alle 18,30 per finire alle 20,30 e che definirà il vincitore.

Favoriti d'obbligo i valligiani del Diadora Team che hanno appena concluso il campionato di serie B, terminato brillante[illegible] al secondo posto.

La squadra del presidente Simonetti dovrà comunque fare attenzione al Laser Milano, altra compagine [illegible] serie B [illegible] che ha partecipato nella stagione scorsa, insieme con la formazione ora guidata [illegible] Fabrizio Rendina, al campionato maggiore.

[illegible] terzo girone non dovrebbero esserci [illegible] sul passaggio al turno successivo della squadra organizzatrice, giunta al secondo posto nel campionato regionale di serie C.

Tra [illegible] outsider le valligiane Aymavilles del bomber Zavattaro e la Sofe, compagine che [illegible] prelevato dall'Antares Aosta Ammendolia, Barbieri e Donato. Intenzionate a far bella figura le altre due formazioni valdostane del Victory e del Milena.

Maurizio Istrone

Stasera al via da Asti la tredicesima edizione del «Rally dei Vini e del Palio»

Una sfida tra 161 equipaggi

I piloti si daranno battaglia sui 254 chilometri del percorso. Sono cinque le prove speciali da ripetersi due volte. Partenza e arrivo al «Mini Motel» di Valterza

PROMEMORIA PER IL PUBBLICO

Partenza: stasera (ore 0,01) Mini Motel di Valterza
Arrivo: domani (a partire dalle 9,17) Mini Motel di Valterza

PROVE SPECIALI

1ª - Valmanera-Olmetto-Mombarone (0,24 - secondo passaggio 5,07)
2ª - Bricco Trombetta-Castellero-Maretto (1,09 - secondo passaggio 5,52)
3ª - Albugnano-Pino d'Asti (2,37 - secondo passaggio 7,20)
4ª - Tabiella-Piovà Massaia (3,12 - secondo passaggio 7,55)
5ª - Castell'Alfero-Corsione (3,47 - secondo passaggio 8,30)

Riordino: di [illegible] minuti [illegible] Castelnuovo Don Bosco (ingresso all'1,56 e alle 6,39)

Il primo giro farà una sosta a Callianetto [illegible] 4,22 mentre [illegible] secondo passaggio i concorrenti punteranno direttamente sul Mini Motel sede dell'arrivo [illegible] rally.

ASTI. Un minuto dopo la mezzanotte prenderà il via dal piazzale del «Mini Motel» la tredicesima edizione del «Rally dei Vini e del Palio», gara valida per la Coppa Italia 1ª Zona a coefficiente 3, per il Campionato Piemonte e Valle d'Aosta, per i trofei monomarca Peugeot, Opel e Renault, per il 1° Trofeo Cassa di Risparmio e la 5ª Coppa Gian Fossa Boutique.

La manifestazione automobilistica organizzata dall'Automobile Club [illegible] Asti [illegible] il patrocinio del Comune di Asti ed [illegible] inserita nel programma del Maggio Sport.

Il programma del rally prevede che a partire dalle ore 8,15 fino alle ore 14,30 di oggi, sabato 23, sempre presso il «Mini motel» si svolgeranno le verifiche tecnico-sportive delle vetture e degli equipaggi iscritti. Alle [illegible] 21,30 i concorrenti ammessi al via potranno portare le loro auto nel parco partenze. Alle 00,01 di domenica 24, la Lancia Delta del campione di [illegible] in carica, quella condotta dal torinese Garbarino in coppia [illegible] l'astigiano Mauro Gentile, aprirà le partenze.

Il percorso della [illegible] prevede una lunghezza di 254 chilometri comprendenti cinque prove da ripetersi per complessivi 91 chilometri cronometrati e inte[illegible] la parte Nord-Ovest della provincia di Asti.

[illegible] prove, sono un po' una novità per la gara astigiana anche se in passato sono già [illegible] percorse da diversi rally piemontesi [illegible] anche da alcune edizione della gara astigiana ma con senso di marcia inverso.

La prima prova, la Valmanera-Madonna dell'Olmetto-Mombarone prenderà [illegible] via alle 00,24 (alle 5,07 il secondo passaggio), è lunga quasi 13 chilometri. Molto tecnica, comprende anche circa 400 metri [illegible] sterrato nella [illegible] parte centrale. La seconda «piessea» p[illegible]derà il via dopo Baldichieri [illegible] Bricco Trombetta alle 1,09 (5,52) toccherà Castellero [illegible] finirà sulla provinciale di Maretto per Villafranca. Lunga quasi 8 chilometri è disseminata di tornanti. A questo punto i concorrenti effettueranno un primo riordino di 30 minuti a Castelnuovo Don Bosco con ingresso alle [illegible] 1,56 (6,39).

La terza prova [illegible] la più lunga dell'intero porsorso: km 14,080 [illegible] Albugnano-Pino d'Asti e prenderà il via alle 2,37 (7,20). La Tabiella-Piovà Massaia è la quarta prova [illegible] oltre 5 chilometri [illegible] partirà alle 3,12 (7,55), mentre la Castell'Alfero-Corsione [illegible] l'ultima prova di quasi 6 km; è la più veloce e i suoi orari saranno 3,47 (8,30). Il primo giro farà una sosta a Callianetto alle 4.22 mentre i concorrenti al secondo passaggio punteranno [illegible] il «Mini Motel» di Valterza dove [illegible] posta la pedana d'arrivo e [illegible] primo concorrente dovrà presentarsi alle 9,17.

[g. m. g.]

Grande attesa per la prova dei piloti di casa, alcuni dei quali sono favoriti per la vittoria

Torna l'accoppiata Capellino-Furia

E' uno dei motivi dominanti, insieme al rientro di Fassio-Mossino. Tra gli outsider Beltrame-Rabbione Viotti-Sabatini, Valsania-Manzone, Rosso-Ronzano. La corsa avrà apripista d'eccezione: Badarello-Raviola

ASTI. Sono 161 gli iscritti al «13° Rally dei Vini e del Palio». Tra di essi figurano 35 equipaggi astigiani, alcuni dei quali saranno in lotta per [illegible] classifica assoluta, altri invece si batteranno per ottenere il primato nelle varie classifiche [illegible] classe. Inutile dire quindi che anche in questa occasione si aprirà una gara nella gara per stabilire quale sarà l'equipaggio astigiano più veloce [illegible] tutti. Anche in questa edizione sono parecchi i piloti di [illegible] che partono con i favori del pronostico per la vittoria assoluta.

I motivi agonistici dominanti della vigilia sono essenzial[illegible] tre: l'assenza [illegible] vinci[illegible] la prima gara di zona, la [illegible]ica della Coppa Italia 1ª zo[illegible], il rientro di tre protagonisti [illegible] passato.

Alla gara astigiana non sarà presente l'equipaggio Uzzoni-Bondesan, vincitore a sorpresa del Rally di Canelli. Il pilota novarese, ritornato a calcare la scena rallystica dopo anni di inattività, ha fatto sapere di non [illegible] intenzionato ad inseguire il titolo di zona e di fare [illegible] le gare che a lui piacciono di più.

Anche [illegible] solo dopo due gare, Canelli e Asti appunto, la classifica della Coppa Italia 1ª Zona può iniziare a farsi interessante. Il novarese Borsa potrebbe allungare il passo, ammesso e [illegible] che gli astigiani Rosso, Viotti, Capellino e Fassio [illegible] il canellese Beltrame, il sandamianese Valsania, i nova[illegible] Zonca e Pizio ed i torinesi Garbarino [illegible] Vedelago glielo consentano.

Alla gara astigiana si presen[illegible] diversi rientri importanti. Primo fra tutti si inserisce [illegible] campione di Callianetto, Gianni Capellino, in coppia con Gualtiero Furia, che cercherà di scrollarsi di dosso la ruggine accumulata durante i mesi di inattività e [illegible] riuscirà [illegible] avere [illegible] competitivo tra le mani potrà finalmente ritornare a lottare ad armi pari con i protagonisti della «zona uno» del rallysmo italiano.

Uno degli avversari più pericolosi del driver astigiano sarà sicuramente [illegible] cugino, Alberto Fassio, che ritorna [illegible] sedersi su una Lancia Delta dopo due anni di abbandono forzato dalla scena. Per [illegible] suo rientro Fassio si è fatto «prestare» [illegible] copilota da Italo Ferrara, attualmente in seconda posizione nella classifica [illegible] Coppa Italia 2ª Zona, e quindi la gara di [illegible] la farà in coppia [illegible] l'espertissimo navigatore astigiano Massimo Mossino.

Il pilota astigiano Gianni Capellino

Altro rientro importante sarà quello [illegible] torinese Rosselli che a buon diritto [illegible] inserisce tra gli outsider della corsa.

Anche fra gli apripista si registra un gradito rientro. Infatti sulla Delta Hf Integrale che precederà i concorrenti si troveranno due illustri campioni astigiani: Sandro Badarello [illegible] Gianfranco Raviola. Tra le scuderie da segnalare che il «Team Malizia Asticorse» ha iscritto 11 equipaggi.

Infine va registrato che anche quest'anno, ripetendo qual[illegible] che [illegible] [illegible] diventata una simpatica consuetudine, [illegible] gruppo [illegible] studenti dell'Istituto Tecnico Castigliano si affiancherà agli esperti meccanici della Vieffe [illegible] Baldichieri e darà il suo contributo durante le assistenze.

[g. m. g.]

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Sabato 23 Maggio 1992 – 33
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

L'intesa interprofessionale disdetta dalle industrie dell'Asti spumante

Salta l'accordo sull'uva moscato

Contrasti su prezzo e rese per ettaro

Dieci anni di prezzi
[lire per miriagrammo d'uva]

Anno	Prezzo
1982	15.000
1983	8.000
1984	7.750
1985	8.150
1986	8.600
1987	8.600
1988	9.000
1989	10.050
1990	11.600
1991	[illegible]
1992	?

TORINO. L'accordo interprofessionale sull'uva moscato d'Asti è stato disdetto da parte industriale. La decisione è stata ufficialmente comunicata all'assessore regi[illegible] all'Agricoltura Lombardi e alla controparte agricola durante un incontro, giovedì a Torino.

I rappresentanti delle industrie dell'Asti spumante hanno però sottolineato la volontà [illegible] non abbandonare il tavolo della trattativa, proponendo una discussione su nuove basi sia per la parte economica che normativa.

«Una ripresa immediata della trattativa si rende necessaria - ha commentato Lombardi - per permettere ai vignaioli delle settemila aziende produttrici, operanti in 52 comuni delle province di Asti, Alessandria e Cuneo, di programmare la propria attività in tempo utile sul massimale di produzione, argomento spinoso, insieme al prezzo della futura necessaria intesa».

I nodi che ingarbugliavano il mondo del moscato sono destinati a venire al pettine. Gli industriali, riferiscono della pesante situazione di mercato dell'Asti spumante, anche se secondo fonti, non ufficiali, nel primo trimestre del 1992 c'è [illegible] significativa ripresa sui mercati tedesco e americano. In totale si sarebbe passati [illegible] ai 13,5 milioni di bottiglie.

Le aziende temono di non essere però [illegible] grado di smaltire quei 78 mila 850 ettolitri ancora in giacenza nelle vasche delle cantine sociali [illegible] vorrebbero non più assumersi obblighi [illegible] ritiro totale.

Per la prossima vendemmia [illegible] propongono [illegible] prezzo medio e non «minimo garantito» com'era finora, con l'obiettivo di arrivare a fissare un reddito ad ettaro di vigneto, indipendentemente dalla produttività.

Quanto varrà l'uva che sta sviluppandosi nei filari di Langa [illegible] Monferrato? E' [illegible] domanda ancora senza risposta [illegible]

Dipenderà dalla resa per ettaro ammessa alla doc (lo [illegible] anno era 82,5 quintali, [illegible] potrebbe crescere). Difficilmente si arriverà a riproporre una programmazione [illegible] prezzi triennali, che poi non si è riusciti a rispettare.

La parte agricola, attraversata da polemiche interne, appare però decisa a muoversi unitariamente su questo terreno.

Lunedì i dirigenti dell'Associazione produttori e [illegible] organizzazioni professionali si incontreranno ad Asti per elaborare una controproposta, «facendo rispettare comunque gli accordi già sottoscritti, quali i tempi di pagamento delle uve e del mosto [illegible] il ritiro prodotto ancora stoccato», sottolinea una nota della Confcoltivatori.

Sergio Miravalle

PALASPORT [illegible]

Chi controlla gli appalti?

Pioggia di miliardi p[illegible] il nuovo ospedale (nella foto quello oggi in funzione), il palasport, il nuovo depuratore. Ma c'è chi esprime dubbi sugli appalti A PAG. 33

INIZIATIVA ANTIDISCARICA

Sei frazioni protestano

Domani a Sessant gli abitanti di sei frazioni protesteranno (nella foto manifestanti [illegible] Valleandona) contro l'ipotesi [illegible] discarica di Settime A PAG. 34

Operazione dei carabinieri di Canelli e Costigliole giovedì sera in frazione Molini

Isola, 3 arresti per marijuana

In carcere sono finiti un astigiano e due cuneesi. Bloccati mentre si scambiavano tre etti di «erba» Ritrovato in un prato poco distante [illegible] bilancino di precisione. Aumentano i controlli anti droga

ISOLA. [illegible] stavano spartendo tre etti di marijuana, quando sono stati sorpresi dai carabinieri.

In carcere sono finiti Massimo Rabellino, 21 anni, operaio, abitante ad Asti in [illegible] Pia 30, Maurizio Michelis, 21 anni, di Rossana (Cuneo) via Molino Varaita 3 [illegible] Claudio Giordana, [illegible] anni, magazziniere, [illegible] Busca (provincia di Cuneo) via Silvio Pellico 18. Devono rispondere di detenzione a fini di spaccio [illegible] sostanze stupefacenti.

I carabinieri [illegible] Costigliole e di Canelli hanno sequestrato anche [illegible] pipa in terracotta che viene usata abitualmente per fumare la marijuana [illegible] un bilancino di precisione. La droga, avvolta in un sacchetto di plastica [illegible] sulla «126» di Rabellino.

Giovedì sera i carabinieri so[illegible] arrivati in frazione Molini di I[illegible]a. Pare fosse arrivata una segnalazione. In una piazzola in aperta campagna, a pochi metri dalla vicina statale, c'era l'utilitaria.

Da sin. Massimo Rabellino di Asti e i cuneesi Maurizio Michelis e Claudio Giordana

I carabinieri [illegible] sono nascosti nelle vicinanze. Verso le 19,30 è arrivata una Fiat Uno [illegible] colore scuro, targata Cuneo. A bordo Michelis e Giordana. Si sono avvicinati alla «126». I tre ragazzi sono scesi e hanno incominciato [illegible] parlare. Poi è comparso un bilancino elettronico di precisione.

A questo punto Rabellino è tornato alla [illegible] macchina dove aveva nascosto la marijuana. I militari hanno deciso di intervenire.

Quando i giovani [illegible] sono accorti dei carabinieri avrebbero tentato di disfarsi della marijuana [illegible] bilancino, che è [illegible]to gettato nel prato.

Il materiale è però stato recuperato. Sulla «126», durante la perquisizione, i carabinieri hanno poi ritrovato la pipa in terracotta. Ieri i tre giovani sono stati interrogati dal gip (giudice per le indagini preliminari).

E' la seconda ope[illegible]one anti droga dei carabinieri di Asti in quindici giorni. La [illegible] settimana i militari del reparto operativo avevano arrestato tre tunisini accusati di spacciare eroina in corso Alfieri ad Asti. La droga, circa mezzo etto, era nascosta nella camera da letto dell'appartamento di uno dei tre tunisini, dove i militari hanno fatto irruzione.

Per la prima volta nell'Astigiano era stata trovata eroina confezionata in ovuli di plastica, per lo smercio al minuto. Un nuovo preoccupante segnale del diffondersi della droga in provincia.

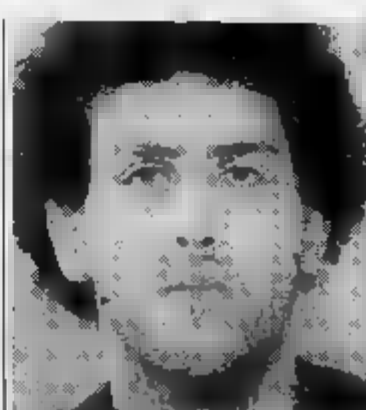
[a. t.]

Si fa un bilancio della fuga di un ladro per le strade di Asti

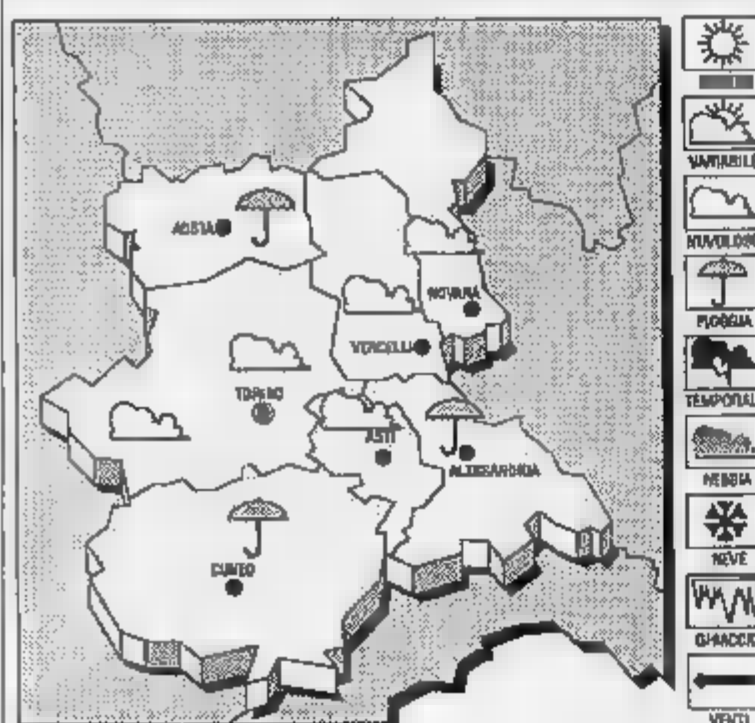
Poteva trasformarsi in strage il folle raid automobilistico

ASTI. E' rinchiuso nel carcere di Quarto, a disposizione del magistrato, Claudio Lazzazara, 31 anni, Asti, via Padre Graziano 3, invalido civile, protagonista, giovedì pomeriggio, di un folle raid automobilistico per le strade di Asti. Alle sue spalle si [illegible] lasciato [illegible] scia [illegible] terrore e due feriti, gli uomini della Squadra mobile Pasquale Bisogni (20 giorni di guarigione) e il collega Steffenino colpito duro [illegible] una gamba. E' grazie alla loro tenacia che Lazzazara [illegible] stato [illegible] stato.

Claudio Lazzazara, 31 anni

La vicenda ha i contorni di un film poliziesco. Tutto ha inizio in corso Casale: Ugo Grattapaglia, 56 anni, località Valgora, è [illegible] in [illegible] latteria lasciando il suo furgone Renault Express parcheggiato con le chiavi nel cruscotto; [illegible] un certo punto lo vede partire. Esce di corsa, insegue a piedi sbracciandosi. Un'auto «civetta» della Mobile nota la scena, accende la sirena e parte all'inseguimento. Sopra ci sono Bisogni e Steffenino. [illegible] furgone imbocca a velocità folle corso Volta, procede a zig-zag per seminare gli inseguitori; il semaforo con via Monterainero segna rosso, [illegible] il pilota del furgone striscia un paio di vetture ferme e svolta bruscamente. Sale sui marciapiedi seminando [illegible] panico tra i passanti, quindi imbocca corso Alessandria [illegible] piazza Primo Maggio.

In[illegible] gli inseguitori hanno chiesto rinforzi: [illegible] volante si mette [illegible] traverso in corso Alessandria, angolo via Piglione [illegible] agenti si piazzano [illegible] centro strada col mitra spianato. [illegible] invece [illegible] fermarsi il fuggitivo accelera, urta la vettura [illegible] poco [illegible] travolge i poliziotti. Poi prende in contromano via Piglione, sbatte contro l'Alfa 75 di Giovanni Basso, 52 anni di Asti, frena, innesta [illegible] retromarcia [illegible] sperona con violenza l'auto «civetta» che [illegible] aveva mai mollato l'inseguimento. I due della Mobile, [illegible] le contusioni, si precipitano verso il furgone e riescono a bloccare l'autista prima che questi fugga a piedi: [illegible] Lazzazara che, per cercare di liberarsi li colpisce con calci e pugni. Bloccato è portato in questura e di qui in [illegible] Deve rispondere di tentato omicidio, furto, danneggiamento, lesioni, resistenza e guida senza patente.

[E. c.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER [illegible] Nuvolosità variabile, [illegible] addensamenti temporanei associati a brevi piogge o rovesci.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Deboli variabili.
[illegible]ENZA DEL [illegible] Cielo generalmente nuvoloso con precipitazioni sparse, localmente temporalesche, più probabili sui rilievi.

LE TEMPERATURE DI IERI A ASTI
Max: 12; min: 4; media: 9

UN ANNO FA
Max: 22; min: 8; media: 15

[illegible]
Torino 15; Novara 13; Alessandria 14; [illegible] 16; Cuneo 10; Vercelli 15

Presentata in giunta la bozza di programma del festival che prevede un bilancio di 800 milioni

Approvato il progetto di Astiteatro 14

Dal 23 giugno al 12 luglio. Barolo: «Ci saranno novità»

ASTI. La prima tappa della «regata» A[illegible] teatro si [illegible] conclusa: giovedì [illegible] progetto del festival teatr[illegible]ativo è stato presentato dal [illegible] alla Cultura Giuseppe Barolo alla riunione di giunta, che lo ha approvato. Ieri l'assessore e il direttore organizzativo del festival, Salvatore Leto, hanno illustrato le linee programmatiche di Astiteatro 14, «festival di transizione [illegible] verso una [illegible] formula». Direttore artistico resta Guido Davico Bonino sebbene, a causa dei suoi impegni, le scelte definitive siano state affidate alla direzione del teatro Alfieri.

Il bilancio della manifestazione [illegible] di [illegible] milioni. La cifra sarà coperta per 200 milioni dalla Regione, altri 200 dagli sponsor (ancora sconosciuti) e 200 dal Comune. Altri 60 dovrebbero arrivare con gli incassi. Un dato positivo, dopo polemiche e difficoltà, [illegible] l'aumento del contributo del ministero dello Spettacolo, che passa da 135 a 160 milioni. «E' una forma di riconoscimento al nostro festival», commenta Barolo.

Il festival [illegible] svolgerà [illegible] giugno al 12 luglio e si articolerà in sezioni dedicate a drammaturgia, musica (due concerti jazz [illegible] alcuni di musica classica in cortili del '700), danza (tornerà la compagnia giapponese di «Bakki»), spettacolo popolare (una rappresentazione [illegible] con circa 200 astigiani), teatro-ragazzi (in collaborazione [illegible] il premio «Stregagatto») e Cabaret Viola curato da Davico Bonino; quattro i convegni previsti: uno sull'attore, coordinato da Giorgio Albertazzi (ma sarà più un «talk show» che un dibattito accademico), uno su «Vecchi e nuovi festival», uno sulla gestione dei teatri comunali [illegible] uno sul teatro-ragazzi. Ci sono anche due mostre, una di Paolo Fresu, autore del manifesto del festival [illegible] della scultura che andrà al vincitore del concorso Astiteatro, [illegible] di fotografie. La Biblioteca parteciperà con la lettura ininterrotta [illegible] un romanzo, cui parteciperanno personalità non solo dello spettacolo. Tra gli attori in [illegible] per la drammaturgia, si fa il nome di Albertazzi, David Riondino (già ospite del festival tre anni fa) con Bruno Gambarotta, Athina Cenci [illegible] Giulio Scarpati (ha lavorato nel film «Chiedi la luna»).

[c. f. c.]

David Riondino, [illegible] comico e cantautore, tornerà [illegible] recitare per Astiteatro. Riondino è stato ospite [illegible] festival astigiano tre anni fa

A PALAZZO MAZZETTI

Una mostra che fa giocare

Sei colori distinguono i settori in cui è articolato «Il nido vi invita a giocare [illegible] mostra» che si inaug[illegible] oggi, alle [illegible], a palazzo Mazzetti in corso Alfieri 357. E' un grande laboratorio di giochi per bambini fino a [illegible] anni: nell'ingresso, un bruco [illegible] legno: i segmenti colorati della «pancia» suggeriscono il percorso. Nella sala [illegible]», decine di barattoli [illegible] tempera per infilarci le manine e far colare le vernice su pannelli di cartone. In quella arancione [illegible] sono pongo, [illegible] zucca, lenticchie, acqua e farina da mescolare. La «gialla» è una cucina in miniatura: credenza, lavello, tavolo, a misura di bambino. La «verde» è per il gioco esplorativo: ceste di vimini piene di carta, stoffa e materiale povero. Nell'«azzurra», maxi costruzioni di gommapiuma e [illegible] tunnel. Nell'ultima, lillà, ci [illegible] maschere per inventare fiabe, in attesa dell'esibizione, lunedì [illegible] alle 18,30, dell'attore Anto[illegible] Catalano. Sono esposti inoltre i bozzetti disegnati dagli allievi dell'istituto d'arte «Alfieri». Negli spazi-gioco gli adulti possono partecipare alle attività o limitarsi ad osservare i bambini giocare. La mostra resta aperta fino al 31: oggi dalle 16 alle 18,30; i giorni 23/24/26/30/31 dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18,30; 25/27/28/29 dalle 15 alle 18,30. Infine due incontri in municipio, alle 21, su «La cultura del gioco al nido», il 27 maggio e «La favola come comunicazione», il 29.

[m. t.]

Manifestazione domani a Sessant per dire «no» all'ipotesi di discarica ai confini col territorio di Settime

Sei frazioni contro un progetto

Si danno appuntamento gli abitanti di Casabianca, Valleandona, Montegrosso Cinaglio, Sessant, Serravalle Mombarone [illegible] comitati della Val Rilate. Per il Politecnico, Valle Manina potrà ricevere rifiuti ancora per nove mesi

ASTI. Sei frazioni [illegible] un comune scenderanno in piazza domani, [illegible] San Grato di Sessant, contro le discariche. Sarà la risposta degli abitanti di Valleandona, Casabianca, Montegrosso Cinaglio, Sessant, Serravalle, Mombarone e del comune di Settime all'ipotesi di attivare in zona la futura discarica di Asti.

E' un problema spinoso. Le prove idrogeologiche ordinate dal sindaco Giorgio Galvagno [illegible] alcuni terreni privati in Valle Artiglione (nei pressi di Serravalle) e tra Valle Manina e Settime, sono attualmente in corso.

[illegible] dalle sei frazioni del Nord Astigiano e dal vicino centro di Settime si alza un [illegible] di proteste: «Le nostre località - dicono gli organizzatori della manifestazione di domani - hanno già pagato [illegible] pesante prezzo al problema dei rifiuti, ricadendo nel raggio di 3/4 chilometri dall'impianto quasi ventennale [illegible] Valle Manina: [illegible] discarica sorta senza protezioni ed il cui inquinamento è stato più volte accertato».

Da qui la decisione [illegible] scendere [illegible] piazza. L'appuntamento è per le 16 (tempo permettendo): saranno distribuiti volantini, organizzati brevi interventi. Poi forse si formerà un corteo, che potrebbe muoversi verso le aree della zona più minacciate dalla futura discarica.

«Sarà una civile dimostrazione» anticipano gli organizzatori della protesta: i due Consigli di circoscrizione di Casabianca-Valleandona-Montegrosso Cinaglio e di Sessant-Serravalle-Mombarone, il Gruppo di lavoro di Settime, i Comitati per la salvaguardia del territorio valleandonese e di difesa della bassa Val Rilate.

La nascita di un nuovo impianto per rifiuti preoccupa gli abitanti di Settime (il cui territorio fu inserito [illegible]i fa nell'indagine della Geoambiente, alla ricerca di siti per discariche) e delle sei frazioni del Nord Astigiano. In tanti sono d'accordo nel sostenere che «per un principio irrinunciabile di equità, alla discarica di Valle Manina non può succedere un altro impianto che colpisca ancora queste località».

«Invece - è scritto in un volantino diffuso in questi giorni - il Comune di Asti [illegible] individuato almeno cinque probabili siti a Valle Manina, Mombarone, Valle Artiglione, Bricco Credo, alta Valle Baciglio». Alla protesta sono anche [illegible]ti invitati i consiglieri di Asti e della Provincia. Nella [illegible] c'è chi vorrebbe realizzare un campo [illegible] golf.

Intanto giorni fa il Politecnico ha indicato che Valle Manina, anziché chiudere a fine giugno, potrà ancora ricevere rifiuti per 8/9 mesi. Il presidente del Consorzio rifiuti, Giuseppe Berzano, ha invitato Galvagno a collaborare [illegible] l'ente per reperire un'area [illegible] per tutti gli oltre 70 Comuni associati.

Laura Nosenzo

Val Manina, analisi su rifiuti sospetti Verdi contestano l'operato dei vigili

ASTI. I tecnici dell'Usl sono al lavoro per analizzare i rifiuti prelevati mercoledì mattina dall'autocisterna della ditta «Fratelli Amalberto» di [illegible] Alessandria 485 sospettata di voler scaricare abusivamente nella discarica di Valle Manina.

L'autobotte [illegible] un altro auto[illegible] della società [illegible] corso Alessandria (specializzata nello spurgo di pozzi [illegible] nella vendita di carburanti e combustibili [illegible] riscaldamento) [illegible] stati sorpresi dai vigili urbani sul piazzale davanti all'impianto alle 6,50, dieci minuti prima dell'apertura dei cancelli, azionati poco dopo dall'addetto del Consorzio smaltimento rifiuti.

L'improvviso [illegible] [illegible] vigili (avvertiti martedì sera da una segnalazione telefonica che mercoledì mattina ci sarebbe stato un conferimento abusivo in discarica) ha determinato l'allontanamento dei due automezzi [illegible] piazzale. Identificati successivamente, i camion sono stati scortati dai vigili fino alla sede del comando, in piazza Leonardo da Vinci.

Qui gli ispettori dell'Usl hanno prelevato alcuni campioni di liquami (si tratterebbe di scarti provenienti dallo spurgo di pozzi neri), mentre la polizia municipale ha provveduto a «inventariare» i materiali (pare batterie per auto e altri rifiuti) trasportati sull'autocarro. Ieri intanto Gianfranco Miroglio, consigliere comunale dei Verdi, ha preannunciato che presenterà un'interpellanza al sindaco Galvagno: «E' bene chiarire perché i vigili [illegible] hanno atteso qualche minuto di più prima di intervenire sul piazzale di Valle Manina - ha spiegato -; forse sarebbe stato possibile sorprendere i camion all'interno dell'impianto, in flagranza di reato?». Ma è solo un'ipotesi. (r. s.)

UN [illegible], [illegible]

Augusto Monti, maestro dell'«intelligbenzia»

Dall'imbocco in corso Alessandria, dove un semaforo regola [illegible] traffico verso il quartiere Praio, si dirige [illegible] Nord [illegible] via intitolata ad Augu[illegible] Monti. Ovvero, il «professore» di Monastero Bormida, che [illegible]a formato al liceo «D'Azeglio» di Torino [illegible] generazione di intellettuali e scrittori come Cesare Pavese, Massimo Mila, Norberto Bobbio, Luigi Firpo, Franco Antonicelli, Carlo Ginzburg, Giulio Einaudi, l'«intellighenzia» torinese del secondo dopoguerra.

Dall'origine langarola, anzi «Ligure-Staziella», di [illegible] padre Bartolomeo [illegible] meglio «Tromlin», nativo di Canelli, egli parla nel romanzo «I Sansossì» in cui per[illegible] insieme alla [illegible]ita del padre, il Risorgimento, dalle pre[illegible] napoleoniche fino alla prima guerra mondiale, al 1917, anno delle [illegible] [illegible] Tromlin, nato nel 1831.

Augusto Monti, insegnante di Pavese

Augusto Monti era nato a Monastero nel 1881, si era formato al liceo «Cavour» e poi all'università di Torino dove aveva studiato con interesse [illegible] ottimi risultati greco e latino, sotto la guida di Giuseppe Fraccaroli ed Ettore Stampini, [illegible] [illegible] con altrettanto impegno le lezioni di Arturo Graf e i «sabati» [illegible] suoi allievi più assidui, Bignone, Santorre [illegible] Benedetti, Neri e Pastonchi. La prima tesi di laurea sul Satiricon di Petronio fu presentata nel 1902 e gli valse il 110, mentre la [illegible]da, in filosofia, sugli Stoici del Portico Nuovo, discussa nel 1904, veniva classificata solo 97/110.

La carriera del professor Monti non fu diversa da quella di altri docenti delle generazioni [illegible] dopo [illegible] biennio [illegible] ginnasio di Bosa in Sardegna, ottenne un incarico a Giaveno, poi al ginnasio di Chieri. Vincitore di concorso nel 1911, ottenne la cattedra di latino e greco a Reggio Calabria, tre anni dopo il terremoto: scoprì in quegli anni la «questione meridionale» [illegible] Giustino Fortunato.

Dopo Reggio si trasferì a Sondrio e cominciò a collaborare [illegible] la «Voce» di Amendola e Jahier (non [illegible] quella di Papini e Soffici), rivista di napoletani e piemontesi, [illegible] ebbe a dire, cioè di «europei», non quella dei fiorentini, c[illegible] degli «italiani».

Durante la prima guerra mondiale fu catturato e internato [illegible] Mauthausen. Nel '18, quando riprese l'insegnamento [illegible] Brescia, condivise le idee di Salvemini sulla necessità di una pace equa [illegible] costruttiva. Gli anni di formazione politica furono però quelli del primo dopoguerra, [illegible]po l'incontro con Piero Gobetti [illegible] Torino, dove insegnò, a partire dal '23, al liceo «D'Azeglio». Alla collaborazione [illegible] «Rivoluzione liberale» seguì quella al Corriere della Sera, invitato da Luigi Einaudi. Collaboratore dei quaderni clandestini «Giustizia e Libertà», fu arrestato nel '34 e nel '36, quando fu condannato a 5 anni di carcere. Ospitato clandestinamente durante la seconda guerra mon[illegible] dalla famiglia Bauchiero a Chieri, Monti sposò, in seconde nozze, la giovane Caterina, malgrado la differenza di età. Nel secondo dopoguerra costituì a Torino la Sovrintendenza Generale Scolastica per le province piemontesi. Maestro di vita, educatore severo di se stesso prima che degli altri, Monti fu sempre contemporaneo agli avvenimenti della sua generazione. Poteva apparire un uomo all'antica, di profonda serietà professionale, ma [illegible] intransigente, capace di sbagliare ma anche di correggersi.

Giuseppe Cross

Il sindaco spiega il motivo degli interventi del Comune sul verde di corso Dante

«Ecco perché voglio le magnolie»

Gli alberelli tolti erano in cattivo stato. Alle accuse di spesa eccessiva, Galvagno replica: «In proporzione è come se una famiglia acquistasse qualche pianta per l'appartamento». Previsti altri lavori in viali [illegible] parchi

Il sindaco di Asti Giorgio Galvagno

ASTI. Sull'«operazione magnolie» in corso Dante interviene il sindaco Giorgio Galvagno. [illegible] rifacimento delle aiuole, nel tratto compreso tra via Verdi e piazza Vittorio Veneto, ha destato nelle settimane scorse vivaci polemiche: numerosi cittadini [illegible] qualche consigliere comunale hanno sollevato dubbi sull'utilità dell'intervento.

La stragrande maggioranza delle siepi [illegible] lauro [illegible] dei pruni estirpati è stata inviata alla discarica di Valle Manina. Nelle aiuole di corso Dante sono comparse le magnolie: circa 120, acquistate dal Comune in serre private a 130 mila lire l'una.

«Quello di corso Dante - scrive [illegible] sindaco Giorgio Galvagno in un comunicato - è stato il proseguimento del lavoro già avviato circa due anni [illegible] nel primo tratto: mi pare che i risultati siano stati buoni e generalmente condivisi».

Il sindaco, che [illegible] ordinato personalmente lo svolgimento delle operazioni sui marciapiedi della strada, spiega che «gli alberelli tolti, molti dei quali veramente in cattivo stato, si presentavano generalmente deteriorati e il viale, nel suo insieme, non più suscettibile di essere efficacemente recuperato». «Fa sempre impressione - aggiunge il primo cittadino - l'estirpazione di pianticelle ancorché malconcie, ma bisogna tener conto degli scopi e del risultato finale».

Galvagno prende posizione sulla spesa dell'intervento ritenuta [illegible] più parti eccessiva. «Vorrei fare osservare - replica - che nell'economia degli investimenti comunali essa rappre[illegible] ciò che per una famiglia media è l'acquisto [illegible] qualche pianta da appartamento per sostituire [illegible] vecchie o rinsecchite. Se consideriamo [illegible] città [illegible] la nostra [illegible] non dobbiamo stupirci di questo».

L'intervento in corso Dante e la scelta delle magnolie tra [illegible] piante da sostituire a lauri e prunus, [illegible] stato contestato anche da due associazioni ambientaliste: Italia Nostra e Wwf. Quest'ultimo ha pure segnalato che le magnolie non sarebbero adatte ad essere collocate nelle aiuole di [illegible] Dante, ricordando che «sono piante che hanno bisogno di molto spazio». Dice Galvagno: «Riguardo alle critiche che le magnolie [illegible] sarebbero tipiche delle nostre zone, mi permetto di far osservare che [illegible] tratta di un ragionamento discutibile: esse sono ormai entrate da secoli nel patrimonio floreale italiano». «Detto questo - aggiunge il sindaco - non ho difficoltà a riconoscere che nel fare le [illegible] si possono compiere errori e che non tutto riesce perfetto. [illegible] di qui a stroncare sempre ogni iniziativa [illegible] ne corre».

Poi un richiamo al passato: «Se avessimo dato [illegible] alle critiche [illegible] allora, invece degli attuali 13 metri quadrati di verde per abitante, oggi ne avremmo poco più di 1, come negli Anni 1970-80», dice Galvagno. Intanto prossimamente i giardinieri del Comune arriveranno nei viali Partigiani e Pilone, [illegible] Bosco dei partigiani [illegible] nei parchi di Rio Crosio e del Lungotanaro. (l. n.)

In via delle Corse

Si apre oggi la rassegna «Asticavalli»

ASTI. Si apre stamane, alle 9, «Asticavalli», fiera-esposizione del cavallo da sella che si svolge [illegible] via delle Corse (zona Pilone). La manifestazione proseguirà domani. Il programma di oggi prevede: sfilata dei cavalieri da piazza Torino al Pilone (ore 10,30); dalle 11 alle 18 seguiran[illegible] esibizione di stalloni della «Cascina Rossa» [illegible] Fubine, primo campionato piemontese monta da lavoro, gare di Pole bending, dimostrazione [illegible] Cutting, ga[illegible] [illegible] Barrel racing e premiazione. Alle 19 allestimento del campo alla stazione di posta, cena e, alle 21, una festa con danze e [illegible]. «Asticavalli» riprenderà domani alle 9. La rassegna offrirà, tra i [illegible] appuntamenti, anche l'occasione per salutare il neonato «Centro di selezione Quarter Horse-Serra delle Quaglie» di Mombercelli e di cui [illegible] animatore Beppe Cavaglià. Tra i soggetti presentati dalla «Serra delle Quaglie» alla fiera da segnalare lo stallone «Something Peppy», giunto espressamente dall'America, il cui valore supera i 100 milioni. (f. c.)

Assemblea dell'Api

Imprenditori astigiani a convegno

ASTI. La relazione del presidente provinciale Lorenzo Giribone aprirà [illegible] l'assemblea annuale dell'Api di Asti.

Gli imprenditori (oltre 175) iscritti all'Associazione piccole e medie industrie (aderente alla Confapi) [illegible] riuniranno alle 10,30 all'hotel Salera. Giribone traccerà [illegible] breve quadro sull'andamento produttivo, nel 1991 e nei primi mesi del 1992, nella provincia di Asti.

I dati sono sconfortanti e indicano, rispetto al 1990, un diffuso aumento delle ore [illegible] cassa integrazione ordinaria (più 110%) [illegible] straordinaria (più 150%). Più numeroso, rispetto al 1990, anche il numero [illegible] aziende che [illegible] ricorso al provvedimento (più 72%) [illegible] di lavoratori sospesi dalla produzione (più 75%).

All'assemblea parteciperanno il presidente nazionale Confapi Alessandro Cocirio e Carlo Parvopassu, che guida la Federapi del Piemonte. Seguirà, sempre al Salera, il pranzo sociale. (l. n.)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Quel tiglio è stato salvato

Mercoledì 6 maggio scorso, al Villaggio San Fedele, un albero di tiglio piantato da almeno sei anni, giaceva riverso nel giardinetto [illegible] via Degli Spalti angolo via Po. La sera precedente uno sconsiderato, certamente [illegible] pratico del posto, percorrendo in macchina [illegible] forte velocità via Ticino e svoltando malamente in via Degli Spalti, centrava in pieno il tiglio, sbattendolo sul terreno.

Il conducente e gli occupanti dell'automezzo, dopo aver ringraziato il Cielo per non aver cozzato contro un muro, lasciavano sul prato pezzi di carrozzeria e spingevano la macchina lungo via Degli Spalti [illegible] testimoniavano i pezzi di corteccia dell'albero rimasti lungo la strada.

Telefonai ai vigili urbani segnalando l'accaduto, ma ben sapendo della loro difficoltà nell'intervenire essendo in atto la Fiera Carolingia. I giorni passavano [illegible] il tiglio giaceva sempre a terra, finché sabato [illegible] maggio mi recai di persona al comando dei vigili per spiegare a voce che l'albero era recuperabile raddrizzandolo e rinforzandolo con un robusto palo. Mi venne risposto che sapevano già tutto.

Sabato 16 scorso in [illegible] Garibaldi incontrai il sindaco prof. Galvagno e, benché titubante, esposi il [illegible]. Quando feci ritorno alla mia abitazione ebbi la piacevole sorpresa [illegible] vedere il tiglio ritto, sorretto da [illegible] robusto palo. Sia casualità oppure merito dell'autorevole intervento, grazie a chi ha aiutato a salvare un tiglio.

Giuseppe Scaletta

Nizza, [illegible] e gli ospedali

[illegible] Comitato dei garanti dell'Usl 69 di Nizza Monferrato, [illegible] merito alle dichiarazioni del sindaco medici Cimo, apparse sulla «Stampa» dell'8/5/92 precisa quanto segue.

La proposta di chiusura degli ospedali di Nizza e Canelli falsa completamente [illegible] realtà locale che, attraverso una sofferta ristrutturazione dei due ospedali con le pur dolorose eliminazioni dei doppioni, ha già creato un unico centro ospedaliero strutturato su due poli, funzionante ed [illegible] perfetta linea con gli standard e i parametri richiesti da leggi e indicazioni attuali.

Ribadisce il diritto alla autonomia e alla necessità di mantenere funzionanti le strutture per dare piena rispondenza a quelli che [illegible] i diritti [illegible] le aspettative della gente della Valle Belbo.

Ritiene l'ospedale, così come è attualmente strutturato, essenziale [illegible] in grado di rispondere, nel contesto della situazione attuale, alle esigenze della popolazione.

Auspica che la Cimo riveda [illegible] propria posizione ritirando ufficialmente e pubblicamente quanto affermato.

Si riserva, in caso contrario, di adottare tutte quelle forme di protesta che verranno ritenute opportune coinvolgendo sia le forze politiche e sindacali, unitamente agli enti locali e alla popolazione dell'Usl [illegible] che, [illegible] la prospettata chiusura, verrebbe ad essere ulteriormente penalizzata.

Giuseppina Billitteri,
presidente Comitato garanti Usl 69

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 63.345
Nizza: 720.380
Castagnole Lanze: 878[illegible]
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.668

[illegible]
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 603.838
Castelnuovo D.B.: 011/9876.458
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.778
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.777-933.081
Villanova: 948.445, 948.555

[illegible] DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Alfieri*, piazza Alfieri 3, tel. 54.805; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Liprandi*, corso Alfieri 289, tel. 32.521

Canelli: *Fenoazzi*, via G.B. Giuliani [illegible]
[illegible]: *Ottone*, via Crosetto
Nizza: *Baldi*, via C. Alberto 85

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.8488
Cocconato: 907.503
Costigliole: 981.414
Monastero [illegible]: 86.048
Montechiaro: [illegible]
Montemagno: 63.283
Nizza: 7821
[illegible] 608.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.844
Villanova: 948.655

[illegible] pronto intervento 112

Asti: 50.198
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.[illegible]
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 968.098
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: [illegible]
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 419.111-219.078
Stradale: Asti: [illegible]
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.[illegible]

GLI APPUNTAMENTI

ASTI

I medici parlano di psichiatria

Si conclude stamane il [illegible] di aggiornamento per medici di famiglia organizzato dalle Usl 68 e 69. Gli incontri s'inizieranno alle 9 nella sala dell'Oasi dell'Immacolata ad Asti e alla Biblioteca civica di Canelli. Nel capoluogo si parlerà di problemi psichiatrici con i medici dell'ospedale: il primario Giuseppe Rosso e gli aiuti Riccardo Oliva e Eliana Gai. A Canelli si approfondirà il tema della cardiopatia ischemica. E' previsto l'intervento di otto medici specialisti.

ASTI

Le edicole aperte domani

Queste le edicole aperte domani per turno: piazza Alfieri 65; piazza San Secondo 20; corso Alfieri 355; corso Dante 136/a; corso alla Vittoria 35; via Lessona 2; via Orfanotrofio 9; piazza Luga[illegible] 5; corso Galileo Ferraris 1; piazza Torino 1; viale Pilone 256; via Benzi 1; corso Alba 16; viale Fortino 64; corso Volta 40; via Borelli 22; [illegible] Casale 175; corso Casale 2; piazza Primo Maggio 24; via Cavour 138; corso Savona 101; via delle Quaglie 7; viale Don Bianco 49; via Buozzi 28; via Balbo 29; via Petrarca 69; via Salvo D'Acquisto 30; via Monti [illegible] piazza Palio 9; via Lamarmora 48; [illegible] Savona 341.

ROCCHETTA P.

Sapori gastronomici con l'Apt

Un menù a 32 mila lire tutto compreso: è la proposta di stasera della rassegna gastronomica dell'Apt «Asti sapori di primavera e d'estate». Si cenerà alle 20 [illegible] ristorante «La Tour» e si replicherà domani alle 13. Per evitare inconvenienti è consigliabile prenotare [illegible] 71.81.23.

SAN DAMIANO

L'artigianato del Guatemala

«Guatemala: piccoli artigiani e contadini per progetti di autosviluppo» [illegible] il tema dell'incontro che Università popolare e Gruppo famiglie di S. Damiano organizzano per lunedì alle 21 nel salone della scuola materna di via Beccaria. Interverranno Arcadio Daniel Galindo e Rosolino Bianchetti, coordinatori di un'associazione guatemalteca che opera nel settore.

Si è discusso di palasport, ospedale e depuratore

Grandi appalti ad Asti chi farà i controlli?

ASTI. Pioggia di miliardi sulla città: 235 per il nuovo ospedale, [illegible] per il palasport, 27 per il raddoppio del depuratore: cifre «pesanti» per tre opere che, nel giro di [illegible] giorni, Consorzio per il palazzetto, Usl 68 e Comune h[illegible] approvato.

Su questo tema [illegible] intervenuti, ieri, in una conferenza stampa, Rifondazione comuni[illegible] e il consigliere comunale indipendente, Laurana Laiolo. Rifondazione ha condensato il proprio pensiero [illegible] un lungo documento dal titolo emblematico: «Quali garanzie sulla trasparenza delle grandi opere?». E' [illegible] primo assaggio [illegible] quello che in futuro si vorrebbe far diventare un «libro bianco», una sorta di spia luminosa sulla correttezza delle procedure che accompagnano investimenti dai molti zeri. Critiche anche al Consiglio comunale «che [illegible] funziona con 40 consiglieri, ma con [illegible] per ogni pratica» afferma la Laiolo, per sottolineare come certe scelte e decisioni siano sempre più di frequente in ma[illegible] a pochi.

Sui tre grandi lavori già approvati, Rifondazione scrive di avere «fondati sospetti sulla lo[illegible] trasparenza, sulla chiarezza [illegible]egli atti seguiti, sul loro proseguimento [illegible] come [illegible] giunti alle deliberazioni di avvio dei lavori». Sul palasport viene fatta una lunga disamina che ripercorre il travagliato cammino del progetto, concludendo con l'affermazione che «l'Italiana Appalti è una ditta "prestanome". In base [illegible] documenti camerali in nostro possesso - scrive Rifondazione - risulta avere, oggi, un dipendente. E' un'impresa [illegible] comodo che partecipa ad appalti, operando turbative [illegible] mercato. Solo in un secondo tempo la Italiana Appalti [illegible] raggruppata ad un'altra ditta». «Ma la normativa sugli appalti [illegible] chiara: ogni impre[illegible] facente parte di un gruppo deve concorrere all'esecuzione dell'opera. Ma come si può concorrere se [illegible] ha un solo dipendente?» [illegible] chiede Rifondazione.

Molte le perplessità sul nuovo ospedale «e sui pieni poteri assunti in modo incontrollato dall'amministratore straordinario» (è Giacinto Occhionero ndr). Accuse vengono portate «alla nomina [illegible] direttore dei lavori, [illegible] provvedimento d'urgenza, immediatamente esecutivo, sei mesi prima del pronunciamento della commissione tecnica sull'appalto». Si chiedono anche chiarimenti in merito alla scelta dell'impresa Borini di Torino che edificherà il nuovo [illegible] («è stata forse dal solo amministratore straordinario?»).

Sorpresa, infine, per l'aumento dell'appalto per il depuratore da 6 a 27 miliardi, una pratica che, lunedì, ha suscitato molte perplessità tra numerosi consiglieri e qualche imba[illegible] nella maggioranza. Alla luce dei dubbi espressi in conferenza stampa, Rifondazione propone una «banca dati sugli appalti a livello regionale».

Franco Cavagnino

Bruno Porta rieletto presidente Coldiretti

ASTI. L'ex sindaco di Montemagno, Bruno Porta, 55 anni, sposato, un figlio, è stato riconfermato presidente della Coldiretti astigiana.

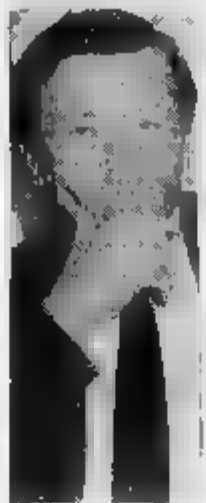
E' stato rieletto all'unanimità per la seconda volta consecutiva, durante l'assemblea del Consiglio provinciale della Federazione, che si è svolta giovedì sera al centro culturale San Secondo.

Resterà in carica per il quadriennio 1992-'96. Da anni dirigente della Coldiretti astigiana e piemontese, Porta ha ricoperto in passato anche la carica di presidente del Consorzio agrario provinciale.

Nuovo vicepresidente della Coldiretti provinciale è stato [illegible] eletto Bartolomeo Gallo, di Montabone.

Della giunta, eletta dal «parlamentino» della federazione, fanno parte inoltre Teresio Candelo (Capriglio), Luigi Perfumo (Nizza), Franco Torchio (Tigliole), Mario Raviola (Asti), Pierangelo Balbo (Bubbio), la delegata d[illegible] movimento femminile, Gianfranca Righino Verzello (Montemarzo d'Asti) e Giuseppe Piana (Mombaruzzo), rappresentante dei giovani coltivatori.

Durante la riunione è stata ricordata anche la figura di Secondo Dino Maggiorotto, stroncato da [illegible] infarto il 17 aprile scorso, per molti anni esponente della Coldiretti astigiana e presidente del Consorzio provinciale antigrandine.

[f. b.]

E' stato confermato presidente della Coldiretti astigiana Bruno Porta 55 anni

Domani al cinema Balbo le finali del campionato nazionale di body building

Canelli ospita Mister muscolo

In passerella circa cinquanta culturisti, uomini e donne, provenienti da tutta Italia
Sfida conclusiva con le «figure libere». Prevista anche un'esibizione di «kick-boxing»

CANELLI. Sarà una gara [illegible] bicipiti, tricipiti e pettorali, [illegible] di fisici alla Schwarzenegger. Domani sera a partire dalle 20,30 al cinema-teatro Balbo in via dei Partigiani, si svolgerà la finale del campionato italiano di body building, sezione «H-P» (peso/altezza), maschile e femminile, valido anche per il campionato europeo femminile, categoria «figure».

La manifestazione, prima di questo genere in città, è organizzata dal «Body center» di Canelli, con l'Assessorato allo Sport del Comune e la «Nbba», la federazione internazionale di body building «naturale». L'importanza di questa definizione, «naturale», è sottolineata da Roberto Sciutto, titolare della palestra canellese, principale artefice dell'appuntamento agonistico. Dice Sciutto, finalista del Campionato italiano (6° assoluto lo scorso [illegible] nella classifica nazionale): «Nel nostro settore esistono specialità diverse e più federazioni, a [illegible] conda del metodo adottato dagli atleti. Chi aderisce alla nostra organizzazione non fa uso, per potenziare il fisico, di sostanze chimiche né tantomeno di anabolizzanti. Ci sottoponia[illegible] invece ad allenamenti intensi e rispettiamo ferree diete alimentari. Per questo è detto "naturale", [illegible] uno sport e uno stile di [illegible] adatto a tutti».

Sono una cinquantina gli atleti che parteciperanno alla finale e provengono da tutta Italia. Il programma della giornata prevede una selezione al mattino (può accedere alle finali solo chi ha superato le eliminatorie regionali): i giudici stileranno una prima graduatoria. La sera, a partire dalle 20,30, ci sarà una passerella di «figure libere», a cui accederanno i primi sei concorrenti classificati nella selezione mattutina. Da quest'ultima prova usciranno i campioni italiani, maschile e femminile, della specialità. Sono inoltre previsti intermezzi musicali, con l'esibizione di atleti del «Body center» in danze ispirate a musica jazz e funky, e [illegible] «kick-boxing».

Il biglietto di ingresso costa 15 mila lire (posto unico). Prevendita alla palestra «Body center», in via Pavia 25 (tel. 835.383).

[r. s.]

Un atlet[illegible] body building durante la preparazione prima dell'esibizione

IN BREVE

Nomade tentò un furto condannato in pretura

Un nomade astigiano, Claudio De Glaudi, 29 anni, strada Peschiera è stato condannato dal pretore ad 1 anno 6 mesi di reclusione. Nell'ottobre scorso il giovane, insieme a dei complici non identificati, aveva [illegible] un furto a Belveglio nella seconda casa [illegible] Marina Calosso, 46 anni, residente a Roma.

Agricoltore incendiò [illegible] fieno del vicino

Aveva dato fuoco ad un covone di fieno del vicino, Aldo Sacco, residente [illegible] San Damiano [illegible] via Pero, minacciandolo poi con [illegible] sbarra di ferro. Per questo episodio, del giugno scorso, Vincenzo Giglia, 73 anni, [illegible] Damiano, via Emanuele Filiberto, è stato condannato in pretura [illegible] mesi 10 giorni di [illegible]clusione (pena sospesa).

ASTI

Impiegato torinese ricettava «cheques»

Per [illegible] ricettato un carnet d'assegni rubato a Ettore Garri, residente ad Asti in via Rocciamelone, un impiegato torinese, Tommaso Ferrero, [illegible] anni, è stato condannato in pretura a [illegible] mesi di reclusione. Il fatto risale al giugno '91.

[illegible] mesi [illegible] assegni a [illegible]

Due mesi di reclusione (pena patteggiata) sono stati inflitti dal pretore Emilio Giribaldi a Tullio Smaniotto, 32 anni, abitante ad Asti in corso Alfieri. L'uomo, assistito da Maurizio Ferio, era accusato di aver emesso 10 assegni a [illegible] per circa 40 milioni.

ASTI

Da lunedì le domande per «Estate ragazzi»

Saranno [illegible] distribuzione da lunedì all'ufficio informazioni del Comune, in piazza S. Secondo, i moduli per partecipare all'«E[illegible] ragazzi». L'iniziativa impegna da molti [illegible]i, in piccoli lavori di manutenzione agli edifici e ai parchi [illegible] Comune, gli studenti delle medie superiori. Le domande di partecipazione dovranno essere presentate entro il 25 maggio.

Il Consorzio rifiuti decide sulla discarica a Bruno

Oggi alle 15 a Palazzo Anfossi [illegible] riunirà l'assemblea dei Comuni aderenti al Consorzio di smalti[illegible] rifiuti della media valle Belbo. Verrà esaminata la richiesta della ditta Termomeccanica di realizzare una discarica in regione Solia di Bruno.

Via XX Settembre

Strada a rischio una petizione in paese

MONTEGROSSO. Gli abitanti di via XX Settembre hanno iniziato una raccolta di firme per chiedere più controlli sulla velocità nel centro cittadino.

Oltre [illegible] persone hanno già aderito all'appello: [illegible] petizione [illegible] stata inviata al sindaco, Luciana Piumatti, [illegible] presidente della Provincia, Guglielmo Tovo, ai comandi di polizia stradale e carabinieri.

Via XX Settembre [illegible] attraversata dalla provinciale Asti-Nizza, sulla quale negli ultimi anni sono andati aumentando gli incidenti, alcuni dei quali gravi.

Gli automobilisti, specialmente durante le ore notturne, sembrano ignorare tutti i segnali di limitazione della velocità e divieto di sorpasso.

I montegrossesi, nella petizione, chiedono maggiori controlli, una più efficace segnaletica e l'apposizione [illegible] rumorose in alcuni tratti della strada per indurre gli automobilisti a limitare la velocità, nel rispetto del codice. [e. ce.]

Appaltato il servizio

Raccolta pile polemiche in Consiglio

CANELLI. Il Comune ha appaltato il servizio [illegible] raccolta [illegible] smaltimento delle pile scariche e dei medicinali scaduti alla ditta Sirtis.

La decisione è stata presa durante l'ultima riunione del Consiglio comunale, [illegible] aver sollevato un acceso dibattito. Dapprima su intervento del consigliere di Città Viva, Carosso, è stata modificata la proposta della Giunta che intendeva deliberare l'affidamento alla ditta Aimeri.

Infatti l'azienda cuneese aveva presentato costi superiori a quelli della Sirtis, [illegible] che ad [illegible] prima lettura apparivano minori perché riferiti ad otto mesi e non all'anno intero.

La polemica di Città Viva è poi proseguita sui costi che il Comune sosterrà: circa 14 milioni all'anno, che secondo il gruppo di minoranza potrebbero [illegible] risparmiati «se [illegible] abituassero i cittadini a radunare le pile in casa [illegible] poi portarle tutte [illegible] in un unico punto di raccolta in municipio».

[e. ce.]

CASTELNUOVO

Lunedì mattina

Un «terremoto» simulato al Colle

CASTELNUOVO DON BOSCO. Esercitazione dei vigili [illegible] fuo[illegible] di Asti, lunedì mattina, al Colle don Bosco. Verranno simulati gli interventi di emergenza in caso [illegible] terremoto.

L'inizio delle operazioni è previsto per le 9,30. Vi assiste[illegible] anche gli alunni delle scuole di Castelnuovo Don Bosco.

I vigili del fuoco sperimenteranno nuove attrezzature, con l'utilizzo di speciali ruspe per lo scavo tra le macerie e altri mezzi per puntellare edifici pericolanti [illegible] parzialmente crollati. [illegible] poi carri attrezzi e scavatrici, che vengono utilizzate per il recupero [illegible] persone prigioniere [illegible] le macerie. L'esercitazione proseguirà per tutta [illegible] giornata.

Nello scorso aprile i vigili del fuoco astigiani avevano simulato un altro intervento di emergenza in caso di alluvione, [illegible] Rocchetta Tanaro. Anche in quell'occasione [illegible] assistito all'esercitazione gli allievi delle scuole elementari e medie.

[a. t.]

Cinema Cristallo

«Nota d'oro» stasera c'è la D'Avena

La cantante Cristina D'Avena, stasera sarà ospite della «Nota d'oro»

SAN DAMIANO. Prosegue stasera alle 21 [illegible] Cristallo il festival canoro «La nota d'oro». Saliranno sul palcoscenico [illegible] bambini [illegible] 17 canzoni, che saranno presentati [illegible] Cino Tortorella, [illegible]go Zurli». Attesissima ospite della serata è la cantante Cristina D'Avena. Domani alle 15 si disputerà la finale. Il biglietto costa 8 mila lire.

[ro. g.]

Polemica in giunta

Lite sul tambass tra sindaco [illegible]

MONTECHIARO. «A tre [illegible] dalle elezioni non c'è ancora [illegible] delega scritta per gli incarichi in giunta». Replica così Paolo Luzi, 26 anni, [illegible] Sport e Commercio, [illegible] lettera del sindaco Giovanni Conti. E' l'ultimo atto di [illegible] lunga serie di incomprensioni e polemiche [illegible] i due amministratori.

Nel documento, inviato ai consiglieri, Conti lamenta un comportamento troppo «indipendente» del giovane assessore. La [illegible] iniziativa [illegible] organizzare a settembre una supercoppa di tamburello non avrebbe incontrato i favori del primo cittadino.

«Le manifestazioni devono prima essere esaminate in consiglio» aggiunge Conti. «[illegible] regola che dovrebbe valere per tutti - è il parere di Luzi - Ad esempio [illegible] ha contattato me per organizzare la festa del 14 giugno». L'assessore sta preparando una contro-risposta scritta. «Lunga e circostanziata. I fatti di questi giorni sono solo un pretesto. I problemi sono altri e si trascinano da troppo tempo».

[m. t.]

Dal monumento simbolo, La Bollente, alla prestigiosa e rinomata ristorazione

Acqui, città di terme e araldi

La civiltà contadina: proseguono gli «Itinerari»

Il turista che attraversa il cuore antico di Acqui Terme, oggi meta degli «Itinerari della memoria», non tarda a scorgere il monumento simbolo della città, La Bollente, da cui sgorga acqua [illegible] 75 gradi. Lungo il centro storico si incontrano poi [illegible] portali e stemmi araldici che testimoniano di una Acqui abitata da nobili casate. Poco oltre La Bollente, il Duomo, edificato nel [illegible] e ricco di antichi dipinti, tra cui un trittico di Bartolomè Bermejo: «La nascita [illegible] Vergine», «La presentazione del Tempio», «San Fran[illegible] che riceve le stimmate».

A pochi passi dalla Cattedrale, nel cortile della casa di riposo «Ottolenghi», è esposta [illegible] delle [illegible] maggiori di Arturo Martini, «Il figliol prodigo». Dal ponte Carlo Alberto, che collega la città con la zona termale dei Bagni, sono visibili gli archi dell'Acquedotto romano.

Delle [illegible] antichissime origini, [illegible] conserva numerose memorie nel Museo civico archeologico situato all'interno del Castello dei Paleologi. Se fin dall'epoca romana le acque ebbero rilevanza, Acqui è da sempre conosciuta anche per la produzione di vini di qualità, tra cui il Brachetto e il Dolcetto. Nell'Enoteca regionale [illegible] Palazzo Robellini, [illegible] a questi due prestigiosi doc, gli ospiti della città possono degustare e apprezzare 40 vini dell'intero Piemonte. Ma Acqui vuol dire anche gastronomia, una serie di ristoranti [illegible] a valore europeo con piatti tipici a base [illegible] prodotti [illegible] stagione.

L'offerta della ristorazione non si ferma ad Acqui, sono innumerevoli i luoghi del «buon bere e ben mangiare» nei quaranta Comuni, circa, che convergono verso la città termale. Le colline della Comunità montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno, le valli dell'Erro, del Visone, della zona verso Alice [illegible] Colle [illegible] Ricaldone, sono i «polmoni verdi» di Acqui. C'è di più: un soggio[illegible] nei paesi dell'Acquese offre all'ospite la possibilità di accostarsi alle usanze e ai costumi di una civiltà contadina che resiste [illegible] quella delle macchine e del cemento.

[c. r.]

Piazza V. Emanuele (oggi piazza Italia)

ITINERARI della MEMORIA

Grande con[illegible] per i lettori de "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare e spedire il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", indirizzando a "Editrice La Stampa - Casella postale 666 - [illegible] Torino Centro". [illegible] tagliandi potranno essere inviati in [illegible] sola busta. Fra tutti i tagliandi pervenuti fra l'11 e il 24/5, il giorno 5/6 saranno estratti a sorte 2 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme [illegible] Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale e 10 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare al numero verde 16780.2005 [illegible] lunedì al venerdì [illegible] 9 - 13; 14,30 - 17,30.**

COGNOME E NOME

INDIRIZZO

LOCALITÀ

CAP TEL.

Aut. Min. n. 4/2852

Domattina a Santo Stefano sarà presentato agli abitanti il gruppo comunale dei volontari

In Val Belbo c'è la Protezione civile

Il reparto formato da una sessantina di persone dirette dalla Forestale interverrà soprattutto per prevenire e spegnere i roghi boschivi. Disporrà di fuoristrada [illegible] autobotti. Squadre antincendio in 9 paesi dell'Albese

SANTO STEFANO BELBO. Domani, alle 10,30, con la benedizione dei mezzi da parte del parroco, don Oreste Germanetto, verrà presentato agli abitanti il gruppo comunale di [illegible] della Protezione civile. [illegible] reparto, che opera sotto la direzione del Corpo forestale dello Stato, conta una sessantina di elementi e ha a disposizione un'auto fuoristrada equipaggiata con attrezzature antincendio. In caso d'emergenza ci si può anche servire di un'autobotte del Comune. La protezione civile di S. Stefano sarà soprattutto impegnata sul fronte della prevenzione e dello spegnimento degli incendi boschivi, anche se [illegible] possibili altri impieghi dei volontari, [illegible] me il controllo e la pulizia delle sponde [illegible] Belbo, spesso utilizzate per discariche abusive. Anche l'Alta Langa si sta attivando per far fronte all'emergenza incendi, che soprattutto nel periodo compreso tra la fine dell'estate e l'autunno costituisce [illegible] delle minacce maggiori nella zona.

In nove Comuni (Sale Langhe, San Benedetto Belbo, Roascio, Gottasecca, Marsaglia, Castellino Tanaro, Serravalle, Monesiglio e Cortemilia) sono già state formate squadre antincendio che vedono impegnati oltre sessanta volontari. L'attività dei gruppi è coordinata dalla Comunità montana Alta Langa, che ha ottenuto attraverso la Regione finanziamenti per fornire ai gruppi tute, caschi ed attrezzature. «Nel nostro territorio gli incendi sono frequenti ed i boschi sono spesso abbandonati e non curati, per cui abbondano sterpi e erbusti che favoriscono la combustione rendendo difficile l'intervento. Inoltre, la [illegible] è spesso battuta dal vento, che alimenta le fiamme. Il nostro compito [illegible] quello di cercare di circoscrivere l'incendio ed impedire che si estenda, [illegible] attesa dell'arrivo dei gruppi della Forestale o dei vigili del fuoco» spie[illegible] Marco Fresia, responsabile del gruppo volontari di San Benedetto Belbo, uno dei più impegnati negli anni scorsi.

Altri gruppi si stanno organizzando a Somano, Bossolasco, Igliano, Paroldo, Prunetto, Borgomale e Benevello. Per queste squadre si è in [illegible] dei finanziamenti per poter acquistare le attrezzature. Per [illegible] il 75 per [illegible] della spesa è stato coperto con fondi regionali, ma il contributo diventerà maggiore nei prossimi mesi. Dovrà essere costituita un'associazione a livello regionale tra i volontari la cui opera non verrà più retribuita, [illegible] liquidata [illegible] un indennizzo. Si potrà così risparmiare denaro, consentendo alla Regione di coprire forse totalmente le spese per l'acquisto delle attrezzature.

Corrado Olocco

I volontari aiuteranno [illegible] Forestale e i vigili [illegible] fuoco nella [illegible] agli incendi (TEL.)

Ad Alba trenta pompieri al servizio di 84 Comuni

ALBA. Sono ben ottantaquattro i Comuni che ricadono sotto l'a[illegible] di competenza dei vigili del fuoco di Alba. Un'area, quindi, molto [illegible] che [illegible] Roero alla Bassa Langa albese, fino ai paesi più lontani dell'Alta Langa, [illegible] confini con la Liguria. [illegible], inoltre, di [illegible] territorio che, a causa della sua conformazione geografica e delle condizioni delle strade, spesso ostacola gli interventi rapidi. Per raggiungere alcuni centri dell'Alta Valle Belbo o della Valle Bormida, ad esempio, si devono percorrere anche qua[illegible] e cinquanta chilometri, valicando due [illegible] tre colline su strade [illegible] e [illegible].

«Gran parte dei nostri interventi per lo spegnimento di incendi vengono effettuati nelle Langhe - spiega il capodistacca[illegible] dei pompieri [illegible] Alba, Eugenio Marchetti -. [illegible] si trat[illegible] di incendi che coinvolgono anche abitazioni interveniamo noi, mentre se l'incendio è unicamente boschivo la competenza [illegible] della Forestale. Sono comunque divisioni [illegible] tutto teoriche, poiché in realtà se gli incendi sono di grosse proporzioni interveniamo entrambi. Tra di noi si collabora spesso e con ottimi risultati».

Il distaccamento albese comprende trenta persone che, divise in quattro turni, coprono il servizio ventiquattro ore su ventiquattro. «Non è un numero sufficiente. Se fossimo [illegible] più si potrebbe lavorare meglio - continua Marchetti -. Per quanto riguarda i mezzi siamo sufficientemente attrezzati, potendo contare su tre autobotti. D'altronde, se ne avessimo di più, mancherebbe il personale per utilizzarle».

Sul territorio dell'Alta Langa possono intervenire i vigili del fuoco dei distaccamenti di Alba o Mondovì, gli unici effettivi nella zona. «Esistono anche altri gruppi di vigili del fuoco, i cosiddetti "discontinui", ossia i volontari - conclude il capo distaccamento di Alba -. Ce ne sono a Bra, Dogliani e Ceva, mentre le squadre della Guardia forestale sono a Ceva e Cortemilia. Con questi gruppi e i volontari dei piccoli centri dell'Alta Langa si cerca di coprire nel miglior modo possibile il territorio». [c. o.]

Era accusato di interesse privato

Assolto assessore di Santo Stefano

Il geometra Guido Icardi è stato processato dal tribunale di Alba. La vicenda risale all'86

ALBA. Guido Walter Icardi, [illegible] anni, geometra, assessore [illegible]l'Urbanistica del Comune [illegible] Santo Stefano Belbo, è stato [illegible]solto ieri dal tribunale «perché il fatto non sussiste», dall'accu[illegible] di interesse privato in atti d'ufficio. I fatti esaminati dai giudici, presieduti da Luciano Tarditi, si riferiscono all'86 quando l'Icardi era assessore ai Lavori pubblici.

Riguardano [illegible] episodio relativo alla metanizzazione [illegible] paese, argomento al centro di polemiche e spaccature all'interno dell'Amministrazione comunale. All'Icardi si contestava di aver partecipato, il 29 dicembre '86, ad una delibera [illegible] Consiglio comunale in cui venne modificato un precedente contratto stipulato tra il Comune e l'Italgas. Secondo l'accusa, tale società avrebbe avuto rapporti economici [illegible] l'agenzia immobiliare «La Torre» di Santo Stefano, gestita dalla moglie dell'Icardi e da un altro socio.

A sollevare le proteste era [illegible] un manifesto in cui si diceva che per informazioni sul metano [illegible] si poteva rivolgere all'agenzia «La Torre». Durante [illegible] due udienze del processo, l'Icardi, il funzionario dell'Italgas [illegible] Franchino e Francesco Brossa, responsabile tecnico della ditta Biamino di Asti (impresa incaricata dall'Italgas di portare il metano a Santo Stefano), hanno chiarito che nessun incarico era stato affidato all'agenzia «La Torre».

Il difensore dell'Icardi, Roberto Ponzio, ha sostenuto che la realizzazione del servizio gas [illegible] l'acquisizione dell'utenza furono affidati alla ditta Biamino, che aprì anche un ufficio a Santo Stefano mentre «La Torre» prestò, solo all'inizio, e a titolo gratuito, un'opera di consulen[illegible]. Ponzio ha aggiunto: «L'episodio attribuito al geometra Icardi [illegible] inquadra in [illegible] momento di contrapposizione tra gruppi che determinò lo scioglimento del Consiglio e la nomina di [illegible] commissario prefettizio. [illegible] è strumentalizzato un presunto interesse privato che si è rivelato insussistente».

Il pm Ferrero ha chiesto [illegible] modifica dell'imputazione in «abuso di ufficio» [illegible] ha proposto l'amnistia. Era [illegible] il Coreco a trasmettere gli atti alla magistratura. In tribunale sono stati [illegible]titi numerosi consiglieri santostefanesi. Sulla metanizzazione, al centro delle polemiche tra amministratori, furono i costi a carico del Comune. [g. f.]

IN BREVE

DIANO

Dà fuoco a sterpaglie e incendia un podere: 4 mesi

A Ugo Mascarello, 62 anni, agricoltore, via Regina Margherita 14, il tribunale ha applicato la pena «patteggiata» di 4 mesi [illegible] la condizionale. Il Mascarello, dando fuoco a sterpaglie in un suo podere, aveva causato un incendio che si estese alla proprietà di un vicino.

GOVONE

Progetto (due miliardi) per le [illegible] scuole

Il Consiglio ha approvato [illegible] progetto per [illegible] costruzione di [illegible] nuovo edificio per le scuole (materne, elementari e medie), in località Martoriana. Il costo è [illegible] un miliardo e 700 milioni. [illegible]'inizierà con il primo lotto da 600 milioni per le elementari. Inoltre, è stato approvato il progetto per la costruzione di una palestra e di un campo da calcetto, pallavolo e basket, opere per le quali c'è già un finanziamento di 791 milioni. La Giunta ha anche approvato il restauro del castello: si attende il finanziamento di un miliardo e mezzo.

[illegible] VIT[illegible]

Il Comune potenzia la rete idrica

La [illegible] idrica sarà potenziata con l'allacciamento all'acquedotto delle Langhe. Sono stati stanziati [illegible] milioni. [illegible] Consiglio ha approvato opere per la frazione Cinzano. Riguardano la sistemazio[illegible] delle strade comunali (145 milioni) e le fognature (73 milioni).

ALBA

Operaio condannato per detenzione [illegible]

Un operaio [illegible] anni, Mario Giachello, abitante in corso Piave 85, è stato condannato a 6 mesi e [illegible] pagamento di una multa di 2 milioni, 400 mila lire per detenzione di eroina (pena condonata).

ALBA

Ragazzina si ferisce durante una partita di calcio

Barbara Franchello, 13 anni, abitante in via Rorine 34, si è infortunata durante [illegible] partita [illegible] calcio. Ha riportato contusioni al braccio destro e guarirà in quindici giorni.

Le attività integrative durante le ferie si protrarranno fino a metà settembre

Bra, più lunga l'estate dei ragazzi

Un assessore: «L'esigenza era molto sentita dalle famiglie e abbiamo così deciso di venire loro incontro». Ancora da definire i dettagli organizzativi. I problemi della [illegible] scolastica e dei compiti delle [illegible]

BRA. Quindici giorni supplementari d'estate: [illegible] una notizia che farebbe la felicità degli studenti (ma anche di insegnanti e genitori). Ebbene, il prodigio sta per compiersi a Bra, e «miracolati» sono [illegible] centinaia di giovanissimi che anche quest'anno i genitori iscriveranno all'Estate Ragazzi comunale. Dall'assessorato ai Servizi sociali e all'assistenza scolastica giunge l'annuncio che le attività integrative del periodo di «grandi vacanze», finora concentrate a luglio, copriranno anche la prima quindicina [illegible] settembre: l'Estate Ragazzi verrà prolungata fino alla ripresa delle lezioni.

«La proroga - spiegano gli addetti agli uffici - soddisfa un'esigenza sentita [illegible] di cui si è [illegible] un'eco anche in Consiglio. Ma possiamo testimoniare che l'assessore aveva in mente di muoversi in questo senso anche prima delle sollecitazioni giunte durante il dibattito».

All'esponente di Bra Novanta Bruna Sibille, che a complemento [illegible] un'interrogazione sulle «barriere architettoniche» nelle scuole [illegible] chiesto [illegible] «predisporre un servizio di Estate Ragazzi anche per il periodo compreso fra il 31 agosto e l'inizio dell'anno scolastico», l'assessore Ettore Contato aveva risposto che era [illegible]ne del Comune «soddisfare le esigenze volte a fornire un [illegible] completo». [illegible] è stato: nella sua prossima seduta, il Consiglio sarà chiamato ad approvare una delibera che prevede l'attivazione di [illegible] Ragazzi a luglio e per due settimane fra il 30 agosto e il 16 di settembre.

Della pratica restano da definire i dettagli organizzativi. Come la sede: bisognerà decidere se riunire bambini delle materne e scolari della fascia dell'obbligo o se tenerli separati, come nella prima parte dell'estate, gli uni in via Ospedale, gli [illegible]tri in via Montegrappa. Da stabilire è anche se funzionerà o meno [illegible] settembre, il servizio mensa. Un ultimo dilemma riguarda i compiti delle vacanze, che la maggioranza dei genitori vorrebbe f[illegible] sbrigati a scuola. [g. n.]

Per centinaia di giovanissimi l'assistenza scolastica non terminerà a luglio (TEL.)

Oggi e domani

Incontri con Quinzio e Volcic

DOGLIANI. Due incontri [illegible] personaggi della cultura si terranno [illegible] e domani alla biblioteca «Einaudi». [illegible] teologo e scrittore Sergio Quinzio sarà ospite del centro delle Langhe oggi, alle 18, per tenere una conversazione su «La fede oggi: incertezze e provocazioni». «E' la prima volta che Quinzio viene a Dogliani - spiega il direttore [illegible] biblioteca, Ugo Roella -. Nato ad Alassio, è legato a queste colline per motivi familiari: la madre [illegible] braidese». Lo scrittore, dopo avere iniziato gli studi di ingegneria, passò alla filosofia e infine divenne capitano della Fi[illegible]. Poi la vocazione allo studio e la fede lo portarono a dedicarsi agli studi teologici.

Il secondo ospite sarà, domani, alle 10, il giornalista Demetrio Volcic. Corrispondente Rai per quasi un quarto di secolo dall'estero, Volcic, nato [illegible] Lubiana nel 1931, ha trascorso molti anni nei Paesi dell'Est. Presenterà, in «prima» piemontese, il suo libro «Mosca i giorni della fine», edito da Mondadori. [v. p.]

Domani mattina alle 7 entra in vigore la zona blu: ecco che cosa cambierà

Casale, via le auto dal centro

Nuovi sensi di marcia lungo il perimetro dell'area a traffico limitato. Dove chiedere il rilascio del «pass». I posteggi riservati ai residenti. Parcometri in piazza Rattazzi

CASALE. Dopo tante polemiche e infinite discussioni, domani mattina, alle 7, scatta la zona blu. Il centro non sarà più accessibile alle auto, almeno di giorno. E per chi potrà entrarvi, la viabilità sarà comunque rivoluzionata. L'area a traffico limitato è delimitata da via Garibaldi, via Palestro, via Paleologi, via Mameli, via Canina, via Sobrero, via Vigliani, via Aporti e piazza Castello. Nella zona blu potrà entrare solo chi è munito di «pass». E l'unica via d'accesso sarà via Saffi, dove il senso di marcia sarà invertito rispetto ad oggi.

Da via Saffi si potrà svoltare in via Roma e in via Lanza (entrambe con il senso di marcia invertito). Per uscire dal centro sarà possibile percorrere anche via Liutprando, che manterrà l'attuale senso di marcia.

Da via Roma sarà possibile svoltare, a destra, in via Balbo, via Bellinzona e via Vallario. A sinistra sarà possibile solo la svolta in via Corte d'Appello e in via Canina. Un tratto di via Roma ritornerà a doppio senso di marcia: è quello da piazza Martiri a via Canina, sarà percorribile sia da chi proviene dal centro sia da chi deve raggiungere via Canina e via Vallario (che saranno quindi fuori dalla zona a traffico limitato).

Al di fuori della zona blu cambieranno invece i sensi di marcia delle vie: Aporti, D'Azeglio, Mameli, Paleologi, della Biblioteca, Guazzo, Lanza, Aporti, Salandri, Canina, Caire, Rivetta, Saletta, Ubertino da Casale.

La zona blu sarà part-time. Il centro, con tutte le variazioni della viabilità che sono previste, sarà aperto a tutte le auto dalle 24 alle 7 del mattino nei mesi estivi e dalle 20 alle 7 in quelli invernali. Nelle altre ore vi potranno entrare i residenti e chi ha nella zona un garage o un cortile in cui posteggia l'auto, i fornitori, i rappresentanti, i commercianti che dovranno scaricare merci. Inoltre, per motivi di lavoro: i medici, i taxisti, gli artigiani.

Tra queste categorie, chi non ha ancora chiesto il «pass» lo può fare al comando dei vigili urbani di via Corte d'Appello. Ognuno degli interessati, però, avrà un permesso che consentirà di viaggiare nel centro soltanto in uno dei quattro settori in cui la zona blu è divisa.

Sarà invece libera la circolazione delle biciclette, mentre i ciclomotori dovranno necessariamente essere spinti a mano.

I vigili urbani si possono compilare i moduli per chiedere la concessione di un parcheggio riservato nell'ambito della zona blu: ne hanno diritto però solo i residenti. Alcuni dei parcheggi riservati (segnalati da strisce gialle) saranno comunque utilizzabili da tutti. Sono quelli che si trovano sulla «cornice» della zona blu, il confine che delimita il centro casalese. In questi posti dalle 19 alle 9 potranno sostare solo i residenti. Nelle altre ore della giornata, però, l'area sarà disponibile per tutti, ma con zona disco, tempo massimo un'ora. I parcheggi gialli che si trovano nella zona blu saranno invece riservati sempre ai residenti.

Parcheggiare in un posto auto riservato costerà una contravvenzione di 50 mila e la rimozione della vettura.

Ritorneranno anche i parcometri: saranno installati in via Palestro e in piazza Rattazzi (sostarvi costerà mille lire ogni mezz'ora). Ci sarà poi una parte di zona blu «provvisoria». E' piazza Rattazzi. Sarà possibile accedervi liberamente solo dalle 9 alle 13. Poi la piazza rientrerà nell'area a traffico limitato, con tutte le riserve previste per il parcheggio e l'accesso. Tutti i dettagli saranno spiegati nell'opuscolo che il Comune sta spedendo a tutte le 17 mila famiglie della città.

Infine: il trasloco del mercato per lasciare più posti alle auto in piazza Castello. L'assessore Merlo in un'assemblea ha avanzato l'ipotesi. In giunta, però, non tutti sono d'accordo.

Tino Ferrarotti

Clamorosa sentenza per il delitto di Brusaschetto

Uccisero per difendersi assolti in corte d'assise

CASALE. «In nome del popolo italiano, la Corte d'Assise di Casale assolve Graziano Schiavone e Corrado Biafora dall'accusa di omicidio, ritenendoli non punibili, perché hanno agito in stato di legittima difesa». Echeggiano chiare nell'aula del Palazzo di giustizia le parole del presidente Gian Rodolfo Sciaccaluga, che chiudono il processo per l'omicidio di Carmelo Pellegrino, avvenuto a Brusaschetto nel febbraio 1991. Eppure lo stesso avvocato Corsaro, che con all'avvocato Casalini compone il collegio difensivo, dubita di aver capito quella frase. Si rivolge a un collega e domanda: «Ma ho capito le stesse cose che ho udito io?».

Sono tornati liberi. Graziano Schiavone (primo a sinistra) e Corrado Biafora hanno accolto con profonda emozione ieri sera in tribunale a Casale la lettura della sentenza di assoluzione

In aula c'è poca gente, ma è un pubblico che ha richiamato molto pubblico. Ci sono le madri dei due imputati, con le mani giunte in preghiera.

Appena la Corte si ritira scoppia la commozione. Graziano Schiavone ha le lacrime agli occhi, riesce solo a mormorare in un soffio: «Non ci credo». Poi alza lo sguardo della madre e si lascia abbracciare. Anche Biafora si unisce a quell'abbraccio, piange, poi si porta una mano al petto e si siede sulla panca: «Ho il cuore che mi salta via, mi sento male».

«Sono lacrime di gioia - mormora la madre di Schiavone - Ora è tutto finito».

Nel corridoio si sono radunati anche gli altri parenti: la madre di Biafora, fratelli, il cognato. L'avvocato Corsaro sorride soddisfatto: «E' una bella vittoria per voi, ma anche per noi», e avverte subito Casalini e Vercelli, che aspettava il verdetto. Una donna, che faceva parte dei giudici popolari si avvicina agli imputati e, sorridendo, stringe loro la mano dicendo: «Buona fortuna, ragazzi».

La notizia dell'assoluzione si diffonde in breve tempo. E' stato un colpo di scena. Il pubblico ministero al mattino aveva concluso le proprie requisitorie chiedendo la condanna a 8 anni di reclusione e aveva anche chiesto che gli imputati fossero subito condotti in carcere (da qualche tempo avevano ottenuto la libertà provvisoria).

Rivolto alla Corte aveva detto: «Di fronte a noi ci sono due assassini, sono pericolosi per la comunità. Nessuno di loro ha mai pronunciato la frase "mi dispiace"». C'era anche opposto alla concessione dell'attenuante dovuta al risarcimento dei danni. «La famiglia di Pellegrino ha ricevuto 52 milioni - ha detto -. Ma la vita di una persona di trent'anni vale soltanto questa cifra?».

Il collegio difensivo ha ribaltato la tesi d'accusa, chiedendo l'assoluzione. Più tecnica l'arringa dell'avvocato Corsaro, che ha ripercorso analiticamente tutti i momenti di quella sera del 17 febbraio dello scorso anno, quando Schiavone e Biafora si erano recati a Brusaschetto di Camino a cercare «Geppo» Borla con l'intento di chiedergli se aveva rubato il portafoglio alla madre di uno dei due. Invece hanno incontrato Pellegrino ed era scoppiata il litigio finito nel sangue.

Più appassionata la difesa dell'avvocato Casalini, che ha sottolineato il carattere rissoso di Pellegrino, la sua prestanza fisica («non dimentichiamo che un anno prima aveva picchiato un frate per rubargli 20 mila lire»). «Schiavone e Biafora non avevano la volontà di uccidere, ma solo quella di salvare la propria vita», ha concluso Casalini. Ora il pm presenterà ricorso.

GRAZZANO

Per frode alimentare

Casa di riposo denunciato gestore cucina

GRAZZANO BADOGLIO. Segnalazione alla magistratura per Luciano Melani, titolare della ditta «Ge.co.mar.» di Sesto Calende (Varese) che gestisce il servizio di cucina alla casa di riposo «Sofia Badoglio» (25 ospiti).

L'uomo è stato segnalato all'autorità giudiziaria dall'Usl di Asti per frode alimentare (precedentemente per mancanza dell'autorizzazione sanitaria): i campioni di formaggi, pasta e pollo, prelevati dagli ispettori dell'Usl, sono risultati in cattivo stato di conservazione (muffe nei formaggi e ragnatele nella pasta). La «Ge.co.mar.» ha in appalto anche la preparazione dei pasti all'ospizio Maina di Asti.

[l. n.]

L'incidente ieri mattina a Castelboglione: rientrava dal turno di notte all'ospedale di Canelli

Sei ore ferita nell'auto prima dei soccorsi

Grave una giovane infermiera di Acqui finita in un torrente

ACQUI. Più di sei ore intrappolata nella sua automobile, uscita di strada e finita in un torrente, senza che nessuno si sia accorto di nulla. Poi, finalmente, i soccorsi. E' la brutta avventura di cui è stata protagonista, ieri, Carla Lecco, 21 anni, infermiera all'ospedale di Canelli e abitante ad Acqui in via Goito insieme ai genitori, Caterina Robiglio e Aldo Lecco.

Adesso è ricoverata all'ospedale di Acqui: ha riportato la frattura del femore e diverse lesioni in varie parti del corpo. Ieri pomeriggio è stata sottoposta ad un intervento chirurgico. In serata le sue condizioni erano stazionarie. La giovane infermiera è grave, ma non in pericolo di vita.

La ragazza è rimasta intrappolata nella sua «127» finendo nel torrente della Val Boglione, dopo aver fatto un volo di più di sei metri, dalla strada provinciale che da Terzo prosegue per Nizza. L'incidente è avvenuto nei pressi di Castelboglione.

Ieri mattina, verso le 8, Carla Lecco stava tornando a casa dopo una notte di lavoro in ospedale. L'auto ha sbandato ed è uscita di strada. Le cause sono ancora da accertare.

Si ipotizza che la ragazza abbia perso il controllo della guida per l'asfalto reso viscido dalla pioggia e anche per la stanchezza per una notte di servizio in reparto. Con certezza si sa solo che nelle vicinanze di un piccolo ponte sul corso d'acqua conosciuto dagli acquesi come torrente della Val Boglione è avvenuta l'uscita di strada.

L'incidente non ha avuto testimoni (la provinciale a quell'ora non è molto frequentata), inoltre dalla carreggiata è difficile scorgere il corso d'acqua. Per questo nessuno degli automobilisti che sono transitati in quel tratto si sono accorti di nulla e hanno dato l'allarme subito.

I genitori dell'infermiera, però, non vedendola tornare a casa si sono allarmati: «Ci siamo spaventati quando Carla non è arrivata alla solita ora - dice Caterina Robiglio -: mio marito è allora uscito per cercarla. Ha percorso tutte le strade possibili per poterla trovare. Eravamo molti preoccupati perché non era mai accaduto che fosse arrivata tardi dal lavoro. L'aspettavamo per le 8».

Ma le ricerche di Aldo Lecco e di uno zio dell'infermiera sono state vane. Solo nelle prime ore del pomeriggio, verso le 14, la ragazza è stata finalmente trovata.

Poco distante da un ponte, i familiari hanno scorto l'automobile di Carla Lecco capovolta nel torrente e hanno chiamato la Croce Verde di Acqui. Quando i soccorritori sono arrivati (c'erano anche i carabinieri e i vigili del fuoco), l'infermiera era cosciente, nonostante le ferite e le lunghe ore di attesa.

Antonella Mariotti

IN BREVE

CASALE

Comune mette in vendita una cascina di Terranova

Il Comune di Casale vende la cascina Benefica, situata nella frazione Terranova. Le offerte si possono presentare in municipio, in busta chiusa, fino al [illegible]. Prezzo base: [illegible] milioni.

CANELLI

Al Salone dei [illegible] brindisi con spumanti locali

Al «Salone [illegible] libros si brinda con gli spumanti canellesi. Domani alle 20, in occasione della presentazione della monografia fotografica «Piemonte a 360 gradi», che si svolgerà allo stand della Regione, il rinfresco vedrà protagonisti gli spumanti metodo champenois, il Moscato e l'Asti Spumante offerti dal Comune in collaborazione con l'Enoteca regionale di Canelli.

NIZZA

Vanno a rilento i lavori per i nuovi marciapiedi

Prosegue il lento iter per il rifacimento dei marciapiedi di Via IV Novembre. La Giunta ha deliberato le modalità dell'appalto, (valore dei lavori circa 135 milioni), su progetto eseguito dallo studio Branda-Guglieri di Nizza. A giorni è prevista la gara ufficiosa per la trattativa privata, a cui parteciperanno cinque imprese nicesi.

ACQUI

Palazzo Robellini «I rilievi del Canova»

Oggi alle 18 ad Acqui, a Palazzo Robellini, viene presentato il libro di Ottorino Stefani «I rilievi del Canova. Una nuova concezione del tempo e dello spazio». Il libro verrà presentato da Arturo Vercellino.

Oggi prima esibizione ufficiale del nuovo gruppo astigiano

Ecco i «Fiati pesanti»

Comun denominatore la passione per il jazz e la buona cucina
La formazione è composta da 28 amici. Suona solo chi ha il «gheddu»

ASTI. E' nata per allegria, per suonare, per mangiare e bere: è una band, o meglio un gruppo di ventotto «sound gentlemen» astigiani. Ha [illegible] nome particolare: «Fiati pesanti», non solo per la potenza dei sax. Il richiamo va all'aglio, alla bagna cauda e alla voglia di stare insieme, meglio se nelle poche piole rimaste; i ristoranti cinesi con loro [illegible] faranno mai fortuna.

La parola d'ordine dei ventotto: «suonare è piacere». Qui, nella band dei «Fiati pesanti» per suonare ci vuole il «gheddu», termine astruso, antico, evocante. Non si compra, chi ce l'ha, ce l'ha.

I «Fiati pesanti» sono nati un anno fa, l'8 marzo del 1991, in una serata di soli uomini. Le donne, mogli, fidanzate e compagne [illegible] uscite insieme per la loro festa. E i ragazzi amanti della musica hanno organizzato una cena a casa di Enrico Rossi, assicuratore, [illegible] calciatore di buon livello. E l'idea della band, si è fatta concreta. Il primo nucleo, di trenta-quarantenni, comprendeva una decina di amici. Enrico Rossi, ha fatto carriera: dopo pochi giorni è stato eletto presidente.

Il nome del gruppo l'ha inventato Sergio Brumana [illegible] una frase, sussurrata a cena, passata poi alla storia: «Con questo alito possiamo fare solo i fiati pesanti». E' stata un'ovazione. Il giorno dopo i «nostri», muniti di strumenti, hanno invaso una cascina di Serra di Vallarone: prove e riprove.

Il passaparola li [illegible] fatti crescere. E' arrivato il batterista, [illegible] i flauti e altri [illegible] e clarini. Gente con anni di conservatorio alle spalle e pivelli alle prime note. Non fa differenza, o quasi. Nella vita fanno gli impiegati, i dirigenti, avvocati, allenatori di calcio, tecnici, commercianti, ma il loro cuore pulsa a ritmo di jazz.

La band si è organizzata: ha già trovato supporters [illegible] cappellini e magliette.

Per Natale alla grande festa con gli amici, a Costigliole, hanno donato alle signore [illegible] spicchio d'aglio dorato. Carini.

Tra poco, forse, [illegible] ragazze pon-pon, come i Los Angeles Lakers. Nei mesi scorsi hanno subito un furto: dall'auto di Giorgio Rasero, il «maestro», sono stati rubati alcuni spartiti. Ha dovuto riscrivere tutto. I Fiati [illegible] si formano.

Ecco i loro nomi: Giorgio Rasero, Gianluigi, Danilo e Valter Porro, Paolo Borsato, Silvio Quirico, Gabalo Forlanetto, Alberto Salvaneschi, Marco Venturino, Maurizio Ruschena, Beppe Rasero, P[illegible] Fasano, Paolo Bussa, Luisa Brosio, Marco Berruti, Guido e Maurizio D'Agostino, i fratelli Malfatto, Giuseppe Zoppi, Franco Bogliano, Silvia Gai, Flavio Tosetti, Nico Aloisio, Sergio Brumana, Marco Colucci, Guido Bezzo.

Daniela Cotto

Alcuni componenti dei «Fiati pesanti», in concerto oggi in piazza San Secondo

[illegible] MULTIPLA

Giornata di solidarietà

Il concerto dei «Fiati pesanti» fa parte del programma per celebrare la Giornata nazionale dell'Aism, Associazione sclerosi multipla, presieduta dal premio Nobel Rita Levi Montalcini. La manifestazione si svolgerà lunedì 25 maggio con una messa che sarà celebrata alla Collegiata di San Secondo alle 18,15; per l'occasione è prevista la partecipazione del gruppo musicale «La ghironda».

La Giornata ha però un'anticipazione oggi, con un banco che sarà allestito in piazza San Secondo (lato portici farmacia Baronciani): per tutto il giorno saranno raccolti fondi a favore dell'Aism, con la distribuzione [illegible] piantine di fiori ed erbe officinali e informazioni sulla sclerosi multipla. I fondi che [illegible] raccolti oggi, si aggiungeranno a quelli raccolti con le vendite dei singolari quadri dipinti su indumenti [illegible] vip astigiani [illegible] Armando Brignolo ed esposti alla galleria «Il Platano». [c. f. c.]

Concorso a Roma

Gruppo [illegible] premiato per [illegible]

ASTI. Si chiamano «Ijb», suonano dagli Anni 70 («siamo rockettari della prima ora») ed ora hanno ottenuto un premio al [illegible] «Passaporto 2000» a Roma. Hanno vinto il terzo premio per la sezione «canzoni» con il brano «Scrivimi scrivimi».

Il gruppo è formato da Renato Baucia e Alberto Di Paolo alle chitarre, Michele Di Paolo alle tastiere ed Euclide Coppo alla batteria; sono autori di musica e testi e si avvalgono della collaborazione di Massimo Gianotti al basso e Paolo Baldovino al sassofono. La loro età è compresa tra i 35 e 40 anni e suonano nei momenti liberi. «Forse altri potrebbero suonare meglio le nostre canzoni - dicono - ma stiamo insieme per divertirci e passare qualche bel momento con i nostri amici. Abbiamo una trentina di brani in repertorio, se son rose fioriranno». [c. f. c.]

[illegible] DISCOTECHE

a cura di C. F. Conti

INVIDIA

All'insegna del tecno

All'Invidia di Isola d'Asti, sulla statale Asti-Alba, proseguono i balli stasera alla parola d'ordine «tecno», proposta dal dj Ubaldo, della discoteca «Pascià» di Riccione. Ingresso 15 mila lire. Si balla anche domani sera con musica Anni 80 proposta dal dj Frenkie.

SPORTING CD

Non solo per ballare

Alla discoteca Sporting Cd sulla statale per Torino, davanti al casello Asti Ovest dell'autostrada, si balla con musica anche da ascoltare e l'animazione del gruppo «Three and half»; ingresso [illegible] mila lire. Il locale, venerdì sera ospiterà la «Festa dello sport» organizzata da Radio Asti Doc di corso Savona.

SALERA

Serate con il rock

Si riduce il programma della discoteca Whisky notte Salera, sotto l'hotel in strada Fortino. Stasera disco music; si balla il sabato sera, [illegible] i successi del momento. Per il venerdì invece, fino al 19 giugno, sono previsti concerti di complessi rock astigiani: i Kon-fusion, i Senza limite, i Brutte figure e Improvvisatori Indipendenti Italiani. Ingresso libero (consumazione obbligatoria a 10 mila lire).

LA PERLA

Orchestre dal vivo

Serata di liscio [illegible] dancing «La perla» [illegible] dopolavoro ferroviario in strada al Mulino [illegible] Stasera si terrà il veglione di chiusura della scuola di ballo liscio con l'orchestra del trombettista astigiano Luigi Gallia e la cantante Mara. Ingressi 9 mila lire.

SYMBOL

Ecco Raoul Casadei

Si balla liscio alla discoteca Symbol di Vigliano, sulla statale Astimare, [illegible] musica dal vivo. Stasera si esibirà il complesso Romagnoli; domani ci sarà invece l'orchestra di Raoul Casadei, il «Re del liscio». Ingresso 15 mila lire.

CLERI-CO'

Alla fine del mondo

[illegible] da «fine del mondo» alla discoteca «Cleri-cò» a Calamandrana. Il locale è aperto anche martedì, serata in cui sarà estratto a sorte un viaggio in Europa, e venerdì con «Serata kaos» per dilettanti allo sbaraglio. Richiedere la tessera del club; ingresso 15 mila lire (con consumazione) il sabato.

[illegible]

Danzare i successi

Stasera la discoteca Boccanera a Cossano Belbo, propone un ricco programma di danze con i più recenti successi tecno, [illegible] il dj Toby. Questa [illegible] a partire dalle 22,30 si terrà inoltre [illegible] sfilata di moda per presentare i costumi da bagno dell'estate «Parah» e «Off limits». Ingresso 15 mila lire per le dame e 20 mila per gli uomini.

[illegible]

Serata di liscio

[illegible] balla liscio [illegible] orchestre dal vivo [illegible] dancing Gazebo di Canelli: [illegible] sarà «La spensierata», domani «I melodici». Ingressi 10 mila lire (8 mila lire le dame).

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] Lux T. 54.147. L. 9/6000. Fer.: 20,10/22,30. [illegible]: 16,10/18,05/20,05/22,00	**Le amiche del cuore** *di M. Placido, con A. Argento, C. Neroli, M. Placido (Italia '92)* — La diseducazione sentimentale di tre amiche con crude storie di vita; una di loro nasconde un terribile segreto nel rapporto con il padre V.M.14 1h40' **Drammatico**
Politeama Tel. 50.068. Fer.: 20,10 22,30. Sab. e fest.: 16,10 18/20,15/22,30 L. 9000/6000	**Rotta verso l'ignoto** *di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91)* — Il sesto episodio della saga Star Trek; l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: trattare la pace intergalattica con i grandi nemici di Klingon 1h 50' **Fantascienza**
Ritz Tel. 50.065. Fer.: 20,10/22,30 Sab. e fest.: 16/18/20,10 22,30 Lire 9000/6000	**L'amante** *di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92)* — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente [illegible] viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' **Drammatico**
Nuovo Splendor Tel. 35.040 Fer.: 20/22,30. Sab. e fest.: 15; ult. 22,25 Lire 9000/5000	**Fermati, o mamma spara** *di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91)* — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**
[illegible] Pastrone Or.: 18/20/22 L. 8000 (6.000 rid.)	**Il ladro di [illegible]** *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da [illegible] alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' **Drammatico**
Don Bosco Or.: 21,15 [illegible] Lire 14.000 tessera	OGGI RIPOSO
[illegible] Balbo Tel. [illegible] Fer.: 20 22,15. Fest. 15/17,15/20 22,20. Lire 8000/5000	**Scacco [illegible]** *di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, [illegible] (Usa '92)* - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' **Thriller**
[illegible] Festivi 20/22,30 Feriali 20/22,30 Lire 8000/5000	**L'amante** *di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92)* — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' **Drammatico**
Lux Tel. 702.788 Fer.: 20,30/22,30. Fest.: 14,30 16,30/18,30/20,30 22,30 L. 8000/6000	**Parenti serpenti** *di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Velsi, M. Conlalone, C. Leone, A. Haber (Italia '91)* - In una piccola città italiana una [illegible] figlie decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione delle feste di Natale. N. V. 1h 50' **Commedia**
Sociale Tel. 701.496 Fer. 20/22,30 fest. 14,30/17/20/22,30 Lire 8000/7000	**Beethoven** *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**
Verdi Tel. 701.459 Fer. or.: 20,15/22,30 Fest. or.: 15/17,15/20/22,30 Lire 8000/7000	**L'ultimo boyscout** *di Tony Scott, con B. Willis, D. Wayans (Usa '91)* — Un investigatore privato viene assoldato per proteggere la fidanzata di un giocatore di football, radiato per gioco d'azzardo. Ma le cose si complicano. N.V. 1h 45' **Commedia**
[illegible] Cristallo Feriale: 21 festivo: 15 Lire: 8.000	**Festival: [illegible] d'oro**
Lux Tel. 975.018 Feriali: 20,30/22,30 Fest. 20,30/22,30 L. 8000 gall., 6000 pl.	**Il silenzio degli innocenti** *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 **Thriller**
Splendor Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 6000/4500 - 5000/4000	**Scappatella con il morto** *di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91)* — Una donna [illegible] sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

GIORNO & NOTTE

CASSINASCO

Serata blues al «Maltese»

Musica blues stasera a partire dalle [illegible] alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. Ne sono protagonisti i «Barbablues», sestetto che interpreta brani tradizionali e originali. Ingresso libero.

MONASTERO B.

Festa di Santa Giulia al castello

S'iniziano oggi i festeggiamenti [illegible] Santa Giulia a Monastero Bormida. Alle [illegible] alle scuole elementari [illegible] svolgerà un saggio degli alunni; alle 20 cena rustica nel cortile del castello. Prenotazioni al 0144/88.081.

CALOSSO

Musica fusion al «Battibò»

La «fusion» sarà il tema della serata al piano bar Battibò di Piana del Salto. A partire dalle 22,30 suoneranno [illegible] e Giampaolo, chitarra e tastiere.

[illegible]

Una mostra sulla radioattività

Si inaugura stamane nel museo civico una mostra dedicata alla scoperta della radioattività. L'esposizione, intitolata «Da Madame Curie a Enrico Fermi: 1898-1942», presenta una serie di modelli miniaturizzati. L'iniziativa è curata da Pietro Capussotti. La mostra è aperta fino a fine mese dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Il chitarrista e compositore slavo Dusan Bogdanovich suonerà ad Asti

ASTI

Chitarrista jugoslavo al «Verdi»

Domani alle 11 nel salone dell'istituto di musica «Verdi» in via Natta 22 si svolgerà un concerto del Trio di Modena, per flauto, fagotto e pianoforte. La scuola ospiterà inoltre giovedì [illegible] maggio una lezione concerto del chitarrista e compositore jugoslavo Dusan Bogdanovich. Proporrà brani suoi e di Ponce e Villa Lobos. Ingressi liberi.

MONTECHIARO

Il Palio in foto, video e quadri

S'inaugura stasera alle 21,30 nella sede del Comitato Palio, in via Vittorio Emanuele 8, la 16ª edizione dell'«Art foto video Palio», un album video su Montechiaro Il Palio [illegible] a oggi. La mostra durerà fino al 14 giugno e comprende anche una rassegna d'arte a cui partecipano una trentina di artisti.

SAN DAMIANO

Festa patronale al Torrazzo

Prosegue la festa di Santa Croce alla frazione Torrazzo di San Damiano, organizzata dal Circolo Acli. S[illegible] alle 21 «Braciolata sotto le stelle» con sottofondo a base di «liscio e nostalgie Anni 60-70». Domani alle 14,30, palio bocciofilo.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare [illegible] **[illegible] mortale.** Or. 15,50, 17,30, [illegible], 22,30.
ADUA [illegible] c. G. Cesare 67. Vedi Teatri
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **L'amante**, con J. March. N. V. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. **Mediterraneo** [illegible]: 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30
ARLECCHINO c. [illegible] 22. **Rapina del secolo a Beverly Hills.** Or. 16,15, 18,30, 20,30, 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **I gladiatori della strada** [illegible] 15,15, 17,05, 18,55, 20,45, 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Europa Europa**. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e [illegible] finale, di P. Jeanou. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e **Toto le [illegible]** di J. Van Dormael. Or. 15,30, [illegible],30, 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. **Cacciatori di navi** Or. [illegible] 20,20, 22,30
DORIA v. Gramsci 9. **Bolle di sapone.** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
ELISEO GRANDE p. Sestriere. **Il ladro di bambini** di Gianni Amelio. Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
ELISEO BLU p. [illegible]. **La vita appesa a un filo** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
ELISEO ROSSO p. [illegible]. **Hook-Capitan Uncino** Col. Non rec. Or. 16, 19,45, 22,15
EMPIRE p. [illegible] 5. **Detective [illegible] tacchi a spillo** Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Come essere donna senza lasciarci la pelle.** Or. 20,30, 22,30
ETOILE (Ex Torino) v. 8 Duomo 6. **Splendo Marina** Ver. 18. Or. 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30
FARO v. Po 30. **Cape Fear Il promontorio della paura.** c. M. [illegible] Or. 20,05, 22,20
FIAMMA c. Trapani 57. **Il principe delle maree** [illegible] 17,50, 20,10, 22,30
[illegible] c. Beccaria 4. **Rotta verso l'ignoto** Or. 16, 18,10, 20,[illegible], 22,30
KING KONG Cinestudio via Po 21. **Il ladro di bambini** [illegible] 16, 18,10, 20,20, 22,30
LILLIPUT v. X[illegible]. **Belli e dannati** Or.: 16,15, 18,30, 20,30, 22,30
LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara** Or.: 15,25, 17,10, 18,55, 20,40, 22,25
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti** Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Parenti serpenti.** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. **Biancaneve e i 7 nani** un class. di Walt Disney. Ap. 20,10; ult. 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. Con le **Le migliori intenzioni** Or.: 15, 18,20, 21,40
REPOSI v. XX Settembre 15. **La ragazza del soggetto** Or.: 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30
ROMANO G. [illegible]. **Le amiche del cuore** [illegible]: 16,15, 18,20, 20,20, 22,30.
SELENE [illegible] Belgio [illegible] **Tacchi a spillo.** Or.: 20,15, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Vite sospese,** di D. [illegible]. Or. 15,30, 17,[illegible], 20,10, 22,30.
VITTORIA v. [illegible] Or.: 15,15, 17,05, 18,55, 20,45, 22,05.
ZETA v. Colleasco 12. **Lanterne rosse.** Or.: 20,15, 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Vendita **Andrea Chénier** di U. Giordano dal 2[illegible] 31 maggio. DirET A. Campori, regia di P. Samaritani. Posti a L. 50.000-40.000-30.000. Vendita [illegible]. Poi a A. Balleta dal 23 a 26/5 al Piccolo (L. 15.000 e 10.000). Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815.241-242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Ore 21 concerto Paol[illegible] voce recitante e Antonio [illegible] al pianoforte. **Enoch Arden** di R. Strauss e **L'histoire de Babar, Le petit Elephant** di Francis Poulenc. Posti numerati a L. 15.000 e 1[illegible]. Bigl. ore 13-18,30 e 20-21 (tel. [illegible]15.241/242. Ing. libero. Inf. tel. 8815.383/209
ALFIERI p. Sol[illegible]. Tel. [illegible]. Maggio/Giugno. Saggi e spettacoli scuole di danza e teatro.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Continua prevendita per il concerto di Luca Barbarossa del 20/5 [illegible] 21. Prev. L. [illegible] ore 10-13, 15-19. Tel. 669.8034/650.5195
ERBA c. Moncalieri 241. Tel. 696.5547. Ore 21 [illegible] mani ore 16 Compagnia Torino Spettacoli presenta «Salesio Cabaret» con Marco Pajolo e Roberto Scappin, regia di R. Scappin. Bigl. fer. ore 9-13 e 15-22. Fest. ore 15-22.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19 — **S.O.S. polizia**, telefilm
19,30 **Saturdee**, telefilm
20 — **Dragnet**, telefilm
20,00 **Breakdance dietro le sbarre**
22,30 **Saturdee**, telefilm
23,30 **Dragnet**, telefilm
0,10 **Barnaby Jones**, telefilm
1,10 **Daniel Boone**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Diagnosi**, rubrica
19 — **Arcobaleno**, rubrica
19,25 **Tg 4**
20 — **Tg 4 settegiorni**
22,30 **La lunga corsa**, film
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,20 **L'editoriale di Sergio Rogna**
20 — **Skyway**, telefilm
20,30 **Il grande Uaul**, cartoni [illegible]
22,30 **Videonotizie**
22,50 **L'editoriale**, replica
[illegible]4 — **Hot rod**, tutto sul Rallies
0,30 **La via [illegible] brillanti**, film

Telecity
17,30 **Sotto in allegria**
[illegible] — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Il figlio [illegible] sceicco**, film
22,10 **Toma**, telefilm
23,10 **Lui è mio**, film

Primantenna Supersix
18 — **Catch the catch** (r)
[illegible] — **Il Texas visto dall'aerostato**
20,30 **[illegible]o di potere**, film
22 — **Codice d'onore**, film

Quarta Rete Tv
13 — **La famiglia [illegible]ivak**, [illegible]
15 — [illegible]
20,30 **Scuola di yuppies**, film
22,15 **Calcio [illegible]**
24 — **Dolce notte**
0,25 **Tentazioni**
1,15 **Los Angeles ospedale Nord**

Quinta Rete
17,30 **Barnaby Jones**, telefilm
18,30 **Dragnet**, telefilm
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
[illegible] **Che fine hanno fatto i [illegible] Vern**, film
0,30 **Duello sui ghiacci**, film

Telebiella
17,45 **Solletico**, varietà
18,45 **Video clip**
19,30 **Tg [illegible]**
20 — **Film**
22 — **Good times**, telefilm
22,30 **Tg Biella**
23 — **Parliamone**, talk show

[illegible] 9 Tai
10,45 **Pinocchio**, cartoni
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **TG 9**
20,55 **Ok motori**
22,50 **Diretta rally dei vini 1992**
23,52 **Sulle ali della poesia**
24 — **Diretta rally dei vini 1992**

Tv7 [illegible]
[illegible] — **Mio figlio Dominic**, telefilm
18,30 **Matt e Jenny**, telefilm
20 — **Charlotte**, cartone
20,30 **Film**
0,30 **Varie [illegible]**

[illegible]
19 — **G.R.P. monitor**
19,35 **Charleston**, telefilm
20 — **L'uomo e la terra**, documentario
20,30 [illegible] **invincibili**, telefilm
23 — **Sherlock Holmes**, telefilm
24 — **Meeting**, settimanale
1,30 **Cielo di fuoco**, film

[illegible] Canavese
18,15 **Scacco matto**, telefilm
18,30 **Canavese notizie**
20 — **Portami con te**
21 — **Caserma a due piazze**, film
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19 — **Colloquio con [illegible]**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — [illegible] **animati**
20,30 [illegible], film
22,30 **Agorà**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

[illegible] 7 Piemonte
18 — **Barnaby Jones**, telefilm
19 — **Ruote in pista**
20,40 **Che ci fa un prete tra gli italiani?**, film
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Dragnet**, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Al via le fasi decisive del concorso indetto dall'Acqua Vera: in palio tre nuovi impianti sportivi

Lo Junior in campo per uno stadio

Gli astigiani, undicesimi dopo il referendum «squadra del cuore» con 80 mila voti, parteciperanno ad un girone a quattro con Brivio, Barge e Sagnino. Oggi si gioca la prima partita a Inveruno (Milano)

Dirigenti, tecnici e giocatori (titolari e riserve) dello Junior Asti che partecipa alla fase finale del concorso indetto dall'Acqua Vera con in palio uno stadio

ASTI. Il concorso dell'Acqua Vera, che mette in palio tre stadi, entra nel vivo con la fase giocata.

Terminato il referendum della «squadra del cuore» che avveniva tramite i bollini che si trovavano sulle bottiglie dell'Acqua Vera, da oggi le prime sedici formazioni dei tre gironi (Eccellenza, Prima, Seconda e Terza categoria) disputeranno dei tornei a quattro, con semifinali e finale nelle varie città d'Italia.

L'unica compagine astigiana che ha superato il primo turno è stato lo Junior Asti, che fa parte del secondo raggruppamento. Nella classifica finale si è classificato all'undicesimo posto con ottantamila voti, che equivalgono ad altrettante bottiglie.

Questa è la seconda edizione del concorso ed è la seconda volta che lo Junior ottiene la qualificazione: «Però a differenza dell'anno scorso - dice il vicepresidente Paolo Gallina - vorremmo andare alle finali che si svolgeranno tra quindici giorni a Roma, al Flaminio».

La stagione scorsa infatti la formazione astigiana perse in semifinale per 2-1 con il Pieve Fosciana.

Le sue avversarie quest'anno sono il Brivio (Como), che come i viola milita in Seconda, e due squadre di Prima, il Barge di Cuneo che ha terminato il campionato in seconda posizione e un'altra lombarda, il Sagnino.

I ragazzi di Mantelli incontreranno oggi alle 16, sul campo neutro di Inveruno, in provincia di Milano, il Brivio. In caso di vittoria affronteranno, il giorno dopo, la vincente dell'altra sfida tra Barge e Sagnino.

«Andremo in Lombardia con i nostri amici e sostenitori - racconta il vicepresidente del sodalizio astigiano - con uno, forse due pullman. Alle squadre avversarie offriremo prodotti tipici locali e distribuiremo dépliant per propagandare il Palio e le altre manifestazioni cittadine».

Enzo Armando

17 atleti nella rosa

ASTI. Diciassette i giocatori che compongono la rosa dello Junior Asti: i portieri Draetta, Morello, Schiavetto. I difensori Ascolese, Gorgerino, Casarin, Gioiello, Zanaga, Caronna. I centrocampisti Miroglio, Rossi, Ponzo, Ippolito, Rubba. Gli attaccanti Frascà, Garbin, Lamattina.

«Mancheranno con mio dispiacere - dichiara il direttore sportivo Pierangelo Mantelli - una colonna del centrocampo come Rubba, che non ha ancora recuperato per un infortunio patito in campionato, e Morello per motivi di lavoro».

L'organigramma societario è così composto: Ester Bravo è il presidente; i vicepresidenti sono Paolo Gallina e Calogero Lamattina. Il direttore tecnico è Pierangelo Mantelli, i consiglieri sono Angelo Gallina, Miroglio, Caronna, Morello, Daniello e Ascolese. Gli allenatori: Mantelli, Baldassarre, Rossi, Barrutí e Daniello. La società è stata fondata nel 1990 e al suo primo campionato di Terza categoria ha subito ottenuto la promozione in Seconda, in cui è giunto ottavo. **[e. a.]**

SPORT FLASH

CICLISMO

Oggi a Pratomorone il Gran premio «Mariuccia»

Si disputa oggi, a Pratomorone, il Gran premio «Ristorante Mariuccia», gara ciclistica nazionale aperta a tutti gli enti della Consulta. L'organizzazione è curata dalla Sc Way Assauto con il patrocinio del Comitato provinciale Udace. Il ritrovo è fissato per le 12,30 presso il Ristorante Mariuccia di Pratomorone. Alle 14 è prevista la partenza della seconda fascia, a seguire quella dei giovani. Il percorso tocca le località di Pratomorone, Pocola, Vagliarano Stazione, Circonvallazione di San Damiano, bivio Fornace, Pratomorone (da ripetersi 3 volte), indi Pratomorone, Pocola, Vagliarano Stazione, Pianetti, Pratomorone, per complessivi 65 chilometri. Medaglie d'oro per i vincitori.

TAMBURELLO

Monale e Castellero sfidano Bardolino e Seriate

Doppio anticipo, oggi, nella serie a Fipt e Figt. Alle 16,30, sul campo di Monale sarà impegnato il Bardolino, mentre, mezz'ora dopo, su quello di Castellero sarà di scena il Seriate. L'altra compagine piemontese di serie A Fipt, il Castelferro, ospiterà, domani, l'Aldeno, per una «classica» della massima divisione. Classifica: Tuenno, 20 punti; Castelferro, 18; Madone, 17; Aldeno, Bonate Sotto, 16; Castellaro, 15; Cunevo, Bardolino, Medole, 9; Malavicina, 8; Botti Capriano, 7; San Pietro Cariano, Monale, Rallo, 4; Bassa, 2; Vidor, 1. Serie A Figt. Con la prima giornata di ritorno s'inizia la serie delle gare casalinghe del «Castellero-Campia»; ben otto delle undici partite in programma saranno disputate in casa. Classifica: Sommacampagna, Pizzoletta, 20 punti; Fumane, 18; Cerro, 17; Salvi, Caprianese, 11; Povegliano, Torre de' Roveri, Monte, 7; Asti 6; Castellero, Seriate, 4.

PALLAVOLO

Quattro astigiani convocati negli All Stars

Quattro atleti astigiani sono stati convocati per la sfida «All Stars» dei Top Players di serie D, stagione 1991-92, che vedrà di fronte, a Busca, il 31 maggio, i migliori giocatori regionali di serie D e C2. Sono: Maurizio Casalone (Nautica il Gommone), Andrea Ricci (Volley Canelli), Franco Maccagno e Juan Gabriel Perez (Libertas San Pietro).

CALCIO

I sorteggi per il torneo di Motta

Mercoledì, alle 21,15 nella sala «Azzurra» della Provincia, si terrà il sorteggio per la formazione dei gironi e del calendario degli incontri del torneo calcistico notturno delle Pro Loco «Trofeo Californio». Il torneo si svolgerà dal 13 giugno el 25 luglio sul campo «Forretti» di Motta, alla cui Pro Loco è affidata l'organizzazione. La tassa di iscrizione è di centocinquantamila lire, più quattrocentomila lire di cauzione.

MOTO

Torrazzo-Mongardino: pericolo pioggia

Oltre 100 piloti alla cronoscalata

L'ex campione italiano Mauro Piano, di Asti, è tra i favoriti per la vittoria finale

ASTI. Hanno ancora 24 ore di tempo per decidere se fare o no la mitica «Torrazzo-Mongardino», gara nazionale di velocità in salita alla quale hanno confermato la loro presenza i migliori piloti di questa specialità. Un appuntamento di prestigio nel panorama motoristico nazionale, messo in forse dalle cattive condizioni del tempo.

I responsabili del Moto club Vittorio Alfieri, sodalizio che organizza la gara, stanno infatti consultando le stazioni meteorologiche della zona per sapere con esattezza cosa si prevede per domani, giorno in cui è in programma la gara.

Se il tempo rimanesse coperto la manifestazione potrebbe svolgersi regolarmente mentre invece si deciderebbe per un rinvio a data da destinarsi (dovrebbe essere fissata dalla Federazione motociclistica) in caso di pioggia continua.

In ogni caso la macchina organizzativa è in pieno funzionamento e per questo pomeriggio il programma prevede l'inizio delle operazioni preliminari che si svolgeranno in località Torrazzo dalle ore 16,30 alle 19,30.

Domani mattina, domenica, dalle 8 alle 9 ancora un'ora per il recupero delle operazioni preliminari e poi a partire dalle ore 9 le prove libere mentre alle 10 inizieranno quelle cronometrate. Nel pomeriggio a partire dalle ore 15,30 s'inizieranno le partenze dei piloti in gara nelle varie classi.

Sette le categorie previste: Classe 125, 600 SP, oltre 600 SP, GP, per da 250 a 1420 a 2 e 4 tempi, Super Mono e Sidecar.

Sono un centinaio i centauri che hanno dato la loro adesione alla manifestazione e tra gli altri spiccano anche alcuni nomi astigiani.

Primo fra tutti è quello di «tipografo volante» Mauro Piano, già campione italiano della specialità che si è iscritto alla gara con la sua Bimota 600 cc, anche se la sua partecipazione non è ancora sicura al cento per cento.

Nella stessa classe di Piano difenderà i colori del Moto club Vittorio Alfieri Carmine Caputo in sella alla sua Honda. Anche nella classe Bot saranno due gli astigiani presenti: Antonio Ocone e Fiore Lazzaro entrambi su Ducati e portacolori del Moto club Vittorio Alfieri. Enzo Varca (Moto club Vittorio Alfieri) sarà al via con la Cagiva nella classe 125 mentre per l'Asti Team '82 in sella ad una Suzuki prenderà il via Remo Argenta, iscritto nella classe Open.

Spettacolari come sempre saranno i Sidecar con i piloti e navigatori super impegnati sul tortuoso e spettacolare percorso di gara e tra i quattordici equipaggi iscritti figura anche quello con i colori dell'Asti Team '82, formato da Giuseppe Perachino e Giorgio Solaro con la L.C.R.

Prima della gara è anche prevista una sfilata di moto d'epoca alla quale prenderanno parte Chicchi Guglielminetti e Nello Pagani.

Giorgio Gi[illegible]

Oltre 600 spettatori hanno assistito giovedì sera all'amichevole con il Canelli

Il Toro «africano» dà spettacolo

I granata (vittoriosi 4-2) hanno schierato la formazione Primavera rinforzata da 5 nazionali ghanesi Padroni di casa in gol con Gamba e Peuto. I gagliardetti delle due squadre offerti a ragazzi handicappati

CANELLI. In uno stadio gremito da oltre 600 tifosi, accorsi al «Aliberti» da tutta la provincia, nonostante la serata fredda e piovosa, il Torino si è imposto per 4-2 sul Canelli-Pneumeletric. Alla festa dello sport organizzata dalla dirigenza azzurra, in collaborazione con la Virtus e il «Torino club Valle Belbo», il Toro ridimensionato proprio dei granata, arrivati a Canelli «solo» con la formazione «Primavera», senza i big annunciati alla vigilia. Chi si aspettava di vedere all'opera Policano, Cravero, Sordo e Vieri, è rimasto deluso.

In campo, infatti, è scesa la formazione allenata da Rampanti, impreziosita dai cinque giocatori di colore del Ghana e da alcune pedine in prova presso la società granata. E proprio le «perle nere» schierate dal tecnico torinese hanno dato all'incontro quel fascino che, per molti, sembrava svanito senza le «stelle» della prima squadra. Kuffour, Malam, Duah, Gargo e Aduobe, nazionali del Ghana alle prossime Olimpiadi di Barcellona, sono stati i poli di attrazione della partita, con le loro improvvise accelerazioni ed alcuni «numeri» di classe cristallina. Parte subito il Toro che, al secondo, colpisce un palo su tiro di Califano. Il capitano dei granata centra la rete al 7', con una punizione-bomba che batte Quaglia. Ma il Canelli centra la rete del pareggio al 40', con un gran sinistro dal limite di Gamba. I granata raggiungono il vantaggio al 50' con Giammarinaro. Terzo gol del Toro all'80' con Maccarella, mentre il Canelli replica due minuti dopo con Peuto. Quarta rete per Gabasio, mentre i canellesi avevano sfiorato, un minuto prima, il pareggio con Berruti. E proprio il capitano azzurro, nell'intervallo dell'incontro, ha ricevuto, dal mister Franco Delledonne, una targa ricordo per il comportamento esemplare in campionato». Prima dell'incontro otto giocatori del Canelli e del Torino hanno donato ad altrettanti handicappati i gagliardetti delle due squadre. **[gi. v.]**

«Città aperta»

Oggi Asti contro Senegal nel torneo senza frontiere

ASTI. Oggi alle 16 al campo sportivo comunale si disputerà il torneo organizzato da «Asti città Aperta», l'associazione che si occupa dei cittadini extracomunitari.

Alla manifestazione, che è stata inserita nel calendario del Maggio Sport, partecipano quattro formazioni: una astigiana e le altre tre formate da marocchini, senegalesi ed albanesi.

Nella prima partita, che si giocherà oggi alle 16, si affronteranno le formazioni di Asti e Senegal.

Nella squadra dell'Asti giocheranno Gianluigi e Danilo Porro, Enrico e Paolo Rossi, Sergio e Piero Brumana, Sergio Miravalle, Paolo Feria, Gianfranco Bellacomo, Lombardi, Enrico Pasquali, Enrico Bestente, Pierfranco Ferraris, Domenico Pasquale, Luca Capello e Guadagnin.

Una nota curiosa figura anche nella squadra albanese: nel ruolo di centravanti giocherà Gianleonardo Occhionero, avvocato astigiano.

Domenica si disputeranno le finali. Alle 15 scenderanno in campo i giocatori delle formazioni impegnate per la conquista del terzo ed il quarto posto; alle 17,30 l'incontro per il primo ed il secondo. **[d. cot.]**

TENNIS TAVOLO

Oggi e domani a Incisa Scapaccino la seconda e ultima prova dei Provinciali maschili e femminili

I pongisti astigiani a caccia di medaglie

Tra i favoriti Alessandro Solaro, Massimo Gianoglio e Carlo Masi

Massimo Gianoglio di Refrancore

INCISA. Oggi e domani è in programma nella palestra di Incisa la seconda prova dei campionati provinciali (la prima si era disputata nel mese di gennaio).

Sono dunque in palio i titoli provinciali di tutte le categorie giovanili (che scenderanno in campo oggi) e quindi dei seniores maschili e femminili, impegnati la domenica.

I risultati ottenuti dai pongisti in queste due giornate verranno sommati a quelli precedenti e dal totale usciranno i campioni della provincia astigiana.

Nella gara precedente vi fu un record di iscritti: centoquaranta atleti, tesserati per le cinque società astigiane tuttora presenti nel panorama del tennis tavolo piemontese, vale a dire il Tennis Tavolo Asti, la Polisportiva Refrancorese, il Futura Don Bosco, l'Incisa e il Castelnuovo Don Bosco.

L'organizzazione è affidata al commissario federale Giuseppe Gianoglio.

Ci sarà battaglia soprattutto tra i seniores dove Alessandro Solaro, classe 1969, cercherà di difendere il successo ottenuto a gennaio battendo in finale il suo compagno di squadra Carlo Masi. Il suo rivale più accreditato dovrebbe essere il refrancorese Massimo Gianoglio, 20 anni, già campione juniores, sconfitto da Solaro in semifinale al termine di tre combattutissimi set.

Il giocatore più anziano sarà sempre Giorgio Solaro, padre di Alessandro, che con i suoi settant'anni è uno dei pongisti in attività più vecchi d'Italia: è stato anche invitato a partecipare ai campionati mondiali «veterani» previsti in questo mese in Irlanda.

Questi i vincitori e i secondi classificati al termine della prima prova. Giovanissimi maschile: 1° Stefano Guastalegname (Incisa), 2° Alberto Ceretti (Incisa). Femminile: 1° Daniela Rana (Incisa), 2° Genny Massolo (Incisa). Ragazzi: 1° Massimiliano Gagliardi (Incisa), 2° Alberto Guasti (Incisa); Ragazze: 1° Erica Simonelli (Incisa), 2° Raffaella Fasciano (Incisa).

Allievi maschili: 1° Pierluigi Bianco (Refrancorese), 2° Gianni Barbera (Futura Don Bosco). Allievi femminile: 1° Luisa Pagliasso (Refrancorese), 2° Ingird Vallola (Incisa).

Juniores maschile: 1° Mauro Tardito (Refrancorese), 2° Daniele Tento (Refrancorese). Juniores femminile: 1° Alessandra Vigna (Refrancorese), 2° Valentina Brezzo (Refrancorese).

Seniores maschile: 1° Alessandro Solaro (Asti), 2° Carlo Masi (Asti). Seniores femminili: 1° Alessandra Vigna (Refrancorese), 2° Emy Mighetto (Refrancorese). **[e. a.]**

MAGGIO SPORT

Appuntamenti

Podisti in gara nel quartiere di corso Alba

ASTI. «Quattro passi nel verde»: è uno degli appuntamenti di oggi del Maggio Sport. La corsa non competitiva, organizzata dalla società del Sacro Cuore, si svolge su di un percorso di 8 chilometri. La partenza è fissata alle 18,30 da corso Alba. Il costo dell'iscrizione è di 5 mila lire. Le iscrizioni si accettano sino alle 18.

Oggi è di scena anche il cicloturismo amatoriale con una cicloturistica nazionale organizzata dall'Udace. La partenza è alle 14 da Pratomorone.

Si giocherà anche a pallavolo, oggi al palazzetto dello sport di via Gerbi: protagonista della kermesse sportiva sarà la dodici ore di pallavolo. S'inizia alle 8,30 e si continua sino alle 21,30. La «dodici ore» è giunta alla quarta edizione ed è organizzata dal Csi. Il record assoluto della competizione risale all'anno scorso quando furono realizzati ben 2161 punti. Parteciperanno 40 giocatori di pallavolo che si alterneranno in questa lunga maratona.

Domenica al campo di San Fedele, alle 15, si svolgeranno le finali del terzo Memorial «Vito La Ganga» di calcio. Poi ancora pallavolo, questa volta femminile: s'inizia domenica mattina alle 9,30 e si continua sino alle 15,30. Il torneo, serie C2, è organizzato dal Pgs Volley Futura. Partecipano anche Piossasco, Montaldo e Lasallino.

Alle ore 9 di domenica mattina parte, al campo scuola di via Gerbi, la gara di biathlon, valida per la selezione regionale. Sempre domenica si disputerà un torneo di bocce al Cdc.

Intanto continua il torneo di pallavolo intitolato alla memoria di Italo Bologna, l'ex rettore del Don Bosco prematuramente scomparso. Il torneo dell'«Amicizia» è giunto ai quarti di finale. Giovedì sera il Don Bosco ha sconfitto il rione San Secondo per 2-1 (16-2, 14-16, 15-1); il borgo San Pietro ha battuto San Paolo per 2-0 (16-14; 15-7) e San Martino ha avuto ragione, per 2-0, della Torretta che si è poi ritirata dal torneo. Nella classifica del girone «A» sono passate Cattedrale e Santa Maria Nuova. Nel girone «B» Don Marzanotto e San Pietro, nel girone «C» San Martino e Don Bosco.

Martedì sera, alla Sala Pastrone, verrà proiettato il film «90 anni di atletica», realizzato da Luciano Fracchia. **[d. cot.]**

La banda, pur rimanendo fedele alla tradizione, in [illegible] si avvicina [illegible] più spesso all'immagine di una vera e propria orchestra: coinvolge così numerosi giovani

Racconigi ospita domani il terzo raduno provinciale dei complessi musicali

In piazza arrivano le bande

Presenti le formazioni di Bagnolo, Sommariva Bosco, Bene Vagienna, Dogliani, Boves Corneliano, Bra e il gruppo cittadino con oltre un secolo di vita. Sapori di Casa Savoia

RACCONIGI. Domani in città si terrà il terzo raduno provinciale delle bande, organizzato dall'associazione turistica Pro loco in collaborazione [illegible] l'amministrazione comunale, l'assessorato alla Cultura della provincia e l'Associazione nazionale «Bande musicali».

Come dice una vecchia can[illegible] del musicista brasiliano Chico Buarque De Hollanda, quando per le vie della città passa la banda musicale è come se tutti i cuori si aprissero ed i problemi quotidiani venissero per un momento accantonati. La banda [illegible] l'espres[illegible] culturale forse più [illegible]nuina [illegible] popolare di una comunità: quando sfila per la strada gli spettatori possono scorgere nel gruppo dei [illegible]canti», l'avvocato e l'operaio, il pensionato ed il ragazzino, uniti dallo ste[illegible] amore e dal piacere di stare insieme.

«Racconigi [illegible] ancora uno di quei pochi centri nei quali [illegible] musica bandistica [illegible] sentita con vero orgoglio - spiega il presidente Giorgio Reviglio -. Essere nella Pro loco vuol dire rivalutare i momenti tradizionali, recuperare certe situazioni che sono [illegible] alle persone più anziane, ma pressoché sconosciute ai più giovani».

La città di Racconigi vanta una tradizione bandistica che ha oltre un secolo [illegible] vita. L'orchestra della Società operaia di mutuo soccorso (Soms) [illegible] sempre svolto un'intensa attività partecipando [illegible] tutti i momenti della vita [illegible] [illegible]nità. Fin dai tempi della [illegible]stione dell'indimenticabile maestro Ghietto, il sodalizio ha tenuto concerti in molti centri italiani e si è esibita anche all'estero. Il [illegible] della banda cittadina è legato ad [illegible] momento indimenticabile della vita Racconigese, gli Anni [illegible] [illegible] 60, le glorie del cinema Sociale (dove suonò la favolosa orchestra Angelini), lo chansonnier Gianni Solei, la saletta danzante [illegible] fratelli musicisti Michele e Relio Audisio, conosciuti come [illegible] feracavaja, maniscalchi. Ultimamente la banda S[illegible] sotto la gestione del maestro Roberto Garino, ha ulteriormente ampliato e raffinato il suo repertorio [illegible] l'inserimento di pagine di jazz [illegible] dixieland. Alla manifestazione di domani, oltre alla banda racconigese, partecipano i musici di Bagnolo Piemonte, Sommariva Bosco, Boves, Bene Vagienna, [illegible] banda [illegible] risveglio» di Dogliani, l'«Alpina» di Corneliano d'Alba [illegible] la «San Domenico Savio» di Bra. Alle 14,30 i gruppi si ritroveranno in piazza Ca[illegible] per la Libertà, da dove s'inizierà [illegible] sfilata per [illegible] vie cittadine. Alle 15,30 sul piazzale del castello è in programma il concerto singolo delle bande partecipanti alla rassegna; [illegible] termine «concertone» di chiusura con tutte le formazioni.

«Le sfilate bandistiche - conclude Reviglio - hanno sempre un indiscusso fascino e la gente [illegible] ascoltarne il [illegible] tradizionale, che mette allegria. In alcuni recenti viaggi all'estero ho però notato che la tradizionale banda tende sempre più [illegible] trasformarsi in una vera orchestra. Questo è [illegible] dubbio anche un incentivo per i g[illegible]ni [illegible]sicisti che si avvicinano a que[illegible] attività».

Parallelamente alla kermesse musicale [illegible] gli happening gastronomici al ristorante «Carlo Alberto», ovvero i sapori ritrovati della cucina [illegible] Casa Savoia. Dopo l'appuntamento della scorsa settimana con il party dedicato all'Associazione regionale degli Istituti Alberghieri venerdì prossimo il locale [illegible] Mary Ann e Renzo Smeraldo propone «venerdì pesce», serata per [illegible] buongustai, accompagnata [illegible] ottima musica «soft» [illegible] dall'atmosfera discreta ed intimista di uno dei ritrovi conviviali più «in» della Granda, dove il passato si combina [illegible] il presente.

[m. b.]

Le bande musicali attirano sempre [illegible] [illegible] pubblico [illegible] appassionati (TELEFOTO)

La vittima (64 anni) di Chieri lascia quattro figli. Difficili indagini dei carabinieri del Braidese

Roreto, anziano ucciso a bastonate

Il corpo seminudo tra i cespugli vicino alla strada

CHERASCO. Omicidio preterintenzionale, rapina, regolamento di conti, vendetta trasversale? alcune delle tante ipotesi sulla tragica fine di un uomo di 64 anni, Giuseppe Sansonna, nato ad Andria e domiciliato a Chieri, il cui corpo senza vita è stato trovato ieri pomeriggio nella campagna tra frazione Roreto e Stura, seminudo e con la testa fracassata qualcosa di molto pesante, un bastone o forse crick.

La vittima del delitto (perché che di assassinio si tratti è fuori discussione) è stato identificata solo qualche ora dopo il ritrovamento: il cadavere era nascosto tra i cespugli al bordo di una stradina che via Conte Petitti, all'altezza della borgata Colombaro, porta al fiume. Dato un nome all'ucciso, si scava nella vita, alla ricerca di un movente che possa portare all'assassino.

Una traccia su cui lavorare gli inquirenti l'avrebbero: incensurato e personalmente irreprensibile, il Sansonna era però circondato da una famiglia di sbandati: dei suoi quattro figli, uno sta scontando una condanna in carcere, secondo è tossicodipendente, gli altri hanno precedenti penali. E, in base alle testimonianze dei roretesi, la che si estende tra la frazione e lo Stura di è luogo abituale di ritrovo di drogati.

Ma è un indizio, anche non si sa dove l'uomo sia stato aggredito, né se al ferimento abbia immediatamente fatto seguito la morte: stando a indiscrezioni, anzi, starabbe prevalendo l'ipotesi di un delitto compiuto altrove. Non si sa neppure ancora a quando risalga il decesso e per quanto tempo quindi il corpo rimasto rannicchiato vicino al piccolo fosso che delimita la strada, quasi completamente sepolto cespugli, rami e terriccio.

A trovare il cadavere è stato, ieri poco dopo le 14, un giovane agricoltore di Roreto, Beppe Fauli, che passava di lì con il trattore. «Avevo già fatto un viaggio verso Stura, ma senza far caso, né all'andata né al ritorno, a quella specie di montarozzo sul ciglio della strada, presso di un campo confinante con una mia proprietà - racconta -. Ripassandoci seconda volta, dall'alto del trattore in notato e per rendermi conto di cos'era. Dapprima ho pensato ad un animale morto, poi dagli arbusti ho visto spuntare una scarpa con la suola pesante. Quando ho scostato erba e rami è apparso il corpo di un uomo piuttosto anziano, nudo, con i capelli bianchi tutti insanguinati. Non ho voluto vedere altro, sono corso in paese a dare l'allarme».

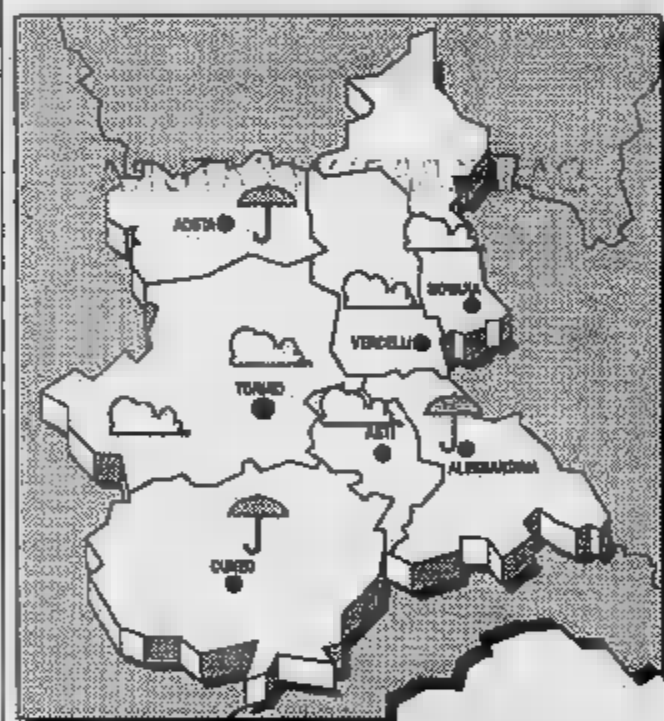
Spaventatissimo, Fauli si consulta con i familiari e gli anziani della frazione: naturalmente decidono che l'unica cosa da fare è avvertire i carabinieri. Da Bra e da Cherasco partono varie pattuglie, l'area circostante il cadavere, l'appezzamento privato più vicino appartiene a Pietro Colombano, un altro agricoltore di Roreto - viene recintata e sorvegliata dai militari in attesa dell'arrivo da Alba del magistrato. Si scattano fotografie e si fanno i primi rilievi, toccare il corpo. Si cerca anche l'arma del delitto: ma nei campi a lato della strada, seminati a mais e dove quindi in questa stagione qualsiasi oggetto di una certa dimensione sarebbe facilmente individuabile, non si trova nulla di sospetto.

I carabinieri fanno cordone e tengono a bada i curiosi, ma prima del loro arrivo dalle cascine di Colombaro e dintorni sono scesi in molti a «dare un'occhiata»: così le testimonianze sull'aspetto ammezzato sono numerose e abbastanza dettagliate. Inoltre, cosa insolita in casi del genere, coincidono quasi perfettamente. Tutti sull'età piuttosto avanzata dell'uomo, tutti escludono di averlo mai visto a Roreto, tutti ne descrivono con precisione l'abbigliamento (nudo dalla cintola in su, le giacca e una maglietta erano vicine al corpo), tutti parlano di un volto sfigurato dalle bastonate.

Grazia Novellini

Il corpo senza vita di Giuseppe Sansonna, anni è stato trovato da un agricoltore lungo una stradina tra la frazione Roreto di Cherasco e lo Stura

---

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO Nuvolosità variabile, con addensamenti temporanei a brevi piogge o rovesci.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo generalmente nuvoloso con precipitazioni sparse, localmente temporalesche, più probabili sui rilievi.

LE TEMPERATURE DI IERI
Max: 10; min: 6;

UN ANNO FA
Max: 26; min: 16; media: 21

Torino 16; Novara 13; Alessandria 14; Aosta 16; Asti 12; Vercelli

---

Bloccati dai carabinieri operaio di Rossana, magazziniere di Busca e un astigiano

Arrestati con tre etti di marijuana

I giovani (fra 21 e 25 anni) stavano contrattando ad Isola lo scambio di una partita di droga. Hanno cercato di gettare nel prato la sostanza stupefacente e un bilancino di precisione, subito recuperati dai militari

D'ASTI. Si stavano spartendo la «roba», etti di marijuana, quando sono stati sorpresi dei carabinieri e arrestati. Sono finiti in manette Massimo Rabellino, 21 anni, abitante ad Asti in via Pia 30, operaio, Maurizio Michelis, 21 anni, di Rossana, via Molino Varaita 3, e Claudio Giordana, 25 anni, magazziniere, di Busca, via Silvio Pellico 18. I carabinieri di Costigliole e di Canelli da tempo seguivano Rabellino. Lo hanno pedinato a lungo. E giovedì sera lo hanno seguito fino a Isola. Rabellino era alla guida della sua «126». raggiunto la frazione Molini. parcheggiato in un posto tranquillo e ha atteso.

Nel frattempo però anche i carabinieri si sono nascosti nelle vicinanze, per controllarne i movimenti. le 19,30 è arrivata una «Uno». A bordo Michelis e Giordana. I tre ragazzi sono scesi e hanno confabulato un po'. Poi hanno tirato fuori un bilancino di precisione. A questo punto Rabellino è tornato alla sua macchina. Sul sedile posteriore aveva nascosto la marijuana, confezionata in un sacchetto di cellophane.

Da sinistra Massimo Rabellino, Maurizio Michelis e Claudio Giordana

Rabellino si è avvicinato agli altri due, ma a questo punto i carabinieri hanno deciso di intervenire. Quando i giovani si sono accorti dei militari hanno tentato di disfarsi della marijuana e del bilancino, gettandoli nel prato.

Ma il gesto non è sfuggito ai carabinieri che li hanno recuperati. I ragazzi sono stati arrestati per detenzione di sostanze stupefacente. Sulla «126» i carabinieri hanno trovato anche una pipa in terracotta, che viene abitualmente per fumare la marijuana. Ieri i ragazzi sono stati interrogati dal gip.

Antonella Torra

in casa a Venasca

VENASCA. Una commerciante è stata denunciata a piede libero per detenzione di sostanze stupefacenti. E' Paola Dinice, 31 anni, incensurata, abitante a Venasca, piazza Martiri 39. Il provvedimento è scattato dopo una perquisizione eseguita dai carabinieri del nucleo operativo di Saluzzo e dai della stazione di Venasca.

Gli inquirenti tempo sospettavano che la commerciante fosse legata al mondo della droga e l'altra notte hanno fatto irruzione nel suo alloggio di piazza Martiri. Hanno sequestrato un pacchetto contenente circa 9,5 grammi di hashish. Del si sta attualmente occupando la procura della Repubblica di Saluzzo. **[g. na.]**

IL PREMIO «GRINZANE»

Oggi cerimonia al castello

L'albanese Kadarè ha partecipato al dibattito sulle letterature dell'Est coordinato dal direttore de «La Stampa» Paolo Mieli, premiazione al castello.

Gli iscritti hanno approvato all'unanimità la proposta del segretario

A Monforte la dc di Gorbaciov

Sezione intitolata all'uomo della «glasnost»

MONFORTE. La dc ha scelto Gorbaciov. Davanti a un pannello che raffigura l'ex leader sovietico e don Luigi Sturzo, uniti da un scudocrociato, gli iscritti della piccola sezione democristiana all'unanimità hanno intitolato la sede del partito a un uomo che guidato il mondo sovietico al rinnovamento.

La scelta è avvenuta per acclamazione dopo le parole del segretario Adolfo Ivaldi e l'introduzione del condirettore de «La Stampa» Ezio Mauro.

«Gorbaciov è stato statista di grandi idee e immenso - ha spiegato Mauro -, avrebbe potuto come uno zar, ma ha scelto il rinnovamento per dare futuro ai figli del suo paese». ha aggiunto: «Era eletto custode potere, ma con lui si è registrato il fallimento del comunismo». «Siamo stati mossi dal senso di gratitudine uno degli uomini più importanti del nostro secolo»: così Adolfo Ivaldi ha motivato la scelta di Gorbaciov, come simbolo della dc, un paese dove lo scudocrociato è ancora una roccaforte. Alle ultime elezioni ha registrato una perdita 3,5 per cento, strappando il 39,7 per cento dei consensi.

L'ex premier dell'Urss Gorbaciov protagonista dell'ultimo decennio e Premio Nobel per la pace

«Gorbaciov e i cattolici democratici parlano lo linguaggio politico - ha aggiunto Ivaldi - parole come partecipazione e solidarietà, rispecchiano lo spirito entrambi nell'impegno per il futuro del paese». I rapporti tra l'ex leader sovietico e l'Italia sono stati favoriti dalla presenza nel nostro paese del papa polacco venuto da una paese «suddito» Unione Sovietica. «Gorbaciov - ha sottolineato Ezio Mauro - è stato dirigente di oltre cortina, ma è anche l'uomo che ha abbattuto i muri tra Est e Ovest e ha restituito ai sovietici la libertà di religione».

è difficoltà - ha concluso il segretario cittadino -. Certe volte le iniziative della sono contrarie ai desideri dei vertici partito, ma ho avuto grandi testimonianze di solidarietà parte della gente». La notizia gesto unanime dei iscritti alla dc della piccola Monforte arriverà a Mosca. «All'inizio di giugno - ha concluso - incontrerò Gorbaciov e gli comunicherò che sezione del partito a lui un tempo nemico ora porta il suo nome. La dc di Monforte ha scelto il rinnovamento». **[r. s.]**

Il sindaco Menardi vuole lanciare sul mercato le obbligazioni «Città di Cuneo»

«Diventate azionisti del Comune»

I fondi raccolti con la vendita dei certificati ai privati saranno destinati [illegible] finanziare opere pubbliche (viadotto, circonvallazione e ristrutturazioni). Deciderà il Consiglio

CUNEO. «Il Comune non ha i soldi per finanziare opere pubbliche? I cittadini potranno contribuire acquistando le obbligazioni "Città di Cuneo"».

E' la proposta del sindaco «manager» Giuseppe Menardi per reperire i fondi necessari a [illegible] cantieri per importanti lavori in città: ristrutturazioni di edifici, costruzioni di strade, ammodernamento [illegible] servizi. La legge 142 sull'ordinamento regionale prevede questa possibilità [illegible] partecipazione [illegible] cittadini, e il primo cittadino, [illegible] guendo l'esempio del Comune di Modena, non vuole lasciarsela scappare.

[illegible] sistema [illegible] semplice - spie[illegible] Menardi -: i cittadini potranno acquistare le obbligazioni emesse dal Comune. I soldi che entreranno nelle casse municipali saranno immediatamente reinvestiti, evitando così i lunghi iter per accedere a finanziamenti statali. Non si tratta di abbandonare l'attuale sistema, ma integrare i fondi pubblici [illegible] quelli privati. La collaborazione dei cuneesi ha due importanti significati: l'impegno a favore della città e soprattutto per lasciare alle [illegible] generazioni un segno tangibile dell'affezione per la [illegible] terra».

Le obbligazioni «targate» Co[illegible] [illegible] Cuneo permetteranno di finanziare in «proprio» i progetti urgenti per il capoluogo. La prima delle opere realizzabi-

La proposta del sindaco Menardi dovrà passare all'esame dei consiglieri

Il [illegible] denaro dei cuneesi potrebbe essere la ristrutturazione [illegible] scuola elementare Soleri, che festeggia cento anni e necessita [illegible] urgenti lavori di consolidamento e rifacimento dei locali adibiti alle lezioni.

In futuro [illegible] gettito derivante dalle azioni e obbligazioni municipali potrebbe [illegible] utiliz[illegible] per opere pubbliche (viadotti, circonvallazione, sottopasso) e l'attuazione del piano regolatore, oltre ai progetti di rivalutazione del centro storico e la costruzione di parcheggi.

L'amministrazione comunale ha intenzione di coinvolgere [illegible] la gestione e [illegible] tesoreria delle obbligazioni la Cassa di risparmio di Cuneo, che l'altro giorno ha stipulato con il municipio [illegible] convenzione per l'accensione di mutui a tassi agevolati per [illegible] ristrutturazione di edifici nel centro storico. La possibilità di istituire obbligazioni «Città di Cuneo» sarà di[illegible] probabilmente già nel prossimo Consiglio comunale, in programma all'inizio di giugno. [g. p. m.]

Per i lavori nell'ospizio va all'asta una cascina

CUNEO. Per finanziare il quarto e ultimo lotto dei lavori [illegible] ristrutturazione della casa di riposo Mater Amabilis, [illegible] Comune [illegible] Cuneo venderà la cascina «San Pietro», situata [illegible] Borgo [illegible] Dalmazzo, patrimonio comunale ex-Eca vincola[illegible] a scopi socio-assistenziali.

In municipio nei giorni scorsi è giunto il parere favorevole dell'Usl 58 [illegible] della Giun[illegible] regionale. La proposta era stata presentata dall'assessorato al Patrimonio [illegible] prima e settima commissione consilia[illegible] che si [illegible] espresse in [illegible] do favorevole.

La vendita sarà fatta attraverso un'asta pubblica. I beni, inseriti nel piano regolatore di Borgo San Dalmazzo in zona agricola, sono situati parallelamente alla statale della Valle Stura, [illegible] accesso sia da [illegible] strada comunale [illegible] da vie interpoderali.

[illegible] terreni hanno una buona fertilità e sono irrigati. [illegible] lotto [illegible] compresi anche alcuni fatiscenti fabbricati rurali. Gli edifici [illegible] costituiti da sei locali adibiti a magazzino, oltre a una stalla con fienile, due vani per autorimessa, un granaio e d[illegible] ampi porticati.

La cascina è gravata da un contratto [illegible] locazione che scadrà soltanto nel 1997. La superficie totale dei terreni [illegible] di 189 mila 558 metri quadrati, [illegible]ri a cinquanta giornate piemontesi. Il prezzo [illegible] base d'asta [illegible] 950 milioni. Ora il Comune provvederà alla pubblicazione dell'avviso d'asta sulla Gazzetta ufficiale.

Intanto l'ufficio patrimonio del municipio ha curato la redazione di un'indagine sulla situazione dei beni immobili di proprietà comunale: cascine, terreni intorno alla città, alloggi a Cuneo e a Torino, edifici (l'ex-caserma [illegible] vigili del fuoco [illegible] via XX Settembre, parte del palazzo Lovera in via Roma) per un valore complessivo che supera i trenta miliardi. [illegible] programma è la vendita dei beni per finanziare programmi municipali. [g. p. m.]

GRANDE CUNEO

[illegible]

Si ricorda il sacrificio degli alpini in [illegible]

Domani il paese commemora i 50 anni della partenza degli alpini per il fronte russo. Alle 21,15 ventisei «testimoni» della guerra [illegible] Russia si incontreranno nella palestra della scuola [illegible] con gli studenti per raccontare la loro odissea nella steppa. Saranno letti anche alcuni temi di alunni della quinta elementare che hanno avuto un parente [illegible] più tornato dal Don. L'incontro sarà preceduto alle 20,30 da una fiaccolata che partirà dalle cinque frazioni (Santa Margherita, San Lorenzo, Montefallonio, Pradeboni, [illegible] Giovenale) e raggiungerà piazza Toselli dove, davanti alla lapide che ricorda i caduti in Russia, sarà reso omaggio [illegible] «martiri [illegible] guerra». Domani alle 10,30, nella cappella degli alpini di Madonna dei Boschi, [illegible] celebrata [illegible] messa. Seguirà il rancio all'aperto.

CASTELLETTO [illegible]

Prima manifestazione [illegible] aeromodellismo

Domani alle 14 si svolgerà la «Prima manifestazione aeromodellistica» organizzata dal «gruppo Remo» di Cuneo, in collaborazione con il circolo ricreativo Acli di Castelletto, con sede in località San Bernardo, [illegible] Morozzo. In caso di maltempo la manifestazione sarà rimandata alla domenica successiva.

[illegible]

Pubblicazioni occitane [illegible] del libro

Nello stand «Montagna d'Oc» del Salone internazionale del libro, nella struttura del Lingotto a Torino, sono esposte le pubblicazioni occitane. Il padiglione è stato organizzato dal Centro di cultura «Detto Dalmastro» [illegible] Castelmagno e dal [illegible] «Le Soulestrelh» [illegible] Sampeyre. Fra i libri in vendita «Vito Gramo», dell'elvese Giovanni Rajna.

[illegible]

Incontro in difesa dell'occupazione [illegible] Filatura

Lunedì alle 9,15, nella sala riunioni d[illegible] Comune, si svolgerà un'assemblea per la difesa dell'occupazione alla Filatura Valvaraita. Nel corso dell'incontro, organizzato dai sindacati di categoria, sarà presentata la situazione dell'azienda, dopo che la proprietà ha presentato i libri contabili in tribunale chiedendo il concordato preventivo. L'udienza [illegible] prevista per il [illegible] giugno.

CONCORSO

Il Comune assume un agente sociale

Il Comune [illegible] Cuneo ha bandito un concorso per l'assunzione di [illegible] agente sociale, con qualifica del quinto livello. Le domande scadono il 4 giugno. I bandi si possono ritirare all'Informagiovani di via Roma 2, 0171/444421.

DEMONTE

In frazione Trinità

Un seminario [illegible]'armonia della voce

DEMONTE. Domani, dalle 10 alle 18, [illegible] centro culturale «Lou Stau» della frazione Trinità, si terrà [illegible] seminario su «Yoga del suono, yoga del silenzio», curato da Giorgio Lombardi.

La lezione [illegible] l'obiettivo di insegnarare a percepire gli armonici presenti normalmente nella voce e [illegible] cantarli, mediante tecniche accessibili anche a chi pensa di [illegible] o [illegible] non saper cantare o [illegible] non avere una bella voce. La tecnica è conosciuta anche come il «Can[illegible] degli armonici» [illegible] consiste appunto nell'emettere una nota, [illegible] quale emergono contemporaneamente, e in modo distinto, gli armonici sulle [illegible] ve superiori. Le persone interessate al [illegible] possono telefonare allo 0171/95234.

I corsi [illegible] circolo «Lou Stau» proseguiranno fino a luglio e riguarderanno lezioni di Taichi chuan, di armonia e come curarsi con metodi naturali. I costi, che comprendono seminario, iscrizione all'associazione e soggiorno, partono [illegible] 175 mila lire. [a. f.]

[illegible]

Oggi in Comune

Un'assemblea d'opposizione al maxi-invaso

MACRA. Oggi alle 16, nei locali del municipio, si terrà un dibattito sulla diga [illegible] Stroppo. All'iniziativa, organizzata dall'amministrazione [illegible] di Macra, sono stati invitati tutti i parlamentari, i consiglieri regionali e provinciali della «Granda» e i sindaci della Valle [illegible].

«Abbiamo convocato l'assemblea - spiega Bruno Aimar, sindaco di Macra -, per dare vo[illegible] anche a chi si oppone [illegible] progetto del maxiinvaso. Abbiamo già raccolto mille firme contro la diga. Siamo favorevoli alla costruzione di un miniinvaso, 12-15 milioni di metri cubi che potrebbe essere sfruttato anche turisticamente». [illegible] progetto prevede la costruzione [illegible] un muraglione alto 134 metri in grado di contenere 42 milioni di metri cubi d'acqua, con una spesa di 150 miliardi. «Con il mini-invaso l'analisi dei costi e ricavi sarebbe negativa - dice Ermanno Mauro, consigliere provinciale -. La questione de[illegible] però essere affrontata a [illegible]vello tecnico». [c. g.]

[illegible]

Solidarietà

I bambini aiutano l'Albania

CERVASCA. Domani alle 11,15 nella sala consiliare sarà inaugurata la mostra «Dono, solidarietà e volontariato. Un'immagine per esprimere», organizzata [illegible] Comune.

Saranno esposti e messi in vendita lavori preparati dai ragazzi e dalle associazioni di volontariato, il cui ricavato sarà devoluto in beneficenza. «Il Co[illegible] - spiega il sindaco, Roberto Massa - [illegible] invitato i bambini a riflettere sui temi della solidarietà e sulla cultura del dono. Ogni ragazzo ha espresso [illegible] un'immagine il risultato del lavoro svolto».

Nel corso della manifestazione sarà lanciata l'iniziativa «uno zainetto per l'Albania»: si tratta di un impegno chiesto [illegible] giovani a risparmiare nell'estate [illegible] ventimila lire per offrire a un bambino albanese [illegible] zainetto [illegible] il materiale per la scuola. In programma anche il gemellaggio tra la scuola [illegible] Cervasca e un istituto albanese. L'orario dell'esposizione, che terminerà mercoledì, è dalle 11 alle 13 [illegible] dalle 15 alle 19. [g. p. m.]

Da domani per tutte le domeniche fino al 27 settembre la strada è vietata alle auto

Viale Angeli torna isola pedonale

Dalle 9 alle 20 il passaggio sarà permesso soltanto agli abitanti della zona. Il controllo del traffico affidato [illegible] pattuglie di vigili urbani. Fermo il progetto per via Roma. Il sindaco: «Ne riparleremo nei prossimi anni»

Viale Angeli torna ad essere dei bambini, almeno di domenica. Appartiene alle famiglie in cerca di quiete, ai ciclisti e a chi fa jogging col miraggio [illegible] recuperare equilibrio psicofisico e forma smagliante. Domani sarà infatti il primo giorno di isola pedonale.

Anche quest'anno, la Giunta comunale ha deliberato il divieto di accesso al traffico veicolare domenicale lungo il percorso alberato che da Rondò Garibaldi raggiunge il santuario degli Angeli per tutto il periodo che va [illegible] maggio al 27 settembre. «La Giunta comunale ha recentemente riconfermato la decisione di proibire nel weekend d'estate la circolazione [illegible] automezzi lungo il viale, dalle [illegible] del mattino alle 20», confermano al comando di polizia municipale.

Pattuglie [illegible] vigili urbani saranno incaricate di controllare il rispetto del divieto [illegible] di [illegible]arrare con transenne gli accessi traversali al viale. Il passaggio è consentito solo agli abitanti

Un'immagine del viale chiuso al traffico scattata lo scorso anno (FOTO [illegible])

della zona.

«Viale Angeli non è un'autostrada!», hanno commentato più di una volta i cuneesi negli anni [illegible]si. E non sono mancati suggerimenti per restituire ai pedoni, per tutto l'anno, e non solo per i brevi mesi estivi, il viale. [illegible] alto mare, frattanto, resta ancora la possibilità di realizzare un'isola pedonale in via Roma. Per quest'anno tutto [illegible] fermo.

«Realizzeremo studi di fattibilità per consentire di programmare il progetto nei prossimi anni», ha dichiarato [illegible] sindaco Giuseppe Menardi, nella riunione di Giunta che ha discusso la questione.

Potranno ad esempio essere realizzate simulazioni di traffico per verificare l'«impatto ambientale» e le conseguenze sul traffico nelle altre [illegible] Cuneo, che conseguentemente dovranno assorbire i veicoli deviati da via Roma in altre [illegible] cittadine.

Fra i commercianti c'è chi approva e chi dissente, temendo un calo [illegible] acquirenti, abituati, oramai, all'acquisto facile. Favorevoli gestori di bar e gelaterie che [illegible] affacciano sul porticato più antico della città. Aria salubre, più spazio per tavoli e tavolini, consentiranno [illegible] aumentare la frequentazione del [illegible] vecchio del centro storico. [illegible] per ora, ai cuneesi «della domenica» in cerca di quiete, tocca scegliere il viale. [e. r.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] GIORNALE

Come tenere puliti i giardini

Ecco [illegible] problema da poco, che però proprio per questo bisognerebbe cercare di risolvere.

Ormai è di [illegible] moda (pare) avere in casa animali domestici, [illegible] particolare cani. I simpatici amici dell'uomo convivono amabilmente con tutti noi (anche [illegible] chi ne farebbe volentieri a meno) [illegible] suscitano [illegible] pochi problemi, soprattutto igienici. La nostra città è invasa [illegible] loro escrementi. I giardini dove durante il giorno portiamo [illegible] giocare i nostri bambini ospitano, in [illegible] mattutine, le loro evoluzioni che precedono e seguono il deposito di suddetti regalini: ovviamente [illegible] tutto sotto l'occhio attento e compiaciuto dei loro padroni che non hanno visto i cartelli di divieto e a tutto pensano fuorché [illegible] ripulire.

Proposta: si richiede all'Amministrazione comunale un'ordinanza che obblighi il proprietario di cani [illegible] tenere con sé ed all'occorrenza ad usare, spazzolino e paletta o, in subordine, tassare la proprietà del cane [illegible] modo tale da poter mantenere, con i proventi, un adeguato servizio di nettezza urbana.

L'amministratore che proporrà e farà approvare qualcosa di simile avrà i nostri voti.

Sergio Casasso, Cuneo 2

Gruppo folk braidese [illegible] rafforzarsi

Il Gruppo Folk Bra (una quarantina tra majorettes, tamburini, sbandieratori e sbandieratrici) si [illegible] ufficialmente costitui[illegible] in associazione con l'appoggio [illegible] enti e persone ai quali esprime la più viva riconoscen[illegible]: l'Ente Manifestazioni, in particolare il suo presidente Livio Sartirano; l'assessore al Turismo Andrea Marengo; il notaio Giuseppe Zavattaro; il segretario dell'Associazione Commercianti Barbero.

Nel ringraziarli, il Gruppo conferma che sarà lieto di mettere a disposizione di quanti fossero interessati l'impegno e le capacità dei giovani che ne fanno parte. Per informazioni si può telefonare a Monica Pregliasco, 0172/413611.

Gruppo Folk, Bra

Scrivere a La Stampa
via XX Settembre 39, Cuneo

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66444, 2323
Alba: 3161; 362744. **Cri:** 362744; [illegible]
Bagnolo: 3928,36
Borgo San Dalmazzo: 260013
Bra: 4201; 423370
[illegible]: 945.656; 945.455
Caraglio: 818.102
Ceva: 715.66; 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 698.111
Garessio: 810.83
La Morra: 50.102
Limone: 921.32
Mondovì: 442.44
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 796.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 848.44
Saluzzo: 452.45 - 470.00
Sommariva Bosco: 551.02
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959.126

FARMACIE DI [illegible]

A **Cuneo** oggi [illegible] di turno, con orario 8-12,30 e 15,30-19,30 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Bertero*, via Roma 19, tel. 69.28.38. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie [illegible] turno svolgono [illegible] la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: *Moretti*, corso Langhe 1, tel. 44.03.70
Bra: *Dalmasso*, via Vitt. Emanuele 195, tel. 41.21.87
[illegible]: *Cumino*, via [illegible] 77, tel. 60.316
Mondovì: *Turco*, via [illegible] 5, tel. 42.404.
Saluzzo: *S. Chiaffredo*, corso Italia 56, tel. 42.225
Savigliano: *Marengo*, piazza Santarosa 65, tel. 71.29.78

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 692.491
Usl di Alba 31.61
Usl di Borgo 269.632, 260.019
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 917.676
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 49.41
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - [illegible] 441.333; **B.go [illegible] Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 710.03; **Fossano:** 635.777; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 464.44; **Savigliano:** 223.33

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 711.62; **Cherasco:** (0172) 49.58.94; **Saluzzo:** 421.18; **Da autostrada To-Sv:** (0172) 495.800; **Cherasco:** (0172) 49.58.00.

[illegible]

CUNEO

NATI. Abrigo Marco Angelo (Cuneo); Fantino Christian (Cuneo); Bedino [illegible] (Cuneo); Bertola Ivan (Cuneo); Ferrero Simone (Cuneo); Seminerio Angela (Cuneo); Suri Chiara (Cuneo); Pellegrino Arianna (Cuneo); Marino Valentina (Cuneo); Valmaggia Agnese (Cuneo); Giordano Annalisa (Cuneo); Bramardo Sara (Cuneo); Aimar [illegible]bastiano (Cuneo); Siccardi Gabriele (Cuneo); Mattalia Cinzia (Cuneo); Tomatis Miriam (Cuneo); Bertaina Fabrizio (Cuneo); Cillario [illegible] (Cuneo); Corruto Marta (Cuneo); Dutto Martino (Cuneo); Comaglia Luca (Cuneo).

[illegible] Bertone Antonello (residente a Cuneo), architetto con Pellegrino Maura (residente a [illegible]ves), impiegata; Donna Riccardo (residente a Cun[illegible]), [illegible] con Ghirardi Mirella (residente a Costigliole Saluzzo), coltivatrice diretta; Fabbiani Danilo (residente a Cuneo), cuoco [illegible] Masetto [illegible] (residente a Borgo San Dalmazzo), vetrinista; Scolla Antonio [illegible] (residente a Cuneo), guardia di finanza [illegible] Biangetti Nadia (residente a Cuneo), operaia; Borsotto Piergiacomo (residente a Cuneo), operaio con Pellegrino Roberta (residente a Castelletto Stura), operaia; [illegible] Guido (residente a Busca), gommista con Lamberti [illegible] (residente a Cuneo), casalinga; Pellegrino Giancarlo (Cuneo), operaio con Alberti [illegible] Maria (Caraglio), operaia; Brignone [illegible] Giuseppe (Cuneo), operaio con Tomisi Maria Teresa (Cuneo), impiegata; Mondino Piergiorgio (Cuneo), operaio [illegible] Lerda Carla (Centallo), casalinga; Ghigliano Sergio (Cuneo), operaio con Baudana Elda Maria (Chiusa Pesio), infermiera professionale; Mondino Sergio Angelo (Cuneo), operaio con Menardi Daniela Giuseppina (Cuneo), impiegata; [illegible] Agostino Giuseppe Ambrogio (Cuneo), impiegato con Marino Paola (Borgo San Dalmazzo), insegnante; Canta[illegible] Giorgio (Cuneo), medico chirurgo con Cambiaggia [illegible] (Cuneo), impiegata bancaria; Armando Aurelio (Cuneo), elettricista [illegible] Giraudo Maria Grazia (Cuneo), insegnante; Orlando Piero [illegible] (Cuneo), agente [illegible] polizia penitenziaria con Varrese [illegible] (Cuneo), studentessa; Civallero Roberto Lorenzo (Cuneo), operaio [illegible] Elena Francesca (Cuneo), impiegata; Daperno Ivano (Cuneo), operaio [illegible] Unnia Nadia (Cuneo), impiegata; [illegible] Sergio (Cuneo), operaio [illegible] Viara Francesca (Cuneo), segretaria.

[illegible]

[illegible]

Musica [illegible] gioco

Stasera, alle 18 nella chiesa Confraternita, gli allievi [illegible]stituto civico musicale presenteranno [illegible] titolo «Musica come gioco». Lunedì nella chiesa del [illegible] storico, alle 21, si esibiranno gli allievi [illegible] corso di chitarra [illegible] esercitazioni corali.

[illegible]

[illegible] prepara il raduno annuale

L'associazione combattenti [illegible] reduci di Cuneo comunica che il 31 maggio a Moretta si terrà il raduno annuale del sodalizio. Alla manifestazione parteciperà una delegazione di ex combattenti del Dipartimento delle Alpi Marittime, oltre agli iscritti alle 105 sezioni dell'associazione nella «Granda».

ACI

Compilazione dei modelli 740

Alle Acli [illegible] Cuneo è stato attivato il servizio di compilazione dei modelli 740, 201 e 101. Gli uffici di Piazza Virginio [illegible] aperti con orario 8,30-12,30.

Il comitato dell'Usl «boccia» il bilancio e l'amministratore straordinario

Mondovì cerca 18 miliardi

Il conto economico per il '92 pareggia su sessanta miliardi [illegible] il fabbisogno è più alto
Per risparmiare potrebbero essere ridotti i servizi sanitari [illegible] gli stipendi dei medici

MONDOVI'. Servizi sanitari ridotti e tagli agli stipendi dei medici: sono queste alcune delle restrizioni «obbligate» per ri[illegible] l'Usl [illegible] Il bilancio provvisorio per il '92 dell'unità sanitaria monregalese pareggia sulla cifra di 60 miliardi e 200 milioni, ma prevede già un deficit di 18 miliardi rispetto a quanto sarebbe necessario per un «funzionamento ottimale».

L'importante documento, inviato in Regione dall'[illegible] straordinario Stefano Sacchetto, è stato duramente contestato dal comitato dei garanti, [illegible] dall'ex presidente dell'Usl, il democristiano Giuseppe Ferrua. L'organismo amministrativo, di cui fanno parte anche i democristiani Elda Lombardi, Bernardino Chiappello, Sebastiano [illegible] e Vincenzo Tomatis, il socialista Silvio Pagliano e il liberale Guido Bertola, ha il compito di controllare l'attività dell'unità sanitaria locale e all'unanimità ha deciso di bocciare il bilancio.

La regione che ha spinto i garanti ad agire, [illegible] lettera all'assessore regionale alla Sanità Eugenio [illegible], è una «dimenticanza» da tre miliardi in [illegible] precedente richiesta [illegible] finanziamento. La cifra doveva servire per pagare i premi di incentivazione alla produttività dei dipendenti, ma non è stata richiesta alla Regione. «Il personale della [illegible] Usl - spiega il coordinatore sanitario Celso Cavarero - è fra i [illegible] pagati in provincia [illegible] quella cifra avrebbe consentito di eliminare questa differenza».

Il timore che questi soldi non arrivino mai ai dipendenti, oppure che vengano ottenuti penalizzando altre voci [illegible] spesa, ha spinto il comitato garanti [illegible] dare parere sfavorevole sul bilancio, [illegible] avendo ottenuto sufficienti [illegible] spiegazioni «sui provvedimenti che si vogliono [illegible]re per il pagamento dei premi di incentivazione alla produttività, maturati [illegible] personale dipendente nell'anno 1991, per i quali si registra una carenza di tre miliardi di lire a causa dell'omessa richiesta [illegible] finanziamento».

Ma non sono solo tre i miliardi che fanno tremare l'Usl, altri quindici sono necessari per garantire tutti i servizi. La [illegible] «personale» pareggia su circa 30 miliardi, in realtà il fabbisogno calcolato è di quasi 41, con [illegible] deficit previsionale di 10 miliardi e [illegible] milioni. Per analoghe ragioni la farmaceutica convenzionata [illegible] «scoperta» [illegible] 1 miliardo e mezzo e l'assi[illegible] sanitaria [illegible] 3 miliardi [illegible] mezzo.

Una situazione [illegible] disagio di cui non [illegible] colpevole l'amministratore straordinario Stefano Sacchetto, ma che ha all'origine i tagli alla spesa sanitaria operati prima dal ministero e poi dalla Regione. In ogni caso il presidente del comitato dei garanti Giuseppe Ferrua non è soddisfatto: «Quando l'assessore regionale [illegible] saputo della svista da [illegible] miliardi di [illegible]chetto aveva dichiarato: "Chi ha sbagliato deve pagare. [illegible] l'errore [illegible] dell'amministratore allora il professor Sacchetto si dimetta"». Sulla situazione dell'Usl [illegible] stato diffuso anche un comunicato del pli. [illegible] liberali esprimono preoccupazione per i costi che crescono senza che i servizi ne beneficino. Il «manager» Sacchetto è tranquillo: «Mi pare che fino ad oggi si [illegible] lavorato bene e in sintonia con i [illegible]ranti». [l. f.]

Il presidente del comitato dei garanti dell'Usl 66 Giuseppe Ferrua (a sinistra) e Stefano Sacchetto amministratore straordinario

[illegible] DALLA [illegible]

VILLAR S. [illegible]
E' stato arrestato con l'accusa di ricettazione

Alfredo Donadio, 37 [illegible]ni, abi[illegible] in borgata Rivoira 40, è stato [illegible] dai carabinieri [illegible] Dronero. L'uomo, accusato di ricettazione, [illegible] stato rinchiuso nel Cerialdo [illegible] Cuneo.

ORMEA
«Bombe all'istituto agrario» sgomberato [illegible] scuola

Ignoti hanno telefonato all'Istituto agrario segnalando la presenza di [illegible] bomba. La scuola è stata subito evacuata. L'ordigno non è stato [illegible].

[illegible]
Domani [illegible] la «Fossano in bici»

Domani mattina alle 9,45 partirà la nona «Fossano in bici», pedalata non competitiva di 15 chilometri, organizzata dai «Cicloamatori Fossano» [illegible] dall'assessorato allo Sport.

CEVA
Funerali dell'impiegata morta (collasso) a G[illegible]

Si svolgono oggi, alle 10,30, nel duomo, i funerali di Luciana Camillo, 46 anni, impiegata, originaria [illegible] Ceva, che da qualche anno viveva a Genova. La donna pare sia [illegible] per un collasso cardiaco.

SALUZZO
[illegible] Torre ospita le opere dell'istituto d'arte

Sarà inaugurata oggi, alle 16, nella biblioteca civica, l'Esposizione Arti Visive. Seguirà, alle 17, l'apertura della mostra degli allievi dell'istituto statale d'arte allestita a palazzo [illegible] Torre.

CUNEO
Trasparenza degli appalti costituito un [illegible]

E' [illegible] costituito in prefettura [illegible] comitato [illegible] coordinamento degli interventi per la trasparenza degli appalti e [illegible] sicurezza nei cantieri edili.

MONDOVI'
Sventato il furto in un negozio del centro

Ignoti sono entrati nel negozio «Fuoriorario», via Cigna 10. Subito è scattato l'allarme collegato alla centrale dei carabinieri, che hanno [illegible] il furto.

CEVA
In fin di vita l'operaio [illegible] una impalcatura

Sono peggiorate ieri sera le condizioni di Gianluca Luciano, 17 anni, di Ceva, l'operaio caduto da un'impalcatura a Millesimo, durante la posa di una grondaia. Il giovane è ricoverato al Santa Corona di Pietra Ligure.

A Savigliano

Un «ente» per tutelare le gestanti

[illegible] Sono passati quattro mesi da quando Lella De Lio [illegible] morta dopo av[illegible] dato alla luce tre gemelline: Giulia, Francesca e Gabriella adesso stanno bene. Crescono come tutte le bimbe della loro età, seguite dal papà Maurizio e [illegible] nonni. [illegible] giovane mamma è stata stroncata a 24 anni da un'embolia polmonare: qu[illegible] [illegible] stato il referto dell'ospedale S. Anna di Torino, dov'era ricoverata e dove ha cessato di vivere il 30 gennaio. [illegible] è [illegible] fatto tutto il possibile per salvare Lella? Per far luce su questo sospetto [illegible] nata a Savigliano un'associazione che è intitolata alla giovane mamma. «Lo scopo della nostra iniziativa - afferma il papà [illegible] Lella, Aldo Scotta - è di sollevare la questione a livello di opinione pubblica».

L'associazione si pone tre scopi, che [illegible] enunciati nello statuto: tutelare il dirit[illegible] alla vita ed alla maternità di Lella De Lio Scotta; tutelare il diritto alla famiglia, all'istruzione, alla vita ed alla salute delle bim[illegible] Francesca, Gabriella [illegible] Giulia; promuovere iniziative per garantire il rispetto della persona e combattere ogni violazione dei diritti umani.

I promotori chiedono a chi condivide i presupposti e gli scopi dell'associazione di invia[illegible] presso la sede provvisoria di via Sacco [illegible] Vanzetti 4 a Savigliano, un'adesione scritta. Non chiedono denaro, [illegible] solo un appoggio morale. [p. b.]

Contestata l'ordinanza del sindaco che impone l'utilizzo di sacchetto [illegible] paletta

Vietati ai [illegible] i portici di Fossano

Anche se trattenuti al guinzaglio gli animali non potranno passeggiare davanti [illegible] negozi, fra le bancarelle del mercato e nelle aree verdi. Un'interrogazione: «Che si è fatto per impedire a gatti e colombi di sporcare?»

FOSSANO. I marciapiedi del centro storico e le aiuole dei giardini, come accade in nume[illegible] altre città, sono insozzati ogni giorno dagli escrementi dei cani.

I padroni trovano comodo portarli a fare i loro bisogni fuori casa, senza troppo preoccuparsi dei disagi di chi passeggia, dell'igiene e del decoro.

Così il sindaco democristiano Angelo Mana ha dovuto emanare un'ordinanza, con cui impone ai proprietari di «munirsi di appositi contenitori e di una paletta per raccogliere gli escrementi».

In più ha vietato ai proprietari di condurre i cani, anche al guinzaglio, nei mercati ortofrutticoli, sotto i portici del centro storico e sui viali adibi[illegible] al tradizionale passeggio [illegible] fossanesi (Viale Mellano, Martiri [illegible] Sacerdote), oltre che nelle aiuole e nei giardini pubblici.

Marianna Abrate, consigliere comunale dei Verdi, non è però rimasta insensibile al grido [illegible] dolore e alla protesta dei padroni [illegible] cani, e ha presentato un'interrogazione al sindaco corredandola con [illegible] loro lettere di protesta.

«Siamo stupiti e increduli nel constatare che i viali alberati [illegible] [illegible] divenuti sono vietate per passeggiarci coi cani (per i quali abbiamo pagato per anni le tasse) in quanto le loro deiezioni potrebbero produrre disturbo - hanno sostenuto i proprietari -. I viali restano comunque infestati da altri tipi [illegible] bisogni, [illegible] esempio quelli dei gatti e le fetenzie dei colombi. Per loro che cosa si è deciso di fare? Che interventi ha programmato l'amministrazione comunale?».

La Abrate si è domandata inoltre come dovrebbero comportarsi gli abitanti del centro storico per portare a passeggio i propri cani, dato che la loro casa rientra nell'area di proibizione. Forse tenerli perennemente fra le mura domestiche?

«Come ha chiarito il sindaco in Consiglio, quello che p[illegible] l'ecologista Abrate [illegible] falso problema - commenta, divertito, l'assessore Colli-Medaglia -. I proprietari possono [illegible]ire benissimo, basta che tengano i loro cani al guinzaglio per il tratto di strada che [illegible] compreso fra l'abitazione e le [illegible] soggette a divieto. E se all'amico a quattro zampe scappa un bisogno, che lo raccolgano e via».

«Diversa e irrisolta - conclude l'assessore Colli-Medaglia - [illegible] invece [illegible] questione [illegible] pipì che i cani fanno alzando la zampa co[illegible] [illegible] saracinesche dei negozi e contro i muri, dove magari [illegible] poi a mettere le mani i bambini. In questo caso non c'è sacchetto che tenga. Re[illegible] solo il buon senso e la sensibilità del padrone». [r. s.]

[illegible] CENSIMENTO [illegible]

Meno piccioni in centro

Funzionano i primi interventi per diradare gli stormi [illegible] piccioni che infestano i cieli di Fossano e creano non pochi problemi coi loro escrementi, soprattutto nell'area [illegible] castello degli Acaja e nel centro storico della città. A distanza di un anno l'ornitologo Roberto Toffoli ha fatto un secondo censimento dei volatili e ha scoperto che sono in calo. «La popolazione stimabile è [illegible] [illegible] piccioni all'interno dell'area censita - spiega Toffoli -. C'è dunque una densità [illegible] 324 animali per chilometro quadrato, contro i 348 dell'anno scorso. Le coppie nidificanti [illegible] attualmente circa 250, e di esse [illegible] sono state contate nel castello. Rispetto al censimento [illegible] 1991 [illegible] popolazione di piccioni [illegible] diminuita [illegible] 7%. Anche le coppie nidificanti sono calate, ma non sul castello. Qui non [illegible] ancora stato possibile mettere le bande antipiccione che fanno da base alle candelette di plastica che impediscono di posarsi sui cornicioni». [f. b.]

Dal monumento simbolo, La Bollente, alla prestigiosa [illegible] rinomata ristorazione

Acqui, città di terme [illegible] araldi

La civiltà contadina: proseguono gli «Itinerari»

Il turista che attraversa il cuore antico di Acqui Terme, oggi meta degli «Itinerari della memoria», non tarda a scorgere il monumento simbolo [illegible]lla città, La Bollente, da cui [illegible] acqua a 75 gradi. Lungo il centro storico si incontrano poi [illegible] con portali e stemmi araldici che testi[illegible] di [illegible] Acqui abitata da nobili casate. Poco oltre La Bollente, [illegible] Duomo, [illegible] [illegible] 1060 e ricco di antichi dipinti, tra cui un trittico di Bartolomé Bermejo: «La nascita della Vergine», «La presentazione del Tempio», [illegible] Francesco che riceve le stimmate».

A pochi passi dalla Cattedrale, nel cortile della casa di riposo «Ottolenghi», è esposta [illegible] delle opere maggiori [illegible] Arturo Martini, «Il figliol prodigo». Dal ponte Carlo Alberto, che collega la città con la zona termale dei Bagni, sono visibili gli archi dell'Acquedotto romano.

Delle sue antichissime origini, la città conserva numerose memorie nel Museo civico archeologico situato all'interno del Castello dei Paleologi. Se fin dall'epoca romana le acque ebbero rilevanza, Acqui [illegible] da sempre conosciuta anche per la produzione di vini di qualità, tra cui il Brachetto e il Dolcetto. Nell'Enoteca regionale [illegible] Palazzo Robellini, accanto a questi due prestigiosi doc, gli ospiti della città possono degustare e apprezzare [illegible] vini dell'intero Piemonte. Ma Acqui vuol [illegible] anche gastronomia, una serie di ristoranti [illegible] interesse a valore [illegible] con piatti tipici a base di prodotti di stagione.

L'offerta della ristorazione non si ferma ad Acqui, sono innumerevoli i luoghi del «buon bere e ben mangiare» nei quaranta Comuni, circa, che convergono [illegible] la città termale. Le colline [illegible] Comunità montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida [illegible] Spigno, [illegible] valli dell'Erro, del Visone, della zona [illegible] Alice [illegible] Colle [illegible] Ricaldone, [illegible] i «polmoni verdi» di Acqui. C'è [illegible] più: [illegible] soggiorno nei paesi dell'Acquese offre all'ospite la possibilità di acco[illegible] alle usanze e ai costumi di una civiltà contadina che resiste a quella [illegible] macchina [illegible] [illegible] cemento. [c. r.]

Piazza V. Emanuele (oggi piazza Italia)

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare e spedire il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", indirizzando a **"Editrice La Stampa - Casella postale 666 - 10100 Torino Centro". Più tagliandi potranno essere inviati in una sola busta.** Fra tutti i tagliandi pervenuti fra l' 11 e il 24/5, il giorno [illegible] saranno estratti a sorte 2 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale e 10 semestrali a "La Stampa". I vincitori [illegible] avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare [illegible] numero verde 16780.2005 dal lunedì al venerdì ore 9 - 13; 14,30 - 17,30.**

COGNOME [illegible] NOME

[illegible]

LOCALITÀ

CAP TEL.

Domattina [illegible] Santo Stefano sarà presentato agli abitanti il gruppo comunale dei volontari

In Val Belbo c'è la Protezione civile

Il reparto formato da [illegible] sessantina di persone dirette dalla Forestale interverrà soprattutto per prevenire e spegnere i roghi boschivi. Disporrà di fuoristrada [illegible] autobotti. Squadre antincendio in 9 paesi dell'Albese

SANTO STEFANO BELBO. Domani, [illegible] 10,30, con la benedizione dei mezzi da parte del parroco, don Oreste Germanetto, verrà presentato agli abitanti [illegible] gruppo comunale di volontari della Protezione civile. Il reparto, che opera sotto la direzione del Corpo forestale dello Stato, conta una sessantina di elementi e ha a disposizione un'auto fuoristrada equipaggiata con at- [illegible] antincendio. In [illegible] d'emergenza ci si può anche servire di un'autobotte del Comu[illegible]. La protezione civile di S. Stefano sarà soprattutto impegnata sul fronte della prevenzione e dello spegnimento degli [illegible] di boschivi, anche se sono possibili altri impieghi dei volontari, co[illegible] il controllo e la pulizia delle sponde del Belbo, spesso utilizzate per discariche abusive. Anche l'Alta Langa si sta attivando per far fronte all'emergenza incendi, che soprattutto nel periodo compreso tra la fine dell'esta[illegible] e l'autunno costituisce [illegible] delle minacce maggiori nella zona.

In nove Comuni (Sale Langhe, San Benedetto Belbo, Roascio, Gottasecca, Marsaglia, Castelli[illegible] Tanaro, Serravalle, Monesiglio e Cortemilia) [illegible] già [illegible] formate squadre antincendio che vedono impegnati oltre sessanta volontari. L'attività [illegible] gruppi [illegible] coordinata [illegible] Comunità montana Alta Langa, che ha ottenuto attraverso la Regione finanziamenti per fornire ai gruppi tute, caschi ed attrezzature. «Nel [illegible] territorio gli incendi sono frequenti ed i boschi sono spesso abbandonati [illegible] non curati, per cui abbondano sterpi e arbusti che favoriscono la combustione rendendo difficile l'intervento. Inoltre, la zona [illegible] spesso battuta dal vento, che alimenta le fiamme. Il nostro compito è quello di [illegible] di circoscrivere l'incendio ed impedire che si estenda, in attesa dell'arrivo dei gruppi della Forestale o dei vigili del fuoco» spiega Marco Fresia, responsabile del gruppo volontari di San Benedetto Belbo, uno dei più impegnati negli anni scorsi.

Altri gruppi [illegible] stanno organizzando a Somano, Bossola[illegible] Igliano, Paroldo, Prunetto, Borgomale e Benevello. Per queste squadre si [illegible] in attesa dei finanziamenti per poter acqui[illegible] le [illegible]. Per ora il 75 per cento della spesa è stato coperto con fondi regionali, ma il contributo diventerà maggiore nei prossimi mesi. Dovrà essere costituita un'associazione a livello regionale tra i volontari la [illegible] opera non verrà più retribuita, ma liquidata [illegible] un indennizzo. Si potrà così risparmiare denaro, consentendo alla Regione [illegible] coprire forse totalmente [illegible] spese per l'acquisto delle attrezzature.

Corrado Olocco

I volontari aiuteranno la Forestale e i vigili del fuoco nella lotta agli incendi (m.)

Ad Alba trenta pompieri al servizio di 84 Comuni

[illegible] Sono ben ottantaquattro i Comuni che ricadono sotto l'area [illegible] competenza dei vigili del fuoco di Alba. Un'area, quindi, molto vasta che va dal [illegible] alla Bassa Langa albese, fino ai paesi più lontani dell'Alta Langa, ai confini con la Liguria. Si tratta, inoltre, di [illegible] territorio che, a causa della sua conformazione geografica e delle [illegible] dizioni delle strade, spesso ostacola gli interventi rapidi. Per raggiungere alcuni centri dell'Alta Valle Belbo [illegible] della Valle Bormida, [illegible] esempio, si devono percorrere anche quaranta [illegible] cinquanta chilometri, valicando due o tre colline su strade strette e tortuose.

«Gran parte dei nostri interventi per [illegible] spegnimento di incendi vengono effettuati nelle Langhe - spiega [illegible] capodistaccamento dei pompieri di Alba, Eugenio Marchetti -. Se si trat[illegible] di incendi che coinvolgono anche abitazioni interveniamo noi, mentre se l'incendio è unicamente boschivo la competenza è della Forestale. Sono comunque divisioni del tutto teoriche, poiché in realtà se gli incendi [illegible] [illegible] grosse proporzio[illegible] interveniamo entrambi. Tra di noi si collabora spesso e con ottimi risultati».

Il distaccamento albese [illegible]prende trenta persone che, divise in quattro turni, coprono il servizio ventiquattro ore [illegible] ventiquattro. «Non è un nume[illegible] sufficiente. Se fossimo di più si potrebbe lavorare meglio - continua Marchetti -. Per quanto riguarda i mezzi siamo sufficientemente attrezzati, potendo contare su tre autobotti. D'altronde, se ne avessimo di più, mancherebbe il personale per utilizzarle».

Sul territorio dell'Alta Langa possono intervenire i vigili del fuoco dei distaccamenti di Alba [illegible] Mondovì, gli unici effettivi nella [illegible] «Esistono anche altri gruppi di vigili del fuoco, i cosiddetti "discontinui", ossia i volontari - conclude il capo distaccamento di Alba -. Ce ne sono a Bra, Dogliani e Ceva, mentre le squadre della Guardia forestale sono [illegible] Ceva [illegible] Cortemilia. [illegible] questi gruppi e i volontari dei piccoli centri dell'Alta [illegible]nga si cerca di coprire nel miglior modo possibile il territorio». (c. o.)

Era accusato di interesse privato

Assolto assessore di Santo Stefano

ALBA. Guido Walter Icardi, 43 anni, geometra, assessore all'Urbanistica [illegible] Comune di Santo Stefano Belbo, è stato assolto ieri dal tribunale «perché il fatto non sussiste», dall'accu[illegible] di interesse privato [illegible] atti d'ufficio. I fatti esaminati [illegible] giudici, presieduti da Luciano Tarditi, si riferiscono [illegible] quando l'Icardi era assessore ai Lavori pubblici.

Riguardano un episodio relativo alla metanizzazione del paese, argomento al [illegible] [illegible] polemiche [illegible] spaccature all'interno dell'Amministrazione comunale. All'Icardi si contestava di aver partecipato, il [illegible] dicembre '88, ad una delibera del Consiglio comunale in cui venne modificato un precedente contratto stipulato tra il Comune [illegible] l'Italgas. Secondo l'accusa, tale società avrebbe avuto rapporti economici con l'agenzia immobiliare «La Torre» di Santo Stefano, gestita [illegible] moglie dell'Icardi e da un altro socio.

A sollevare le proteste era [illegible] [illegible] manifesto in cui [illegible] di[illegible] che per informazioni sul metano ci si poteva rivolgere all'agenzia «La Torre». Durante le due udienze del processo, l'I[illegible], il funzionario dell'Italgas Mario Franchino e Francesco Brossa, responsabile tecnico della ditta Biamino di Asti (impresa incaricata dall'Italgas di portare il metano a Santo Stefano), hanno chiarito che [illegible] incarico era stato affidato all'agenzia «La Torre».

Il geometra Guido [illegible] è stato processato dal tribunale di Alba. La vicenda risale all'86

Il difensore dell'Icardi, Roberto Ponzio, ha [illegible] che la realizzazione del servizio g[illegible] e l'acquisizione dell'utenza furono affidati alla ditta Biamino, che aprì anche [illegible] ufficio a Santo Stefano [illegible] «La Torre» prestò, solo all'inizio, e a titolo gratuito, un'opera di consulenza. P[illegible] ha aggiunto: «L'episodio attribuito al geometra Icardi si inquadra in un momento di contrapposizione tra gruppi che determinò lo scioglimento [illegible] Consiglio e la nomina di un commissario prefettizio. [illegible] è strumentalizzato [illegible] presunto interesse privato che si è rivelato insussistente».

Il pm Ferrero ha chiesto la modifica dell'imputazione in «abuso di ufficio» [illegible] ha proposto l'amnistia. Era stato [illegible] Coreco a trasmettere gli atti alla magistratura. In tribunale sono stati sentiti numerosi consiglieri santostefanesi. Sulla metanizzazione, al centro delle polemiche tra amministratori, furono i costi [illegible] carico del Comune. (g. f.)

IN [illegible]

[illegible]

Dà fuoco a sterpaglie e incendia un podere: 4 mesi

A Ugo Mascarello, 62 anni, agricoltore, via Regina Margherita 14, il tribunale ha applicato la pena «patteggiata» di 4 mesi con la condizionale. Il Mascarello, dando fuoco a sterpaglie in un suo podere, [illegible] causato un incendio che [illegible] estese alle proprietà [illegible] un vicino.

GOVONE

Progetto (due miliardi) per le nuove scuole

Il Consiglio ha approvato il progetto per la costruzione di un nuovo edificio per le scuole (materne, elementari e medie), in località Martoriana. Il [illegible] è [illegible] un miliardo e 700 milioni. S'inizierà [illegible] il primo lotto da [illegible] milioni per le elementari. Inoltre, è stato approvato il progetto per la costruzione di una palestra e di un campo da calcetto, pallavolo e basket, opere per le quali c'è già [illegible] finanziamento [illegible] 791 milioni. [illegible] Giunta ha anche approvato il restauro del castello: si attende il finanziamento di [illegible] miliardo e [illegible].

SANTA VITTORIA

Il Comune potenzia la rete idri[illegible]

La rete idrica sarà potenziata [illegible] l'allacciamento all'acquedotto delle Langhe. Sono stati stanziati 345 milioni. Il Consiglio ha approvato opere per [illegible] frazione Cinzano. Riguardano [illegible] sistemazione delle strade comunali (145 milioni) e le fognature (73 milioni).

ALBA

Operaio condannato per detenzione di eroina

Un operaio [illegible] 26 anni, Mario Giachello, abitante in corso Piave 85, [illegible] stato condannato a 6 [illegible] e al pagamento di una multa [illegible] [illegible] milioni, [illegible] mila lire per detenzione [illegible] eroina (pena condonata).

ALBA

Ragazzina [illegible] ferisce durante una partita di calcio

Barbara Franchello, [illegible] anni, abitante in via Rorine 34, si è infortunata durante una partita di calcio. Ha riportato contusioni al brac[illegible] destro e guarirà [illegible] quindici giorni.

Le attività integrative durante le ferie si protrarranno fino a metà settembre

Bra, più lunga l'estate dei ragazzi

Un assessore: «L'esigenza era molto sentita dalle famiglie e abbiamo così deciso di venire loro incontro» Ancora da definire i dettagli organizzativi. I problemi della mensa scolastica e dei compiti delle vacanze

BRA. Quindici giorni supplementari d'estate: ecco una noti[illegible] che farebbe la felicità degli studenti (ma anche di insegnanti e genitori). Ebbene, il prodigio sta per compiersi a Bra, e «miracolati» sono le centinaia [illegible] [illegible]ovanissimi che anche quest'anno i genitori iscriveranno all'Estate Ragazzi comunale. Dall'assessorato ai Servizi sociali e all'assi[illegible] scolastica giunge l'annuncio che [illegible] attività integrative del periodo di «grandi vacanze», finora concentrate a luglio, copriranno anche la prima quindicina di settembre: l'Estate Ragazzi verrà prolungata fino alla ripresa delle lezioni.

«La proroga - spiegano gli ad[illegible]etti agli uffici - soddisfa un'esigenza sentita e di cui [illegible] [illegible] [illegible] un'eco anche in Consiglio. Ma possiamo testimoniare che l'as[illegible] [illegible] in mente di muoversi in questo [illegible] anche [illegible]ma delle sollecitazioni giunte durante il dibattito».

All'esponente di Bra Novanta Bruna Sibille, che a complemento di un'interrogazione sulle «barriere architettoniche» nelle scuole [illegible] chiesto [illegible] «predisporre un servizio di Estate Ragazzi anche per il periodo compreso fra il 31 agosto e l'inizio dell'anno scolastico», l'assessore Ettore Contato aveva risposto che era intenzione del Comune «soddisfare le esigenze volte [illegible] fornire un servizio completo». Così è [illegible] nella [illegible] prossima seduta, [illegible] Consiglio sarà chiamato ad approvare [illegible] delibera che prevede l'attivazione di Estate Ragazzi [illegible] luglio e per due settimane fra il 30 agosto e il [illegible] di settembre.

Della pratica [illegible] da defi[illegible] i dettagli organizzativi. Come la sede: bisognerà decidere se riunire bambini delle materne [illegible] scolari della fascia dell'obbligo [illegible] se tenerli separati, come nella prima parte dell'estate, gli uni in via Ospedale, gli altri in via Montegrappa. Da stabilire è anche [illegible] funzionerà o meno [illegible] settembre, il servizio mensa. Un ultimo dilemma riguarda i compiti delle vacanze, che [illegible] maggioranza dei genitori vorrebbe fossero sbrigati a scuola. (g. n.)

Per centinaia di giovanissimi l'assistenza scolastica non terminerà a luglio (m.)

Oggi [illegible] domani

Incontri con Quinzio e Volcic

DOGLIANI. Due incontri con personaggi della cultura [illegible] terranno oggi e domani alla biblioteca «Einaudi». Il teologo e scrit[illegible] Sergio Quinzio sarà ospite del centro delle Langhe oggi, alle 18, per tenere una conversazione [illegible] [illegible] fede oggi: [illegible] e provocazioni». [illegible] la prima volta che Quinzio viene a Dogliani - spiega [illegible] direttore della biblioteca, Ugo Roella -. Nato ad Alassio, è legato a queste colline per motivi familiari: la madre era braidese». Lo scrittore, dopo avere iniziato gli studi [illegible] ingegneria, passò alla filosofia e infi[illegible] divenne capitano della Finanza. Poi la vocazione allo studio e la fede lo portarono a dedicarsi agli studi teologici.

Il secondo ospite sarà, domani, alle 10, il giornalista Deme[illegible] Volcic. Corrispondente Rai per quasi un quarto di secolo dall'estero, Volcic, nato a Lubia[illegible] nel 1931, ha trascorso molti anni nei Paesi dell'Est. Presenterà, in «prima» piemontese, il suo libro «Mosca i giorni [illegible] fine», edito da Mondadori. (v. p.)

Un incontro [illegible] Torino, il governo è stato sollecitato ad accogliere le richieste delle industrie

Per 4600 la pensione in anticipo

Molte grandi [illegible] medie aziende (soprattutto del Nord Piemonte) intendono ridurre il personale e ristrutturare i metodi di produzione. Favorevole l'assessore regionale al Lavoro. Minor tasso di disoccupazione nel Cuneese

TORINO. Sono 4600 le domande di prepensionamento presentate dall'industria piemontese che aspettano una risposta dal governo. Molte erano già [illegible] l'anno scorso, ma avevano ottenuto un diniego da Roma e adesso sperano finalmente in una soluzione positiva. La questione è stata discussa durante un incontro in Regione, sollecitato dall'assessore [illegible] Lavoro Giuseppe Cerchio, con i rappresentanti delle Unioni Industriali, delle Associazioni delle piccole e medie imprese, dell'Intersind e [illegible] sindacati.

L'intenzione [illegible] di tracciare un quadro generale della situazione economica e occupazionale in Piemonte e [illegible] stilare un documento [illegible] presentare al governo a sostegno delle domande.

«Su una richiesta nazionale [illegible] oltre [illegible] mila unità, i 4600 prepensionamenti del Piemonte rappresentano poco più del 10% - dice Cerchio -. Se consideriamo che il peso dell'industria piemontese è ben superiore [illegible] questa percentuale [illegible] ha un valore fondamentale sul piano produttivo [illegible] tecnologico, appare corretto chiedere in prima [illegible] l'accoglimento [illegible] tutte le domande, purché rispettose della legge [illegible]. 237 del 1991».

Le aziende appartengono a settori vitali per la Regione, quali la componentistica, la veicolistica, chimica, plastica, abbigliamento e cercano in questo modo di facilitare il pro[illegible] di ristrutturazione. «Non c'è altra strada - assicura Giuseppe Gherzi, vicepresidente dell'Unione Industriale di Tori[illegible] -, le aziende altrimenti sa[illegible] costrette a ricorrere alla mobilità, ossia ai licenziamen[illegible]. [illegible] poi si tratta [illegible] accordi sottoscritti dal ministro del Lavoro e che vanno rispettati». La maggior parte delle aziende coinvolte sono grandi gruppi concentrati nella provincia di Torino (quali Fiat, Skf, Gft) [illegible] le richieste di prepensionamento sono state avanzate anche da molte piccole [illegible] medie aziende delle province piemontesi.

«Sono proprio queste ultime [illegible] vogliamo tutelare - dice Vanna Lorenzoni, dell[illegible] Cgil -. [illegible] tanti i rischi insiti nella discrezionalità con cui il governo può decidere di concedere i prepensionamenti, pur nell'ambito del decreto-legge del ministero. Le grandi industrie [illegible] avvantaggiate, con le loro pressioni politiche potrebbero ottenere tutto con più facilità, [illegible] le piccole [illegible] medie imprese resterebbero paralizzate».

Durante l'incontro in Regione [illegible] è stato rilevato che al Piemonte non si possono applicare rigorosamente i criteri evidenziati dal Cipe, che subordina la concessione dei prepensionamenti alla valutazione della realtà sociale e occupazionale dell'intera area interessata. «Non ha importanza - continua Gherzi - che, ad esempio nel Cuneese ci sia [illegible] tasso di disoccupazione più basso rispetto [illegible] resto della Regione. Si deve considerare non la realtà generale ma il quadro specifico delle aziende appartenenti [illegible] settori [illegible] crisi oppure operanti in aree [illegible] deindustrializzazione».

L'appartenenza [illegible] un'azienda a uno di questi settori dovrebbe costituire una ragione di priorità per l'ammissione al [illegible] prepensionamento. L'assessore [illegible] Lavoro Cerchio si è impegnato a coinvolgere il Consiglio regionale per arrivare al confronto con il governo [illegible] il Cipe con il massimo [illegible] delle parti istituzionali [illegible] Regione. «Un atteggiamento superficiale verso queste richieste sarebbe inaccettabile - dice l'assessore - e penalizzerebbe l'industria piemontese nel delicato passaggio [illegible] trasformazione».

Alma Toppino

Metalmeccanici, è crisi

Forse perché il Piemonte è una delle regioni italiane con i più alti tassi di industrializzazione, maggiore evidenza acquistano i segni della crisi economica che stanno attraversando alcuni dei più importanti settori produttivi. Il ricorso alla cassa integrazione, da un lato, che è tornato a crescere dopo anni in cui era stato possibile invertire tale tendenza, e la massiccia richiesta [illegible] a[illegible] ai prepensionamenti non possono essere considerati la soluzione: al contrario, indubbiamente [illegible] elementi da inserire [illegible] gli indicatori [illegible] sione strisciante.

Le richieste di pensionamento in regione sono complessivamente 4600. Eccole suddivise secondo due diversi criteri. Dal punto di vista dei settori, [illegible] evidente come sia il comparto metalmeccanico quello che presenta [illegible] maggiori «sofferenze»: i prepensionamenti richiesti sono 3400, con una punta nel campo dei trasporti, della veicolistica e componentistica (2635, compresa l'[illegible]). Sono 680 nel settore della chimica-gomma-plastica: 280 nella chimica propriamente detta, [illegible]60 nella gomma-plastica e 40 nella mineraria. Un altro dei comparti in cui si concentrano le istanze [illegible] prepensionamento è quello dell'abbigliamento (515). La suddivisione per aree geografiche mette in luce la polarizzazione del problema in provincia di Torino. In dettaglio sono 1053 le richieste nel metalmeccanico, 881 negli altri comparti; 1325 [illegible] sola città [illegible] Torino, 320 a Ivrea, 230 a Pinerolo.

Nelle altre province, va registrato che per quella di Vercelli non ci sono istanze, anche se [illegible] mancano [illegible] zona le [illegible]tà occupazionali; sono 50 nel Verbano-Cusio-Ossola (nulle a Biella); il numero più alto è in provincia di Asti [illegible] nel settore metalmeccanico e 30 in quello gomma-plastica); nel Cuneese ci sono 70 richieste per il settore meccanico, 125 per quello dell'abbigliamento; in provincia di Novara le richieste [illegible] prepensionamento [illegible] 50 e riguardano il settore metalmeccanico. [r. s.]

Molte aziende metalmeccaniche intendono [illegible] ai prepensionamenti [m.]

Disdettato da parte industriale

Uva moscato salta l'accordo

TORINO. L'accordo interprofessionale sull'uva moscato d'Asti è stato disdettato dalla parte industriale. La decisione è stata ufficialmente comunicata all'assessore regionale all'Agricoltura Lombardi e alla controparte agricola durante un incontro a Torino.

I rappresentanti delle industrie dell'Asti spumante hanno però sottolineato la volontà di non abbandonare il tavolo della trattativa, proponendo una discussione su nuove basi sia economiche sia normative.

«Una ripresa immediata della trattativa si rende necessaria - [illegible] Lombardi - per permettere ai vignaioli delle settemila aziende produttrici, operanti in 62 comuni delle province di Asti, Alessandria [illegible] Cuneo, di progr[illegible] la propria attività in tempo utile sul massimale di produzione, argomento spinoso, insieme al prezzo della futura necessaria intesa».

I nodi che ingarbugliavano il mondo del [illegible] sono [illegible]nati a venire al pettine. Gli industriali, riferiscono della pesante situazione di mercato dell'Asti spumante, anche se secondo fonti, non ufficiali, nel primo trimestre del 1992 c'è stata una significativa ripresa sui mercati tedesco e america[illegible]. In totale si sarebbe passati dai 10 [illegible] 13,5 milioni [illegible] bottiglie.

Le aziende [illegible] di [illegible] però in grado di smaltire quei 78 mile 850 ettolitri ancora in gia[illegible] nelle vasche delle cantine sociali e vorrebbero non più assumersi obblighi di ritiro totale.

Per la prossima vendemmia essi propongono un prezzo medio e [illegible] «minimo garantito» com'era finora, con l'obiettivo di [illegible] a fissare un reddito ad ettaro di vigneto, indipendentemente dalla produttività.

Quanto varrà l'uva che [illegible] sviluppandosi nei filari di Lan[illegible] [illegible] Monferrato? [illegible] una domanda ancora senza risposta certa.

Dipenderà dalla [illegible] per ettaro [illegible] (lo scorso anno [illegible] 82,5 quintali, ma potrebbe [illegible]). Difficilmente si arriverà a riproporre una programmazione di prezzi triennali, che poi non si è riusciti a rispettare.

La parte agricola, attraversata da polemiche interne, appare però decisa [illegible] muoversi unitariamente su questo terreno.

Lunedì i dirigenti dell'Associazione produttori e [illegible] organizzazioni professionali si incontreranno ad Asti per elabo[illegible] [illegible] controproposta, «facendo rispettare comunque gli accordi già sottoscritti, quali i tempi [illegible] pagamento delle uve e del [illegible] e il ritiro prodotto ancora stoccato», sottolinea una nota [illegible] Confcoltivatori.

Sergio Miravalle

Dieci anni di prezzi

[illegible] per miriagrammo d'uva]

Anno	Prezzo
1982	[illegible]
[illegible]	8.000
1984	7.750
1985	8.150
1986	8.500
1987	8.590
1988	9.000
1989	10.050
1990	11.350
1991	11.550
1992	?

A Fossano c'è la quinta rassegna umoristica organizzata da Comune e Unitré

Nel castello la sfida della risata

A confronto due squadre [illegible] vignettisti piemontesi [illegible] romani. Premi per le migliori satire «Personale» di Cavallo. Oggi inaugurazione, domani apertura al pubblico con ingresso gratuito

Due fra le vignette esposte a Fossano: quella in alto è [illegible] realizzata da Giorgio Cavallo, che oggi [illegible] premiato; l'altra è opera [illegible] Danilo Paparelli

FOSSANO. Dialogo tra un cittadino e [illegible] prete. Dice il primo, tenendo tra [illegible] mani un modello [illegible]: «Io lotto contro l'evasione fiscale». Risponde l'ecclesiasti[illegible] con una [illegible] banconote in pugno: «Io lotto per mille». Firma [illegible] vignetta: Cavallo.

E' [illegible] tavole satiriche che da [illegible] fino al 19 maggio, [illegible] esposte nella sala polivalente del castello degli Acaja, nel centro storico di Fossano, per la quinta edizione della rassegna «Umoristi Doc», organizzata dal Comune in collaborazione [illegible] Università della Terza Età «Bongioanni» (l'industriale scomparso [illegible]te) con l'associazione «Cetli», ovvero «Cultura [illegible] tempo libero intelligenti».

Come in passato, [illegible]ue squadre si affronteranno a «colpi» di ironia: [illegible] nutrita compagine [illegible] artisti piemontesi e altrettanti colleghi romani. Faranno parte della prima: Bergamasco, Blandino, Bruna, Bus, Isca, Palma, Palombella, Paparelli, Riz e Superbi.

Gli ospiti «capitolini» saranno: Danilo, De Angelis, Fasan, Giarretana, Isidori, Melanton, Micheli, Olivieri, Trojano e Vighi. «Super-partes», Giorgio Cavallo a cui è riservata una mini-personale [illegible] che riceverà, oggi, durante l'inaugurazione della mostra, alle 17, il premio messo [illegible] disposizione ogni anno dagli orafi fossanesi «Fratelli Tallone», dedicato a un maestro della satira.

[illegible] la motivazione ufficiale dell'ambito riconoscimento: «A Giorgio Cavallo, umorista [illegible] razza, [illegible] e incisivo fustigatore del generale malcostume e del malparlare».

Un altro premio, in carattere con lo spirito della manifestazione, sarà consegnato a Comix, il nuovo giornale dei fumetti non politici «con l'auspicio che possa finalmente rispondere alla generale richiesta di umorismo scritto e disegnato per educare allo humour tutte le età». Lo ritirerà il condirettore della pubblicazione Guido De Maria.

Spiega Beppe Maiolino, instancabile organizzatore e patron della rassegna, che reca il sottotitolo «Per [illegible] sorriso pulito»: «Di fronte alle [illegible] che si addensano su di noi, l'unico possibile deterrente può essere l'umorismo, da usarsi come antidoto, e perciò venduto a prez[illegible] politico, come il chinino della nostra infanzia, nelle tabaccherie».

Maiolino, [illegible] sempre convinto che la satira e con essa la critica [illegible] l'autocritica, siano un elemento determinante per la [illegible]scita delle nuove generazioni, propone di adottare «Comix» nelle scuole, al posto del testo di educazione civica, per «sviluppare quell'insostituibile senso dello humour di cui ha bisogno ogni giovane per sentirsi uomo, e ogni [illegible] per sentirsi giovane».

L'elisir di giovinezza si potrà «acquistare» visitando la mostra: un centinaio di tavole che toccano, anzi colpiscono, tutti i temi del quotidiano: c'è la politica, lo sport, l'attualità, la cultura.

Dietro la risata, lo spirito è spesso amaro, talvolta tragico. Un esempio? Una vignetta di Paparelli rappresenta [illegible] mendicante, in cenci, sotto la neve che suona il violino: [illegible]a davanti [illegible] spartito appoggiato ad un leggio. Sul foglio [illegible] scritto: «Allegro». Il disegno si commenta da solo.

L'umorismo graffiante dei maestri della satira difficilmente ha bisogno di lunghe didascalie. Qualche tratto di penna e battute corrosive, riassunte in poche parole, [illegible] volte addirittura lasciate all'immaginazione [illegible] pubblico, racchiudono condanne e critiche di mali sociali, stigmatizzano comportamenti, nascondendosi sotto un sorriso, più spesso un ghigno.

La mostra è aperta da domani mattina alle dieci, tutti i giorni ad esclusione del lunedì, con [illegible] seguente orario: feriali dalle 16,30 alle 18,30; festivi dalle 10 [illegible] 12 [illegible] nel pomeriggio, dalle 16,30 alle 19. L'in[illegible] è libero.

Vanna Pescatori

Il Borgonuovo ospita Elena Roggero con i «Six pistol»

Jazz e gag a Marene

Stasera il gruppo proporrà un'antologia di canzoni come pretesto per alcune scenette irresistibili. I brani dell'orchestra di Miller

[illegible] Stasera, [illegible] club Borgonuovo, torna il grande jazz «condito» dal cabaret. Lo porteranno i «Six pistol», formazione [illegible] un po' per gioco tra sei amici, allievi di Francesca Oliveri, riuniti dalla comune passione per la musica. Sul palcoscenico del jazz club, alle 21, saliranno [illegible] voci: Elena Roggero, Anna Lokes, Elisabetta Prodon, Claudio Lazzari, Stefano Lazzaretto e Luca Aghemo; li accompagnerà al pianoforte Palmino Pia.

Per la Roggero, vocalist alberse agli onori della hit [illegible] jazz nazionale, dopo aver vinto, nell'88, il prestigioso premio Tenco con la formazione in cui allora militava, sarà questo il primo concerto in provincia dopo un'assenza [illegible] alcuni mesi per la nascita del figlio Luca.

«[illegible] ripreso ad esibirmi da poco - racconta - e devo dire che mi sento cambiata; mi [illegible] corgo che salgo sul palco con più tranquillità, non ascolto le note; so ch[illegible] giuste».

Di questo sodalizio parla con entusiasmo: «Siamo tutti artisti legati al mondo del jazz, con esperienze diverse. L'abbiamo formato in dicembre per divertirci e per aggiungere alle esibizioni "classiche" una vena umoristica».

Qual [illegible] il risultato? «Un'antologia [illegible] canzoni che [illegible] pretesto per alcune scenette, che hanno la regia [illegible] Alfredo Amodeo. Mentre uno di noi canta, gli altri mimano, ironizzandolo, il significato del testo».

Elena Roggero (nella foto) è leader del nuovo complesso jazz «Six pistol»

[illegible] spunti saranno «Estate» di Bruno Martino, «Amore fermati» di Fred Bongusto, «Noi duri» di Buscaglione. Poi il momento «serio»: i brani [illegible] repertorio dell'orchestra [illegible] Glenn Miller, interpretati dall'ensemble al completo: «Chattanooga Choo Choo», «Route 66», «Sentimental journey».

Nella composizione della band confluiscono appassionati di rock e di country come Aghemo, che sostituirà stasera Claudio Bovo, titolare della qualifi[illegible] di «bello» [illegible] gruppo, esperti di ritmi sudamericani come Anna Lokes, e cultori del jazz puro. Le varie tendenze si uniranno anche per preparare il nuovo spettacolo, che debutterà a novembre.

«Sarà dedicato alla rielaborazione degli standard jazz secondo una moda che ha preso piede all'estero: "il vocalese" - [illegible] clude la Roggero -. Creeremo testi italiani sulla base degli assolo dei musicisti: per l'Italia sarà [illegible] novità». L'ingresso, aperto anche a coloro che [illegible] soci del jazz club, costa 12 mila lire.

Vanna Pescatori

ALLA RIBALTA

La corale di Savigliano vince con la polifonia

ANCORA un prestigioso riconoscimento per la corale femminile «Sorelle Milanollo» di Savigliano. La formazione, diretta dal maestro Sergio Chiarlo, ha partecipato con [illegible] al [illegible] nazionale di canto [illegible] rale organizzato [illegible] a «Pro Quartiano», in provincia di Milano, ottenendo tre primi premi.

Il direttore del coro Sergio Chiarlo

Il bando prevedeva due categorie: canto gregoriano e polifonia di carattere religioso, per un totale di nove esecuzioni, tra cui due brani obbligatori scelti dagli organizzatori. «Ci siamo presentati a questo appuntamento - dice Sergio Chiarlo - dopo lunghe e meticolose prove, consci di doverci misurare con formazioni [illegible] nazionale».

Su diciassette corali partecipanti, il [illegible] conseguito il primo premio assoluto nella categoria «canto gregoriano»; il primo premio speciale nel brano obbligatorio «Inviolata» e per l'interpretazione di un testo a libera scelta.

«Un ulteriore salto di qualità - continua il direttore - è stato possibile grazie agli insegnamenti che ho ricevuto dal celebre maestro svizzero Luigi Agustoni, durante il seminario al quale ho partecipato recentemente a Cremona».

Adesso la corale Milanollo è impegnata nell'organizzazione della decima edizione della «Rassegna [illegible] di canto corale», che si terrà a Savigliano, sabato 13 e domenica 14 giugno, e che ritorna dopo un anno di intervallo. Saranno sette le formazioni partecipanti, provenienti da Bulgaria, Grecia, Romania, Germania ed Italia.

La rassegna gode del patrocinio dell'assessorato alla Cultura del [illegible] di Savigliano, della Regione e della Provincia, ed è sponsorizzata dalla Cassa di Risparmio di Savigliano e dalla Fiat Ferroviaria. Il programma prevede sabato 13 giugno, alle 20,30, in piazza Santarosa, il concerto di apertura; domenica 14, [illegible] 10,30, nella chiesa di S. Pietro, una messa cantata con la partecipazione delle corali e alle 20,30, in piazza Santarosa, il [illegible] di chiusura.

[p. b.]

[illegible] E NOTTE

ALBA

Serata [illegible] teatro

La compagnia teatrale della Pro loco di Sinio rappresenta stasera, alle 21,15, alla sala Ordet, lo spettacolo «Una lacrima ed un sorriso». L'incasso [illegible] devoluto all'iniziativa «Salva una vita». Biglietto 10 mila lire.

[illegible]

C'è Riccardo Fogli

Stasera, alle 22, al «Galaxy Pagoda», concerto di Riccardo Fogli. Il cantautore proporrà i suoi ultimi successi. Ingresso 15 mila lire.

CEVA

Coro alpino

Stasera, alle 21, il teatro Marenco ospiterà il concerto del «Coro alpino» di Chieri. L'ingresso è libero.

[illegible]

Suona la banda

Nel cortile del castello stasera, [illegible] 21, si terrà il concerto «Solidarietà con le note». Parteciperanno la banda cittadina «Arrigo Boito» e il coro [illegible] voci bianche del Milanollo di Savigliano. Saranno in vendita i biglietti per la corsa a scopo benefico «Fossano in bici».

BAROLO

Concerto al castello

Stasera, [illegible] castello Falletti (ore 21, ingresso libero), gli allievi del Civico istituto musicale di Alba eseguiranno [illegible] primo dei due «Concerti [illegible] primavera» organizzati dal Comune e dalla biblioteca «Rinaldi». Brani di Mozart, Bach e Haydn.

REVELLO

Canti nell'Abbazia

All'abbazia di Staffarda stasera, alle 21, concerto della Schola cantorum romana sulla «Musica e liturgia nella cerchia di Guglielmo da Volpiano».

[illegible]

Va in scena il trio

Nella chiesa della Santissima Trinità stasera, alle 21, il «Trio di Modena» terrà il secondo concerto della rassegna «Eventi musicali '92».

Il centro del Roero propone domani [illegible] viaggio nella vecchia America

A Canale gli artisti di strada

Fra cantastorie, saltimbanchi e mangiafuoco

CANALE. Domani pomeriggio le vie [illegible] centro storico faranno [illegible] immaginario salto all'indietro nel tempo [illegible] ospiteranno uno spettacolo ormai sempre più raro: quello degli artisti di strada.

Il gruppo canalese «Verso le notti di luna piena» ha infatti organizzato, in occasione del mercatino delle pulci e in collaborazione con l'assessorato al Tempo libero del Comune, uno spettacolo che, dalle 15 alle 18 circa, animerà le vie e le piazze, con tre punti fissi di esibizione e due gruppi itineranti.

Il clima sarà quello dei vecchi «medicine shows», gli spettacoli viaggianti che alla fine del secolo scorso percorrevano gli Stati Uniti con cantanti blues, giocolieri, saltimbanchi, venditori di tisane ed unguenti misteriosi. A Canale [illegible] ci saranno gli imbonitori della vecchia America, ma ci [illegible] gli espositori del mercatino delle pulci, oltre naturalmente agli artisti di strada [illegible] proporranno i loro mini intrattenimenti.

I cantastorie pisani Felice e Celina, accompagnandosi con organetto e violino racconteranno [illegible] vicende muovendo burattini; il «giocoequilibrista» ligure Marco Neri si esibirà in evoluzioni su monocicli e in numeri da giocoliere con birilli, torce, palle [illegible] altri attrezzi, mentre l'eretino Marco Neri, del «Teatro dell'aggeggio», [illegible] percorrerà la storia del teatro di burattini in Italia, dalle «teste [illegible] legno» emiliane fino ai pupazzi napoletani e [illegible] ni.

Lo spirito itinerante [illegible] vecchi «medicine show» sarà invece rappresentato dall'Antica compagnia del marciapiede, gruppo torinese che arriverà con danzatori sui trampoli, maghi, mangiafuoco, giocolieri, saltimbanchi e musicisti.

Infine la «The Savassa's Jazz Band» porterà un pizzico d'aria di New Orleans nella capitale [illegible] Roero. [illegible] città americana i gruppi jazz accompagnano indifferentemente per le strade matrimoni e cortei funebri e domani a Canale accadrà qualcosa di simile, [illegible] la band che si infilerà nelle strade del [illegible] tro storico a portare ritmo e allegria.

«Con questa iniziativa vogliamo far conoscere alla gente [illegible] forma di arte, quella di strada, troppo spesso dimenticata e sottovalutata. E' un modo diverso di comunicare emozioni, lontano dagli spettacoli che in genere propongono i mass media, [illegible] il pubblico che è parte attiva dell'esibizione ed è a strettissimo contatto [illegible] gli artisti», spiegano gli organizzatori. In [illegible] di maltempo lo spettacolo si terrà sotto il portico dell'oratorio, contiguo alla chiesa parrocchiale.

[[illegible] o.]

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Tel. 692.936. L. 10.000 Or.: fer. 20/22. Sab./Fest.: 16/18/20/22
Detective coi tacchi a spillo *di J. Kanev, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91)* — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' **Giallo**

Fiamma Tel. 693.554 Or.: fer. 20 22. Sab./Fest. 16/18/20/22 L. 10.000
Rotta verso l'ignoto *di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91)* — Il sesto episodio della saga Star Trek: l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: tra[illegible] pace intergalattica con i grandi nemici [illegible] Klingon 1h 50' **Fantascienza**

Italia Tel. 692.951 Or.: 16/17,30/19,30/22 Lire 10.000
Film a luce rossa

Monviso Tel. 51.771 Or.: feriali 20/22 - Festivi: 18/20/22
OGGI [illegible]

Don Bosco Orario: 20,30 Lire 5000
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Tel. 363.021 - Or.: fer. 20/22 Fest. 14/16/18/20/22 Lire 8000/5000
[illegible] *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

[illegible] Tel. 42.361 Or.: 20,45 Fest.: dalle 14,30 cont. Lire 6000/4000
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Tel. 346.901 Or.: Fer. 21.15. Fest. 15,15 17,15/19,15/21.15
L'angelo con la pistola *di D. Damiani con T. Welch, R. Girone, E. Grimaldi (Italia '91)* — Di fronte a una giustizia statale corrotta e burocratica, commissario e donna vittima della malavita si alleano per vendicarsi con le armi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

[illegible]derno Tel. 282.211 Lire 7000
Il silenzio [illegible] *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'[illegible] si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* [illegible]

Don Bosco [illegible]: 14,20/16,30/20,15 Lire 4000/3000
[illegible] FERIE

Impero Tel. 412.317 Or. fer.: 20/22. Fest. 14 16/18/20/22. Lire 8000/6000
Mato Grosso *di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91)* — Nelle foreste sudamericane un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 48' **Avventura**

Vittoria Tel. 412.771 Or: 20/22. Fest. 14,15 15,45/17,15/18,45/20,15 22. Lire 7000/6000
I gladiatori [illegible] strada *di Rowdy Herrington, con James Marshall, Robert Loggia, Brian Dennehy (Usa '91)* — Un ragazzo bianco, cresciuto nei ghetti neri, sale sul ring per aiutare il padre nei guai con la malavita N.V. 1h 41' **Avventura**

Lux Tel. 844.231, L. 6000/5000 Or.: sabato 20/22 Fest.: 19,30/22
OGGI RIPOSO

Ferrini Orario: fer. 20/22 Fest. 15/17/20/22 Lire 6000/5000
Hook - Capitan Uncino *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Galateri [illegible]. Or.: un. ore 21 Fest.: 15/17/20/22. Lire 5000/3000
Biancaneve e i [illegible] *abb. a il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in [illegible] il mondo della bella Biancaneve aiutata [illegible] sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

Iris Tel. [illegible]. Or.: 20,30 22,30. Fest. 20,30/22,30 L[illegible]; Ridotto 4500
Il principe delle [illegible] *di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91)* - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

[illegible] Tel. 62.407 Lire [illegible]
Il principe delle maree *di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91)* - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di [illegible] fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

Excelsior Orario: 21 Spett. unico ore 21 Lire 8000
JFK - Un caso ancora aperto *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

[illegible] Tel. 927.534 Lire 8000
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Tel. [illegible] Lire 7000/5000
SALA GRANDE: [illegible] Or.: fer. 20/22. [illegible] e fest. 16/18/20/22.
SALA PICCOLA: **Vite sospese.** Or.: fer. 20,30/22,30. Dom. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30.

[illegible] Tel. 391.311 Orario: 21,15 Lire 7000
Tacchi a spillo *di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé* — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 58' **Thriller**

Baronet Tel. 334.156 Orario: 20/22 Lire 7000 (ridotto)/9000
OGGI RIPOSO

[illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]co Tel. 43.756. Orario: Fer. 20/22. Fest. 14/16 18/20/22. Lire 6000/5000
Parenti serpenti *di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Velsi, M. Confalone, C. Leone, A. Haber (Italia '91)* - In una piccola città italiana una tribù filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione delle feste di Natale. N. V. 1h 50' **Commedia**

[illegible] Tel. 42.606. Orari: Fer.: 20/22. Fest. 14/16 18/22. Lire 6000/5000
I gladiatori della strada *di Rowdy Herrington, con James Marshall, Robert Loggia, Brian Dennehy (Usa '91)* — Un ragazzo bianco, cresciuto nei ghetti neri, sale sul ring per aiutare il padre nei guai con la malavita N.V. 1h 41' **Avventura**

Roburent Orario: 20,30/22,30
OGGI RIPOSO

E[illegible]
CHIUSO PER [illegible]

Aurora Tel. 712.957 Lire 8000
Il padre della sposa *di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91)* — [illegible] celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

Rita Tel. 712.477 Or.: 20/22; [illegible] 15 contin. [illegible]
[illegible] canaglia *di John Hughes, con J. Belushi, K. Lynch, A. Porter (Usa '92)* — Un'avvocatessa in carriera scopre i veri valori [illegible] vita. La mettono sulla giusta strada un barbone e una [illegible] binetta vivacissima. N. V. 1h 45' **Commedia**

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 300 c. G. Cesare 67. **Infedeltà mortale.** Or.: 16,50, 17,30, 19,10, 20,50, 22,30.
AQUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri
[illegible] Chiesa della Salute 77. L'amante, [illegible] March N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiler 22. **Rapina del secolo a Beverly Hills.** Or.: 16,15. 18,30, 20,30; 22,30.
[illegible]PITOL v. San Dalmazzo 24. **I gladiatori della strada.** Or.: 15,15, 17,05; 18,55; 20,45, 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Europa Europa** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **[illegible]**, di P. Joanou Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Toto le héros**, di J. Van Dormael. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
CRISTALLO v. Gioda 5. **Cacciatori di navi.** Or.: 16, 18,10. 20,20, 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Bolle di sapone** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Il ladro di [illegible], di Gianni Amelio. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **La vita appesa a un filo** Or.: 16. 18,10, 20,20, 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Hook-Capitan Uncino.** Col. Non vel. Or.: 16. 19,45, 22,15.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Detective coi tacchi a spillo.** Or.: 15,30, 17,15; 19, 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come essere donna senza lasciarci la pelle.** Or.: 20,30, 22,30
ETOILE (Ex Torino) v. [illegible] Buozzi 6. **Splendido Martino.** Vet. 18. Or.: 15,10; 17; 18,30; 20,40, 22,30.
FARO v. Po 30. **Cape Fear il promontorio della paura.** di [illegible] Scorsese [illegible]: 20,05, 22,20
FIAMMA c. Trapani 57. **Il principe delle maree** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Rotta verso l'ignoto.** Or.: 16. 18,10, 20,20, 22,30
KING KONG Cinestudio via Po 21. **Il ladro [illegible]** Or.: 16. 18,10, 20,20, 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 16 bis. **Belli e dannati** [illegible]: 16,15. 18,30, 20,30, 22,30
LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti.** Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Parenti serpenti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Biancaneve e i 7 nani** un capol. di Walt Disney. Ap. 20,10; ult. 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Il padre della sposa.** Or.: 16. 18,10, 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. [illegible]. **Con le Le migliori intenzioni** Or.: 18; 18,20: 21,40.
REPOSI v. XX Settembre 15. **La ragazza dei sogni.** Or.: 15,10. 17, 18,50. 20,40; 22,30
[illegible] G. Subalp [illegible] del cuore. [illegible]: 16,15. 18,20, 20,30, 22,30.
[illegible] c. Belgio 33. **Tacchi a spillo** [illegible]: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Vite sospese,** di D. Seltzer. Or.: 16,30, 17,50; 20,10, 22,30.
[illegible] v. Roma 336 [illegible]. Or.: 16,18; 17,05; 18,55, 20,45, 22,35.
ZETA v. Colleasca 12. **Lanterne rosse** [illegible]; 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Vendita **Andrea Chénier** di U. Giordano dal 21-[illegible] 31 maggio. Dir. [illegible] Campori; regia [illegible] Samaritani. Posti a L. 60.000-40.000-30.000. Vendita concerto P. Poli e A. Ballista del 23 e 26/5 al Piccolo (L. 15.000 e 10.000). Bigl. ore 13-18,30 [illegible] 8815.241-242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Ore 21 concerto Paolo Poli voce recitante e Antonio Ballista al pianoforte. **Enoch Arden** di R. Strauss e [illegible] **de Babar**, [illegible] **petit Elephant** di Francis [illegible]. Posti [illegible] a L. 15.000 e 1[illegible]. Bigl. (ore 13-18,30 e 20-21) tel. 8815.241/242. Ing. libero. Inf. tel. 8815.360/309
ALFIERI p. Solferino 4. Tel. 562.3800. Maggio/Giugno. Saggi e spettacoli scuole di danza e [illegible]
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Continua prevendita per il concerto di Luca Barbarossa del 29/5 ore 21. Prev. c. teatro ore 10-13; 15-19 [illegible] 669.8034/650.5195
ERBA c. Moncalieri 241. Tel. 696.0647. Ore 21 domani ore 16 Compagnia Torino Spettacoli presenta «Satirico Cabaret» con Marco Pergolo e Roberto Scappin, regia di R. Scappin. Bigl. feriale 9-13 e 15-22. Fest. [illegible] 15-22.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — Fiore selvaggio, telenovela
19 — S.O.S. polizia, telefilm
19,30 Saturdee, telefilm
20 — Dragnet, telefilm
[illegible] Breakdance dietro le sbarre
22,30 Saturdee, telefilm
23,30 [illegible] telefilm
0,10 Barnaby Jones, telefilm
1,10 Daniel [illegible], telefilm

Telecupole Cinquestelle
18,30 Diagnosi, rubrica
19 — [illegible], rubrica
19,25 Tg 4
20 — Tg 4 settegiorni
22,30 La lunga corsa, film
22,45 Speciale con noi

Videogruppo
19 — Videonotizie
[illegible] L'editoriale di Sergio Rogna
20 — Skyway, telefilm
20,30 Il grande Uaul, cartoni animati
22,30 [illegible]
22,50 L'editoriale, replica
[illegible] — Hot rod, tutto sui Rallies
0,30 La via dei brillanti, film

Telecity
17,30 [illegible] allegria
19 — Compagni di scuola, telefilm
19,30 Fantasilandia, telefilm
20,30 Il figlio dello sceicco, film
22,10 Toma, telefilm
23,10 Lui è mio, film

Primantenna Supersix
18 — Catch the [illegible] (r)
18 — Il Texas visto [illegible]
20,30 Abuso di potere, film
22 — Codice d'onore, [illegible]

[illegible] Tv
13 — La famiglia Holvak, telefilm
15 — [illegible] il cinema
20,30 Scuola di yuppies, film
22,15 [illegible]
[illegible] — [illegible] notte
0,35 Tentazioni
1,15 Los Angeles ospedale Nord

[illegible] Rete
17,30 Barnaby Jones, telefilm
18,30 Dragnet, telefilm
19,30 Fiore selvaggio, novela
[illegible] fine [illegible] I favolosi Vern, film
0,30 Duello sui ghiacci, film

Telebiella
17,45 Solletico, varietà
18,45 Video clip
19,30 Tg Biella
20 — Film
22 — Good times, telefilm
22,30 Tg Biella
23 — Parliamone, talk show

Rete [illegible] Tai
19,45 Pinocchio, cartoni
20,17 Il giardino dei ciliegi
20,25 TG 9
20,55 Ok motori
22,50 Diretta rally dei vini 1992
23,52 Sulle ali della poesia
24 — Diretta rally [illegible] vini 1992

Tv7 [illegible]
18 — Mio [illegible] Dominic, telefilm
18,30 Matt e Jenny, telefilm
20 — Charlotte, cartone
20,30 Film
0,30 Varie locali

G.R.P.
19 — G.R.P. monitor
19,35 Charleston, telefilm
20 — L'uomo e la terra, documentario
[illegible] Invincibili, telefilm
23 — [illegible] Holmes, telefilm
24 — Meeting, settimanale
1,30 Cielo di fuoco, film

Rete Canavese
18,15 Scacco matto, telefilm
19,30 Canavese notizie
20 — Portami con te
21 — Caserma e due piazze, film
22,45 Canavese notizie

Telesubalpina
19 — Colloquio con l'Arcivescovo
19,15 Il giorno del Signore
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 Gelosia, film
22,30 Agorà
23 — Il regionale, notiziario
23,30 Documentario

Rete 7 [illegible]
18 — Barnaby Jones, telefilm
19 — Ruote in pista
20,40 Che ci fa un prete tra le italian[illegible], film
22,40 Informa 7
22,50 Noles
23 — Conviene far bene l'amore
24 — Dragnet, telefilm

● [illegible]uali errori e [illegible]zioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Domani [illegible] Scagnello si disputa la seconda prova del campionato nazionale

Sfide tricolori di dog trekking

Corse di specialità fondo e sprint su [illegible] percorso di dodici chilometri. Fra gli oltre cento concorrenti al via anche rappresentanti del Cuneese. In agosto a Limone ci sarà l'appuntamento con i Mondiali

SCAGNELLO. Dopo l'esordio in Alta Val di Sole, sulle Alpi del Trentino, il campionato italiano di «dog trekking» approda nella «Granda». Il secondo appuntamento della stagione tricolore si disputa domani a Scagnello. La [illegible] allestita dalla [illegible] loco» [illegible] collaborazione con il club «Impronte» di Mondovì si svolge [illegible] due prove: fondo e velocità.

«E' una formula interessante - spiega Pierangelo Destefanis, presidente dell'Associazione italiana dog trekking -, che sottopone i concorrenti alla fatica delle grandi distanze e allo sforzo degli scatti brevi: una soluzione spettacolare per il pubblico, ma massacrante per atleti e animali».

I campioni del «dog trekking» [illegible] abituati a mettere a dura prova la resistenza fisica, con gare disputate quasi sempre in condizioni ambientali e climatiche difficili. A Scagnello sfileranno oltre cento concorrenti, fra cui alcuni [illegible] migliori specialisti italiani. Oltre all'italo-argentino [illegible] Pianfei Jorge Giorgis, che [illegible] la «siberian husky» [illegible] vinto la gara di Val di Sole, ci [illegible] Martino Destefanis con «Bobuk» e il chiusano Beppe Anfossi [illegible] «Duca», entrambi protagonisti in Trentino.

La gara monregalese segnerà [illegible] il ritorno alle competizioni di GianClaudio Ellena - [illegible] lo [illegible] il suo esemplare [illegible]wa ha sovvertito tutti i pronostici, [illegible]udicandosi le massacranti [illegible]cedog» e «Alpidog» - e del giovane Gianmario Beccaria, protagonista a livello Juniores con «Ario».

I concorrenti si ritroveranno domani mattina. Alle 10 sarà dato il via alla gara di «fondo»: dodici chilometri di corsa sulle colline fra Scagnello, Monasterolo Casotto e [illegible]o. «Il contatto uomo-natura - aggiunge Destefanis - è uno fra i principali obiettivi degli atleti del "racedog". [illegible] fatica [illegible] il cane per conoscere meglio noi [illegible]essi. E' un'esperienza che va [illegible] di là dell'aspetto agonistico o della fatica».

Al termine della prima prova gli atleti [illegible] ospiti della «Pro loco»: sarà una breve pausa [illegible] alle 13 riprenderanno [illegible] gare con la sfida più spettacolare, lo «sprint». E' [illegible] a testa [illegible] duecentocinquanta metri, con i concorrenti che si sono appena cimentati nella gara di «fondo».

Il campionato italiano [illegible] «dog trekking» prosegue [illegible] giona il 7 giugno a La Thuile e si conclude ad ottobre in provin[illegible] di Brescia. L'appuntamento più importante dell'anno [illegible] in programma a Limone, dove il 29 e il 30 agosto si disputerà il campionato mondiale. A contendersi il titolo iridato sono attesi gli specialisti scandinavi e i maestri in arrivo dall'Alaska. Dal 20 al 23 agosto sulle Alpi Marittime si [illegible] invece le tappe del tradi[illegible] rally «Racedog».

«Le gare - conclude Destefanis - sono importanti occasioni per fare [illegible] il nostro sport ad [illegible] numero [illegible]pre maggiore di appassionati. In molti si stanno avvicinando al "dog trekking". Come presidente dell'Aidt preciso che la nostra associazione vuole raggruppare le persone che in compagnia del cane, e nel suo più totale rispetto, vogliono fare escursioni, gare, e anche semplici passeggiate, dove l'affiatamento fra [illegible] e cane e l'amicizia fra entrambi deve es[illegible] regola fondamentale e non rinunciabile». [l. f.]

Gianmario Beccaria e (a destra) Martino Destefanis saranno fra i protagonisti

Il Calendario

7 [illegible]	LA THUILE (SPRINT FONDO)
21 [illegible]	LECCO (FONDO)
4-5 LUGLIO	ORMEA-GARESSIO (SPRINT FONDO)
[illegible]	SAN [illegible] TORINESE (ORIENTAMENTO)
[illegible] LUGLIO	CRISSOLO (FONDO)
20-21-22-23 [illegible]	ALPI MARITTIME (RACEDOG)
29-30 [illegible]	LIMONE (MONDIALI)
6 [illegible]	TARVISIO (FONDO)
13 [illegible]	VAL CANALE [illegible] (SPRINT FONDO)
27 [illegible]	BELLUNO (SPRINT FONDO)
4 [illegible]	[illegible] (SPRINT FONDO)

GRANDA SPORT

CALCIO

Pulcini in campo a [illegible] dell'Olmo

Si disputa domani e domenica [illegible] campo in frazione Madonna dell'Olmo il secondo [illegible] Cuneese, riservato a squadre di sette giocatori della categoria Pulcini. Fra i Cuccioli [illegible] la gara Olmo '84, San Chiaffredo, Caraglio, Centallo, [illegible] Paolo, Peveragno, Auxilium Cuneo e Cervascavignolo. Nei [illegible] '92 partecipano Auxilium, Olmo '84, Roccavione e [illegible] Paolo, [illegible] Caraglio, San Paolo, Olmo '84 e Auxilium Cuneo disputano il quadrangolare Mignon '83-'84. Domenica mattina (ore 10 e 10,45) si disputano le semifinali Cuccioli eccellenza, fra le squadre vittoriose nella [illegible] di qualificazione. Nel pomeriggio, dalle 14, le finali, seguite dalle premiazioni. Il comitato organi[illegible] consegnerà Coppe a tutte le società e medaglie d'argento ad ogni piccolo calciatore.

PANTALERA

Rodello, Niella Belbo e Bosia ok al torneo dei Paesi

Il girone di qualificazione del Torneo dei Paesi, campionato di pallone elastico alla «pantalera» è giunto al giro di boa. Domani sono in programma gli incontri della prima giornata [illegible] ritorno [illegible] s'inizieranno alle 16. Nel girone 1 si gioca Niella Belbo I-Narzole; nel girone 2: Diano-Roddino e Guarene-Albaretto Torre; nel 3: Ricca I-Mussotto e Levice-Lequio Berria; nel 4: La Morra-Ricca II e Neive-Niella Belbo II; nel 5 Castiglione Falletto-Clavesana e Benevello-Bosia. In testa alla classifica nei gironi 1, 4 e 5 sono le formazioni di Rodello, Niella Belbo II e Bosia a punteggio pieno; c'è maggiore incertezza invece nei gironi 2 e 3, nei quali non è ancora [illegible] leader.

CICLISMO

Il [illegible] «Rivetti» [illegible] allo sprint

Successo tecnico e di partecipazione al primo memorial «Chino Rivetti», svolto a Bra con l'organizzazione di Mtb Bike Feeling e Ac Bra in collaborazione [illegible] l'Udace. [illegible] in volata Silvio Donati (San Lazzaro), davanti a Federico Dellaletta (Italbonifiche), Roberto Fusello (San Lazzaro), [illegible] Moureu (Tuttociclo Mondialpol), Walter Gualdi (Martinetto). Malgrado la media altissima - oltre i 40 chilometri all'ora - la manifestazione si è decisa allo sprint. [illegible] corsa è stata caratterizzata da ripetuti tentativi di fuga, neutralizzati peraltro dal gruppo. L'unico allungo, in parte riuscito, è [illegible] quello di Wilhelm Bonato, che, sulla salita di Lequio Tanaro, ha provato con successo a cambiare rapporto ed evadere dal lotto dei migliori. Ben presto però in vetta al gruppo c'è stata «bagarre» ed il corridore torinese è stato riassorbito. Nelle altre categorie successi di Gabriel Moureu (Debuttanti), Donati, Fusello e Gualdi (Cadetti), Dellaletta, Torto e Bisotto (Junior), Giuliano, Fornero, Caruso (Senior), Erbetta, Fissore, Pavese (Veterani), Borra, Capri e Damiani (Gentlemen), Bizzo, Terenzi e Cappelletti (Supergentlemen). Durante la premiazione [illegible] stati consegnati riconoscimenti dai familiari [illegible] «Chino» Rivetti.

PALLONE ELASTICO

Stasera a Canale

C'è il derby tra Tonello e Balocco

CANALE. [illegible] gi[illegible] (ore 21) a Canale, l'anticipo della se[illegible] giornata [illegible] del campionato di serie A di pallone elastico tra la squadra locale, guidata da Livio Tonello, e la Magliese di Carlo Balocco.

[illegible] derby del Roero è molto atteso soprattutto in casa canalese, perché è attesa la conquista del primo punto di una stagione cominciata in modo [illegible] negativo.

Sia Tonello sia Balocco in questo campionato non sembrano destinati a recitare un ruolo di primissimo piano; è anzi probabil[illegible] che possano [illegible] coinvolti nella lotta per evitare la retrocessione. L'incontro odierno [illegible] quindi un'importanza [illegible]tevole: [illegible] confronto [illegible] cui [illegible] punto in palio può essere molto pesante.

Tonello è ancora a quota zero in classifica, mentre Balocco proprio domenica in casa [illegible] il ligure Pirero ha conquistato il primo successo, interrompendo [illegible] digiuno che durava dall'inizio del torneo. Per [illegible] quella di oggi è l'ultima «chance», perché se il portacolori della Canalese dovesse subire in casa una nuova sconfitta, [illegible] un avversa[illegible] alla sua portata, la stagione potrebbe prendere una svolta negativa. Per il canalese lo [illegible]glio da sup[illegible] psicologico: dal punto di vista [illegible] e [illegible] non sembrano esserci problemi. [a. [illegible]]

ATLETICA

Meeting [illegible] giugno

Gli [illegible] sognano i [illegible]

ALBA. Lo stadio San Cassiano ospiterà [illegible] prossimo 6 giugno un importante meeting di [illegible]tica leggera ad invito. «Atleticalba» è stata organizzata dalla società Alba Mondo per consentire ad alcuni suoi atleti particolarmente promettenti di mettersi in luce e di confrontarsi con i migliori specialisti regionali in gare che promettono di essere di alto livello tecnico. Sono quattro gli [illegible]i entrati a far parte del Club Italia che raggruppa i migliori talenti nazionali: Fabrizio Brero (800 metri); Silvio Palissero (400 ad ostacoli); Caroline [illegible] (80 piani e ad ostacoli); Aldo Ferrero (100 piani). Altre stelle da seguire [illegible] Sabrina Varrone, campio[illegible]ssa regionale di corsa campestre, e Loredana Russo, promessa dei [illegible].

Le attenzioni saranno puntate soprattutto sugli Juniores Brero e Palissero che potrebbero anche [illegible] convocati per i campionati mondiali di Seul in programma a settembre. La prima Atleticalba, presentata ufficialmente nei giorni s[illegible] dal presidente dell'Atletica Alba Mondo [illegible] Gravanzola, si svolgerà il 6 giugno alle 16. Sono in programma [illegible] 100 ostacoli, 100 piani, 400, 800, 1500 e [illegible] metri e 400 ad ostacoli. [illegible] disputeranno anche due concorsi: il salto in alto e in lungo. [a. a.]

CANOA

Sul fiume Stura

A Demonte le selezioni per la Coppa

DEMONTE. Domenica il Canoa Auma organizza [illegible] gara [illegible] valida come selezione per la Coppa del mondo, [illegible]goria Juniores.

Il campo di gara sul quale si daranno battaglia i trenta partecipanti, è alle Gole dell'Olla sulle acque del fiume Stura di Demonte.

Il programma prevede alle 10 la parte[illegible] degli apripista, [illegible] 11 la prova del percorso da parte degli atleti partecipanti [illegible] selezioni; alle 12 ci sarà la prima manche e alle 13 la partenza [illegible] seconda. L'elenco degli atleti è stato redatto, così [illegible] già per la selezione alla coppa del mondo disputata sullo stesso campo di [illegible] il primo maggio, dalla federazione.

Per il Cuneo Canoa parteciperanno [illegible] Mei nella categoria C1 e Lorenzo Tassone, [illegible]tegoria K1. Intanto alla gara premondiale [illegible] programma a Merano il 7 giugno, oltre a Sanio Schilleci (categoria C 1) è stato convocato anche l'equipaggio Dalimonte-Dominio. «Quello di domenica [illegible] un ap p[illegible] molto atteso - dice il presidente del club [illegible] Alberto Paratti -; [illegible] fiume Stura transiteranno alcuni fra i migliori specialisti in assoluto che daranno spettacolo. Anche noi speriamo di comportarci bene e rispettare il pronostico che ci vuole protagonisti almeno in qualche gara». [g. p. m.]

IPPICA

Domani in piazza d'Armi c'è la quarta edizione del concorso interregionale

I maghi degli ostacoli a Saluzzo

Amazzoni e cavalieri saranno impegnati dalle 9 in sette Gran Premi. Al via i migliori specialisti piemontesi Organizza «La Quercia» di Revello. Oggi gli istruttori dell'associazione [illegible] i giovani [illegible] sella

SALUZZO. Cavalieri e [illegible]ni di nuovo in sella. [illegible] in piazza d'Armi torna il Concorso ippico internazionale, giunto quest'anno alla quarta edizio[illegible] Saranno [illegible] via i migliori rappresentanti piemontesi.

La manifestazione, organizzata dell'associazione La Quercia [illegible] Revello, è [illegible] su [illegible] Gran Premi. Le gare scatteranno [illegible] 9, per concludersi dopo un intenso programma alle 19.

All'esordio toccherà ai patentati A/2 [illegible] ai concorrenti [illegible] devono qualificarsi per ottenere la A3. Il percorso sarà di otto-dieci ostacoli, una sola «gabbia» facoltativa. Seguirà [illegible] categoria di precisione riservata ai patentati A2 Seniores su tracciato di otto-dieci ostacoli, una sola «gabbia» facoltativa. Nel corso della giornata saranno in pista altre cinque categorie.

Il montepremi è ricco. Prevede spille in oro, sterline, dollari australiani, oltre a trofei e completi sportivi. Il collegio giudicante è composto da Danilo Pagani, Oreste Giacca, Bianca Robbiano, Fiorenzo Ponzone e Maria Angela Lingua. Il direttore di campo è Severino Dematteis, i servizi sanitari e veterinari sono rispettivamente affidati ad Antonio Belan e a Lorenzo Meineri, mentre Gi[illegible] Mulatieri [illegible] addetto al settore maniscalchi.

[illegible] piazza d'Armi [illegible] atteso [illegible] pubblico delle grandi occasioni. Non mancheranno anche i semplici curiosi, attirati dal fascino del meeting ippico. «Pensiamo anche a loro - spiegano gli organizzatori -; il concorso ippico [illegible] è poi così difficile da seguire. Ogni ostacolo abbattuto comporta quattro penalità, un rifiuto del cavallo tre; la classifica viene stilata calcolando le penalità subite ed il tempo realizzato per compiere tutto il tragitto previsto: dalla partenza, che viene segnalata con il [illegible]no di una campana, all'arrivo, controllato con fotocellula».

I promotori della manifestazione non si stancano di ribadi[illegible] [illegible] semplicità [illegible] meccani[illegible] «Ci sono [illegible] tempo massi[illegible] e uno limite. Un errore di tracciato costa l'eliminazione dalla gara, così come il mancato passaggio del traguardo dopo l'ultimo ostacolo. Mentre il cavaliere ha la possibilità di visionare il percorso poco prima di montare in sella, il cavallo en[illegible] in campo senza mai averlo visto. Nella prova a barrage i concorrenti devono compiere il percorso senza penalità per essere ammessi al secondo con le stesse difficoltà, rialzate ed allargate».

Oggi (dalle [illegible] al campo gara [illegible] Concorso ippico, l'associazione La Quercia mette a disposizi[illegible] di ragazzi e ragazze il parco cavalli. Gli istruttori e allievi del club saranno a disposizione per seguire i giovani che desiderano avvicinarsi al mondo equestre per pro[illegible] la stupenda emozione di trovarsi in sella. Sarà inoltre presente un giudice di gara che risponderà alle domande sull'ippica.

«Vogliamo fare bella figura - concludono gli organizzatori -, anche perché le [illegible] a[illegible]zioni non si fermano ad [illegible] meeting interregionale, ma vanno oltre. Il nostro obiettivo è di ottenere un posto nel calendario nazionale e poter ambire ad organizzare gare di alto prestigio, con cavalieri prestigiosi. Negli anni scorsi il concorso ha sempre richiamato concorrenti di valore: siamo convinti che anche in questa edizione il lotto dei partenti sia decisamente buono e che possa regalare emozioni al pubblico». [r. s.]

Il concorso ippico del Saluzzese vuole aumentare il proprio prestigio (ril.)

La pubblicità è una cosa seria. Diffidate delle imitazioni.

C'è chi pensa che la pubblicità sia spettacolo; o che per farla bene basti l'estro o la fantasia. Ma non è così.

La pubblicità è uno strumento di efficienza e di successo per le imprese e per enti pubblici e privati. Un elemento essenziale in un'economia libera e competitiva. In Italia esistono circa duemila organizzazioni che si occupano di pubblicità.

Il settanta per cento circa degli investimenti è organizzato e gestito da settanta agenzie, che sono associate all'AssAP.

L'AssAP è l'associazione italiana delle agenzie di pubblicità a servizio completo.

Un'agenzia associata all'AssAP è in grado di affiancare i suoi clienti in ogni fase della comunicazione, dall'analisi del mercato alle strategie di acquisto e pianificazione dei mezzi fino alla creazione e alla realizzazione della campagna.

Sempre con una grande attenzione alla qualità.

Le agenzie associate all'AssAP sono, indipendentemente dalle dimensioni, imprese organizzate e qualificate, che complessivamente impiegano quattromila e cinquecentosettantasette specialisti della comunicazione e lavorano con novanta fra i primi cento investitori di pubblicità in Italia.

Le imprese per cui lavorano le agenzie AssAP sanno bene che la pubblicità anche quando si esprime in modo allegro e divertente, è una cosa molto seria. Un investimento importante.

Perciò deve essere soprattutto efficace.

assap

Associazione Italiana Agenzie Pubblicità a servizio completo

VIA LARGA, 19 - 20122 MILANO - TELEFONO: 02/58307450/7169/7194

ADMARCO
ADVEMA COOPER
ADVER
ASSOCIATI GLOBE
ATA TONIC
ATTILA & CO.
AVANTAGE
AYER
BACKER SPIELVOGEL BATES
BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO
BELIER POSTBOX ROMA

BOZELL
TESTA PELLA ROSSETTI
BRAND X
BRB
CANARD
CATO JOHNSON
CBC
CCP POSITIONING
CLASSIC
COMUNICARE
CONQUEST
DAGMAR
D'ARCY MASIUS BENTON & BOWLES

DORLAND TB
EMMER GROUP
EURO ADVERTISING
EUROCOM ADVERTISING
FAZIO & MAGLIONE
FINAD
FORUM
FUTURA
GGK
GRUPPO ETHOS
HIT
IMPACT & DOLCI BIASI
J. WALTER THOMPSON
KOMMA

LEADER
LEGA
LEO BURNETT
LINTAS MILANO
LIVRAGHI, OGILVY & MATHER
LONGARI & LOMAN BDDP
McCANN-ERICKSON
MEDICUS INTERCON
MILANO & GREY
N, L&M NADLER LARIMER & MARTINELLI
NEW TIME
OCTA
OPEN

PARK & GANDIN
PBV
PIRELLA GÖTTSCHE LOWE
PROMARCO ADVERTISING
P & T COMPANY
PUBLICIS. FCB/MAC
PUBLICO & CO.
RADICCHIO WPT
RONCAGLIA & WIJKANDER
RSCG MEZZANO
COSTANTINI MIGNANI
SAATCHI & SAATCHI
STS ITALIANA
STUDIO PIÙ
TALENT

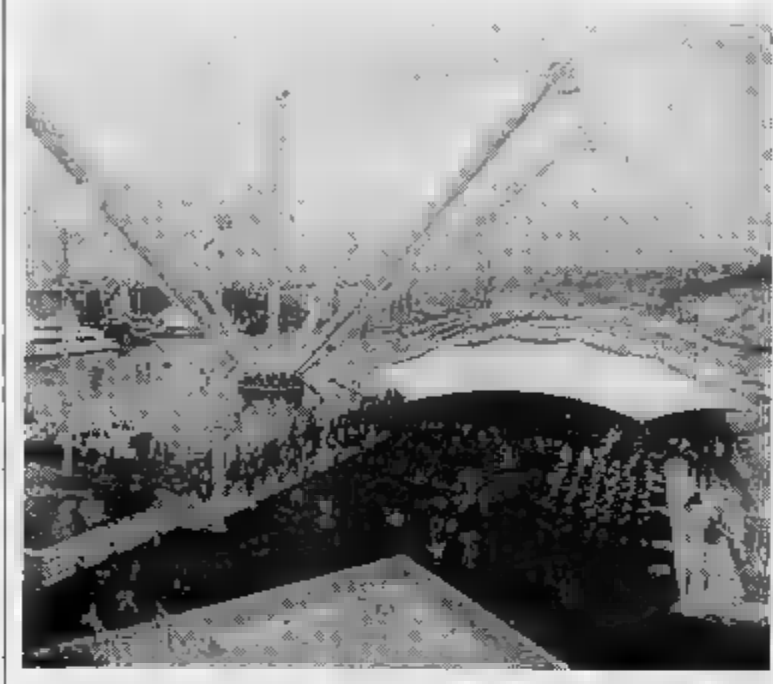
TBWA
ARMANDO TESTA
UNIVERSAL
VERBA DDB NEEDHAM
VERBA PSA
YOUNG & RUBICAM

AssAP. Member of the European Association of Advertising Agencies, aderente alla Federazione del Terziario Avanzato.

LA STAMPA
LIGURIA
Sabato 23 Maggio 1992 — GENOVA E LEVANTE — Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Ieri, dopo le roventi polemiche, si è riunito il vertice dell'Ente Colombo

L'Expo accusa: «La Rai ci snobba»

Mercoledì il sindaco e il presidente della Regione andranno [illegible] Roma per chiedere spiegazioni sulla scarsa attenzione della tv. Ridotto il prezzo del biglietto, più facile entrare [illegible] uscire. I commenti

Un'immagine dell'Expo: in primo piano il «Bigo» e sullo sfondo il piazzale delle feste

NOSTRO SERVIZIO

L'Ente Colombo [illegible] interroga sui motivi che stanno determinando la [illegible] affluenza di pubblico e che, se sarà confermata nei prossimi mesi, determinerà [illegible] fallimento dell'Expo.

Il consiglio di amministrazione dell'Ente si è riunito ieri pomeriggio per [illegible] rimedio ai problemi di questi giorni. All'ordine del giorno erano [illegible] inserite [illegible] serie di questioni spinose, [illegible] critiche mosse dall'architetto Renzo Piano e dai commissari [illegible] padiglioni, alle polemiche interne, [illegible] il commissario del padiglione Italia Giuseppino [illegible]berto e l'amministratore delegato Renato Salvatori. Dalla riduzione del costo dei biglietti d'ingresso dopo una certa ora del pomeriggio, al sistema per consentire ai visitatori l'uscita dal quartiere espositivo, all'arredo dentro [illegible] fuori l'area dell'Expo.

La discussione ha preso avvio sulle polemiche dei giorni scorsi, che [illegible] non hanno giovato alla riuscita della manifestazione. «Hanno sbagliato tutti - dice Pietro Gambolato, consigliere dell'Ente Colombo e assessore al bilancio del Comune - perchè sarebbe bastato [illegible] colpo [illegible] telefono per segnalare i disservizi. Adesso è ora di finirla con le manie [illegible] protagonismo dall'una e dall'altra parte. Il problema vero è [illegible] di gestire questi tre mesi nel modo migliore».

Lo sfogo dell'architetto Renzo Piano non è piaciuto, l'«esternazione» del commissario Roberto neppure. Il progettista aveva accusato gli organizzatori di trasformare l'Expo in una fiera, dove il [illegible] gusto, leggi chioschi e musica di sottofondo, [illegible] imperante. Il giorno dopo, sono stati i commissari dei padiglioni dell'Expo [illegible] rincarare la dose. «L'organizzazione [illegible] disastrosa» avevano detto. Il commissario del padiglione Italia Giuseppino Roberto era arrivato [illegible] chiedere [illegible] testa dell'amministratore delegato Salvatori.

In consiglio i toni della contrapposizione [illegible] addolciti. Nessuno ha [illegible] in dubbio l'operato di Salvatori, tantomeno [illegible] arrivato a chiedergli di lasciare l'incarico. «Sinora nessuno mi ha chiesto di andarmene», ha confermato, visibilmente sollevato, lo stesso Salvatori al termine della seduta.

Però un capro espiatorio è stato trovato. La Rai sarebbe responsabile in buona parte dell'insuccesso dell'Expo. La televisione di Stato e l'Ente organizzatore av[illegible] concordato, oltre agli spot promozionali, il passaggio televisivo di immagini dell'Expo nel corso di programmi di grande ascolto. Su questo punto i consiglieri dell'Ente Colombo sono d'accordo: bisogna ottenere al più presto qualche «ospitata» in televisione. Mercoledì una delegazione dell'Ente Colombo con il sindaco Romano Merlo, il presidente della Provincia Franco Rolandi, e quello della Regione Edmondo Ferrero voleranno [illegible] Roma per incontrarsi con [illegible] presidente della Rai Pedullà.

La riunione [illegible] verso le 18. I lavori [illegible] ripresi in serata, con l'intenzione di decidere almeno su due punti in discussione: la riduzione del costo del biglietto e la possibilità di en[illegible] e uscita del pubblico dall'area dell'Expo.

Molti visitatori si [illegible] già lamentati. Una [illegible] critiche più ricorrenti è il prezzo delle consumazioni nei bar e punti di ristoro dentro il quartiere espositivo. Anche i commercianti [illegible] i gestori di pubblici esercizi [illegible] Sottoripa premono affinchè si trovi una soluzione. L'assessore comunale [illegible] Commercio Ivana Simonini ed il suo collega alle Colombiane Carlo Repetti sono dalla loro parte. Ma da quella opposta ci sono le ditte che [illegible] sono aggiudicate gli appalti per la ristorazione dentro l'Expo, che minacciano di passare alle vie legali.

La prima ipotesi, quella di imprimere un timbro sulla [illegible] dei visitatori è tramontata. Secondo gli organizzatori e la Siae, il timbro può essere facilmente falsificato. L'alternativa più [illegible]plice [illegible] riservare due botteghini alle operazioni di entrata [illegible] visitatori. La riunione [illegible] continuata sino [illegible] tarda [illegible]. Oggi [illegible] le decisioni.

Paola Cavallero

UNA FRANA IN GALLERIA

Aurelia bloccata a S. Anna

Una massa [illegible] circa [illegible] tri cubi di roccia e terriccio [illegible] riversata [illegible] scor[illegible] nel tunnel sull'Aurelia tra Lavagna e Sestri. Traffico paralizzato. [illegible]

LO SCUDETTO [illegible]

E Recco spera nel tricolore

Nonostante il severo ko di giovedì, l'Erg (nella foto Cristilli) vuol giocarsi tutte le sue chances [illegible] nella «bella» delle 20,15 [illegible] la Rari Savona. A PAGINA 39

Foto, filmati e [illegible] grande esercitazione con gli elicotteri

Arriva in porto la San Marco con la storia della Croce Rossa

GENOVA. E' in arrivo all'Expo il padiglione galleggiante della Croce rossa italiana, allestito a bordo della nave San Marco della Protezione civile. Ieri mattina l'ambasciatore [illegible] Paolini, commissario [illegible] Cri alla mostra specializzata colombiana, ha illustrato il programma di manifestazioni organizzate durante il periodo espositivo.

Ci saranno appuntamenti per tutti i gusti e le fasce di pubblico, dalla mostra [illegible] immagini sulla storia e gli interventi della Cri, al [illegible]egno scientifico sulla medicina d[illegible] mare, e momenti di spettacolo con [illegible] concerto del [illegible] Severino Gazzelloni, all'emissione di uno speciale annullo filatelico. Ancora, il giorno 29 maggio, sarà effettuata [illegible] simulazione di soccorso in mare di grande effetto, con l'impiego [illegible] elicotteri dello speciale corpo militare della Cri.

La presenza della Croce rossa Italiana all'Expo con un proprio padiglione, che si [illegible] ad aggiungere a quello della Croce rossa internazionale, costituisce uno degli avvenimenti [illegible] maggiore rilievo della mostra.

L'arrivo della nave San Marco è previsto nel pomeriggio di lunedì prossimo. Il giorno seguente si aprirà a bordo la mostra sul tema «La Croce rossa itali[illegible]na ed il mare», un legame che si [illegible] rafforzato nel tempo sino [illegible] assumere, e i recenti moti nell'ex Jugoslavia ne forniscono la diretta conferma, un ruolo fondamentale nel rispetto dei diritti delle popolazioni oppresse.

I visitatori dell'Expo avranno la possibilità di salire a bordo [illegible]ella nave della Marina militare, che serve da appoggio alle operazioni di soccorso e aiuto compiute dalla Croce rossa italiana. I momenti più significativi dell'attività della Cri sono ricordati con fotografie e filmati. In particolare, non bisogna perdere le immagini delle «navi bianche», le navi-ospedale che nella prima guerra mondiale soccorsero e salvarono migliaia di naufraghi e mentre infuriava il secondo conflitto mondiale [illegible] utilizzate per il trasporto dei feriti.

A bordo [illegible] Marco verranno esp[illegible] antiche ambulanze fluviali come la Litta, che risale al 1891. Per finire ai giorni nostri, con le immagini delle operazioni di assistenza e soccorso ai profughi [illegible] polacchi, sloveni, croati, bosniaci.

L'ambasciatore Paolini ha voluto sottolineare l'impegno dei volontari della Cri, nei vari settori di intervento, ma in particolare in caso di aiuti alle vittime di conflitti armati. «La notte tra lunedì e martedì - ha ricordato Paolini - eravamo riuniti [illegible] gli altri commissari della Cri quando è giunta [illegible] notizia dell'attacco ad una nostra unità in cui ha perso la vita un commissario».

Sulla San [illegible] si svolgerà un convegno sulla medicina del mare. Nel [illegible] dei lavori, dal 26 [illegible] maggio, [illegible] affrontate [illegible] gli altri i temi dell'assistenza [illegible] turisti nell'estate lungo le coste, la vigilanza della nautica da diporto e gli inquinamenti. [p. c.]

Prosegue l'inchiesta della procura della Repubblica di Savona

Filo rosso anche in Liguria tra appalti d'oro e tangenti

SAVONA. La procura della Repubblica di Savona butta acqua sul fuoco. Di politici coinvolti nell'inchiesta sulle false fatture Iva staccate in Val Bormida e rivendute ad aziende savonesi, della Riviera e della Val Bormida non ce ne sarebbero. «Nessun imprenditore ci ha confessato di aver utilizzato [illegible] fatture per crearsi fondi neri [illegible] cui pagare tangenti», afferma Michele Russo, procuratore della Repubblica di Savona che, sin dall'inizio, ha seguito l'inchiesta po[illegible] avanti dalla Guardia di finanza.

Nessuno, però, nega che il si[illegible] delle false fatture possa servire a [illegible] dei «risparmi occulti» alle aziende. Risparmi che per qualche ditta potrebbero [illegible] serviti per pagare tangenti. In cambio, ovviamente, un occhio [illegible] riguardo nelle gare per aggiudicarsi gli appalti per opere pubbliche. E tra le ditte coinvolte nel giro [illegible] false fatture (la Guardia di finanza, con un lavoro certosino, ha scoperto che la truffa è vicina ai 60 miliardi) ci sarebbero anche imprese notoriamente legate al giro [illegible] appalti [illegible] subappalti con gli enti pubblici.

La speranza degli investigatori [illegible] che qualche imprenditore possa avere voglia di liberarsi la coscienza e parlare. Un po' quello che [illegible] avvenuto a Milano dove, uno dopo l'altro, decine [illegible] impresari ha[illegible] confessato il sistema delle tangenti mettendo fine ad un sistema di mercato drogato dai favoritismi. Al momento, però, si tratta solo di intuizioni che aspettano di essere provate.

Si fanno, con una [illegible] insistenza, i nomi di alcuni politici (almeno due, di rilievo regionale e nazionale) «vicini» ad imprenditori coinvolti, a vario titolo, nell'inchiesta delle false fatturazioni Iva. Ma per riuscir[illegible] a dimostrare che hanno pre[illegible] tangenti dalle ditte vincitrici [illegible] appalti ci vorrà del tempo e indagini più approfondite. Di appalti pubblici «chiacchierati» che potrebbero nascondere tangenti ce ne sono a decine. Si va dalle grandi [illegible] stradali a quelle per i Piani regolatori, [illegible]gli interventi per [illegible] depurazione delle acque a quelli per il recupero dei centri storici. Tutti affari miliardari che potrebbero nascondere sorprese.

Tra le opere pubbliche [illegible]spette» qualcuna potrebbe riguardare Genova. Nel frattempo, per un'altra vicenda, documenti relativi alla variante del Piano regolatore generale di Albenga sono stati sequestrati nei giorni scorsi su ordine della magistratura. «Posso solo confermare che i giudici ci hanno chiesto degli atti relativi al Piano regolatore redatto nel 1990 dall'amministrazione Viveri», afferma il sindaco di Albenga Mariangelo Vio. [illegible] particolare i giudici vogliono appurare se, in corso di redazione del progetto (mai approvato dal Consiglio comunale) ci siano state fughe [illegible] notizie che abbiano favorito alcuni imprenditori. [s. p.]

[illegible]

PAL[illegible]

Le creazioni [illegible] Fabergé alla corte dello zar

Si apre oggi a Palazzo Doria [illegible] mostra dedicata alle creazioni di Carl Fabergé, il maestro orafo alla [illegible] dello [illegible] Alessandro III. E' [illegible] prima volta che la collezione Fabergé, conservata al museo di Mosca, varca i confini dell'ex Unione Sovietica. [illegible] tratta di 300 opere di alta oreficeria. La mostra sino al [illegible] agosto. [p. c.]

ANIMALI

Una legge protegge rane, rospi e tartarughe

Chi ha in [illegible] tartarughe, [illegible] o altre specie della cosidetta «fau[illegible] minore», protetta da una recente legge regionale, deve denunciarne [illegible] possesso [illegible] lettera raccomandata, che dovrà pervenire alla Provincia entro mercoledì prossimo 27 maggio. La legge contempla [illegible] specie protette. Fra queste, gambero e granchio di fiume, salamandre, tritoni, rospi, rane, tartarughe, testuggini, gechi, lucertole, bisce, e colubri. [p. c.]

DROGA

La polizia arresta sei persone [illegible] 50 grammi di eroina

Sei arresti e mezz'etto di eroina sono il bilancio [illegible] diverse operazioni eseguite nei giorni scorsi dagli agenti della squadra mobile. Gli arrestati sono, oltre [illegible] tre nordafricani, Stefano Bertuccio, [illegible] anni, originario [illegible] Enna, Angelo Masnata, di 30 anni, e Rosalba Vito, di [illegible] anni. Sequestrati venti grammi di eroina. [p. c.]

SUICIDIO

Giovane genovese si toglie la vita in carcere

Luca Rossano, di 23 anni, genovese, tossicodipendente e rapinatore, si è tolto la vita in carce[illegible] a Napoli infilando la testa [illegible]chetto di plastica saturo di gas. Il giovane [illegible] rinchiuso nell'ospedale psichiatrico. Dieci [illegible] il fratello Roberto [illegible] stato assassinato ad Albaro da Dino Calza junior. [p. c.]

Domani, [illegible] la Foce e Boccadasse, [illegible] per la cronometro sul circuito cittadino

Grande festa per il Giro «colombiano»

Fignon, Chiappucci, Chioccioli & C. protagonisti a Genova

GENOVA. «Saran belli i campionati europei di atletica indoor, saran belli i mondiali under [illegible] di scherma, ma il ciclismo ci piace di più»: senza nulla togliere ad atleti [illegible] schermidori che hanno nobilitato la prima parte dei «Columbus Games» oggi so[illegible] protagonisti i ciclisti, i «girini» come ogni appassionato che si rispetti chiama chi partecipa al Giro d'Italia.

I giovani [illegible] non solo loro) impazziscono per venire a Genova e vedere Indurain, toccare Fignon, applaudire Chiappucci e Chioccioli alla punzonatura. Dalle [illegible] alle 17 in piazza Rossetti è festa popolare con i campioni presentati alla folla.

Per i privilegiati ci sarà un antipasto alle 12, allo Starhotel President di Corte Lambruschini con Chioccioli (vincitore del Giro '91), Chiappucci, Indurain, Fignon e Marco Giovannetti, [illegible]ssia i cinque favoriti di questa edizione. Domani sempre in piazza Rossetti alle 12 si [illegible] centreranno i 180 iscritti (divisi in 20 squadre) e un'ora e mezza dopo [illegible] il 75° Giro d'Italia: è una cronometro individuale, corta (8 km) come vuole la tradizione, [illegible] di grande interesse tecnico perché scoprirà lo stato di salute dei big.

Alle 13,30 verrà dato il via al primo corridore, Franco Chioccioli con la maglia rosa sulle spalle partirà alle 16,30 circa. La lunga giornata in «rosa» verrà completata alle 21 in piazza della Vittoria [illegible] lo spettacolo di varietà «Giro Giro Fiat» che prevede la partecipazione dei cantanti Andrea Mingardi e Alessandro [illegible].

Lunedì la carovana saluterà Genova: alle 10 ritrovo in piazza della Vittoria, alle 11,10 sfilata prima dello start con breve sosta alla [illegible] di Colombo, alle 11,35 il via volante [illegible] Nervi (10 km) e sarà subito bagarre sulle tormentate strade della Riviera di Levante verso Uliveto Terme, sede dell'arrivo.

Ci sarà battaglia domani per assicurarsi [illegible] postazione favorevole lungo il percorso della cronometro. Il circuito si snoda tra la Foce e Boccadasse: dopo la partenza da piazza Rossetti si percorrono via Finocchiaro, via Cecchi, via Rimassa (tre curve secche) per sbucare in corso Italia, deviazione nella tortuosa via Amendola, ritorno in discesa in corso Italia da via Piave.

Poi due chilometri a tutto vapore, ancora una deviazione in [illegible] Don Minzoni [illegible] Campanella, ultimo tratto di [illegible] Italia e poi una salitella verso Albaro passando per via De Gasperi, via Bruno, Via Pisa (dove è posto il traguardo Intergiro), discesa [illegible] via Cavallotti, Boccadasse e tutto d'un fiato il ritorno verso [illegible] Foce per corso Italia con il traguardo posto [illegible] fronte a piazzale Kennedy.

Un suggerimento per chi [illegible] ne intende? Il giro di boa tra la collina di Albaro e Boccadasse dovrebbe essere il posto giusto per ammirare ruote lenticolari e manubri [illegible] corna di bue. E, chiunque [illegible] in maglia rosa domenica sera, c'è da [illegible] certi che i genovesi sapranno festeggiarlo [illegible] si conviene. Come ha ammesso lo stesso patron, il mitico Vincenzo Torriani, «Genova quando ci ha ospitato ci ha sempre storditi con il [illegible] entusiasmo».

Non che la [illegible] sia avvenuta molto spesso [illegible] passato. C'è voluto il Cinquecentenario di Colombo: era dal 1985 che o[illegible] c'era tappa nel capoluogo ligu[illegible] (penultima frazione da St. Vincent, vinse il velocista svizzero Freuler). E una sola volta in precedenza [illegible] kermesse in [illegible] è partita da Genova: nel 1980 [illegible] cronoprologo (Moser) e partenza il giorno dopo con arrivo ad Imperia (Saronni). A risalire nel tempo le frequentazioni Giro-Genova [illegible] ancora più rare. A meno che non si risalga alle prime cinque edizioni (1909-13) quando a dettar legge c'erano Ganna e Rossignoli.

Danilo Sanguineti

Ricoverato un visitatore

Vino [illegible] al [illegible] interno del San Martino

GENOVA. Era andato all'ospedale per [illegible] un parente [illegible] ricoverato [illegible] pochi minuti dopo si è trovato in [illegible] letto di corsia. La disavventura è capitata i[illegible] mattina a Sergio Paladini, [illegible] 30 anni, abitante in via Miramare a Cogoleto.

Tutto [illegible] cominciato quando Sergio Paladini [illegible] andato al bar dell'ospedale e ha chiesto [illegible] bicchiere di vino bianco. Erano le otto di ieri ma[illegible]a, la macchina che serve il vino alla spina era stata ripulita da pochi minuti [illegible] un acido in grado [illegible] rimuovere le incrostazioni, dunque con alto potere corrosivo.

Nel bicchiere di bianco in realtà è finito anche un [illegible]duo del liquido corrosivo. Dopo qualche sorso, Sergio Paladini ha avvertito un forte bruciore e dolori lancinanti allo [illegible]

E' stato sottoposto a lavanda gastrica [illegible] ricoverato in prognosi riservata. [p. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE NOTTURNE

GENOVA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186

COGOLETO
Conti: via Colombo

SORI
Sori: via Cairoli 18, tel. 700.632

RECCO
Savio: piazza N. da Recco, tel. 74.055

Machi: via della Repubblica 4, tel. 771.081

SANTA MARGHERITA
Brizzi Machi: via Palestro 44, tel.

Colombo: via Colombo 24, tel. 819.48

Vallera: piazza XXVII ... 8, tel. 259.041

Solari: via Martiri Liberazione 140, tel. 309.912

Rosai: via Cavour 31, tel. 353.317

SESTRI LEVANTE
Comunale: via Roma 74, tel. 41.775

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, tel. 492.32

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.06
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.96.55
Cogorno: 38.48.20
Lavagna: 30.93.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.68
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 55.321
Sampierdarena: 41.
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico):
Borgo Fornari: 93
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.38.17
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 35.40.22; Pediatrica (a pagamento) tel. 54.27.76
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 50.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 98.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 -

Genova: 26.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 76.134
Santa Margherita: 28.68.30
Rapallo: 50.247
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.00.06, 30.96.87
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.388
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, ..., Riva Trigoso.

Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.

... Terralba, ... del Campo, via Toricea, Sestri Ponente, ..., Certosa, piazzale Da Vinci.

..., Piazza ..., piazza ... Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.

Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita.

Sabato. Via del Campo, via Toricea, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.65
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.79.58
Rapallo: 55.858, 54.474, 60.048, 55.868, 55.959, 50.317, 50.647
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.82.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.96, 39.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.396

STASERA AL CINEMA

GENOVA

T. Carlo Felice — Ore 21. Lire 100.000/70.000 50.000 — OGGI RIPOSO

Pol. Margherita — Ore 21. Lire 80.000/55.000 45.000/35.000 — OGGI RIPOSO

Carignano — Ore 15. Lire 11.000/10.000

T. della Corte — Ore: 16/20,30. Lire 35.000/24.000
Roberto Zucco
di Bernard-Marie Koltès. Regia: Marco Sciaccaluga. Teatro di ... con Franco Branciaroli, Anna Bonaiuto, Ugo Maria Morosi

T. della Tosse — in Sant'Agostino. Ore 22,30. Lire 20.000
Il silenzio di Genova... e gli altri parlano di noi, a cura di Nicholas Brandon e Tonino Conte. Orario 21. Doposatira **Bellissimi**. Teatro ingenuo con Ferruccio Cainero e Giovanni De Lucia

T. dell'Archivol. — al Verdi. Ore 21. Lire 18.000/14.000 — OGGI RIPOSO

Ariston 1 — Tel. 208.549. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,40. Lire 10.000
Lionheart: scommessa vincente
di Sheldon Lettich con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Ariston 2 — Tel. 208.549. Or.: 15,10/17/18,50 20,40/22,40. Lire 10.000
Toto le héros
di Jaco Van Dormael, con M. Bouquet, M. Perrier, J. De Backer (Belgio '91) — Scambiati nella culla, due uomini continuano ... destino, amore e sfortuna per tutta la vita N.V. 1h 31' **Drammatico**

Augustus — Tel. 598.610. Or.: 15,30/17,20/19/20,40 22,30. Lire 10.000
I gladiatori della strada
di Rowdy Herrington, con James Marshall, Robert Loggia, Brian Dennehy (Usa '91) — Un ragazzo bianco, cresciuto nei ghetti neri, sale sul ring per aiutare il padre nei guai con la malavita N.V. 1h 41' **Avventura**

Corallo 1 — Tel. 586.419. Or.: 15/17,30/20/22,40. Lire 10.000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Corallo 2 — Tel. 586.419. Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,40. Lire 10.000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

Tel. 564.403. Or.: 15,30/17,25/19 20,45/22,30. Lire 10.000
La ragazza dei sogni
di D. Harris con D. Fletcher, I. Skye (Usa '91) — Un ragazzo affida al suo computer il compito di trovargli la fidanzata ideale. Ma quando la incontra davvero sorgono problemi inaspettati. 1h 35' **Commedia**

Lux — Tel. 561.691. Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 10.000
Ostinato ...

Manin — Tel. 891.002. Or.: 15/16,55/18,40 20,35/22,30. L. 10.000
Mato Grosso
di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nella foresta sudamericana un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 48' **Avventura**

Odeon — Tel. 363.268. Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30
Cacciatori di navi
di Folco Quilici con Fabio Testi, Paolo Bonacelli (Italia '92) — Tre avventurieri, attratti da una ricca taglia, tentano il recupero di una goletta piena di esplosivo alla deriva nel Rio delle Amazzoni. N.V. 1h 40' **Avventura**

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 15/18,10/21,20. Lire 10.000
Con le migliori intenzioni
di B. August, con S. Fröler, P. August, M. Von Sydow (Dan. '91) — Una fanciulla di buona famiglia si innamora di un povero pastore protestante: la storia dei genitori del grande regista Ingmar Bergman. N.V. 3h 06' **Biografico**

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 16/18,10 20,20/22,30. Lire 10.000
Narcos
di Giuseppe Ferrara, con Juan José Pineira, Adriana Sforza, Aldo Sambrell (Italia '92) — Tre ragazzini, presi dalla strada ed educati alla violenza, diventano spietati sicari al soldo dei narcotrafficanti colombiani N.V. 1h 45' **Drammatico**

Palazzo — Tel. 565.512. Or.: 15/16,55/18,50 20,40/22,30. Lire 10.000
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' **Drammatico**

Universale — Palazzo dello spettacolo. Sala 1 - Tel. 582.461. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000
Coreografia di un ...
di Gilles Behat, con A. Delon, C. Brasseur (Francia '91) — Una scuola di danza sembra simile a tante altre, ma qualche allievo ci rimette la vita, e il direttore ha un passato non troppo limpido. V. M. 14 1h 39' **Thriller**

Universale — Palazzo dello spettacolo. Sala 2 - Tel. 582.461. Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30. L.
... verso l'ignoto
di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91) — Il sesto episodio della saga Star Trek; l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: trattare la pace intergalattica con i grandi nemici di Klingon 1h 50' **Fantascienza**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 3 - Tel. 582.461. Or.: 15,10/17,50/20,10 22,30. L. 10.000
Children
di T. Palmer, con B. Kingsley, K. Novak, G. Chaplin (Usa '91) — Durante un viaggio a Venezia, un tranquillo ingegnere di mezza età si innamora di una quindicenne. La sua ... è sconvolta N.V. 1h45' **Drammatico**

Verdi — Tel. 582.137. Or.: 15,10/17/18,50 20,40/22,30. L. 10.000
Rapina del secolo a Beverly Hills
di S. J. Furie, con K. Wahl, M. Frewer (Usa '91) — Per una fuga di sostanze chimiche, Beverly Hills viene evacuata. Le ville e i negozi dei miliardari ... mercè di ... banda di ladri N.V. 1h 40' **Drammatico**

... 1 — Tel. 580.350
Spasmodici godimenti con liceali sexy-girls

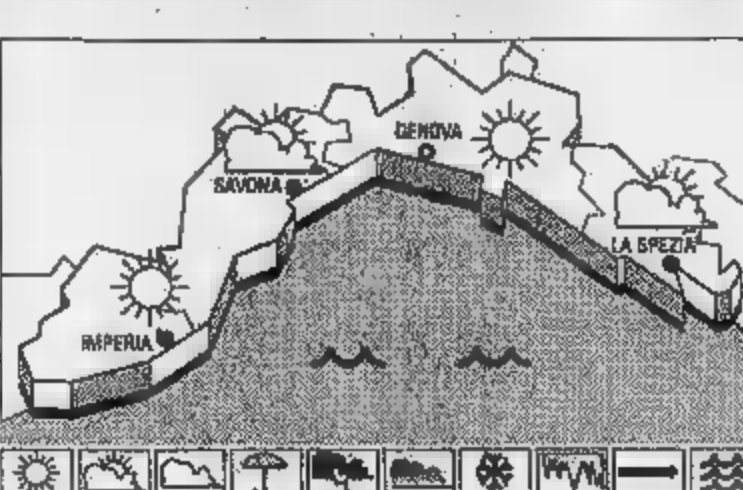
Centrale 2 — Tel.
Buchi stretti
Sodomia e ... in carcere

Chiabrera — Tel. 291.559. Lire 9000/5000
The best of Sarah Young
A. Monet is the slut

Cristallo
... d'amore caldi e bagnati

Eldorado — Lire 15.000; rid. 10.000. Or.: Inz. 10/ult.
La prima volta di Cherry
Caldi contatti

Amici del Cinema — Or.: 20,15/22,15. Lire 5000
Nuovo programma

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

... Annuvolamenti alternati a schiarite, vento moderato, mare mosso, temperatura in aumento. **Tendenza per domani e domenica:** schiarite alternate ad annuvolamenti.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 18° C, umidità rel. 50%, vento Est ... Est 25-35 km/h, mare mosso, pressione barometrica 1016 mb.

TEMPERATURE DI IERI		
Genova		14
Savona	20	14
Imperia	20	17

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 21; min. 14. Temper. mare 17.
Il Sole sorge alle 5,54 e tramonta alle 20,54. La Luna si leva alle 1,18 e cala alle 11,57 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Murata di Portofino.

Fritz Lang — Ore 21,15. Lire 5000
Domani accadrà
di D. Luchetti con Paolo Hendel, G. Guidelli, M. Buy, N. Moretti (Italia) — Favola filosofica in Maremma: nel 1848 due butteri in viaggio verso l'ignoto. Tra ironia e avventura, la scoperta di un nuovo mondo. N. V. 1h 34' **...**

Or.: 20,15/23,30
Garage Demy
di A. Varda, con P. Maron, E. Joubeaud (Fra '91) — La vocazione di un regista, di un'infanzia felice, e di un grande amore per il cinema. Un racconto per immagini dedicato al marito morto prematuramente. N.V. 1h 57' **Biografico**

Movie ... — Ore 21,15. Lire 5000
La fine della notte

Nickelodeon — Ore 21,15. Lire 5000
La ...

San Siro — Orario: 15,10/17,45 20,00/22,30. Lire 6000
Lanterne rosse
di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo ... nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' **...**

Centrale — Tel. 286.033. Or. Inz. 16. L. 6.000
Tacchi a spillo
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. V.M. 1h 55' **Thriller**

Augustus — Tel. 81.951. Or. Inz. 21. Ingresso gratuito
Stanno tutti bene
di Giuseppe Tornatore, con M. Mastroianni, V. Cavalli (Italia '90) — In viaggio per l'Italia un vecchio sognatore non riconosce, lavorato dalle spesse lenti, il degrado umano ed ambientale che lo circonda. N. V. 2h 04' **...**

Astor — Tel. 309.686. Or. Inz. 20,30. Lire 6000
Freejack la fuga nel futuro
di G. Murphy, con Emilio Estevez, Mick Jagger, Anthony Hopkins (Usa '91) — Mick ... sempre più demoniaco: è il cacciatore di uomini al servizio di una multinazionale del prossimo millennio. N.V. 1h 50' **Fantasc...**

Cantero — Tel. 309.938. Or. Inz. 16. L. 6000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

Mignon — Tel. Or. In. 16,05/18,15 20,15/22,30. L. 6000
Amanti, primadonne
di B. Primus con D. Aiello, R. De Niro, M. Landau (Usa '91) — Un regista sognatore, un produttore, uno sceneggiatore frustrato, alle prese con le loro amanti: tutte vogliono diventare la primadonna di un film N.V. 1h 50' **Commedia**

Ariston — Tel. 41.505
CHIUSO

SAVONA

T. C... — Ore 21. Lire 30.000/20.000
Primo festival musicale dialettale (Cansuin de ca' nostra). Ore 21.

Astor — Tel. 82.45.85. Or.: 15,45/18/20,15 22,30. L. 9000/6000
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' **Drammatico**

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,45 20/22,30
Rotta verso l'ignoto
di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91) — Il sesto episodio della saga Star Trek; l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: trattare la pace intergalattica con i grandi nemici di Klingon 1h 50' **F...**

... 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,15/ 19/20,40/22,30. Lire 9000/6000
Bolle di sapone
di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91) — Uno sguardo divertito nel mondo delle ... opere televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, ... d'audience N.V. 1h 36' **Commedia**

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. Lire 9000/6000
La ragazza dei sogni
di D. Harris con D. Fletcher, I. Skye (Usa '91) — Un ragazzo ... al suo computer il compito di trovargli la fidanzata ideale. Ma quando la incontra davvero sorgono problemi inaspettati. 1h 35' **Commedia**

Eldorado — Tel. 820.563. Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30
Lionheart - Scommessa vincente
di Sheldon Lettich con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Filmstudio — Tel. 386.322. Or.: 20,45. Lire 5000
JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15/16,30/18/19,30 21/22,30. Lire 8000/4500/4000
CHIUSO PER LAVORI

Salesiani — Or.: 21. Lire 8000/4000
I giovedì e giovedì
Spettacolo ... compagnia A campanassa.

Tel. 840.263. Or.: 20,30/22,30. Fest. e prel. dalle 18,15. L. 6000
Lionheart - Scommessa vincente
di Sheldon Lettich con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York ... culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Ritz — Tel. 840.427. Or.: 20/22,30. Fest. dalle 16 alle 22,30. Lire 8000/6000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

Teatro Leone — Or.: 21. Lire 12.000
OGGI ...

Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20/22,20. L. 7000/4000. Fest. ore 16/22,20. L. 7/4000
Saint Tropez Saint Tropez
di Castellano e Pipolo, con Alba Parietti, Serena Grandi, Demetra Hampton, Debora Caprioglio (Italia '92) — Le avventure di quattro donne diverse, tra amori e delitti, nella località culto della Costa Azzurra N. V 1h45' **Commedia**

Astor — Tel. Or.: 20/22,30. Fest. dalle 15 alle 22,30. Lire
Parenti serpenti
di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Velsi, M. Confalone, C. Leone, A. Haber (Italia '91) - In una piccola città italiana una tribù filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione della ... Natale. N. V. 1h 50' **Commedia**

Abba — Tel. ... Or.: 20/22,10. Fest. e prel. dalle 14/22,30. Lire
Cape Fear - Il promontorio della paura
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico ... decise a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

Ondina — Tel. 692.200. Or.: 20,15/22,30. Lire 8000/6000
Il principe delle maree
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **C...**

Loanese — Tel. 669.061. Ore 20/22,20
Cape Fear - Il promontorio della paura
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

Perla — Tel. 668.941. Or.: 16,30/19,30/22,30. Lire 7000/5000
Mato Grosso
di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nella foresta sudamericana un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 48' **Avventura**

Lux — Or.: 21. Lire 6000/4000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 20,30/22,30. Lire 9000; rid. 6000
Il padre della sposa
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,40/22,40. L. 9000/rid. 6000
... umi
di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91) — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero immigrato. N.V. 1h 33 **Commedia**

Cin. Vallegg... — Or.: 15,30. Lire 3500
CHIUSO PER FERIE

IMPERIA

Centrale — Or.: inizio 15,45, ultimo 22,30. Lire 8000/rid. 5000
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' **Drammatico**

Dante — Lire 8000/rid. 5000
Narcos
di Giuseppe Ferrara, con Juan José Pineira, Adriana Sforza, Aldo Sambrell (Italia '92) — Tre ragazzini, presi dalla strada ed educati alla violenza, diventano spietati sicari al soldo dei narcotrafficanti colombiani N.V. 1h 45' **Drammatico**

Imperia — Lire 8000/rid. 5000
Assolto per aver commesso il fatto
di e con A. Sordi, con A. Finocchiaro (Italia '92) — La storia tutta italiana di un imprenditore che compra e vende aziende decotte, diventa proprietario di network, e da alla sbarra giudiziaria la sua amma migliore. N.V. 1h58' **Comm.**

Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: 20,30 / 22,30. Lire 6000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 **Com. dram.**

Corri — Or.: 20,30/22,30. Lire 6000
OGGI CHIUSO

Olimpia — Or.: 20,45/22,40. Lire 5000/rid. 4000
Il principe delle maree
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

Cristallo — Orario: 21,15. Lire 5000 gall./4500 platea rid. 3500

Dianese — Or.: 20,30/22,30. Lire 7000/rid. 5000
Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Don Bosco — Via Colonnello Aprosio. Or.: 21
Compagnia ... Arasa presenta «Barabba's clowns»

... ton — Or.: 21,15. Or. inizio 15/22,30 ult. Lire 10.000/rid.
Lionheart - Scommessa vincente
di Sheldon Lettich con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Centrale — Or.: Inz. 15/22,30 ult. Lire 10.000/rid.
I gladiatori della strada
di Rowdy Herrington, con James Marshall, Robert Loggia, Brian Dennehy (Usa '91) — Un ragazzo bianco, cresciuto nei ghetti neri, sale sul ring per aiutare il padre nei guai con la malavita N.V. 1h 41' **Avventura**

Tel. 507.070. Or.: Inz. 15/22,30 ult. Lire 10.000/rid. 6000
Ju Dou
Rassegna. Di Z. Yimou, con G. Li (Cina-Giappone '90) — ... ragazza stringe un patto d'amore e morte con il garzone del marito, vecchio e padrone. Un'altra miniatura ... del regista di «Lanterne Rosse». 1h 28' **...**

Orfeo — Tel. 62... Or.: Inz. 15/22,30 ult. Lire 10.000/rid.
...
di Katsuhiro ... (Giappone '88) — Tokyo, 2019. In un mondo devastato dalla Terza guerra mondiale, la gesta del motociclista Kaneda e del suo amico Tetsuo, vittima di una mutazione genetica. N. V. 2h 04' **...**

Ritz — Tel. 507.070. Or.: 20/22,30. Lire 10.000/rid.
Con le migliori intenzioni
Ore 17 incontro con padre Sorge; a seguire film

Tabarin — Tel. Or.: Inz. 15/22,30 ult. Lire ....000/rid.
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. **Drammatico**

Momenti di paura la notte scorsa durante i lavori a S. Anna, tra Lavagna e Sestri Levante

Frana nelle gallerie, Aurelia bloccata

La massa di roccia e terriccio, circa dodici metri cubi, ha rischiato di travolgere alcuni operai. Il tunnel è rimasto interrotto per molte ore ed è stato sgombrato solo nel pomeriggio. Traffico deviato sull'autostrada

LAVAGNA
NOSTRO SERVIZIO

[illegible] boato ha preceduto di [illegible] frazione di secondo il crollo di [illegible] macigno e di [illegible] massa di terriccio e pietre, che si sono staccati ieri notte dalla volta del tunnel di S. Anna. L'Aurelia è rimasta bloccata fino alle 16 di ieri, quando l'Anas, [illegible] tempo di record, è riuscita a sgombrare il terreno e rinforzare la volta della prima galleria.

Il punto dove si [illegible] verificato il cedimento è all'inizio del tunnel in territorio lavagnese, [illegible] meno di cinquanta metri dall'ingresso delle gallerie [illegible] Cavi. Sono franati circa dodici metri cubi di terra che hanno soltanto sfiorato alcuni operai, mentre stavano terminando il turno di notte per i lavori di allargamento del fondo stradale cominciati lo [illegible] febbraio.

E' successo poco dopo le quattro. La barriera di terra, alta due metri, ha diviso in due il tunnel. Da [illegible] parte le escavatrici e dall'altra le segnaletiche dei lavori in corso e [illegible] semaforo installato dall'Anas per il [illegible] unico alternato. Il primo ad arrivare [illegible] stato il capocantoniere di Sestri Levante, Dino Croce, che [illegible] avvertito subito i carabinieri.

Dice Croce: «Gli operai [illegible]no lavorando [illegible] ogni notte, quando, improvvisamente, ha ceduto parte della volta della galleria. Per fortuna nessuno è rimasto coinvolto nell'incidente. Non [illegible] sono stati feriti. E' apparso subito chiaro che il traffico [illegible] collegamento tra Sestri Levante e Chiavari sarebbe stato deviato in autostrada. Abbiamo perciò informato immediatamente i carabinieri e i vigili urbani. I lavori sono proseguiti, a ritmo sostenuto, fino al pomeriggio, quando [illegible] riusciti a liberare [illegible] fondo stradale».

L'allarme [illegible] stato lanciato alle 4,30. Alle 6 due pattuglie dei [illegible]rabinieri di Sestri Levante hanno cominciato [illegible] deviare il traffico verso l'autostrada. Nel frattempo, gli agenti municipali hanno installato alcuni cartelli all'inizio della passeggiata a mare, in corrispondenza con l'ingresso delle gallerie, in centro città e allo svincolo autostradale per gli utenti dell'entroterra.

Molti automobilisti ieri [illegible]tina hanno così dovuto fare dietro-front e raggiungere il Chiavarese con l'autostrada. Da registrare [illegible] [illegible] [illegible] lunga [illegible] chilometro nelle ore di punta del mattino e a mezzogiorno. Il traffico in città, però, [illegible] [illegible] [illegible] particolarmente caotico.

Diversa, invece, la situazione a Lavagna, dove [illegible] sono registrati disagi fin dalle prime [illegible] del mattino. Dalle 7,30, in uscita dal casello di Lavagna, si è registrata una coda di almeno un chilometro che [illegible] aumentata nelle ore successive. C'è stata una pausa a metà mattina, ma il traffico [illegible] rimasto caotico fino a sera.

Anche se le gallerie di S. Anna sono state riaperte alle [illegible] prima delle 16,30, molti automobilisti non ne sono stati messi al corrente. Ci sono state difficoltà di informazione anche al mattino. Molti lavoratori dell'entroterra chiavarese diretti a Sestri Levante sono stati costretti a [illegible] indietro soltanto all'altezza di Cavi di Lavagna, dove ha prestato [illegible] ininterrottamente una pattuglia dei vigili urbani.

Spiega un automobilista: «Poco dopo le 7,30 ho visto un'insolita confusione e molte vetture che uscivano dal casello di Lavagna, ma non ci ho fatto caso e ho proseguito, [illegible] ogni giorno, per il centro di Lavagna e poi ho imboccato l'Aurelia fino a S. Anna. Non ho notato alcun cartello che indicava interruzioni della strada. Così, a Cavi Borgo, alla fine del lungomare, mi sono imbattuto nella pattuglia dei vigili urbani che mi ha spiegato la situazione. Ho perso quasi un'ora a causa dell'interruzione e sono arrivato al lavoro in ritardo. Se fossi stato avvertito prima, avrei scelto direttamente l'autostrada. Come me, hanno perso molto tempo anche altri colleghi».

La frana di ieri ha messo di [illegible] in luce gli effetti dei lavori a S. Anna. Un provvedimento, deciso dall'Anas, che aveva suscitato molte polemiche nei mesi scorsi e che ha inferto un duro colpo anche all'immagine turistica e commerciale di Sestri Levante.

La scoperta di cariche di tritolo abbandonate dai tedeschi durante la seconda guerra mondiale, [illegible] le successive operazioni [illegible] bonifica, nel [illegible] scorso avevano tenuto col fiato sospeso per due settimane migliaia di sestresi, creando preoccupazione tra gli operatori della città. A fine marzo [illegible] cantiere era stato riaperto.

Ma molti problemi [illegible] rimasti. Ad esempio, alcuni ristoratori [illegible] gestori [illegible] locali notturni [illegible] sono lamentati perché i lavori [illegible] stati previsti dalle 22 alle 6,30 e l'unico modo, per un giovane [illegible] [illegible] patente, di raggiungere Sestri Levante è il treno, che ha poche fermate la [illegible] e Sestri Levante. Disagi che hanno coinvolto anche numerosi chiavaresi che lavorano negli uffici [illegible] nelle industrie [illegible] Sestri, e che rischiano anche [illegible] compromettere il flusso turistico tra le due [illegible] [illegible] comprensorio [illegible] [illegible] la prossima estate.

[illegible]

Nelle gallerie di S. Anna si lavora per sgombrare l'Aurelia dalla frana di ieri [illegible]

La Croce Verde ospita dieci bimbi

Da Cernobil a Sestri Levante

SESTRI LEVANTE. La Croce verde di Sestri Levante «adotterà» per un mese dieci ragazzini provenienti dalla regione di Cernobil, terra resa tragicamente famosa nel mondo per il disastro alla centrale [illegible]. A deciderlo è stato il direttivo della pubblica assistenza, che ha raccolto così l'invito diramato dall'Associazione nazionale pubbliche assistenze, per aiutare, dove è possibile, i circa 450 mila ragazzi della Bielorussia bisognosi di assistenza.

L'iniziativa è stata presentata ieri mattina, con [illegible] conferenza stampa, dal presidente della Croce verde Federico Marzi. «I dieci ragazzi, di età compresa tra i 7 e i 13 anni, più un accompagnatore - ha spiegato Marzi - soggiorneranno nella nostra città da metà agosto a metà settembre. Abbiamo pen[illegible] che fosse meglio tenerli tutti uniti, anche per superare i non facili problemi di lingua: li ospiteremo alla pensione Europa».

Ai ragazzi d'oltrecortina sarà offerta la possibilità di trascorrere una vacanza al [illegible]. «Abbiamo preso contatto [illegible] il Comitato solidarietà bambini di Cernobil di Genova, che può contare su una équipe medica [illegible] Gaslini - ha aggiunto Marzi -. E abbiamo [illegible] la collaborazione di due interpreti. Oltre a portarli al mare, cercheremo di organizzare gite, per esempio [illegible] Pisa, escursioni in battello, visite all'Expò».

Quello che arriverà a metà agosto, sarà il primo gruppo. «Quest'anno partiamo con una decina di ragazzi - ha detto ancora Marzi -. Più avanti si vedrà. Sarebbe bello poter portare avanti questa iniziativa anche nei prossimi anni».

Il consiglio direttivo della Croce verde di Sestri Levante, che conta anche sui rappresentanti della consorella di Castiglione Chiavarese, ha già stanziato tre milioni per questa operazione umanitaria. Non sono però sufficienti a coprire tutte le spese.

[illegible] consiglio direttivo ha deciso che a favore dell'iniziativa andranno tutti i ricavi delle manifestazioni estive promosse [illegible] Croce verde sestrese [illegible] [illegible] Castiglione Chiavarese. Mi riferisco alla Sagra del minestrone e alla Festa della birra», ha detto il presidente.

I militi però hanno aperto anche una sottoscrizione pubblica, rivolta in special modo agli abitanti del comprensorio della città che si affaccia sulla [illegible] delle Favole.

Nei prossimi giorni Federico Marzi comunicherà gli estremi del numero [illegible] conto corrente sul quale potranno essere versati gli aiuti in denaro necessari per poter partecipare e coprire le spese dell'iniziativa. La cifra da raggiungere è venti milioni. Rappresentano, forse, tanti sorrisi per dieci bambini che hanno conosciuto disagi e paure. [f. p.]

DALLA RIVIERA

LAVAGNA

Passante investito [illegible] un'auto a Cavi, è grave

E' stato investito da un'auto ieri poco dopo mezzogiorno in via Modena [illegible] Cavi di Lavagna. Francesco Boggiano, [illegible] anni, residente in località Isola di Borgonovo [illegible] Mezzanego, ha riportato lesioni interne e trauma cranico. E' stato soccorso dai volontari della Croce Rossa e trasportato all'ospedale di Lavagna. [f. gr.]

[illegible]

Incendio in un alloggio di via [illegible] Vittoria

Un incendio ha distrutto la cantina di un appartamento in via della Vittoria [illegible] a Santa Margherita ieri poco prima delle 16,30. Non sono stati registrati feriti. L'alloggio [illegible] di proprietà di Alberto Caraffa. Le fiamme sono state domate dai vigili del fuoco di [illegible] in circa un'ora. I danni sono limitati. [f. gr.]

[illegible]

Sorpreso [illegible] rubare, è [illegible] e processato

I carabinieri [illegible] Chiavari hanno [illegible] l'altra notte Sergio Donnini, 34 anni, abitante [illegible] Chiavari in via S. Rufino [illegible]. Il giovane è stato sopreso da una pattuglia [illegible] rubare in un magazzino di [illegible] Valparaiso. Si era impossessato di un comodino, tappeti, tessuti e altro materiale. Ieri mattina in pretura Donnini ha patteggiato 6 mesi di reclusione e 200 mila lire di multa. E' stato trasferito nel [illegible] [illegible] Chiavari. [f. p.]

GENOVA

Tre liguri alla Corrida di Corrado

Parlerà anche [illegible] po' genovese la puntata di stasera della «Corrida» di Corrado. Sono tre infatti i concorrenti provenienti dalla Riviera ligure. Uno è di Sori, gli altri di Sampierdarena. Il primo a salire sulla pedana sarà Salvatore Migliore, di [illegible] anni, originario di Caltanissetta, ma da tempo abitante [illegible] Sori. Migliore [illegible] ha voluto anticipare i contenuti della [illegible] performance. Il genere comico sarà invece la carta che giocheranno Tiziano Minutoli, [illegible] anni, e Giovanni Gusella, 47, entrambi [illegible] Sampierdarena. [f. p.]

I carabinieri hanno recuperato argenteria e quadri del valore di alcuni miliardi

Sgominata la gang delle ville

L'operazione è partita da Genova in collaborazione con il comando di S. Margherita. Sei nomadi sono stati denunciati per furto, due erano già stati arrestati e condannati per reati analoghi. Le indagini

[illegible] Mobili antichi, argenteria, quadri d'autore. Opere d'arte dal valore complessivo di alcuni miliardi. Sono stati sequestrati [illegible] primi giorni [illegible] maggio dai carabinieri del Nucleo operativo di Genova di concerto con i colleghi della Compagnia di S. Margherita.

L'esito dell'operazione, che ha portato alla denuncia per ricettazione di sei persone, è stato [illegible] noto ieri, dopo che il magistrato che sta conducendo l'inchiesta ha dato il suo benestare. I carabinieri sospettano che questi beni siano frutto di furti portati a termine in ville e appartamenti della Riviera, tra Genova [illegible] Rapallo, in questi mesi, dai componenti della cosiddetta «gang dell'arte».

La refurtiva [illegible] stata recuperata grazie [illegible] una serie di perquisizioni compiute dai carabinieri in [illegible] magazzino [illegible] centro storico genovese e nei campi nomadi di Bolzaneto e di S. Quirico, a Pontedecimo. Sei le persone denunciate: quattro nomadi e due venditori ambulanti [illegible] Genova.

Di questi ultimi, i carabinieri hanno fornito solo le iniziali dei loro nomi: I. B., di [illegible] anni, e S. A., di 40. Le altre denunce sono [illegible] carico di Bodino Bigis, 40 anni; Daniele Orlandini, 43 anni e dei fratelli Bruno [illegible] Giovanni Lafleur, [illegible] 38 e 32 anni. Tutti domiciliati nei due campi [illegible] genovesi.

I Lafleur sono attualmente in carcere. Erano stati arrestati nell'aprile [illegible] dei carabinieri di S. Margherita, che li avevano sopresi all'interno [illegible] parco [illegible] [illegible] villa di San Michele di Pagana, in procinto di entrare nell'abitazione.

Sono stati condannati a due anni di reclusione per tentato furto aggravato. Assieme ai due, erano stati arrestati Ignazio Bianchi, 31 anni, abitante a Genova, e Gaetano Dellegren, 22 anni, che vive nel campo nomadi di Bolzaneto.

Proprio dall'arresto dei fratelli Lafleur ha preso le mosse l'operazione che ha portato al recupero della refurtiva. I carabinieri di S. Margherita, alle prese con un lungo elenco di furti di opere d'arte avvenuti in abitazioni della Riviera in questi ultimi [illegible], avevano predisposto specifici servizi di controllo. Erano convinti di trovarsi sulle tracce di una vera [illegible] propria [illegible] specializzata.

L'arresto dei Lafleur ha spinto [illegible] il magistrato a ordinare nuove perquisizioni presso i campi nomadi genovesi [illegible] altri luoghi frequentati dai due fratelli. [illegible] indagini proseguono sia per accertare la proprietà delle opere d'arte sequestrate sia per verificare eventuali ramificazioni della banda con i mercati d'arte clandestini del Nord Italia.

[illegible]

OPERE D'ARTE

Un sequestro [illegible] Recco

Sei persone denunciate, di cui [illegible] già arrestate in aprile. Altre due fermate e già processate. In tutto otto persone. Sono i componenti della «gang dell'arte»? E i cervelli della banda chi erano, i fratelli Lafleur? I sospetti dei carabinieri [illegible] del magistrato che [illegible] conducendo l'inchiesta, viaggiano in questa direzione. Dalla loro, hanno anche [illegible] sorta di conferma: da quando sono stati arrestati i Lafleur non [illegible] stati più segnalati furti in ville [illegible] Riviera.

C'erano però, al momento di questo arresto, ancora due piste da seguire: il recupero della refurtiva e l'accertamento [illegible] possibili collegamenti della banda con il mercato dell'arte clandestina, in particolare lombardo e piemontese. [illegible] prima direzione [illegible] [illegible] percorsa con [illegible] dai carabinieri. Il primo sequestro di opere d'arte risultate rubate si è avuto [illegible] quindicina [illegible] giorni fa: [illegible] [illegible] villa abbandonata di Recco. [f. p.]

Domani sul lungomare

Recco in [illegible] per la [illegible] da primato

RECCO. Sei quintali [illegible] stracchino e una dozzina di braccia per [illegible] più grande focaccia con il formaggio, da Guinness dei primati, [illegible] verrà cotta e poi distribuita al pubblico domani sul lungomare [illegible] Recco.

Il primo appuntamento è alle 10 con distribuzione della focaccia all'olio e con le cipolle, fino [illegible] mezzogiorno. Alle 15,30 sarà pronta la «regina» delle focacce, specialità recchese che [illegible] reso celebre la città in Italia e all'estero.

I volontari che aiuteranno la Pro Loco hanno predisposto un servizio di distribuzione con cinquemila piatti [illegible] carta [illegible] altrettante posate di plastica.

In occasione della festa, sono previsti alcuni treni straordinari [illegible] partenza da Brignole alle 14,13 e 14,45 (arrivo alle 14,42 e 15,14) e da Sestri Levante alle 15,15 (15,52). [illegible] ritorno [illegible] Recco [illegible] previsto per Brignole alle 18,16 (18,50) [illegible] 18,47 (19,22), per Sestri Levante alle 19,25 (20). [f. gr.]

S. STEFANO D'AVETO [illegible]

Esposto di Italia Nostra

Piano [illegible] nuove [illegible] [illegible] speculazione

S. STEFANO D'AVETO. L'associazione ambientalista Italia Nostra ha presentato un esposto al ministero dei Beni culturali, a quello per l'Ambiente, alla Regione, Provincia, Comando del Corpo Forestale e Soprintendenza per i Beni ambientali e architettonici, in opposizione alla delibera del Consiglio comunale di Santo Stefano del g[illegible] scorso per l'adozione di un piano particolareggiato mirato alla costruzione di abitazioni nella zona di Roncolungo-Campasso.

Gli ambientalisti, nelle osservazioni [illegible] piano, parlano di «un tentativo di speculazione» in atto in uno dei siti più favoriti di S. Stefano d'Aveto, circondato dalle cime che hanno reso fa[illegible] questo Comune. Uno dei capisaldi panoramici che qualificano la valle, e la cui distruzione avrebbe effetti negativi sul turismo, oltre ad un impatto ambientale disastroso. [f. p.]

RECCO [illegible]

Pensionato di 76 anni

Si è [illegible] impiccandosi a un albero

RECCO. Da tempo viveva solo nel casolare di via delle Mimose 15 ad Avegno, sopra Recco. Probabilmente soffriva anche [illegible] forti crisi depressive da quando era mancata [illegible] moglie pochi anni fa. L'altra sera, poco prima delle 19, ha deciso di togliersi la vita impiccandosi.

Andrea Capurro, 76 anni, pensionato, aveva preparato tutto fin dal giorno prima. L'uomo si era procurato una robusta corda, una scala [illegible] aveva provato anche il ramo dove l'altra sera ha legato [illegible] cappio. Con freddezza il pensionato ha deciso di togliersi la vita in questo modo.

Nessun testimone ha assistito al tragico gesto. L'allarme è [illegible] dato da alcuni vicini di casa dopo mezz'ora.

Sono intervenuti i carabinieri di Recco e un'ambulanza della Croce verde, ma per Andrea Capurro non c'è stato nulla da fare. [f. gr.]

Dal monumento simbolo, La Bollente, alla prestigiosa e rinomata ristorazione

Acqui, città di terme e araldi

La civiltà contadina: proseguono gli «Itinerari»

Il turista che attraversa il cuore antico di Acqui Terme, oggi meta degli «Itinerari della memoria», non tarda a scorgere il monumento simbolo [illegible] la città, La Bollente, da cui sgorga acqua a 75 gradi. Lungo il centro storico si incontrano poi case con portali [illegible] stemmi araldici che testimoniano di una Acqui abitata da nobili casate. Poco oltre La Bollente, il Duomo, [illegible]ificato nel 1050 e ricco [illegible] antichi dipinti, tra cui [illegible] trittico [illegible] Bartolomè Bermejo: «La nascita della Vergine», «La presentazione [illegible] Tempio», «San Francesco che riceve le stimmate».

A pochi passi dalla Cattedrale, nel cortile della casa [illegible] riposo «Ottolenghi», è esposta [illegible] delle opere maggiori di Arturo Martini, «Il figliol prodigo». Dal p[illegible] Carlo Alberto, che collega la città con la zona termale dei Bagni, [illegible] visibili gli archi dell'Acquedotto romano.

Delle [illegible] antichissime origini, la città conserva numerose [illegible] nel Museo civico archeologico situato all'interno del Castello dei Paleologi. Se fin dall'epoca romana le acque ebbero rilevanza, Acqui è da sempre conosciuta anche per [illegible] produzione di vini di qualità, tra [illegible] il Brachetto e il Dolcetto. Nell'Enoteca regionale [illegible] Palazzo Robellini, accanto [illegible] questi due prestigiosi doc, gli ospiti della città possono degustare e apprezzare 40 vini dell'intero Piemonte. Ma Acqui vuol dire anche gastronomia, una serie di ristoranti [illegible] interesse e valore europeo [illegible] piatti tipici a base di prodotti di stagione.

L'offerta della ristorazione non si ferma ad Acqui, sono innumerevoli i luoghi del «buon bere e ben mangiare» nei quaranta Comuni, circa, che convergono verso la città termale. Le colline della Comunità montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno, le valli dell'Erro, del Visone, della zona [illegible] Alice Bel Colle e Ricaldone, sono i «polmoni verdi» di Acqui. C'è [illegible] più: un [illegible] nei paesi dell'Acquese offre all'ospite la possibilità [illegible] accostarsi alle usanze e ai costumi di una civiltà contadina che resiste a quella delle macchine [illegible] [illegible] cemento. [c. r.]

Piazza V. Emanuele (oggi piazza Italia)

I magistrati agli abitanti: «Le falde acquifere non sono inquinate». Ma l'allarme resta

Un cimitero con 70 mila fusti di veleno

Da dodici anni i rifiuti venivano stoccati in Riviera

SAVONA. «La presenza di decine di migliaia di fusti contenenti sostanze tossiche è allarmante [illegible] non deve creare [illegible] panico. Le sostanze chimiche contenute nei bidoni [illegible] hanno intaccato le falde acquifere e la situazione è sotto controllo»: i magistrati che stanno conducendo l'inchiesta sullo smaltimento abusivo di fusti tossici ci tengono a tranquillizzare gli abitanti di Magliolo, Tovo San Giacomo, Borghetto Santo Spirito, Andora, i quattro comuni dove sono stati trovati i fusti. Vogliono tranquillizzare anche altri abitanti. Depositi abusivi [illegible] fusti tossici, infatti, sarebbero stati trovati anche in provincia [illegible] Genova e in altre zone del nord Italia.

Ma le cifre, approssimative per difetto [illegible] [illegible] di [illegible] inventario definitivo, sono preoccupanti. Nascosti sotto terra ci sarebbero non meno [illegible] 70 mila fusti. Ogni fusto contiene 200 chilogrammi di rifiuti. E si tratta di rifiuti tossici: benzene, toluene, xilene, piombo, cromo esavalente prodotto in Italia dalla Stoppani.

Alla conferenza stampa, te[illegible] dai giudici Alberto Landolfi ed Emilio Gatti, [illegible] presenti anche il vicequestore Stefano Bonagura del commissariato di Alassio, Valerio Saitta della questura di Savona, Elena Burlando della criminalpol di Genova.

Lo stoccaggio abusivo dei fusti si sarebbe iniziato attorno al 1980. Possibile che in 12 anni nessuno si sia mai accorto di nulla? La risposta data dai magistrati è che la legge [illegible] [illegible] per troppo tempo ambigua [illegible] inadeguata. Solo da pochi anni i reati ambientali hanno una normativa chiara. Nessuno lo [illegible] detto ma dalle parole dei giudici si è capito che qualche amministratore che avrebbe dovuto controllare [illegible] non lo ha fatto. E non è escluso che nei prossimi giorni possano essere emessi avvisi di g[illegible] nei confronti [illegible] qualche amministratore pubblico. Si è arrivati adirittura al punto di coprire con uno strato di cemento uno dei «cimiteri di fusti» più grandi tra quelli scoperti.

I giudici hanno spiegato che, almeno al momento, non ci so[illegible] responsabilità da parte [illegible] dirigenti delle ditte farmaceutiche e chimiche che hanno prodotto i rifiuti. «Dalle prime indagini è emerso che le ditte pagavano, e anche caro, lo smaltimento a imprese specializzate», hanno detto.

In pratica chi ha nascosto i bidoni ha guadagnato anche sulle aziende che pagavano per smaltire in maniera legale i rifiuti chimici. Molti fusti hanno etichette straniere, ma secondo gli investigatori [illegible] an[illegible] presto per arrivare [illegible] identificare le ditte estere che stoccavano in Italia.

[illegible] uomini della polizia, che stanno proseguendo l'indagine, sono anche impegnati, assi[illegible] ai tecnici delle Unità sanitarie, nello scavo e nell'inventario. Un lavoro lungo [illegible] difficile. Le ruspe possono essere utilizzate pochissimo perchè c'è il pericolo che i bidoni vengano danneggiati dai mezzi pesanti e facciano fuoriuscire le [illegible] tossiche che contengono.

Il ruolo dei protagonisti della vicenda, il petroliere Federi[illegible] Casanova, [illegible] lunedì sera assieme [illegible] Francesco [illegible] Filippo Fazzari, proprietari delle cave di Borghetto Santo Spirito, non [illegible] [illegible] assolutamente chiarito dalla conferenza stampa.

L'unica cosa certa è che lunedì ci sarà un confronto tra Casanova [illegible] Francesco Fazzari che, per primo, lo ha tirato in ballo nella vicenda. Il confronto all'americana è stato chiesto da Giorgio Finocchio, legale di Federico Casanova, che subito dopo [illegible] testa a testa ha preannunciato che p[illegible] alcune istanze per il suo cliente. Tra le richieste ci sarà quella della libertà condizionale e, in subordine, gli arresti domiciliari.

Stefano Pezzini
Claudio Vimercati

In alto la cava sequestrata a Borghetto, sotto i bidoni tossici ritrovati ad Andora

---

[illegible] **CALLI** [illegible]

Ora ritornerà in giunta

FINALE L. L'avvocato Carlo Calli (dc) sarà riconfermato, mercoledì, [illegible] all'urbanistica del Comune di Finale. La decisione è stata sollecitata dalla maggioranza (dc, pri, pli e pds). Calli si era dimesso dopo l'arresto [illegible] Casanova, avvenuto mentre insieme stavano cenando in un ristorante. Calli [illegible] voluto sprotestare per il rilievo» che era stato dato al fatto che stava [illegible]do con Casanova e le rispettive mogli amiche di infanzia. «Non c'entro in nessun modo» aveva detto. E ieri: «Ho avuto [illegible] solidarietà dei gruppi [illegible] maggioranza. Le mie dimissioni non erano contro la giunta». Così mercoledì [illegible] sindaco dovrà nominare il nuovo assessore. Calli, infatti, deve essere rieletto con votazione [illegible] scrutinio segreto. Nessun dubbio sulla sua nomina, anche se le opposizioni, in particolare verdi e psi, han[illegible] già fatto intendere che coglieranno l'occasione per mettere in discussione la gestione urbanistica della città. [a. r.]

Da quest'anno saranno gli operatori (e non più la Capitaneria) a fissare i prezzi

Cabine e ombrelloni, tariffe libere

Il presidente dell'associazione bagni marini del Savonese: «L'aumento dal 5 al 20 per cento»
Alassio la località più «salata», i ritocchi interesseranno anche il noleggio di mosconi [illegible] lettini

SAVONA. Quanto costerà affit[illegible] una cabina [illegible] [illegible] ombrellone nella prossima estate? A dieci giorni dall'inizio [illegible] stagione balneare i titolari degli stabilimenti stanno definendo gli ulti[illegible] dettagli.

Da quest'anno, infatti, le tariffe, che prima erano stabilite dalla capitaneria di Porto, sono libere. Ogni operatore può fissa[illegible] autonomamente i prezzi. Dice Riccardo Borgo, presidente dell'associazione bagni marini della provincia: «Al momento non è ancora possibile dire [illegible] certezza quali saranno le tariffe praticate nella provincia [illegible] Savona. Di certo ci sarà un ritocco, ma contenuto. In linea di massima gli operatori dovrebbero chiedere un 5-10 per cento in più, ma in alcuni casi potremmo [illegible] un aumento anche del 20 per cento». «Probabilmente - [illegible]clude Borgo - la maggior parte dei titolari di stabilimenti balneari ritoccheranno le tariffe giornaliere, mentre quelle quindicinali e mensili non dovrebbero [illegible] di molto rispetto al passato. La liberalizzazione dei prezzi non ci ha colto impreparati: la aspettavamo da tempo, perché contribuisce a stimolare maggiormente la professionalità degli operatori. Da ora in [illegible] chi praticherà tariffe più alte, dovrà anche garantire [illegible] servizio migliore [illegible] all'altezza».

Le tariffe

	CABINA GIORNAL. MIN.	CABINA GIORNAL. MAX	[illegible] MIN.	[illegible] MAX	[illegible] MIN.	[illegible] MAX
COMUNI [illegible] A ANDORA - LAIGUEGLIA - LOANO - PIETRA L. - FINALE L. - VARIGOTTI - NOLI - SPOTORNO - BERGEGGI - ALBISSOLA MARINA - ABISOLA SUPERIORE - CELLE - VARAZZE	7.000	15.500	84.000	145.000	121.000	220.000
COMUNI [illegible] B SAVONA - VADO - [illegible]GEGGI (LEVANTE TORRE DEL MARE) - [illegible]GIO - CERIALE - BORGHETTO - ALBENGA	6.000	13.500	80.000	132.000	121.000	210.000
COMUNI [illegible] C ALASSIO	8.000	17.000	84.000	155.000	121.000	240.000

Dunque affittare ombrelloni e cabine costerà di più. Ma [illegible] [illegible]eranno le tariffe? [illegible] possono fare solo delle ipotesi prendendo come punto di riferimento i prezzi dello scorso anno. Nei comuni [illegible] gruppo A (Andora, Laigueglia, Loano, Pietra Ligure, Finale, Varigotti, Noli, Spotorno, Bergeggi, Albissola Marina, Albisola Superiore, Celle e Varazze) l'affitto giornaliero varierà da un minimo di 7 mila lire (per le quarte categorie) a un massimo di [illegible] lire. Il quindicinale da 84 mila a 145 mila. [illegible] mensile da 121 mila a [illegible] mila. Nei comuni di gruppo [illegible] (Savona, Vado Ligure, Bergeggi nel tratto [illegible] levante, Borgio Verezzi, Ceriale, Borghetto e Albenga) il giornaliero costerà da un minimo di 6 mila lire a un massimo di 13.500. Il quindicinale [illegible] 80 mila [illegible] 132 mila lire, [illegible] mensile da 121 mila a 210 mila. [illegible] si po[illegible] [illegible] anche tariffe più alte, con giornalieri a [illegible] mila.

I prezzi più salati si pagheranno ad Alassio dove l'affitto giornaliero in uno stabilimento di prima categoria potrà arrivare a 17 mila, il quindicinale a 155 mila e il mensile a 240 mila. Gli aumenti più consistanti (circa 20-25 per cento) si avranno, invece, nei servizi addizionali: noleggio di lettini, materassini, canotti, battelli di gomma, [illegible]ni. [c. v.]

Ad Albenga alle 16,15

Poliziotti [illegible] giudici per [illegible]

VADO LIGURE. Continua la gara di solidarietà in favore [illegible] Simona Ottonello. Stasera a Villanova d'Albenga è [illegible] programma la commedia brillante «Niente da capire?» portata in scena dalla compagnia albenganese «Gli Allegri villanovesi». L'inizio della rappresentazione è alle 20,30: il ricavato sarà donato in favore di Simona.

Nel pomeriggio, allo stadio «Riva» di Albenga, è in programma, alle 16,15, organizza[illegible] dal Siulp, [illegible] quadrangolare di calcio riservato alle forze dell'ordine [illegible] Magistrati. Si daranno battaglia, per beneficenza, le rappresentative dei Magistrati di Savona, Questura di Ascoli Piceno, Gs Azzurra, la squadra della Polizia penitenziaria di Savona e la formazione della Questura savonese. Intanto continuano ad arrivare offerte in favore della sottoscrizione aperta da «Specchio dei tempi».

I dipendenti della Cassa di Risparmio di Savona hanno raccolto e donato per Simona 3 milioni 200 mila, mentre i «cinquantenni» di Alassio e Laigueglia, riunitisi nei giorni scorsi a festeggiare la leva [illegible] 1942, han voluto offrire anche loro un contributo: 1 milione 250 mila. [r. p.]

Sanremo, tutte le ipotesi sono al vaglio degli inquirenti: dall'attentato al corto circuito

Casa in fiamme: incendio doloso?

Il rogo ha distrutto la scorsa notte l'abitazione di Annunziato Artuso. Il pensionato l'aveva acquistata mese fa da Angelo Sinopoli, in carcere da settembre con l'accusa di omicidio. Danni per 10 milioni

Ancora un incendio nella notte sulle alture della città dei fiori. Le fiamme hanno distrutto rurale nella zona di Coldirodi, sulla vecchia rotabile militare che collega la frazione a ponente città con San Romolo. I danni aggirano, almeno da una prima stima, sui dieci milioni.

Il proprietario dell'abitazione è Annunziato Artuso, pen- sanremese, che mese fa l'aveva comprata, insieme a 500 quadrati di terreno, da Angelo Sinopoli, 63 anni, in carcere dallo scorso settembre per aver ucciso con un fucile caricato pallettoni il padre della donna amava, Antonio Campisano.

La cronaca della notte di venerdì è stata molto . Poco dopo la mezzanotte una chiamata soccorso è arrivata alla caserma dei vigili del fuoco via Marsaglia: «Venite subito, si vedono delle fiamme sulla collina». Un «aps», l'autobotte con serbatoio autonomo, è subito partito a sirene spiegate verso Coldirodi. Il buio della notte era rotto solo dal bagliore delle lingue fuoco. I pompieri però sono riusciti a raggiungere la zona solo dopo diversi minuti a causa dei problemi di manovra sulla stretta strada interpoderale che porta all'abitazione.

Le operazioni di spegnimento sono durate più di due ore. Sul posto c'erano anche gli uomini del Nucleo Radiomobile dei carabinieri Bordighera. iniziati gli accertamenti per scoprire le cause del rogo.

Solo all'alba di ieri è stato possibile fare una prima stima danni. Il fuoco ha reso completamente inutilizzabile la casa rurale. fiamme hanno infatti distrutto le travi di sostegno del tetto che è crollato sull'unica stanza devastando il locale e distruggendo mobili e altri arredi.

Sempre nella mattinata sono arrivati per un sopralluogo ufficiale anche i carabinieri di Ospedaletti, coordinati dal maresciallo Pantaleo Nieddu. I militari, nonostante un'accurata perlustrazione della circostante e della casa distrutta, riusciti però a trovare prove concrete in grado di accertare l'origine dolosa delle fiamme. «Ci ancora indagini in corso - riferiscono fonti ufficiali -. Per il momento non è possibile dire certezze se si tratta dell'opera di piromani di attentato». Anche l'ipotesi di un corto circuito comunque al vaglio degli inquirenti, perché l'impianto di illuminazione della casa rurale collegato con la rete di distribuzione dell'energia elettrica.

A Coldirodi come a Sanremo la notizia della distruzione della di Angelo Sinopoli ha subito riportato alla memoria la mattina dell'8 settembre '91, quando l'uomo si presentò spontaneamente ai carabinieri confessando di aver ucciso con un fucile caccia Antonio

Un'immagine della casa di Annunziato Artuso, distrutta dall'incendio FOTO GATTI

Campisano, padre Patrizia, anni, la donna con la quale desiderava relazione amorosa. Un delitto «passionale» consumato nella notte con massima freddezza. Angelo Sinopoli la prima dell'omicidio aveva infatti chiesto in prestito l'arma ad un conoscente. Per Coldirodi si era trattato di un epilogo «quasi annunciato» della storia d'amore tra il pensionato e la giovane donna. La relazione tormentata si è conclusa definitivamente quando l'omicida si è costituito. Ora, Angelo Sinopoli in carcere in del processo in corte d'assise, fissato per il prossimo ottobre. I carabinieri comunque escluderebbero che qualcuno abbia voluto colpire indirettamente Angelo Sinopoli incendiando quella che, fino a poco più di un mese fa, era stata la abitazione sulla collina di Sanremo.

A detta degli investigatori le ipotesi più credibili, se verrà confermata l'origine dolosa delle fiamme, sono due: qual- avrebbe potuto incendiare l'abitazione acquistata da Annunziato Artuso per indurlo a rivendere il podere oppure si è trattato di un atto vandalico opera teppisti che ogni notte incendiano cassonetti e danneggiano le vetrine dei negozi della città dei fiori. Si tratta dell'ennesimo «giallo» per Sanremo. Un fatto destinato forse a restare impunito e ad allungare la lista delle denunce che si accumulano negli uffici procura.

Intanto, anche se carabinieri e polizia hanno intensificato i controlli nelle ore notturne, non è stato ancora possibile rintracciare i responsabili degli ultimi attentati avvenuti a Sanremo. La malavita ha colpito sistematicamente le aziende che hanno appalti pubblici, incendiando ruspe e macchinari a Ospedaletti e Arma Taggia. L'ultimo attacco ai commercianti è arrivato la scorsa settimana con il rogo divampato nei locali di salone bellezza del centro.

Giulio Gavino

Sanremo, accuse anche al barista

Acqua al veleno ancora mistero

Il «giallo» della minerale alla soda caustica si muove su tre cardini. Tre elementi che ancora lasciano intatto il mistero dell'acqua «avvelenata». Ieri, un perito di parte ha consegnato le conclusioni sulla bottiglia incriminata, quella da cui il 9 maggio bevve Caterina Casalino, 23 anni, guida turistica di Laigueglia. Marca «Santa Vittoria», servita in bar di corso Imperatrice. Era bastato sorso a ustionare bocca e gola alla giovane cliente. Secondo il perito, «l'acqua bevuta dalla raga non era imbottigliata nello stabilimento sotto accusa». E' l'ultima svolta. Ma il titolare bar ripete che la bottiglia era «vergine», intatta.

Un'analisi che scagiona le fonti «Santa Vittoria», la testimonianza di un barista che in- le accuse, quella della vittima tornata mercoledì in ospedale per un secondo malore. Sono i tre binari su cui avan- le indagini della Procura. La perizia del chimico, nominato dall'avvocato Gabriele Boscetto per conto della famiglia Bianchi (proprietaria delle fonti inquisite), esclude che l'inquinamento possa derivare da un guasto nell'impianto di disinfezione della «Santa Vittoria».

«La bottiglia che era nel bar conteneva 207 grammi di soda caustica in litro», spiega il consulente. Troppa. Secondo i difesa, il primo ciclo lavaggio dello stabilimento non supera i 18 grammi di soda per litro. Il secondo, scende a 13 grammi. All'ultimo risciacquo, non c'è più traccia di tensioattivi, fosfati e idrossido di sodio. L'esperto spiega che, durante queste fasi, la percentuale di soda caustica non può aumentare: «La capacità della macchina per il lavaggio è di 13 mila litri. Per ottenere una concentrazione grammi per litro, si sarebbero dovuti aggiungere all'acqua oltre 20 quintali di soda caustica». Una mistura che avrebbe distrutto l'impianto.

Ma allora, come e quando è stata avvelenata la bottiglia del maggio? La difesa lascia aperto il «giallo». Si limita a concludere il suo teorema: le 4000 bottiglie partita sotto ac- (21 aprile '92) non hanno rivelato la presenza di soda caustica.

Resta un isolato. Forse sabotaggio, forse un umano. E' proprio a quest'ultima ipotesi che si oppone con decisione il titolare del bar, Rino Borelli: «La bottiglia era integra, non è manomessa nel nostro locale». Anche il barista è stato raggiunto (assieme a Colombo Bianchi, la moglie e il figlio Giuseppe) da un di garanzia per lesioni colpose, adulterazione di bevande e commercio di sostanze alimentari nocive. Le indagini proseguiranno la prossima settimana con l'interrogatorio di Caterina Casalino.

[m. p.]

Dal prossimo anno scolastico quattro istituti dell'Imperiese verranno accorpati

Meno scuole, più disagi per tutti

Il provvedimento per ora interessa le medie con numero di alunni inferiore ai minimi di legge Ecco quali ridimensionamenti, in vigore dal 1° settembre. Le prime reazioni dei genitori

IMPERIA. Dal prossimo anno scolastico si ridurrà ulteriormente in provincia di Imperia il numero delle scuole medie. Il ministero della Pubblica Istruzione ha inviato ieri al provveditore agli studi Benedetto Ettore Macaluso, i provvedimenti di fusione e di aggregazione degli istituti risultati sottodimensionati, vale a dire con un di alunni o di classi inferiori ai minimi previsti dalla legge.

Dal prossimo 1° settembre la scuola media statale «Natta» di Dolceacqua perderà la propria autonomia e verrà accorpata alla media «Andrea Doria» di Vallecrosia. scuola media «Papa Giovanni» di Sanremo si fonderà con la media «De Amicis» anch'essa di Sanremo. La scuola media di Pontedassio, fun- zione attualmente come staccata Pieve di Teco, verrà accorpata alla media «Novaro» di Imperia. La scuola media di Pigna, sino ad oggi aggregata a Dolceacqua, per effetto dell'accorpamento di tale scuola alla media di Vallecrosia, avrà cambio di aggregazione e pertanto dipenderà a sua volta da Vallecrosia. Un piccolo terremoto, insomma, che avrà notevoli ripercussioni sul piano logistico e occupazionale.

Dicono alcuni genitori di Dolceacqua: «La perdita di autonomia di una scuola significa costringere genitori ed alunni a recarsi per l'espletamento di qualsiasi pratica amministrative nella segreteria della scuole, spesso situata distante; significa che per rintracciare il preside molto spesso bisogna andare alla sede centrale, identica cosa per riunioni e -blee».

Circa l'aspetto occupazione la soppressione di una scuola, l'accorpamento o la fusione rappresenta come minimo un posto in m di preside o di direttore e un posto in meno come segretario. Il provvedimento ministeriale che riguarda le decisioni attinenti alla scuola media è solo il primo di possibili altri sconvolgimenti che interverranno nel prossimo anno per effetto del Piano di razionalizzazione della scolastica, legge che tende al ridimensionamento della spesa pubblica nel campo dell'istruzione.

Mancano ancora le decisioni relative alle medie superiori e alle elementari. Spiegano al Provveditorato: «Per queste ultime scuole deciderà direttamente il provveditore Macaluso, ma tra circa due mesi, quando si avrà perfetta conoscenza dell'organico di fatto. Il Piano di razionalizzazione è volto ad assicurare, attraverso il graduale ridimensionamento delle unità scolastiche, la migliore distribu- delle istituzioni formative sul territorio. In rapporto alla domanda di istruzione e alle esigenze di garantire le condizioni necessarie di efficacia del servizio, in particolare nelle più interessate dal fenomeno della dispersione scolastica».

[a. b.]

Minghi ha concluso giovedì la settimana musicale aperta da Carboni

Amedeo e Luca incantano Genova

Quattromila persone alla Fiera per ascoltare «Ci vuole un fisico bestiale». In mille al Teatro Margherita per il cantautore romano: un bilancio positivo. Grande attesa per Antonello Venditti

GENOVA. Amedeo Minghi ha chiuso giovedì sera al teatro Margherita una settimana canora molto intensa nel capoluogo ligure. Martedì, [illegible] dominare [illegible] scena musicale genovese è stato Luca Carboni con il concerto al palasport dedicato all'ultimo album [illegible] al brano «Ci vuole un fisico bestiale» che ha richiamato alla Fiera circa quattromila persone.

Fatte le debite proporzioni, però, è andata meglio al cantautore [illegible] che ha raccolto al teatro Margherita oltre mille spettatori paganti. Tenuto conto dei prezzi dei biglietti [illegible] proprio popolari (dalle [illegible] mila della galleria alle 85 mila lire dei posti vip).

Entrambi gli artisti, comunque, hanno in un certo senso «pagato» la coincidenza del loro arrivo [illegible] Genova con la finale di Coppa Campioni fra Sampdoria e Barcellona. L'attesa [illegible] le partenze in [illegible] [illegible] Wembley di martedì e il brusco risveglio del dopo partita, giovedì, hanno penalizzato i due concerti.

Tuttavia non sono mancati gli entusiasmi. Carboni ha «centrato» [illegible] pieno il suo [illegible] certo al palasport grazie ad un dosatissimo mix di brani vecchi [illegible] nuovi cantati in coro dai ragazzi. Minghi ha letteralmente scatenato la platea [illegible] Margherita. I suoi «Ricordi del cuore» [illegible] sono affatto un'operazione-nostalgia o, peggio, frutto di una precisa strategia di mercato. La verità è che il cantautore romano, accompagnato da un'orchestra di una cinquantina di elementi, grazie a questo suo nuovo album si può muovere in assoluta libertà lungo un vastissimo repertorio di brani, scritti spesso per altri colleghi. Un concerto, quello [illegible] Minghi, certamente preparato in ogni dettaglio [illegible] tavolino, che [illegible] manca, però, di creare sorprese e fuori-programma. Le [illegible] viste l'altra sera nel teatro Genovese, con il pubblico di ogni età, [illegible] degne di una rockstar.

La formula della grande orchestra scelta da Minghi ha funzionato a meraviglia, soprattutto sotto il profilo delle sonorità che rispecchiano fedelmente quelle riprodotte sul disco. Altrettanto valida la strada percorsa da sempre, cioè quella dell'amore e dei sentimenti usando un linguaggio in cui si riconoscono non solo i quarantenni che si [illegible] identificati in Minghi grazie al brano «1950», inciso anche da Gianni Morandi, ma pure i giovanissimi.

Il [illegible] [illegible] concerto del cantautore romano al teatro Margherita ha dimostrato anche [illegible] riscoperta dello spazio teatrale, dello spazio ridotto, da parte di [illegible] numero sempre maggiore di artisti.

Una tendenza che [illegible] prendendo campo anche fra le grandi star internazionali che si rifiutano di esibirsi in spazi grandissimi, creando spesso non pochi problemi agli organizzatori. [illegible] questo senso, la scelta di tenere aperto [illegible] Margherita fino ad agosto si è rivelata azzeccata ed è probabile che altri big della musica leggera ne approfittino.

Di questa opinione è, per esempio, Antonello Venditti che fra le tappe del suo tour estivo ha sorprendentemente accettato di esibirsi nuovamente al «Covo di Nord Est» [illegible]po il concerto «one-man-band» dello [illegible] anno. Antonello Venditti tornerà nel noto locale di Santa Margherita Ligure [illegible] [illegible] di venerdì 24 luglio. Stavolta sarà accompagnato dalla [illegible] band e dalle scenografie del nuovo tour. La direzione [illegible] locale sta [illegible]ià pensando alle soluzioni più [illegible]onee [illegible] trasformare la discoteca in [illegible] sorta [illegible]i anfiteatro che [illegible] a tutti di apprezzare il concerto, eliminando i problemi [illegible] accesso della scorsa [illegible]te. Il concerto [illegible] Venditti al «Covo di Nord Est» sarà probabilmente inserito nel calendario delle Colombiane.

[illegible] **Boccaccio**

Luca Barbarossa

UN ALTRO BIG

Barbarossa all'Acquasola

Dopo Carboni [illegible] Venditti, spunta Luca Barbarossa all'orizzonte della scena musicale genovese. Barbarossa è atteso nel capoluogo sabato prossimo [illegible] [illegible] un concerto (organizzato dalla Beable) al parco dell'Acquasola dove fino ad alcuni anni fa si svolgevano «Le Sere [illegible] Genova» ideate dall'ex assessore comunale Edoardo Guglielmino. Il ritorno dei concerti sulla grande spianata cittadina a ridosso di piazza Corvetto è stato deciso a palazzo Tursi nei giorni scorsi, probabilmente seguendo il ragionamento che le cose buone, anche [illegible] fatte da altri, possono anche essere riproposte. La scelta [illegible] dovrebbe comportare alcun problema agli amministratori, né di viabilità (la zona gode di diversi sbocchi ed è dotata di parcheggi), né di ordine pubblico.

Inoltre, lo spazio ha subito un «rodaggio» talmente lungo da [illegible] riservare alcuna sorpresa agli organizzatori. Tempo permettendo, dunque, l'Acquasola è il posto ideale per questo ritorno [illegible] Genova del vincitore [illegible] Festival di Sanremo che, attenuati i toni nei confronti della intervistatissima mamma, punta invece, [illegible] giustamente, a far conoscere tutti gli altri brani dell'album «Cuori d'acciaio» che hanno rischiato di essere travolti da «Portami a ballare».

Il concerto di Luca Barbarossa avrà inizio alle 21.30. Le prevendite dei biglietti (costo 15 mila lire) [illegible] già aperte presso il botteghino del teatro Margherita. [m. b.]

[illegible] E NOTTI

SANTA MARGHERITA
Giovani imitatori [illegible] «Covo»

Sbarca al «Covo di Nord Est» a Santa Margherita la rassegna «XLII Festival [illegible] Mezzo della canzone italiana». Stasera si esibiscono giovani imitatori di cantanti quali [illegible] Trolls, Scialpi, Barbarossa, Vallesi e altri. [f. gr.]

[illegible]
Cori polifonici

In [illegible] della Madonna della Rosa stasera nella basilica [illegible] Santa Margherita si tengono alcuni canti polifonici del coro «Jubilate Deo» diretto da Metella Pelazzi. L'appuntamento è alle 21. [f. gr.]

[illegible]
Concerti di Primavera

Prosegue stasera nella sala [illegible] Opere parrocchiali di Recco la terza stagione concertistica di Primavera. Alle 21 è in programma il recital del pianista Michele Rovetta con musiche di Beethoven, Chopin, Brahms [illegible] Scryabin. [f. gr.]

[illegible]
Suonano i «Sigma»

Concerto del complesso genovese I «Sigma», questa sera, alle ore 22, al «Nesundorma Estate», ai bagni Capo Marina. [illegible] programma [illegible] musica ballabile [illegible] Anni Sessanta. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

[illegible]
Musica dal vivo

Musica dal vivo e discoteca, questa sera, con inizio alle 22,30, al «Marlin» di Nervi, sulla passeggiata Anita Garibaldi. Ingresso lire 20 mila. [m. b.]

SAVONA
Musica sacra

Per la terza edizione della Rassegna [illegible] Musica Sacra, [illegible] alle 21 nella chiesa di [illegible] Nicolò ad Albisola Superiore, concerto del [illegible] «Collegium Musicum Alpazur» a cura dell'associazione Camillo Milano. [a. z.]

[illegible]
Teatro dialettale

«Vitta de Liguria» è il titolo della commedia che sarà [illegible] in [illegible]na questa sera nel teatro dei Cappuccini di via dei Gazzi [illegible] Loano [illegible] [illegible] dell'associazione Savonese «A Campanassa». [a. r.]

MONTECARLO
Musica da [illegible]

Concerto di musica [illegible] camera oggi alle 20,45 alla «Chapelle de la Visitation» di Monaco. In programma l'esibizione degli alunni dell'«Accademia di Musica "Prince Ranier III"». [g. ga.]

Oggi itinerario colombiano: teatro, corteo storico, musiche e danze

Andar per chiostri e «crose» il centro storico fa spettacolo

GENOVA. Riscoprire la Genova del tempo di Colombo, avventurandosi per carrugi e «crose», sostando all'ombra degli antichi chiostri ad ammirare i capolavori che tra Medioevo e Rinascimento maestri ignoti [illegible] famosissimi hanno lasciato alla Superba. Un itinerario da percorrere condotti per mano dai figuranti in costume storico, da nobili [illegible] dame, balestrieri e armati, con suggestivi intermezzi di spettacolo: scene teatrali della vita [illegible] Colombo, musiche polifoniche sacre [illegible] profane, tornei all'arma bianca, danze e musiche rinascimentali.

E' il progetto dell'itinerario «I chiostri del tempo di Colombo» che prenderà le mosse oggi pomeriggio alle 15.30, dal chiostro di Sant'Andrea a Porta Soprana, nei pressi di piazza Dante. L'iniziativa è dell'«Associazione per il Recupero del Genovesato»; [illegible] [illegible] corteo storico i gruppi storici dei Sestieri di Lavagna [illegible] di Gavi, la Fratellanza Balestrieri Genovesi, le compagnie teatrali Endas di Genova e «Paolo Giacometti» di Novi Ligure, gli abitanti del centro storico.

Spiega Bruno Aloi, responsabile del progetto con la collabo[illegible] [illegible] Luciana Strata [illegible] Nadia Depino, Giuseppe Rondanina, Margherita Grieco, Franco Giardina: «In ogni chiostro si seguirà [illegible] filo cronologico [illegible] un ben preciso "tema" legato a [illegible] episodio della vita di Colombo e della storia [illegible] Genova. [illegible] va dal Colombo giovinetto di Porta Soprana con giochi di bimbi [illegible] la lettura dell'atto con cui nel 1455 [illegible] padre di Colombo fu concessa una casa-bottega in contrada Sant'Andrea, alla rievocazione della vita [illegible] strada nella piazza di Sarzano, a Sant'Agostino, con una giostra alle armi bianche rievocata dai cavalieri dei Sestieri di Lavagna e, nel chiostro, una rappresentazione teatrale».

Poi un momento di religiosità a Santa Maria di Castello, [illegible] [illegible] concerto [illegible] Madrigalisti di Leopoldo Gamberini, la presenza delle Confraternite nei costumi d'epoca, e una rappresentazione in dialetto novese.

Quindi, nella splendida piazza [illegible] di San Matteo, la ricostru[illegible] di una corte aristocratica della fine del Quattrocento, con scene di vita cortese, danze e musiche d'epoca offerte dal gruppo storico dei Sestieri di Lavagna [illegible] dai «Troubadours» [illegible] Pralormo, altro momento teatrale con la rievocazione dell'ammutinamento dell'equipaggio di Colombo.

La tappa successiva porta al Chiostro delle Vigne: ancora teatro in dialetto e momenti di vita popolare. Infine, nel Chiostro di Prete Oliverio [illegible] palazzo San Giorgio, rappresentazione della morte di Colombo e la lettura del testamento dettato dall'Ammiraglio a Valladolid, il [illegible] maggio del 1506. L'itinerario sarà concluso da un concer[illegible] polifonico dei Madrigalisti [illegible] da un convivio ispirato all'antica cucina ligure. Alle 21, nella corte medievale [illegible] Palazzo San Giorgio, «sfilata di moda [illegible] costumi dai tempi di Colombo [illegible] giorni nostri».

Marco [illegible]

Teatro esaurito, grandi applausi al «Carlo Felice» per la tournée della Philadelphia Orchestra

Muti celebra l'America e Colombo

Pienezza di suono e agile fraseggio del direttore che dopo dodici anni di intensa collaborazione lascia l'incarico
Il «Notturno» di Martucci, eseguito nel bis, dedicato dall'artista napoletano alla città di Genova

Riccardo Muti

GENOVA. Dopo dodici anni di intensa collaborazione, Riccardo Muti ha lasciato l'incarico di direttore musicale della Philadelphia Orchestra. La tournée europea, attualmente in svolgimento, acquista dunque il sapore [illegible] [illegible] ultimo viaggio musicale insieme, prima del definitivo divorzio. Mercoledì sera Muti [illegible] l'orchestra statunitense [illegible] [illegible] Ravenna (il concerto è stato anche trasmesso da Telemontecarlo) [illegible] giovedì hanno chiuso al Carlo Felice un breve ciclo sinfonico tenuto da tre direttori di prestigio (con Muti, Sinopoli e Prêtre) e da altrettanti celebri complessi (con la Filadelfia, la Philharmonia e l'Orchestre National [illegible] France).

In sintonia [illegible] le celebrazioni colombiane, Muti ha scelto pagine legate all'America (Sinfonia «Dal Nuovo Mondo» di Dvorak), alla Liguria («In the South» di Elgar) e al navigatore genovese («Cristoforo Colombo» di Wagner). In apertura [illegible] è ascoltata l'Ouverture wagneriana, scritta nel 1835 per il dramma storico in cinque atti di Theodor Apel. E' pagina [illegible] toni eroici, un po' enfatici cui Muti ha saputo conferire la giusta tensione emotiva. Da sottolineare, [illegible] questo [illegible] nei brani successivi, la straordinaria condizione esecutiva dell'orchestra. Ottimi gli ottoni in Wagner, splendida la prima viola in Elgar, eccellenti i corni e [illegible] [illegible] inglese in Dvorak. Non è tuttavia solo [illegible] problema [illegible] intonazione, impeccabile. Sono soprattutto lodevoli la qualità [illegible] e il fraseggio, nitido e sempre elegantemente articolato.

E vale la pena ricordare che la Philadelphia Orchestra dal 1912 ad oggi ha avuto solo [illegible] direttori stabili, Leopold Stokovski, Eugene Ormandy [illegible] Riccardo Muti.

Sullo [illegible] livello esecutivo la successiva «In the South» che Elgar compose nel 1903 dedicandola ad Alassio: lavoro alquanto prolisso vivificato tuttavia da un suggestivo episodio affidato alla prima viola restituito [illegible] gusto [illegible] morbidezza.

Clou del concerto, la Sinfonia [illegible] Dvorak, adattissima alle potenzialità dell'Orchestra di Filadelfia che, secondo Muti, «unisce la tecnica americana alla musicalità europea». L'eccezionalità dell'esecuzione si è avvertita sin dall'Adagio introduttivo. Poi lo scattante Allegro che Muti ha diretto [illegible] pienezza di suono e agile fraseggio. Affascinante e originale il Lar[illegible]. L'artista napoletano lo ha attaccato con estrema lentezza, dilatando le pause. Ma il discorso, anziché sfaldarsi e impoverirsi, [illegible] è stato esaltato. Merito [illegible] gesto [illegible] Muti che [illegible] saputo mantenere coesione e forza emozionale, ma merito anche dell'orchestra.

Applausi conclusivi calorosissimi. [illegible] Muti ha diretto ancora, come bis, il «Notturno» di Martucci, dedicandolo a Geno[illegible], la città, [illegible] ha dichiarato [illegible]li [illegible] dal podio, che per prima gli diede l'opportunità di dirigere un concerto, subito dopo il diploma in Conservatorio.

Roberto Iovino

In Riviera doppio appuntamento concertistico

A Recco e S. Margherita musica in primo piano

RECCO. Doppio appuntamento nella Riviera [illegible] Levante [illegible] la musica da camera. Oggi si esibisce a Recco il giovane pianista Michele Rovetta e domani pomeriggio a Santa Margherita è previsto al Park hotel Suisse il recital del soprano giapponese Michiko Sekiguchi, che sarà accompagnata al pianoforte [illegible] Lorenzo Cipriani [illegible] musiche di Scarlatti, Pergolesi, Tosti, Donaudy, Garcia Lorca, Kobayashi e Cipriani.

Il concerto di stasera si tiene nella sala delle Opere parrocchiali di Recco ed è il settimo appuntamento della stagione concertistica «Primavera in musica» organizzata dal Gruppo promozione musicale di Camogli. La scelta è caduta su Michele Rovetta, classe 1972, che sta studiando con successo il pianoforte al conservatorio Giuseppe Verdi di Milano nella classe [illegible] maestro Luciano Lanfranchi.

Michele Rovetta è stato vincitore e ha ottenuto riconoscimenti in numerosi concorsi nazionali e all'estero. E' stato allievo ai corsi di perfezionamento tenuti [illegible] Paul Badura Skoda, Lazar Berman, Boris Bloch e Sergio Perticaroli del Mozarteum di Salisburgo. Dopo il primo successo in giovanissima [illegible] al «Musicus concertus» di Firenze; Michele Rovetta ha proseguito una regolare attività concertistica in Italia partecipando a concerti anche in Europa. Stasera alle 21 il giovane pianista comincerà con «Gli Addii» [illegible] Beethoven e proseguirà co[illegible] «Due notturni» di Chopin, le «Variazioni [illegible] un tema di Paganini» [illegible] Brahms e la «Sonata numero 3» di Skryabin. Il prossimo concerto della stagione recchese è in programma venerdì 29 con la «Ostschweizer Kammerensemble», direttore Martin Bauer, al pianoforte Leonhard Westermayr. [f. gr.]

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna [illegible]

- 13,05 **Barnaby [illegible]**, telefilm
- 14 — **Sard[illegible] giornale**, notiziario
- 15 — **Sport [illegible]**
- 18 **A occhi aperti**, attualità
- 18,30 **Giochi didattici**
- 20 **TG dei ragazzi**
- 20,30 **Sardegna giornale**
- 21 — **L'ultimo sapore dell'aria**, film
- 22,30 **Sardegna giornale**
- 23,10 **Sport domani**, rubrica sportiva
- 0,30 **Sardegna giornale**
- 1,10 **Conviene far bene l'amore**

Teleregione

- [illegible] — **Sport mare**
- 13,55 **Telegiornale**
- 14,30 **Telenovela**
- [illegible] — **Sceneggiato**
- 16 **Rubrica**
- 17 — **Cartoni animati**
- 18 **Diagnosi**, talk show
- 18,30 **Arcobaleno**, settimanale
- 19,30 **Rubrica**
- 20 — **Zona sport**, rubrica
- 20,15 **Telegiornale**
- 20,40 **La lunga corsa**, film
- 22,30 **Telegiornale**
- 22,55 **Rubrica**
- 23,30 **Zona sport** (replica)
- 23,40 **Sceneggiato**
- 0,15 **Telegiornale**

Telecittà

- 13,30 **Xpo**, videoclips
- [illegible] — **Video Jay Ray Cokes**
- 17 — **Yo! Mtv raps**
- 18 — **Week in rock**
- 18,30 **The big picture**
- 19 — **Obiettivo arte**, rubrica
- 19,20 **Telecittà notizie**
- 20 — **Worldnet**, informazione
- 20,35 **Sport weekend**
- 21,05 **Speciale spettacolo**
- 22,30 **Telecittà notizie**

Telecupole

- 9,30 **Cartoni animati**
- 12 — **Sport mare**, rubrica
- 12,30 **TG4 settegiorni**
- 14 — **Pomeriggio insieme**
- 16,30 **Birimbao**, selezione per lo Zecchino d'Oro
- 18,30 **Diagnosi**, rubrica
- 19 — **Arcobaleno**, rubrica
- 20,30 **La lunga corsa**, [illegible] con John [illegible]vago
- 22,45 **Speciale con noi**
- 24 — **TG4 [illegible]**

Canale 7

- 10 — **Speciale spettacolo**
- 10,05 **Fai un affare con Canale 7**
- 12,30 **Week-end**
- 12,45 **Tg Liguria**
- 13 — **Samba d'amore**, telenovela
- 15,35 **Speciale spettacolo**
- 16,30 **Andiamo al cinema**
- 17,15 **Fai un affare con Canale 7**
- 19 — **Tg Liguria**
- [illegible] **In primo piano**, rubrica
- 20 — **Corner**, fatti, [illegible] e curiosità RossoBluCerchiati
- 21,55 **Andiamo al cinema**
- 22 — **Tg Liguria**
- 22,45 **Motor shop**, vetrina commerciale
- 23,15 **L'uomo e la terra**, documentario
- 0,35 **Fai un affare con Canale 7**, redazionale

T.C.S.

- 13,45 **Usa Today**, news
- 14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
- 14,30 **Il magnate**, teleromanzo
- 17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
- 18 — **Compagni di scuola**, telefilm
- 19,30 **Fantasilandia**, telefilm
- [illegible] **Il figlio dello sceicco**, film (Italia, avventura, 1962) con G. Scott, [illegible] Gaponi, [illegible] Orlei. Regia di M. Co[illegible]
- 22,10 **Toma**, telefilm *Il caso Oberan*
- 23,00 **Lui è mio**, film (Usa, poliziesco, 1982) con [illegible] O'Neal, J. Hurt, [illegible] McMillan, [illegible] Douglas. Regia di J. [illegible]

Mixer Tv

- 7,30 **Fai [illegible] affare con Mixer**
- 9,15 **[illegible]o [illegible] cinema**
- 9,20 **Fai [illegible] con Mixer**
- 10,15 **Speciale spettacolo**
- 10,20 **Fai un affare c[illegible]**
- 10,55 **Andiamo al cinema**
- 11 — **Fai un affare con Mixer**
- 12,45 **Obiettivo gente**, [illegible]
- 12,55 **Speciale spettacolo**
- 13 — **New Transformers**, cartoni
- 13,30 **La scuola dei geni**
- 14 — **Boomer cane intelligente**, [illegible]
- 14,30 **L. A. Ospedale Nord**, telefilm
- 16,30 **Viviana**, telenovela
- 16,15 **Ascoltami**, film
- 18 — **Veronica il volto dell'amore**
- 19 — **Savona news**, news
- 19,15 **Imperia [illegible]**, informazione
- 19,20 **Obiettivo gente**, [illegible]
- 19,30 **He-Man**, cartoni
- 20 — **[illegible] equipaggio tutto matto**, situation comedy

Telestar

- 9,35 **Il ladro solitario**, film
- 13,45 **Samba d'amore**, novela
- 18,10 **Amor gitano**, telenovela
- 19,05 **I 100 giorni di Andrea**, telenovela
- 20 — **Henry & Kip**, telefilm
- 20,30 **Che ci fa un prete tra le thailandesi?**, film
- 0,05 **Dragnet**, telefilm
- 0,55 **[illegible] poliziotto scomodo**, film

Tele Nord

- 8 — **Mio figlio Dominic**, miniserie
- 8,30 **Ma[illegible] e Jenny**, telefilm
- 9 — **Fai un affare con TNA**
- 12,15 **Speciale spettacolo**
- 12,20 **Fai un affare [illegible]**
- 13 — **Figli miei vita mia**
- 14 — **Il compra tv**
- [illegible] **Andiamo al cinema**
- 15,10 **God sigma**
- 15,25 **La banda [illegible] ranocchi**, cartoni
- 15,45 **Devilman**, cartoni
- 16,10 **Sampei**, cartoni
- 16,40 **Azzurro azzurro**
- 17 — **Il compra tv**
- 18 — **[illegible]o figlio Dominic**, miniserie
- 18,30 **Matt e Jenny**, telefilm
- 19 — **Il compra tv**
- 19,50 **Speciale spettacolo**
- 20 — **Charlotte**, cartoni animati
- 20,25 **Kung Fu il drago verde**, film

Telearcobaleno

- 13,10 **Telegiornale Tga**
- 13,30 **Incontri**, rubrica
- 13,45 **Telenovela**
- 14,45 **Telegiornale Tga**
- 15,30 **Redazionale**
- 16,30 **Grandangolo**
- 19,30 **Telegiornale Tga**
- 19,50 **L'opinione**, rubrica
- 20 — **Telefilm**
- 20,30 **Film**
- 22,30 **Telegiornale Tga**
- 23,50 **Grandangolo**

Primocanale

- 12,05 **Palcoscenico**
- 14 — **Punto fi[illegible]**
- 14,30 **Telefilm**
- 18 — **Ok motori**
- 19 — **Punto sera**, informazione
- 19,15 **Punto sport**
- 19,20 **Punto [illegible]**
- 19,30 **Telefilm**
- 20,30 **Film**
- 22,15 **Punto dossier**
- 22,30 **Punto sera**, rubrica
- 22,45 **Controsalotto**
- 0,45 **Punto sera**
- 1,05 **Telefilm**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Alle 20,15 in casa del Savona, terza e decisiva partita di finale per lo scudetto '92 di pallanuoto

Formiconi: «Questa sera il vero Recco»

Fiducia in casa Erg: «Una sfida da giocare alla pari»

RECCO. Una sciarpa biancorossa al collo, il microfono della Rai sotto il naso, domande abbastanza scontate sul perché del crollo verticale della sua squadra, dopo [illegible] grande prova nella prima partita: Pierluigi Formiconi, [illegible] do consuetudine, giovedì sera non si è sottratto [illegible] suoi doveri [illegible] sportivo.

Ha risposto a tutti [illegible] toni garbati, c[illegible] la capacità tutta sua di non prendersela quando perde, e magari di arrabbiarsi di brutto in caso di vittoria. Dopo lo sfogo pro-Vio (e contro Rudic, e in secondo ordine Averaimo, di lunedì), la difesa d'ufficio dei singoli per la brutta prova dell'altro ieri. Ma solo il «collettivo» è incappato nelle ire del tecnico romano.

A mente fredda, la conferma: «Siamo rimasti sorpresi dalla velocità e dalle rapide controfughe del Savona. Un successo più che meritato, il loro, ma agevolato da molti nostri errori. Un [illegible] di personalismo nel portare avanti le manovre: occorrerà trovare al più presto i giusti correttivi, anche perché la partita di stasera non ammette prove d'appello supplementari». E proprio sul probabile tema tattico della «bella» (Corso Colombo ore 20,15; arbitri Dani di Firenze e Grosso di Carloforte) [illegible] [illegible] racchiuse molte incognite relative all'assegnazione del 73° scudetto.

Per il Recco, ripetendo l'ultimo match, le probabilità di [illegible]quistare il 19° titolo sono praticamente nulle. Con la stessa accortezza tattica, e predisposizione in vasca di lunedì, invece... «Perfetti in tutto, nelle chiusure difensive [illegible] in fase offensiva, nella prima partita. Tutto dimenticato nella seconda. Quindi siamo proprio agli antipodi: sta[illegible] penso però di vedere un Recco più vicino alla prima versione che alla seconda. Anzi ne [illegible] certo». Il tecnico [illegible]eve ricaricare [illegible] squadra, ad iniziare [illegible] un Cesare Vio «sforacchiato» [illegible] ogni lato [illegible] anche sbeffeggiato nel finale, quando Ferretti e Milat si palleggiavano la possibilità del 13° gol giocando al gatto col topo, per proseguire con i giovani, utilizzati poco e troppo in maniera individualista. Il termine «mandati allo sbaraglio» è forse pesante, ma sintetizza [illegible]glio la situazione. Dal punto [illegible] vista psicologico, [illegible] su cui Formiconi contava particolarmente per vincere a Savona, la reazione ideale l'hanno invece avuta i savonesi; dovevano [illegible] nervosi, ma proprio loro in vasca han ragionato più e meglio rispetto ai biancocelesti.

«Sono i vicecampioni d'Europa, qui[illegible] devono [illegible] qualcosa di più in tutto, compresa la componente psicologica», è la pronta risposta di Formiconi. E poi i veterani: [illegible] Baldineti non ha dato il solito apporto, è affondato con il resto della squadra nel travolgente 7-2 del secondo parziale pro-Rari. Non [illegible] scuse per giovedì, [illegible] rilancia per stasera: «Il nostro collettivo può farcela, ma dobbiamo assolutamente evitare di giocare per noi stessi. Tutti al servizio della squadra, con umiltà e determinazione: sono fiducioso».

Lui che di battaglie simili ne ha vissute a iosa, fotografa ad hoc la situazione: Recco che non può assolutamente competere, uno [illegible] uno, con i ponentini. Singolarmente superiori in ogni zona della vasca, sono invece abbordabili sul piano del collettivo. E' anche il convincimento di Alberto Alberani, l'Albatros della Nazionale ora direttore tecnico Erg.

Dice: «Stasera dobbiamo giocare più accorti, meno sbilanciati in attacco. A tratti Vio si è trovato a fronteggiare due o più avversari: come portiere [illegible] però in crescita, una garanzia per il futuro della pallanuoto nazionale. Sul momento ha accusato [illegible] pesante passivo, ma deve capire che di fronte aveva il Savona con giocatori liberi di partire in controfuga». Alberani evita i paragoni [illegible] Averaimo, confronti tecnici che hanno vivacizzato i giorni fra la prima e la seconda partita. Analizza solo il comportamento del suo portiere, giovedì impotente contro le folate savonesi. Sul match odierno è fiducioso: «Il Recco di Punta S. Anna ha dimostrato tutto il suo valore. A Savona un pizzico [illegible] presunzione ci [illegible] punito, con più umiltà possiamo giocarcela fino al termine». Crede meno nelle possibilità del Recco l'altro grande ex del «Settebello», Eraldo Pizzo. [illegible] fotografo l'altra sera gli ha consegnato una busta di foto in cui il «Caimano» è ritratto con una sciarpa biancorossa ben esposta e distesa.

Foto pre-Jadran o altro poco importa: il suo è un giudizio da neutrale. Da profondo conoscitore della pallanuoto, in tutti i risvolti, psicologici e tecnici: «Dobbiamo dir tutti grazie a questo Recco arrivato in finale. Da tempo la Liguria non viveva un simile momento. La "bella"? Ritengo che sarà diversa sia dal primo incontro che dal secondo: troppo imprevedibili questi match, per costituire una sicurezza. I sette gol del [illegible] significano poco, se i savonesi entreranno in vasca con la presunzione di aver già vinto, [illegible] rispettare questo Recco. Poi, quando tutto viene [illegible] in 36 minuti, subentrano anche altri fattori: sarà una partita [illegible] non confrontare con le precedenti di campionato e dei playoff, ma del tutto atipica».

Giancarlo Scartozzoni

QUI SAVONA

Sciacero pronto al rientro

Le notizie provenienti [illegible] Savona non promettono nulla [illegible] buono per il Recco. Squadra caricatissima, un pubblico alle spalle favoloso, il rientro di Chicco Sciacero che potenzierà ulteriormente i biancorossi. «Ho voglia [illegible] spaccare il mondo, aver dovuto saltare le due prime partite per quella squalifica è stato un vero dramma. Sono caricatissimo e pronto a portare la Rari allo scudetto». Il pensiero del rientrante Sciacero è condiviso da molti: oggi all'Olimpica (ore 20,15) [illegible] «rischio» è che [illegible] partita venga chiusa subito, magari dopo due tempi come giovedì. Il secondo tempo dell'altroieri rimarrà a lungo impresso negli occhi dei tifosi: una parte destra scoperta, La Cava e compagni a trapassare la [illegible] del Recco co[illegible] fosse burro. La Cava, forse il migliore fra i savonesi, ha [illegible] idee chiare: «Non ha vinto il singolo, [illegible] il collettivo. Proveremo a ripeterci, a esprimere quella velocità di manovra che a Recco era mancata, e che giovedì abbiamo ritrovato. Quello è il [illegible] Savona». Nessuno nel clan Rari nutre dubbi sull'esito della «bella»: solo Mistrangelo, prudenzialmente, calma le acque: «La saggezza mi dice di tenermi cauto con le dichiarazioni. Parleremo a partita conclusa, [illegible] la certezza che [illegible] tutto viene azzerato, e [illegible] sarà facile [illegible] l'altra [illegible] Il timore [illegible] ripetere le incaute dichiarazioni di Formiconi dopo il match [illegible] andata, che hanno dato la «carica» [illegible] Averaimo per risultare, nel ritorno, praticamente perfetto.

Oggi conclusione anche per [illegible] terza fase [illegible] Coppa Italia: le vincenti i concentramenti di Salerno e Roma troveranno, in semifinale, Recco e Savona. A Salerno [illegible] 10 Civitavecchia-Canottieri (Ricci e Tedeschi), alle 18,30 Canottieri-Volturno (Grilli e Salino). A Roma alle 10 Brescia-Posillipo (De Meo e Petronilli), alle [illegible] Posillipo-Pescara (Caputi e Melis). [g. s.]

Le speranze del Recco si affidano anche all'esperienza e alla grinta di Baldineti

Serie minori

L'attesa è tutta per il Lavagna

Kotenko, punto di forza del Lavagna

[illegible] sguardi [illegible] tutti puntati sulla piscina olimpica di Savona, ma oggi si gioca anche in serie B, C e D: le formazioni liguri sono nelle posizioni [illegible] rincalzo tra i cadetti, ma [illegible] [illegible] Rari Nantes Lavagna Aspirgas pronta a «sprintare» per la seconda posizione nel proprio girone, che porterebbe agli spareggi per la promozione; le squadre della nostra regione sono i[illegible] [illegible] protagoniste in assoluto in serie C: questa non [illegible] una novità, ma la semplice conferma della tradizione nettamente favorevole vantata dalla waterpolo ligure rispetto a quella piemontese.

Serie B. Nel girone A, Arenzano e Bogliasco sono lanciate all'inseguimento della coppia [illegible] testa Modena-Fanfulla, [illegible] per reinserirsi al vertice non d[illegible] più fallire. Siamo [illegible] [illegible] di ritorno, questi gli incontri e gli arbitri: Bogliasco (13)-Edera (3) alle 18 (Maletti e Paine); Sori (9)-Modena (18) alle [illegible] (Maggiore e Fiorenzano); Torino 81 (15)-Arenzano (13) alle [illegible] (Dolci e Violi); Uisp Bologna (9)-Imperia (4) alle 18 (Taormina e Brighenti); Fanfulla (15)-Snam (10) alle 21 (Dario De Cuia e Sicuso).

Nel girone B l'Aspirgas Lavagna è la ligure più in alto: al ter[illegible] posto, molto vicino al Cagliari, mentre le Fiamme Oro sono ormai irraggiungibili. I ragazzi di Giumin Di Bartolo puntano proprio a questo prestigioso secondo posto che permetterà, a metà luglio, di spareggiare per la serie A2.

Il programma odierno prevede Ravenna (13)-Cagliari (16) alle 16 (arbitri Danovaro e Savarese); Esperia (4)-Lavagna (14) a Cagliari alle 16 (Cernuschi e Baroni); Forze Armate Spezia (8)-Lerici (9) alle 17 (Carnabuci e Colombo); Andrea Doria (10)-Racing Roma (4) alle 17,30 (Grassini e Mondoni); Fiamme Oro (21)-Sturla (11) alle 16,15 (Cocuzza e Sapienza).

Serie C. Partite non facili per le due squadre dominatrici del girone di andata: la Crocera Sampierdarena (19) è di scena alle 18 alla piscina Comunale di Novara contro i locali (14); [illegible] Rapallo Nuoto (17) deve invece affrontare alle 19 alla «Massa» di Nervi il derby ligure contro il Mapoca (13). Un sabato non certo interlocutorio, il tecnico rapallese Luca Carlassarre deve sperare, oltre che nei successi della sua squadra, in qualche passo falso dei genovesi. Gli altri incontri della seconda [illegible] ritorno [illegible] Arona (6)-Cus Torino (3), Endas (7)-Quinto (14) e Cn Torino (0)-Vimercate (6).

Serie D. Seconda giornata [illegible] ritorno con l'Entella 83 in vasca al «Lido» di Chiavari contro il Cn Sestri Ponente. Gli altri due incontri [illegible] programma sono quelli tra Doria Loano e Aragno, e tra Sori 90 e Silenziosi. Il turno di riposo tocca al Vallescrivia. [d. s.]

PALLAVOLO

Si gioca nei regionali

In [illegible] femminile finale rovente per la Pro Recco

Giornata decisiva per i regionali. In C2 femminile il Pro Recco (32) deve toglier due punti all'Albisola (12) [illegible] non vuol compromettere la leadership. In D maschile il Chiavari (28) cerca un'improbabile rimonta in [illegible] del leader Cnf (36). Al suo successo dovrebbe abbinarsi l'improbabile sconfitta del Don Bosco (30) sul terreno dell'Entella (4). Il derby Winner (0)-Lavagna (18) a S. Margherita interessa solo agli ospiti. [d. s.]

[illegible]

Riflettori [illegible] Rapallo

Oggi semifinali dell'«Acqua [illegible]era» e Terza categoria

RAPALLO. Finali zonali del Trofeo Acqua Vera a Rapallo e Finale: alle 16 semifinali, do[illegible] al «Macera» la finale: una sola squadra in finale. A Rapallo Pontedecimo-Livorno; a Finale Argentina-Molassana. Oggi in campo pure la Terza: Né-Poggio; Sporting-Corte; Ri-Bargone; Panchina-Rupinaro; Deiva-Segesta; S. Lorenzo-Sestieri; Bogliasco-Portofino domani 10,30; Aurora-Chiavari domani 10,30. [g. s.]

BOCCI[illegible]

Arriva lo Junior Casale

Per la Chiavarese lo scudetto è [illegible] nuovo vicino

CHIAVARI. Con tre giornate di anticipo sulla conclusione del torneo di A1, [illegible] Chiavarese potrebbe [illegible] ricucirsi lo scudetto tricolore di campione d'Italia: sul [illegible] campo ospita oggi la Junior Gaiero, la più diretta rivale nella lotta per il primato, che però accusa già [illegible] distacco [illegible] [illegible] punti. Un successo per [illegible] sodalizio di Stefano Chiappo significherebbe [illegible] certezza quasi matematica della riconquista del titolo nazionale, che andrebbe a fare il paio con quello europeo vinto ad aprile in Francia; ricordiamo anche che i le[illegible] [illegible] ancora in l[illegible] nella Coppa Italia.

«E' un incontro molto delicato - afferma capitan Sturla - che dobbiamo affrontare con la massima concentrazione, con[illegible] [illegible] della [illegible] forza, ma altrettanto convinti di avere di fronte una squadra che ci metterà anima e corpo per non venirne fuori con le [illegible] rotte, e senza più alcuna speranza di lottare per [illegible] titolo. Abbiamo dalla nostra il felice momento di forma individuale e collettivo, oltre al vantaggio di giocare davanti al nostro sempre caloroso pubblico. Ma non per questo dobbiamo abbassare la guardia: ci penseremo semmai stasera al tirar delle somme».

Non ci sono novità di rilievo: in campo andrà la stessa squadra che ha inflitto un netto 14-2 alla Salvi a Torino, riscattandosi alla grande dell'unica sconfitta di questo campionato. Sta andando fortissimo anche la «cugina» Italtinto, leader del campionato di B, a un passo dalla qualificazione per le finali regionali di luglio: oggi è a Genova con la S. Rocco Coelma e se conseguirà un risultato positivo sarà al riparo [illegible] ogni sorpresa anche se sabato prossimo dovrà riposare. L'altro incontro del turno [illegible] Ardita-Fabiano; la Rapallese riposa. [g. tol.]

Football Usa: coi Barbarians chi vince è [illegible] A2

Domani per gli Squali [illegible] l'ora [illegible] verità

CHIAVARI. Squali G[illegible] del Tigullio davanti al match-verità: domani alle 15 [illegible] Sivori C di Sestri Levante contro i Barbarians Udine non è ammesso sbagliare. Chi vince sale in A2, chi perde dovrà giocare ancora per un anno in B. Una stagione in una partita, quattro quarti che si prevedono infuocati e senza pause. Le statistiche, comunicate settimanalmente dalla Federazione, lo confermano.

«I nostri avversari hanno il miglior runner e il miglior ricevitore della B. Inoltre abbiamo [illegible] un paio di loro cassette, e abbiamo dedotto che non hanno punti deboli. Sono una squadra compatta, «pesante» [illegible] anche veloce e capace [illegible] manovrare bene l'ovale. [illegible] una partita estremamente equilibrata, e per riuscire a vincere dovremo esprimerci vera[illegible] al massimo», afferma il d.s. degli Squali, Maurizio Ravera.

Gli Squali [illegible]iedono [illegible]iuto anche al pubblico del Tigullio: dopo aver svolto tutta la stagione a Chiavari, con l'abitudine a giocare le partite casalinghe al sabato sera, per la semina al campo di via Gastaldi i chiavaresi sono stati costretti a trasferirsi a Sestri Levante. L'assenza dell'illuminazione al Sivori C ha obbligato gli Squali a giocare nel pomeriggio, e questo ha provocato anche un rivoluzionamento negli allenamenti settimanali. E anche un titolare infortunato. «La settimana non è stata certo tranquilla, con [illegible] cambio nel ritmo degli allenamenti e l'infortunio al giocatore della linea d'attacco Andrea Goretti, che quindi non potrà [illegible] della partita. Assenza importante, ma non cerchiamo scusanti nell'eventualità [illegible] un ko: dopo otto successi consecutivi sarebbe fantastico realizzare il nono, quello più importante», replica Ravera. [g. s.]

La pubblicità è una cosa seria. Diffidate delle imitazioni.

C'è chi pensa che la pubblicità sia spettacolo; o che per farla bene basti l'estro o la fantasia. Ma non è così.

La pubblicità è uno strumento di efficienza e di successo per le imprese e per enti pubblici e privati. Un elemento essenziale in un'economia libera e competitiva. In Italia esistono circa duemila organizzazioni che si occupano di pubblicità.

Il settanta per cento circa degli investimenti è organizzato ■ gestito da settanta agenzie, che sono associate all'AssAP.

L'AssAP è l'associazione italiana delle agenzie di pubblicità a servizio completo.

Un'agenzia associata all'AssAP è in grado di affiancare i suoi clienti in ogni fase della comunicazione, dall'analisi del mercato alle strategie di acquisto e pianificazione dei mezzi fino alla creazione e alla realizzazione della campagna.

Sempre con una grande attenzione alla qualità.

Le agenzie associate all'AssAP sono, indipendentemente dalle dimensioni, imprese organizzate e qualificate, che complessivamente impiegano quattromila e cinquecentosettantasette specialisti della comunicazione e lavorano con novanta fra i primi cento investitori di pubblicità in Italia.

Le imprese per cui lavorano le agenzie AssAP sanno bene che la pubblicità anche quando si esprime in modo allegro e divertente, è una cosa molto seria. Un investimento importante.

Perciò deve essere soprattutto efficace.

assap

Associazione Italiana Agenzie Pubblicità ■ servizio completo
VIA LARGA, 19 - 20122 MILANO - TELEFONO: 02/58307450/7169/7194

ADMARCO
ADVEMA COOPER
ADVER
ASSOCIATI GLOBE
ATA TONIC
ATTILA & CO.
AVANTAGE
AYER
BACKER SPIELVOGEL BATES
BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO
BELIER POSTBOX ROMA

BOZELL
TESTA PELLA ROSSETTI
BRAND X
BRB
CANARD
CATO JOHNSON
CBC
CCP POSITIONING
CLASSIC
COMUNICARE
CONQUEST
DAGMAR
D'ARCY MASIUS BENTON ■ BOWLES

DORLAND TB
EMMER GROUP
EURO ADVERTISING
EUROCOM ADVERTISING
FAZIO & MAGLIONE
FINAD
FORUM
FUTURA
GGK
GRUPPO ETHOS
HIT
IMPACT & DOLCI BIASI
J. WALTER THOMPSON
KOMMA

LEADER
LEGA
LEO BURNETT
LINTAS MILANO
LIVRAGHI, OGILVY & MATHER
LONGARI & LOMAN BDDP
McCANN-ERICKSON
MEDICUS INTERCON
MILANO ■ GREY
N, L&M NADLER LARIMER ■ MARTINELLI
NEW TIME
OCTA
OPEN

PARK ■ GANDIN
PBV
PIRELLA GÖTTSCHE LOWE
PROMARCO ADVERTISING
P & T COMPANY
PUBLICIS. FCB/MAC
PUBLICO ■ CO.
RADICCHIO WPT
RONCAGLIA ■ WIJKANDER
RSCG MEZZANO
COSTANTINI MIGNANI
SAATCHI ■ SAATCHI
STS ITALIANA
STUDIO PIÙ
TALENT

TBWA
ARMANDO TESTA
UNIVERSAL
VERBA DDB NEEDHAM
VERBA PSA
YOUNG & RUBICAM

AssAP. Member of the European Association of Advertising Agencies, aderente alla Federazione del Terziario Avanzato.

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Sabato 23 Maggio 1992

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

I gestori degli stabilimenti balneari di fronte alla legge del ministero delle Finanze

Bagni e ricevuta fiscale, un rebus

La Confesercenti sostiene che lo scontrino dev'essere comunque rilasciato. «Un buon motivo per tutelare anche il cliente». Contraria la Confcommercio: «Gli abbonamenti non sono soggetti alla normativa»

IMPERIA
NOSTRO SERVIZIO

Ancora un colpo di scena per le ricevute fiscali negli stabilimenti balneari: per la Confesercenti il documento va fatto, per la Confcommercio no. I gestori brancolano nel buio.

Continua sempre più animato il dibattito in provincia di Imperia sull'interpretazione della legge che obbliga i gestori degli stabilimenti balneari al rilascio della ricevuta fiscale. Anche dopo la pubblicazione della circolare del Ministero delle Finanze, emessa il 18 maggio, che sembrava aver chiarito gli aspetti più complessi della normativa, i dubbi non sono scomparsi. Anzi, quando tutti pensavano di aver superato l'ostacolo dell'obbligo al rilascio della ricevuta, ricorrendo a dove non sono previsti corrispettivi specifici riferiti alla fruizione dei singoli beni, la Confesercenti di Imperia ha dichiarato, contrariamente a quanto sostenuto dalla Confcommercio, che il tipo di contratto che consentirebbe di evitare l'adempimento è in pratica improponibile.

Spiega il sindacalista, Elio Donzella: «In primo luogo, bisogna ricordare che per effetto della legge che impone il rilascio della ricevuta fiscale anche ai gestori degli stabilimenti balneari, dal 1° gennaio 1993, comunque, tale ricevuta andrà fatta. Premesso ciò, vediamo quando interviene l'obbligo da parte dei gestori ad emettere il documento fiscale e da parte dei clienti a richiederlo».

La circolare interpretativa della legge afferma che se si propone al cliente un contratto onnicomprensivo, senza elencare che l'utente paga un certa cifra per la sdraio, un'altra cifra per l'ombrellone, un'altra ancora per la cabina, un'altra per l'uso della doccia o dei servizi, la ricevuta non va fatta. Quindi per evitare l'adempimento il gestore dovrebbe pubblicare le tariffe un prezzo che comprenda l'accesso alla spiaggia e l'uso di tutto quello che c'è, compresa eventualmente la piscina, i giochi, la doccia calda.

Prosegue Donzella: «E qui sorge il primo problema. C'è chi vuole una sdraio, chi invece ne richiede due, chi vuole il lettino, chi anche il tavolino, chi la cabina e chi l'ombrellone. Chi vuole stare in prima fila pagando il supplemento, chi nelle file arretrate. Quindi si vorrebbero «pacchetti» di offerte distinte, con tariffe distinte per ogni possibile richiesta. E poi, sempre secondo la circolare, non bisognerebbe indicare il prezzo per ogni singolo bene. Ma si può oggi evitare di elencare quanto costa la sdraio, o il lettino, la cabina, o lo spogliatoio, la doccia calda o il tavolino i prezzi già presentati alla Capitaneria di Porto entro il 1° marzo 1992 e sono stampati e pronti per la pubblicazione secondo il vecchio metodo?».

Per la Confesercenti, quindi, la ricevuta va fatta, sempre a meno che non si tratti di noleggio di cabine in muratura, perchè allora siamo di fronte non più a noleggio di beni mobili ma immobili.

Aggiunge Donzella: «Ricordiamo anche ai clienti di richiedere il documento perchè le multe sempre più salate non risparmiano neppure l'utenza».

Di parere contrario l'Unione Commercianti. Replica infatti il segretario provinciale, Giuliano Terragno: «Non ci sentiamo di condividere l'interpretazione dei sindacalisti della Confesercenti. Noi diciamo che i prezzi presentati in Capitaneria il 1° marzo scorso, prevedono già pacchetti di offerte. Sono indicate tariffe per giorno, per settimana, per mese e anche annuali. Si tratta, in pratica, di abbonamenti onnicomprensivi proposti ai clienti e quindi secondo la circolare del Ministro non soggetti all'adempimento fiscale».

Precisa ancora Donzella: «Non è ammissibile un discorso del genere. La circolare dice che non devono essere indicati i prezzi per ogni bene noleggiato. Nei listini depositati, invece, i prezzi sono distinti bene per bene. A questo punto non ci sono alternative se non si vogliono multe. Bisogna fare la ricevuta».

Angelo Basso

AMBIENTE

Operazione spiagge pulite

La Lega per l'Ambiente di Imperia, con la sponsorizzazione dell'Assovetro, organizza per domani l'operazione «spiagge pulite», che coinvolgerà l'intero litorale della provincia. I partecipanti si sono dati appuntamento per le 9 sulla Spianata Borgo Peri. Subito dopo il rituale registrazione e il ritiro di una maglietta ricordo si dirigeranno sulle spiagge di Oneglia per iniziare la raccolta dei rifiuti.

Dice Giovanni Borzone presidente della Lega per l'Ambiente: «I volontari dopo essersi registrati e aver ricevuto la maglietta si divideranno in due gruppi che partendo dalle spiagge del Rambino e della Galeazze, convergeranno sulla spiaggia della Rabina, sede del Circolo Windsurf Arci. Sarà presente la Compagnia del Drago Rosso che, con uno spettacolo di burattini, allieterà la giornata a grandi e piccini».

Alla fine della pulizia del litorale è previsto un aperitivo offerto dai soci del circolo e della cooperativa Vitaba. Nel pomeriggio sarà replicato lo spettacolo dei burattini.

All'iniziativa hanno voluto aderire anche il gruppo della Protezione civile di Imperia, l'Agesci e alcune classi delle scuole Elementari del capoluogo.

[a. b.]

FIAMME DI NOTTE SULLE ALTURE DI SANREMO

Brucia la casa di un pensionato Anche l'attentato tra le ipotesi

I Vigili del Fuoco sono intervenuti venerdì notte nella frazione di Coldirodi per domare un incendio che ha completamente distrutto l'abitazione di un pensionato. L'uomo, Annunziato Artuso, l'aveva comprata un mese fa da Angelo Sinopoli, da settembre in carcere con l'accusa di omicidio. Gli inquirenti non escludono la pista dell'attentato. A PAGINA 35

PROBLEMI NELLE SCUOLE

4 medie «aggregate»

Dal 1° settembre quattro scuole medie di Dolceacqua, Sanremo, Pontedassio e Pigna verranno «aggregate», perdendo così la propria autonomia. A PAGINA 35

Prosegue in tutta la Liguria l'inchiesta della magistratura sull'emissione di false fatture

Il filo rosso fra appalti e tangenti

La procura di Savona smentisce la presenza di due uomini politici al centro delle indagini della Finanza
Fusti tossici: la posizione dell'ex petroliere Federico Casanova e della famiglia Fazzari di Borghetto S. Spirito

SAVONA. La procura della Repubblica di Savona butta acqua sul fuoco. Di politici coinvolti nell'inchiesta sulle false fatture Iva staccate in Val Bormida e rivendute ad aziende savonesi, di Riviera e Val Bormida non ce ne sarebbero. «Nessun imprenditore ci ha confessato di aver utilizzato false fatture per crearsi fondi neri con cui pagare tangenti», afferma Michele Russo, procuratore della Repubblica di Savona che, sin dall'inizio, ha seguito l'inchiesta portata avanti dalla Guardia di finanza.

Nessuno, però, nega che il sistema delle false fatture possa servire a creare dei «risparmi occulti» alle aziende. Risparmi che per qualche ditta potrebbero essere serviti per pagare tangenti. In cambio, ovviamente, un occhio di riguardo nelle gare per aggiudicarsi gli appalti per opere pubbliche. E tra le ditte coinvolte nel giro di false fatture (la Guardia di finanza, con un lavoro certosino, ha scoperto che la truffa è vicina ai 60 miliardi) ci sarebbero anche imprese notoriamente legate al giro di appalti e subappalti con gli enti pubblici.

La speranza degli investigatori è che qualche imprenditore possa avere voglia di liberarsi la coscienza e parlare. Un po' quello che è avvenuto a Milano dove, uno dopo l'altro, decine di impresari hanno confessato il sistema delle tangenti mettendo fine a un sistema di mercato drogato dai favoritismi. Al momento, però, si tratta solo di intuizioni che aspettano di essere provate.

Si fanno, con una certa insistenza, i nomi di alcuni politici (almeno due, di rilievo regionale e nazionale) «vicini» ad imprenditori coinvolti, a vario titolo, nell'inchiesta delle false fatturazioni Iva. Ma per riuscire a dimostrare che hanno preso tangenti dalle ditte vincitrici di appalti ci vorrà del tempo e indagini più approfondite. Di appalti pubblici «chiacchierati» che potrebbero nascondere tangenti ce ne sono a decine. Si va dalle grandi opere stradali a quelle per i Piani regolatori, dagli interventi per la depurazione delle acque a quelli per il recupero dei centri storici. Tutti affari miliardari che potrebbero nascondere sorprese.

Ma la magistratura savonese sta anche svolgendo in questi giorni un'altra indagine di grande rilievo, quella sui fusti tossici rinvenuti in diverse discariche abusive della provincia di Savona e Genova. Ieri mattina i giudici hanno tenuto una conferenza stampa che è servita a fare il punto della situazione. I magistrati non hanno chiarito le posizioni del petroliere Federico Casanova, arrestato lunedì sera assieme a Francesco e Filippo Fazzari, titolari delle cave di Borghetto Santo Spirito dove sono stati rinvenuti più di 10 mila bidoni stoccati abusivamente.

Per i giudici savonesi non ci sarebbero problemi impellenti di tipo ambientale. Le sostanze contenute nei fusti (200 chili di rifiuti chimici e ospedalieri) non avrebbero intaccato le falde acquifere. I magistrati hanno anche fatto un primo quadro del contenuto dei bidoni. Nelle discariche di Magliolo, Tovo San Giacomo, Borghetto Santo Spirito e Andora ci sono almeno 70 mila fusti che contengono benzene, toluene, xilene, piombo e cromo essavalente. Quest'ultima sostanza viene prodotta, in Italia, dalla «Stoppani». «Per il momento», hanno spiegato i giudici savonesi, «non ci sono avvisi di garanzia per le aziende chimiche coinvolte nella vicenda. Quasi tutte avrebbero rispettato le leggi affidando a ditte specializzate lo smaltimento che poi non è avvenuto».

L'inchiesta si allarga ora alla ricerca di nuove discariche abusive, anche in altre zone del Nord Italia.

Pezzini

Il piano di Albenga

Documenti sequestrati in Comune

ALBENGA. Documenti relativi alla variante del Piano regolatore generale di Albenga sono stati sequestrati nei giorni scorsi su ordine della magistratura. «Posso solo confermare che due giudici ci hanno chiesto degli atti relativi al Piano regolatore redatto nel 1990 dall'amministrazione Viveri», afferma il sindaco di Albenga Mariangelo Vio.

L'inchiesta, coperta dal massimo riserbo istruttorio, vuole far luce su alcuni aspetti denunciati da diversi esposti. In particolare i giudici vogliono appurare se, in corso di redazione del progetto (mai approvato dal Consiglio comunale) ci siano state fughe di notizie che abbiano favorito alcuni imprenditori. Oltre ai documenti sul piano, i giudici hanno sequestrato la documentazione relativa alla costruzione della piscina comunale e del restauro dell'ex caserma Garibaldi, lavori appaltati a cooperative emiliane.

[s. p.]

Ieri lunghe code agli sportelli di Imperia, ma i filatelici sono rimasti delusi

Caccia al francobollo colombiano

Sindacalista delle poste rastrella 45 serie su 50

IMPERIA. Caccia al francobollo delle Colombiane. Si è scatenata ieri mattina a Imperia e ha visto come protagonisti i lavoratori delle Poste, che sono riusciti ad accaparrarsi la maggior parte delle serie, messe in circolazione per festeggiare i 500 anni dalla scoperta dell'America, e riservate al capoluogo. Una quarantina di collezionisti privati, che ha atteso per ore in coda, è tornata a casa a mani vuote.

Qualcuno ha protestato, altri hanno minacciato di rivolgersi direttamente al Ministero competente per riavere indietro i preziosi «tesori». Si tratta dei bolli prodotti da Spagna, Italia, Portogallo e Stati Uniti, la maggior parte dei quali reca in effigie il grande navigatore genovese Cristoforo Colombo. Potrebbero presto raggiungere quotazioni interessanti sul mercato filatelico.

La corsa al francobollo «pregiato» è iniziata all'alba. Mario Martucci, rappresentante sindacale dei postelegrafonici (aderisce alla Uil), si è recato alla sede centrale di viale Matteotti intorno alle 5,30, tre ore prima dell'orario d'apertura. Più tardi, davanti allo sportello delle emissioni, si è formata una lunga coda. Era composta in prevalenza da filatelici, desiderosi di comprare le nuove serie, destinate a diventare presto una rarità. Spiega Martucci: «Non è giusto che, per i lavoratori delle Poste, non fossero stati messi a disposizione un certo numero di esemplari. Abbiamo così deciso di fare incetta di francobolli, acquistando 45 serie complete, che abbiamo distribuito tra i colleghi (a Imperia, ne sono arrivate complessivamente 50)».

Altre cinque sono state consegnate a un esperto di filatelia ventimigliese, che ha raccolto un piccolo «tesoro»: ogni serie viene infatti a costare 70.300 lire. Le altre persone sono dovute rimanere al palo.

[m. v.]

Mario Martucci, sindacalista della Uil

Parte domani da Genova la corsa «rosa»: l'attesa

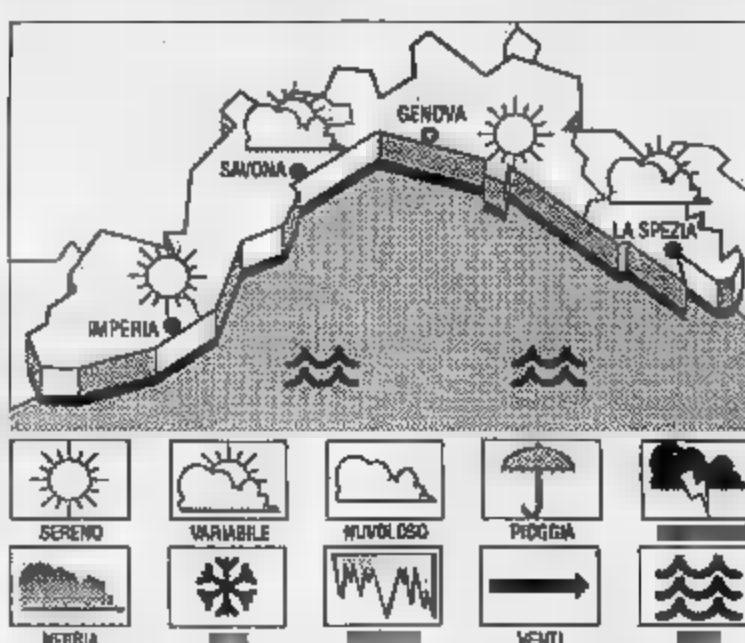
Ecco il Giro d'Italia all'insegna di Colombo

GENOVA. Senza nulla togliere ad atleti e schermidori che hanno nobilitato la prima parte dei «Columbus Games», oggi arrivano i ciclisti, i «girini» come ogni appassionato che si rispetti definisce i partecipanti al Giro d'Italia, e diventano subito protagonisti. I giovani (e non solo loro) faranno a gomitate per vedere da vicino Indurain, Fignon, Chiappucci, Chioccioli, impegnati nel rito della punzonatura (è l'iscrizione di corridori e squadre, con l'assegnazione a ciascuno del numero di riconoscimento). Dalle 15 alle 17 in piazza Rossetti è festa popolare con i campioni del pedale presentati alla folla.

Domani sempre in piazza Rossetti, alle 12, si concentreranno i 180 iscritti (suddivisi in 20 squadre) ed un'ora e mezza dopo scatterà il 75° Giro d'Italia, con una cronometro individuale molto breve (8 km) come vuole la tradizione. Alle 13,30 verrà dato il via al primo corridore. Franco Chioccioli, vincitore dello scorso anno, con la maglia rosa sulle spalle, partirà alle 16,30 circa. La lunga giornata in «rosa» verrà completata alle 21 in piazza della Vittoria con lo spettacolo di varietà «Giro Giro Flat». Lunedì la carovana saluterà Genova: alle 10 ritrovo in piazza della Vittoria, alle 11,10 sfilata prima dello start con breve sosta alla casa di Colombo, e alle 11,35 il via volante a Nervi (10 km).

Ci sarà battaglia domani per assicurarsi i posti di osservazione lungo il percorso della cronometro. Il circuito si snoda tra la Foce e Boccadasse. E il giro di boa attorno alla collina di Albaro, dovrebbe essere il punto migliore per ammirare manubri a corna di bue, ruote lenticolari e altre diavolerie della moderna tecnica applicata al mondo delle due ruote. Ma, benchè importanti, i mezzi meccanici lasceranno ancora una volta il ruolo di protagonisti ai corridori, ai loro preziosi garretti.

[d. s.]

IL TEMPO IN LIGURIA

Previsioni da Imperia: annuvolamenti alternati a schiarite con temporali, vento moderato, mare mosso. **Tendenza per domani:** schiarite alternate ad annuvolamenti, vento moderato, mare mosso-localmente mosso.
RILEVAZIONI DI IERI temperatura del mare 18° C, umidità relativa 50%, vento Est-Nord Est 25-35 km/h, mare mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione 1016 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 20	min 14
[illegible]	max 20	min 14
Imperia	[illegible]	min 17

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 21; min: 14. Temp. del mare 17.

Il **Sole** sorge alle 5,54 e tramonta alle 20,54. La **Luna** si leva alle 1,16 e cala alle 11,57 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Imperia: nelle ore di punta sono ricomparse lunghe code in corso Garibaldi

Traffico, altri 15 giorni [illegible] caos

Via Boine e via Scarincio saranno chiuse per concludere i lavori di ampliamento del marciapiede e per il nuovo manto d'asfalto. Una strettoia sul lungomare Vespucci. Cresce la protesta degli abitanti

IMPERIA. Via Boine e via Sca[illegible] chiuse al traffico per almeno una quindicina di giorni: oltre a concludere i lavori per l'ampliamento del marciapiede, bisogna rifare il manto d'asfalto, più volte martoriato dagli scavi per rinnovare varie condutture, ora il gas, ora le fognature, ora i cavi elettrici [illegible] telefonici. E' [illegible] altro calvario, per gli automobilisti imperiesi, da anni coinvolti loro malgrado in estenuanti lavori pubblici che ancora non sono finiti, e chissà mai quando lo saranno.

Le prime conseguenze dell'ennesimo ostacolo alla viabilità cittadina [illegible] le lunghe code, tornate [illegible] formarsi da qualche giorno in corso Garibaldi: un ingorgo che, soprattutto nelle [illegible] di punta, e nonostante il prodigarsi dei vigili urbani, coinvolge l'intero anello di Por[illegible] Maurizio. Per raggiungere Borgo Marina, [illegible] cuore turistico del rione, con il porticciolo, i ristorantini e gli alberghi, non resta che percorrere [illegible] Pirinoli, dove il transito è già sempre di per sè difficoltoso. E, [illegible] gli arrivi [illegible] questo «week end», si profilano ulteriori intasamenti.

La gente protesta, e si lamenta: via Boine, dove [illegible] affacciano alcuni stabilimenti balneari, è completamente impercorribile, [illegible] in via Scarincio il transito è consentito soltanto per le operazioni [illegible] carico e scarico. Il vecchio asfalto è stato raschia[illegible] via, e dal fondo affiorano, pericolosi come dossi improvvisi, i tombini che dovranno poi essere livellati. «E' un disagio, pur chi stava aspettando l'inizio della stagione per avviare l'attività», osservano alcuni esercenti. Ci sono polvere e rumore, [illegible] tra la gente [illegible] [illegible] serpeggiare qualche «mugugno».

I lavori per via Boine avrebbero dovuto scattare in marzo, e invece c'è stato [illegible] pò di ritardo. L'opera, che si propone di raccordare il lungomare [illegible] via Scarincio [illegible] via Moriani, «la passeggiata dell'amore», [illegible] porta [illegible] spesa di 420 milioni. [illegible] marciapiede sarà allargato [illegible] 60 centimetri, a sbalzo sul mare. Le acque piovane saranno canalizzate, raccolte e convogliate nella conduttura principale, [illegible] l'impianto di pubblica illuminazione sarà potenziato con l'installazione di una venti[illegible] di nuovi lampioni e la sistemazione di aiuole e di giardini.

In Comune [illegible] fiduciosi: «Le imprese [illegible] al lavoro. Avrebbero tempo sino al 5 giugno per completare l'opera, che sarà invece consegnata entro il 31 maggio. L'emergenza e i disagi insomma sono destinati a protrarsi al massimo per [illegible] settimana ancora. Con il mese di giugno, Borgo Marina riacquisterà il suo aspetto migliore, e [illegible] presenterà degnamente all'appuntamento con l'estate. D'altra parte, tra gli scopi del piano di sistemazione, c'era anche quello di contribuire alla valorizzazione di uno dei più pittoreschi angoli di Imperia».

Ed anche sul lungomare Vespucci si è formata un'altra strettoia, criticata dagli automobilisti, anche se ben segnalata, perchè strozza all'improvviso il flusso verso levante: è attualmente all'altezza della deviazione verso il tormentato parcheggio di regione San Lazzaro, che tuttavia [illegible] in pochissimi a [illegible]. Nella [illegible] si sta procedendo al rifacimento della segnaletica, e così, in qualche occasione, si hanno rallentamenti nella circolazione, che procede [illegible] singhiozzo.

Stefano [illegible]

Traffico a Oneglia: si profilano nuovi disagi per gli automobilisti imperiesi

Parcheggi a pagamento troppi e poco utilizzati

IMPERIA. Alle 17,21 del 30 marzo, le macchine posteggiate erano nove, alle 9,30 dell'1 aprile erano quattro, come del resto anche alle 15,45 del 4. E [illegible] 10,15 del 6 erano cinque, alle 14,05 del 7 erano solo due, quattro erano diventate alle 18,13 del giorno 8, mentre oltre un mese dopo, il 20 maggio, alle 15,14 erano sempre quattro. Anche la meticolosa statistica che Renato Steffè, [illegible] lettore de La Stampa residente [illegible] Imperia, in salita Terre Bianche, ha stilato [illegible] pignoleria da contabile, [illegible] la conferma che proprio non riesce a decollare il parcheggio di San Lazzaro, collegato al centro da bus navetta.

Davvero minimo è [illegible] movimento delle auto, come risulta dalla campionatura, effettuata in giorni e in [illegible] diverse. Precisa Steffè: «Ho potuto fare queste rilevazioni perchè abito alle Terre Bianche, una zona altamente panoramica. [illegible] personalmente interpellato un [illegible]sta del bus navetta circa l'affluenza giornaliera di utenti: sono una decina, in media. E al sabato e alla domenica [illegible] [illegible] [illegible] San Lazzaro è sfruttata da chi si dedica [illegible] pattinaggio a rotelle: ne tragga vantaggio almeno lo sport». [illegible] [illegible] parcometri installati [illegible] recente in Piazza Duomo la frequenza è di 10-15 macchine al giorno: «E' nota la protesta degli utenti, in particolare polizia [illegible] commercianti».

La lamentela [illegible] l'eccesso di parcheggi [illegible] pagamento e la loro sproporzione nei confronti di quelli ancora liberi cresce e Steffè [illegible] [illegible] fa portavoce: «Non si tiene conto del quotidiano balzello a carico dell'automobilista, che incide ulteriormente sulle spese già [illegible] per bolli (patente-circolazione), assicurazioni, olio, carburante e varie, compresa la contravvenzione «selvaggia» da 50 mila lire per sosta vietata, una cifra che spesso corrisponde a due giorni di pensione. Non si considera chi, data l'età [illegible] la poca autonomia, è costretto a usare l'auto (spesso [illegible] 500, una 126) per andare [illegible] fare la spesa oppure dal medico, all'Usl, in ospedale». [s. d.]

NOTIZIE FLASH

SINDACATI

Smaltimento [illegible] rifiuti, [illegible] strategia [illegible]

Rapporti sindacali, mercato del lavoro e dell'occupazione, piani regolatori generali: sono alcuni degli argomenti su cui si confronteranno in futuro le segreterie provinciali di Cgil, Cisl e Uil. I tre organismi sindacali lavoreranno in stretta collaborazione anche per risolvere gli inconvenienti che derivano dalla raccolta e dallo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Assieme cercheranno di trovare valide soluzioni [illegible] problemi che riguardano il rifornimento idrico. Strategie comuni anche nell'affrontare le difficoltà legate ai trasporti [illegible] alla viabilità. [m. v.]

[illegible]

Esalazioni a Costa, [illegible] pecore trasferite

Una stalla posta sotto sequestro, una trentina di pecore costrette [illegible] trasferirsi [illegible] un altro ovile. Sono le conseguenze del provvedimento del Giudice delle indagini preliminari, Ezio Coloretti, che ha requisito l'impianto, situato a Costa d'Oneglia, perchè nella zona «continuerebbero le esalazioni maleodoranti». La titolare, Yvonne Amoretti, difesa dall'avvocato Mario Leone, ha deciso di ricorrere al Tribunale della Libertà, chiedendo il dissequestro della struttura. Nei giorni scorsi, il Comune, in seguito alle proteste [illegible] alcuni abitanti, che [illegible] lamentavano per i cattivi odori, aveva disposto l'allontanamento [illegible] gregge. La donna si era rivolta al Tar della Liguria, che aveva annullato l'ordinanza. [m. v.]

[illegible]

L'ultimo [illegible] all'ufficiale [illegible] [illegible] un collasso

Si svolgeranno questa mattina, alle 10, nella chiesa parrocchiale di Diano Marina, i funerali del tenente dell'Esercito Filippo Barbalinardo, [illegible] anni, deceduto a tre giorni [illegible] distanza da [illegible] incidente stradale, capitatogli in via Lungomare Vespucci, a Oneglia. L'ufficiale, che prestava servizio alla caserma Camandone di Diano Castello, era caduto dalla Vespa, battendo violentemente il capo. Medicato al pronto soccorso, aveva però rifiutato il ricovero. Le sue condizioni sono peggiorate all'improvviso giovedì notte. La morte è sopraggiunta per collasso cardiocircolatorio. [b. v.]

[illegible]

Scontro tra due [illegible] sul lungomare, [illegible] ferito

Incidente ieri pomeriggio in Lungomare Vespucci. Una Fiat 500, guidata dal sessantenne Luigi Rossetti, che stava per uscire da una strada laterale, [illegible] stata [illegible] in pieno [illegible] una Audi 80, finita poi contro due vetture parcheggiate. Ad [illegible] la peggio è stato Rossetti, che ha riportato la frattura di un femore. Ricoverato nel reparto di ortopedia dell'ospedale di Imperia, ne avrà per una ventina [illegible] giorni. I rilievi [illegible] stati effettuati dai vigili urbani. [m. v.]

Difficili le indagini sul rogo al «2000» di Oneglia. Gli altri casi

Bar distrutto dall'incendio il titolare sceglie il silenzio

IMPERIA. Giorgio Canè, titolare del «Bar 2000», si trincera dietro il silenzio. Non vuole commentare la brutta disavventura, capitata nella notte tra mercoledì e giovedì: il [illegible] locale, in [illegible] della Repubblica, è stato distrutto da un incendio (i danni ammontano a 200 milioni). «Mio figlio è sconvolto», dice [illegible] mamma, Cesira Frascaroli. La polizia non esclude che [illegible] tratti di un atto doloso. Non [illegible] state trovate tracce di materiale combustibile, ma l'uo[illegible] [illegible] recente, aveva fatto installare una telecamera nella gelateria. Gli serviva per filmare gli avventori, registrandone anche la [illegible].

Si sentiva forse minacciato? [illegible] da chi? Alla squadra mobile non [illegible] la sentono di imboccare un'unica pista: quella del gesto intimidatorio. Prima di pronunciarsi, aspettano di conoscere i risultati della perizia, effettuata dai Vigili del fuoco. «Il rogo potrebbe anche essere stato causato da un corto circuito», afferma il comandante provinciale Natale Inzaghi.

Emerge comunque un dato preoccupante: sempre più esercizi pubblici vengono danneggiati da incendi. Il mese scorso era toccato all'ex ristorante Pippo, in via Nizza. Una settimana fa, ignoti avevano incendiato una vetrina del supermercato Alicom, in galleria Isnardi. L'altra notte, [illegible] stata la volta del bar di Giorgio Canè. L'escalation del fenomeno [illegible] può che preoccupare autorità [illegible] forze dell'ordine. Gli incendiari sembrano avere campo libero, almeno nelle ore notturne, quando diminuisce la sorveglianza nelle strade della città.

Gli esempi non mancano: sempre nei giorni scorsi, alcuni piromani avevano appiccato il fuoco ad alcuni cartelli, nell'atrio della stazione ferroviaria [illegible] Oneglia. L'altro ieri, [illegible] state bruciate centinaia [illegible] copertoni, in una discarica abusiva di Diano Arentino. Senza il pronto intervento dei Vigili del fuoco, che hanno utilizzato schiumogeni, il fuoco avrebbe attaccato la vegetazione circostante. [m. v.]

Il «Bar 2000» subito dopo il rogo

Un agricoltore contesta l'esproprio di un frutteto [illegible] Porto

[illegible] il Comune per danni

Chiesto un risarcimento di 330 milioni per il terreno che doveva ospitare il nuovo Istituto d'arte. Ora è una voragine. La causa il 24 giugno in tribunale

IMPERIA. Un frutteto, in via Degli Ulivi, espropriato per far posto al nuovo Istituto d'arte. Ma i lavori sono stati presto abbandonati, per mancanza di fondi. [illegible] Arnaldo Gallio si è visto requisire il terreno senza che l'amministrazione comunale gli versasse i 34 milioni pattuiti. Davanti alla propria abitazione, invece della collinetta con le piante da frutto, [illegible] trova ora una voragine, che attribuisce un aspetto desolante alla zona.

Sono i particolari della vicenda che il 24 giugno approderà in Tribunale, a Imperia. Gallio ha infatti deciso di citare per dan[illegible] il Comune, chiedendo come risarcimento la somma [illegible] 330 milioni.

Una causa civile che affonda le [illegible] radici [illegible] quattro anni fa. L'allora sindaco Giovanni Gramondo decise di venire incontro alle esigenze degli studenti del Liceo artistico, che reclamavano una sede moderna e funzionale. L'area idonea venne individuata in via Degli Ulivi, alla periferia di Porto Maurizio. [illegible] Gallio [illegible] volle cedere il terreno, mille metri quadrati di coltivazioni, dove doveva sorgere [illegible] struttura. Il frutteto è stato comunque espropriato d'urgenza. [illegible] [illegible] parti non sono riuscite ad arrivare a un accordo anche se, alla fine, [illegible] stato sottoscritto un atto preliminare, con [illegible] quale [illegible] Comune s'impegnava [illegible] versare al proprietario 34 milioni.

Sorge poi un nuovo problema: Galli[illegible] può più utilizzare il passaggio che immette nella via principale. Chiede agli amministratori di un caseggiato attiguo la possibilità di transitare [illegible] la macchina nella loro stradina privata. Il permesso gli viene negato. Inizia allora una battaglia legale parallela, condotta dagli avvocati [illegible] fidu[illegible] Maurizio Temesio e Loredana Modaffari, che si conclude positivamente: Gallio può servirsi finalmente del viottolo.

[illegible] frattempo, proseguono i lavori di sbancamento. La collinetta è ormai solo un ricordo. Al suo posto, [illegible] grande fossa, destinata ad ospitare le fondamenta dell'Istituto d'arte. I lavori, tuttavia, si fermano all'improvviso. Dice Claudio Baudena, consigliere delegato alla Pubblica istruzione: «La Regione non ha più concesso contributi. Per costruire l'edificio sarebbero necessari almeno 16 miliardi. Ormai, abbiamo rinunciato a completare l'opera. Meglio ristrutturare la vecchia sede, in via Denegri, e la sezione staccata di Barchetto».

Gallio [illegible] [illegible] così sentito danneggiato due volte. Spiegano gli avvocati Temesio e Modaffari: «Non è più possibile ricostruire la collinetta, dal momento che la terra è finita nella discarica [illegible] San Lazzaro. Al contempo, il nostro cliente non è mai stato risarcito. Oltre ai 34 milioni che avrebbe dovuto ricevere nell'88, ne chiede altri 300 come risarcimento dei danni subiti dalla perdita [illegible] passo carrabile e del frutteto».

[illegible] parola passa [illegible] ai giudici. Finora, l'unica [illegible] certa [illegible] che la nuova sede dell'Istituto d'arte non verrà più realizzata. [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE [illegible]

Diritti e aspirazioni degli abitanti di [illegible]

Con riferimento alla lettera del signor Roberto Sasso, pubblicata il 7 maggio scorso, vorrei chiarire alcune cose. Quella che Sasso chiama diatriba di paese [illegible] solo l'impegno [illegible] alcuni cittadini per far rispettare leggi d'igiene a carattere nazionale, vedi l'ordinanza n. 78 dell'11-2-1992. In quanto al «paese», vorrei far osservare che Costa d'Oneglia e «Imperia Sesta», [illegible] quindi noi abitanti abbiamo gli stessi diritti igienici [illegible] chi abita in centro città. Nessuno rinnega le proprie origini contadine, ma non è automatico che queste origini siano totalmente salubri. In quanto all'assurdo paragone tra i politici corrotti [illegible] le pecore, noi non vogliamo nè gli [illegible] nè gli altri. Non c'è stata alcuna campagna nei confronti dei proprietari del gregge, il problema [illegible] solo far rispettare le leggi [illegible] quindi i nostri diritti. Il tollerare il mancato rispetto delle leggi creerebbe un pericoloso precedente per tutti.

Simonetta Divizia
Costa d'Oneglia

Più decoro [illegible] pulizia per il centro [illegible] Sanremo

Sporcizia [illegible] rifiuti, anche la mattina, si notano ormai da tempo nelle vie trasversali che da corso Matteotti [illegible] via Roma portano nella [illegible] del porto. Sono un commerciante che opera in via Gioberti e vorrei segnalare appunto l'inefficienza del servizio di pulizia delle strade. Il problema non è tanto la pulizia dei marciapiedi, alla quale del resto provvedono in molti casi i condomini dei palazzi o gli esercenti, ma i canaletti per lo scolo delle acque piovane, che sono diventati ricettacolo di ogni sorta di rifiuti

Insomma, la trascuratezza nella cura delle strade del centro rischia di sbiadire l'immagine della città. La Sanremo pulita di un tempo, vanto dei [illegible] abitanti, sembra essere diventata un miraggio.

Lettera firmata
Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, [illegible] Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino telefono 0183-290777
Bordighera: tel. 264533
[illegible] e Alta Valle Arroscia: telefono 327878
Diano Marina: tel. 494112
Pie[illegible] di Teco: tel. [illegible]
Pornassio: tel. 38980
Sanremo [illegible] Ospedaletti: telefono 505050
San Lorenzo: tel. 92822
S. Stefano al Mare: tel. 486000
Taggia: tel. 46385, 41444
Ventimiglia: telefono 351175, 250722

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.

Imperia: Capoville, piazza Doria 33, tel. 23.581

Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 107, tel. 261.409

Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 82, tel. 28.191

Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, tel. [illegible]

Diano Marina: *Sciutti*, corso Garibaldi 16, tel. 495.092

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.135

Ospedaletti: *Marcoz*, [illegible] Vittorio Emanuele, tel. 689.015

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza [illegible] 42, tel. 485.754

Santo Stefano al [illegible] *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, [illegible] 486.852

Sanremo: *Calvi*, [illegible] Matteotti 113, tel. 533.864

Arma di Taggia: *Dal Torto*, via San Francesco 19, tel. 43.590

Ventimiglia: *Guaglia*, via Cavour 47, tel. 351.269

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO. Imperia: [illegible] - **Sanremo:** 5381 - **Bordighera:** 291025
GUARDIA [illegible] Imperia [illegible] se (24 [illegible] su 24): telefono 0183-[illegible] Badalucco telefono 40100; Bordighera telefono 291035; Ventimi[illegible]a telefono 366735. G. Odontoiatrica tel. [illegible] (9 12,30; 15-19)

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.
Imperia: 20224
Sanremo: 505858.
Ventimiglia: 357473

STATO CIVILE

VENERDI' 22 [illegible]

NATI. A Imperia: Giulio Belloni.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Comune di Riva Ligure sta valutando la possibilità di cedere alcuni [illegible] che fanno parte delle [illegible] proprietà. Il valore di alcuni gerbidi di regione Casai sarà quindi valutato da un esperto, in previsione della vendita. Il Consiglio comunale [illegible] inoltre approvato l'affidamento [illegible] privati della gestione [illegible] giardini pubblici, mentre il Circolo Nautico avrà in concessione gli ormeggi sull'Argine sinistro del torrente Argentina. Verrà anche contratto [illegible] un mutuo di 325 milioni, che servirà a fi[illegible] il primo lotto delle opere [illegible] ampliamento nel cimitero [illegible] Riva. A Vallecrosia, inoltre, l'Amministrazione comunale ha deciso una serie di interventi per il ripascimento delle spiagge, che disporranno di [illegible] finanziamento di 20 milioni. La sabbia verrà prelevata dal letto del torrente Nervia, [illegible] un [illegible] e mezzo dalla foce, in corrispondenza dell'area [illegible]. In questa zona, la piena ha rialzato il letto del corso d'acqua, trasportando una notevole quantità [illegible] materiale. Infine, la Regione mette [illegible] disposizione investimenti per [illegible] miliardi, da destinare agli operatori turistici che sono stati danneggiati dal disastro Haven. Le domande vanno inviate per [illegible] mandate entro il 4 giugno.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Asta di auto da collezione

Prestigiosa asta di automobili da collezione oggi a Montecarlo. L'appuntamento con l'esposizione è all'«Espace Fontvieille» dalle 10 in poi. L'organizzazione è a cura della [illegible] d'a[illegible] «Sotheby's». [g. ga.]

SANREMO

Un libro [illegible] dialetto

«Vedri d'aiga durse» è il titolo dell'ultimo libro dialettale di poesie di Franco D'Imporzano. La presentazione del volume è prevista per oggi pomeriggio alle 16,30 nella sala delle conferenze della biblioteca civica «Curradi» [illegible] [illegible] Carli [illegible] Sanremo. Presenta l'autore France[illegible] Gallea. [g. ga.]

IMPERIA

Conferenza medica

Una tavola rotonda sulla «Fecondazione assistita»: è l'iniziativa patrocinata dallo Zonta club di Imperia, prevista per giovedì alla sala consiliare del palazzo della Provincia, in viale Matteotti, a Imperia. L'inizio [illegible] fissato per le 18. Interverranno, tra gli altri, il dottor Luigi De Cecco, direttore della clinica ginecologica [illegible] ostetrica dell'Università di Genova, [illegible] don Gustavo Del Santo, docente [illegible] Storia e Filosofia al liceo «Vieusseux» di Imperia. [e. f.]

[illegible]

Corso per fotoamatori

La Quinta Circoscrizione imperiese organizza un [illegible] per fotoamatori non professionisti, che ha per tema «Oneglia e il [illegible] [illegible]». I lavori dovranno essere consegnati a uno degli studi fotografici di Imperia che aderiscono all'iniziativa entro le 19 di sabato 13 giugno. Le opere [illegible] esposte [illegible] 19 al 24 in uno stand allestito alla spianata Borgo Peri. [e. f.]

MOLINI DI [illegible]

Ecco l'«Angolo di Thomas»

Oggi, alle 16, la Comunità per minori di Molini di Triora inaugurerà «L'angolo [illegible] Thomas», una piccola vetrina di oggettistica in legno in piazza Roma, nel caratteristico centro dell'entroterra. [e. f.]

Sanremo, tutte le ipotesi sono al vaglio degli inquirenti: dall'attentato al corto circuito

Casa in fiamme: incendio doloso?

Il rogo ha distrutto la scorsa notte l'abitazione di Annunziato Artuso. Il pensionato l'aveva acquistata un mese fa da Angelo Sinopoli, in carcere da settembre con l'accusa di omicidio. Danni per 10 milioni

[illegible] Ancora un incendio nella notte sulle alture della città dei fiori. Le fiamme hanno distrutto una [illegible] rurale nella zona di Coldirodi, sulla vecchia rotabile militare che collega la frazione a ponente della città con San Romolo. I danni [illegible] aggirano, almeno da una prima stima, sui dieci milioni.

Il proprietario dell'abitazione è Annunziato Artuso, pensionato sanremese, che un mese fa l'aveva comprata, insieme a 600 metri quadrati di terreno, [illegible] Angelo Sinopoli, 63 anni, in [illegible] dallo scorso 8 [illegible]bre per aver ucciso con un fucile caricato a pallettoni il padre della donna che amava, Antonio Campisano.

La [illegible] della notte di venerdì è stata molto animata. Poco dopo la mezzanotte una chiamata di soccorso è arrivata alla caserma dei vigili del fuoco di via Marsaglia: «Venite subito, si vedono delle fiamme sulla collina». Un «aps», l'autobotte [illegible] serbatoio autonomo, è subito partito a sirene spiegate verso Coldirodi. Il buio della notte era rotto solo dal bagliore delle lingue di fuoco. I pompieri però sono riusciti a raggiungere la zona solo dopo diversi minuti a [illegible] dei problemi [illegible] manovra sulla stretta strada interpoderale che porta all'abitazione.

Le operazioni [illegible] spegnimento [illegible] durate più [illegible] due [illegible]. Sul posto c'erano anche gli uomini del Nucleo Radiomobile dei [illegible]rabinieri di Bordighera. Sono iniziati gli accertamenti per scoprire [illegible] [illegible] del rogo.

Solo all'alba di ieri [illegible] stato possibile fare [illegible] prima stima dei danni. Il fuoco [illegible] reso completamente inutilizzabile la ca[illegible] rurale. Le fiamme hanno infatti distrutto le travi di sostegno del tetto che è crollato sull'unica stanza devastando il locale [illegible] distruggendo mobili [illegible] altri arredi.

Sempre nella mattinata [illegible] arrivati per un sopralluogo ufficiale anche i carabinieri di Ospedaletti, coordinati dal [illegible]resciallo Pantaleo Nieddu. I militari, nonostante un'accurata perlustrazione della zona circostante e della [illegible] distrutta, non sono riusciti però a trovare prove concrete in grado [illegible] accertare l'origine dolosa delle fiamme. «Ci sono ancora indagini in [illegible]so - riferiscono fonti ufficiali -. Per [illegible] momento non è possibile dire [illegible] certezza se si tratta dell'opera di piromani o di un attentato». Anche l'ipotesi di un corto circuito resta comunque [illegible] vaglio degli inquirenti, perché l'impianto [illegible] illuminazione della casa rurale [illegible] collegato [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] distribuzione dell'energia elettrica.

A Coldirodi [illegible] a Sanremo la notizia della distruzione della casa di Angelo Sinopoli ha subito riportato alla memoria la mattina dell'8 settembre '91, quando l'uomo si presentò spontaneamente ai carabinieri confessando [illegible] [illegible] ucciso [illegible] [illegible] fucile da [illegible] Antonio

Un'immagine della casa di Annunziato Artuso, distrutta dall'incendio [FOTO GATTI]

Campisano, padre di Patrizia, 32 [illegible] [illegible] donna con la quale desiderava [illegible] una relazione [illegible]. Un delitto «passionale» consumato nella notte con la massima freddezza. Angelo Sinopoli la [illegible] prima dell'omicidio aveva infatti chiesto in prestito l'arma ad un conoscente. Per Coldirodi si era trattato di un epilogo «quasi annunciato» della storia d'amore tra il pensionato e [illegible] giovane donna. La relazione tormentata si è conclusa definitivamente quando l'omicida si [illegible] costituito. Ora, Angelo Sinopoli [illegible] in carcere in attesa del processo in [illegible] d'assise, fissato per il prossimo [illegible] ottobre. I carabinieri comunque escluderebbero che qualcuno abbia voluto colpire indirettamente Angelo Sinopoli incendiando quella che, fino a poco più [illegible] un mese fa, era stata la sua abitazione sulla collina [illegible] Sanremo.

A detta degli investigatori le ipotesi più credibili, [illegible] verrà confermata l'origine dolosa delle fiamme, sono due: quel[illegible] avrebbe potuto incendiare l'abitazione acquistata da Annunziato Artuso per indurlo a rivendere il podere oppure si [illegible] trattato [illegible] un atto vandalico opera dei teppisti che ogni notte incendiano cassonetti e danneggiano le vetrine dei negozi della città dei fiori. Si tratta dell'ennesimo «giallo» per San[illegible]. Un fatto destinato forse a restare impunito e ad allungare la lista delle denunce che si accumulano negli uffici della procura.

Intanto, anche [illegible] carabinieri e polizia hanno intensificato i controlli nelle ore notturne, non [illegible] [illegible] ancora possibile rintracciare i responsabili degli ultimi attentati avvenuti a Sanremo. La malavita ha colpito sistematicamente le aziende che hanno appalti pubblici, incendiando ruspe e macchinari a Ospedaletti e Arma di Taggia. L'ultimo attacco ai commercianti è arrivato la scorsa settimana con il rogo divampato nei locali [illegible] un salone di bellezza del centro.

Giulio Gavino

Sanremo, accuse anche al barista

Acqua al veleno ancora mistero

SANREMO. Il «giallo» della minerale alla soda caustica [illegible] [illegible] muove su tre cardini. Tre elementi che ancora lasciano intatto il mistero dell'acqua «avvelenata». Ieri, un perito di par[illegible] ha consegnato le conclusioni sulla bottiglia incriminata, quella [illegible] [illegible] il [illegible] maggio bevve Caterina Casalino, 23 anni, guida turistica di Laigueglia. Marca «Santa Vittoria», servita in [illegible] bar di [illegible] Imperatrice. Era bastato un sorso a ustionare bocca e gola alla giovane cliente. Secondo il perito, l'ac[illegible] bevuta dalla ragazza non era stata imbottigliata nello stabilimento sotto accusa». E' l'ultima svolta: [illegible] il titolare del bar ripete che la bottiglia era «vergine», intatta.

Un'analisi che scagiona le fonti [illegible] Vittoria», la testimonianza di un barista che invece le [illegible] quella della vittima tornata mercoledì in ospedale per [illegible] secondo malore. Sono i tre binari [illegible] cui ora avanzano [illegible] indagini della Procura. La perizia del chimico, nominato dall'avvocato Gabriele Boscetto per conto della famiglia Bianchi (proprietaria delle fonti inquisite), esclude che l'inquinamento possa derivare da un guasto nell'impianto di disinfezione delle «Santa Vittoria».

«La bottiglia che era [illegible] bar conteneva 207 grammi di soda [illegible] in [illegible] litro», spiega il consulente. Troppa. Secondo i test della difesa, il primo ciclo di lavaggio dello stabilimento non supera i 18 grammi di soda per litro. [illegible] secondo, scende a [illegible] grammi. All'ultimo risciacquo, non c'è più traccia di tensioattivi, fosfati e idrossido di sodio. L'esperto spiega che, durante queste fasi, la percentuale di soda caustica non può aumentare: «La capacità della macchina per il lavaggio è [illegible] 13 mila litri. Per ottenere una concentrazione di 207 grammi per litro, si sarebbero dovuti aggiungere all'acqua oltre 20 quintali di soda caustica». Una mistura che avrebbe distrutto l'impianto.

Ma allora, c[illegible] e quando [illegible] [illegible] avvelenata la bottiglia del [illegible] maggio? [illegible] difesa lascia aperto il «giallo». Si limita a concludere il [illegible] teorema: le 4000 bottiglie della partita sotto accusa (21 aprile '92) non hanno rivelato la presenza [illegible] soda caustica.

Resta un caso isolato. Forse un sabotaggio, forse un errore umano. E' proprio a quest'ulti[illegible] ipotesi che si oppone con decisione il titolare del bar, [illegible]i[illegible] Borelli: «La bottiglia era integra, non è [illegible] [illegible] nel nostro locale». Anche il barista [illegible] stato raggiunto (assieme a Colombo Bianchi, la moglie e il figlio Giuseppe) da [illegible] avviso di garanzia per lesioni colpose, adulterazione [illegible] bevande e commercio di [illegible] alimentari nocive. Le indagini proseguiranno la prossima settimana con l'interrogatorio di Caterina Casalino.

[m. p.]

Dal prossimo anno scolastico quattro istituti dell'Imperiese verranno accorpati

Meno scuole, più disagi per tutti

Il provvedimento per ora interessa le medie con un numero di alunni inferiore ai minimi di legge. Ecco quali sono i ridimensionamenti, in vigore dal 1° settembre. Le prime reazioni dei genitori

IMPERIA. Dal prossimo anno scolastico si ridurrà ulteriormente in provincia di Imperia il [illegible] d[illegible] scuole medie. Il ministero della Pubblica Istruzione ha inviato ieri al provveditore agli studi Benedetto Ettore Macaluso, i provvedimenti di fusione e [illegible] aggregazione degli istituti risultati sottodimensionati, vale a dire con un [illegible]mero di alunni o di classi inferiori ai minimi previsti dalla legge.

Dal prossimo 1° settembre la scuola media statale «Natta» di Dolceacqua perderà la propria [illegible] e verrà accorpata al[illegible] media «Andrea Doria» di Vallecrosia. La scuola media «Papa Giovanni» di Sanremo si fonderà [illegible] la media «De Amicis» anch'essa di Sanremo. La scuola media [illegible] Pontedassio, che funziona attualmente [illegible] sede staccata [illegible] Pieve di Teco, verrà accorpata alla media «Novaro» di Imperia. La scuola media [illegible] Pigna, sino ad [illegible] aggregata a Dolceacqua, per effetto dell'accorpamento [illegible] tale scuola alla media di Vallecrosia, avrà un cambio di aggregazione e pertanto dipenderà a [illegible] volta [illegible] Vallecrosia. [illegible] piccolo terremoto, insomma, che avrà notevoli ripercussioni sul piano logistico e occupazionale.

Dicono alcuni genitori di Dolceacqua: «La perdita di autonomia [illegible] una scuola significa costringere genitori ed [illegible] a recarsi per l'espletamento di qualsiasi pratica amministrativa nella segreteria della nuova scuola, spesso situata distante; significa che per rintracciare il preside molto spesso bi[illegible]gna andare alla sede centrale, identica cosa per riunioni e assemblee».

Circa l'aspetto occupazione la soppressione di una scuola, l'accorpamento o la fusione rappre[illegible] [illegible] minimo un posto in meno [illegible] preside o di direttore e un posto [illegible] meno come segretario. Il provvedimento ministeriale che riguarda [illegible] decisioni attinenti alla scuola media è solo il primo di possibili altri sconvolgimenti che interverranno nel prossimo anno per effetto del Piano di razionalizzazione della rete scolastica, [illegible] legge che tende al ridimensionamento della spesa pubblica nel campo dell'istruzione.

Mancano ancora le decisioni relative [illegible] medie superiori e alle elementari. Spiegano al Provveditorato: «Per queste ultime scuole deciderà diretta[illegible] il provveditore Macalu[illegible] ma [illegible] circa due mesi, quando si avrà perfetta [illegible]noscenza dell'organico di fatto. Il Piano di razionalizzazione [illegible] volto ad [illegible]sicurare, attraverso il graduale ridimensionamento delle unità scolastiche, la migliore distribu[illegible] delle istituzioni formative sul territorio. In rapporto alla domanda di istruzione e alla esigenza di garantire le condizioni necessarie di efficacia del servizio, in particolare nelle aree più interessate dal fenomeno della dispersione scolastica.

[a. b.]

Ieri il Comitato dei garanti ha bocciato il bilancio presentato dalla Regione

Sanità, mancano 16 miliardi

Dimenticato il movimento turistico della città che porta ad un aumento delle prestazioni ospedaliere. Un errore nel conteggio dei posti letto: 389 contro gli attuali 411

SANREMO. La riduzione drastica del bilancio per la sanità da [illegible] a 82 miliardi non ha ottenuto l'avallo [illegible] Comitato dei garanti dell'Usl di Sanremo. Il rischio di non poter pagare gli stipendi a partire dalla fine [illegible] settembre e quello di vedere arenate importanti iniziative, come [illegible] nuove sale operatorie di ortopedia, [illegible] creato una spaccatura tra Sanremo e la Regione.

«Con i tagli alla spesa sanitaria non si può pretendere di risolvere i problemi - dice Nicola Stefanucci, presidente del Comitato dei garanti -. La penalizzazione dei cittadini e una possibile crisi nei servizi sono [illegible]talmente da evitare».

L'amministratore straordi[illegible] dell'Usl, Mauro Borsò, ha confermato l'intenzione [illegible] continuare la gestione della sanità sanremese [illegible] i fondi autorizzati e arrivati dalla Regione. Il buco tra [illegible] bilancio reale presentato a dicembre e i finanziamenti a disposizione dell'ospedale è di 16 miliardi, insanabile.

Il documento presentato dai garanti individua anche i punti [illegible] contrasto con la Regione e i metodi possibili per arginare la scarsità di finanziamenti. Manca infatti la volontà di arrivare all'assistenza indiretta dei [illegible]lati, quella a domicilio, che potrebbe portare ad [illegible] drastica riduzione dei costi ospedalieri. Oltre a questo, sembra incredibile che sia stato dimenticato

[illegible] donna assistita al pronto soccorso dell'ospedale [illegible] Sanremo (FOTO GATTI)

che l'Usl 2, come del [illegible] gli altri distretti liguri della sanità, sostiene un'utenza di tipo turistico fondata sulle seconde case e che si aggira intorno alle 40 mila unità. La perdita finanziaria, considerando una quota di 118 mila lire pro capite, [illegible] aggi[illegible] intorno ai 4 miliardi e 700 milioni. A questa cifra si dovrebbero poi aggiungere altri 2 [illegible]liardi per un'errore nel conteggio dei posti letto dell'Usl. Ne sono stati presi in considerazio[illegible] [illegible] contro i 411 reali.

«Quello che più preoccupa - prosegue Stefanucci - è che il Comitato dei garanti non è riuscito a partecipare attivamente alla gestione dell'Usl e a intervenire sui principali documenti programmatici». Il fatto che la Regione non abbia cercato di concordare i tagli, porta quindi verso una spaccatura amministrativa che per il momento sembra difficile da sanare.

Ieri mattina, in una lettera inviata alla Regione, l'organo politico di controllo ribadisce di non accettare [illegible] bilancio '92 anche alla luce delle riunioni avute con i 15 sindaci dei Comuni del comprensorio sanremese, [illegible] le associazioni di commercianti e industriali e con le organizzazioni sindacali. Proprio in mattinata Cgil-Cisl e Uil hanno ribadito l'impopolarità dei tagli nel bilancio che porterebbero all'impossibilità di pagare gli stipendi degli ultimi tre mesi dell'anno.

La parola a questo punto passa alla Regione e all'assessore alla Sanità Rosevio Bellasio. L'unica via da seguire sembra quella di ottenere [illegible] nuovo fi[illegible] in sede di conferenza tra Stato e Regioni. Il Ministero per il momento però non si [illegible] ancora pronunciato. Per l'Usl 2 si prevedono quindi tempi duri.

Da Genova è già arrivato un documento che propone l'accorpamento delle Usl. A Sanre[illegible] è prevista [illegible] serie di riunioni a partire dalla prossima settimana. Molti ritengono che sia il momento sbagliato per annunciare e programmare l'azienda-sanità.

Giulio Gavino

Tangenti-story: cade il concorso in corruzione

L'inchiesta sul Festival esclude un ristoratore

SANREMO. Nicola Prisco, ristoratore pugliese, prima comparsa nella sfilata d'inquisiti sulla scena della tangenti-story. E' ancora lui, l'esuberante chef, a uscirne per primo. Ieri, il giudice Eduardo Bracco ha accolto la richiesta di archiviazione avanzata dal pubblico ministero: Prisco, la cui posizione giudiziaria era già stata stralciata, avrebbe solo sfiorato la presunta trama corruttiva dietro le quinte dei Festival targati Aragozzini. Non entrerà nella rosa dei 12 che saranno giudicati il 10 novembre per concorso in corruzione. Ma probabilmen[illegible] interverrà al processo nella veste [illegible] testimone.

Per Nicola Prisco resta ancora in piedi un'ipotesi accusatoria. Quella di un'estorsione ai danni dell'ex sindaco Pippione, maturata alla vigilia del Festival '89. Le fotocopie [illegible] alcune lettere compromettenti sarebbero [illegible] trovate in possesso del ristoratore già alle prime battute dell'inchiesta.

A scriverle, sarebbe stato Guido Feri, piccolo manager della provincia [illegible] Grosseto, a sua volta imputato e rinviato a giudizio per [illegible] partecipato alla corruzione da 870 [illegible]lioni sull'asse Roma-Sanremo.

Non si esclude che l'accusa di estorsione possa «rifiorire» nello stralcio '90 e '91 dell'inchiesta su Festival e tangenti. A sostegno di questa ipotesi, la data delle lettere: tutte, sono state scritte alla fine del '90.

Fin dall'inizio Nicola Prisco si era rivelato un personaggio marginale. Il suo nome [illegible] pare solo a brevi tratti nel decreto che dispone [illegible] giudizio del manager toscano. «Da molte telefonate di Feri [illegible] Gerini, Prisco ed esponenti politici - riferisce il magistrato - risulta l'opera di mediazione svolta da Feri [illegible] incarico del marchese Antonio Gerini e in favore di Aragozzini». E ancora: dalle lettere inviate da Feri a Pippione (rinvenute anche nelle perquisizioni a carico di Prisco) emergeva la [illegible] di [illegible] corruttive. [illegible] il teste-chiave non era il ristoratore. [m. p.]

PARTE CIVILE

Ancora contrasti in giunta

Una giunta perplessa e indecisa [illegible] affrontato ieri per la prima volta l'argomento della costituzione di parte civile del Comune nel processo delle tangenti al Festival, l'inchiesta della magistratura sanremese che vede coinvolti tre amministratori comunali in carica. Alla fine, [illegible] è ancora deciso [illegible] non decidere. Tutto rinviato a lunedì, nella convinzione che i due giorni di [illegible]spiro basteranno a trovare un accordo sul controverso [illegible] di fondo: se il Comune debba scendere in campo e prendere posizione [illegible] gli imputati della tangenti-story, prov[illegible]do di riflesso la decadenza dai posti di potere dei politici imputati (Leo Pippione, Guido Goya e Agostino Carnevale, tutti dc) che sarebbero costretti a dimettersi per incompatibilità, a circa un anno dagli avvisi di garanzia.

Contrari a questa scelta, i socialdemocratici che preferiscono «attendere che il diritto di costituirsi parte civile [illegible] certo, consolidato dalla sentenza del tribunale», [illegible] spiega l'avvocato Solerio. La fascia dei favorevoli si [illegible] comunque affermata, estendendosi ben oltre gli ambienti dell'opposizione. Tutto slitta a dopodomani, quando la giunta potrà affidare ufficialmente all'avvocato De Vincentiis l'incarico di tutelare gli interessi lesi del Comune ed eventualmente chiedere un risarcimento. Oppure il problema scivolerà ancora una volta: al Consiglio di martedì e mercoledì. Entro questa data, una decisione [illegible] ritenuta inevitabile. [m. p.]

L'operazione antidroga della polizia è scattata con il fermo di un'auto sospetta in piazza S. Bernardo

Avevano cocaina e pistole, tre in manette

Gli agenti e i cani della Finanza hanno ispezionato gli alloggi

SANREMO. La lotta alla diffusione di sostanze stupefacenti segna un nuovo successo della polizia. L'altra notte una serie di accertamenti ha permesso di far scattare le manette ai polsi di tre persone e ha portato al sequestro di 10 grammi di cocaina, 190 grammi [illegible] una sostanza sospetta che verrà sottoposta ad analisi di laboratorio e [illegible] due pistole.

Dietro le sbarre sono finiti Antonio Martines, [illegible] anni, residente a Poggio in via Ranciari e domiciliato in via Orti 3, Paolo Morgana, 30 anni, anche lui abitante a Poggio in [illegible] Barac[illegible], e Carmine Esposito, 27 anni, residente in via privata Serenella ma domiciliato in vicolo Funivia 7.

L'operazione antidroga condotta dalla Volante e dagli agenti della polizia giudiziaria si è iniziata nella tarda serata [illegible] giovedì quando poco dopo le 22, in piazza San Bernardo, [illegible]no stati bloccati per accertamenti Antonio Martines e Paolo Morgana.

I due erano a bordo di una

I tre giovani arrestati dalla polizia nell'operazione antidroga: Antonio Martines, Paolo Morgana e Carmine Esposito

Ford. Nel [illegible] di [illegible] perquisizione della vettura gli agenti hanno trovato sul tappetino di guida un sacchettino con 6 grammi e mezzo [illegible] cocaina. All'arresto sono seguite le perquisizioni domiciliari.

A casa di Antonio Martines gli agenti hanno rinvenuto [illegible] grammi di una sostanza che verrà sottoposta ad analisi di laboratorio, sacchettini di plastica e [illegible] pistola «Beretta» calibro 7,65 con il numero di matricola cancellato.

Anche nell'abitazione di Paolo Morgana sono stati trovati [illegible] grammi [illegible] «polvere» che all'apparenza sembra essere dello stesso tipo si quella rinvenuta a casa di Martines. Morgana è stato denunciato per detenzione di sostanze stupefacenti, violazione degli obblighi [illegible] [illegible] veglianza speciale, guida senza patente e anche per possesso ingiustificato di valori.

Sempre nella [illegible] la polizia ha arrestato Carmine Esposito. Gli agenti lo hanno incontrato [illegible] pressi della sua abitazione di via privata Serenella e, dopo un breve inseguimento, lo han[illegible] raggiunto trovandolo in possesso di [illegible] grammi di cocaina.

Ieri mattina le abitazioni dei fermati sono state sottoposte nuovamente a una perquisizione alla quale hanno partecipato anche le unità cinofile della Guardia di Finanza. [illegible] ricerche hanno dato esito negativo: [illegible] [illegible] rinvenuti comunque altri sacchettini [illegible] plastica e una pistola [illegible]

Intanto, le indagini continua[illegible]. La polizia [illegible] cercando di individuare i corrieri che riforniscono [illegible] mercato [illegible] [illegible] cocaina. [g. ga.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

[illegible] marciano contro il piano-discariche

[illegible] manifestazione [illegible] protesta contro «inceneritori e discariche in numero eccessivo e troppo vicini ai centri abitati». Il corteo partirà alle 17 [illegible] oggi da Arma [illegible] Taggia e raggiungerà Castellaro, dove i comitati ambientalisti di Imperia, Sanremo e Ventimiglia presenteranno le loro critiche al nuovo piano [illegible] discariche. Nell'occhio del ciclone, gli interventi previsti su Bussana, Beuzi e Castellaro. I comitati anti-inceneritore annunciano una serie [illegible] opposizioni al piano regionale. [m. p.]

[illegible]

Un giovane [illegible] il suicidio: [illegible] salvato

Si è tagliato gli avambracci in diversi punti con una lametta [illegible] barba. Del gesto autolesionista [illegible] Alessandro Salmaso, 26 anni, residente a Sanremo in via Galilei, non si conoscono [illegible] i motivi. Il giovane è stato [illegible] ieri in corso Marconi da un'ambulanza della Croce Bianca. Ricoverato in Chirurgia, [illegible] stato sottoposto a un delicato intervento: [illegible] è fuori pericolo. [m. p.]

[illegible]

Allontanati dalla città cinque napoletani «sospetti»

Foglio di via obbligatorio per [illegible] napoletani, accusati [illegible] aver seguito a lungo e «con fare sospetto» un rappresentante di salumi. Non potranno tornare a Sanremo per tre anni: Luigi Moccerino, (31 anni), Enrico Angelini (53), Vincenzo Esposito (38), Giovanni Angelillo (34), Stanislao Marigliano (35). [[illegible] p.]

[illegible]

Camion distrugge [illegible] semaforo [illegible] sparisce

Caccia al camion pirata nelle vie del centro. Vigili urbani e polizia stradale si sono mobilitati ieri pomeriggio per un [illegible] pesante che, dopo aver distrutto un semaforo [illegible] via Roma, [illegible] scomparso nel traffico. L'incidente è [illegible] quando i portelli posteriori [illegible] camion-frigo [illegible] [illegible] spalancati in piena corsa. [m. p.]

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 22-5-'92]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	[illegible]A'	PREZZO (STELO) MAX	PREZZO (STELO) MIN
Rosa	Dallas	extra	20.000	1.000	500
Rosa	Dallas	prima	30.000	600	400
Rosa	Cocktail	extra	10.000	500	400
Rosa	Cocktail	prima	10.000	400	300
Rosa	Koba	extra	10.000	600	500
Rosa	Koba	extra	10.000	400	300
Rosa	Vivaldi	extra	10.000	500	400
Rosa	Vivaldi	prima	10.000	400	300
Rosa	Diverse	extra	40.000	1.000	500
Bocca di leone	—	prima	40.000	600	300
Godezia	—	prima	10.000	300	250
Margherita	—	prima	30.000	00	50
Speronella	—	extra	10.000	500	400
Violaciocca	—	extra	5.000	400	400
Violaciocca	—	prima	15.000	300	200
Calla	Aethiopica	extra	5.000	500	400
Astro	—	prima	10.000	400	300
Lilium	Comuni	extra	15.000	1.800	1.000
Lilium	Pregiati	prima	9.000	5.000	2.000
Fresia	—	extra	15.000	450	400
Ranuncolo	—	prima	20.000	150	100
Peonie	—	prima	10.000	1.000	700
Calla Aethiopica	—	prima	10.000	400	300
Gerbera	—	prima	40.000	300	250
Strelizia	Reginae	extra	4.000	500	400
Strelizia	Reginae	prima	6.000	300	200
Garofani	Mediterranei	prima	105.000	200	150
Garofani	Diverse	seconda	80.000	100	50
Garofani	Comuni	prima	75.000	150	100
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg 300	4.000	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Statuaria	prima	kg 300	3.500	3.000 (al kg.)
Garofano	Cinesino	prima	60.000	150	100
Ruscus Danae	—	prima	kg 600	16.000	16.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 1.205 - Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 381.250.000

Commento: ● Scarsa affluenza di merce; ● Prezzi su valori medio bassi e in diminuzione; ● Vendita molto lenta; ● Rimanenze

Dal monumento simbolo, La Bollente, alla prestigiosa e rinomata ristorazione

Acqui, città di terme e araldi

La civiltà contadina: proseguono gli «Itinerari»

Il turista che attraversa il cuore antico di Acqui Terme, oggi meta degli «Itinerari della memoria», [illegible] tarda a scorgere il monumento simbolo della città, La Bollente, da cui sgorga acqua a 75 gradi. Lungo il centro storico si incontrano poi case con portali e [illegible] araldici che testimoniano di [illegible] Acqui abitata da nobili [illegible]. Poco oltre La Bollente, il Duomo, edificato nel 1050 e ricco [illegible] antichi dipinti, tra [illegible] un trittico [illegible] Bartolomè Bermejo: «La nascita della Vergine», «La presentazione del Tempio», «San Francesco che riceve le stimmate».

A pochi passi dalla Cattedrale, nel cortile della [illegible] [illegible] riposo «Ottolenghi», [illegible] esposta una delle opere maggiori di Arturo Martini, «Il figliol prodigo». Dal ponte Carlo Alberto, che collega la città [illegible] [illegible] zona termale dei Bagni, [illegible] visibili gli archi dell'Acquedotto romano.

Dalle sue antichissime origini, la città conserva numerose memorie nel Museo civico archeologico situato all'interno del Castello dei Paleologi. [illegible] fin dall'epoca romana le acque ebbero rilevanza, Acqui è da sempre conosciuta anche per la produzione di vini di qualità, tra cui il Brachetto e il Dolcetto. Nell'Enoteca regionale [illegible] Palazzo Robellini, accanto a questi due prestigiosi doc, gli ospiti della città possono degustare e apprezzare 40 vini dell'intero Piemonte. Ma Acqui vuol dire anche gastronomia, [illegible] [illegible] di ristoranti di interesse a valore europeo con piatti tipici a base di prodotti di stagione.

Piazza V. Emanuele (oggi piazza Italia)

L'offerta della ristorazione non si ferma [illegible] Acqui, sono innumerevoli i luoghi del «buon bere e ben mangiare» nei quaranta Comuni, circa, che convergono verso la città termale. Le colline della Comunità montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno, le valli dell'Erro, del Visone, della [illegible] verso Alice [illegible] Colle e Ricaldone, sono i «polmoni verdi» [illegible] Acqui. C'è di più: un soggiorno nei paesi dell'Acquese [illegible] all'ospite la possibilità di accostarsi alle [illegible] e ai costumi di una civiltà contadina che resiste a quella delle macchine e del cemento. [c. r.]

VERSO LE ELEZIONI - Curiosità e volti nuovi dei partiti di Ventimiglia

Lista al femminile per i Verdi

Sono 11 su 30 candidati, guidati dal giornalista-scrittore Nico Orengo. Gli obiettivi: sistemazione di giardini e spiagge, avvio della raccolta differenziata dei rifiuti, questioni sociali

VENTIMIGLIA. Prosegue la presentazione di partiti [illegible] schieramenti in lizza per le elezioni amministrative del 7 giugno. I Verdi puntano alla conquista di almeno un seggio, visto che nell'87 non sono riusciti a ottenere rappresentanti in Consiglio comunale, anche se, con la scomparsa di democrazia proletaria, di recente hanno acquisito Franco Molinari. Le proiezioni legate alle politiche del [illegible] aprile [illegible] indicherebbero addirittura due consiglieri per gli ambientalisti: sarebbe un successo notevole.

Il capolista dei Verdi [illegible] Nico Orengo, giornalista, ventimigliese purosangue. Discende da un'antica [illegible] nobile famiglia locale. Con il numero 2 nella lista, Franco Molinari. Poi, gli altri candidati sono in ordine alfabetico. Spiega Dario Capelli, responsabile locale del movimento e del gruppo [illegible] Ambiente: «Molinari a parte, sono tutti esordienti. [illegible] su [illegible] candidati, ben 11 sono donne. Tutte impegnate in attività sociali, specie nel campo del volontariato. Da rilevare, inoltre, che i due terzi dei candidati hanno il diploma [illegible] scuola media superiore, e otto [illegible] questi sono laureati. Dunque, [illegible] lista più che qualificata».

Quali programmi? «Prima [illegible] tutto, attenzione alle questioni sociali. Poi, il ripristino degli arenili e l'avvio della raccolta differenziata dei rifiuti. La trasparenza di progetti ed azioni sono certamente elementi che ci caratterizzano».

Franco Molinari, consigliere [illegible]

Il capolista, Nico Orengo, sottolinea: «In [illegible] Ventimiglia, che offre ampi spazi verdi, anche se trascurati, il nostro movimento può fare molto per migliorare l'immagine della città, renderla più vivibile. Tra i candidati, vi sono, poi, molte forze culturali, con una buona componente giovanile. Insomma, esistono i presupposti per operare bene. In quest'ottica mi sono lasciato coinvolgere».

Davide Marani è un giovane scultore. Sostiene che «il verde pubblico è ormai in uno stato [illegible] grave degrado, [illegible] solo quello. A Ventimiglia si deve cambiare direzione su tutto, se non si vuole affondare in ogni campo».

Un altro candidato è Piergiorgio Campodonico, curatore dei Giardini Hanbury e, quindi, grande esperto nel settore ambientale. Osserva: «Occorre un'inversione [illegible] rotta. [illegible] deve pensare alla salute dei cittadini, ai loro polmoni, alle loro orecchie. Gli angoli verdi non mancano, ma sono trascurati. Il Centro studi [illegible] Ro[illegible] per esempio, potrebbe diventare un vero polmone verde tra i palazzi, solo se ci fosse la volontà amministrativa. Questi spazi troppo spesso dimenticati si trasformano invece in pattumiere o in estemporanei vespasiani per persone e cani».

Cristina Aicardi Berlingero afferma: «Penso che questo movimento sia l'unica forza nuova e pulita. La falsa moralità e i compromessi hanno sicuramente contribuito a degradare l'immagine di Ventimiglia. Continueremo la nostra battaglia, come abbiamo fatto aiutando anche i comitati di quartiere con iniziative concrete».

Insomma, tante passioni ma anche molta determinazione. Continua Alessandro Bono, giovane laureato in Storia, [illegible] presta servizio militare [illegible] obiettore di coscienza presso la Caritas di Ventimiglia: «Programmi ed iniziative messe a punto dai verdi sono in sintonia con i miei ideali. Se mi sarà offerta l'opportunità di entrare in Consiglio, darò il mio contributo anche per gli emarginati».

Gli altri candidati sono: Roberto Cotta, Sonia Anzil, Marialuca Barriona, Francesco Cattarin, Rosanna Chiaro, Uliano Cipriani, Rita D'Eugenio, Mauro Gepponi, Nicola Gibelli, Lucio Lazzari, Lorella Losavio, Delia Lumbaca, Anna Maria Magnavacchi, Giovanna Maisano, Sergio Orao, Valerio Papalia, Anna Maria Rigo, Sebastiano Savalli, Antonella [illegible]smondini, Andrea Turbiani, Rita Vaccari e Alessandro Varni.

Italo Merlo

PROGRAMMI

«No all'inceneritore»

I Verdi si propongono all'elettorato lasciando ampio spazio alle donne: oltre un terzo dei [illegible] candidati. Le battaglie promosse sono state parecchie, in particolare quella contro l'inceneritore. Spiega Franco Molinari: «Siamo andati [illegible] spese nostre a visitare un impianto in Svizzera. Ora sensibilizzeremo l'opinione dei cittadini, perché non si realizzi l'inceneritore nel vallone [illegible] Lodi. Non ci opponiamo senza offrire alternative. In Svizzera abbiamo constatato che si può realizzare un'opera diversa che offre la massima sicurezza. Prima di tutto [illegible] indispensabile che [illegible] attivi la raccolta differenziata e poi un'altra serie di interventi. Non si può dare il [illegible] ai progetti senza valutarne le conseguenze. Il depuratore ne è un esempio. Lo hanno sistemato in mezzo alle case, quando noi indicavamo altre [illegible]. Ora i [illegible] e i rumori disturbano quasi mille abitanti. Cercheremo di opporci [illegible] ogni mezzo». I Verdi intendono [illegible] a punto un'opposizione costruttiva «perché sarà molto difficile - dicono - entrare nella stanza dei bottoni». Le liste anziché 8, come nell'87, sono 10. Quindi per il palazzo [illegible] corrono 300 candidati, 60 in più. [i. m.]

NOTIZIE FLASH

CANNES
Auto abbatte impalcatura sono feriti cinque operai

Una vettura percorre una strada vietata per lavori e fa precipitare un'impalcatura: cinque operai restano gravemente feriti. E' [illegible] a Fréjus, sull'autostrada per Cannes, dove sono in corso lavori per l'allargamento della carreggiata. Il conducente dell'Alfa [illegible] targata Roma [illegible] che ha provocato la caduta della struttura [illegible] un giovane slavo, Vahid Hrustic. L'uomo sarebbe stato sopreso in evidente stato di ebbrezza. [d. bo.]

Rappresentante rapinato indagini sulla vettura

Continuano le indagini per risalire ai tre malviventi che l'altra notte a Vallecrosia hanno rapinato un rappresentante [illegible] gioielli di Camporosso. Saverio Volpe, 40 anni, [illegible] stato fermato in macchina e costretto con un'arma a far salire i rapinatori, che poi lo hanno ammanettato a una ruspa in un cantiere. Gli inquirenti sono sulla tracce dell'auto del rappresentante, utilizzata dai 3 per la fuga. [d. bo.]

Spettacolo dei Barabba's per il centenario salesiano

Per il centenario della parrocchia di Maria Ausiliatrice in Vallecrosia, il centro culturale salesiano «Tempi nuovi» organizza, oggi alle 21, [illegible] spettacolo dei «Barabba's Clowns» di Arese, dal titolo «Non gettare nessuno dal finestrino». L'appuntamento si terrà nel Cinema Teatro. [d. bo.]

Olio d'oliva come medicina la conferma dagli esperti

Oltre 2 mila specialisti si sono riuniti per il cinquantacinquesimo Congresso europeo sull'Arteriosclerosi, a Nizza: gli esperti hanno confermato che [illegible] miglior medicina preventiva è l'olio d'oliva, oltre a una corretta alimentazione. [i. m.]

VENTIMIGLIA
Litigano per [illegible] parcheggio [illegible] denunciati per rissa

Antonino Spinella, 59 anni, via Ginestre 22, frazione Mortola, Girolamo Jammundo, 19 anni, via Peglia 25, e Luigi Poglieri, suo [illegible] e coetaneo, sono stati denunciati a piede libero dai carabinieri per rissa. Spinella anche per porto abusivo di coltello. L'episodio è accaduto ieri di fronte al deposito del Rt, lungo il Roja. La lite sarebbe scaturita per questioni di parcheggio. [i. m.]

Dal 5 al 10 agosto il borgo si trasforma in palcoscenico

Teatro ad Apricale

La compagnia della Tosse mette in [illegible] «La grande scoperta» una suggestiva rappresentazione dedicata [illegible] Cristoforo Colombo

APRICALE. Cristoforo Colombo ad Apricale: è il progetto del Teatro della Tosse di Genova, che per la terza estate consecutiva [illegible] nell'antico borgo per ripetere il successo avuto negli anni passati con le fiabe, i menestrelli e i tarocchi. Lo spettacolare evento trasformerà ancora una volta, dal [illegible] al 10 agosto, l'antico borgo in un grande, suggestivo palcoscenico sotto [illegible] stelle. E non sarà, com'è ormai consuetudine, il solo avvenimento teatrale, perché la bella e movimentata piazza il 22 agosto ospiterà il trasformista Ennio Marchetto in «Carta diva», nella sua unica tappa italiana di [illegible] tournée mondiale, che dal Teatro Flajano di Roma lo proietterà da Israele a Singapore, da Avignone al Canada.

«La grande scoperta», ossia la festosa traversata «della dilettissima cittadina di Apricale», sarà realizzata dagli attori della compagnia con la partecipazione del pubblico, che della rappresentazione sarà parte attiva, con un centinaio di persone vestite nei costumi d'epoca. Spiega il regista Tonino Conte: «Attorno a Colombo [illegible] formerà una folla di artigiani, preti, marinai. E durante il fantastico viaggio, guidato da un nocchiero, incontrerà per i vicoli la regina Isabella di Castiglia, il Dottore di Salamanca, l'Hidalgo, l'armatore genovese, lo strozzi[illegible] ebreo, [illegible] mendicante musulmano, l'armaiuolo di Toledo [illegible] tanti altri personaggi del tempo, che esprimeranno i loro dubbi e opinioni [illegible] brevi monologhi». La pittoresca processione salirà poi al Castello, per partire verso il Nuovo Mondo.

Il Teatro della Tosse quest'estate torna [illegible] esibirsi nel borgo di Apricale

E, dopo questa sarabanda di sei sere, il nutrito programma predisposto dal Comune e dalla Pro Loco offrirà la poetica, ironica galleria dei nuovi personaggi sgorgati dalla fantasia di Ennio Marchetto e riprodotti in caricatura con abiti di carta. Di alcuni (Louis Armstrong ed Ella Fitzgerald, Charlot e la Bajadera), ha fornito recentemente un'anticipazione al Maurizio Costanzo Show. Gli altri (ne interpreta, in un incredibile sincronismo di play-back con la colonna sonora, più di trenta ad ogni replica, ma [illegible] suo repertorio [illegible] comprende circa cento) si susseguono a ritmo incalzante: Pavarotti e Tina Turner, Lucio Dalla ed Elvis Presley, Marilyn Monroe e James Bond, [illegible] Gioconda e Mina. E ogni rapidissima trasformazione è scandita da risate e da applausi.

Stefano Delfino

Anche un recital di Oscar Ghiglia

Domani al casinò c'è Bruno Lauzi

SANREMO. La grande chitarra classica con uno dei più celebri allievi del mitico Segovia e la [illegible] d'autore, quella «doc», origini e ispirazioni genovesi, con Bruno Lauzi.

Il casinò di Sanremo propone una domenica musicale affiancando due proposte molto diverse: da [illegible] parte il recital del chitarrista Oscar Ghiglia al Teatro dell'Opera, dall'altra il tradizionale «Gran galà delle rose» alla Sala Liberty, appuntamento che avrà, come vedette, Bruno Lauzi.

Proprio l'autore e l'interprete di motivi che hanno fatto la storia della nostra [illegible] come «Ricorderai», «Onde su onda» o «Genova per [illegible]» o più recentemente l'arguta parodia [illegible] consumismo «O frigideiro»: un artista felicemente sopravvissuto, nell'apprezzamento del pubblico, a tanti passaggi generazionali.

Il concerto al Teatro dell'opera, domani sera (ore 21,15) è inserito nella rassegna internazionale di chitarra classica promossa dall'Associazione «El Maestro» in corso a Sanremo. Oscar Ghiglia, livornese d'origine, [illegible] considerato tra i più emblematici chitarristi classici del momento, considerato un maestro da generazioni di chitarristi per i suoi corsi alla prestigiosa Accademia Chigiana di Siena dove sostituì, alla fine degli Anni Settanta, [illegible] grande Andrés Segovia.

Domani, sulla ribalta del casinò, si esibirà con il Quartetto d'Archi di Venezia un gruppo [illegible] giovani strumentisti molto affiatati: due violini, una viola ed un violoncello. In programma brani di Luigi Boccherini, Leo Brouwer e Mario Castelnuovo-Tedeschi.

Contemporaneamente al concerto, domani [illegible] nella Sala Liberty, è annunciato il via al «Gran galà [illegible] rose», l'appuntamento annuale più celebre e mondano [illegible] [illegible] da gioco, quello che tradizionalmente, [illegible] tempi d'oro del casinò, introdu[illegible] la stagione estiva.

Sarà la trentatreesima edizione del galà, rigorosamente ad invito. Ci sarà la solita cascata di rose (se ne calcolano circa 20.000) per addobbare non soltanto la sala ma anche l'atrio e le scale d'accesso, [illegible] firmate da Patrucco, uno dei più noti, anche a livello internazionale, «stilisti» sanremesi di questo fiore.

Bruno Lauzi sarà la vedette, [illegible] a completare il cast [illegible] sarà anche l'orchestra [illegible] Reddy Bobbio e, a condurre la serata, Cristina Parodi, uno dei più noti «mezzibusti» dei telegiornali [illegible] Canale 5: giovane, attraente, rassicurante, considerata la «voce più sexy» della Fininvest.

Una conduttrice abbastanza inconsueta per una [illegible] che vuol avere pretese, soprattutto, mondane. Segno sempre più evidente che i confini tra l'informazione e lo spettacolo si fanno sempre più esili. **[b. m.]**

[illegible]

CERIALE

Gli imperiesi «Sottosuono»

Il complesso imperiese dei «Sotto[illegible]» tiene banco al «Blue Monk pub» (ex Eze club) di via Ponterio, a Ceriale. L'esibizione, che alternerà brani originali scritti in italiano a classici del rock, avrà inizio alle 22,30. **[m. v.]**

DIANO MARINA

La musica di Borgo

Oggi, [illegible] Quaver's pub di viale Kennedy, a Diano, ha in programma l'esibizione del pianista sanremese Piercarlo Borgo. In scaletta, brani [illegible] cantautori italiani e «evergreen» internazionali. **[e. f.]**

[illegible]

Sagra delle anguille

Aria di festa a Sarola (frazione di Chiusavecchia). Stasera, prende il via la sagra delle «anguille e friscioi», che permetterà di gustare specialità locali. Alle 21, è previsto il via alle danze, in compagnia dell'orchestra di Monica Pastor. **[e. f.]**

DIANO MARINA

Un sogno in riva al mare

Prosegue la manifestazione «Un sogno in riva al mare», a cura [illegible] Golfo Dianese Promotion, che vede protagoniste una ven[illegible] [illegible] Lamborgini «da favola». Alle 14,30, le auto verranno utilizzate per una caccia al tesoro fotografica che toccherà vari [illegible]goli caratteristici [illegible] Dianese, e, alle 22, i partecipanti prender[illegible] parte a un gala al Sortilegio disco club [illegible] via Mortula. **[e. f.]**

MONTECARLO

Musica da camera

Concerto di musica da camera oggi alle 20,45 alla «Chapelle de la Visitation» di Monaco. In programma l'esibizione degli alunni dell'«Academie di Musica «Prince Ranier III». **[g. ga.]**

BORDIGHERA

Suona l'orchestra sinfonica

Concerto dell'orchestra sinfoni[illegible] questa sera alle 21,15 al palazzo del Parco di Bordighera. I musicisti diretti dal direttore Julian Kovatchov, [illegible] Mario Ferraris solista al violino, eseguono musiche di Hazon, Beethoven e Mendelssohn. **[g. ga.]**

SANREMO

Si balla con «Shorty»

Disco Music e divertimento [illegible] il dj «Shorty» questa sera [illegible]'«Odeon Radio City Music Hall» di via Matteotti a Sanremo. L'appuntamento per gli appassionati del ballo è dalle 22 in poi. **[g. ga.]**

L'appuntamento è fissato per oggi alle 22, nel centro storico

Musica d'autore a Taggia

Al bar Germinal si esibisce Angelo Delfino, artista locale che ripropone brani di Conte, Jannacci, Battisti e De Andrè. L'accompagnano 5 strumentisti e una «voce»

Delfino proporrà brani di Jannacci

TAGGIA. La musica d'autore approda al bar Germinal, locale del centro storico di Taggia che abbina specialità gastronomiche a trascinanti esibizioni dal vivo. Questa sera, [illegible] turno di un artista locale, Angelo Delfino, che suonerà la chitarra e canterà accompagnato da cinque strumentisti della zona. L'appuntamento è per le 22.

Delfino, [illegible] anni, [illegible] nasconde la sua ammirazione per nomi «storici» [illegible] panorama musicale italiano, riproponendo noti successi. Tra i pezzi in scaletta, «Bartali» di Paolo Conte, riletta in maniera ironica anche da Enzo Jannacci, e «Andrea s'è perso», scritta da Fabrizio De Andrè (il musicista si ispira al maestro genovese nell'impostazione vocale). Non mancherà una citazione del «sempreverde» Battisti, del quale verranno eseguite alcune canzoni che risalgono all'inizio degli Anni Settanta.

Dice l'interprete: «Eseguirò anche composizioni originali, [illegible] "Pensieri", che trae spunto da alcuni fatti [illegible] cronaca, ma anche brani di puro divertimento, [illegible] "Storia di un tubo". Proprio per trascorrere qualche ora in allegria in [illegible]pagnia [illegible] amici, ho deciso di riprendere a suonare dopo una pausa di alcuni anni».

Al fianco [illegible] Delfino, proprio un gruppo di «amici», che condividono la passione per la melodia. I compagni d'avventura sono Franco Monsellato, alla chitarra acustica, [illegible] bassista Claudio Moraldo, il batterista Chicco e Marco Leone (chitarra elettrica). Franco Ozenda assicura, poi, un supporto vocale.

Osserva Francesco Mazza, proprietario del Germinal: «La sala, oltre [illegible] ospitare artisti di prestigio, vuole diventare anche un punto [illegible] riferimento per le formazioni locali. Non a caso, hanno già suonato complessi rock come i "Placenta", e ogni martedì è dedicato alle improvvisazioni jazzistiche, animate dal gruppo dei "Jazie", un trio formato da apprezzati musicisti imperiesi, che, spesso, [illegible] affiancati da ospiti a sorpresa». **[e. f.]**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

[illegible] **Barnaby Jones**, telefilm
14 **Sardegna giornale**, notiziario
15 — **Sport domani**
16 — **[illegible] occhi aperti**, attualità
18,30 **Giochi didattici**
[illegible] — **TG dei ragazzi**
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **L'ultimo sapore dell'aria**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Sport domani**, rubrica sportiva
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Conviene far [illegible] l'amore**

Teleregione

13 — **Sport mare**
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Telenovela**
15 — **Sceneggiato**
16 — **Rubrica**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Diagnosi**, talk show
[illegible] **Arcobaleno**, settimanale
19,30 **Rubrica**
20 — **Zona sport**, rubrica
20,15 **Telegiornale**
20,40 **La lunga corsa**, film
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Rubrica**
23,30 **[illegible] sport** (replica)
23,40 **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

Telecittà

13,30 **Xpo**, videoclips
14 — **Video Jay Ray Cokes**
17 — **Yo! Mtv raps**
18 — **Week in rock**
18,30 **The big picture**
19 — **[illegible] arte**, rubrica
19,20 **Telecittà notizie**
20 — **Worldnet**, informazione
20,35 **Sport weekend**
21,05 **Speciale spettacolo**
22,30 **Telecittà notizie**

Telecupole

9,30 **Cartoni animati**
12 — **Sport mare**, rubrica
[illegible] **TG4 settegiorni**
14 — **Pomeriggio insieme**
16,30 **Bitimbao**, selezione per lo Zecchino d'Oro
18,30 **Diagnosi**, rubrica
19 — **Arcobaleno**, rubrica
[illegible] **La lunga [illegible]**, film con John Savage
22,45 **Speciale [illegible] noi**
24 — **TG4 notiziario**

Canale 7

10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai [illegible] affare con Canale 7**
12,30 **Week-end**
12,45 **Tg Liguria**
13 — **Samba d'amore**, telenovela
15,35 **Speciale spettacolo**
16,30 **Andiamo al cinema**
17,15 **Fai un affare con Canale 7**
19 — **Tg Liguria**
19,20 **In primo piano**, rubrica
20 — **Corner**, fatti, [illegible] e curiosità RossoBluCerchiati
21,55 **Andiamo al cinema**
22 — **Tg Liguria**
22,45 **[illegible] shop**, vetrina commerciale
23,15 **L'uomo e la terra**, documentario
0,35 **Fai un affare [illegible] Canale 7**, redazionale

T.C.S.

13,45 **Usa Today**, [illegible]
14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
14,30 **Il magnate**, teleromanzo
17,20 **Salto in allegria**, cartoni animati
18 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Il figlio [illegible] scaloco**, film (Ita-/Fra. avventura, 1982) con G. [illegible], E. Gajoni, M. [illegible]. Regia di M. Costa
22,10 **[illegible]**, telefilm Il caso Oberon
23,00 **Lui [illegible]**, film (Usa, poliziesco, 1982) [illegible] R. O'Neil, J. Hurt, K. McMillan, R. Douglas. Regia di J. Burrows

Mixer Tv

7,30 **Fai un affare con Mixer**
9,15 **Andiamo al cinema**
9,20 **Fai un affare con Mixer**
10,15 **Speciale spettacolo**
10,20 **Fai un affare con Mixer**
[illegible] **Andiamo [illegible] cinema**
11 — **Fai un affare con Mixer**
12,45 **Obiettivo gente**, news
12,55 **Speciale spettacolo**
13 — **New Transformers**, cartoni
13,30 **La scuola dei geni**
14 — **Boomer cane intelligente**, telefilm
14,30 **L. A. Ospedale Nord**, telefilm
15,30 **Viviana**, telenovela
16,15 **Ascoltami**, film
18 — **Veronica il volto dell'amore**
19 — **Savona news**, news
19,15 **[illegible]peria news**, informazione
19,20 **Obiettivo gente**, news
19,30 **He-Man**, cartoni
20 — **Un equipaggio tutto matto**, si[illegible] comedy

Telestar

9,35 **Il ladro solitario**, film
13,45 **Samba d'amore**, novela
16,10 **Amor gitano**, telenovela
19,05 **I 100 giorni di Andrea**, telenovela
20 — **Henry & Kip**, telefilm
20,30 **[illegible] ci fa un prete [illegible] le thailandesi?**, film
0,05 **Dragnet**, telefilm
0,55 **Un poliziotto scomodo**, film

Tele [illegible]

8 — **Mio figlio Dominic**, miniserie
[illegible] **Matt e Jenny**, telefilm
9 — **Fai un affare [illegible] TNA**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai [illegible] affare con TNA**
13 — **Figli [illegible] vita mia**
14 — **Il compra tv**
15,05 **[illegible] al cinema**
15,10 **Gò sigma**
15,25 **La banda dei ranocchi**, cartoni
15,45 **Devilman**, cartoni
16,10 **Sampei**, cartoni
16,40 **Azzurro azzurro**
17 — **Il compra tv**
18 — **Mio figlio Dominic**, miniserie
18,30 **Matt e Jenny**, telefilm
19 — **Il compra tv**
19,50 **Speciale spettacolo**
20 — **Charlotte**, cartoni animati
20,25 **Kung Fu il drago verde**, film

Telearcobaleno

13,10 **Telegiornale Tga**
13,30 **Incontri**, rubrica
13,45 **Telenovela**
14,45 **Telegiornale Tga**
15,30 **Redazionale**
18,30 **Grandangolo**
18,30 **Telegiornale Tga**
19,50 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telefilm**
20,30 **Film**
22,30 **Telegiornale Tga**
23,30 **Grandangolo**

Primocanale

12,05 **Palcoscenico**
14 — **Punto flash**
14,30 **Telefilm**
18 — **Ok motori**
19 — **Punto sera**, informazione
19,15 **Punto sport**
19,20 **Punto [illegible]**
19,30 **Tele[illegible]**
20,30 **Film**
22,15 **[illegible]**
22,30 **Punto sera**, rubrica
22,45 **Controsalotto**
0,45 **Punto sera**
1,05 **Telefilm**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

[illegible]
Or.: inizio 15,45, ultimo 22,30
Lire 9000/rid. 5000
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, [illegible] Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla [illegible]. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' **Drammatico**

Dante
Lire 9000/rid. 6000
[illegible]
di Giuseppe Ferrara, con Juan José Pinera, Adriana Sforza, Aldo Sambrell (Italia '92) — Tre ragazzini, presi dalla strada ed educati alla violenza, diventano spietati sicari al soldo [illegible] narcotrafficanti colombiani N.V. 1h 46' [illegible]

Imperia
Lire 9000/rid. 6000
[illegible] per aver [illegible] il fatto
di e con A. Sordi, con A. Finocchiaro (Italia '92) — La storia tutta italiana di un imprenditore che compra e vende aziende decotte, diventa proprietario di network, e fa della spregiudicatezza la sua arma migliore. N.V. 1h58' **Comm.**

Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: 20,30 / 22,30
Lire 6000
[illegible]
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 28' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

Cerri
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
OGGI CHIUSO

Olimpia
Or.: 20,45/22,40
Lire 6000/rid. 4000
Il principe delle maree
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fr[illegible] psi[illegible]. N.V. 2h 10' **Commedia**

Cristallo
Orario: 21,15
Lire 5000 gall./4500 platea
NUOVA PROGRAMMAZIONE

Dianese
Or.: 20,30/22,30
[illegible] 7000/rid. 5000
Analisi [illegible]
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' [illegible]

Don Bosco
Via Colonnello Aprosio 443
Or.: 21
Compagnia di Arese presenta «[illegible]'s clowns»

Ariston
Or.: 21,15
Or.: inizio 15/22,30 ult.
Lire 10.000/rid. 6000
Lionheart - [illegible] vincente
[illegible] Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Centrale
Or.: iniz. 15/22,30 ult.
Lire 10.000/rid. 6000
I gladiatori della [illegible]
di Rowdy Herrington, con James Marshall, Robert Loggia, Brian Dennehy (Usa '91) — Un ragaz[illegible]co, cresciuto nei ghetti neri, sale sul ring per aiutare il padre nei guai con la malavita N.V. 1h 41' **Avventura**

Sanremese
Tel. 507.070
Or.: iniz. 15/22,30 ult.
Lire 10.000/rid. [illegible]
Ju [illegible]
Rassegna. *Di Z. Yimou, con G. Li (Cina-Giappone '90)* — Una ragazza stringe un patto d'amore e morte con il ga[illegible]ne del marito, vecchio e padrone. Un'altra miniatura [illegible] minile dal regista di «Lanterne Rosse». 1h 28' [illegible]

Orfeo
Tel. 82.333
Or.: iniz. 15/22,30 ult.
[illegible] 10.000/rid. 6000
[illegible]
[illegible] Katsuhiro Otomo (Giappone '88) — Tokyo, 2019. In un mondo devastato [illegible] Terza guerra mondiale, le gesta del motociclista Kaneda e del suo amico Tetsuo, vittima di una mutazione genetica. N. V. 2h 04' [illegible]

Ritz
Tel. 507.070
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/rid. [illegible]
Con le migliori intenzioni
Ore 17 incontro con padre Sorge; a seguire film

[illegible]
Tel. 507.070
Or.: iniz. 15/22,30 ult.
Lire 10.000/rid. 6000
Il ladro di [illegible]
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, E. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un [illegible] li porta [illegible] Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. [illegible]

SAVONA

Colombo
Tel. 840.263
Or.: 20,30/22,30, Fest. e prof. dalle 16,15. L. 8000
Lionheart - [illegible]
[illegible] Lettich con Jean [illegible] (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Ritz
Tel. 840.427
Or.: 20/22,30
Fest. dalle 16 alle 22,30
Lire 8000/6000
Beethoven
[illegible] Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

Ambra
Tel. 51.419
Or.: 20/22,20. L. 7000/4000.
Fest. ore 16/22,20. L. 7/4000
[illegible] Tropez Saint Tropez
di Castellano e Pipolo, con Alba Parietti, Serena Grandi, Demetra Hampton, Debora Caprioglio (Italia '92) — Le avventure di quattro donne diverse, [illegible] e delitti, [illegible] località culto della Costa Azzurra N. V 1h45' [illegible]

Astor
Tel. [illegible]
Or.: 20/22,30
Fest. dalle 16 alle 22,30
Lire 7000/4000
Parenti serpenti
di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Velsi, M. Confalone, C. Leone, A. Haber (Italia '91) - In una piccola città italiana una tribù filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione [illegible] feste di Natale. N. V. 1h 50' **Commedia**

Ondina
Tel. 692.200
Or.: 20,15/22,30
Lire 8000/6000
Il principe [illegible]
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato [illegible] giocatore [illegible] riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' [illegible]

Loanese
Tel. 669.951
Ore 20/22[illegible]
Cape Fear - Il promontorio della paura
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi [illegible] chi l'[illegible] fatto condannare. [illegible] le [illegible] anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

Perla
Tel. [illegible]
[illegible]: 16,30/19,30/22,30
Lire 7000/5000
Mato Grosso
di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nelle foreste sudame[illegible] un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre [illegible] siero in grado di curare il [illegible]. N.V. 1h 48' **Avventura**

GENOVA

TEATRI

POL. GENOVESE: Chiusura stagionale
TEATRO DELLA CORTE: R. Zucco di Bernard Marie Koltes, con F. Branciaroli, A. Bonaiuto, U. M. Morosi, ore 16/20,30, L. 35.000/24.000
TEATRO DELLA TOSSE: Il silenzio di Genova... e gli altri parlano [illegible] noi, - Dopoteatro «Bellesimi» Teatro Ingenuo con Ferruccio Cainero e Giovanni De Lucia, ore 21, lire 20.000
TEATRO DELL'ARCHIVOLTO [illegible] VERDI: Oggi riposo.

CINEMA

ARISTON 1: Lionheart: Scommessa vincente
ARISTON 2: Totò le héros
AUGUSTUS: Gladiatori della strada
CORALLO 1: Hook (Capitan Uncino)
CORALLO 2: Beethoven
[illegible] Fermati [illegible] spara
LUX: Ostinato destino
MANIN: Mato Grosso
ODEON: Cacciatori di navi
[illegible] Con le migliori intenzioni
[illegible] Europa Europa
PALAZZO: Ladro di bambini
[illegible] 1: Coreografia di un delitto
UNIVERSALE 2: Rotta verso l'ignoto
UNIVERSALE 3: Children
VERDI: Rapina del secolo a Beverly Hills
CENTRALE 1: Spasmodici godimenti con liceali sexy girls
CENTRALE 2: Buchi stretti - Sodomia e violenza in carcere
CHIABRERA: The best of Sarah Young - A. Monet is the slut
CRISTALLO: Vanessa il trans e lo stallone
ELDORADO: La prima volta di Chasmy - Caldi contatti.

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA: Oggi riposo
FRITZ LANG: Domani accadrà
LUMIERE: Garage Demy
MOVIE CLUB: La fine della notte
NICKELODEON: La cattedra.

NERVI

SAN SIRO: Lanterne rosse.

Matuziani [illegible] Firenze, armesi al Trofeo Acqua Vera

Sanremese ed Argentina oggi di nuovo in campo

Inedito week-end calcistico di fine stagione, ricco di impegni, per la Sanremese e l'Argentina: i biancazzurri giocano oggi po[illegible] (ore 16.30) un'amichevole sul campo di Coverciano, a Firenze, contro la Rondinella. L'Argentina, sul campo di Finale Ligure, affronta (ore 16) i genovesi del Molassana Boero per la fase eliminatoria del «Trofeo Acqua Vera», la manifestazione sponsorizzata da una nota acqua minerale che promette di offrire in premio, alle squadre vincitrici in tutta Italia, addirittura uno stadio.

Sanremese. Nel suo viaggio alla scoperta dell'Interregionale, prossimo palcoscenico della sua Sanremese, Luigi Gichero porta oggi i biancazzurri nel cuore del calcio italiano, al Centro Tecnico di Coverciano, dove nel pomeriggio disputerà un'amichevole contro la Rondinella. Tanti ricordi. Con il club fiorentino, che ha concluso il campionato Interregionale a metà classifica, c'è la memoria, abbastanza recente, di molte sfide a livello di C1.

Le due squadre ora si ritrovano più in basso, [illegible] per [illegible] Sanremese [illegible] già un passo avanti. Giovedì sera i biancazzurri hanno giocato in amichevole a Frejus, sulla Costa Azzurra, contro [illegible] locale formazione che milita nella Terza divisione francese, la nostra serie C. Hanno vinto i transalpini per 1-0, [illegible] il divario di gioco è stato ben più netto a loro favore: «Ci hanno fatto "ballare" come non ricordavo [illegible] tempo», dice Gichero. Bravi i francesi, ma forse c'entra un po' [illegible] deconcentra[illegible] e di stanchezza dei biancazzurri. Almeno cinque [illegible] loro erano reduci dallo sfortunato viaggio, ventiquattr'ore prima, a Wembley, al seguito della Sampdoria.

Argentina. I rossoneri giocano a Finale Ligure (ore 16) contro il Molassana Boero, robusta squadra genovese [illegible] Promozione, per la fase eliminatoria del «Trofeo Acqua Vera», [illegible] a [illegible] sono [illegible] proiettati dai 48.785 voti ottenuti attraverso le cartoline distribuite con l'acqua minerale. Chi vince accede subito alla partita successiva, in programma domani pomeriggio (ore 16), al «Macera» di Rapallo, contro la squadra vittoriosa [illegible] Pontedecimo [illegible] Livorno, che si affrontano anche loro oggi, sempre a Rapallo.

Chi [illegible] spunterà domani andrà a Roma, alle finali nazionali previste per i primi di giugno. Nell'Argentina ci sarà l'esordio in panchina di Pino Fichera, che ha appena rilevato il posto lasciato libero da Adriano Pisano. Per il tecnico sarà un modo di verificare, in presa diretta, quanto offre la squadra. Non annuncia rivoluzioni: «Non avrebbero senso. Utilizzerò giocatori [illegible] moduli [illegible] Pisano. Per [illegible] sarà un'occasione importante di avvicinarmi a questa squadra, di capirlas, dice il tecnico.

Bruno Monticone

L'Argentina torna in campo oggi a Finale col Molassana per il Trofeo Acqua Vera

Oggi in casa del Baseball Sanremo

Il Reggio Emilia esame severo

SANREMO. Il Baseball Sanremo torna oggi sul «diamante» di Pian di Poma ricevendo, nella seconda partita del cosiddetto «intergirone» [illegible] campionato di serie B, il Ceti Reggio Emilia. Un doppio match - nel pomeriggio con inizio alle 16, in serata sotto la luce dei riflettori, alle 21 - che si preannuncia piuttosto impegnativo per la squadra sanremese, [illegible] che gli emiliani comandano con grandissima autorità [illegible] classifica del girone nordorientale [illegible] campionato cadetto, [illegible] vantano un complesso di primissima qualità dal punto di vista tecnico.

«Un avversario di tutto rispetto, ma [illegible] ci faremo prendere da timori reverenziali. Giocheremo [illegible] le nostre chances», dicono nel clan san[illegible] dove sperano di evitare il ripetersi di disattenzioni come quella che domenica, sul campo dei Rangers [illegible] Redipuglia, [illegible] visto [illegible] squadra, nel secondo match, passare da [illegible] vantaggio di 12-4 all'ottavo inning [illegible] sconfitta finale di 12-23 per [illegible] serie [illegible] clamoro[illegible] errori difensivi.

Incredibile. Una gran rabbia perché il [illegible] Sanremo [illegible] vinto alla grande la prima partita, [illegible] sembrava in grado di gestire [illegible] match con tutta tranquillità (c'era stato persino un «fuoricampo» dell'americano Carrion). Invece la clamorosa sconfitta ha finito per impedire l'aggancio agli Old Rags Lodi, sulla vetta della classifica.

Rispetto [illegible] domenica scorsa, la squadra matuziana recupererà Federico Cuneo, che aveva disertato la trasferta friulana per motivi familiari. Un ritorno importante. Per il resto i ranghi saranno al completo, per tentare il gran colpo contro [illegible] reggiani. A questa seconda [illegible] per l'intergirone il Baseball Sanremo si presenta, così, al secondo posto in classifica alla pari con il Codogno e quindi più che mai, nonostante scivoloni [illegible] quello di domenica [illegible], [illegible] piena [illegible] per i playoff-promozione ai quali saranno ammesse le prime due [illegible] girone.

Questa la classifica parziale del girone: Old Rags Lodi 666 [illegible] partite vinte, 4 perse); Codo[illegible] e Baseball Sanremo 583 (7 vinte, 5 perse); Junior Parma [illegible] Senago 416 (5-7); Avigliana 250 (3-9). **[b. m.]**

A2, la Roverino [illegible] Bra

L'Armese Simes oggi deve battere Saluzzo

[illegible] TAGGIA. Sui campi di via Lungomare (e in [illegible] di maltempo a Sanremo) arriva oggi l'Auxilium Saluzzo per l'incontro dell'undicesima giornata del campionato di A2. Per l'Armese [illegible] impegno [illegible] estrema delicatezza: un'eventuale ulteriore battuta a vuoto potrebbe significare anche un immediato pericolo di retrocessione considerando le due difficili trasferte, a Strambino e Bra, che l'attendono. I piemontesi non hanno invece grossi problemi di classifica: [illegible] quarti con 6 punti sugli armesi. Dura trasferta per la Roverino a Bra contro una rivale in ripresa. Altri incontri Strambino-Cumianese e Chiavazzese-La Boccia Acqui. **[g. tol.]**

PALLONE ELASTICO

Riflettori su Novaro

Oggi tre anticipi tra [illegible] e uno in serie A

Tre anticipi oggi, di cui due in Liguria, per la serie B. Ad Andora alle 15,30 Novaro ospita la Montechiarese [illegible] Oschiri. L'occasione per ridimensionare una quadretta che finora [illegible] colto risultati superiori alle aspettative, [illegible] anche [illegible] necessità per [illegible]varo di cogliere un punto prezioso. A Cengio alle 16, Ghibaudo ospita Aschiero (Rosi[illegible]nese). Infine alle 21 [illegible] Canale [illegible] Vacchetto riceve Gili (Canalese). Domani alle 15,30 completa [illegible] a Pieve [illegible] Teco l'incontro tra Papone e Navoni. In [illegible] 21 [illegible] Canale giocano Tonello e Balocco, [illegible] a uscire dalle zone basse. Domani [illegible] Taggia Pirero-Dotta, mentre lunedì alle 21 ad Alba Sciorella affronta Molinari. **[e. m.]**

BASKET

Playoff di Promozione

Domani il [illegible] è atteso dal match decisivo

Giro di boa per i playoff di Promozione maschile. Il Sanremo, reduce dalla sconfitta col Crdd Spezia, torna (domani, ore 18) sul proprio parquet affrontando il Don Bosco Genova in una partita che può risultare decisiva per il salto di categoria. In programma oggi gli altri due confronti; particolare attenzione per Asso Savona-Crdd Spezia con il team di Umberto Buscaglia [illegible] un passo dalla D dopo la vittoria in trasferta [illegible] del Sestri. Il Loano invece [illegible] può permettersi passi falsi nell'incontro interno con i [illegible]; una nuova sconfitta porte[illegible] la truppa di Queglia, grande favorita della vigilia, fuori dai posti utili per la promozione. **[g. c.]**

La fase comunale di atletica leggera ad Imperia

Ai Giochi della Gioventù festival dei più giovani

IMPERIA. Atleti [illegible] erba alla ribalta, per la fase comunale dei Giochi della Gioventù al campo Prino. Nell'alto per le classi quarte si son messi in luce Marcella Roggero, delle scuole di piazza Calvi, con 95 centimetri, e Denis Catalano, delle elementari di largo Ghiglia (1 metro).

Sara Bonetto, della 5ª di largo Ghiglia, ha trionfato [illegible] 115 centimetri, [illegible] la [illegible] misura ha vinto Pier Luigi Colangelo, sempre per la stessa classe. Nel lungo, le quarte han visto i successi di Virginia Bel[illegible] e Roberto Dal Mut di largo Ghiglia. Tra le quinte, i «campioncini» sono Gianluca Garibaldi e Francesca Siffredi.

Staffetta 4×50, classi quarte femminili: Grassi, Angeloni, Carli, Simonti (largo Ghiglia); quarte maschili: Mazzetti, Calza, Paglieri, Mastrolembo (piazza Mameli). Quinte femminili: Diana, La Greca, Olivieri, Piccione (largo Ghiglia); 5e maschili: Rainisio, Savigliano, Toppino, Craparo. 50 piani, 4e femminile: Milena Grossi su Alice Torelli, entrambe di largo Ghiglia; 4e maschile: [illegible] Mazzetti di piazza Mameli su Mattia Calza; [illegible] femminile: Paola Olivieri di largo Ghiglia su Daniela Teodori; 5e maschile: Luca Bellini [illegible] largo Ghiglia davanti [illegible] Pietro Lavezzari (piazza Calvi). Peso, 4e: Veronica Patti [illegible] largo Ghiglia; Enrico Bottino [illegible] piazza Calvi; 5e: Donatella La Greca di largo Ghiglia; Ivan Fassiolo [illegible] largo Ghiglia. **[e. f.]**

assap

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Sabato 23 Maggio 1992 93
Redazione: Savona, piazza Marconi int. 6, tel. 802.081

Dal Comune di Albissola Marina

Soldi restituiti ai contribuenti

ALBISSOLA M. Quattromila albissolesi riceveranno, a domicilio, rimborso della maggiorazione pagata nella cartella tributi '91 per il ritiro dell'immondizia. La giunta aveva calcolato una spesa che poi rivelata inferiore di circa 100 milioni. Quindi, a tutti gli albissolesi, che tra l'altro si lamentati costi eccessivi all'atto pagamento dei tributi, sarà restituita somma versato in più e che, tradotta in cifre, corrisponderà a l'8 per cento del totale.

albergatori che hanno versato somme superiori in certi casi anche ai 12 milioni, avranno in restituzione di cifra, ma non mancheranno anche i mandati di pagamento quasi irrisori, nell'ordine delle 2-3 mila lire.

soldi che il Comune in realtà non ha incassato, perchè i tributi debbono versati alla ha in appalto servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti - ha spiegato l'assessore Claudio Dottino - . Ci sembrato doveroso, di fronte a un bilancio che, a conti fatti, si è rivelato attivo, restituire ai contribuenti quanto hanno pagato in più».

Il Comune Albissola Marina pensato di scalare la maggiorazione dalla cartella delle tasse del '93, ma poiché la procedura sarebbe stata corretta, il rimborso avverrà con la consegna un mandato «porta a porta» a partire dal settembre. E sempre a proposito di spazzatura, gli amministratori albissolesi hanno deciso di puntare al risparmio con una nuova gara di appalto del servizio, fissata per l'autunno prossimo.

Oltre a una base d'asta più bassa, punteranno alla raccolta differenziata con particolare riferimento alla carta. «Provvederemo, inoltre, - anticipa Dottino - a costituire una commissione tra le varie categorie per concordare un maggiore equilibrio nelle tariffe». [a. z.]

Rari Nantes ed Erg Recco ancora di fronte: chi vince stavolta è campione d'Italia di pallanuoto

E' la notte del secondo scudetto

La partita inizierà alle 20,15 come giovedì: respinta la richiesta della Rai per anticipo d'orario «televisivo»
Mistrangelo può finalmente recuperare Sciacero, in corso Colombo si prevede un «pienone» senza precedenti

Così corso Colombo giovedì: questa sera si prevede un pubblico ancora maggiore

SAVONA. Voglia d'estate, magari quella un fa. Sì, Savona invoca secondo scudetto Rari: se c'erano dubbi, sono fuggiti via giovedì sera, quando una squadra di campioni e un pubblico che ha finito per conquistare spettatori neutrali ogni provenienza hanno schiantato Recco rimandando ad oggi.

Stessa piscina, stessa ora. Alle 20,15 il fiorentino Dani e il carlofortino Grosso fischieranno il via all'ultimo atto del campionato 1992. Unica differenza rispetto a giovedì, il rientro tra i biancorossi di uno Sciacero che ha dovuto mordere il freno per squalifica e torna giusto in tempo per la partita decisiva.

Nessun anticipo di orario pro Rai. La società biancorossa ha tenuto duro, probabilmente anche memore di traballanti «dirette» troncate sul più bello. Così le telecamere si accenderanno soltanto in vista di una differita ancora volta in programma nel cuore della notte. Ma a quell'ora, Savona e Recco saranno ancora in festa. E visto il match giovedì, ben pochi credono che l'esultanza sarà a levante.

L'autorità con cui la Rari ha spazzato via i rivali non può bastare a considerar chiuso ogni discorso, ma certo rende unico il pronostico. Mistrangelo ha lavorato una volta soprattutto sotto il profilo psicologico: se l'errore recente approccio imperfetto alla partita, c'è da giurare che non avverrà stasera.

Come alla vigilia della sfida dell'altroieri, anche ieri la prevendita ha viaggiato ai cento all'ora. Anzi, visto che il clima tendeva a un rapido miglioramento, c'è da ritenere che la capienza di corso Colombo sarà messa ancor più a dura prova. Giovedì si registrare 2700-2800 presenze, è probabile che stavolta tocchi a magari si superi quota tremila.

Ricordato che Radio Onda Ligure come sempre in questi playoff trasmette la «diretta» dell'intero avvenimento a partire dalle 20,10, non resta che attendere.

Savona ha risposto in maniera inequivocabile giovedì agli stimoli e richiamo della grande pallanuoto, cui anzi si uniti protagonisti e tifosi del calcio e della pallavolo. Il risultato è sotto gli occhi e le orecchie di tutti, tutti auspicano replica.

Gaglietto A PAG. 33
Granazzano NELLO SPORT NAZIONALE

Per i gol che contano

NON ci sono momenti, nella vita di uno sportivo, paragonabili a quelli vissuti giovedì sera. E' vero: ho urlato, esultato come raramente mi accade, a quel gol in controfuga nel terzo tempo. Era la voglia di rispondere, con la gioia, alla gioia di quella gente. Era la voglia di liberarmi da lunghi tempi di lotta furibonda. In quel mi sono sentito libero, leggero, e volevo dire grazie a tutti quelli che mi avevano ai a provare quel senso di libertà. Vorrei proprio accadesse di questa sera, rivoglio sentirmi sulla pelle l'urlo di Savona, il calore di ognuna di quelle persone che so, sento, vicine a me e a tutta questa nostra squadra in ogni istante della partita, della vita stessa.

Il cuore in gradinata

VOGLIO saltare con voi. Saltiamo insieme stasera, ragazzi. Le mie parate sono le vostre, se chi tira verso porta fatica triplo è perché c'è il vostro amore a fermarlo, il vostro grido d'affetto a impaurirlo. Ci volete così, e noi vogliamo esserlo. Non vi diremo mai abbastanza «grazie», credeteci. C'è troppo bisogno di voi perché sia ancora, e sempre, Rari. Perché questa possa un'altra di magia e di sogno biancorosso. Con differenza enorme, rispetto ai sogni degli altri. Quella che poi gli altri si devono svegliare, e tutto finisce. Qui invece non finisce mai nulla grazie a voi, con voi e per voi, gente mia. Perché poi, alla fine, gli altri i sogni li catturano mai. Noi ci nuotiamo dentro.

Gianni Averaimo

La procura della Repubblica precisa: «Per ora nessun politico sotto inchiesta»

Tangenti, scoperto il meccanismo

Nel mirino degli inquirenti la contabilità «nera» di alcune grandi aziende edili inquisite per la truffa-Iva
Ingenti somme sarebbero state utilizzate per condizionare appalti stradali e altre opere pubbliche. Indagini

SAVONA. I misteri della «contabilità nera» di alcune aziende potrebbero nascondere il canale delle tangenti ai politici Savonese. Al centro delle indagini delle forze dell'ordine i grandi appalti stradali, importanti opere pubbliche e altre operazioni miliardarie.

procura precisa che non ci sono politici coinvolti ma nessuno, però, nega che il sistema delle false fatture possa servire a dei «risparmi occulti» aziende. Risparmi che per qualche ditta potrebbero essere serviti per condizionare le gare d'appalto.

In cambio, ovviamente, un occhio di riguardo nelle gare per aggiudicarsi gli appalti per opere pubbliche. E tra le ditte coinvolte nel giro di false fatture la Guardia finanza, un lavoro certosino, ha scoperto che truffa vicina 60 miliardi sarebbero anche imprese notoriamente legate al giro di appalti e subappalti gli enti pubblici.

Ancora indagini dei giudici savonesi sullo scandalo delle false fatture Iva

La fondata speranza, forse qualcosa di più, degli investigatori che qualche imprenditore possa av voglia di liberarsi la coscienza e parlare. Un po' quello che è avvenuto a Milano dove, uno dopo l'altro, decine di impresari hanno confessato il sistema delle tangenti mettendo fine ad un sistema mercato drogato dai favoritismi. Al momento, però, si tratta solo primo avvicinamento al meccanismo delle tangenti.

Si fanno, con una insistenza, i nomi di alcuni politici (almeno due, rilievo regionale e nazionale) «vicini» ad imprenditori coinvolti, a vario titolo, nell'inchiesta delle false fatturazioni Iva. Ma per riuscire a dimostrare che hanno preso tangenti dalle ditte vincitrici di appalti ci vorrà tempo e indagini più approfondite. Di appalti pubblici «chiacchierati» che potrebbero nascondere tangenti ce ne sono a decine.

Tra le pratiche nel mirino una lunga serie di lavori: va dalle grandi opere stradali a quelle per i Piani regolatori, dagli interventi per la depurazione delle acque ai complessi piani di recupero dei centri storici della Riviera. Tutti affari miliardari che potrebbero nascondere sorprese. Si cercherà anche di risalire ai finanziamenti delle costosissime campagne elettorali alcuni candidati. [s. p.]

RIA

TEMPO PER
Previsioni da Imperia: annuvolamenti alternati a schiarite con temporali, vento moderato, mare mosso. **Tendenza per domani:** schiarite alternate ad annuvolamenti, vento moderato, mare mosso-localmente mosso.
RILEVAZIONI IERI. temperatura 18° C, umidità 50%, vento Est-Nord 25-35 km/h, mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica 1016 (stazionaria).

Genova	max 20	min 14
Savona	max 20	min 14
Imperia	max 20	min 17

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 21; min: 14. Temp. del mare 17.

Il **Sole** sorge alle 5,54 e tramonta 20,54. La **Luna** si leva alle 1,16 e cala alle 11,57 (fase calante).

I dati sono gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Parte domani da Genova corsa «rosa»: l'attesa

Ecco il Giro d'Italia all'insegna di Colombo

GENOVA. Senza nulla togliere ad atleti e schermidori che hanno nobilitato la prima parte dei «Columbus Games», arrivano i ciclisti, i «girini» come ogni appassionato che si rispetti definisce i partecipanti al Giro d'Italia, e diventano subito protagonisti. I giovani (e non solo loro) faranno a gomitate per vedere da vicino Indurain, Fignon, Chiappucci, Chioccioli, impegnati nel rito della punzonatura (è l'iscrizione corridori e squadre, con l'assegnazione a ciascuno del numero di riconoscimento). Dalle 15 alle 17 in piazza Rossetti è festa popolare con i campioni del pedale presentati alla folla.

Domani sempre in piazza Rossetti, alle 12, si concentreranno i iscritti (suddivisi in 20 squadre) ed un ora e mezza dopo scatterà il 75° Giro d'Italia, con una cronometro individuale molto breve (8 km) vuole la tradizione. Alle 13,30 verrà dato al primo corridore. Franco Chioccioli, vincitore dello con la maglia rosa sulle spalle, partirà alle 16,30 circa. La lunga giornata in «rosa» verrà completata alle in piazza della Vittoria con lo spettacolo di varietà «Giro Giro Fiat». Lunedì la saluterà Genova: alle 10 ritrovo in piazza della Vittoria, alle 11,10 sfilata prima dello start breve sosta alla Colombo, e alle 11,35 il via volante a Nervi (10 km).

Ci sarà battaglia domani per assicurarsi i posti zione lungo il percorso della cronometro. Il circuito si snoda tra la Foce e Boccadasse. E il giro boa attorno alla collina di Albaro, dovrebbe il punto migliore per ammirare manubri a corna bue, lenticolari e altre diavolerie della moderna tecnica applicata al mondo delle due ruote. Ma, benché importanti, i mezzi ici lasceranno ancora una volta il ruolo di protagonisti ai corridori, ai loro preziosi garretti. [d. s.]

Nei locali di Monturbano ha particolare successo lo «Scaffale delle novità»

I savonesi scoprono la lettura

Record di 6 mila presenze al mese alla biblioteca civica «Barrili». L'apertura di sezioni periferiche favorisce l'affluenza di visitatori. S'inaugura oggi la sede di Valloria, dotata di 2 mila volumi

SAVONA. La biblioteca civica non soffre l'altitudine. Malgrado la posizione decentrata, la «Barrili» negli ultimi tre [illegible] ha poleverizzato tutti i record, con una media di [illegible] mila visitatori [illegible] mese e 2 mila volumi concessi a prestito. Un successo legato in gran parte all'orario continuato, ma anche alla politica di decentramento avviata dallo scorso anno, con l'apertura delle sedi di corso Tardy & Benech, Legino e ora [illegible] Valloria.

Questa mattina, infatti, verrà inaugurata la nuova biblioteca periferica nei locali delle scuole elementari «Carando». «Si tratta di circa 2 mila volumi — spiega il direttore della "Barrili", Alberto Bianco — suddivisi fra enciclopedie, dizionari, opere generali di informazione, saggistica, narrativa per ragazzi e per adulti. A tutti questi si aggiungono i volumi in circolazione, provenienti dalla sede di Monturbano. Un centinaio [illegible] opere che saranno periodicamente sostituite per consentire agli utenti di leggere sempre volumi aggiornati». I destinatari della nuova biblioteca saranno i ragazzi delle scuole dell'obbligo e gli anziani [illegible] quartiere. «Era indispensabile venire incontro alle esigenze della città — afferma Bianco —. Purtroppo non tutti sono in grado di raggiungere [illegible] facilità la sede [illegible] Monturbano». Una scelta che

Sono sempre affollate, specie [illegible] giovani, le sale della biblioteca «Barrili»

sinora ha permesso di conseguire buoni risultati. Nella sede decentrata di corso Tardy & Benech, per esempio, gli utenti [illegible]no aumentati del 95 per cento e i libri concessi [illegible] prestito del 105 per cento, mentre alla biblioteca [illegible] Legino gli utenti sono saliti addirittura del [illegible] per cento

In crescita costante anche le cifre della sede centrale di Monturbano. Dal 1989 ad oggi, infatti, i visitatori [illegible] passati da 2 mila 500 a [illegible] mila al [illegible]. Analoghi risultati per i prestiti, che hanno fatto registrare un media [illegible] [illegible] mila volumi al mese, con un incremento del 35 per cento nell'ultimo trimestre. Una cifra cui ha contribuito in larga misura lo «Scaffale delle novità», una rassegna con le pubblicazioni più recenti che ogni mese fa registrare almeno 1200 richieste.

Ermanno [illegible]

In provincia chiudono altre 4 scuole medie

SAVONA. La provincia di Savona ha perso altre quattro sedi scolastiche: [illegible] medie di Borgio Verezzi, Toirano, Ceriale e Millesimo verranno accorpate, rispettivamente, [illegible] Pietra Ligure, Borghetto Santo Spirito, Alassio [illegible] Cengio.

Lo ha deciso il ministero della Pubblica Istruzione, ignorando il parere contrario [illegible] Consiglio scolastico provinciale, del provveditore agli Studi, Antonino Franzone e dei sindaci dei paesi interessati.

Una decisione che penalizza ulteriormente la difficile situazione della scuola savonese ed è criticata duramente dai sindacati: «Il ministero ha tenuto un atteggiamento di incomprensibile arroganza - afferma il segretario d[illegible] Cisl-scuola, Giuseppe Piana - [illegible] considerando per nulla il parere del Consiglio scolastico provinciale. L'organo consultivo aveva bocciato completamente il piano [illegible] accorpamenti proposto [illegible] Provveditore agli studi. Il ministro, però, ha ugualmente deciso di accorpare quattro istituti, infliggendo un nuovo colpo al mondo scolastico savonese».

Anche il provveditore agli studi, Antonino Franzone, pur avendo dovuto segnalare per dovere d'ufficio le scuole che non raggiungevano il numero minimo di iscritti, ha cercato di dissuadere il ministro.

«Purtroppo non c'è stato nulla da fare — ha spiegato Franzone —. Il ministro non mi ha prestato ascolto. Forse, i politici savonesi avrebbero potuto influire maggiormente sulla sua scelta». La decisione di accorpamento per le scuole di Ceriale, Borgio Verezzi, Toirano [illegible] Millesimo significherà la perdita dell'auto[illegible] didattico, del preside e del personale di segreteria.

In caso di ulteriore calo demografico, inoltre, le succursali sarebbero le prime a chiudere. Negli ultimi tre anni, del resto, la provincia di Savona ha perso nelle scuole dell'obbligo [illegible] il 30 per cento della cattedre. Ora i sindacati hanno invitato gli amministratori degli enti locali a presentare ricorso al Tar.

[e. b.]

[illegible]

DENUNCIA

Savonese chiede i [illegible] [illegible] medici della VII Usl

Un giovane di 23 anni, L.C., [illegible] Savona, ha intentato causa all'Usl in seguito ad un presunto errore dei sanitari del S. Paolo in [illegible] medicazione post-operatoria. Il giovane, difeso dall'avvocato Ottavio Pasquali, ha chiesto un risarcimento danni. [e. b.]

STELLA

[illegible] bimbo cerebroleso visitato negli Stati Uniti

Luca Fiorenzo, 4 anni, il bambino cerebroleso di Stella, forse recupererà la vista e l'udito. Il bimbo, è stato visitato negli Stati Uniti da alcuni specialisti che si sono detti fiduciosi sul recupero delle capacità del bimbo. Intanto continua la gara di solidarietà per aiutare la famiglia. La Coop Liguria ha raccolto fra i suoi dipendenti 27 milioni, mentre il ristorante «Marinella» di Celle, ha devoluto parte dell'incasso [illegible] ieri in favore del bimbo. [e. b.]

[illegible]

Nuovi campeggi nelle frazioni Pero [illegible] Casanova

E' stato approvato l'altra sera dal consiglio comunale di Varazze il Piano pluriennale di attuazione, uno strumento urbanistico, nel rispetto del vigente piano regolatore, che consentirà uno sviluppo per l'edilizia privata. Sono previsti, t[illegible] l'altro, insediamenti di nuovi campeggi oltre alla costruzione di villini residenziali nelle frazioni Pero [illegible] Casanova. [a. z.]

[illegible] L.

I carabinieri controllano bar [illegible] locali pubblici

I carabinieri [illegible] Vado Ligure hanno effettuato ieri mattina una serie di controlli in bar e altri locali pubblici. Nel mirino degli agenti della polizia municipale soprattutto la regolarità [illegible] licenze comunali [illegible] le autorizzazioni sanitarie di proprietari e dipendenti dei locali. [p. p.]

[illegible]

Agricoltore si amputa due dita, operato al S. Paolo

Un agricoltore di Savigliano, Antonio Vaira, 60 anni, è stato ricoverato ieri pomeriggio al reparto [illegible] Chirurgia della mano del S. Paolo per l'amputazione [illegible] d[illegible] dita della mano sinistra che si era procurato falciando l'erba. In serata l'uomo è stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico. [c. v.]

[illegible]

Una nuova sede per [illegible] Siae in via Untoria

Da lunedì la Società italiana Autori e editori (Siae) avrà una nuova sede a Savona in via Untoria 7/2. Oggi i vecchi uffici [illegible] via Venezia saranno chiusi. Il numero telefonico è invariato: 85.37.13. [p. p.]

False ispettrici Inps

Un pensionato mette in fuga le truffatrici

SAVONA. Le truffatrici [illegible] domicilio sono tornate in azione, ma questa volta [illegible] state messe in fuga da un pensionato, il quale quando ha capito che stava per essere raggirato, le ha cacciate fuori [illegible] [illegible]. E' successo in corso Tardy e Benech. Le due malviventi hanno suonato alla porta di M.S., 88 anni e, con la scusa di essere incaricate dell'Inps che dovevano controllare la pensione, lo hanno convinto [illegible] farle entrare nell'appartamento. «C'è stato [illegible] errore nel conteggio dei soldi che le sono stati pagati», hanno detto alla vittima di turno secondo un canovaccio messo in pratica già altre volte. Il pensionato, però, ha chiesto alle sconosciute di mostrare un tesserino di riconoscimento. «Andatevene o chiamo la polizia» ha gridato alle truffatrici, ovviamente senza tesserini. M.S. ha telefonato al 113, e subito in fuga. Le indagini sono iniziate immediatamente, ma le due malviventi erano già riuscite a fare perdere le tracce. [c. v.]

A Savona sono 20

Un comitato di venditori d'automobili

SAVONA. I salonisti savonesi (mediatori, agenti di commercio, commercianti d'auto) [illegible] una ventina [illegible] il loro fatturato annuale si aggira sui 20 miliardi. Un giro d'affari che coinvol[illegible] una trentina di famiglie e [illegible] discreto indotto.

Da qualche tempo, però, la categoria appare insicura a causa della mancanza di una normativa precisa in cui operare. I salonisti si sono riuniti [illegible] hanno formato un comitato, di cui sono portavoce Osvaldo Scarzo, Natale Carlone e Alvaro De Lucis. Dicono: «Non intendiamo protestare contro qualcuno o portare avanti battaglie di qualsiasi genere. Vogliamo solo essere messi in condizioni di lavorare con serenità. Ci vengano date delle regole chiare e, [illegible] sempre, le rispetteremo». Oggi la categoria si trova, invece, a dover fare i conti [illegible] normative spesso contrastanti. Lunedì i salonisti s'incontreranno con il vice questore Lanza, poi con Motorizzazione, Comune e Camera di Commercio. [e. b.]

Le motivazioni

Del [illegible] resta in [illegible] «E' pericoloso»

SAVONA. «Serpico» sarebbe pericoloso socialmente. Almeno è quello che sostengono i giudici del Tribunale del riesame di Torino nella motivazione con la quale hanno respinto la richiesta di libertà presentata nei giorni scorsi dai difensori del sovrintendente di polizia savonese, Franco Vargas e Car[illegible] Coniglio. I due legali savonesi hanno, comunque, preannunciato l'intenzione di impugnare la decisione davanti alla Corte di Cassazione. Nel frattempo [illegible] poliziotto continua a restare detenuto nel carcere militare di Torino [illegible] non è escluso che nei prossimi giorni i magistrati piemontesi decidano [illegible] interrogarlo nuovamente. «Serpico» [illegible] coinvolto in due inchieste. Una, della Procura torinese, per la vicenda di [illegible] pistola «44 Magnum» che secondo l'ac[illegible] avrebbe ceduto [illegible] un pregiudicato Giuseppe Bevilacqua. L'altra per la detenzione di due bombe trovate durante una perquisizione nel suo appartamento di Albissola Marina. [c. v.]

Brutta sorpresa per un tifoso sampdoriano al ritorno dalla sfortunata trasferta

Era a Wembley, casa svaligiata

I malviventi hanno trovato le chiavi dell'appartamento nell'auto parcheggiata davanti alla stazione Hanno potuto agire indisturbati. Altri furti in città: nel mirino dei ladri anche il Liceo classico «Chiabrera»

SAVONA. E' andato a vedere la finale di Coppa dei Campioni [illegible] quando [illegible] tornato da Londra ha scoperto che i ladri gli avevano svaligiato la casa. E' accaduto a un tifoso della Sampdoria, B.L., 35 anni, abitante in via Padova, che al ritorno da Wembley, già deluso per la sconfitta della propria squadra, ha avuto la sgradita sorpresa di trovare cassetti e armadi [illegible] soqquadro. I ladri per entrare nell'appartamento [illegible] hanno dovuto neppure forzare la porta. Si sono, infatti, serviti delle chiavi che il tifoso della Sampdoria aveva lasciato sotto il sedile dell'auto parcheggiata davanti alla stazione Mongrifone.

Dicono in questura: «I malviventi con tutta probabilità sono entrati nell'auto con l'obiettivo di rubare l'autoradio. Poi hanno trovato [illegible] mazzo di chiavi ed è stato un gioco per loro scoprire dove abitava [illegible] proprietario ed entrare in casa». I ladri hanno potuto agire indisturbati senza che nessuno dei vicini si accorgesse [illegible] nulla. Hanno aperto senza difficoltà la porta dell'appartamento e poi hanno fatto razzia [illegible] tutto quello che hanno trovato: soldi, preziosi, persino una radio sveglia. Il tifoso della Sampdoria ha scoper[illegible] il furto soltanto giovedì pomeriggio e non ha potuto fare altro che denunciare l'accaduto in questura.

Non [illegible] la prima volta che in città i ladri rubano in un appar[illegible] utilizzando le chiavi dei proprietari. Era già accaduto [illegible] mesi scorsi. [illegible] in questura: «Molte persone lasciano le chiavi in auto pensando che siano al sicuro. Ma è un'ingenuità che si può pagare a caro prezzo. Come appunto è successo al tifoso sampdoriano. Spesso i ladri rubano a colpo sicu[illegible] perchè sono messi nelle condizioni di farlo. Occorrebbe che la gente facesse più attenzione».

Intanto i furti in città continuano. Anche l'altro pomeriggio i malviventi hanno preso di mira numerosi alloggi del centro e della periferia della città. Il quartiere più colpito è stato quello della Villetta: i ladri hanno rubato in tre appartamenti: in via San Francesco, in via Amendola e in via dello Sperone. Un furto si [illegible] anche registrato nel liceo classico «Gabriello Chiabrera» in piazza Cavallotti: i ladri sono [illegible] nella scuola dopo aver forzato la porta di ingresso [illegible] poi indisturbati hanno messo a soqquadro gli uffici della presidenza e della segreteria.

Si [illegible] dovuti, però, accontentare di un [illegible] bottino: poche migliaia di lire. Alcune notti fa i malviventi avevano rubato anche nell'istituto Nautico [illegible] nella [illegible] della [illegible] [illegible] commercio in via Gramsci. [[illegible] v.]

VILLAPIANA

Lui l'aiuta, lei lo deruba

SAVONA. Mai fidarsi degli sconosciuti, neppure quando [illegible] loro occhi [illegible] legge la disperazione. Un pensionato savonese, B.B., [illegible] anni, abitante nel quartiere di Villapiana, è stato derubato di una radio e di numerosi capi di biancheria da una donna che aveva ospitato nel [illegible] appartamento, per una notte. Secondo quanto ha raccontato alla polizia, B.B. ha incontrato la donna, forse una genovese, nei giardini di via Verdi di Savona. «Era con una bambina piccola - ha detto l'uomo - [illegible] è avvicinata e ha incominciato a parlare. Era dispe[illegible]. Diceva di essere stata lasciata dal marito e [illegible] [illegible] sapere do[illegible] andare [illegible] dormire. Ho provato compassione e le ho proposto di passare [illegible] notte a [illegible] mia». Il giorno dopo B.B. ha accompagnato la sconosciuta in stazione [illegible] si è offerto di pagarle anche il biglietto del treno. Quando è tornato a [illegible] ha scoperto [illegible] furto. [c. v.]

[illegible] PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

All'Usl del Finalese personale fuori posto

Scriviamo questa lettera per segnalare la situazione di [illegible] dell'Usl del Finalese, che sta gradualmente e velocemente peggiorando i reparti di cura, le corsie sono indecenti, sporchi e trascurati. Questo perchè manca personale ausiliario, che in realtà figura in servizio ma non svolge [illegible] lavoro proprio della qualifica (pulizie nei reparti e servizi), in quanto [illegible]bito [illegible] lavoro impiegatizio negli uffici. E gli impiegati? Non vengono assunti perchè vengono fatti questi continui spostamenti di personale ausiliario agli uffici seguendo chissà quale criterio che non si riesce a capire, comunque [illegible] di certo quello del buon senso, della logica.

Ci sono state dimissioni volontarie di personale amministrativo, ma queste persone non sono mai state sostituite. Anche gli infermieri sono adibiti a mansioni impiegatizie, a scapito sia degli ammalati che del buon funzionamento dell'Usl. E' stata smantellata [illegible] lavanderia e dove [illegible] finiti gli ausiliari? Negli uffici. Vi [illegible]bra giusto questo? E' ora di finirla, c'è [illegible] marea [illegible] diplomati che potrebbe essere assunta. Gli ausiliari e gli infermieri tornerebbero ai loro posti, [illegible] pulire i reparti e a seguire gli ammalati e le [illegible] sicuramente andrebbero meglio.

Lettera firmata, Finale Ligure

Proteste [illegible] sportivi per il «Bacigalupo»

Tramontato, per l'ennesima volta, [illegible] progetto di realizzare una pista ciclabile [illegible]ll'anello [illegible] Bacigalupo, pare che siano tornati [illegible] fondo al solito cassetto anche i piano di rifacimento del terreno di gioco. E così, anche per il prossimo campionato di calcio, il Savona dovrà giocare su un terreno quasi [illegible] limite della regolarità, come [illegible] stato costretto a fare quest'anno. Alla squadra è andata male, ha solo sfiorato il salto di categoria, ma se fosse stata promossa in C2 avrebbe [illegible] come premio il solito campo da patate.

Seguono 3 firme, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: I. 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: [illegible] 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50.346
Alassio: 640.069
Andora: 85 344
Borghetto: 970.236
Laigueglia: 690.231
Ceriale: [illegible] 105/991.333

FARMACIE DI TURNO

A **Savona** oggi sono di turno, con orario continuato, [illegible] ore 8,30 alle ore 20: *Internazionale*, via Paleocapa 81, tel 822.624 *Nuova*, [illegible] Corsi [illegible], tel 821.953 *Scufi*, via Crispi 81, tel 812.491 e in appoggio [illegible] 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30: *Farine*, via Manzoni 13, tel 827.498. *Fascie*, via Boselli 24, [illegible] 850.565 *San Francesco*, corso Tardy & Benech 108, tel 840 402.

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, telefono 827.202. Dalle 19,30 alle 24 a [illegible] aperta [illegible] 24 alle 8,30 a [illegible] abbassate

Per gli altri Comuni [illegible] provincia, le farmacie [illegible] turno svolgono anche la reperibilità [illegible], su chiamata, [illegible] presentazione di [illegible] medicine urgenti

Alassio: *Bonavia*, corso Vittorio Veneto 3, tel [illegible].
Albenga: *Comunale*, viale Martiri, tel. 51.701
[illegible] **Superiore:** *Fontana*, [illegible] [illegible]gliati 24, tel. 481.616.
Borghetto: *Comunale*, via Europa 35, tel. 971.013
Cairo [illegible] *Manuelli*, via [illegible] 75, tel. 503.856.
Cengio: *Longo*, via Padre Garello 66, tel. 554.045
Finale Ligure: *Assirelli*, via Fiume 2, 690.623
Loano: *Nuova*, via Palestro 2, tel. 668.213.
[illegible]: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel 748 036
Pietra Ligure: *Fenoli*, via Montaldo 14, tel. 628 035.
Sassello: *Nanni*, via Badano 17, tel 724.107
Vado Ligure: *Mazzadra*, via Aurelia 136, t[illegible]. 880.231
Varazze: *Trinchen*, corso Matteotti 45, tel. 87126.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Sav. 824 444 (Varazze-Spotorno)
Distr. Pietra Ligure 627.777 (Spotorno-[illegible]ghetto)
Distretto di Albenga 540.990
Distretto di Altare 580.72
Distretto di Cairo [illegible]
Distretto di Calizzano 798.97
Distretto di Millesimo 564 027
Distretto di Arenzano 912 [illegible]
Distretto [illegible] Cogoleto 918 3466

STATO CIVILE

SAVONA 22 MAGGIO

NATI. Giacomo Pistone.

MORTI. [illegible] Fiorenzino, di 84 anni, residente ad Albisola Superiore in via Martini 1/7; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,45 al cimitero di Albisola Superiore.

ATTIVITA' [illegible]

Pietra Ligure. Il sindaco di Pietra Ligure, Nicolò Tortarolo e il suo vice, Andrea Robutti, ed altri amministra[illegible] hanno partecipato nei giorni scorsi ad un incontro [illegible] regione per decidere le sorti del nuovo piano regolatore della città atteso da 18 anni. Entro pochi giorni la Regione dovrà dare la sua «sentenza».

Il piano regolatore generale [illegible] probabilmente approvato [illegible] tagli molto drastici. Intanto il pli di Pietra Ligure e Borgio Verezzi ha un'unica sezione. Segretario politico [illegible] stato eletto l'avvocato Enrico Nan.

Savona. [illegible] Confcommercio ha reso noto che [illegible] Regione ha approvato la [illegible] di contributi in conto interesse per la riqualificazione delle attività ricettive, turistiche e balneari. Sono a[illegible] al contributo gli interventi di ristrutturazione nei Comuni di Varazze, Celle, Albissola Marina e Superiore. Le domande vanno presentate entro il 4 giugno.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Storia dell'arte persiana

Si conclude domenica sera alle 22 la mostra di tappeti persiani organizzata al residence «Welcome» di via Vespucci ad Albenga. La manifestazione, visitata da più di mille persone, propone una storia [illegible] dell'antica arte persiana. [a. p.]

SAVONA

Mostra sull'«Avanti clandestino»

Domani alle ore 11 nell'Atrio di Palazzo comunale la federa[illegible] provinciale socialista ha organizzato una mostra documentaria dedicata all'«Avanti clandestino». La manifestazione rientra nel programma di iniziative legate ai festeggiamenti per i 100 anni della costituzione del partito socialista. [e. b].

SAVONA

Dibattito sui diritti dell'uomo

Martedì prossimo alle [illegible] 20,45 nei locali della scuola elementare «Callandrone» di piazzale Moroni a Savona è in programma un incontro-dibattito sul tema «I diritti dell'uomo e del fanciullo nei documenti nazionali e internazionali». Interverranno, oltre [illegible] provveditore agli studi, Antonino Franzone [illegible] all'assessore alla Pubblica istruzione del Comune, Renzo Brunetti, gli insegnanti Alfredo Salvi e Sil[illegible] Ottonello. [a. z.]

SAVONA

Giovani madonnari in piazza

«Giò Madonnari» oggi [illegible] piazza Sisto IV. Dalle 15 alle 17, gli studenti delle scuole elementari di Savona [illegible] [illegible] comprensorio, disegneranno sull'asfalto una serie di quadri sul tema «Le radici del presente». [e. b.]

ZONTA CLUB

Savona, convegno [illegible] Colombo

Oggi alle 10 al Ridotto del teatro Chiabrera è in programma un convegno sul tema «Colombo e l'ardimento», organizzato dallo Zonta club. Interverranno esponenti di diversi Zonta club italiani. Relazioni di Maria Morichini Rebuffello [illegible] [illegible] Pistarino, del Comitato nazionale colombiano. [a. r.]

I magistrati agli abitanti: «Le falde acquifere non sono inquinate». Ma l'allarme resta

Un cimitero con 70 mila fusti di veleno

Da dodici anni i rifiuti venivano stoccati in Riviera

SAVONA. «La presenza di decine di migliaia di fusti contenenti sostanze tossiche [illegible] allar[illegible] ma non dove [illegible] il panico. Le sostanze chimiche contenute nei bidoni [illegible] hanno intaccato le falde acquifere e la situazione è sotto controllo»: i magistrati che stanno conduc[illegible] l'inchiesta sullo smaltimento abusivo di fusti tossici [illegible] tengono a tranquillizzare gli abitanti di Magliolo, Tovo [illegible] Giacomo, Borghetto Santo Spirito, Andora, i quattro comuni dove sono stati trovati i fusti. Vogliono tranquillizzare anche altri abitanti. Depositi abusivi [illegible] fusti tossici, infatti, sarebbero stati trovati anche in provincia di Ge[illegible] e in altre zone del nord Italia.

Ma le cifre, approssimative per difetto in attesa [illegible] un inventario definitivo, sono preoccupanti. Nascosti sotto terra ci sarebbero [illegible] meno di 70 mila fusti. Ogni fusto contiene 200 chilogrammi di rifiuti. E si tratta di rifiuti tossici: benzene, toluene, xilene, piombo, cromo esavalente prodotto in Italia dalla Stoppani.

Alla conferenza stampa, tenuta dai giudici Alberto Landolfi ed Emilio Gatti, [illegible] presenti anche il vicequestore Stefano Bonagura del commissariato [illegible] Alassio, Valerio Saitta della questura di Savona, Elena Burlando della criminalpol di Genova.

Lo stoccaggio abusivo dei fusti si sarebbe iniziato attorno al 1980. Possibile che in 12 anni nessuno si sia mai accorto [illegible] nulla? La risposta data dai magistrati è che la legge è stata per troppo tempo ambigua e inadeguata. Solo da pochi anni i reati ambientali hanno una normativa chiara. Nessuno lo ha detto [illegible] dalle parole dei giudici si è capito che qualche amministratore che avrebbe dovuto controllare non lo ha fatto. E [illegible] è escluso che nei prossimi giorni possano essere [illegible] avvisi [illegible] garanzia nei confronti di qualche amministratore pubblico. Si è arrivati addirittura [illegible] punto di coprire [illegible] uno strato di cemento uno dei «cimiteri di fusti» più grandi tra quelli scoperti.

I giudici hanno spiegato che, almeno al momento, non ci [illegible] no responsabilità [illegible] parte dei dirigenti delle ditte farmaceutiche e [illegible] che hanno prodotto i rifiuti. «Dalle prime indagini [illegible] che le ditte pagavano, e anche caro, [illegible] smaltimento a imprese specializzate», h[illegible] detto.

[illegible] pratica chi ha nascosto i bidoni ha guadagnato anche sulle aziende che pagavano per smaltire in maniera legale i rifiuti chimici. Molti fusti hanno etichette straniere, ma secondo gli investigatori è [illegible] presto per arrivare a identificare le ditte estere [illegible] stoccavano in Italia.

Gli uomini della polizia, che stanno proseguendo l'indagi[illegible], sono anche impegnati, assieme ai tecnici delle Unità sanitarie, nello scavo e nell'inventario. Un lavoro lungo [illegible] difficile. Le ruspe possono [illegible] sere utilizzate pochissime perchè c'è il pericolo che i bidoni vengano danneggiati dai mezzi pesanti [illegible] facciano fuoriuscire le sostanze tossiche che [illegible].

Il ruolo dei protagonisti della vicenda, il petroliere Federi[illegible] Casanova, arrestato lunedì sera assieme [illegible] Francesco [illegible] Filippo Fazzari, proprietari delle [illegible] [illegible] Borghetto Santo Spirito, non [illegible] stato assolutamente chiarito dalle conferenza stampa.

L'unica cosa certa è che lunedì ci sarà un confronto tra Casanova [illegible] Francesco Fazzari che, per primo, lo ha tirato in ballo nella vicenda. Il confronto all'americana è stato chie[illegible] da Giorgio Finocchio, legale di Federico Casanova, che subito dopo il teste a teste ha preannunciato che presenterà alcune istanze per il suo cliente. Tra [illegible] richieste ci sarà quella della libertà condizionale e, in subordine, gli arresti domiciliari.

[illegible] Pezzini
Claudio Vimercati

In alto la cava sequestrata a Borghetto, sotto i bidoni tossici ritrovati ad Andora

[illegible] CALLI [illegible]

Ora ritornerà in giunta

FINALE L. L'avvocato Carlo Calli (dc) sarà riconfermato, mercoledì, assessore all'urbanistica del Comune di Finale. La decisione è stata sollecitata dalla maggioranza (dc, pri, pli e pds). Calli si [illegible] dimesso dopo l'arresto di Casanova, avvenuto mentre insieme stavano cenando in un ristorante. Calli [illegible] voluto «protestare per [illegible] rilievo» che era [illegible] dato [illegible] fatto che [illegible] cenando [illegible] Casanova [illegible] [illegible] rispettive mogli amiche di infanzia. «Non c'entro in nessun modo» aveva detto. E ieri: «Ho avuto la solidarietà dei gruppi di maggioranza. Le mie dimissioni non erano contro la giunta». [illegible] mercoledì il sindaco dovrà nominare il nuovo assessore. Calli, infatti, deve [illegible] re rieletto con votazione a scrutinio segreto. Nessun dubbio sulla sua nomina, anche se le opposizioni, in particolare verdi e psi, hanno già fatto intendere che coglieranno l'occasione per mettere [illegible] discussione la gestione urbanistica della città. [a. r.]

Da quest'anno saranno gli operatori (e non più la Capitaneria) a fissare i prezzi

Cabine e ombrelloni, tariffe libere

Il presidente dell'associazione bagni marini del Savonese: «L'aumento dal 5 al 20 per cento»
Alassio la località più «salata», i ritocchi interesseranno anche il noleggio di mosconi e lettini

SAVONA. Quanto costerà affittare [illegible] cabina e un ombrellone nella prossima estate? A dieci giorni dall'inizio [illegible] stagione balneare i titolari degli stabilimenti stanno definendo gli ultimi dettagli.

Da quest'anno, infatti, le tariffe, che prima erano stabilite dalla capitaneria di Porto, sono libere. Ogni operatore può fissare autonomamente i prezzi. Dice Riccardo Borgo, presidente dell'associazione bagni marini della provincia: «Al momento non è ancora possibile dire con certezza quali saranno le tariffe praticate nella provincia di Savona. [illegible] certo ci sarà un ritocco, ma contenuto. In linea [illegible] massima gli operatori dovrebbero chiede[illegible] un 5-10 per cento in più, ma in alcuni casi potremmo [illegible] un aumento anche del 20 per cento». «Probabilmente - conclude Borgo - la maggior parte dei titolari di stabilimenti balneari ritoccheranno le tariffe giornaliere, mentre quelle quindicinali e mensili non dovrebbero variare di molto rispetto al passato. La liberalizzazione dei prezzi non ci ha colto impreparati; la aspettavamo [illegible] tempo, perché contribuisce a stimolare maggiormente la professionalità degli operatori. Da ora in avanti [illegible] praticherà tariffe più alte, dovrà anche garantire un servizio migliore e all'altezza».

Le tariffe

	[illegible] GIORNAL. MIN.	MAX	QUINDICINALE MIN.	MAX	MENSILE MIN.	MAX
COMUNI [illegible] A ANDORA - LAIGUEGLIA - LOANO - PIETRA L. - FINALE L. - VARIGOTTI - NOLI - SPOTORNO - BERGEGGI - ALBISSOLA MARINA - ABISOLA SU[illegible] - CELLE - VARAZZE	7.000	15.500	84.000	145.000	121.000	220.000
COMUNI GRUPPO B SAVONA - VADO - BERGEGGI (LEVANTE TOR[illegible] DEL MARE) - BORGIO - CERIALE - BORGHETTO - ALBENGA	6.000	13.500	80.000	132.000	121.000	210.000
COMUNI GRUPPO C ALASSIO	8.000	17.000	84.000	[illegible]	121.000	240.000

Dunque affittare ombrelloni [illegible] cabine costerà [illegible] più. Ma come varieranno le tariffe? Si possono fare solo delle ipotesi prendendo come p[illegible] di riferimento i prezzi dello scorso anno. Nei comuni [illegible] gruppo A (Andora, Laigueglia, Loano, Pietra Ligure, Finale, Varigotti, Noli, Spotorno, Bergeggi, Albissola Marina, Albisola Superiore, Celle e Varazze) l'affitto giornaliero varierà da un minimo di 7 [illegible] lire (per la quarta categoria) a un massimo di 15.500 lire. Il quindicinale da 84 mila a 145 mila. Il mensile da 121 mila a [illegible] mila. [illegible] comuni di gruppo B (Savona, Vado Ligure, Bergeggi nel tratto [illegible] levante, Borgio Verezzi, Ceriale, Borghetto e Albenga) il giornaliero costerà da un minimo di [illegible] mila lire [illegible] un massimo di 13.500. Il quindicinale da [illegible] mila a 132 mila lire, il mensile da 121 mila [illegible] 210 mila. Ma si po[illegible] avere anche tariffe più alte, [illegible] giornalieri a [illegible] mila.

I prezzi più salati si pagheran[illegible] ad Alassio dove l'affitto giornaliero in [illegible] stabilimento di prima categoria potrà [illegible] a 17 mila, il quindicinale a 156 mila e il mensile [illegible] 240 mila. Gli aumenti più consistenti (circa 20-25 per cento) [illegible] avranno, invece, nei servizi addizionali: noleggio di lettini, materassini, [illegible] notti, battelli di gomma, mosconi. [c. v.]

Ad Albenga [illegible] 16,15

Poliziotti [illegible] giudici per [illegible]

VADO LIGURE. Continua la gara di solidarietà in favore di Simona Ottonello. Stasera a Villanova d'Albenga è in programma la commedia brillante «Niente da capire?» portata in [illegible] dalla compagnia albenganese «Gli Allegri villanovesi». L'inizio della rappresentazione è alle 20,30: il ricavato sarà do[illegible] in favore di Simona.

Nel pomeriggio, allo stadio «Riva» [illegible] Albenga, è in programma, alle 16,15, organizza[illegible] [illegible] Siulp, un quadrangolare di calcio riservato alle forze dell'ordine e Magistrati. Si daranno battaglia, per beneficen[illegible] le rappresentative [illegible] Magistrati di Savona, Questura di Ascoli Piceno, Gs Azzurra, la squadra della Polizia penitenziaria di Savona e [illegible] formazione della Questura savonese. In[illegible] continuano ad arrivare offerte in favore della sottoscrizione aperta da «Specchio dei tempi».

I dipendenti della Cassa [illegible] Risparmio di Savona hanno raccolto e donato per Simona [illegible] milioni 200 mila, [illegible] i «cinquantenni» di Alassio e Laigueglia, riunitisi nei giorni scorsi a festeggiare la leva del 1942, han voluto offrire anche loro un contributo: 1 milione 250 mila. [r. p.]

Sequestrati ieri i documenti del Piano regolatore generale della giunta Viveri

Albenga, carabinieri in Comune

I giudici savonesi hanno aperto un'inchiesta su alcune vaste operazioni immobiliari decise nel 1990
Una fuga di notizie sulla destinazione delle aree avrebbe causato una lunga serie di vendite e cessioni

ALBENGA. La variante al Piano regolatore generale di Albenga che, nell'autunno del 1990, divise in due l'allora pci con la fuoriuscita di Mariangelo Vio e altri 6 consiglieri comunali, è al centro di un'inchiesta da parte della magistratura. Nei giorni scorsi, infatti, due funzionari di polizia sono entrati in Comune e, su ordine della procura della Repubblica, hanno sequestrato numerosi documenti relativi al progetto urbanistico.

«Posso solo confermare che due agenti hanno chiesto la documentazione relativa alla variante e che da parte nostra c'è stata la massima disponibilità», afferma il sindaco di Albenga Mariangelo Vio. Su quale aspetto si stia indagando è avvolto dal segreto istruttorio. Con ogni probabilità l'inchiesta sul Piano regolatore vuole appurare se in fase di stesura del progetto ci siano state delle «fughe di notizie» che possano aver favorito qualche speculazione. In particolare sotto tiro degli investigatori ci sarebbe l'area di via Genova. Secondo il progetto i palazzi del lato sinistro, quello confinante con via Papa Giovanni, avrebbero dovuto essere abbattuti e ricostruiti a diverse decine di metri in modo da permettere l'allargamento di via Genova, strada di accesso al centro cittadino. Le abitazioni della zona avrebbero così aumentato sensibilmente il loro valore. Un'operazione miliardaria che qualcuno avrebbe anticipato. Diverse imprese, sapendo gli orientamenti del Piano regolatore, avrebbero acquistato, a prezzi stracciati, decine di appartamenti. [illegible] di altre operazioni sospette si starebbe interessando la magistratura.

Il Piano regolatore di Albenga al centro delle indagini di giudici e carabinieri

Tutte operazioni destinate, però, a fallire. La variante al Piano regolatore generale di Albenga, redatta dall'architetto Claudio Buscaglia, non è mai approdata in Consiglio comunale. L'allora sindaco Angelo Viveri aveva presentato il progetto alle categorie e alla città ma, prima di portare il Piano regolatore all'approvazione del Consiglio comunale, la maggioranza era cambiata. A spaccare l'alleanza di programma (pci, pri, psdi e pli) erano state proprio le scelte del Piano regolatore. Secondo la maggior parte dei consiglieri, infatti, il progetto penalizzava troppo l'economia agricola della Piana.

L'inchiesta della magistratura, in ogni caso, non riguarderebbe solo il Piano regolatore generale. Nessuno, all'ufficio tecnico comunale, vuole confermare se i due investigatori avrebbero sequestrato anche altre pratiche sospette. In particolare la magistratura vorrebbe approfondire le delibere relative agli appalti per la costruzione della piscina comunale e per la ristrutturazione dell'ex caserma Garibaldi. In entrambi i casi ad aggiudicarsi i lavori sono state imprese edili legate alla Lega delle cooperative. Nel mirino degli inquirenti ci sarebbero inoltre altri lavori pubblici [illegible] e vari progettisti e ditte negli anni in cui Angelo Viveri è stato alla guida del Comune. Per il momento la magistratura non ha ravvisato nessun reato, si sarebbe solamente in una fase di ricerca per appurare se ci siano state o meno irregolarità. I giudici avrebbero deciso di interessarsi ad Albenga in seguito ad una serie di esposti che raccontano, in modo dettagliato, l'attività amministrativa cittadina degli ultimi anni.

[illegible] Pazzini

Ad Alassio

Caso farmacia ecco altri avvisi

SAVONA. E' destinata ad allargarsi l'inchiesta del procuratore della Repubblica, Michele Russo, sull'ammanco di [illegible] milioni che si sarebbe verificato nella farmacia comunale di Alassio.

Finora nella vicenda giudiziaria sono rimasti coinvolti l'ex direttrice, Iolanda Quaglia; l'ex ufficiale sanitario di Alassio Mario Aznar Valero, scarcerato mercoledì scorso, e il dottor Carlo Felice Cattaneo, ex vice sindaco democristiano della città, tutti accusati di peculato, truffa e falso.

Nuovi avvisi di garanzia starebbero, però, per essere firmati dal giudice. Il riserbo del procuratore Russo è totale, [illegible] do, quanto trapelato, le informazioni di garanzia riguarderebbero un paio di collaboratori della dottoressa Quaglia.

Ma nel mirino degli investigatori potrebbero anche finire alcuni amministratori comunali di Alassio che si sono succeduti in Consiglio comunale negli ultimi dieci anni. [c. v.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA
L'aggressore torna in libertà

Luciano Falco, 26 anni, arrestato lunedì dai carabinieri con l'accusa di tentato omicidio (derubricato poi in lesioni lievi) è nuovamente in libertà. Lo ha scarcerato il Gip dopo un conflitto di competenza tra il pretore di Albenga e la procura. Un conflitto che per Falco si è tramutato in due giorni di carcere. [s. p.]

ANDORA
Guidava ubriaco, condannato a [illegible] mesi

Maurizio Corredo, 30 anni, Andora, è stato condannato dal pretore di Imperia a 7 mesi di arresto per guida in stato di ebbrezza e oltraggio a pubblico ufficiale. L'uomo, lo scorso dicembre, aveva avuto un incidente sull'Autofiori e, all'arrivo della Polstrada, aveva perso il controllo dei nervi. [s. p.]

[illegible]
Auto in fiamme dopo l'incidente

E' [illegible] dall'auto per scambiarsi gli estremi dell'assicurazione con l'automobilista che lo aveva appena tamponato [illegible] mentre i due uomini stavano discutendo, la sua auto, un'Audi 80, ha preso fuoco. L'episodio è accaduto venerdì mattina, alle 2, in via Torino a Cerialo. [s. p.]

GARLENDA
[illegible] la data del raduno nazionale delle 500

E' stato fissato per il 4 e il 5 luglio prossimo il nono raduno nazionale della Fiat 500. Rispetto agli scorsi anni una novità: l'abolizione delle classifiche. «Abbiamo pensato che era assurdo mettere a confronto auto con una grande storia alle spalle», spiega Giampaolo De Capitani, presidente «Fiat 500-Club Italia». [s. p.]

LOANO
Il consigliere Panizza lascia il psdi

Cambiamenti in vista nel gruppo consiliare psdi. Il consigliere Franco Panizza, uno dei padri storici del partito, sarebbe in procinto di lasciare il gruppo. La notizia è trapelata dopo una riunione della maggioranza. Nessun problema per la coalizione che amministra la città che può contare su 24 seggi su 30. [a. r.]

PIETRA LIGURE
Traffico in tilt per colpa [illegible]

Traffico in tilt, ieri mattina, sulla via Aurelia fra Pietra Ligure e Loano. A causare i disagi sono stati il mercato settimanale del venerdì in piazza Valerga a Loano e i lavori in corso lungo la statale al confine fra le due località. Tutti i venerdì il problema si ripete. [a. r.]

Ieri Consiglio fino a tarda notte, ancora contrasti tra psi e pds

Borghetto: forse alle urne per risolvere la crisi

BORGHETTO. Consiglio comunale ieri sera a Borghetto per discutere la crisi politica ormai non più rinviabile. Da una parte pds e pri decisi a provocare una spaccatura nella maggioranza, addirittura lo scioglimento del Consiglio e il ricorso alle elezioni anticipate, previste per l'autunno; dall'altra il psi che vorrebbe la poltrona del sindaco anche a costo di ribaltare le alleanze. La dc, dal canto suo, sarebbe disponibile a governare Borghetto assieme al psi, relegando il pds all'opposizione. La seduta si è protratta sino a notte, senza arrivare a una decisione definitiva.

La vita politica e amministrativa di Borghetto è travagliata dall'inizio degli Anni '70. In precedenza la città aveva vissuto una delle più abnormi crescite edilizie d'Italia. A Borghetto le seconde case sono oltre [illegible] mila, il 75 per cento del patrimonio edilizio cittadino, un record a livello nazionale. A fronte di questa crescita non c'è stato un adeguato sviluppo dei servizi e del terziario (Borghetto è tutt'oggi senza una discoteca e un cinema, ha solo cinque alberghi). In questi anni Borghetto, fra contraddizioni sociali e problemi di ordine pubblico, si è conquistata la nomina di città dormitorio che non riesce a [illegible]llarsi di dosso anche alla luce degli ultimi eventi.

Il sindaco pds Riccardo Badino

Solo in due periodi, con sindaco Pier Luigi Bovio (pci) e Gian Luigi Figini (psi), sembrava che la cosa pubblica avesse preso una nuova «strada».

Fra il '78 e l'83 (era Bovio) l'amministrazione comunale socialcomunista aveva progettato una serie di interventi (scuole, strade, strutture pubbliche) che in effetti sono stati in gran parte realizzati. Anche la gestione Figini degli ultimi anni aveva dato segnali positivi.

Entrambi i sindaci però, con altri amministratori pubblici, sono finiti in carcere coinvolti, con diverse accuse, in scandali e inchieste. I contraccolpi si sono fatti sentire.

I problemi del depuratore consortile e lo scandalo delle cave «Fazzari» [illegible] storia di questi giorni. Gli ultimi eventi hanno pesato, non poco, sull'attività dell'amministrazione comunale e hanno sicuramente acuito le tensioni fra i partiti. La città ha sempre più difficoltà ha trovare persone capaci che vogliono interessarsi della cosa pubblica. [a. r.]

Il nuovo piano del Comune torna martedì prossimo in Consiglio per il sì definitivo

Commercianti contro supermarket

Pietra: centri commerciali e vaste lottizzazioni sono contestate da esercenti e ambientalisti
Prosegue l'inchiesta sollecitata dai Verdi sugli insediamenti «sponsorizzati» da alcuni politici

PIETRA L. Ritorna, mercoledì prossimo, in Consiglio comunale a Pietra per il voto definitivo il piano commerciale che tante polemiche e contrasti ha provocato nei mesi scorsi in città.

Quasi tutti i commercianti si erano scagliati contro i contenuti del piano voluto dalla giunta dc-psi. «Le previsioni fatte circa lo sviluppo del settore commerciale della nostra città sono sproporzionate alla realtà», avevano detto. In molti non avevano [illegible] il timore che il nuovo piano potesse favorire in modo troppo [illegible] la crescita di supermercati e centri commerciali, lo «spauracchio» di molte piccole aziende a gestione familiare. Sotto accusa in particolare l'assessore al Commercio, Franco Bianchi che ha sempre difeso le sue scelte.

I contrasti hanno [illegible] pesanti polemiche. «Certe previsioni d[illegible] una immagine da terzo mondo della nostra rete commerciale», hanno detto gli operatori economici. «Molti pietresi devono andare in località limitrofe per fare la spesa» aveva replicato Bianchi.

L'Associazione commercianti non ha mai voluto prendere una posizione ufficiale. «Ci riserviamo di fare i nostri passi dopo il voto definitivo del Consiglio comunale» [illegible] detto il presidente dell'Ascom, Stefano Squarise. Giudizi negativi anche da parte di tutte le opposizioni (pds, verdi, Lega Nord, indipendenti, msi e pli).

Anche la magistratura aveva aperto un'inchiesta dopo che in Consiglio comunale alcuni esponenti delle opposizioni [illegible] l'amministrazione di voler «favorire», con il piano, il previsto centro commerciale «Pietra Azzurra». Il sindaco, Nicolò Tortarolo, aveva spedito i verbali del Consiglio alla Procura della Repubblica.

A fronte di questa serie di opposizioni non c'è stata però, come si aspettava, una ondata di osservazioni al piano. Sarebbero solo 5 infatti le richieste di modifiche al piano che dovranno essere discusse mercoledì sera. A presentarle sono stati: Ascom, Confesercenti, pds, cgil. La quinta istanza, fatto curioso, sarebbe dello [illegible] tecnico che ha redatto il piano commerciale.

Il sindaco, Nicolò Tortarolo (dc) non si vuole sbilanciare. Dice: «Discuteremo nel merito le richieste di modifiche pervenute, alcune saranno sicuramente accolte». Dopo il voto del Consiglio comunale il piano commerciale, Coreco permettendo, sarà definitivamente adottato. Ci sarà comunque la possibilità, già prospettata, del ricorso al Tribunale amministrativo regionale. [a. r.]

CROCE BIANCA

Stasera festa al Boncardo

Grande festa, oggi e domani, a Finale Ligure per gli ottant'anni della Croce Bianca. Questa mattina (ore 10,30) è in programma l'incontro con gli studenti delle scuole superiori (quarte classi) che hanno realizzato i temi per il concorso sul volontariato che è il filo conduttore delle celebrazioni. In serata festa di gala alla sala «Boncardo» sul lungomare con la consegna di tre borse di studio. Domani, dalle 10,30 alle 18, sono previste le cerimonie ufficiali per gli 80 anni, con l'inaugurazione di un'autoambulanza Volkswagen [illegible] che si aggiungerà alle altre 8 già in servizio. Nel pomeriggio, in piazza di Spagna, sfilata con la partecipazione della banda di Finalpia. Dopo le 17 i vigili del fuoco faranno due simulazioni di soccorso. All'Avi di via Perica, è invece in visitabile la mostra sull'attività della Croce Bianca dal titolo [illegible] anni della nostra storia». Domenica festa anche per la Croce Bianca di Borghetto. Nel pomeriggio (16,30), dopo una sfilata per le vie cittadine, [illegible] premiati i militi per il triennio '89-91. [a. r.]

NOLI

Banditi nordafricani

Un camionista è rapinato sull'Autofiori

NOLI. Rapina, da circa un milione e mezzo, ieri mattina poco prima delle 5,30, nella piazzola di servizio «Borsano» sull' dell'Autostrada dei fiori fra Noli e Spotorno.

Due persone, a bordo di un «Peugeot», avrebbero minacciato con una pistola un camionista portoghese, Manuel Raposo, 45 anni, facendosi consegnare i soldi che aveva nel portafoglio, in totale quasi un milione e mezzo di lire.

L'autotrasportatore si era fermato per fare colazione ed è stato colto di sorpresa dai due malviventi.

I due rapinatori, dall'aspetto nordafricano secondo le indicazioni date dalla vittima alla polizia, si sono poi dileguati in direzione Savona. Le ricerche, effettuate dalla polizia autostradale di Imperia e dai carabinieri di Spotorno, non hanno dato, per il momento, nessun esito. [a. r.]

VILLANOVA

Da tutta Europa

Raduno Rotary [illegible] equipaggi al «Panero»

VILLANOVA. Stanno arrivando sul «Clemente Panero» i [illegible] equipaggi che si sono iscritti al raduno internazionale dei piloti iscritti al Rotary club. «C'è qualche ritardo per le condizioni meteorologiche. Sulla Svizzera c'è maltempo e molti hanno dovuto ritardare la partenza», spiega Mauro Zunino, presidente dell'Aeroclub Savona e Riviera Ligure e consigliere delegato della società di gestione dello scalo savonese. I primi equipaggi sono arrivati da Svizzera e Inghilterra e altri ne sono attesi da Francia, Germania, Austria e gli altri paesi europei.

Per oggi il programma prevede una gita a Genova con puntate sulla Riviera di Levante. «Per noi questa manifestazione è un'occasione di pro[illegible] e serve a dimostrare la validità della nostra struttura», commenta ancora Zunino. [s. p.]

Dal monumento simbolo, La Bollente, alla prestigiosa e rinomata ristorazione

Acqui, città di terme e araldi

La civiltà contadina: proseguono gli «Itinerari»

Il turista che attraversa il cuore antico di Acqui Terme, oggi meta degli «Itinerari della memoria», non tarda a scorgere il monumento simbolo della città, La Bollente, da cui sgorga acqua a 75 gradi. Lungo il centro storico si incontrano poi case con portali e stemmi araldici che testimoniano di una Acqui abitata da nobili casate. Poco oltre La Bollente, il Duomo, edificato nel 1050 e ricco di antichi dipinti, tra cui un trittico di Bartolomè Bermejo: «La nascita della Vergine», «La presentazione del Tempio», «San Francesco che riceve le stimmate».

A pochi passi dalla Cattedrale, nel cortile della casa di riposo «Ottolenghi», è esposta una delle opere maggiori di Arturo Martini, «Il figliol prodigo». Dal ponte Carlo Alberto, che collega la città con la zona termale dei Bagni, sono visibili gli archi dell'Acquedotto romano.

Piazza V. Emanuele (oggi piazza Italia)

Delle sue antichissime origini, la città conserva numerose memorie nel Museo civico archeologico situato all'interno del Castello dei Paleologi. Se fin dall'epoca romana le acque ebbero rilevanza, Acqui è da sempre conosciuta anche per la produzione di vini di qualità, tra cui il Brachetto e il Dolcetto. Nell'Enoteca regionale di Palazzo Robellini, [illegible] e questi due prestigiosi doc, gli ospiti della città possono degustare e apprezzare 40 vini dell'intero Piemonte. Ma Acqui vuol dire anche gastronomia, una serie di ristoranti di [illegible] e valore europeo con piatti tipici a base di prodotti di stagione.

L'offerta della ristorazione non si ferma ad Acqui, [illegible] innumerevoli i luoghi del «buon bere e ben mangiare» nei quaranta Comuni, circa, che convergono verso la città termale. Le colline della Comunità montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno, le valli dell'Erro, del Visone, della zona verso Alice Bel Colle e Ricaldone, sono i «polmoni verdi» di Acqui. C'è di più: un soggiorno nei paesi dell'Acquese offre all'ospite la possibilità di accostarsi alle [illegible] e ai costumi di una civiltà contadina che resiste a quella delle macchine e del cemento. [c. r.]

L'esperimento avrà la durata di 3 mesi. Il sindaco: «Previsti altri parcheggi»

Carcare, stop al traffico

Isola pedonale dal 1° giugno in via Garibaldi, la strada principale. Non potranno accedervi neppure i veicoli commerciali. Istituite apposite zone per lo scarico merci

CARCARE. Dal primo giugno, via Garibaldi, [illegible] cuore di Car[illegible]e, [illegible] completamente chiusa al traffico e diventerà un'isola pedonale. Il provvedimento, che era stato approvato dal Consiglio comunale alla fine di novembre dello scorso anno, verrà applicato in [illegible] sperimentale, per [illegible] periodo di tre mesi.

Spiega il sindaco, Paolo Tealdi: «Tutto dovrebbe [illegible] pronto per quella data [illegible] modo che il provvedimento possa entrare in vigore in occasione dei festeggiamenti del "Giugno carcarese", che si inizieranno fra poco più di una settimana». Precisa: «Ci auguriamo che [illegible] emergano altri problemi [illegible] intoppi che [illegible] costringano in qualche misura a [illegible] slittare ulteriormente i tempi». «Purtoppo - aggiunge [illegible] Paolo Tealdi - le condizioni atmosferiche e [illegible] serie di interventi di potenziamento delle reti idriche [illegible] fognaria [illegible] di quella del metanodotto hanno rallentato in maniera considerevole i lavori». L'isola pedonale, secondo una prima previsione da parte degli amministratori comunali, si sarebbe, infatti, dovuta istituire già in occasione delle festività natalizie [illegible] anno o a gennaio.

Il provvedimento che preve[illegible] il divieto di circolazione anche degli automezzi che [illegible] hanno libero [illegible] per le operazioni [illegible] carico e [illegible] merci, secondo gli amministratori carcaresi, consentirà, inoltre, di recuperare alcuni parcheggi e «non danneggerà in al[illegible] modo i commercianti [illegible] centro storico».

In questa direzione, infatti, il Comune ha provveduto ad individuare alcune [illegible] di sosta riservate ai fornitori: piazza Germano, nei pressi dell'ottico «Lissandrello», piazza Genta, la zona vicino al panificio «Rossi» [illegible] accanto alla passerella sul fiume Bormida.

Lucia Barlocco

Il sindaco Paolo Tealdi

[illegible] FLASH

[illegible]

Una Fiat «Panda» data alle fiamme dai teppisti

Una Fiat «Panda» è stata data alle fiamme nella notte [illegible] giovedì [illegible] venerdì nel centro abitato [illegible] Rocchetta. L'utilitaria, malgrado il tempestivo intervento di una squadra dei vigili del fuoco di Cairo, [illegible] andata completamente distrutta. Sono in corso indagini da parte dei carabinieri per scoprire gli autori dell'incendio, di natura chiaramente dolosa. Non [illegible] esclusa tra le ipotesi anche quella di un tentativo di intimidire o minacciare indirettamente la proprietaria dell'auto, sulle cui generalità viene mantenuto per ora uno stretto riserbo. [e. m.]

DEGO

Una villa e due alloggi svaligiati dai [illegible]

[illegible] è ancora stato possibile fare l'inventario completo degli oggetti e dei mobili d'arte rubati nei giorni scorsi da una villa in località Santa Giulia, appartenente [illegible] un professionista di Milano. I danni, sulla base di un calcolo approssimativo, ammonterebbero a diverse decine di milioni. [illegible] frattempo i ladri sembrano aver preso di mira proprio la zona di Dego. Negli ultimi giorni altri due furti sono stati perpetrati [illegible] abitazioni [illegible] zona. Il bottino, tuttavia, è stato di poche centinaia di migliaia di lire. Negli ultimi sei mesi i furti in [illegible] la Val Bormida [illegible] aumentati in modo considerevole e il fenomeno sembra incontrollabile. [e. m.]

[illegible]

Viaggiavano su un'auto rubata: condannati a [illegible] mesi

Alfonso Carretta [illegible] Valter Lovera, entrambi [illegible] anni [illegible] residenti [illegible] Torino, sono stati condannati [illegible] rito direttissimo dal pretore [illegible] Cairo a quattro mesi di reclusione, con la condizionale, per furto [illegible] una vecchia Fiat «500». I due sono stati sorpresi da una pattuglia mentre, a bordo dell'utilitaria, viaggiavano sull'autostrada Torino-Savona nei pressi di Millesimo. Fermati per [illegible] controllo [illegible] stati arrestati dalla Polstrada [illegible] Carcare. E' la seconda volta in pochi giorni che la polizia stradale effettua arresti e recupera refurtiva sulla Savona-Torino. [e. m.]

[illegible]

I controlli dei Nas

Zoppi, [illegible] sindaco [illegible] per il depuratore

MILLESIMO. L'ex sindaco Francesco Zoppi [illegible] condannato [illegible] pretore di Cairo, Piera Maria Vipiana, a 40 giorni di arresto, pena condonata, per violazione della legge Merli. L'imputazione [illegible] relativa al funzionamento del depuratore di Millesimo nel periodo in cui Zoppi era sindaco.

Nel dicembre del 1989 i Nas [illegible] carabinieri avevano eseguito accertamenti sul funzionamento dell'impianto. Erano stati riscontrati sensibili sforamenti rispetto ai limiti posti dalla legge Merli per le emissioni nel Bormida dei reflui [illegible] depuratore.

Il pretore ha inviato gli atti alla procura della Repubblica affinché verifichi se oltre a Zoppi altri enti o amministratori possano essere ritenuti responsabili del cattivo funzionamento del depuratore. [e. m.]

[illegible]

Caduto da impalcatura

[illegible] speranze le condizioni [illegible]

MILLESIMO. Non ci sono più speranze per Gianluca Luciano, [illegible] muratore diciassettenne di Ceva, caduto lunedì scorso da un impalcatura mentre stava lavorando alla ristrutturazione di un edificio [illegible] Millesimo. Da 24 ore l'encefalogramma del giovane operaio [illegible] piatto. Ieri sera, alle 19,30 [illegible] sottoposto ad un'accurato esame dai medici dell'ospedale S.Corona di Pietra Ligure che ripeteranno le analisi [illegible] anche stamane. Viste le drammatiche condizioni di Gianluca, che [illegible] lasciano spazio ad alcuna speranza, i famigliari hanno già dato la propria disponibilità ad un eventuale espianto di organi. Il ragazzo [illegible] caduto [illegible] un'impalcatura [illegible] stava lavorando alla posa in opera [illegible] grondaia. Trasportato al S. Corona, le [illegible] condizioni e[illegible] apparse subito disperate. [l. b.]

CARCARE

Al liceo Calasanzio

Un convegno [illegible] di Barrili

CARCARE. «I misteri [illegible] Genova» è il tema [illegible] seconda gior[illegible] di studio su Anton Giulio Barrili, in programma oggi, [illegible] inizio alle 9,30 [illegible] liceo «Calasanzio». Interverranno Franco Contorbia e Quinto Marini che parlerà di «Geografia de "I misteri" in Italia»; la nipote di Eugenio Montale, Bianca, che illustrerà i moti insurrezionali di Genova del '57 [illegible] «I misteri» di Barrili, e Antonio Faeti dell'Università [illegible] Bologna. Nel p[illegible]riggio interverranno Emilio Costa, dell'Istituto storico del Risorgimento che analizzerà i «Misteri di Genova» come fonte storica; Giorgio Cusatelli dell'ateneo di Pavia [illegible] «Barrili [illegible] l'Esotico: un merlo non troppo bianco»; Edoardo Villa e Pino Boero. L'appuntamento è org[illegible]nizzato dal Comune in collaborazione con Provincia e Regione. [l. b.]

MILLESIMO

Studenti delle Medie

Rifiutano premio perché la [illegible] dovrà chiudere

[illegible] «Rinunciamo, [illegible] rincrescimento, [illegible] presentarci alle finali del concorso "Una canzone per l'Europa", in segno di dissenso verso il provvedimento di soppressione della presidenza e della segreteria della nostra scuola, di cui oggi abbiamo appreso la notizia». E' [illegible] stralcio della lettera che gli alunni della scuola media [illegible] Del Carretto» di Millesimo, hanno inviato ieri alla sede del centro che ha p[illegible] il concorso, al preside e al Provveditore. Gli studenti, la cui canzone «Noi siamo come il mare...» era stata selezionata per partecipare alla finale del concorso nazionale, aggiungono: «Denun[illegible] l'assurdità del provvedimento che penalizza [illegible] intero territorio [illegible] tiene conto del prestigio di questa scuola (la prima a sorgere in Val Bormida nel primo dopoguerra)». [l. b.]

Stasera alle 21 al Chiabrera le «Cansuin de ca' nostra»

Festival in dialetto

E' la prima gara canora in savonese, organizzata dall'associazione culturale «A Campanassa». Il patrocinio di Provincia e Comune

SAVONA. La canzone dialettale protagonista [illegible] Chiabrera. Questa sera alle 21 sul palco del teatro [illegible] si svolgerà «Cansuin de ca' nostra», il primo festival della [illegible] savonese, organizzato dall'associazione culturale «A Campanassa», con il patrocinio della Provincia e del Comune di Savona. Un'iniziativa che ha l'intento di valorizzare le tradizioni culturali della città e, in particolare, le sonorità musicali del dialetto savonese.

Il primo festival della canzone savonese potrebbe anche intaccare il predominio incontrastato del dialetto genovese che sino [illegible] oggi ha potuto contare su [illegible] veicolo pupplicitario [illegible] il complesso de «I Trilli». «La speranza - spiegano gli organizzatori - è che anche fra i savonesi si scoprano musicisti in grado di tenere in vita le tradizioni dei nostri antenati, valorizzando le radici culturali della provincia».

«I Trilli», grandi interpreti delle canzoni in dialetto genovese

Sedici le canzoni finaliste che questa [illegible] dovranno contendersi il primato sotto il giudizio irrevocabile [illegible] un comitato composto da nove membri, esperti di musica e dialetto, ma anche personalità della cultura, della stampa e rappresentanti dell'amministrazione provinciale e comunale.

Severi i requisiti per poter partecipare al concorso, che era stato indetto da alcuni mesi. Innanzitutto gli autori (sia gruppi, sia solisti) hanno dovuto scrivere canzoni completamente inedite e in puro dialetto savonese. Inoltre, alla gara canora hanno potuto prendere parte solo musicisti residenti in provincia [illegible] Savona. Per prendere parte alla selezione, gli autori hanno consegnato [illegible] nastro con la registrazione del brano e la partitura musicale in dialetto alla «Campanassa» entro il 25 aprile. Ben 33 i titoli presentati al concorso.

«Purtroppo alcuni sono stati eliminati perché provenivano da autori residenti fuori provincia - spiega Franco Zino, l'ideatore dell'iniziativa -. Altre canzoni, invece, [illegible] sono state ritenute idonee». La lotta per la vittoria al primo festival della canzone [illegible] si annuncia assai agguerrita.

Oltre a 13 solisti sono in [illegible]petizione [illegible] grandi gruppi musicali della provincia: il coro «La ginestra», la corale di Mallare e il gruppo «C.T.G.» di Loano. Presenteranno la [illegible] Franco Zino e Sonia De Castelli.

[illegible] Branca

Una mostra di maioliche d'epoca

Savona riscopre antichi maestri

SAVONA. In via dei Cassari, nel centro storico di Savona, da alcuni anni è stata aperta una tra le più eleganti e attive gallerie d'arte della città: «La Navicella».

Un centro culturale che ha avuto più di un'occasione per farsi apprezzare, tanto da attirare l'attenzione e l'interesse di quello spirito inquieto che [illegible] Vittorio Sgarbi. [illegible] noto critico d'arte, ospite alcune volte de «La Navicella» non ha mancato di spezzare alcune robuste lance per [illegible] riscoperta delle tante opere d'arte che Savona nasconde più che custodire, come le [illegible] antiche maioliche.

E oggi pomeriggio, alle 16,30, nella nuova sala espositiva della galleria d'arte, nel restaurato Palazzo Multedo [illegible] via Sacco, traversa di via Pia, sempre nel centro storico, [illegible] presidente della giunta regionale, Edmondo Ferrero, inaugurerà una mostra di grande spessore, interamente dedicata alle antiche maioliche savonesi.

Saranno esposti un centinaio di esemplari, nelle diverse tipologie dal secolo XVI al secolo XVIII, presentate dal noto studioso Arrigo Cameirana. All'inaugurazione interverranno, quali ospiti d'onore i principi Rosella e Arimberto Boncompagni-Ludovisi [illegible] Firenze, che alcuni anni fa donarono al Comune di Savona la loro straordinaria collezione, esposta per qualche tempo in una delle sale della fortezza del Priamar, in fase di restauro. Si tratta di 164 maioliche savonesi, di grande pregio, destinate ad arricchire sensibilmente quanto già appartiene alla comunità [illegible]se. Sono in prevalenza piatti da parata, vasi, tulipaniere e saliere.

L'esposizione che si inaugurerà oggi e resterà aperta [illegible] pubblico sino a fine giugno, rappresenta la fatica di [illegible] lunga ricerca alla quale [illegible] dedicati Gianna Robaldo e Daniele Tiscione, titolari de «La Navicella». Dicono: «La nostra iniziativa [illegible] ha fini di lucro, intende piuttosto costituire un fatto culturale».

La stagione alla quale si riferisce la mostra è stata una delle più felici della produzione nelle fabbriche savonesi e albisolesi dell'epoca, quella contraddistinta in particolare dai tipici colori bianco e blu. Ma tra gli esemplari esposti a «La Navicella» figurano anche veri e propri capolavori della maiolica magistralmente dipinta in policromia, corrispondenti verosimilmente a committenze di rango elevato.

[illegible]li autori delle opere esposte appartengono a quello straordinario filone che si lega alle più importanti famiglie di ceramisti: dai Guidobono ai Salomone, ai Bianchino, ai Ghirardi, ai Folco, Grosso, Chiodo, Peirano. Un filone generalmente considerato il periodo più significativo e fecondo nella produzione della maiolica savonese. [l. p.]

[illegible]

[illegible]

V. Chiabrera — Ore 21 — Lire 30.000/20.000
Primo festi[illegible] musicale dialettale (Cansuin de ca' nostra). Ore 21.

[illegible]

Astor — Tel. 82.45.66 — Or.: 15,45/18/20,15 22,30. L. 9000/6000
Il ladro di bambini — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano [illegible] Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' **Drammatico**

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,45 20/22,30 — Lire 9000/6000
Rotta verso l'ignoto — *di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91)* — Il sesto episodio della saga Star Trek; l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: trattare la pace intergalattica con i grandi nemici [illegible] Klingon 1h 50' **Fantascienza**

Diana 2 — Tel. 825.714 — Orario 15,30/17,15/19/20,40/22,30 — Lire 9000/6000
Bolle di sapone — *di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91)* — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opere televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mal d'audience N.V. 1h 30' **Commedia**

[illegible] 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. [illegible]
La ragazza dei sogni — *di D. Harris con D. Fletcher, I. Sida (Usa '91)* — Un ragazzo affida al suo computer il compito di trovargli la fidanzata ideale. Ma quando la [illegible] davvero sorgono problemi inaspettati. 1h 35' **Commedia**

Eldorado — Tel. 820.563 — Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30
Lionheart - [illegible] — *di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91)* — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Filmstudio — Tel. 396.322 — Or.: 20,45 — Lire 5000
JFK - [illegible] ancora aperto — *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 6' **Drammatico**

Jolly — Tel.: [illegible] — [illegible].: 15/16,30/18/19,30 21/22,30 — Lire [illegible]
[illegible]

Salesiani — Or.: 21 — Lire 6000/4000
[illegible] giovedì a giovedì — Spettacolo teatrale della compagnia A campanassa.

[illegible]

Colombo — Tel. 640.260 — Or.: 20,30/22,30. Fest. e prel. dalle 18,15. L. 8000
Lionheart - Scommessa vincente — *di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91)* — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello [illegible] fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da [illegible] N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20/22,30 — Fest. dalle 15 alle 22,30 — Lire 8000/6000
Beethoven — *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro [illegible] animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

[illegible]

Teatro Leone — Or.: 21 — Lire 12.000
OGGI RIPOSO

[illegible]

Ambra — Tel. 51.419 — [illegible].: 20/22,20. L. 7000/4000. Fest. ore 16/22,20. L. 7/4000
Saint Tropez Saint Tropez — *di Castellano e Pipolo, con Alba Parietti, [illegible] Grandi, Demetra Hampton, Debora Caprioglio (Italia '92)* — Le avventure di quattro donne diverse, tra amori e delitti, nella località culto della Costa Azzurra N. V 1h45' [illegible]

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20/22,30 — Fest. dalle 15 alle 22,30 — Lire 7000/4000
Parenti serpenti — *di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Valsi, M. Contellone, C. Leone, A. Haber (Italia '91)* - In una piccola città italiana una tribù filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione delle feste di Natale. [illegible]. V. 1h 50' [illegible]

[illegible]

Abba — Tel. [illegible]4.224. Or.: 20/22,10 — Fest. e prel. dalle 14/22,30 — Lire 7000/5000
Cape Fear - il promontorio della paura — *di Martin Scorsese, con Robert [illegible] Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92)* — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne [illegible] le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

[illegible]

[illegible]nelina — Tel. 692.200 — [illegible].: 20,15/22,30 — Lire 8000/6000
Il principe delle maree — *di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91)* - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato [illegible] giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

[illegible]

Tel. 688.661 — Ore 20/22,20
Cape Fear - il promontorio della paura — *di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92)* — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' [illegible]

Perla — [illegible]. 688.841 — Or.: 16,30/18,30/22,30 — Lire 7000/5000
[illegible] Grosso — *di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91)* — Nella foresta sudamericana un biochimico e la rappre[illegible] di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 45' **Avventura**

[illegible]

[illegible].: 21 — Lire 6000/[illegible]
Hook - Capitan Uncino — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

[illegible]

V[illegible] I — Tel. 97.249. — Or.: 20,30/22,[illegible] — Lire 9000; rid. 6000
Il padre [illegible]la sposa — *di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91)* — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 46' **Com[illegible]**

[illegible] II — Tel. 97.249 Or.: 15,30/17,30/20,40/22,40 — L. 9000/rid. 6000
Abbronzatissimi — *di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91)* — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. N.V. 1h 33 **Commedia**

[illegible]

C[illegible] — Or.: 15,30 — Lire 3500
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

PIETRA L.

Gran gala della Croce Bianca

Concerto della «Columbus Brass Band» questa sera nella sala «Boncardo» di Finale Ligure per il gran gala degli 80 anni della Croce Bianca. Domani le varie cerimonie per le celebrazioni. [a. r.]

[illegible]

Si balla il liscio

Al dancing «Da Carlin», in località Muggine a Varazze, questa sera dalle 22, appuntamento con il ballo liscio con l'orchestra «Viola e i Babosi». In repertorio classici romagnoli ed evergreen internazionali. [a. z.]

[illegible]

Musica sacra

Per la terza edizione della Rassegna di Musica Sacra, stasera alle 21 nella chiesa di S. Nicolò [illegible] Albisola Superiore, concerto del gruppo «Collegium Musicum Alpazur» a cura dell'associazione Camillo Milano. [a. z.]

ALBENGA

Una commedia per Simona

«Niente da dichiarare?» [illegible] il titolo della commedia portata in scena questa sera alle 20,30 nel Salone dei Fiori [illegible] Villanova dalla compagnia «Gli allegri villanovesi». Il prezzo del biglietto è di 10 mila lire, l'incasso verrà devoluto a Simona Ottonello. [s. p.]

LOANO

Teatro dialettale

«Vitta de Liguria» è il titolo della commedia che sarà messa in scena questa sera nel teatro dei Cappuccini di via dei Gazzi a Loano a cura dell'associazione Savonese [illegible] Campanassa». [a. r.]

VARAZZE

I «Mickey Mouse» al Nautilus

[illegible] «Nautilus», questa sera dalle 21,30, intrattenimento musicale con i «Mickey Mouse». Il gruppo proporrà animazione con giochi e musica da ballare. [a. z.]

[illegible]

Musica «live» al Manila

Musica dal [illegible] questa sera al Manila club di via Diaz ad Alassio [illegible] il gruppo «Open by night» formato da Massimo Apicella e Mario Sperti. [s. p.]

CERIALE

[illegible] imperiesi «Sottosuono»

Il complesso imperiese dei «Sottosuono» tiene banco al «Blue Monk pub» (ex Ezo club) di via Pontetto, a Ceriale. L'esibizione avrà inizio alle 22,30. [s. p.]

Il concerto stasera alle 21,30 nella Società di Sant'Ermete

«Klasse criminale» a Vado

La band, che si collega al filone punk, si è esibita in Italia, a Lione e Londra All'attivo già due Lp, editi da una casa discografica francese. Un gruppo savonese

Un interprete dei Klasse Kriminale

VADO L. Aggressivi, inquietanti, i «Klasse Kriminale» si esibi[illegible] questa sera alle 21,30 nella società di mutuo soccorso S. Ermete un nuovo spazio che l'ArciNova di Savona, con il circolo Arte e Musica, ha creato per favorire l'esibizione dei gruppi musicali locali ed emergenti. Marco alla voce, Manlio, alla chitarra, Paolo al basso, Claudio alla batteria sono i quattro savonesi che formano i «Klasse Kriminale» e che [illegible]do la più autentica tradizione del lor genere musicale, preferiscono non presentarsi con il cognome neppure nelle copertine dei dischi. Si tratta di una formazione molto conosciuta all'estero che vanta l'edizione [illegible] due lp «Ci incontreremo ancora un giorno» dell'89 e «Faccia a Faccia» prodotto dall'etichetta francese «New Rose».

[illegible] gruppo, una Oi! band, è nato sulla scia del movimento degli Anni 80 erede delle ceneri del punk. Si [illegible] formati a Savona nel 1895 per iniziativa [illegible] quattro giovani skinheads che, però, a differenza di componenti [illegible] gruppi musicali del Nord Europa, hanno sempre evitato le esasperazioni politiche. I «Klasse Kriminale» hanno eseguito diversi concerti in Italia, in Francia (Lione e Metz) e in Inghilterra (Londra) dove hanno riscosso un grande successo [illegible] punto [illegible] meritarsi un posto di riguardo nella discografia francese. Attualmente [illegible] lavorando al loro terzo lp che sarà quasi [illegible] titolato «I ragazzi innocenti», con un chiaro riferimento alle critiche che spesso vengono mosse, a volte anche a sproposito, ai fans [illegible] genere Oi! L'uscita dell'album per [illegible] fine dell'estate.

Il [illegible] questa sera a S. Ermete è il primo che il gruppo [illegible] skinheads tiene nella provincia di Savona. «La loro prima uscita nella nostra città - affermano gli organizzatori del concerto - dimostra, una volta di più, che per i gruppi l[illegible]li è più facile affermarsi all'estero piuttosto che nel luogo dove vivono e dove, paradossalmente, sono quasi sconosciuti». [a. z.]

[illegible]

Sardegna [illegible]
13,05 **Barnaby Jones**, telefilm
[illegible] — **Sardegna giornale.** [illegible]
[illegible] **Sport domani**
18 **A occhi aperti**, attualità
18,30 **Giochi didattici**
20 **TG dei ragazzi**
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **L'ultimo sapore dell'aria**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Sport domani**, rubrica sportiva
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Conviene far bene l'amore**

Teleregione
13 — **Sport mare**
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Telenovela**
15 — **Sceneggiato**
16 — **Rubrica**
17 — **Cartoni animati**
18 **Diagnosi**, talk show
18,30 **Arcobaleno**, settimanale
19,30 **Rubrica**
20 — **Zona sport**, rubrica
20,15 **Telegiornale**
20,40 **La lunga corsa**, film
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Rubrica**
23,30 **Zona sport** (replica)
23,40 **Sceneggiato**
[illegible],15 **Telegiornale**

Telecittà
[illegible] **Xpo**, videoclips
[illegible] **Video Jay Ray Cokes**
17 — **Yo! Mtv raps**
18 — **W[illegible] in rock**
18,30 **The big picture**
19 — **Obiettivo arte**, rubrica
19,20 **Telecittà notizie**
20 — [illegible], informazione
20,35 **Sport weekend**
21,05 **Speciale spettacolo**
22,30 **Telecittà notizie**

Telecupole
8,30 **Cartoni animati**
12 — **Sport mare**, rubrica
12,30 **TG4 settegiorni**
14 — **Pomeriggio insieme**
16,30 **Birimbao**, selezione per lo Zecchino d'Oro
18,30 **Diagnosi**, [illegible]
19 — **Arcobaleno**, rubrica
20,30 **La lunga corsa**, [illegible] con John Savage
22,45 **Speciale con noi**
24 **TG4 notiziario**

Canale 7
[illegible] — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale [illegible]**
12,30 **Week-end**
12,45 **Tg Liguria**
13 — **Samba d'amore**, telenovela
15,35 **Speciale spettacolo**
16,30 **Andiamo al cinema**
17,15 **Fai un affare con Canale 7**
19 — **Tg Liguria**
19,20 **In primo piano**, rubrica
[illegible] — **Corner**, fatti, notizie e curiosità [illegible]
21,55 **Andiamo al cinema**
[illegible] — **Tg Liguria**
22,45 **Motor shop**, vetrina commerciale
23,15 **L'uomo e la terra**, documentario
0,35 **Fai un affare con Canale 7**, reda[illegible]

T.C.S.
13,45 **Usa Today**, [illegible]
14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
14,30 **Il magnate**, teleromanzo
17,20 **Sette [illegible] allegria**, cartoni animati
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Il figlio dello sceicco**, fil[illegible] (Ita-Fra, avventure, 1962) con G. Scott, C. Gajoni, M. Oriel. Regia di M. Costa
22,10 **Toma**, telefilm *Il caso Obaren*
23,00 **Lui è mio**, film (Usa, poliziesco, 1982) [illegible] O'Neal, J. Hurt, K. McMillan, R. Douglas. Regia [illegible] J. Burrows

[illegible] Tv
7,30 **Fai un affare con Mixer**
8,15 **Andiamo al [illegible]**
8,20 **Fai un affare con Mixer**
10,15 **Speciale spettacolo**
10,20 **Fai un affare con Mixer**
10,55 **Andiamo al cinema**
11 — **Fai un affare con Mixer**
12,45 **Obiettivo gente**, news
12,55 **Speciale spettacolo**
13 — **New Transformers**, [illegible]
13,30 **La scuola dei geni**
14 **Boomer cane intelligente**, telefilm
14,30 **L. A. Ospedale Nord**, telefilm
15,30 **Viviana**, telenovela
16,15 **Ascoltami**, film
18 — **Veronica il volto dell'amore**
19 — **Savona news**, news
19,15 **Imperia news**, informazione
19,20 **Obiettivo gente**, [illegible]
19,30 **He-Man**, cartoni
20 — **Un equipaggio [illegible]**, [illegible]lusion comedy

Telestar
9,35 **Il [illegible] solitario**, film
13,45 **[illegible] d'amore**, [illegible]
16,10 **Amor gitano**, telenovela
19,05 **I 100 giorni di Andrea**, telenovela
20 — **Henry & Kip**, telefilm
20,30 **Che ci fa un prete tra le thailan[illegible]**
0,05 **Dragnet**, telefilm
0,55 **Un poliziotto scom[illegible]**, film

Tele Nord
6 — **Mio figlio Dominic**, [illegible]
8,30 **Matt e Jenny**, telefilm
9 — **Fai un affare con TNA**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un affare con TNA**
13 — **Figli miei vita mia**
14 — **Il compra tv**
15,05 **Andiamo al cinema**
15,10 **God sigma**
15,25 **La banda dei ranocchi**, cartoni
15,45 **Devilman**, cartoni
16,10 **Sampei**, [illegible]
16,40 **Azzurro azzurro**
17 — **Il compra tv**
18 — **Mio figlio Dominic**, miniserie
18,30 **Matt e Jenny**, telefilm
19 — **Il compra tv**
19,50 **Speciale spettacolo**
20 — **Charlotte**, cartoni animati
20,25 **Kung Fu il drago verde**, [illegible]

Telearcobaleno
13,10 **Telegiornale Tga**
13,30 **Incontri**, rubrica
13,45 **Telenovela**
14,45 **Telegiornale Tga**
[illegible]
18,30 **Grandangolo**
19,30 **Telegiornale Tga**
19,50 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telefilm**
20,30 [illegible]
[illegible] **Telegiornale Tga**
23,30 **Grandangolo**

Primocanale
12,05 **Palcoscenico**
14 — **Punto flash**
14,30 **Telefilm**
18 — [illegible]
19 — **Punto sera**, informazione
19,15 **Punto sport**
19,20 **Punto dossier**
[illegible] **Telefilm**
20,30 **Film**
22,15 **Punto dossier**
22,30 **Punto sera**, [illegible]
22,45 **Controsalotto**
0,45 **Punto sera**
1,05 **Telefilm**

■ **Eventuali [illegible] e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

GENOVA

TEATRI

POL. GENOVESE: Chiusura stagionale
TEATRO DELLA CORTE: R. Zucco di Bernard Marie Koltes, con F. Branciaroli, A. Bonaiuto, U. M. Morosi, ore 16/20,30, L. 35.000/24.000
TEATRO DELLA TOSSE: Il silenzio di Genova... e gli altri parlano di noi, - Dopoteatro «Belissimi» Teatro ingenuo con Ferruccio Cainero e Giovanni De Lucia, ore 21, lire 20.000
TEATRO DELL'ARCHIVOLTO AL VERDI: Oggi riposo.

CINEMA

[illegible]RISTON 1: Lionheart: Scommessa vincente
ARISTON 2: Toto le héros
AUGUSTUS: Gladiatori della strada
CORALLO 1: Hook (Capitan Uncino)
CORALLO 2: Beethoven
[illegible]: Fermati o mamma spara
LUX: Ostinato destino
[illegible]: Medicine Grosso
ODEON: Cacciatori di neri
OLIMPIA: Con le migliori intenzioni
ORFEO: Europa Europa
PALAZZO: Ladro di bambini
UNIVERSALE 1: Coreografia di un delitto
UNIVERSALE 2: Rotta verso l'ignoto
UNIVERSALE 3: Children
VERDI: Rapina del secolo a Beverly Hills
CENTRALE 1: Spasmodici godimenti con focali sexy girls
CENTRALE 2: Suchi stretti - Sodomia e violenza in carcere
CHIABRERA: The best of Sarah Young - A. Monet is the slut
CRISTALLO: Vanessa il trans e lo stallone
ELDORADO: La prima volta di Cheerry - Caldi contatti

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA: Oggi riposo
FRITZ LANG: Domani accadrà
[illegible]: Garage Demy
MOVIE CLUB: La fine della notte
[illegible]: La cattedra.

[illegible]

SAN SIRO: Lanterne rosse.

Rari, non solo pallanuoto: il club organizza una raccolta per gli orfani di guerra bosniaci

Vai, Savona: la grande festa è vicina

In tremila contro il Recco per riconquistare l'Italia

SAVONA. La forza dei nervi distesi. Era questa l'atmosfera, ieri, poco prima dell'allenamento delle 13 in [illegible] Rari. [illegible] splendida rivincita [illegible] giovedì ha avuto l'effetto di un tonico, e anche se la cautela resta d'obbligo, gli entusiasmi di città e tifosi [illegible] potevano non contagiare la squadra. Così, per [illegible] Mistrangelo prudente («Oggi si ricomincia, i gol di giovedì [illegible] contano più»), ecco la voglia di esserci di [illegible] Sciacero prontissimo al rientro, e i sorrisi di un Averaimo che, pur continuando a professare cabale e scongiuri, accetta di raccontare cosa c'è dietro a certe parate col sorriso.

Dice: «Il mio primo maestro, Calcagno, era formidabile nello "smontare" i tiratori avversari. Ricordo [illegible] con [illegible] Magistris... Ma a parte tutto, il mio è un atteggiamento solo in parte studiato: mi viene così. Del resto, se il tiratore che segna esulta, perché mai io quando paro non dovrei ridere?».

La Rari, ovvio, cercherà di ricalcare la superba prestazione dell'altroieri. Controfughe e velocità, gran nuoto e massima applicazione in ogni attimo della partita. [illegible] bene che il [illegible] venderà assai più cara la pelle, ma dopo essersi rivista a quel livello non può che essere ottimista. La società ha intanto preferito il calore del pubblico alle fredde telecamere Rai: ha detto no all'anticipo di orario per la diretta tv. Del resto, visto come [illegible] andate le ultime... Dirigeranno il match due dei «personaggi» principali, in senso pieno, della classe arbitrale italiana: il fiorentino Dani e il carlofortino Grosso.

[illegible] la Rari non pensa solo a scudetto [illegible] eventuali feste. Ha aperto ieri in piscina, e terrà aperto nei prossimi giorni, un centro di raccolta di generi vari a favore dei bimbi bosniaci vittime di guerra. In collaborazione con la Caritas, li farà pervenire a Dubrovnik. La città di Ante Milat, nella zona di cui è originario anche Mirko Vicevic.

Roberto [illegible]

«Il Savona non s'illuda»

«Non cantino vittoria»: dai giocatori e dallo stesso Formiconi arriva un ammonimento alle Rari: non creda di [illegible] già confermato lo scudetto. E' il capitano Baldineti, l'irriducibile per antonomasia, a sollevare [illegible] una volta l'ascia di guerra: «Il pesante ko di giovedì non ci impedirà di rialzare la testa. A quelli che ci danno per spacciati replico: il Recco dell'altra sera [illegible] è il vero Recco. Come abbiamo azzeccato tutto o quasi nella gara 1, così abbiamo sbagliato [illegible] o quasi nella rivincita. Ci resta la bella, sappiamo di aver le spalle al muro e abbiamo la ferma intenzione di giocarci lo scudetto. Poi, se i biancorossi si dimostreranno superiori, buon per loro». La voce del tecnico [illegible] controcanto: «Ogni partita, soprattutto nelle finali playoff, fa storia a sé. Il 15-9 si spiega [illegible] un Savona sui livelli della finale con lo Jadran: non è detto che loro si ripetano stasera, [illegible] è detto che noi la faccia di nuovo [illegible] male». Sussurri di spogliatoio parlano di una severa reprimenda di Formiconi e Alberani ad alcuni giocatori che si [illegible] fatti prendere dalla foga, privilegiando le giocate individuali a scapito di schemi e collettivo. La chiave per una ri[illegible]sta, a quanto predicano dirigenti e tecnici, [illegible] fattori: evitare di subire controfughe, e liberare Mahvéniaredze dalle «manette» savonesi. [d. s.]

Ante Milat nel match di giovedì sera è stato autore di una splendida tripletta

L'assessore

«Nuova piscina e palasport»

SAVONA. Ore di sofferenza anche per l'[illegible] Zunino, responsabile dello Sport per il Comune di [illegible] e presidente nazionale della Lega delle società di pallanuoto; vive [illegible] tifoso puro le battaglie della Rari e queste lunghe snervanti vigilie. Più tranquillo dopo il netto [illegible] di giovedì, ma già [illegible] per la decisiva battaglia di questa [illegible].

«Posso capire, in questi [illegible] menti, le p[illegible] cui [illegible] sottoposti i giocatori. A volte sorridiamo quando si parla di [illegible] sport, ma provando in prima persona cosa significhi, posso dire che non è un elemento trascurabile». La crisi di go[illegible] le elezioni anticipate e tutte le difficoltà politiche hanno intanto bloccato l'iter per la costruzione della [illegible] piscina coperta.

Zunino avverte: «Siamo in [illegible] a vedere come sarà sviluppata la nuova legge nazionale sull'impiantistica, per vedere in che maniera muoverci». Intanto [illegible] la Rari [illegible] tinuerà a giocare alcune partite interne di regular [illegible] a Genova anche il prossimo [illegible] quando l'inverno e le regole della Fin le imporranno di lasciare [illegible] Colombo.

[illegible] ci [illegible] anche altre discipline che «spingono», in città, sul fronte degli impianti. Prima fra tutte, la pallavolo: la Salvo ha appena trionfato in B2 e, per puntare ancora più in alto, attende segnali da Palazzo Sisto. Zunino: «Lo so, alla Salvo hanno perfettamente ragione. Però il discorso-palasport è strettamente legato a quello della nuova piscina, visto che la nuo[illegible] dovrebbe comprendere l'uno e l'altro. Occorre pazientare».

L'assessore allo Sport Massimo Zunino

La Salvo potrà comunque giocare anche la [illegible] nella vecchia palestra di [illegible] Tardy e Benech: solo in caso di conquista della A2 [illegible] potrebbe più utilizzarla. Ancora Zunino: «Con i dirigenti vollistici ho già parlato: a loro per ora basta sapere [illegible] ci sarà l'impegno del Comune per il futuro. Credo si possa accontentarli, e li comprendo: per [illegible] un programma costoso e impegnativo, non si può non ragionare già in prospettiva futura».

Infine lo stadio Bacigalupo. L'assessore spiega: «Ci sarà un intervento importante, che riguarderà un'ampia miglioria del terreno di gioco e il rifacimento dell'impianto di illuminazione. [illegible] è vero che siccome il Savona non è andato in C2 [illegible] si farà nulla. Il rammarico per quella sconfitta ai rigori nello spareggio con l'Oltrepò è enorme, ma la società biancoblù ha lavorato, e sta continuando a lavorare, benissimo. E' necessario intervenire per favorirne il definitivo rilancio». [r. bg.]

Uno scorcio della Gradinata Letimbro

Dai tifosi una sorpresa per Mistrangelo

Gli ultras annunciano: «Vogliamo che rimanga e lo dimostreremo». Ma poi non svelano altro

SAVONA. [illegible] adesso non ci sono più dubbi: lo scudetto rimarrà a Savona». Lo giurano a più voci i tifosi della Rari Nantes Savona, che si accingono nuovamente a riempire, stasera, le gradinate della piscina di corso Colombo. «Il Recco non ci ha mai fatto paura». «Stasera [illegible] una grande [illegible] per tutta la città. Festeggeremo per la seconda volta consecutiva il tricolore». Così i sostenitori biancorossi si apprestano ad [illegible] alla «bella», che stasera potrebbe coronare per la seconda volta consecutiva Savona campione d'Italia. [illegible] si organizzano i club in vista della terza finale? «Tutto top [illegible] - dicono i responsabili della tifoseria - vogliamo fare una sorpresa alla squadra e soprattutto a Mistrangelo, con la speranza che ci ripensi, e che rimanga [illegible]cora per il prossimo anno alla guida [illegible] Rari. Vogliamo puntare a vincere la Coppa dei Campioni sotto la guida del "nostro" tecnico».

Il presidente del Club Manuel Estiarte, Mario Testa, afferma: «Per la verità non abbiamo ancora organizzato nulla per un'eventuale festa-scudetto immediata. Magari anche per questioni di cabala, ma davve[illegible] ci abbiamo pensato. Qualche cosa sicuramente fare[illegible] ma per il [illegible] preferiamo aspettare. In fondo è già previsto [illegible] grande festeggiamento, per la prossima setti[illegible] di conquista dello scudetto».

Anche per [illegible] in gradinata si prevede il tutto esaurito. [illegible] Gradinata Letimbro gli Ultras [illegible] Rari e i «colleghi» del Savona [illegible] hanno stipulato [illegible] patto d'acciaio: tutti uniti contro il Recco. Continueranno quindi a sbandierare i vessilli biancorossi della [illegible] assieme a quelli biancoblù del Savona, cantando l'inno «Con la Rari nel [illegible] scritto da Rosario Bacchi e Gigi Mosello, che [illegible] diventando un motivetto da «hit parade». Ancora Testa: «Dopo la partita di giovedì ci [illegible] gesti poco simpatici verso sostenitori recchesi. Ai nostri tifosi raccomando la massima sportività prima, durante e dopo la sfida». [r. p.]

Basket: nei playoff di Promozione ultimo appello-primato per il Loano

L'Asso è pronto per il gran salto

Savonesi quasi in D [illegible] oggi battono il Crdd Spezia

SAVONA. Conclusione del girone d'andata nei playoff della Promozione maschile. L'Asso Savona, dopo la [illegible] affermazione sul parquet del Sestri Ponente, affronta [illegible] a Vado alle 18 il Crdd La Spezia, in [illegible] partita che potrebbe risultare decisiva per il salto di categoria. Afferma il coach Umberto Buscaglia: «Certo, due punti sarebbero preziosi. La squadra è in gran forma e il colpo grosso ottenuto sul parquet dei genovesi ha galvanizzato l'ambiente. Ma è ancora presto per pensare di aver già centrato la serie D».

Ultima spiaggia invece per il Loano. La truppa di Ouaglia, sconfitta nelle prime due giornate, non può permettersi ulteriori distrazioni contro il Sestri (palazzetto dello sport, ore 21). I ponentini, favoriti alla vigilia, hanno finora disputato il girone finale privi di alcune pedine fondamentali, vittime di infortuni. Il giocatore Campisi: [illegible] siamo tagliati fuori. Però bisognerà giocare al massimo nelle prossime quattro partite. Ma sono sicuro che la squadra [illegible] tradirà le aspettative».

Infine il Sanremo, atteso (domani [illegible] 18) dal confronto interno [illegible] il Don Bosco Genova. Una sfida che, se vinta, potrebbe permettere ai matuziani di tornare ad accarezzare il traguardo del gran salto di categoria. [g. o.]

Campionato di serie B

Sabato decisivo per La Familiare e per Ferrania

SAVONA. Penultimo turno del campionato di B con due incontri di estremo interesse per l'acquisizione [illegible] diritto di andare alle finali di luglio: sui campi de La Familiare arriva la leader Ventimigliese, mentre a Ferrania gioca la [illegible] Nazario Varazze. Per i savonesi è d'obbligo la vittoria, se vogliono [illegible] sperare di lottare per una delle due poltrone: qualsiasi altro risultato li metterebbe in posizione molto critica; dal canto loro i ventimigliesi mirano a un pareggio con il quale sarebbero al riparo da ogni sorpresa (sabato prossimo riposano). Sulle ali delle ultime brillanti prestazioni i gialloblù di Ferrania, forti anche del fattore campo, hanno a disposizione un'opportunità di avvicinarsi alle posizioni di testa e godono dei favori del pronostico: se battono con un buon punteggio i varazzini hanno la quasi [illegible] della qualificazione. [g. tol.]

Di scena Andora e Spec

Oggi tre anticipi tra i cadetti e uno in serie A

Tre anticipi oggi, di cui due in Liguria, per la serie B. Ad Andora alle 15,30 Novaro ospita la Montechiarese di Oschiri. L'occasione per ridimensionare una quadretta, quella piemontese, che finora ha colto risultati superiori alle aspettative, ma anche la necessità per Novaro di cogliere un punto prezioso per entrare nei quartieri alti. A Cengio alle 16, Ghibaudo ospita Aschiero (Rosignanese) e punta a mantenere l'imbattibilità. Infine alle 21 a Canale Vacchetto ospita il giovane Gili (Canalese). Domani alle 15,30 completa il turno a Pieve di Teco l'incontro [illegible] Papone e la Bormidese di Navoni. In A alle 21 stasera a Canale giocano Tonello e Balocco, entrambi decisi a uscire dalla zona basse. Domani a Taggia Pirero-Dotta, a Cortemilia Dogliotti-Dodo Rosso, a Vignale Aicardi-Bellanti, [illegible] lunedì alle 21 ad Alba Sciorella affronta Molinari. [e. m.]

Al via oltre 100 atleti

In due week-end Spotorno ospita gli Interregionali

[illegible] Oggi e domani, e poi nel prossimo week-end, al palasport di Spotorno si terranno i campionati interregionali di pattinaggio, validi anche per la qualificazione per le gare nazionali. Alla manifestazione, organizzata dalla Polisportiva Spotornese, partecipano oltre cento atleti provenienti da Liguria, Veneto e Sicilia. Per le gare di questo fine settimana scendono in pista 24 ragazzi e precisamente gli Esordienti e gli Juniores maschili e femminili. Con l'assegnazione delle gare a Spotorno, la Fihp ha voluto sottolineare che l'impianto è uno dei più attrezzati dell'Italia settentrionale, oltre ad avere un'organizzazione perfetta in ogni particolare. Non per niente a Spotorno sono stati ospitati già due raduni della Nazionale, e anche per il futuro sono in cantiere altre manifestazioni di grandissimo prestigio. [r. p.]

Oggi si apre ad Arona la tradizionale rassegna del Lago Maggiore

La fiera dei trent'anni

Duecento espositori in 400 stand. Parecchie anche le rappresentanze turistiche straniere. Un ristorante interno con 200 stand. L'appuntamento coinvolge tutta la città

La Fiera del Lago Maggiore è una scadenza abituale che ogni anno coincide quasi sempre con l'apertura della stagione turistica

ARONA. La soluzione di fare l'ingresso [illegible] colonne neoclassiche alternate da pilastri [illegible] centeschi a sostenere archetti in muratura piuttosto improbabili, [illegible] è piaciuta: tanto che a poche [illegible] dell'inaugurazione hanno disfatto tutto. Ingresso, dunque, essenziale, per la trentesima edizione della Fiera del Lago Maggiore, che si inaugura oggi (ore 16) con tanto [illegible] autorità regionali, provinciali e locali, e l'immancabile [illegible] che suonerà l'inno nazionale mentre l'assessore regionale Enrico Nerviani taglierà il nastro.

Ma [illegible] innovazioni comincia[illegible] proprio dall'ingresso, che rispetto agli anni scorsi è stato notevolmente arretrato rispetto a Viale Baracca (si darà un po' più di respiro al traffico), ricavando [illegible] piazzale piuttosto ampio [illegible] una grandissima (oltre 120 metri quadrati) veduta del lago solcato [illegible] barche a vela. Indiscutibilmente molto suggestivo. Ma anche all'interno le innovazioni non sono da poco. Niente più, subito dopo l'entrata, le aiuole di azalee e rododendri e l'immancabile sfilata di auto; è stato ridotto tutto all'essenziale, avendo desti[illegible] questi spazi agli enti di rappresentanza turistica, e fra questi anche Tunisia, Grecia, Bolivia, Perù, Spagna, Svizzera e Madagascar. Una sorta di internazionalismo, che è poi ribadito dagli espositori, più avanti nel complesso fieristico. Sono più di duecento disseminati in oltre quattrocento stands: in totale 213 categorie merceologiche. Come dire che c'è di tutto, ma questa volta rigorosamente suddiviso per settori: la cosiddetta mostra-mercato (vi si vende di tutto: dalle magliet[illegible] stampate sul momento [illegible] marchingegni per affettare [illegible] verdure in cucina, dal vino e le specialità gastronomiche ai gadget ed ai giochini) è stato confinato (si [illegible] per dire) in una zona a parte, riservando tutto il resto alla Campionaria vera e propria.

Quasi più niente delle cosiddette aree libere: dei 12 mila metri complessivi ne sono stati coperti due terzi. Ma all'aperto, proprio davanti al ristorante interno (specialità romagnole, 200 coperti) hanno riservato lo spazio per i fiori e [illegible] panchine: [illegible] qui sì che hanno lasciato archetti e pilastri a farne una [illegible]ta di piazzetta medievale. L'allestimento [illegible] improntato ad una eleganza molto sobria con la dominanza di bianco e grigio. E' la risposta, in certo senso, a coloro che s'aspettavano, dopo l'esperienza della Festa dell'Amicizia, un rinnovamento radicale della struttura: «Costi insostenibili, per noi», disse il presidente Gianni Caligara. Ma sarà forse il caso, e più d'uno lo auspica, che [illegible] faccia una sorta di referendum fra gli espositori chiedendo loro fino a che punto sarebbero disposti a spendere di più delle 150 mila lire (circa) il metro, che spendono attualmente. Vero è un fatto: che la Fiera [illegible] spende più di quanto non [illegible]. In effetti questo ente, che [illegible] sostanzialmente pri[illegible] ma nel cui statuto non c'è il fine di lucro, distribuisce ogni anno diecine [illegible] milioni in contributi e beneficenza. [illegible] si spiega anche così [illegible] fatto che quest'anno non siano stati riserva[illegible] spazi ai gruppi [illegible] solidarietà: «Ci sono arrivate una ventina di richieste, [illegible] fatalmente non avremmo potuto soddisfarle tutte», ha detto il segretario generale Giuseppe Foggetti, non senza aggiungere che «comunque ce ne ricorderemo nel mo[illegible] in cui avremo fatto il bilancio». Niente Avis, niente Amnesty, niente Aido; [illegible] dei gruppi che negli anni scorsi in Fiera aveva fatto vetrina: ma era fatale che finisse così.

Per contro, proprio nel Trentennale («Mai ad Arona s'è fatto qualcosa per trent'anni [illegible] fila», aveva commentato il presidente) la Fiera ha deciso di stampare la tesi di una giovane aronese, Monica Albertinazzi, che tratta, appunto, [illegible] fiere e mercati ad Arona a far tempo dal 1300. Un modo come un altro di «consacrarsi», così come av[illegible] quindici anni fa quando si fece [illegible] riedizione anastatica della Storia [illegible] Martiri [illegible]nesi dello Zaccaria.

[illegible] altre parole: quella della Fiera [illegible] un'organizzazione che funziona, che si autofinanzia, che finanzia anche terzi e quarti. Nasce fors'anche da qui quella sorta di insofferenza da parte di alcuni circoli locali. Certo, la rassegna coinvolge molti aspetti della vita cittadina, a cominciare dall'uso del suolo pubblico.

Mario Bonazzi

[illegible] AL 2 GIUGNO

Gli orari e i costi

La Fiera del Lago Maggiore durerà sino [illegible] 2 giugno: sono date drasticamente ridotte rispetto alle edizioni precedenti, in cui si arri[illegible] anche a quindici giorni. Ugualmente sono stati ridotti anche gli orari per il pubblico: dalle 16,30 alle [illegible] nei giorni feriali, dalle 14 alle 23,30 nei festivi; lo si è fatto, essenzialmente, per venire incontro alle richieste degli espositori: il che finirà per incidere sul numero dei visitatori, che la Fiera ha calcolato in circa 150 mi[illegible] ogni anno. I biglietti d'ingresso costano tremila e duemila lire, ordinari o ridotti. La Fiera stampa e distribuisce gratuitamente 11 mila cataloghi; [illegible] dotata [illegible] informazioni, telefoni a gettoni (telefoni Fiera: 0322/249248-249249), bar-ristorante, vigilanza notturna, pronto [illegible]. Gli stand [illegible] quattrocento più altri 25 spazi scoperti; 12 mile metri di cui ottomila coperti. Oltre due[illegible] [illegible] categorie merceologiche.

LA STAMPA

NOVARA

LAGHI E OSSOLA

Sabato 23 Maggio [illegible] n. 33 — Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax [illegible]

Novara, calano le richieste di licenze per nuove attività commerciali

Scompaiono i piccoli negozi

Non è soltanto la presenza dei grandi punti vendita [illegible] danneggiare i singoli esercizi
Contenuti gli aumenti dei prezzi, cresce la concorrenzialità nel settore abbigliamento

NOVARA
NOSTRO [illegible]

Addio, piccolo negozio. Il destino è segnato, non soltanto per l'avanzare della grande distribuzione. I motivi che condannano gli esercizi di modeste dimensioni sono diversi: in città gli spazi [illegible] riducono, gli affitti lievitano, burocrazia e norme igienico-sanitarie applicate [illegible] severità esigono maggior professionalità da parte [illegible] titolari delle licenze. E a proposito di permessi, l'as[illegible] [illegible] Commercio Quinto Leone premette che: «Le richieste di autorizzazione diminuiscono di anno in anno. Anche i settori che [illegible] conosciuto una crescita negli ultimi anni, [illegible] segnano il passo: mi riferisco all'abbigliamento, agli accessori per auto e concessionarie, all'elettronica ed elettrodomestici. Posso dire che [illegible] valutando [illegible] attenzione le domande di nuovi centri commerciali. Il nostro parere, per alcuni, è già sta[illegible] negativo».

[illegible] Punti vendita

[illegible] FINO A	[illegible]	1991
50 mq	939	919
[illegible] mq	418	417
200 mq	200	[illegible]
400 mq	58	62
OLTRE [illegible] mq	65	65
[illegible]	1680	[illegible]

Nel bilancio [illegible] commercio in Novara città per il 1991 non ci sono dati estremamente negativi, ma risulta costante la diminuzione [illegible] negozi di alimentari e generi vari con una metratura inferiore ai 50 metri quadrati. La gestione familiare soffre più di altre forme della crisi che interessa il settore. I locali lasciati liberi da esercizi che hanno cessa[illegible] l'attività non vengono più utilizzati: «Sia per i costi, sia per il timore di non reggere la [illegible]renza della grande distribuzione» [illegible] l'assessore.

Supermercati e centri commerciali hanno prodotto però un effetto positivo sui prezzi. Gli [illegible] nel '91 rispetto al '90 sono stati contenuti e risultano concorrenziali, soprattutto per quanto riguarda l'abbigliamento.

«Potremmo dire che i prezzi dei generi alimentari sono standardizzati, ovvero omogenei fra i vari punti vendita - prosegue l'assessore - per vestiti e accessori è aumentata la concorrenzialità con l'arrivo di esercizi in f[illegible]hising, negozi a monomarca e grandi centri vendita [illegible] prodotti di medio-alta qualità. Questi hanno attirato su Novara una nuova e più vasta fascia d'utenza. Tali fattori, insieme, garantiscono [illegible] [illegible] dei prezzi».

L'abbigliamento ha registrato aumenti fra il cinque e il sei per cento, soltanto nei listini primaverili si sono avuti ritocchi più marcati. E' contenuto sul quattro per [illegible] l'aumento nelle calzature.

[illegible] in flessione, invece, su tutto il fronte dell'ortofrutta fresca. Occorre tenere [illegible] che l'anno passato le condizioni atmosferiche avevano pregiudicato i raccolti, facendo salire i prezzi. Modesto risulta pure il livello di crescita delle carni bovine. Costano [illegible] anche alcuni tagli del pollo, mentre il tacchino guida i rincari.

I biscotti del Mulino Bianco registrano il record di aumento con [illegible] 26 per cento: «Che [illegible] colpa della pubblicità, così martellante e di facile presa?» è l'ipotesi [illegible] Leone. [illegible] bevande sono al rialzo, con un dieci per cento per il vino rosso [illegible] un 19 per cento sul brandy. Per ultimo, una brutta notizia nella ci[illegible] che sorge fra le risaie: un chilo di chicchi di superfino Arborio in un anno [illegible] au[illegible] del [illegible] per cento.

Maria Paola Arbola

LA VAL [illegible]
[illegible] SENZA ST[illegible]

Sono stati stanziati 17 miliardi per i lavori

La frana del 29 agosto 1986 aveva cancellato la strada che da Sotto Frua sale alle cascate del Toce. I lavori di ricostruzione si erano fermati per mancanza di fondi. Con il finanziamento [illegible] 17 miliardi [illegible] iniziata la [illegible] dell'ultimo tratto di strada, compresa una galleria parasassi.

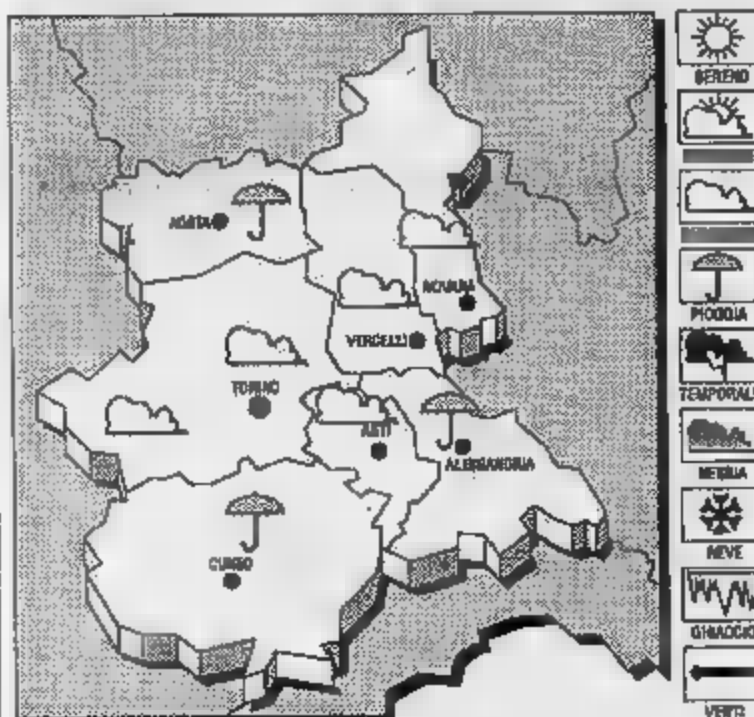
Aldo Popola A PAGINA [illegible]

In Valle d'Aosta

Rapinato un [illegible] di Omegna

CHATILLON. Un tassista di Omegna è [illegible] rapinato [illegible] Chatillon giovedì mattina. Renzo Antognoli, 67 anni, aveva accompagnato in Valle d'Aosta alcune persone di Novara.

Il tassista stava aspettando fuori dalla chiesa quando [illegible] è avvicinato Carmelo Alfano, 40 anni, residente nella cittadina valdostana. «E' libero? Avrei bisogno [illegible] a[illegible] a Milano». L'uomo ha risposto di essere impegnato. Alfano ha notato che nella giacca [illegible] Antognoli c'era il portafoglio: è riuscito a prenderlo e ha sfilato le chiavi dal cruscotto dell'auto. Poi è fuggito [illegible] un bottino di 600 mila lire. [illegible] tassista lo ha rincorso ed [illegible] riuscito a bloccarlo. Alfano ha estratto un coltello e ha detto [illegible] [illegible] [illegible] riprenderai denaro e portafoglio, [illegible] aveva il coraggio. [illegible] quel momento passava un'auto dei carabinieri. Dopo un altro [illegible]guimento, Alfano [illegible] stato catturato. L'accusa è di rapina impropria. (r. s.)

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER [illegible] Nuvolosità variabile, con addensamenti temporanei associati a [illegible] piogge o rovesci.
[illegible]RATURA. Senza variazioni.
[illegible] Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo generalmente nuvoloso con precipitazioni sparse, localmente temporalesche, più probabili sui rilievi.

LE TEM[illegible] DI IERI [illegible]
[illegible]: 13; min: 9; [illegible] 11

[illegible] IA
Max: 25; min: 10; media: 15

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 15; [illegible] 12; [illegible] 14; Aosta 15; Cuneo 10; Vercelli 15

Chiesto il rinvio [illegible] giudizio del primo cittadino e di sei consiglieri comunali per abuso d'atti d'ufficio

Guai giudiziari [illegible] l'ex sindaco di Vogogna

Autorizzò escavazioni di sabbia nel fiume Toce oltre il consentito

L'ex sindaco Ubaldo Marta

VERBANIA. A conclusione di u[illegible] lunga inchiesta [illegible] alla squadra investigativa della Polizia di Stato del [illegible]riato di Verbania, il sostituto procuratore della Repubblica, Corrado Lembo, ha chiesto il rinvio a giudizio per il [illegible] [illegible] abuso innominato in atti [illegible] ufficio dell'ex sindaco di Vogogna Ubaldo Marta, 66 anni, [illegible] pds.

Dello stesso reato, ovvero di aver procurato a [illegible] [illegible] e [illegible] altri illeciti profitti, saranno chiamati a rispondere anche i consiglieri comunali: Massimo Beltrami 34 anni e Filippo Casili, 51 anni indipendenti; Antonio Martinelli, 41 anni, Enzo Pirazzi, 43 anni e Ettore Antonini, 67 anni tutti del pds e Aldo Picchetti, 47 anni, del psi. Questo, beninteso, se [illegible] giudice per le indagini preliminari disporrà il rinvio a giudizio accogliendo le richieste del pm.

Marta, Pirazzi e Martinelli [illegible] tuttora consiglieri comunali. Il primo dei tre [illegible] stato sindaco [illegible] Vogogna fino allo scorso aprile, sostituito poi [illegible] Gian Piero Francina, 47 anni (pds anche lui), tornato a ricoprire la carica di primo cittadino dopo le dimissioni presentate nell'aprile del 1989. Allora, come [illegible] ricorderà, per la stessa vicenda dell'appalto [illegible] cui si torna a parlare oggi, Francina era finito in carcere. Si trattava della concessione di opere di [illegible] di inerti nel greto del fiume Toce, nella zona [illegible] «porto [illegible] Megolo», ad una impresa locale, la Eden, della quale è titolare Maria [illegible] Perrini. Una ditta che allora si era [illegible] costituita, e al momento in cui le erano state affidate le [illegible] non possedeva né mezzi, né dipendenti per poterle eseguire.

Gian Piero Francina era stato [illegible] di interesse privato in atti di ufficio. Col [illegible] codice questo [illegible] non esiste più e la magistratura [illegible] ha proceduto nei suoi confronti.

Adesso sono i nuovi imputati a dover rispondere, invece, alla magistratura [illegible] un reato [illegible] tutto similare.

A loro la Procura verbanese imputa [illegible] [illegible] concesso alla [illegible] ditta [illegible] l'escavazione di inerti per centinaia [illegible] migliaia di metri cubi, vale a dire per importi di centinaia di milioni.

Un procedimento autonomo [illegible] stato aperto dalla magistratura [illegible] nei confronti della titolare della Eden. Le si fa carico di aver ripreso le escavazioni sulla scorta di un contratto emesso nel gennaio 1990 dagli amministratori ora sotto accusa; un'aggiunta a quello che [illegible] anni prima aveva messo nei guai la giunta di Francina.

Direttore dei lavori veniva nominato l'ing. Leone Petrulli di Villadossola, che dopo aver constatato (in [illegible] mesi appena) [illegible] l'impresa aveva già [illegible]to materiale per decine [illegible] migliaia di metri cubi, eccedente i 15 mila stabiliti, ordinava la sospensione.

Le escavazioni proseguirono invece fino al novembre [illegible] 1990.

Il rappresentante dell'accusa ipotizza che quell'abuso [illegible] procurato [illegible] solo alla Eden, [illegible] anche agli amministratori sotto accusa, dei vantaggi patrimoniali di entità ancora da quantificare.

Luigi Manera, capogruppo della nuova maggioranza, sostiene che la sua parte politica aveva sempre chiesto che la Procura facesse chiarezza al più presto sulla lunga vicenda degli appalti [illegible] sulle reali responsabilità del sindaco Francina [illegible] e [illegible] suoi collaboratori di allora.

«Questa richiesta di chiarezza - sostiene Manera - la rinnoviamo ancora oggi, nella speranza che il procedimento giunga al più presto al dibattimento, per l'accertamento delle reali responsabilità individuali».

Aldo Picchetti, socialista, è lo stesso amministratore dell'Usl di Domodossola [illegible] assolto in appello [illegible] Torino dal concorso [illegible]ei reati di abuso innominato d'atti d'ufficio, addebitati agli ex amministratori dell'Ussl ossolana.

Antonio Costantini

Al «Cascinone», campo sportivo di Sant'Agabio, qualche giorno [illegible] si è sfiorata la tragedia

Due [illegible] intossicati nello spogliatoio

«Adesso sono salvi, [illegible] il Comune non può restare alla finestra»

NOVARA. Due giovani intossicati dal gas dei bruciatori [illegible] riscaldamento. Sono due giocatori dell'Olimpia Novara, [illegible] calcistica che opera nel popolo[illegible] quartiere di Sant'Agabio. Hanno [illegible] un rischio grosso: per due giorni sono rimasti ricoverati in ospedale. Certamente poteva finire peggio e i dirigenti del sodalizio a solo pensarci hanno i brividi. «Sono anni - dicono - che continuiamo a lamentarci per la [illegible] di adeguati spogliatoi nel campo del Cascinone. Il Comune aspetta una tragedia prima di intervenire?».

Mercoledì sc[illegible] l'Olimpia ha toccato un altro importante traguardo sportivo: 5-0 in u[illegible] gara valida per la conquista del titolo provinciale [illegible] la categoria pulcini. I «granata» - così sono chiamati i giocatori dell'Olimpia per via della loro maglia verde - hanno una robusta tradizione in campo giovanile. Qualche settimana fa hanno anche vinto il «pulcino d'oro» battendo [illegible] finale una squadra romana. Adesso, [illegible] con la squadra dei piccolissimi, dopo [illegible] vinto il campionato stanno puntando al titolo provinciale.

«Eppure - dice il presidente Paolo Mirabelli - questi giovanissimi, tutti di Sant'Agabio, so[illegible] costretti a fare salti mortali perché gli spogliatoi nel nostro campo [illegible] veramente indecenti: una vergogna. [illegible] anche pericolosi, come dimostra l'episodio di qualche giorno fa. I due ragazzi rimasti intossicati per il cattivo funzionamento del boiler sono un avvertimento».

Per fortuna in quella occasione le cose sono finite bene, dicono dirigenti e sostenitori dell'Olimpia. Ma aggiungono la loro amarezza di sentirsi novaresi di serie «B» perché in [illegible] città evoluta e - loro aggiungono - anche «ricca», debba esistere [illegible] [illegible] sportiva, l'unica di un intero quartiere, in condizioni davvero precarie, con gli spogliatoi ricavati in [illegible] paio [illegible] ambienti [illegible] [illegible] vecchia casa, il cui affitto [illegible] pagato dalla parrocchia. Spogliatoi cadenti, pericolosi e igienicamente discutibili. Pensate: c'è [illegible] solo servizio - alla turca - per tutti.

«Il [illegible] quartiere - dice sempre Mirabelli - [illegible] chiama Sant'Agabio [illegible] noi dell'Olimpia, con sette squadre, [illegible] delle quali giovanili, siamo convinti di fare un'opera sociale assai utile. Ogni giovane che viene a giocare a calcio [illegible] sicuramente tolto dalla strada! Ma l'amministrazione comunale invece di rico[illegible] il nostro lavoro, invece di agevolarci, ci nega il minimo indispensabile: uno spogliatoio decente».

L'Olimpia è nata il 13 giugno del 1947. Sta quindi per compiere i 45 anni. Dice Aldo Amadi, uno dei dirigenti impegnati a far andare avanti le cose: «Ricordo che all'inizio i giocatori si spogliavano in parrocchia e poi arrivavano [illegible] campo già trafe[illegible]. Qualche volta ci [illegible] cambiava ai bordi [illegible] campo. Erano gli anni dell'immediato dopo guerra e [illegible] c'era davvero nulla. Oggi le cose sono cambiate - conclude amaramente Amadi - ma solo fuori dal Cascinone: da queste parti, invece, tutto [illegible] fermo al '47».

Mercoledì scorso i «pulcini» dell'Olimpia hanno vinto [illegible] partita per 5 a 0. Un gol lo ha segnato Pasqualino, 38 reti in campionato, un «soldo di cacio» di 10 anni che ha nel piede la dinamite. Forse questo «granata» [illegible] giorno sarà famoso e giocherà su campi di serie A. [illegible] adesso [illegible] suoi compagni deve giostrare al Cascinone. E non [illegible] giusto che corra dei rischi in quegli spogliatoi malsani e pericolosi. A dirigere la gara dell'Olimpia c'era un arbitro donna, Stefania Berlotto, novarese, 23 anni, una degli ancora rarissimi fischietti al femminile. Anche Stefania ha dovuto utilizzare quegli spogliatoi. E non era certo felice della [illegible].

Marcello Sacco

Novara, lettere di protesta al Comune contro il degrado del museo all'aperto

Teppisti al colle della Vittoria

Cittadini e i frati del vicino convento descrivono i vandalismi. Sono deturpati i cimeli della Prima guerra mondiale, cani [illegible] gatti randagi sporcano i dintorni. Viene proposta la chiusura dell'area

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

I vandali si accaniscono contro il colle della Vittoria ed il Museo della Prima guerra mondiale, [illegible] gruppo [illegible] cittadini chiede un intervento urgente del Comune per porre fine ai raid teppistici. Colonne ricoperte di scritte [illegible]cilmente immaginabili, ma [illegible]e non hanno nulla a che fare con i reperti della guerra, [illegible] museo che rischia di crollare [illegible] cimeli del grande conflitto sfregiati.

«E' uno spettacolo indegno di una città [illegible] Novara - hanno scritto i cittadini all'amministrazione comunale - che ha visto numerosi [illegible]dini impegnati in trincea, negli anni della Grande Guerra. Molti di loro sono morti [illegible] fronte, [illegible] il colle della Vittoria, che dovrebbe essere il monumento a ricordo di quel sacrificio, è abbandonato a vandali, teppisti e tossicodipendenti che [illegible] distruggendo anche i reperti militari».

Non solo, aggiungono i firmatari della protesta, ma gli autori delle scritte oscene si sono anche presi la briga di firmare scarabocchi, disegni e frasi offensive.

«Un tempo quella [illegible] era considerata sacra ed era chiusa al pubblico, a confermarne il valore simbolico; oggi non è più così e questi sono i risultati, un totale sfacelo. Non [illegible] il caso [illegible] tornare a chiuderla e sorvegliarla in modo adeguato?».

La protesta dei cittadini non è isolata. Al Comune hanno scritto anche i frati del convento di San Nazzaro della Costa, che [illegible] i testimoni più vicini dello stillicidio che sta distruggendo tutta l'area.

«Abbiamo scritto tante volte all'amministrazione - dicono i frati - perché si tratta davvero di una vergogna. [illegible] museo della Prima guerra mondiale è in condizioni pietose: nessuno se ne preoccupa ed a poco a poco è diventato il luogo di ritrovo di sbandati, e di gente che ha arrecato gravi danni ai reperti. E dire [illegible] ci sono anche degli [illegible] del conflitto, basta andare [illegible] controllare [illegible] cosa ne [illegible] rimasto per rendersi conto di quanto pesanti siano [illegible] i danni».

Aerei, mortai e gli altri reperti giacciono nell'abbandono più totale: alcuni sono [illegible] colpiti [illegible] martelli [illegible] pietre, altri [illegible] irreparabilmente rovinati.

Del [illegible] c'è la descrizione colorita, ma assai efficace, degli stessi padri francescani: «Non è più [illegible] museo; è diventato [illegible] [illegible]nile, visto che [illegible] [illegible] [illegible] cani e gatti randagi. La struttura è talmente sfasciata che [illegible] crollato anche [illegible] muro, ma nessuno [illegible] intervenuto. Nessun emarginato si azzarderebbe ad entrarvi per passare la notte: ne uscirebbe con le [illegible] rotte per il crollo dei calcinacci».

Marcello Giordani

Per ricordare

A giugno [illegible] cerimonia

NOVARA. «Il colle [illegible] Vittoria non è abbandonato: per noi resta [illegible] luogo di grande significato, che ricorda il sacrificio di centinaia di novaresi in guerra [illegible] è il commento del colonnello Dario Lanza, uno dei comandanti della Divisione Sfor[illegible] che partecipò nel 1943 alla campagna di Russia.

Domenica 7 giugno, il colonnello Lanza radunerà tutti i superstiti di quella vicenda, ed organizzerà una grande manifestazione di commemorazione proprio al colle della Vittoria.

[illegible] rimasti [illegible] circa trecento, provenienti sia da No[illegible] che [illegible] paesi vicini, ed [illegible] importante ritrovarsi per tene[illegible] viva la memoria di tanti [illegible] di eroismo di cui sono stati protagonisti i soldati novaresi».

La Sforzesca [illegible] una divisione [illegible] oltre quattromila uomini, che si rese protagonista [illegible] una lunga resistenza alle truppe russe nei pressi del Don: equipaggiamento ridotto ai minimi termini, l'inverno russo alle porte e gli attacchi del nemico dotato di [illegible] molto più potenti.

«In quei mesi abbiamo offer[illegible] un grande sacrificio all'Italia - ricorda [illegible] colonnello novarese - ed il sette giugno vogliamo ricordarlo con queste cerimonie a cui parteciperanno anche i famigliari delle vittime. Per l'occasione ci sarà anche il generale Ioli, ed il sinda[illegible] di Novara intitolerà la via che porta alla sommità del colle proprio alla nostra divisione Sforzesca». [m. g.]

Lungo [illegible] salita al colle della Vittoria ci sono monumenti religiosi e storici

IN BREVE

[illegible]
Camion finisce [illegible] [illegible] casa e [illegible] ribalta
Un camion milanese ieri pomeriggio [illegible] andato a sbattere [illegible] [illegible] [illegible] e poi si è ribaltato sul ciglio della strada. Il conducente Roberto Rago, [illegible] [illegible] anni, abitante a Milano, ha riportato un trauma cranico e ferite non gravi. Sul posto è intervenuto l'elisoccorso con a bordo [illegible] pilota Flavio Gulli e il dottore Guido Sgariotto.

GALLIATE
Scontro fra [illegible] [illegible] moto, ferita una giovane
Scontro tra una «Fiat Uno» condotta da Giuseppe Zavaglia e [illegible] ciclomotore di Debora Vincenzi, 23 anni, l'altro pomeriggio in via [illegible] Gambaro. Nella caduta [illegible] giovane [illegible] riportato ferite e contusioni giudicate guaribili in quattro giorni.

[illegible]
Rinviato [illegible] dibattito sul dopo elezioni
Il dibattito «Dopo [illegible] terremoto elettorale, quali proposte per la ricostruzione?» è stato rinviato a [illegible] delle elezioni per il Presidente della Repubblica. Era in programma alla sala polivalente.

[illegible]
Film per le scuole con Amnesty International
«La notte delle matite spezzate» è [illegible] titolo [illegible] film che oggi alle 10 verrà proiettato [illegible] teatro Faraggiana per gli studenti e gli insegnanti delle superiori. L'iniziativa è [illegible] promossa [illegible] Provincia in collaborazione con il gruppo novarese [illegible] Amnesty International, con il patrocinio del Comune e [illegible] Provveditorato.

BELLINZAGO
Interrogazione del pds sul vecchio forno
[illegible] pds ha presentato al sindaco un'interrogazione sul vecchio forno. «Constatato che i lavori [illegible] ristrutturazione [illegible] fermi da tempo», si legge nel documento, vengono chieste spiegazioni sui motivi del ritardo e sulle maggiori spese che questo comporterà.

[illegible]
[illegible] [illegible] «Nervi» premio [illegible] memoria di Antonucci
All'istituto per geometri «Nervi» oggi verrà assegnato un premio alla memoria del geometra Antonucci. La cerimonia è alle 11.

[illegible]
[illegible] gruppo [illegible] al quartiere Nord
Oggi alle 17,30, al quartiere Nord, in via Fara 39, sa[illegible] presentato il nuovo gruppo Avis dei donatori di S.Antonio e di Vignale. E' dedi[illegible] alla memoria [illegible] Lorenzo Cabiale, segretario della sezione.

Bogogno, il parroco di San Rocco minaccia di «scioperare»

Il parroco: «Chiudo la chiesa [illegible] [illegible] togliete quel bar»

BOGOGNO. Per il momento, San Rocco sta a guardare. Più avanti, può darsi che [illegible] santo confessore, col suo bastone da pellegrino e il cane con il pane in bocca, faccia anche il miracolo.

Quello, cioè, di risolvere il problema della chiesa [illegible] diaria del paese, danneggiata dall'apertura di un bar proprio lì accanto, con tutto il disagio che [illegible] può immaginare per l'esercizio del culto.

Chi, invece, non è stato con le mani in mano è don Francesco Longoni, 65 anni, da ventidue prevosto della parrocchia di Sant'Agnese di Bogogno. Detto in parole povere, il prevosto minaccia in qualche modo [illegible] «far chiudere» il tempio se non [illegible] trova la risoluzione del teorema.

Precisa don Francesco: «Intanto vorrei premettere che non minaccio nessuno, poiché non ne ho neppure l'autorità, essendo, per così dire, un dipendente della Curia. [illegible] la chiesa [illegible] questione [illegible] [illegible] proprietà comunale. [illegible] solo fatto presente a chi [illegible] dovere [illegible] stanno le [illegible]

Il problema è questo: «La chiesa di San Rocco viene molto usata perché la parrocchiale è, diciamolo pure, in un certo [illegible]so [illegible]oda. Particolarmente, per i funerali. Ora, visto che San Rocco non è grande, sovente molti fedeli devono tratte[illegible] sul sagrato: [illegible] [illegible] si lascerà passare auto e moto davanti alla chiesa per raggiungere il nuovo locale pubblico, che cosa mai potrà accadere?».

Don Longoni non chiede molto: lasciare libero il sagrato [illegible] realizzare un altro passaggio dietro la chiesa. Pertanto, ha scritto alla Cooperativa Quadrifoglio, quella del bar o ritro[illegible] pubblico che sia.

E, per conoscenza, ai fedeli. Chiede che il sagrato venga lasciato libero.

Diversamente, la Curia prenderà la sua decisione: che potrebbe essere quella di non [illegible]virsi più della chiesa. Un giro [illegible] parole per dire che potrebbe essere, in pratica, [illegible] inagibile. Chiusa al culto.

«C'è un precedente - ricorda il prevosto Longoni - che risale ad una quarantina di anni fa, quando il Comune voleva costruire qui accanto [illegible] peso pubblico; la Curia prese posizione, e l'amministrazione comunale fece [illegible] indietro».

Ed il sindaco attuale che di[illegible] «Belle parole, [illegible] fanno tutti i sindaci - risponde don Longoni - Io, poi, proprio [illegible] [illegible] l'ho con nessuno. [illegible] il fatto che, proprio mentre si sta ristrutturando la chiesa, mentre il Comune sta rifacendo la pavimentazione, salta fuori questa storia».

Aggiunge, ancora, don Francesco: «E' una vicenda ridicola e che vede due ipotesi contrapposte: da una parte si cerca di render bella e più accogliente questa nostra vecchia chiesa, mentre dall'altra, si va [illegible] ostacolare il suo funzionamento. A questo punto, l'autorità diocesana potrebbe anche prendere una decisione drastica, cioè sospendere ogni servizio religioso». E San Rocco, come la penserà? [f. a.]

E' massiccia la presenza di novaresi alla rassegna organizzata al Lingotto di Torino

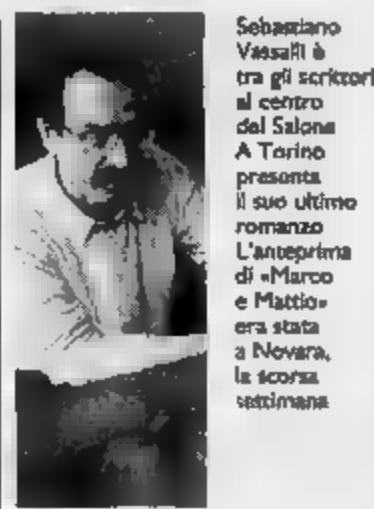
Scuola-editrice [illegible] Salone del Libro

E' la media «Ranzoni» di Verbania, espone [illegible] ricerca di storia locale in 36 volumi realizzata dai ragazzi
Lunedì sarà presentato il volume dedicato all'immagine della città attraverso i suoi maggiori scrittori del '900

NOVARA. Parla [illegible] il Salone [illegible] Libro che [illegible] stato inaugurato l'altro ieri al Lingotto di Torino. [illegible] parecchie le presenze di autori ed operatori culturali della provincia, ma il posto d'onore non spetta ad un autore di best seller o ad una casa editrice di livello internazionale, che pure ci sono, ma ad una scuola media. Lo stand 326 è stato assegnato alla «Ranzoni» di Verbania, che al Salone è presente nell'inedita veste di editrice.

Sugli [illegible] dello stand fanno bella mostra 36 volumi di storia locale di Intra e della valle Intrasca, un'opera frutto di tre anni di lavoro di alunni e studenti della scuola verbanese.

«I ragazzi hanno iniziato con ricerche sugli aspetti del dialetto, della storia, della cultura materiale di Intra nella seconda metà dell'Ottocento: la ricerca - dicono i docenti della Cadorna - si è iniziata in occasione del centenario della morte di Ranzoni, il personaggio [illegible] cui la nostra scuola è dedicata».

«Il lavoro ha entusiasmato gli alunni e la ricerca [illegible] stata ampliata ad altri paesi della valle Intrasca, Miazzina, Bieno, Ramello, Rovegro, Unchio e Caprezzo».

Di questi paesi sono [illegible] [illegible] esempio censiti tutti i reperti artistici, e con la vendita del primo volume della ricerca, l'unico finora pubblicato, la scuola [illegible] riuscita a fare [illegible] un'antica cappella che rischiava [illegible] crollo.

La ricerca ha avuto già un importante riconoscimento con [illegible] primo posto nel «Laboratorio di scrittura», ed a Torino ogni giorno sono presenti [illegible] decina [illegible] studenti, la preside Emma Caretti Lomazzi ed alcuni insegnanti. L'editoria novarese è in prima fila con l'Istituto Geografico De Agostini. Lo stand 69, curato da Adele Pagani, ha in prima fila un volume di grande prestigio, [illegible] [illegible] dei M[illegible].

Allo [illegible] 1, dedicato ai Musei, domani alle dieci verrà invece presentato il catalogo redatto dai Musei Civici di Novara sulla mostra dedicata all'arte cecoslovacca nel dopoguerra.

Lunedì alle 18,30, nello spazio «Incontri», la Regione Piemonte presenterà un'importante iniziativa culturale in cui Novara recita il ruolo di capofila.

L'assessore regionale ai Beni Culturali Enrico Nerviani parlerà del volume «Scrittori e città», dedicato all'immagine di Novara attraverso gli sguardi [illegible] suoi maggiori scrittori [illegible] '900, da Emanuelli a Bonfantini, da Barisoni a Vassalli.

E proprio Sebastiano Vassalli è tra gli scrittori al centro del Salone, con l'ultimo [illegible] «Marco e Mattio», edito [illegible] Einaudi e presentato in anteprima a Novara la scorsa settimana alla libreria «La talpa». Dopo il grande successo de «La chimera», con cui l'autore ha vinto il premio Strega, Vassalli racconta la storia di un «ciabattaio» del Cadore, una nuova avventura fra romanzo storico ed invenzione in cui lo scrittore novarese raggiunge la [illegible] felicità narrativa della Chimera. La galleria degli autori novaresi a Torino prosegue con [illegible] Carretto, ventiseienne studentessa di lingue, autrice dell'antologia «Rassegna di letteratura contemporanea» e con Giusi Perazzo Tantignoni, autrice di «Compresse di vita», un mix di aforismi e pensieri da leggere tutti d'un fiato.

Rosaria Carretto, che ha [illegible] anni, incontrerà i lettori domani dalle 17 alle 20, mentre Giusi Per[illegible] Tantignoni ha letto bra[illegible] del suo libro giovedì [illegible] [m. g.]

Sebastiano Vassalli è tra gli scrittori al centro del Salone A Torino presenta il suo ultimo romanzo L'anteprima di «Marco e Mattio» era stata a Novara, la scorsa settimana

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Una prova dell'utilità dell'elisoccorso

Credo sia bene che [illegible] sappia [illegible] quali [illegible] gli organizzatori della gara di parapendio della Val Vigezzo abbiano dovuto decide[illegible] quale organizzazione di soccorso impiantare. [illegible] [illegible] agosto '91, alle 14,15, un pilota veronese sbaglia, scavalcando con quote troppo bassa la cresta Nord della valle, [illegible] è costretto ad [illegible] atterraggio di fortuna in [illegible] impervia. Alle 14,30 arrivo nella stessa zona, ignaro e senza contatto radio; vedo [illegible] deltaplano che precipita verso il campo di atterraggio e vi atterra. Sfrutto una corrente ascensionale e, salito a [illegible] metri, punto verso Nord. Al di là della cresta scorgo il rottame di un deltaplano. Collego i due fatti [illegible] penso che i soccorsi siano stati attivati. C'è poi un elicottero che lavora in valle a portare cemento, penso che abbiano avvisato quello. Alle 15,15, dopo oltre mezz'ora di sorvolo della zona dell'incidente mi convinco che a terra nes[illegible] sappia nulla ed inizio [illegible] discesa da quota 3150 fino, alle ore 15,50, all'aviosuperficie di Masera. Al telefono apprendo che è stato avvisato il 116 [illegible] circa un'ora ma, dato che [illegible] si vede nessuno, prego gli [illegible] dell'aviosuperficie di fare un sopralluogo con un aereo [illegible] motore. Il comandante Marchesi sale su un motoaliante e, alle 16,40 circa, è sul posto e può solo confermare il mio racconto. Mentre rientra incrocia l'elicottero del 116 che arriva. Sono passate più di due [illegible] dall'incidente [illegible] [illegible] pilota veronese, con fratture [illegible] altre lievi ferite, ha già camminato per alcuni chilometri accompagnata da un pastore, è arrivata alla strada sulle pendici del monte Mater e ha ottenuto [illegible] passaggio da un'auto.

L'elicottero, seguito il sentiero chiedendo informazioni col megafono, ferma la macchina e carica l'infortunata! Questa non [illegible] una polemica ma un resoconto preciso. L'elisoccorso [illegible] un servizio fenomenale. Dato che si deve decidere prima, e non dopo che è successo qualcosa, credo che la decisione degli organizzatori di tenere un elicottero [illegible] disposizione sia stata molto coscienziosa.

[illegible] Brusetti, Gozzano

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 843.083
Domodossola: 0324 / 46.600
Galliate: 862 222
Oleggio: 93.500
Omegna: 0323 / 61900-63889
Gravellona: 0323 / 848558-865000
Stresa: 0323 / 33.360
[illegible] [illegible] / [illegible] 556.161
Baveno: 0323 / 924222
Mergozzo: 0323 / 80.705

[illegible]

Novara: 28.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 81.500
Domodossola: 0324 / 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: 0323 / 868.111
Stresa: 0323 / 31.844
[illegible] **(Pallanza):** 0323 / 541.318.

[illegible] DI [illegible]

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti [illegible]: *Comunale*, via Beltrami 3, tel. 47.32.28 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2.000) e *Fenchio[illegible]*, via A. Costa 1, tel. 61.23.82 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il [illegible] viene effettuato a battenti chiusi e [illegible] obbligo [illegible] [illegible] medica urgente e [illegible] addizionale di L. 5.000). Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia svolgono [illegible] [illegible] reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Oleggio Cast.: *Romorio*, via Veneto, [illegible]. 0322/53.130
Bellinzago: *S. Pietro*, via [illegible] 24, tel. 98.116
[illegible] *Mazzati*, via A. Manzoni 22, [illegible]. 0322/94.[illegible]
Bogogno: *Barrini Carpiceci*, [illegible] Municipio, tel 0322/80.84.14
[illegible] **(Fondotoce):** *Maia*, [illegible] 42 Martiri, [illegible]. 0323/49.80.63
[illegible] *Gasparotto*, via [illegible] Intra[illegible] tel. 0323/57.16.37
[illegible] **Carpugnino:** *Uberti*, via Tagini 2, [illegible]. 0323/29.243
[illegible] *Passireni*, via Carcano 21, tel. 0322/72.41
Villadossola: *Montagna*, via Zonca, [illegible]. 0324/51.187
[illegible] *Marinone*, via [illegible] 7, [illegible]. 0324/62.016
S. [illegible]ria Maggiore: *Zanaria*, via Matteotti 45, tel. 0324/95.018
[illegible] **C.C.:** *Allegri*, via Gravellona 2, tel 0323/80.132
Valstrona: *Rossi*, [illegible] [illegible] [illegible], tel. 0323/87.010
[illegible] *Lorenzetti*, [illegible] Italia 23, tel. 0163/53.33.36

[illegible] CIVILE

[illegible]

SI SPOSERANNO. Fabrizio Romanzani, operaio, via Verbano, 92 e Maria Cristina De Tiberis, in attesa di occupazione, via Lavizzari, 28; Giorgio Taffelli, impiegato, viale Giulio Cesare, 153 e Concetta Giorgio, impiegata, viale Giulio Cesare, 153; Sergio Ghali, operaio, via Ragazzi del '99, [illegible] e Pasqualina Laganà, ausiliaria, via Balossini, 16; Vincenzo Salcone, artigiano, [illegible]. Stefano Ticino e Patrizia Valpreda, casalinga, via Borsi, 41; Davide Zirretta, muratore, via Caviggioli, 34 e Calogera Pullara, segretaria d'azienda, via Caviggioli, 34.

Camilla, Carlo ed Elena Capra con Jean Philippe, [illegible] e Guido partecipano al [illegible] e sono vicini a tutta la famiglia per la scomparsa di

Ella Bialetti

— **Arona**, 20 maggio 1992

E' con profonda tristezza che **Luciano e Margherita Capra** piangono la prematura scomparsa di

Ella Bialetti

amica da [illegible]
— **Arona**, [illegible] maggio [illegible]

Magda, Alessandra, Lorenzo e Filippo Capra si uniscono al dolore della famiglia per la perdita di

Ella Bialetti

— [illegible], 20 maggio 1992

GLI [illegible]

[illegible]
Arte tribale in vetrina

S'inaugura oggi alle 17 nello showroom di accessori d'abbigliamento «Alex» in [illegible] Cavallotti 12/A una singolare mostra di arte tribale. Saranno esposte, per 15 giorni, le realizzazioni dello scultore Paolo Rossi.

[illegible]
Incontri sull'Aids

Nella sala consiliare di Meina s'inizia lunedì un ciclo di conferenze dal titolo «Aids, questa nuova malattia»: nel corso degli incontri [illegible] discussi gli aspetti medici e la prevenzione con i sanitari dell'ospedale di Borgomanero. Il ci[illegible] di incontri proseguirà ogni lunedì alle 21.

[illegible]
Quadri in piazza a Borgomanero

Torna oggi e domani a Borgomanero «Arte in piazza», la rassegna di pittura organizzata dalla Pro loco e in piazza Martiri. Dalle 14 alle 19 di oggi e domenica mattina, i pittori daranno saggio [illegible] loro bravura davanti al pubblico. Per partecipare è necessario confermare la presenza telefonando allo 0322/843254.

[illegible]
Stasera gli Eilkya a San Martino

In occasione della festa patronale di San Martino, [illegible] il gruppo «Eilkya» ripropone lo spettacolo «Dalla stazione del nostro cuore», un allestimento con cui il gruppo intende propagare il messaggio di speranza e raccogliere fondi destinati alla realizzazione di opere pubbliche nello Zaire. S'inizia alle 21,15 nella chiesa parrocchiale.

[illegible]
Vino in mostra a Boca

S'inaugura oggi nei locali ex Enal la mostra del vino Doc di Boca. La rassegna è aperta tutti i giorni al pomeriggio, sabato e domenica anche alla [illegible] [illegible] possono degustare calici della produzione locale e visitare una mostra storica sui modi della produzione vinicola. La mostra proseguirà fino al 14 giugno.

Scattano le manette dopo la denuncia delle vittime ai carabinieri di Oleggio

Tre giovani arrestati [illegible] rapina

Sono accusati di aver picchiato alcuni ragazzi per farsi consegnare soldi e oggetti d'oro
Interrogati dal giudice, negano ogni responsabilità sostenendo che si è trattato di bravate

[illegible] Tre giovani oleggesi [illegible] finiti in carcere con una serie di pesanti imputazioni che vanno [illegible] rapina aggravata alle lesioni, dall'estorsione alla minacce. Per uno di loro c'è anche l'accusa di detenzione di sostanze stupefacenti.

L'ordine di custodia cautelare è stato emesso dal giudice per le indagini preliminari di Novara Daniela Verrina che ha già interrogato gli imputati, alla presenza dei loro difensori, confermando gli arresti effettuati [illegible] carabinieri, necessari per completare le indagini.

I tre giovani arrestati [illegible] Pietro Midali, 31 anni [illegible] Mara[illegible] Ticino via Castello 1; Francesco Pucillo, [illegible] anni, via Cascina Polini, [illegible] Giancarlo Leonardi [illegible] anni, via Santa Maria 32, questi ultimi due di Oleggio.

Sono stati tre giovani di Oleggio [illegible] rivolgersi [illegible] carabinieri per denunciare una situazione diventata insostenibile. Erano stanchi cioè di subire le vessazioni ed i ricatti cui [illegible] sottoposti dal terzetto. [illegible] buone [illegible]e, stando almeno [illegible] contenuti della denuncia presentata, Midali, Pucillo e Leonardi, a più riprese, si rivolgevano ai ragazzi più giovani, sulla piazza principale di Oleggio, minacciandoli quando [illegible] colpivano addirittura con pugni e schiaffi, per farsi [illegible]gnare dei soldi. Una volta erano [illegible] mila lire, un'altra cinquanta; in un'occasione ad una delle vittime [illegible] strappato il braccialetto d'oro. Poi costringevano le loro giovani vittime [illegible] consegnare continuamente dei soldi minacciandole pesantemente di chissà quali rappresaglie. Questa situazione, come detto, durava da qualche tempo al punto che alcuni genitori si erano preoccupati per le conti[illegible] richieste di danaro da parte dei figli [illegible] del [illegible] che contraddistingueva i loro comportamenti.

Stando [illegible] prime ricostruzioni dei carabinieri, i tre gio[illegible] sprovvisti di patente, erano accompagnati, in auto, da due amici che, di fronte alle scene di violenza gratuita, si te[illegible] in disparte. Adesso la posizione dei due giovani che restavano in auto è al vaglio degli inquirenti.

Gli arrestati negano ovvia[illegible] addebito e si giustificano sostenendo che si trattava di litigi fra ragazzi per questioni di rivalità. Gli arrestati insomma non sopportavano la denigrazione nei loro confronti [illegible] dei [illegible] ragazzi che sono poi stati picchiati. C'è addirittura chi nega la partecipazione ad [illegible] episodio specifico avvenuto il 24 aprile [illegible] in una località di campagna vicino al Ticino. I difensori, avendo inquadrato la vicenda alla [illegible] guà di una regazzata, hanno già presentato tutti richieste di scarcerazione per i loro assistiti. [r. a.]

Pietro Midali e Giancarlo Leonardi, due dei tre giovani arrestati dai carabinieri

[illegible] a otto mesi

Operaio di Boca con la pistola minacciava moglie [illegible] suocera

NOVARA. Arrestato [illegible] carabinieri dopo che [illegible] minaccia[illegible] la suocera [illegible] la moglie con [illegible] pistola, ha patteggiato [illegible] pena di otto mesi e 600 mila [illegible] di multa, con i benefici di legge, ed [illegible] tornato subito libero.

Santo Pullarà, [illegible] anni, il focoso marito, era stato [illegible] il 21 marzo scorso a Boca, dove abita in via Marconi 27. Questo perché, armato di [illegible] pistola «Smith & Wesson» calibro 22, aveva minacciato la suocera Caterina Marchetti. Per [illegible] nell'abitazione [illegible] donna, presso la quale si era rifugiata la figlia (e moglie [illegible] Pullarà), Marzia Pigato, l'uomo aveva scassinato il cancello e la porta dell'appartamento. Fuori di sé, l'uomo [illegible] urlato all'indirizzo della suocera: «Prima [illegible] mazzo [illegible] eppoi tua figlia». Per fortuna [illegible] limitato ad offendere a picchiare la suocera.

Davanti al Gip, Pullarà doveva rispondere di una lunga serie di imputazioni relative al porto dell'arma ed alla detenzione illegale [illegible] 89 cartucce oltre alle minacce, violenze e percosse. Con il patteggiamento è riuscito [illegible] contenere la condanna ed usufruendo della sospensione condizionale della pena [illegible] scarcerato.

In un altro procedimento, sempre davanti al Gip, [illegible] stato condannato [illegible] rito abbreviato [illegible] due anni e quattro mesi per detenzione di droga il contitolare di un Market di corso Milano, [illegible] Sant'Agabio. E' [illegible] Zoppis, 40 anni, di Borgomanero, residente [illegible] Novara in via Pietro Micca 30. Era stato arrestato il 14 aprile scorso, dai carabinieri. Nell'appartamento collegato al market [illegible] una botola, i militari avevano rinvenuto cinque pastiglie di ecstasy, [illegible] dosi di hashish, due grammi di cocaina e [illegible] bilancino di precisione oltre ad un cucchiaino [illegible] stupefacente. Il commerciante era [illegible] scarcerato, dopo quindici giorni, dal tribunale della libertà. [r. a.]

[illegible]

Una mappa dei mieli contro la concorrenza

UNA [illegible] del miele per tutelare il prodotto della provincia di [illegible]. E' questo l'obiettivo che gli apicoltori novaresi vogliono perseguire per difendersi dalla concorrenza e garantire i consumatori.

Dino De Paoli di Briona, responsabile per la provincia di [illegible] dell'Aspromiele, lancia la sfida alla contraffazione, proprio nel momento in cui sale la richiesta del prodotto. [illegible] consumatore, benché non sia danneggiato sotto il profilo della salute, è ugualmente raggirato.

E De Paoli spiega il perché: «Nel Novarese riusciamo a realizzare uno dei migliori mieli italiani ed europei grazie all'ottima fioritura di robinia. Ma [illegible] tavole dei consumatori sovente arriva [illegible] miele proveniente dalla Cina [illegible] [illegible]'Ungheria, spacciato come prodotto di robinia. Un artificio che incide sull'immagine e sui prezzi: il nostro miele [illegible] di gran lunga superiore come qualità, tuttavia [illegible] questo sistema sono pochi i novaresi che veramente lo [illegible] [illegible] l'apprez[illegible] Comprano a basso costo [illegible] credono [illegible] consumare un prodotto di casa, senza sapere di essere vittime [illegible] un meccanismo di mercato».

Quello degli alveari è un mondo affascinante [illegible] misconosciuto, in crescendo dal punto di vista [illegible] tutelato. Accanto all'attività dei professionisti fiorisce quella di migliaia di improvvisati ma - auspice anche [illegible] moda - [illegible] [illegible] vitalizzato un [illegible]mercio che sfugge ai controlli. Da una decina d'anni gli apicoltori di tutta Italia si stanno battendo per ottenere marchi d'origine che caratterizzino il [illegible] in Italia. Nei negozi, sulle bancarelle dei mercati rionali e nelle erboristerie i vasetti di miele sono ormai in primo piano, [illegible] difficilmente i consumatori [illegible] che alle spalle di questo alimento si cela una battaglia [illegible] mirata [illegible] difendere il prodotto di qualità: e [illegible] pochi gli acquirenti che scelgono in base a una conoscenza specifica. Proprio [illegible] rappresentare i loro problemi e sensibilizzare [illegible] pubblico gli apicoltori novaresi stanno percorrendo la strada dell'incontro e del dialogo: alla Fiera del Lago Maggiore, che si apre domani ad Arona, i produttori [illegible] pre[illegible] con un loro stand dove distribuiranno 15 mila campioncini da 40 grammi ciascuno di miele. «Sarà di castagno - dice De Paoli - perché una varietà poco diffusa ma di gran lunga superiore alle altre. Il suo colore, scuro, non ha incontrato finora molti favori perché [illegible] consumatore associa il miele [illegible] giallo-oro. [illegible] noi vogliamo sfatare i luoghi comuni e proporre varietà nostrane che per qualità non temono confronti in [illegible] [illegible] mondo». [illegible] apicoltori sperano che il messaggio sia recepito e diffuso, [illegible] modo da invertire la tendenza [illegible] contrabbat[illegible] la concorrenza straniera.

[illegible]

Convegno all'Associazione industriali su Giacomo Fauser nel centenario della nascita

Novara ricorda il padre della [illegible]

La figura dell'ingegnere è [illegible] tratteggiata da Umberto Colombo, presidente dell'Enea
Una contestazione dei dipendenti «Donegani» contro i tagli occupazionali e il futuro incerto

NOVARA. La città ricorda Gia[illegible] [illegible] nel centenario della nascita, ma i dipendenti del Donegani, una [illegible]e «creatura» dell'ingegnere novarese, [illegible] tagli occupazionali ed il ridimensionamento [illegible] ricerca.

L'ingegner Giacomo Fauser, [illegible] dei padri della chimica italiana, è stato ricordato ieri pomeriggio all'Associazione Industriali con un importante convegno che ne ha tratteggiato l'eccezionale figura [illegible] scienziato e pioniere [illegible]lla ricerca industriale italiana.

Nato a Novara l'11 gennaio del 1892 da padre svizzero, Fauser, lo [illegible] ricordato ieri il professor Umberto Colombo, presidente dell'Enea, al termine della prima guerra mondiale realizzò la produzione sintetica dell'ammoniaca, [illegible] prima delle [illegible] scoperte.

[illegible] 26 maggio del '21 - ha raccontato Colombo - Fauser incontrò Guido Donegani, presidente della Montecatini. Gli illustrò i suoi progetti e cinque giorni dopo [illegible] la Società Elettrochimica Novarese, da cui ebbe inizio lo sviluppo dell'industria italiana dell'azoto».

Anche il [illegible] [illegible] petrolchimica nazionale è legato al nome di Donegani, e nel '42 l'ingegnere inaugurava l'istituto di ricerche [illegible]. «Ho [illegible] ricordo personale di Fauser, e risale al gennaio [illegible] '51, quando l'ingegnere era già un mito [illegible] gli [illegible] universitari [illegible] chimica. Era uno scienziato eccezionale, con il culto del lavoro quotidiano, che concede ben poco spazio ai viaggi ed alle vacanze».

«Fauser visse a Novara [illegible] grande modestia - ha commentato il presidente dell'Associazione Industriali, Alberto Macchi - ma [illegible] e sostenne anche numerose istituzioni cittadine sia di assistenza che culturali».

Un ricordo personale [illegible] Fauser [illegible] stato portato anche [illegible] presidente dell'Istituto Donegani, Giuseppe Sironi: «Verso [illegible] '60 ho avuto [illegible] fortuna di conoscere Fauser. Mi [illegible] colpito la [illegible] semplicità umana e la [illegible] grande semplicità di [illegible] vertire in impianti industriali i risultati di laboratorio».

Sironi ha delineato gli sforzi compiuti dal Donegani in questi [illegible] nel campo della ricerca, ma ieri, davanti alla sede del convegno, i delegati dell'istituto hanno distribuito un volantino in cui sottolineano [illegible] preoccupazioni per il futuro dell'istituto di ricerca novarese.

«In meno di un anno l'organi[illegible] degli addetti alla ricerca [illegible] diminuito di [illegible] unità, di cui 19 sono in cassa integrazione [illegible]raordinaria; stenta inoltre [illegible] [illegible] approvata una parte dei previsti finanziamenti ai progetti di ricerca che doveva essere compiuta dall'Eni - scrivono i rappresentanti del Donegani - né l'istituto ha una significativa partecipazione a programmi nazionali di ricerca, com'era accaduto in passato, e questo è veramente preoccupante».

«Il primo giugno - aggiungono i delegati - [illegible] terrà [illegible] incon[illegible] per verificare l'accordo che era stato stilato l'undici dicembre dell'anno [illegible]. [m. g.]

L'ingegner Giacomo Fauser, nato cento anni fa a Omegna

Gozzano, ai funerali del motociclista un gesto commovente

«I fiori [illegible] per la [illegible] di Tiziano»

GOZZANO. Tanti fiori per Tiziano Fragale, il ragazzo sedicenne morto mercoledì sera in un incidente stradale. Sono i fiori che, proprio [illegible] avrebbero dovuto rallegrare il matrimonio del fratello Filippo. Così, un giorno che doveva essere di gran[illegible] gioia per la famiglia siciliana di Baraggia, si è d'improvviso mutato in un avvenimento di grande tristezza.

Filippo, 23 anni - primo dei quattro figli (due maschi e due femmine) di Giuseppe Fragale e di Giuseppa Santa Conti Pasquarello - si sarebbe infatti sposato questa mattina [illegible] Giusi Rondinelli.

Per la tragica fine di Tiziano, la cerimonia è stata riman[illegible]: e i due promessi sposi, di comune accordo, hanno deciso di destinare i loro fiori al ricordo del rispettivo fratello e futuro cognato.

[illegible] giovane ha lasciato anche una fidanzatina: Loriana Pomodoro, il cui nome figura sull'annuncio mortuario. I funerali di Tiziano [illegible] terranno oggi pomeriggio alle 17.

La salma del giovane, che ieri è [illegible] sottoposta [illegible] autopsia dal servizio di medicina legale dell'Usl [illegible] di Borgomanero, verrà trasportata dall'impresa Alliata, alle 14,30, dall'obitorio borgomanerese all'abitazione dei Fragale, in via Cagnola 20, alle case popolari di Baraggia. Di qui prenderà l'avvio il corteo che raggiungerà la basilica [illegible] San Giuliano nel capoluogo.

I due parroci - il prevosto gozzanese don Carlo Grossini e il parr[illegible] di Baraggia don Giovanni Fornaroli - hanno infatti concordato, d'intesa [illegible] la famiglia Fragale, di celebrare la funzione nella chiesa centrale [illegible] causa della scarsa capacità della chiesetta di Santa Maria Maddalena della frazione Baraggia.

Nella chiesa baraggese è stato recitato, invece, ieri sera, il rosario che ha riunito l'intera comunità intorno alla famiglia così gravemente colpita dal dolore.

Tiziano, vittima di un destino avverso e [illegible] mito giovanile della moto, sarà sepolto nel cimitero del capoluogo.

La famiglia Fragale non ha ritenuto di collocare la bara [illegible] un loculo. Ha deciso che Tiziano riposi nella terra viva. [f. a.]

Tiziano Fragale aveva 16 anni

Dal monumento simbolo, La Bollente, alla prestigiosa e rinomata ristorazione

Acqui, [illegible] di [illegible] e araldi

La civiltà contadina: proseguono gli «Itinerari»

Il turista che attraversa il cuore antico di Acqui Terme, oggi meta degli «Itinerari della [illegible]ria», [illegible] tarda a scorgere il monumento simbolo della città, La Bollente, da cui sgorga acqua a 75 gradi. Lungo il centro storico si i[illegible] poi [illegible] con portali e stemmi araldici che testimoniano [illegible] una Acqui abitata da nobili casate. Poco oltre La Bollente, il Duomo, edificato nel 1050 e ricco di antichi dipinti, tra cui un trittico di Bartolomé Bermejo: «La nascita della Vergine», «La presentazione del Tempio», «San Fran[illegible] che riceve le stimmate».

A pochi passi dalla Cattedrale, nel cortile della [illegible] di riposo «Ottolenghi», è esposta [illegible] delle opere maggiori di Arturo Martini, «Il figliol prodigo». Dal ponte Carlo Alberto, che collega la città con la zona termale dei Bagni, sono visibili gli archi dell'Acquedotto romano.

Dalle sue antichissime origini, la città conserva numerose memorie nel Museo civico archeologico situato all'interno del Castello dei Paleologi. Se fin dall'epoca rom[illegible] le acque ebbero rilevanza, Acqui è da [illegible] pre conosciuta anche per [illegible] produzione [illegible] vini di qualità, tra cui il Brachetto e il Dolcetto. Nell'Enoteca regionale [illegible] Palazzo Robellini, accanto a questi due prestigiosi doc, gli ospiti della città possono degustare e apprezzare 40 vini dell'intero Piemonte. [illegible] Acqui vuol dire anche gastronomia, una serie di ristoranti di interesse [illegible] valore europeo con piatti tipici a base di prodotti [illegible] stagione.

L'offerta della ristorazione non si ferma ad Acqui, sono innumerevoli i luoghi del «buon bere e ben mangiare» nei quaranta Comuni, circa, che con[illegible] [illegible] la città termale. Le colline della Comunità mon[illegible] Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno, le valli dell'Erro, del Visone, della [illegible] verso Alice Bel Colle e Ricaldone, sono i «polmoni verdi» di Acqui. C'è di più: un soggiorno nei paesi dell'Acquese [illegible] all'ospite la possibilità [illegible] accostarsi alle usanze [illegible] ai costumi di una civiltà contadina che re[illegible] a quella delle macchine [illegible] del [illegible] [c. r.]

Piazza V. Emanuele (oggi piazza Italia)

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare e spedire il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" [illegible] "Itinerari della memoria", indirizzando a "Editrice La Stampa - Casella postale [illegible] - 10100 Torino Centro". Più tagliandi potranno essere inviati in una sola busta. Fra tutti i tagliandi pervenuti fra l'11 e il 24/5, il giorno 5/6 [illegible] estratti a [illegible] soggiorni [illegible] 1 settimana per [illegible] persone alle "Terme di Vinadio", 12 pranzi per [illegible] persone presso i ristoranti [illegible] "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale e 10 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare al numero verde 16788.2005 dal lunedì [illegible] venerdì ore [illegible] - 13; 14,30 - 17,30.**

COGNOME E NOME ____________

INDIRIZZO ____________

LOCALITÀ ____________

CAP ________ TEL. ________

Aut. Min. r.

Massino Visconti, annuncio ufficiale durante il convegno dedicato all'autostrada e promosso dalla Regione

Svincolo di Ghevio, si apre fra 15 giorni

Adesso servono miliardi per raccordi e circonvallazioni

[illegible] IN BREVE

[illegible]

Assunte [illegible] persone per pulire i parchi cittadini

[illegible] persone appositamente assunte dal Comune provvederanno nel [illegible] dell'estate alla pulizia dei parchi cittadini. Ne ha dato notizia l'assessore Michele Rago, dichiarando che con questo intervento l'amministrazione intende venire incontro a richieste ripetutamente avanzate [illegible] numerosi abitanti.

[illegible]

Verrà inaugurata domani la Cappella [illegible] pace

Verrà inaugurata domani mattina la «Cappella della Pace», in prossimità dell'antico Oratorio di Santino. E' [illegible] realizzata, ristrutturando una vecchia cappella semi abbandonata. La manifestazione inizierà alle 10,30 [illegible] una messa celebrata da monsignor Aldo Del Monte, già vescovo a Novara e reduce della sventurata campagna di Russia. L'orazione ufficiale sarà tenuta dal presidente nazionale dell'associazione degli ex internati Paride Piasenti.

FALMENTA

Consegnate 893 firme per la strada di Crealla

I promotori della sottoscrizione per la costruzione di una strada tra Crealla e il fondovalle della Cannobina hanno inoltrato alle autorità di Comune, Provincia e Regione le [illegible] firme finora raccolte. L'iniziativa prosegue.

[illegible] VISCONTI
NOSTRO SERVIZIO

Che qualche [illegible] stesse bollendo in pentola lo si era intuito notando l'improvvisa comparsa di un gigantesco cartellone pubblicitario proprio all'uscita dello svincolo di Ghevio. Un cartello che invitava a «Visitare lo zoo safari di Pombia lungo la statale Arona-Novara». Ma un invito a chi? Non [illegible] agli abitanti di Ghevio, frazione di Meina, dove da più di un anno è arrivata e si è fermata l'autostrada.

La conferma [illegible] grosse novità in vista si è avuta con il convegno che si è tenuto a Massino Visconti, promosso [illegible] Regione Piemonte. Erano presenti l'assessore regionale alla Viabilità e Trasporti Luciano Panella, l'assessore provinciale Paolo Bas[illegible] (Bilancio) e il consigliere con delega [illegible] Viabilità e Strade Dante Giavina.

Sono intervenuti molti sindaci ed amministratori dei comuni interessati. L'interrogativo subito posto da Panella senza troppi preamboli riguardava l'apertura dello svincolo di Ghevio in tempi brevi. Aprire o [illegible] aprire? La discussione è [illegible] vivace ma, se si escludono pochi pareri contrari (negativi quelli di Carpugnino e Massino Visconti), tutti si sono dichiarati favorevoli all'apertura. Che, pertanto, sarà in funzione entro un paio di settimane, il tempo necessario per i pochi ritocchi che [illegible]no.

Perché il ritardo sulla tabella di marcia? I comuni del Vergante temevano la completa paralisi a [illegible] della mancata realizzazione delle piccole circonvallazioni ad alcuni paesi, primo fra tutti quello di Massino. Panella ha confermato che prima della barriera di Gattico saranno installati cartelli per segnalare che l'uscita di Ghevio resta disabilitata per i mezzi pesanti: ciò in attesa del completamento dell'intera arteria che entro la fine del 1993 potrà in ogni caso arrivare soltanto fino a Carpugnino.

Altri punti scottanti hanno riguardato la pretesa realizzazione [illegible] strade a pettine [illegible] collegare il Vergante alla litoranea del Lago Maggiore. Tre in particolare: la Ghevio-Meina, la Massino-Lesa, la Carpugnino-Stresa. Ma si è parlato anche [illegible] Dagnente-San Carlo-Arona, della circonvallazione di Invorio e della strada delle «due riviere», quella che da Gignese scenderà a Gozzano attraverso Armeno, Ameno e Bolzano Novarese.

Per tutto si attende [illegible] copiosa «pioggia» di miliardi, ma l'unica certezza, al momento, riguarda i cinque promessi dalla Regione, [illegible] Provincia, Anas e Autostrade (quest'ultima [illegible]sente) [illegible] dovranno pronunciare nell'immediato futuro.

Da tutti è stata sottolineata l'attuale inadeguatezza delle varie strade di raccordo tra le colline e la statale del Sempione. Sono [illegible] anche ventilate [illegible]ve soluzioni: [illegible] Ghevio-Meina, per esempio, ci sarebbe la possibilità [illegible] ponte di collegamento, sul torrente Tiasca, dalla località «Piantini» alla provinciale che scende da Corciago. A proposito dei fondi che dovrebbero essere elargiti dalla Provincia [illegible] vari comuni, qualcuno, come lo stresiano Giordani, ha espresso il timore di poter essere [illegible] provincia di Novara, come noto, tra breve si fermerà al ponte di Massino Visconti.

Testuale (e glaciale) l'assessore Panella: «Si capirà presto che cos'è la [illegible] provincia. D'altronde, chi è causa del suo mal pianga se stesso...».

Sandro Bottelli

I lavori di costruzione dell'autostrada proseguono a rilento nella zona del Vergante per problemi imprevisti nelle gallerie

[illegible]

L'attesa

«Calma, i tempi restano lunghi»

[illegible] L'attesa per l'autostrada dovrà essere ancora lunga e paziente. E' stato confermato in un incontro pro[illegible] dal presidente dell'Azienda di promozione turistica del Lago Maggiore, Francesco Cairati. Alla riunione hanno preso parte amministratori dei [illegible] interessati e tecnici dell'Autotrafori. «Il tratto fino a Brovello Carpugnino potrà essere aperto alla fine dell'estate del prossimo anno», ha detto Palmiro Banchetti della Società Autostrade. «Per la parte conclusiva fino a Gravel[illegible] Toce - ha proseguito - le cose [illegible] più difficili. I lavori alla galleria di Someraro, già causa di [illegible] interruzione di due anni e mezzo, devono procedere con la massima cautela e non termineranno prima della fine del '94». Di vedere l'autostrada conclusa prima non se ne parla neppure: «Tale scadenza sarà [illegible] rispettata solo [illegible] tutto procederà nel migliore dei modi e [illegible] potrà quindi che allontanarsi ulteriormente in [illegible] imprevisti», ha concluso drastico l'ingegner Banchetti. Le difficoltà sono state [illegible] da Giuseppe Boari della società Italstrade: «A Some[illegible] si può procedere solo nel modo attuale, con una tecnica impegnativa che consente un avanzamento massimo [illegible] una ventina [illegible] metri al mese e sotto continuo controllo [illegible] servizio geologico. Non possiamo permettere che si ripetano altre lesioni alle case», [illegible] aggiunge che i lavori [illegible] ripresi finora solo sul versante Sud; per la parte opposta [illegible] ne parlerà, se tutto va bene, tra circa un mese, [illegible] appena definiti i sistemi [illegible] monitoraggio.

E' [illegible] che alla fine del '93 potrebbe aprirsi il tratto iniziale da Gravellona allo svincolo di Baveno, ma l'uscita, come del resto quella di Brovello Carpugnino, [illegible] un'altra serie [illegible] problemi. Infatti [illegible] strade [illegible] collegamento [illegible] le statale del Lago sono in parte incomplete e inadeguate a sopportare [illegible] grande volume di traffico. I presenti all'incontro si [illegible] dichiarati d'accordo sulla necessità di iniziative comuni. [illegible] sindaco di Verbania, Bartolomeo Zani, ha proposto la creazione [illegible] un comitato per seguire i lavori.

[s. r.]

In odontoiatria

Abusivismo e il pericolo dell'Aids

[illegible] E' ormai quotidiano il grido d'allarme relativo [illegible] diffondersi del fenomeno dell'abusivismo nel settore odontoiatrico e [illegible] pericolosissimo indice di rischio che ne deriva soprattutto per la la diffusione dell'Aids. [illegible] ne è parlato a Baveno, all'Hotel Dino, nel corso di [illegible] Congresso mondiale sul tema «Le nuove frontiere odontostomatologiche», a cura dell'A.S.I. (Associazione Stomatologica Internazionale).

«Essere medico [illegible] - [illegible] detto - è sempre un grande impegno: [illegible] solo rivolto alla cura [illegible] della malattia, ma soprattutto alla [illegible] prevenzione ed alla individuazione delle "nicchie" in cui essa si sviluppa. Prevenire vuol dire anche abituare la gente ad esigere professionalità, scientificità, rispetto dell'ambiente e dell'uomo».

In tre giorni di dibattiti e relazioni, [illegible] stati trattati i temi più [illegible] e preoccupanti, oggi, per i pazienti, e non solo per loro. Si è parlato di professionalità dei medici dentisti e di lotta all'abusivismo, delle strutture ambulatoriali, della lotta e [illegible] prevenzione, e soprattutto della S.I.D.A. (Sindrome da immuno-deficienza acquisita), meglio [illegible] Aids. Senza inutili e deleteri allarmismi, si è spiegato [illegible] solo come prevenirla, ma anche come evitarne il contagio e la diffusione, e come prenderne in cura un malato affetto.

Il dott. Roberto Ghiringhelli, presidente della sezione italiana dell'A.S.I., ha ricordato il rischio altissimo che la manipolazione della cavità orale e dei denti [illegible] parte di persone non abilitate comporta soprattutto nella diffusione [illegible] infezioni molto gravi.

[s. b.]

Stresa, stasera concerto nella chiesa parrocchiale

Un talento all'organo

E' Gunther Kaunzinger il protagonista del secondo appuntamento della rassegna internazionale. In repertorio anche un suo brano

STRESA
NOSTRO SERVIZIO

«Suona l'organo con piena valenza, con tecnica emancipata e viva. E' dotato di una eccezionale facoltà che lo rende capace di interpretare a memoria una gran parte del programma dei suoi concerti»: [illegible] la critica specializzata valuta l'organista Gunther Kaunzinger.

Il musicista è [illegible] scena nella seconda edizione del Festival Organistico Internazionale, in avvio di una stagione che, fin dal primo concerto del 16 maggio tenuto [illegible] Marie-André Morisset-Balier, ha registrato [illegible] grande affluenza di pubblico e ha superato le più rosee aspettative degli organizzatori.

Kaunzinger, definito come «fenomeno nella tecnica», sarà alle tastiere ed ai pedali dell'organo della chiesa parrocchiale [illegible] Santissimi Ambrogio e Theodulo: l'appuntamento è per stasera dalle 21.

L'interpretazione si svolgerà sui brani «Corale in mi maggiore» di César Franck, «Clair de lune» de «Pièces de fantasie» di Louis Vierne, «Fantasia sul corale: Ad [illegible] ad salutarem undam» di Franz Liszt e «Improvvisazione su [illegible] tema dato» dello stesso esecutore Kaunzinger.

L'organista, che dal 1974 detiene la cattedra di professore al conservatorio Superiore di Wurzburg, si presenta accreditato da un'intensa attività di incisioni discografiche coronate fra l'altro con il Premio Tedesco per i dischi che gli è stato conferito nel 1982.

Gunther Kaunzinger [illegible] direttore del reparto organisti alla «The Catholic University of America» [illegible] Washington.

In Germania ha superato un intenso studio di musica anche nelle discipline di pianoforte, composizione e direzione d'orchestra.

Ha al suo attivo la fondazione de «I Corsi Magistrali di Wurzburg per interpretazioni d'organo» (1983) che trovarono una f[illegible] dimora nella [illegible] «Capriccio» a Helmstadt, dove ha inaugurato la [illegible] dei «Concerti in Capriccio», una rassegna concertistica avviata sempre nel 1983.

Roberto Crivellaro

Grande attesa per l'esibizione dell'organista Gunther Kaunzinger

LA RIBALTA

«Il concorso Rubinstein è un'esperienza unica»

L'ULTIMA soddisfazione è arrivata al premio Rubinstein, che si è svolto a Tel Aviv poche settimane fa. E' arrivato secondo, [illegible] ne parla con termini entusiasti. Il pianista Simone Pedroni, 23 anni, che abita a Novara in viale Curtatone con la famiglia, ha imparato presto a dosare forze e talento: «Perché fare i concorsi è stressante - spiega Simone -. Il Rubinstein è un premio prestigioso ma molto faticoso, ed è anche fra le manifestazioni più lunghe del calendario. Si arriva sul palco con tre settimane [illegible] prove e studi intensi, dopo altri mesi di lavoro ininterrotto. L'emozione per [illegible] giovane è unica. Il [illegible] si svolge [illegible] cinque prove: tre recital [illegible] solisti, un'esibizione su musica [illegible] camera eseguita in quartetto, poi una quinta prova divisa in due sezioni, per pianoforte e orchestra».

Il pubblico in Israele era entusiasta, ricorda Simone, e ha riservato caldi applausi [illegible] meritevoli. La selezione è stata tutt'altro che semplice: «Gli artisti che si sono presentati [illegible] quaranta, [illegible] il mondo. Le domande di ammissione erano 150. I più giovani avevano 18, 19 anni, fino a un massimo di 30».

Con l'entusiasmo dei suoi ventitré anni, [illegible] il curriculum-studi esemplare e un repertorio di tutto rispetto (da [illegible]ch a Rossini) Simone si [illegible] portato via il secondo premio, nell'anno in cui il concorso [illegible] stato vinto per la prima volta da [illegible] donna: «Che è un'italiana, quindi abbiamo tenuto alti i colori nazionali - [illegible] orgoglioso Simone -. Per quanto mi riguarda, ho iniziato la carriera studiando qualche anno al Conservatorio di Novara, poi ho conseguito il diploma al "Verdi" di Milano e frequentato l'accademia di Imola per tre anni».

[illegible] I progetti? Simone [illegible] accenna uno [illegible] cui tiene in modo particolare: «Le tournée in Giappone, il prossimo [illegible]. Più i concerti compresi nel premio di Tel Aviv.

Maria Paola Arbeia

Simone Pedroni, 23 anni

NOTTE [illegible]

a cura [illegible] Marco Piotti

[illegible]
Si balla all'aperto

Apertura del giardino estivo alla discoteca «Le Rotonde» di Garlasco. Denso il programma della serata: s'inizierà con un originale «Schiuma Party», per proseguire con un barbecue offerto da Peppino e le «Seven Femmes by Antonella». Per chi resisterà, all'alba, direttamente da Riccione, bomboloni [illegible] cappuccino per tutti. S'inizia [illegible] 23.

LA PISCINE
Hard rock dal vivo

Gli «Abraxas» [illegible] di scena stasera al videobar «La Piscine» di Ghislarengo. E' [illegible] band [illegible] Abbiategrasso che propone un repertorio di hard rock.

[illegible]
Arriva Gatto Panceri

Sarà il cantautore [illegible] Gatto Panceri ad esibirsi stasera alla discoteca «Sandokan» [illegible] Gravellona Toce. Panceri en[illegible] in [illegible] dalle 22, riproponendo i brani che compongono [illegible] ultimo album, «Cavoli amari», tra i quali anche «L'amore va oltre» presentato all'ultimo Festival [illegible] Sanremo.

KINGSTON PUB
Suona Greg Brown

Musica folk stasera [illegible] «Kingston Pub» [illegible] Montecrestese. Di scena il trio del cantautore americano Greg Brown, conosciutissimo in America dove si è guadagnato l'appellativo di «Bob Dylan degli Anni Ottanta». Il concerto è organizzato dall'associazione «Love for Music». S'inizia alle 21,30.

[illegible]
Musica per tutti

Saranno i «Vip 2» ad esibirsi stasera al dancing «Garden» di Mergozzo. Repertorio basato su pezzi revival ballabili.

CASA SUL FIUME
I «Fuori Servizio»

Stefano Fonio, Massimo Godio Diego Fontaneto, Nicola Brancallone e Roberto Rinaldi, in arte i «Fuori Servizio», animeranno la [illegible] in programma alla «Casa sul Fiume» di Recetto.

Questa sera e domani debuttanti in gara, lunedì si svolge la finale

Spazio ai cantanti del paese

Un torneo e lo Zucchino d'oro a Caltignaga

CALTIGNAGA. Prende il via [illegible] al teatro parrocchiale la decima edizione del «Buslin d'or», il torneo canoro che vedrà in scena [illegible] decina di voci locali alle prese [illegible] gli ultimi successi di Sanremo e della hit parade.

«Il concorso prevede due serate - dice Mauro Carmagnola, [illegible] degli organizzatori della manifestazione -: in quella di stasera [illegible] svolgeranno le eliminatorie, lunedì si terrà poi la finalissima con la proclamazione dei vincitori».

Il «buslin» è [illegible] trofeo dedicato al patrono locale, San Bovo, [illegible] cui in questi giorni si svolgono i festeggiamenti. «Il trofeo viene assegnato a chi [illegible] riuscito a vincere il torneo per due anni consecutivi - osserva Carmagnola - ed in questi anni ha visto [illegible] partecipazione sempre più numerosa da parte del paese».

Mentre i cantanti si cimenteranno sulle note di Mia Martini e dei Pooh, durante [illegible] manifestazione ci saranno alcune sorprese comico-musicali. Gli organizzatori hanno in serbo parecchi ospiti, notissimi in paese, che si esibiranno in scene fra il cabaret ed il musical: si parla anche di qualche esponente politico locale che [illegible] avventurerà sul palcoscenico, ma i nomi sono tenuti gelosamente top secret.

«Le prevendite dei biglietti sono andate molto bene - [illegible] Carmagnola - quindi speriamo quest'anno di fare il tutto esaurito».

Domani sera, a completare [illegible] manifestazioni musicali, è in programma invece l'ottava edizione dello «Zucchino d'oro».

I riferimenti [illegible] notissima manifestazione dell'Antoniano [illegible] Bologna non [illegible] per nulla causali, visto che an[illegible] qui si tratta di una gara per giovanissimi che vedrà impegnati i cantanti in erba locali.

Allo Zucchino, che prenderà il via alle 20.30, parteciperanno [illegible] bambini, fra cui [illegible] bimba di cinque anni, la concorrente più giovane della gara. Verranno eseguiti i motivi top delle edizioni dello Zecchino d'oro, quelli che ormai sono dei piccoli classici della [illegible] per bambini, da «Popoff» a «Fammi crescere i denti davanti».

Ad accompagnare i miniconcorrenti sarà l'organista Angelo Giorgetti, una delle presenze fisse negli spettacoli [illegible] Bovo.

Fino [illegible] lunedì [illegible] mitanza con la chiusura dei festeggiamenti patronali, sarà possibile anche visitare la mostra di lavori femminili e l'esposizione di quadri di Franco Moro e di Orazio Marchetti: [illegible]no in rassegna nei vicoli che portano al castello.

[m. g.]

[illegible] AL CINEMA

Eldorado — Tel. 24.158 — Or.: 19.55/22.15 — Lire 10.000/8000
Il ladro di bambini — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' **Drammatico**

Faraggiana — Tel. 27.878. — Or.: 20,25/22,15 — L. 10.000/8000 — mart. fer. L.8000/5000
Bolle di sapone — *di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91)* — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opere televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mal d'audience N.V. 1h 35' [illegible]

Vittoria — Tel. 23.395 — Or.: 20,25/22,15 — L. 10.000/8000
La ragazza dei sogni — *di D. Harris con D. Fletcher, I. Side (Usa 91)* — Un ragazzo affida al suo computer il compito di trovargli la fidanzata ideale. Ma quando la incontra davvero sorgono problemi inaspettati. 1h 35' **Commedia**

Vip — Tel. 25.888 — Lire 10 000/8000 — merc. fer. L. 8000/5000 — Or.: 20.15/22.15
Lionheart - [illegible] vincente — *di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91)* — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Araldo — Tel. 474.825. L. 9000/8000 — lun fer. L. 7000/5000 — Or.: 21,15
Giocando nei campi del Signore — *di H. Babenco, [illegible] T. Berenger, D. Hannah, [illegible] (Usa '92)* — Due famiglie di missionari fondamentalisti vanno in Amazzonia e trovano un mondo meno idilliaco [illegible] quanto avessero immaginato. N.V. 3h **Drammatico**

S. Cuore — Tel. 465.464 — Ore 20/22,15 — Lire 8000/6000 — Cineforum
Bugsy — *di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92)* — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' [illegible]

[illegible] — Or.: Iniz. ore 16/21 — Lire 6000/4000
[illegible]

S. Carlo — Tel. 4553[illegible] — Ore 21. L. 6000/400[illegible] — Giovedì 5000/3000
Terminator II — *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. [illegible]. 2h 20 **Fantastico**

[illegible] — Lire [illegible] — Or.: [illegible]
Analisi finale — *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Moderno — Tel. 82.151 — Or.: 20/22 — Lire 8000/6000
Beethoven — *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro [illegible] animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

Nuovo — Tel. 81.741 — Inizio ore 20,15/22,15 — Lire 9000
Detective coi tacchi a spillo — *di J. Kanew, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91)* — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' **Giallo**

Piccolo — Tel. 81.741 — Lire 9000 — Inizio ore 20,15/22,15 — Cineforum
I gladiatori della strada — *di Rowdy Herrington, con James Marshall, Robert Loggia, Brian Dennehy (Usa '91)* — Un ragazzo bianco, cresciuto nei ghetti neri, sale sul ring per aiutare il padre nei guai con la malavita N.V. 1h 41' **Avventura**

[illegible]ini — L. 5000 — Or.: 21 — Rassegna film [illegible]
Il principe delle maree — *di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91)* - Analizzando insieme problemi personali e amore [illegible] passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

Corso — Tel. 240.853. — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/4000
Priorità assoluta — *di D. Gibbins, con G. Hines, R. Soutendijk (Usa '91)* — Un esperto [illegible] lotta al terrorismo e una giovane scienziata in [illegible] di un'androide impazzita, costruita ad immagine e somiglianza della sua creatrice N. V. 1h 50' **Fantastico**

Cine 1 — MULTISALA - Tel. 242.048 — Lire 8000/4000
SALA 1: **Thelma e Louise.** Inizio ore 20,15; 22,30
SALA 2: **Parenti serpenti.** Or.: 20,30; 22,30.

Italia — Tel. 840.201 — Lire 6000/5000 — Inizio: 20/22
Paura d'amare — *di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91)* — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' **Commedia**

Cine Teatro — Tel. 91183. L. 9.000/6.000 — Ore 20/22 — Lun. fer. 7.000/5.000
Il silenzio degli innocenti — *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'FBI si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**

Cinem[illegible]ale — Tel. 81.459. — L. 6000/4000 — Or.: 20/22
Il silenzio degli innocenti — *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'FBI si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar* [illegible]

Oratorio — Or.: 20,15/22,15 — Lire 4000
Tutte le mattine del mondo — *di Alain Corneau con J. P. Marielle, G. Depardieu (Francia '92)* — La storia di Sainte Colombe, maestro di viola da gamba nella Francia di Luigi XIV, e del suo allievo che diventerà famoso. N. V. 1h 47' **Storico**

[illegible] — Or.: 20/22 — Lire 7000/5000
Tacchi a spillo — *di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé* — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. [illegible]

Apollo — Tel. 503.210 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Coreografia di un delitto — *di Gilles Behat, con A. Delon, C. Brasseur (Francia '91)* — Una scuola di danza sembra simile a tante altre, ma qualche allievo ci rimette la vita, e il direttore ha un passato non troppo limpido. V. M. 14 1h 39' **Thriller**

Ariston — Tel. 43.043 — L. 6000/5000 — Giovedì feriale 5000 — Inizio ore 20,30/22,30
R[illegible] Scompiglio e i suoi amanti — *di M. Coolidge, con L. Dern, D. Ladd, R. Duvall (Usa '91)* — Estate 1935. Una misteriosa ragazza di campagna si installa in casa Hillyer, procurando scompiglio [illegible] famiglia e nell'intera cittadina. N.V. 2 h **Commedia**

Vip — Tel. 401.152 — Or.: 20,30/22,30 — L. 9000/6000 — Martedì feriale 5000
Narcos — *di Giuseppe Ferrara, con Juan José Pinera, Adriana Sforza, Aldo Sambrell (Italia '92)* — Tre ragazzini, presi dalla strada ed educati alla violenza, diventano spietati sicari al soldo [illegible] narcotrafficanti colombiani N.V. 1h 48' **Drammatico**

Sociale (Intra) — Tel. 404.225 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
[illegible] di bambini — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' **Drammatico**

Sociale (Pall.) — Tel. 501.864 — Or.: 20/22,15 — L. 9000-8000/6000-5000
La ragazza dei sogni — *di D. Harris con D. Fletcher, I. Side (Usa 91)* — Un ragazzo affida al suo computer il compito di trovargli la fidanzata ideale. Ma quando la [illegible] davvero sorgono problemi inaspettati. 1h 35' [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Intimità mortale.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Tapin
AMBRA c. Chiesa della Salute 77. **L'amante,** con J. March. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]OSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Regina del ranch e a Beverly Hills** Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. San [illegible] 24. **I gladiatori della strada.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Europa Europa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/b. **Analisi finale,** di P. Joanou. Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/b. **Totò le héros** [illegible] Van Dormael. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gozzi 5. **Cacciatori di navi.** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Bolle di sapone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il ladro di bambini,** di Gianni Amelio. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **La vita appesa a un filo.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. [illegible]. **Hook-Capitan Uncino.** Col. [illegible]: 16; 19,45; 22,15.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Detective coi tacchi a spillo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible]A c. Moncalieri 241. **Come essere donna senza lasciarci la pelle.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Splendo Mari[illegible]** [illegible] Vet 18. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FARO v. Po 30. **Cape Fear il promontorio della paura,** di M. [illegible]ese. Or.: 20,05; 22,20.
FIAMMA c. Trapani 57. **Il principe delle maree.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Rotta verso l'ignoto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG Cinestudio via Po 21. **Il ladro [illegible] bini.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Belli e dannati.** Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Parenti serpenti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Biancaneve e i 7 nani** un classico di Walt Disney. Ap. 20,10; ult. 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. Con te **Le migliori intenzioni.** Or.: 15; 18,20; 21,40.
REPOSI v. XX Settembre 15. **La ragazza dei sogni.** [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Le amiche del cuore.** [illegible]: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
SELENE s. Belgio 53. **Tacchi a spillo.** Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Vite sospese,** di G. Sa[illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Beethoven.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colleasca 12. **Lanterne rosse.** Or.: 20,15; [illegible]

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Vendita **Andrea Chénier** di U. Giordano dal 24-28 e 31 maggio. Dvet [illegible] Campon, regia di P. Samaritani. Posti a L. [illegible] 40.000-30.000. Vendita concerto P. Poli e A. Ba[illegible] del 23 e 26/5 al Piccolo (L. 15.000 e 10.000). Biglietteria ore 13-18,30. [illegible] 8815 241-242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. [illegible] 88.151. Ore 21 [illegible] voce recitante e Antonio Ballista [illegible] «Enoch Arden» di R. Strauss e L'histoire de Babar, le petit Elephant di Francis Poulenc. Posti numerati a L. 15.000 e 10.000. Biglietteria (ore 13-18,30 e 20-21) tel. 8815 241/242. Ing. libero. Inf. tel. 8815 363/208.
ALFIERI p. Solferino 4. Tel. 562.3800. Maggio/Giugno: Saggi e spettacoli scuole di danza e teatro.
[illegible] M. Cristina 73. Continua prevendita per il [illegible] dal 29/5 al 21. Prov. a teatro ore 10-13, 15-19. Tel. [illegible] 603[illegible]6195.
ERBA c. [illegible] Tel. 696.5547. Ore 21 e [illegible] ore 15 Compagnia Torino Spettacoli presenta «Satiro [illegible]» con Marco Pejrolo e [illegible] Scappin, regia di [illegible] Scapperi. [illegible] tel. ore 9-13 e 15-22, [illegible] ore 15-22.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. **Bolle di sapone.** Or.: 16; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ANGELICUM p. S. Angelo 2. **Bolle di sapone** (film lingua orig.). Or.: [illegible]
[illegible] v. Mazzo 9. **Il ladro [illegible] bambini.** Orario: 14,30; 17; 19,30; 22,10.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Analisi finale** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO v. Tunisia 11. **Cape Fear - Il promontorio della paura.** Or.: 17,10; 20; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Il padre della [illegible].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 18. **Lanterne rosse.** Ore 20,15; 22,30.
[illegible], del [illegible]. **Il lungo giorno finisce.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele 11. **Mediterraneo.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **Niente baci sulla bocca.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
CENTRALE 1 via Torino 30. **Ju dou.** Orario: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
[illegible] via Torino 30. **Tacchi a spillo.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v. [illegible]. **Europa Europa.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. M. Nero 84. **Tutte le [illegible] del mondo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI [illegible]. **Con le migliori intenzioni.** [illegible]: 15; 18,15; 21,45.
CORALLO I. C. dei Servi. **Il ladro di bambini.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO Gall. del Corso. **Le avventure di Rocketeer.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **La vita appesa a un filo.** Orario: 15,30; 17,40; 20; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso. **Coreografia di un delitto.** [illegible]. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
GLORIA c. Vercelli 18. **Akira.** Or.: 20; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. **Akira.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MANZONI via Manzoni [illegible]. **Lionheart - [illegible] vincente.** Orario: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
[illegible] c. V. Emanuele 24. **Beethoven.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL **Il silenzio degli innocenti.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MIGNON G[illegible] Corso 4. **Le amiche del cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Alla ricerca della valle incantata.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. [illegible] che in [illegible]. Or.: 16; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30.
ODEON SALA 1 via S. Radegonda 8. **Rotta verso l'ignoto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Regina [illegible] a Beverly [illegible]**: 15,45; 18; 20,15; 22,40.
ODEON SALA 3 via S. Radegonda 8. **I gladiatori della [illegible].** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,40.
ODEON SALA 4 via S. Radegonda 8. **Narcos.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 5 via S. Radegonda 8. **L'amante.** Or.: 15,20; 17,45; 20,15; 22,[illegible]
ODEON SALA [illegible] S. Radegonda 8. **Children.** Orario: 15,10; 17,40; 20,10; 22[illegible].
ODEON SALA 7 via S. Radegonda 8. **L'amante.** Orario: [illegible] 17,45; [illegible]; 22,35.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **Hook Capitan Uncino.** [illegible]: 16,30; 19,30; 22,30.
ORFEO viale Zugna 50. **Detective coi tacchi a spillo.** Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
PASQUIROLO corso V. Emanuele 28. **Fermati, o mamma spara.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Ombre e nebbia.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Mambo Kings.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Rapsodia in agosto.** Orario: 20; 22,20.
SPLENDOR via Gran S[illegible]. **Beethoven.** Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
TIFFANY c. B. Aires 39. **La ragazza dei sogni.** Or.: 20,30; 22,30.
VIP via Torino [illegible]. **Totò le héros.** Orario: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

[illegible]

ALLA SCALA p.zza della Scala. **Concerto del tenore Placido Domingo.** Ore 20.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12. **Concerto.** Ore 20,30.
ARSENALE via C. Correnti 11. **Io ti odio.** Ore 21,15.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. **A piedi nudi verso Dio.** Ore 21.
SAN BABILA corso Venezia 2. **Il giorno della tartaruga.** Ore 21.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1; tel. 86.93.659. Comp. [illegible]. **Una serata con Ernesto Calindri.** Ore 21.
TEATRO I via G. Ferrari 11. [illegible]. Ore 20,30.
OUT OFF via Duprè 4. **Kasak.** Ore 21,30.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, [illegible] 87 75.63. **Siamo momentaneamente assenti.** Ore 20,30.
MANZONI via Manzoni, 40. **Crimini di cuore.** Ore 20,45.
CIAK via Sangallo 33. **Le uova giganti dell'isola di Pasqua e altre meraviglie.** Ore 21,30.
[illegible]TTA corso Magenta 24. **Parliamo da persone incivili.** Ore 21.
[illegible]A ROMANA corso di Porta Romana 124. **Due anime fuori porta.** Ore 21.
TEATRO DELL'ELFO via Ciro Menotti 11. **Yo, [illegible].** Ore 21.
[illegible]TRO [illegible]NO c.so di Porta Romana 63. **L'uomo [illegible] la virtù.** [illegible] 21.
OLMETTO v. Olmetto 8/A. **La rivolta contro i poveri e Drammatica fine di un noto musicista.** Ore 20,45.
NUOVO piazza S. Babila [illegible]. [illegible]. Ore 21.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19,30 Videonovara notizie; 19,50 Sabato sport; 20,30 La luna, film; 22 Aria aperta, rubrica.
VCO: 19 Sport time; 19,30 VCO notizie; 20 Lepontica; 20,30 Film; 22,30 VCO notizie; 23 Pescare è bello.
[illegible] TV: 19,15 News edizione serale; 19,50 Parole [illegible] speranza; 20 Continente news; 20,30 Si è giovani solo due volte, telefilm; 21 La provincia news; 21,50 Pascal Center; 22,30 News edizione [illegible]

Ultimo giorno del referendum per il «campione eccellente»

Caimi, oltre 57 mila voti

Si può votare solo fino a oggi. I primi risultati già domani [illegible] per i definitivi bisognerà attendere ancora qualche giorno. Premiazioni il 19 giugno ad Arona

Stefano Caimi, Rodrigo Galardelli ed Adriano Terroni, i primi [illegible] classifica ad una sola giornata dalla conclusione

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Penultimo giorno per il «Campione eccellente» e l'arrivo dei tagliandi - come era previsto - si è infittito. Milan Club del lago d'Orta e Torino Club di Agrate hanno mandato un grosso quantitativo di voti per Stefano Caimi (oltre seimila tagliandi) ponendo l'attuale leader della classifica [illegible] referendum in una posizione pressoché inattaccabile: oltre 57 [illegible] voti contro i quasi 36 mila [illegible] secondo che è Ghigo Galardelli.

Più «tranquilli» dopo la salvezza della Juve Domo anche i sostenitori di Loreno Castiglioni che hanno mandato tanti voti per il loro beniamino. Ma pure Fabio [illegible] ha ricevuto un mucchio di preferenze e ha respinto l'attacco dell'ossolano alla sua nona poltrona. Un salto in avanti ha fatto Massimiliano Sabatini grazie al suo personale Fan's Club che ha inviato [illegible] 1200 tagliandi per il difensore del Verbania. Grazie a questi Sabatini si è portato in sesta posizione.

La penultima giornata di votazioni ha portato alla ribalta anche i sostenitori di Curioni, quelli di Terroni, di Pinarel e via dicendo. Questa la classifica: 1° Stefano Caimi 57.672, 2° Rodrigo Galardelli 35.977, 3° Adriano Terroni 8122, 4° Simone Curioni 4548, 5° Michele Favino 3368, 6° Massimiliano Sabatini 3210, 7° Mirko De Franceschi 3033, 8° Paolo Fera 2000, 9° Fabio Borzoni 1977, 10° Loreno Castiglioni 1809, 11° Pasquale Buccheri 1101, 12° Francesco Viganotti 900, 13° Lele Moini 824, 14° Angelo Porta 688, 15° Tiziano Romanello 447, 16° Christian Vescovo 411, 17° Mirko Zonca 392, 18° Davide Monzani 383, 19° Fausto Magnaghi 377, 20° Emanuele Zuolo 216, 21° Pier Carlo Galliera 111, 22° Claudio Gualtieri 106, 23° Stefano Pinarel (Villadossola) 53, 24° Lorenzo Buratta 47, 25° Mauro Cattaneo 43, 26° Umberto Beer 42, 27° Fabio Bona 41. Il totale dei voti è arrivato a [illegible] 148. [m. s.]

HOCKEY

Grande attesa in città per la finale europea [illegible] stasera al palasport

[illegible] conquista della Coppa

L'Igualada deve difendere due reti di vantaggio

[illegible] Tutto è ormai pronto per quello che è diventato l'appuntamento hockeystico più importante della stagione. Alle 21 di stasera, Autocentauro ed Igualada faranno il loro ingresso sulla pista del palasport di viale Kennedy per contendersi l'edizione 1992 della Coppa Cers, trofeo già vinto dalla compagine novarese nel [illegible]

Sono due le reti da rimontare per Bernardini e compagni, che all'andata vennero battuti in terra iberica per 4-2. Un compito che potrebbe sembrare semplice ma che invece nasconde molte insidie. Una soddisfazione europea potrebbe mitigare la delusione per un'annata fin qui negativa, con l'esclusione a livello di quarti di finale playoff da parte del non irresistibile Viareggio. «Aspettiamo l'esito della partita contro gli spagnoli per [illegible] un bilancio - [illegible] te l'allenatore Mino Battistella -. Certo, non è stata una stagione brillante, ma la squadra [illegible] in mano il 17 agosto ed i giochi erano già fatti, [illegible] poter esprimere le mie preferenze [illegible] merito ad [illegible] giocatore piuttosto che a un altro».

[illegible] spiega d'aver poco da rimproverarsi sulla [illegible] conduzione tecnica: «[illegible] essi indietro rifarei esattamente quello che ho fatto», [illegible] aggiunge di non considerarsi un «c.t.», ovvero... [illegible] terribile: «I cambi vanno fatti, ma con oculatezza, senza stravolgere gli schemi, perché altrimenti si alterano gli equilibri [illegible] squadra ed il risultato che si ottiene è [illegible] peggiore. Detto questo, devo ringraziare chi ha avuto poche occasioni per [illegible] in pista durante la stagione, ma si è sempre allenato [illegible] la stessa serietà dei titolari».

Tornando [illegible] sfida [illegible] Coppa Cers, il trainer novarese dimostra di temere l'Igualada: «E' un quintetto da prendere [illegible] le pinze. Non hanno grosse individualità: presi singolarmente gli spagnoli [illegible] inferiori agli azzurri, ma dispongono di un collettivo di tutto rispetto. Si tratta di giocare con grinta e calma, insistendo [illegible] all'ultimo secondo. E stando attenti, perché le squadre iberiche [illegible] mai dome».

[illegible] servirà dunque un Novara aggressivo ma anche prudente, per poter cominciare ad arricchire quella bacheca europea ancora piuttosto scarna. [m. p.]

ECONOMICI

7 Offerte - Lavoro

COLLABORATORI stagionali volonterosi cerchiamo per nautica rimessaggio lago. Club Nautico Stresa 0323/30551.

21 Offerte affitto

[illegible] stagionalmente [illegible] bilocale ammobiliato, 2/4 persone, [illegible] Pallanza. Telefonare ore serali 0323 [illegible].

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Sabato 23 Maggio 1992
Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

Sono allo studio le nuove tariffe comunali per l'utilizzo del campo Coni

Vercelli, tassa sul jogging

Anche i privati, finora esclusi, potranno accedere all'unica pista d'atletica cittadina [illegible] dovranno pagare il ticket. Per le società sportive previsto l'abbonamento annuale

VERCELLI. Fare sport costa [illegible] non solo fatica. F[illegible] breve chiunque potrà usare il campo [illegible]oni, ma tutti indistintamente - società sportive e privati - dovranno pagare il ticket.

L'esausto bilancio comunale non consente regali per cui le squadre dovranno preventivare un'altra spesa [illegible] i vercellesi che vogliono rompere [illegible] tran-tran della vita sedentaria dovranno per prima cosa mettere mano al portafogli. Oppure rischiare di essere investiti da un'auto.

[illegible] questi giorni è in discussione [illegible] nuovo tariffario per l'utilizzo [illegible]ell'impianto sporti[illegible] al Villaggio Concordia, l'unico campo disponibile in città per l'atletica.

La struttura [illegible] assegnata al Comune da una convenzione a tre fra il municipio che ha tutte le spese [illegible] gestione, il ministero della Pubblica Istruzione e il Coni, a cui spetta [illegible] direzione tecnica del campo.

In via prioritaria è riservato alle scuole pubbliche cittadine, poi, sulla base [illegible] [illegible] libere disponibili, alle società sportive e infine ai circoli dopolavoristici.

I singoli appassionati non possono utilizzarlo, anche [illegible] pare che qualche «sportoghese» di tanto in tanto [illegible] ad infiltrarsi.

Un primo tariffario era stato sospeso qualche mese fa in seguito alle proteste. In questo periodo le scuole pubbli[illegible] han[illegible] avuto - e avranno anche in futuro - ingresso gratuito.

Il pagamento del ticket per le società sportive è stato temporaneamente sospeso in at[illegible]sa che il Comune definisca i termini economici di [illegible] abbonamento annuale. I circoli aziendali invece hanno continuato a pagare 15 mila lire all'ora, indipendentemente [illegible] numero di coloro che usufrui[illegible] dell'impianto.

In un futuro abbastanza prossimo le [illegible] cambieranno. I circoli dopolavoristici saranno equiparati [illegible] società sportive (quindi scatterà l'obbligo dell'abbonamento annuale) e quasi sicuramente, con la variazione di una clausola [illegible] regolamento, sarà consentito l'ingresso anche ai privati. Naturalmente pagando.

Franco Cottini

Solo le scuole pubbliche potranno usare gratis il campo Coni (GRAPPO)

UN VOLO DA CERRIONE

In aereo dal Biellese per ballare in Romagna

La nuova moda è la «disco-aereo», ovvero organizzare un volo per raggiungere le discoteche della Romagna. L'iniziativa [illegible] della «Ca' del liscio» di Ravenna che sta organizzando l'insolito viaggio programmato per [illegible] sera di [illegible] [illegible] giugno. Il charter dovrebbe decollare da Cerrione [illegible] atterrare a Forlì.

SERVIZIO A PAGINA 40

A Biella-Favaro

Baita brucia soccorsi impossibili

[illegible]. Brucia nella [illegible] per un incendio doloso una baita in località La Vecchia, ma i vigili del fuoco non riescono [illegible] intervenire perché [illegible] [illegible] in grado [illegible] indicare loro la [illegible]da.

[illegible] accaduto nell'alta Valle Oropa. Erano da poco trascorse le [illegible] quando da Pralungo alcuni abitanti hanno notato dall'altra parte [illegible]lla vallata, sopra la frazione Favaro, la costruzione in fiamme.

La [illegible] dell'incendio, di fronte al vecchio albergo Miravalle, si poteva raggiungere solamente con una camminata a piedi di 20 minuti. [illegible] [illegible]u[illegible] ha saputo indicare ai pompieri qual era il sentiero [illegible] portava alla [illegible]. E così la baita, di proprietà di Filippo [illegible]pirito di Biella, è andata comple[illegible] distrutta. [illegible] mattina quando i vigili del fuoco hanno raggiunto l'alpeggio per un sopralluogo hanno trovato la porta della casa forzata.

[m. al.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] **PER OGGI.** Nuvolosità variabile, [illegible]n addensamenti temporanei associati a brevi piogge [illegible] rovesci.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
[illegible] Deboli [illegible]
TENDENZA DEL [illegible] Cielo generalmente nuvoloso con precipi[illegible] sparse, localmente temporalesche, più probabili sui rilievi.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 16; min: 10; media: 13

UN ANNO FA
Max: 22; min: 14; media: 1[illegible]

TEMPERATURE [illegible]
Torino 16; Novara 13; Alessa[illegible] 14; Aosta 16; Cuneo 10; Asti 12

E' [illegible] accolta la tesi degli avvocati Casalini e Corsaro, il pm aveva chiesto due condanne [illegible] 18 anni

Delitto di Brusaschetto, assolti i due trinesi

La Corte d'Assise di Casale: hanno ucciso per legittima difesa

CASALE [illegible] «In [illegible] del Popolo italiano, la Corte d'Assise di Casale [illegible] Graziano Schiavone e Corrado Biafora dall'accusa di omicidio, ritenendoli non punibili perchè hanno agito in stato di legittima difesa». Le parole del presidente Gian Rodolfo Sciaccaluga echeggiano chiare nell'aula del Palazzo [illegible] Giustizia, eppure lo stesso avvocato Corsaro, che insieme all'avvocato Casalini compone il collegio difensivo, dubita di aver sentito proprio quella frase. Si volge verso un collega e domanda: «Ma ha capito le stesse [illegible] che ho [illegible] io?».

In aula ci sono le madri dei due imputati, con le mani strette come in preghiera. Appena la Corte [illegible] ritira scoppia [illegible] commozione. Graziano Schiavone ha le lacrime agli occhi, riesce soltanto a [illegible]re in un soffio: «Non ci [illegible]. Poi cerca [illegible] sguardo della madre e [illegible] lascia abbracciare. Anche Corrado Biafora si unisce [illegible] quell'abbraccio, piange, poi si porta una mano al petto e si siede su una panca: «Ho il cuore che mi salta via, mi sento male».

«Sono lacrime di gioia - mormora la madre di Schiavone - Ora è tutto finito».

N[illegible] corridoio si [illegible] radunati anche gli altri parenti: la madre di Biafora, fratelli, il cognato. L'avvocato Corsaro sorride soddisfatto: «E' una bella vittoria per [illegible], [illegible] anche per noi» e avverte [illegible] [illegible] Vercelli il collega Casalini che aspettava ansioso [illegible] verdetto

La notizia dell'assoluzione si [illegible] [illegible] breve tempo. [illegible] un vero colpo [illegible] scena. Il pubblico ministero al mattino aveva concluso la propria requisitoria chiedendo la condanna a diciotto anni di reclusione [illegible] [illegible] anche richiesto che gli imputati venissero subito condotti in carcere (da qualche tempo avevano ottenuto la libertà provvisoria). Rivolto alla Corte aveva detto: «Di fronte a voi ci [illegible] due assassini, sono pericolosi per la comunità. Nessuno di loro ha mai pronunciato la frase "mi dispiace"». Si era anche opposto alla concessione dell'attenuante dovuta al risarcimen[illegible] dei danni. «La famiglia [illegible] Pellegrino ha accettato cinquantadue milioni - ha detto - Ma la vita di una persona di trent'anni vale soltanto questa cifra?».

Il collegio difensivo ha ribal[illegible] la tesi d'accusa chiedendo l'assoluzione. Più tecnica l'arringa dell'avvocato Corsaro, che ha ripercorso analiticamente tutti i momenti di quella sera del 17 febbraio dello scorso anno quando Schiavone [illegible] Biafora si erano recati [illegible] Brusaschetto di Camino [illegible] cercare «Geppo» Borla [illegible] l'intento [illegible] chiedergli [illegible] [illegible] rubato il portafoglio alla madre di [illegible] dei due. Invece [illegible] incontrato Pellegrino ed era scoppiato il litigio finito nel sangue.

Più appassionata la difesa dell'avvocato Casalini, [illegible] ha sottolineato il carattere rissoso di Pellegrino, la [illegible] possan[illegible] fisica («non dimentichiamo che [illegible] [illegible] prima aveva sventrato un frate per rubargli [illegible] [illegible] lire»). «Schiavone e Biafora non avevano la volontà di uccidere, ma solo quella di salvare la propria vita» ha concluso Casalini. Il pm ricorrerà contro la sentenza.

Silvana Mossano

Corrado Biafora e Graziano Schiavone sono stati assolti dall'accusa di omicidio anche se il pm aveva chiesto due condanne a 18 anni di reclusione. Ha vinto la tesi della legittima difesa

La città discute l'intervento-flash sulla pensione del sindaco nella trasmissione di Santoro

«Samarcanda? Troppo sbrigativa»

Il caso-Bodo su Raitre, ma molti non l'hanno visto

VERCELLI. «Processo» al sindaco, in diretta, a «Samarcanda». In quanti l'hanno visto? Difficile dare [illegible] risposta, a giudicare, almeno, da quanto affermano i «big» politici della città, molti dei quali hanno preferito Perry [illegible] a Santoro.

Eppure i giornali ne avevano parlato: si trattava della tanto contestata «aspettativa d'oro» del sindaco Bodo. Chi [illegible] l'ha seguita in diretta, s'è fatto però registrare [illegible] trasmissione e, sicuramente, se la vedrà nei prossimi giorni.

Ad esempio, il segretario del pds Marco Ciocchetti, che spiega: «Avevamo un appuntamento di partito molto importante e dunque non c'era tempo di vedere Samarcanda. Ma il nostro capogruppo in Consiglio comunale, Giorgio Gaietta, ha fatto azionare il videoregistratore».

Lucia Pigino, segretaria della dc, ha preferito l'avvocato del diavolo. «Non sopporto Santoro - ha spiegato - e ho preferito concentrarmi sul telefilm di Raidue».

La Pigino ammette però di non aver resistito alla tentazione, [illegible] quando ha cambiato canale l'intervento [illegible] Vercelli [illegible] già finito. Dice la segretaria provinciale della dc: [illegible] saputo che don Piero Borelli [illegible] detto che il Comune non trova soldi per gli anziani e, in generale, per i più deboli. E' vero che la situazione è difficile, ma vorrei ricordare a don Piero che il Comune [illegible] Vercelli ha aumentato quest'anno la cifra "trasferita" all'Usl per l'assistenza, portandola [illegible] 1 miliardo e 300 milioni a [illegible] miliardi. Certo, ciò è andato a scapito di tantissime altre cose, ma abbiamo fatto una scelta ben precisa: Università e assistenza. Forse don Borelli non era ben informato».

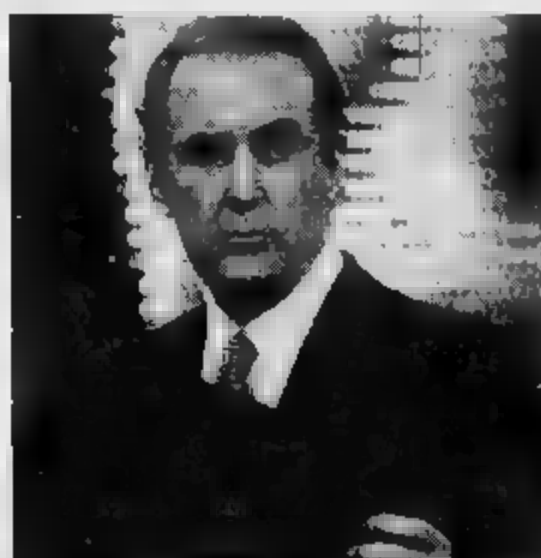
Anche il segretario del psi Piero Mandrino non ha visto «Samarcanda». Spiega: «Mi rifiuto di guardare [illegible] trasmissione smaccatamente di parte». Ma, venerdì, ne [illegible] protagonista [illegible] sindaco socialista di Vercelli. «A [illegible] ragione - replica Mandrino - non volevo [illegible] sistere ad un processo sommario contro Bodo».

[illegible] l'interessato, il sindaco, ha visto la trasmissione? «Solo in parte - risponde Fulvio [illegible] -. Stavo giocando con mia figlia, e mia moglie Roswitha, che era davanti alla tivù, mi [illegible] chiamato quando si [illegible] parlando di me». Che impressione le ha fatto? Risponde il sindaco: «Quando "Pressing" prese in giro la Pro Vercelli, me [illegible] andai su tutte le furie. "Samarcanda" mi è sembrata una copia, [illegible] peggio, di quell'infelice puntata [illegible] programma [illegible] Vianello. Ripeto: mi spiace solo che si sia lasciato coinvolgere [illegible] persona ammodo [illegible] don Borelli».

Ma è pentito [illegible] non essere andato a far valere le sue ragioni? «Niente, affatto. E' stata [illegible] scelta giusta. Pensate che "Samarcanda" mi aveva chiesto, lunedì, di portare a Roma tutta la giunta. Ho ritenuto che stessero scherzando, e mi sono permesso di domandare ai collaboratori di Santoro se potevano spostare la puntata almeno di una settimana. Alla risposta negativa, mi sono comportato di conseguenza».

Se i «big» ostentano indifferenza verso «Samarcanda», molti vercellesi hanno comunque assistito alla puntata di venerdì che, a giudizio generale, ha avuto però il torto il [illegible] [illegible] troppo sbrigativa sul «caso Bodo». Del resto, si poteva prevedere, di fronte a problemi come l'elezione [illegible] presidente, la vicenda della «pensione d'oro» non avrebbe trovato troppo spazio.

Un vincitore «morale» della serata può essere considerato il consigliere comunale Dario Rosasio (Rifondazione comunista) perché [illegible] riuscito a ad accendere i riflettori della Rai sul «caso» che egli aveva sollevato, primo fra tutti, a Vercelli. Lo ha ricordato, incidentalmente, a Santoro l'insegnate di Lettere dello Scientifico, Giovanni Montigazzi, dicendo che il «pds sapeva, ma non ne volle fare nulla». Ma questo Ciocchetti l'ha sempre smentito.

Enrico De Maria

Commenti disparati sulla puntata di Samarcanda che ha visto coinvolti il sindaco Bodo e don Piero Borelli (in basso). I segretari dei principali partiti vercellesi, Lucia Pigino, Piero Mandrino e Marco Ciocchetti non l'hanno vista

[illegible] NOTIZIE FLASH

ELEZIONI

Santhià, Fassino apre la campagna per il pds

Oggi, alle 17, in piazza Aldo [illegible] [illegible] il pds aprirà [illegible] campagna elettorale per le comunali con un comizio di Piero Fassino. In [illegible] di maltempo l'incontro si svolgerà ugualmente in un locale. Il comizio [illegible] chiusura, invece, avrà luogo il 5 giugno, alle 21, [illegible] l'intervento del vice segretario pidiessino Massimo D'Alema.

[illegible] [illegible] MAGGIO

[illegible] di circolazione in viale Rimembranza

Domenica 31 maggio e lunedì 1° giugno si svolgerà la «Fiera di maggio», il tradizionale mercatino di viale Rimembranza. In proposito il sindaco [illegible] comunicato gli obblighi e i divieti da seguire. A partire dalle 21 di sabato 30 fino [illegible] 24 di lunedì è vietata la sosta e la circolazione di tutti i veicoli sul lato di piazza Solferino compreso tra [illegible] [illegible] Gregori e l'angolo [illegible] via Peroglio. Inoltre [illegible] un'adeguata segnaletica saranno organizzate due corsie di marcia per lo smaltimento [illegible] traffico [illegible] corso Palestro e [illegible] De Gregori.

REDDITI

In via Fratelli Garrone distribuzione [illegible] [illegible]

L'assessorato alle Risorse e alle Finanze informa che l'ufficio per [illegible] distribuzione [illegible] modelli 740 sulla dichiarazione dei redditi ha sede [illegible] via Fratelli Garrone. L'ufficio sarà aperto dal [illegible] maggio al 10 luglio con il seguente orario: lunedì, martedì e mercoledì dalle 8,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 17. Giovedì e venerdì dalle 8,30 alle 13,30.

Domani alle 11

In [illegible] una [illegible] [illegible]

VERCELLI. Domani, alle 11, nella chiesa di San Michele verrà celebrata [illegible] [illegible] [illegible] rito slavo-bizantino, comunemente detta [illegible] San Giovanni Crisostomo.

Sottolinea don Cesare Messa, rettore dell'antica chiesa vercellese: «La celebrazione offre un'occasione di conoscenza dei tesori liturgici dell'oriente cristiano e soprattutto costituisce un momento fondamentale di preghiera per l'unione dei cristiani e la concordia fra i [illegible]li».

Si tratta di un avvenimento di notevole significato culturale e importanza religiosa per tutta la città.

Continua don Cesare Messa: «E' [illegible] evento rilevante sia per il rito [illegible] per le icone che saranno esposte in San Michele durante [illegible] cerimonia. [illegible] si devono all'iconografo pavese Giuseppe Papetti [illegible] Ottobiano».

La liturgia eucaristica in slavo-bizantino viene celebrata ormai da qualche anno, con una sempre maggior partecipazione dei fedeli. [g. mo.]

Nomina in Senato

Giuseppe [illegible] nella Giunta per le elezioni

VERCELLI. Il senatore della Lega Nord Giuseppe Bodo entrerà a far parte della Giunta sulle elezioni e l'immunità parlamentare. E' stato [illegible] presidente del Senato, Giovanni Spadolini, a chiamare [illegible] neo-senatore nel gruppo di lavoro.

L'organismo senatoriale è composto da 23 membri e tra i suoi compiti istituzionali procederà alla verifica dei titoli di [illegible] dei componenti, delle eventuali cause di sopraggiunta ineleggibilità o in[illegible]patibilità nelle cariche.

Altro compito importante [illegible] tra l'altro, di particolare attualità che la Giunta dovrà affrontare riguarda un attento esame, [illegible]do [illegible] norme dell'articolo 68 della Costituzione, delle domande di autorizzazione a procedere per i reati commessi [illegible] senatori.

Per il senatore Bodo, eletto a larghissima maggioranza nei collegi di Vercelli e Biella, si tratta del primo incarico ufficiale dopo il suo insediamento avvenuto negli ultimi giorni di aprile. [p. m. f.]

Esposto dei verdi

«Il vecchio cavalcavia [illegible] pericoloso»

VERCELLI. Gabriele Bagnasco, consigliere comunale dei Verdi, ha rivolto un'interrogazione al sindaco Fulvio Bodo sulla situazione, a giudizio del suo gruppo, piuttosto critica del vecchio cavalcavia.

Essendosi, di recente, staccati dei calcinacci dal cavalcaferrovia di corso Gastaldi l'espo[illegible] verde chiede se sia stata valutata la sicurezza statica dell'opera e quali siano state le eventuali conclusioni a cui si è arrivati.

Nell'interrogazione si domanda inoltre, nel caso in cui siano state riscontrate condizioni sfavorevoli, quali siano le intenzioni dell'amministrazione per riportare a livelli d'idoneità e soprattutto di sicurezza la struttura.

Osserva Bagnasco: «Trattandosi [illegible] un cavalcavia costruito oltre cinquant'anni fa dev'essere necessariamente revisionato, questo per evitare che si verifichino danni, anche piuttosto seri, a chi si trova a percorrere la strada o al tratto ferroviario». [g. mo.]

Venduti in poche ore i foglietti celebrativi dei 500 anni dalla scoperta dell'America

Ressa per i francobolli di Colombo

Un filatelico alle 5,30 era già davanti ai cancelli delle Poste centrali. Non tutti hanno potuto acquistare la serie completa stampata in pool da Italia, Usa, Spagna e Portogallo, ma presto ne arriveranno altre

VERCELLI. [illegible] stati messi in vendita ieri gli attesissimi foglietti filatelici voluti da [illegible] pool di quattro nazioni (Italia, Usa, Portogallo e Spagna) per le Celebrazioni Colombiane 1992. Un totale di 24 francobolli, per un valore facciale di 71.300 lire, andati a ruba fra i filatelici, alle prese, in questi giorni, dall'uscita di altri due celebrativi: il 75° Giro d'Italia, oggi, e il campionato nazionale di calcio, lunedì.

Per la spasmodica attesa, lo sportello filatelico della Posta centrale è stato preso d'assalto fin dalle prime ore della mattinata e la fila interminabile di appassionati, regolata da transenne, da un commesso e dagli agenti della polizia postale, ad un certo punto si è frantumata. Sono rimasti solo coloro che avevano guadagnato una buona posizione. Un filatelico venuto dalla cintura periferica era in coda fin dalle 5 e [illegible] molte ore prima dell'apertura dell'ufficio.

L'attesa naturalmente si è fatta spasmodica (e rumorosa) quando lo sportello - con un'unica impiegata - ha aperto i battenti alle 9,40 anziché alle 8,30 [illegible] previsto. Dice il direttore Giovanni De Vita: «E' stata [illegible] circostanza spiacevole, [illegible] inevitabile in quanto il plico con i valori, che è stato sottoposto naturalmente a minuzioso controllo, è giunto alla direzione solamente alle 8».

Ai commenti sul ritardo [illegible] aggiungevano intanto anche quelli relativi ai quantitativi messi in vendita. Sono stati in molti a chiedersi perché non sia stato possibile accontentare un po' tutti distribuendo piccoli quantitativi ai presenti, rimandando ad altra occasione [illegible] vendite plurime. Risponde an[illegible] il direttore De Vita: «N[illegible] ci [illegible] stato possibile. Abbiamo avuto l'ordine tassativo [illegible] vendere a chiunque [illegible] facesse richiesta, senza limite [illegible] quantità».

Altra circostanza spiacevole per i filatelici in attesa riguardava i quantitativi disponibili allo sportello. Poco prima [illegible] mezzogiorno, infatti, molti sono rimasti a bocca asciutta. Il «giro» completo (in filatelia si definiscono tali le emissioni in «pool») [illegible] era esaurito. Sono venuti a mancare le serie di foglietti di Spagna e Portogallo, nazioni che hanno limitato la tiratura a [illegible] mila serie contro l'oltre un milione di Stati Uniti e Italia.

[illegible] base a tali disponibilità, Vercelli è stata dotata di [illegible] serie di Stati Uniti e Italia mentre di Spagna e Portogallo solo di 350 serie. La situazione di Vercelli si [illegible] ripetuta anche agli sportelli di Biella, Borgosesia e Varallo. Ma [illegible] Vita [illegible] fiducioso di poter accontentare tutti i filatelici: [illegible] avuto assicurazioni dalla direzione generale dell'invio [illegible] una prossima dotazione.

[illegible]

Ore di coda per acquistare i francobolli delle Celebrazioni Colombiane

---

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

Biella e le [illegible] blu: adesso si esagera

E' di questi giorni la notizia che [illegible] centro città verranno piazzati [illegible] nuovi parcometri. E quindi per i biellesi [illegible] veramente [illegible] più difficile e problematico parcheggiare gratis. Non che io sia [illegible] partito preso contraria alle zone blu, mi pare però che ora si stia esagerando.

Molte persone vengono in città [illegible] auto perché si servono di quella per muoversi anche durante il giorno, nelle ore di ufficio, e, proprio perché il traffico è intenso e c'è sempre fretta, manca il tempo materiale per potersi [illegible] dei mezzi pubblici. Non è quindi giusto che queste persone debbano assolutamente servirsi dei parchimetri e arrivino a pagare addirittura 10 mila lire al giorno per tenere l'auto parcheggiata.

Tuttavia [illegible] è solo questo il problema: anche nelle zone a parchimetro [illegible] è così semplice trovare uno spazio per il parcheggio. Si continuano a sottrarre zone al traffico e le superfici accessibili nel centro diminuiscono di giorno in giorno.

Inoltre, le pratiche burocratiche che appaiono veloci nel momento in cui l'amministrazione deve decidere [illegible] stabilire una nuova zona a pagamento; al contrario i lavori pubblici che dovrebbero fornire nuove aree di spazio non procedono mai.

L'opinione pubblica dunque appare sempre più contraria alle decisioni che vengono prese a Palazzo Oropa. Non sarebbe il [illegible] di realizzare nuovi parcheggi prima [illegible] infliggere altre tasse o nuovi pagamenti?

Lettera firmata, Biella

Perché a Vercelli niente azalee?

Nei giorni scorsi, in molte città della provincia sono state vendute le azalee a favore dell'Associazione per la ricerca sul cancro.

A Vercelli, però, [illegible] ha organizzato questa iniziativa benefica: confesso che la [illegible] mi ha lasciato un po' [illegible] amaro in bocca perché, di solito, la mia città è sempre in prima linea in questo tipo di manifestazioni. Anch'io avrei voluto dare il mio contributo, purtroppo non ho potuto farlo.

Pierina Carta, Vercelli

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.600 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122.

[illegible] DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (ore 9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Antonello Balzar*, via Thaon [illegible] [illegible] 23 (Cappuccini), [illegible] 301.325.

A **Biella** turno principale: *Dott.ssa Graziella [illegible] Togna*, via Ivrea [illegible], tel. (015) 401.581; turno sussidiario: *Farmacia Del Centro della dott.ssa Patrizia Tarricone*, via Italia [illegible] tel (015) 22.119. Orario turno principale delle [illegible]: ore 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni fest. Nelle altre [illegible] la farmacia apre su presentazione [illegible] [illegible] urgente. La farmacia del turno sussidiario attua un'ora in più alla sera dei giorni feriali fino alle 20,30. Per altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche reperibilità notturna, su chiamata, [illegible] presentazione [illegible] ricetta [illegible] urgente.

[illegible] *Dr. Paolo Lorenzatti*, piazza Italia 23, tel. (0163) 833.238

Varallo *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294

Valduggia *Dr. Paolo Ferretti*, via [illegible] Aprile, Condominio San Carlo, [illegible] (0163) 47.189

Tollegno *Dr. Mario Pozzi*, via Roma 8, [illegible] (015) 421 409

Occhieppo Superiore *Dott.ssa Anna Belluzzi Franchini*, via Marconi 2, tel. (015) 590 174

Salussola *Dott.ssa Anna Maria Rusconi*, via San Secondo 2, tel. (0161) 98.131

Crocemosso *Dr. Graziano Civati*, via Avis 1, tel. (015) 737.478

Masserano *Dr. Rasario*, via Roma 201, tel. (015) 96.936

Scopello *Dr. Renzo Barbiero*, via [illegible] 14, tel. (0163) 71.196

[illegible] [illegible]

Vercelli: tel. (0161) [illegible] **Arborio:** [illegible] (0161) 86.384; **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** [illegible] (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** tel. (015) 922 801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) [illegible].585.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: [illegible] Andrea (0161) 593.333; [illegible]. 57.500; **Gattinara:** (0163) 833.777; **Santhià:** (0161) 929.211; **[illegible]ella:** (015) 3503.313.

[illegible]

[illegible]

NATI. Eleonora Varrà, Erika Buccinnà, Greta Barbera, Christopher [illegible].

MORTI. Derna Biasutti, 72 anni, pensionata; Colomba Castelli, 91 anni, pensionata; Dello Marchio, 35 anni, operaio; Delfina Ghiaccio, 96 anni, pensionata

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

La prova scritta per l'esame [illegible] idoneità a ufficiale di riscossione [illegible] svolgerà [illegible] 1° giugno, [illegible] 8, [illegible] l'istituto tecnico commerciale «Cavour» di corso Italia. Lo [illegible] reso noto [illegible] la procura della Repubblica di Vercelli.

[illegible]

NATI. Marta Quaregna, Andrea Foscal [illegible].

MORTI. Foschiani Riccardo, 83 anni, pensionato.

[illegible] [illegible] Giuseppe Rosolli, [illegible] [illegible] impianchino, con Caterina Guerrisi, 20 anni, casalinga.

MONGRANDO

NATI. Alessandra Catto, Riccardo Verdola, Martina Gallo.

[illegible] Clelia Vineis, 76 anni, pensionata.

NETRO

MORTI. Ivonne Capponi, 75 anni, pensionata.

GLI [illegible]

VERCELLI

La mostra di Cecconello

Continua nella sala del Piccolo Studio del chiostro della basilica [illegible] [illegible] Sant'Andrea la mostra antologica (dal 1953 al 1992) del pittore Gastone Cecconello realizzata dal comitato organizzatore del centenario della Pro Vercelli. Questi sono gli orari di apertura, fino [illegible] 31 maggio: dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18,30, compresi i festivi.

TRINO

Relazione storica [illegible] Cavanna

Per la serie di conferenze organizzate dall'assessorato alla cultura del Comune, dal titolo «Uo[illegible] lavoro e ambiente: quotidianità e storia a Trino», oggi pomeriggio alle 15,30 nei locali della biblioteca «Favorino Brunod», Pierangelo Cavanna parlerà sul tema: «Paesaggio agricolo e lavoro nella [illegible]a di Leri».

[illegible]

Si riscopre l'antica [illegible]

Nel paese della Bassa vercellese è stata organizzata per domani la tradizionale fiera di San Bovo[illegible]. Le bancarelle saranno collo[illegible] per tutta la giornata in piazza Libertà, davanti al palazzo del Comune. La [illegible] loco di recente costituzione assicurerà [illegible] servizio [illegible] ristoro per il pranzo e la [illegible] con specialità tipiche della zona. Alla sera, [illegible] a palchetto sulla stessa area espositiva.

VERCELLI

Gli affreschi del Ferrari [illegible] foto

Nella chiesa di San Cristoforo da [illegible] a giovedì, durante l'apertura, [illegible] esposte fotografie di Angelo Nodari che hanno per tema gli affreschi di Gaudenzio Ferrari, realizzate [illegible] particola[illegible] tecniche di stampa. E sempre giovedì prossimo, alle 21, verrà presentata la proiezione di diapositive «Primo piano su Gaudenzio». Nell'edificio sacro è stato recentemente installato un [illegible] impianto [illegible] illuminazione che sottolinea la suggestiva bellezza architettonica [illegible] monumento e consente una visualizzazione più razionale dell'opera dell'insigne maestro valsesiano. L'iniziativa è del circolo fotogra[illegible] vercellese «Il Galletto» e della comunità parrocchiale di San Cristoforo.

Progetto Retex per rilanciare le aree industriali

Tessile, sono in pericolo i contributi della Cee

C'è il rischio concreto che il territorio della provincia, e di conseguenza le tre sub-aree che lo compongono, escluso «progetto Retex» (finanziamenti per l'industria tessile) attualmente in avanzata fase elaborazione parte della Commissione Cee. Segnali di viva preoccupazione arrivano dall'Associazione industriale vercellese.

La stessa Regione Piemonte ha organizzato per giovedì riunione su questo specifico mento; dietro segnalazione dell'ex vercellese Ennio Baiardi un'interrogazione con richiesta di risposta scritta stata formulata al ministro per l'Industria ed quello per il coordinamento delle Politiche Comunitarie senatore del pds Lorenzo Gianotti.

Il «progetto Retex», curato dalla Comunità europea, prevede la destinazione di fondi per finanziare interventi di diversificazione e di modernizzazione industriale a beneficio delle zone ad alta concentrazione tessile. Il primo stanziamento, operativo dall'anno prossimo, prevede l'erogazione di 100 milioni di «Ecu» - circa 1500 miliardi - per risanare aree a declino industriale.

Il direttore dell'Associazione industriale vercellese Carlo Trivi spiega: «U dei principali problemi da risolvere per l'applicazione del progetto consiste nell'individuazione delle aree: secondo le indicazioni che ci provengono dai nostri referenti presso Cee, pare che la Commissione sia orientata ad intervenire in zone particolari problemi occupazionali. Il paradosso è che queste aree hanno presenze significative nel settore del tessile ed in quello dell'abbigliamento».

Le preoccupazioni di Carlo Trivi (a destra), direttore dell'Associazione industriale Vercellese, sulla possibile esclusione della provincia finanziamenti del Progetto sono stati ripresi da un'interrogazione parlamentare ispirata dall'ex senatore pds Ennio Baiardi

Al contrario, la provincia di Vercelli risulta la più tessile d'Italia con un'incidenza percentuale pari al 53,3 per conto sul totale dell'industria. «Nella globalità - precisa senatore Gianotti nell'interrogazione - il territorio provinciale supera ampiamente sia in valori assoluti che in percentuale i parametri fissati dalla Cee le sub-aree del Vercellese, Biellese e della Valsesia reciprocamente interdipendenti degli ampi fenomeni di terzismo esistenti».

Negli ultimi anni, delle tre sub-aree soprattutto quella vercellese ha conosciuto nel tessile-abbigliamento cadute particolarmente preoccupante tanto che il precedente regolamento Cee l'aveva già inclusa tra le zone da aiutare.

Di conseguenza il senatore Gianotti sottolinea ai ministri la necessità «che nessuna delle tre sub-aree della provincia di Vercelli esclusa dagli interventi previsti dal "programma Retex" per cui l'intera dovrà essere considerata nella sua globalità, omogeneità e continuità con l'inclusione quindi anche della sub-area vercellese». [r. s.]

I ragazzi della Schiaparelli primi in Piemonte al concorso sulle tradizioni

«I più bravi? Noi di Biella»

La 3 A e la 2 B hanno presentato una ricerca sulla storia, le origini, i costumi tutte le radici linguistiche e le leggende della zona. Sbaragliando tutte le scuole della regione

BIELLA. Quali sono le origini del Biellese? Quante popolazioni hanno superato le alpi si sono stabilite nei paesi della nostra zona? ricorda ancora le antiche tradizioni? A queste domande hanno risposto studenti della media Schiaparelli. Il risultato? Una ricerca di argomento topografico che si è aggiudicata il 1° premio in concorso regionale dedicato alle scuole medie inferiori.

I protagonisti sono gli allievi della classi e 3ªA, guidati dalle insegnanti Eugenia Mezzalama Prina Maria Grazia Antonino (lettere), Anna Boggero (francese) e Susanna Gariandа (inglese).

L'iniziativa ha preso l'avvio a metà ottobre quando le insegnanti hanno aderito ad concorso regionale chiedeva ai ragazzi di svolgere una ricerca di carattere topografico per scoprire il patrimonio linguistico delle locali.

I ragazzi hanno accettato la proposta con interesse; sono stati impegnati per circa tre mesi a raccogliere materiale, organizzare notizie, discuterne in classe e scriverne un resoconto dettagliato. Poi, concluso il lavoro, lo hanno spedito agli organizzatori del concorso. Infine, tra soddisfazione generale la notizia, comunicata al preside dell'istituto Giacomo Stagnitta, del primo premio.

Spiegano gli studenti: «Il compito iniziale è stato di osservare attentamente le cartine Biellese e quella più particolareggiata di Biella. Dovevamo rilevare i nomi con prefissi e suffissi ricorrenti: ad esempio l'«engo» finale di molti nomi indica l'origine longobarda. Quindi si è iniziata fase di ricerca: sfogliando testi antichi della biblioteca, dizionari dei toponimi e libri sulla cultura locale abbiamo individuato le origini linguistiche molti paesi, zone, frazioni. Ci siamo accorti delle ricorrenti influenze germaniche, celtiche e francesi, anche dei dialetti locali che hanno influenzato nel corso dei secoli la lingua originaria».

Foto di gruppo per la classe 3ª A della Schiaparelli: ieri a Torino, a Palazzo Lascaris, premiazione ragazzi

E quali sono state le caratteristiche che sono state rilevate? Riprendono studenti: «Analizzando le radici linguistiche abbiamo scoperto la morfologia del territorio. Siamo risaliti infatti fino alle epoche romaniche, ritrovando notizie su fiumi scomparsi e, per esempio, del mare che raggiungeva la nostra zona. L'esperienza, insomma, è stata molto interessante e ci piacerebbe ripeterla. La vittoria? E' stata veramente una sorpresa».

Emozionante l'ultima fase del ieri due insegnanti hanno accompagnato undici ragazzi a Torino. A palazzo Lascaris premiazione: un videoregistratore per la scuola e per i ragazzi tanti libri.

Ugliengo

Vercelli, presente Franco Angioni comandante del Terzo Corpo d'Armata

Cambio della guardia alla Scalise

Il generale Buccetti è stato temporaneamente sostituito dal suo vice, colonnello Licari. Dopo quasi 4 anni al vertice dell'Artiglieria, è stato trasferito a Palermo. Alla manifestazione tutte le autorità della provincia

VERCELLI. Da ieri mattina il generale brigata Roberto Buccetti è più il comandante dell'Artiglieria del Terzo Corpo d'Armata. Durante cerimonia alla «Scalise» ha temporaneamente passato l'incarico al suo vice, il colonnello Vincenzo Licari, che ha assunto l'incarico in attesa della nomina comandante.

Alla manifestazione (che per la pioggia si è tenuta nella palestra della caserma) hanno preso parte il generale di corpo d'armata Franco Angioni, comandante del Terzo, e il suo vice, il generale divisione Giuseppe Maraffe. Presenti anche le più alte cariche civili della provincia: tra gli altri, il vice prefetto Renato Pisani, il presidente dell'amministrazione provinciale Gulberto Valeri, il sindaco Fulvio Bodo, il procuratore della Repubblica Luciano Scalia, i comandanti carabinieri, guardia di finanza e vigili del fuoco.

Brevi, si conviene agli ambienti militari, i discorsi. Buccetti ho ricordato «la responsabilità di chi deve comandare, prima di tutto quella di mettersi nei panni di coloro che gli ordini devono eseguire». Angioni invece ha sottolineato le difficoltà attraversate dall'Esercito negli ultimi anni a causa della forzata riduzione degli effettivi.

Il generale Roberto Buccetti era comandante dell'Artiglieria del Terzo e comandante del Presidio dal 29 settembre 1988. A Vercelli era giunto da tenente di prima nomina, nel 1960, ed seconda, nel 1977, quando fu nominato comandante del 9° gruppo Brennero. Brescia, Civitavecchia, Milano e Palermo state le altre città nelle quali ha prestato servizio.

Adesso tornerà nel capoluogo siciliano dove è destinato ad assumere il comando leva, del reclutamento e della mobilitazione della Regione militare della Sicilia con l'incarico sottocapo di Stato Maggiore logistico. Fra due anni sarà collocato a riposo e tornerà a Vercelli, per la quarta, ultima, volta. [f. co.]

In primo piano i generali Roberto Buccetti (a sinistra) e Franco Angioni

Il parassita colpisce i cani. Parlano veterinari e farmacisti

Zanzare «killer», ora tutti chiedono i rimedi anti-larva

BIELLA. Caccia al contro la «dirofilaria», (o filariosi cardiopolmonare), il verme parassita che, portato dalla zanzara, colpisce in maniera letale i cani. Molti biellesi si sono precipitati nelle farmacie e negli ambulatori veterinari per avere le corrette informazioni e soprattutto i medicinali che possono essere utilizzati come cura preventiva contro le parassitosi.

Sono numerosi i casi registrati nel Biellese e i proprietari degli animali «a rischio» (i gatti e le altre bestiole domestiche vengono colpiti dalla malattia), cercano di innalzare una barriera immunitaria i cani e le zanzare.

Fino a qualche anno fa la cosiddetta killer», l'insetto che responsabile della diffusione della dirofilariosi, destava particolari preoccupazioni nel Biellese ma, con l'avanzare delle risaie anche la città ed i paesi circondario sono diventati una z a rischio. A questo fatto si attribui l'aumento dei decessi dei cani che sono colpiti in questo ultimo periodo dal parassita mortale (viene mente chiamato «Aids del cane»).

«Su questo tipo di malattia si è fatta parecchia confusione - spiega Paolo Aglietta, veterinario libero professionista di Biella, che segue anche gli animali del canile di Ponderano -. La dirofilariosi non può assimilabile in alcun modo all'Aids, una malattia infettiva di origine virale che allo attuale delle conoscenze mediche non colpisce assolutamente i cani. Piuttosto si tratta di una larva trasmessa dalla zanzara all'animale, attraverso il contatto. Il parassita è in grado di colpire di apparati, ma in particolar modo la circolazione arteriosa polmonare risulta la più esposta agli effetti devastanti del .

«Non esistono vaccini che possano evitare la malattia - aggiunge ancora il medico -, ma può comunque ricorrere una terapia preventiva, un trattamento per via orale, che va somministrato mensilmente per durata almeno 6-7

I risultati confermano la completa efficacia del farmaco nel prevenire l'insediamento dei parassiti adulti che si annidano nel sistema cardio-polmonare. In nessun soggetto sono stati rilevati segni intolleranza al trattamento.

Spiega a questo proposito il dottor Andrea Servo dell'omonima farmacia cittadina: «In questo periodo le richieste del farmaco aumentate. Il prodotto viene però rilasciato esclusivamente dietro presentazione della ricetta medica, quindi per averlo è necessario rivolgersi allo specialista. Il motivo è da attribuire ai diversi dosaggi in commercio. Ci infatti tre tipi confezione ognuna adatta al peso dell'animale. Si in ogni caso, nove compresse da sommini all'animale, sminuzzate nel cibo. tempo è bene ripe il trattamento, sempre dopo aver consultato il veterinario». [p. g.]

Dal monumento simbolo, La Bollente, prestigiosa e rinomata ristorazione

Acqui, città di terme e araldi

La civiltà contadina: proseguono gli «Itinerari»

Il turista che attraversa il cuore antico Acqui Terme, oggi meta degli «itinerari della memoria», non tarda a scorgere il monumento simbolo della città, La Bollente, da cui sgorga acqua a 75 gradi. Lungo il storico si incontrano poi case con portali e stemmi araldici che testimoniano di una Acqui abitata da nobili casate. Poco oltre La Bollente, il Duomo, edificato nel 1050 e ricco di antichi dipinti, tra cui un trittico di Bartolomè Bermejo: «La nascita della Vergine», «La presentazione del Tempio», «San Francesco riceve le stimmate».

A pochi passi dalla Cattedrale, nel cortile della casa di riposo «Ottolenghi», è esposta una delle maggiori di Arturo Martini, «Il figliol prodigo». Dal ponte Carlo Alberto, che la città con zona termale dei Bagni, sono visibili gli archi dell'Acquedotto romano.

Piazza V. Emanuele (oggi piazza Italia)

Delle antichissime origini, la città conserva numerose memorie nel civico archeologico situato all'interno del Castello dei Paleologi. Se fin dall'epoca romana le acque ebbero rilevanza, Acqui sempre conosciuta anche per produzione di vini di qualità, tra cui il Brachetto e il Dolcetto. Nell'Enoteca regionale di Palazzo Robellini, accanto a questi due prestigiosi doc, gli ospiti possono degustare e apprezzare vini dell'intero Piemonte. Ma Acqui vuol dire anche gastronomia, serie di ristoranti di interesse e valore europeo piatti tipici a base di prodotti di stagione.

L'offerta della ristorazione non si ferma ad Acqui, sono innumerevoli i luoghi del «buon bere e ben mangiare» quaranta Comuni, circa, che convergono verso la città termale. Le colline della Comunità montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno, le valli dell'Erro, del Visone, della zona verso Alice Bel Colle e Ricaldone, sono i «polmoni verdi» di Acqui. C'è più: un soggiorno nei paesi dell'Acquese offre all'ospite la possibilità di accostarsi e ai costumi di civiltà contadina che resiste a quella macchine e del cemento. [c. r.]

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare e spedire il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", indirizzando a "Editrice La Stampa - Casella postale 666 - 10100 Torino Centro". **Più tagliandi potranno inviati una sola busta.** Fra tutti i tagliandi pervenuti fra l' 11 e il 24/5, il giorno saranno estratti 2 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale e 10 semestrali a "La Stampa". I vincitori avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare al numero verde 16780.2005 dal lunedì al venerdì ore 9 - 13; 14,30 - 17,30.**

COGNOME E NOME

INDIRIZZO

LOCALITÀ

CAP TEL.

Aut. Min. n. 4/2832

Sabato 6 giugno: c'è chi pensa ad un volo da Biella con meta la Romagna

A ballare? Sì, ma in aereo

In città suscita curiosità il programma che prevede la partenza da Cerrione per Forlì Poi cena tipica a base di carni alla brace e infine festa alla Ca' del liscio di Ravenna

[illegible] FLASH

SANITA'

Visite oculistiche riservate ai bambini

Prosegue fino alla fine del [illegible]se l'iniziativa delle visite oculistiche gratuite rivolte ai bambini nati nel comprensorio negli anni 1988 e 1989. Il progetto è stato promosso dalla sezione biellese dell'Unione italiana ciechi.

[illegible]

Invalidi di gue[illegible] in riunione a Biella

E' stata convocata per domenica l'assemblea annuale della sezione biellese dell'Associazione mutilati e invalidi di guerra. La riunione [illegible] terrà alle [illegible] al teatro Sociale. Seguirà, alle 12,30, il pranzo al Circolo.

[illegible]

I ragazzi romeni cercano famiglia

Si cercano aiuti pro-Romania. Le famiglie che vogliono ospitare un ragazzo dell'orfanotrofio di Botosani per il periodo estivo possono rivolgersi a Brunello Livorno al 355.561. Per dare un aiuto finanziario [illegible] può sottoscrivere sul [illegible] corrente n° 242630 della Cassa [illegible] Risparmio di Biella, oppure n° 103630 della filiale di Verrone.

RESTAURI

I lavori al campanile di [illegible] Cassiano [illegible] Biella

Si [illegible] iniziati i lavori di manutenzione dell'antico campanile di San Cassiano in Riva a Biella. La torre eretta nel 1714 denunciava un avanzato degrado.

BIELLA. [illegible] treno rock? Superato. Il bus rave? Non fa più tendenza. Adesso c'è la «disco-aereo». O meglio [illegible] sarà, se l'aeroporto di Cerrione riuscirà ad ottenere le previste autorizzazioni per un viaggio alla volta di Forlì. La [illegible] è [illegible] «Ca del liscio» di Ravenna, per una [illegible]ga-festa organizzata sotto i colori [illegible] Raoul Casadei.

L'idea è sufficientemente stravagante per far discutere, raccogliere consensi e, nello [illegible] tempo, riportare l'atten[illegible] su un problema che rischia di penalizzare ancora per troppo tempo [illegible] pista di volo biellese. Ma prima il divertimento, o, almeno, il progetto «giovani insieme».

Tutto [illegible] riassunto in una bozza di programma che dall'aeroclub [illegible] Cerrione sta facendo [illegible] giro della città. Burocrazia permettendo, sabato 6 giugno, alle 23, a Ravenna, un gruppo di 46 biellesi [illegible] atteso alla «Ca' del liscio». Sabrina, una delle pr dalla sala da ballo, spulcia l'elenco e, alla fine trova anche [illegible] «charter» biellese. I 46 sono finiti al fondo di una lunga lista che comprende i nomi di varie comitive e compagnie attese per [illegible] festa di chiusura del locale (riaprirà a settembre).

Allora è il tramonto dei rock? «No - dice Sabrina - la musica romagnola sarà affiancata da celebri brani Anni Sessanta e di tendenza. Protagonista non è la musica, [illegible] [illegible] divertimento». Ma un altro appuntamento attende, almeno secondo l'organizzazione, i [illegible] biellesi. Una [illegible] («francescana» precisa con tono ironico il programma) a «Villa Prati». Nella cornice settecentesca di quella che fu la dimora della marchesa Prati, ora circolo cultural-ricreativo, lo chef intende preparare [illegible] pranzo tipico, con appetitosi antipasti, varie minestre, carni alla brace e a[illegible]sti alla romagnola. Che di «francescano» ha proprio poco.

Allora dopo [illegible] pranzo [illegible] villa la trascinante (e forse altro) festa [illegible] discoteca, poi il ritorno. Capuccino e brioche per inizia[illegible] una giornata (domenica 7), quasi certamente all'insegna della sobrietà. Questa volta opportunamente «francescana».

La simpatica idea [illegible] «disco-[illegible]» potrebbe scontrarsi, come detto, con [illegible] burocrazia. L'aeroporto [illegible] Biella [illegible] ancora classificato [illegible] [illegible] turistico e per il decollo degli aerei di portata maggiore è richiesta in[illegible] la classificazione di scalo commerciale. [illegible] è semplicemente questione [illegible] categorie, ma di strutture e di servizi, dalla torre di controllo alla presenza dei vigili [illegible] fuoco.

Tutte cose che Biella non ha [illegible] anche [illegible] come si è vi[illegible] nelle passate manifestazioni [illegible] l'impianto è in grado di far decollare e atterrare [illegible]za problemi aerei di linea.

È quindi in queste ore gli organizzatori del raid romagnolo stanno cercando di ottenere una specie [illegible] deroga dalla direzione voli di Caselle per poter dare [illegible] via all'iniziativa. E, con l'occasione della festa, far capire che lo scalo biellese [illegible] bisogno ormai di poco per far un salto di qualità, meritato e indispensabile al nuovo ruolo di Biella, neo capoluogo di provincia.

[d. ca.]

Dopo il treno rock e il bus rave, fa moda il charter per le disco romagnola

Teatro chiuso

Una raccolta di firme per il Villani

[illegible] Una raccolta di firme per il teatro Villani. Attori, [illegible]gisti e responsabili delle compagnie filodrammatiche biellesi si muovono a favore del lascito che fino ad oggi [illegible] ha ancora trovato [illegible] definitiva destinazione.

La commissione [illegible] quale per volontà di Cipriano Ludovi[illegible] Villani era [illegible] affidata la gestione del lascito (ora ammonta [illegible] oltre [illegible] miliardo) non [illegible] [illegible] ancora pronunciata sull'utilizzo della somma. Gli operatori teatrali biellesi si so[illegible] [illegible] mobilitati con una lettera inviata al presidente [illegible] comitato «Lascito Villani», al sindaco di Biella Luigi Petrini, all'assessore alla cultura Rosalia Aglietta ed alla stampa cittadina, affinché venga individuato [illegible] più presto [illegible] modo per seguire le disposizioni testamentarie del benefattore biellese. Disposizioni ben precise a favore di attività artistico-culturali.

«A Biella - dice il documento - [illegible] esiste un solo locale di pubblica proprietà dove [illegible] compagnie teatrali abbiano la possibilità di provare i loro lavori. Rappresentazioni che per essere rappresentate richiedono un ulteriore esborso di esosi a[illegible] alla gestione privata dei teatri cittadini. [illegible] altrove chi fa teatro viene considerato, a ragion veduta, promotore di iniziative culturali, a Biella spesso lo si considera una sorta di irrinunciabile zavorra».

Alla luce di queste considerazioni i diciannove firmatari hanno ufficialmente chiesto che fra le varie soluzioni, al momento molto vaghe, venga considerata anche la loro situazione che potrebbe rientrare nei termini indicati nelle disposizioni del cavalier Villani.

[p. g.]

Progetto Sirio

Università «spiegata» dai docenti

Una guida alle scelte univers[illegible]

[illegible] Anche gli studenti biellesi sono stati coinvolti in un'iniziativa [illegible] approfondimento delle tematiche legate all'orientamento [illegible]ico universitario: il progetto «Sirio».

Il dibattito in città [illegible] stato organizzato per giovedì [illegible] maggio, dalle [illegible] 10 alle 13, nell'aula magna del liceo scientifico «Avogadro». I relatori, docenti dell'università umanistica e del Politecnico con sede a Vercelli, parleranno agli studenti delle ultime classi delle scuole superiori.

Analoghi incontri di orientamento [illegible] previsti anche a Vercelli e a Borgosesia. Nella mattinata [illegible] martedì 26 maggio, la sede sarà la sala convegni della Camera di commercio in piazza Risorgimento 12, a Vercelli.

Mercoledì 27, sempre dalle 10 alle 13, professori e studenti s'incontreranno [illegible] centro Pro Loco di Borgosesia in via Sesone.

[f. ug.]

Sì della giunta

Parchimetri approvato il piano

BIELLA. La giunta ha definiti[illegible] approvato il piano dei posteggi a pagamento. Alle zo[illegible] blu già preventivate in piazza 1° Maggio (142 posti), sul lato Est di via Losana ([illegible] posti) e [illegible] via Gramsci (50 posti), sono stati aggiunti altre [illegible] parchimetri in via Crosa (32 posti), via Volpi angolo via Gustavo di Valdengo (66 posti) e [illegible] via XX Settembre (24 posti), [illegible] un totale di 350 spazi auto.

I prezzi praticati [illegible] quelli già [illegible] vigore nelle zone [illegible] [illegible] piazzetta di via Dal Pozzo, in viale Matteotti, in via Colombo e in via Losana. E cioè: 600 lire mezz'ora; 1000 lire un'ora; [illegible] lire un'ora e mezza; 3000 lire 2 ore.

Il servizio sarà [illegible] dal Comune tramite trattativa pri[illegible] alla ditta che [illegible] perverrà la migliore offerta nell'ambito di una gara ufficiosa d'appalto. Sempre che, come specifica la delibera di giunta, l'Italimpa, la società Iri che deve costruire il posteggio sotterraneo di piazza Martiri, non eserciti il diritto [illegible] prelazione. Secondo la convenzione firmata nell'agosto del '91, la ditta si è assicurata la gestione di tutti i parcheggi [illegible] verranno realizzati in città.

Questa clausola è [illegible] la causa della rottura delle trattative tra il Comune e il Collegio dei costruttori edili che si era offerto di realizzare diversi posteggi: [illegible] silos di via Crosa al «buco» di via Cernaia e quello a raso della stazione San Paolo. Il collegio voleva infatti gestire gli impianti che avrebbe costruito. Ma Palazzo Oropa non poteva fornire alcuna garanzia in materia [illegible] i biellesi non av[illegible] accettato [illegible] far entrare nel gruppo anche l'Italimpa. Proposta che il Collegio [illegible] ha accettato e [illegible] progetto [illegible] tramontato.

[m. al.]

Un incontro a Torino, il governo è stato sollecitato ad accogliere le richieste delle industrie

Per 4600 la pensione in anticipo

Molte grandi e medie aziende (soprattutto del Nord Piemonte) intendono ridurre il personale e ristrutturare i metodi di produzione. Favorevole l'assessore regionale al Lavoro. Minor tasso di disoccupazione nel Cuneese

TORINO. Sono 4600 le domande di prepensionamento presentate dall'industria piemontese che aspettano una risposta dal governo. Molte erano già state avviate l'anno scorso, ma avevano ottenuto un diniego da Roma e adesso sperano finalmente in una soluzione positiva. La questione è stata discussa durante un incontro in Regione, sollecitato dall'assessore al Lavoro Giuseppe Cerchio, con i rappresentanti delle Unioni Industriali, delle Associazioni delle piccole e medie imprese, dell'Intersind e dei sindacati.

L'intenzione era di tracciare un quadro generale della situazione economica e occupazionale in Piemonte e di stilare un documento da presentare al governo a sostegno delle domande.

«Su una richiesta nazionale di oltre 40 mila unità, i 4600 prepensionamenti del Piemonte rappresentano poco più del 10% - dice Cerchio -. Se consideriamo che il peso dell'industria piemontese è ben superiore a questa percentuale ed ha un valore fondamentale sul piano produttivo e tecnologico, appare corretto chiedere in prima istanza l'accoglimento di tutte le domande, purché rispettose della legge n. 237 del 1991».

Le aziende appartengono a settori vitali per la Regione, quali la componentistica, la veicolistica, chimica, plastica, abbigliamento e cercano in questo modo di facilitare il processo di ristrutturazione. «Non c'è altra strada - assicura Giuseppe Gherzi, vicepresidente dell'Unione industriale di Torino -, le aziende altrimenti saranno costrette a ricorrere alla mobilità, ossia ai licenziamenti. E poi si tratta di accordi sottoscritti dal ministro del Lavoro e che vanno rispettati». La maggior parte delle aziende coinvolte sono grandi gruppi concentrati nella provincia di Torino (quali Fiat, Skf, Gft) ma le richieste di prepensionamento sono state avanzate anche da molte piccole e medie aziende delle province piemontesi.

«Sono proprio queste ultime che vogliamo tutelare - dice Vanna Lorenzoni, della segreteria Cgil -. Sono tanti i rischi insiti nella discrezionalità con cui il governo può decidere di concedere i prepensionamenti, pur nell'ambito del decreto-legge del ministero. Le grandi industrie sono avvantaggiate, con le loro pressioni politiche potrebbero ottenere tutto con più facilità, mentre le piccole e medie imprese resterebbero penalizzate».

Durante l'incontro in Regione è stato rilevato che al Piemonte non si possono applicare rigorosamente i criteri evidenziati dal Cipe, che subordina la concessione dei prepensionamenti alla valutazione della realtà sociale e occupazionale dell'intera area interessata. «Non ha importanza - continua Gherzi - che, ad esempio nel Cuneese ci sia un tasso di disoccupazione più basso rispetto al resto della Regione. Si deve considerare non la realtà generale ma il quadro specifico delle aziende appartenenti a settori in crisi oppure operanti in aree di deindustrializzazione».

L'appartenenza di un'azienda a uno di questi settori dovrebbe costituire una ragione di priorità per l'ammissione alle domande di prepensionamento. L'assessore al Lavoro Cerchio si è impegnato a coinvolgere il Consiglio regionale per arrivare al confronto con il governo e il Cipe con il massimo consenso delle parti istituzionali e della Regione. «Un atteggiamento superficiale verso queste richieste sarebbe inaccettabile - dice l'assessore - e penalizzerebbe l'industria piemontese nel delicato passaggio della sua trasformazione».

Alma Toppino

I DATI

Metalmeccanici, è crisi

Forse perché il Piemonte è una delle regioni italiane con i più alti tassi di industrializzazione, maggiore evidenza acquistano i segni della crisi economica che stanno attraversando alcuni dei più importanti settori produttivi. Il ricorso alla cassa integrazione, da un lato, che è tornato a crescere dopo anni in cui era stato possibile invertire tale tendenza, e la massiccia richiesta di accedere ai prepensionamenti non possono essere considerati la soluzione: al contrario, indubbiamente sono elementi da inserire fra gli indicatori della recessione strisciante.

Le richieste di pensionamento in regione sono complessivamente 4600. Eccole suddivise secondo due diversi criteri. Dal punto di vista dei settori, è evidente come sia il comparto metalmeccanico quello che presenta le maggiori «sofferenze»: i prepensionamenti richiesti sono 3400, con una punta nel campo dei trasporti, della veicolistica e componentistica (2535, compresa l'Iva). Sono 680 nel settore della chimica-gomma-plastica: 280 nella chimica propriamente detta, 360 nella gomma-plastica e 40 nella mineraria. Un altro dei comparti in cui si concentrano le istanze di prepensionamento è quello dell'abbigliamento (515). La suddivisione per aree geografiche mette in luce la polarizzazione del problema in provincia di Torino. In dettaglio sono 1053 le richieste nel metalmeccanico, 881 negli altri comparti; 1325 nella sola città di Torino, 320 a Ivrea, 230 a Pinerolo.

Nelle altre province, va registrato che per quella di Vercelli non ci sono istanze, anche se non mancano nella zona le difficoltà occupazionali; sono 50 nel Verbano-Cusio-Ossola (nulle a Biella); il numero più alto è in provincia di Asti (580 nel settore metalmeccanico e 30 in quello gomma-plastica); nel Cuneese ci sono 70 richieste per il settore meccanico, 125 per quello dell'abbigliamento; in provincia di Novara le richieste di prepensionamento sono 50 e riguardano il settore metalmeccanico.

[r. s.]

Molte aziende metalmeccaniche intendono ricorrere ai prepensionamenti [m.]

Disdettato da parte industriale

Uva moscato salta l'accordo

TORINO. L'accordo interprofessionale sull'uva moscato d'Asti è stato disdettato dalla parte industriale. La decisione è stata ufficialmente comunicata all'assessore regionale all'Agricoltura Lombardi e alla controparte agricola durante un incontro a Torino.

I rappresentanti delle industrie dell'Asti spumante hanno però sottolineato la volontà di non abbandonare il tavolo della trattativa, proponendo una discussione su nuove basi sia economiche sia normative.

«Una ripresa immediata della trattativa si rende necessaria - ha commentato Lombardi - per permettere ai vignaioli delle settemila aziende produttrici, operanti in 52 comuni delle province di Asti, Alessandria e Cuneo, di programmare la propria attività in tempo utile sul massimale di produzione, argomento spinoso, insieme al prezzo della futura necessaria intesa».

I nodi che ingarbugliavano il mondo del moscato sono destinati a venire al pettine. Gli industriali, riferiscono della pesante situazione di mercato dell'Asti spumante, anche se secondo fonti, non ufficiali, nel primo trimestre del 1992 c'è stata una significativa ripresa sui mercati tedesco e americano. In totale si sarebbe passati dai 10 ai 13,5 milioni di bottiglie.

Le aziende temono di non essere però in grado di smaltire quei 78 mila 850 ettolitri ancora in giacenza nelle vasche delle cantine sociali e vorrebbero non più assumersi obblighi di ritiro totale.

Per la prossima vendemmia essi propongono un prezzo medio e non «minimo garantito» com'era finora, con l'obiettivo di arrivare a fissare un reddito ad ettaro di vigneto, indipendentemente dalla produttività.

Quanto varrà l'uva che sta sviluppandosi nei filari di Langa e Monferrato? E' una domanda ancora senza risposta certa.

Dipenderà dalla resa per ettaro ammessa alla doc (lo scorso anno era 82,5 quintali, ma potrebbe crescere). Difficilmente si arriverà a riproporre una programmazione di prezzi triennali, che poi non si è riusciti a rispettare.

La parte agricola, attraversata da polemiche interne, appare però decisa a muoversi unitariamente su questo terreno.

Lunedì i dirigenti dell'Associazione produttori e le organizzazioni professionali si incontreranno ad Asti per elaborare una controproposta, «facendo rispettare comunque gli accordi già sottoscritti, quali i tempi di pagamento delle uve e del mosto e il ritiro prodotto ancora stoccato», sottolinea una nota della Confcoltivatori.

Sergio Miravalle

Dieci anni di prezzi
[lire per miriagrammo d'uva]

Anno	Prezzo
1982	15.000
1983	[illegible]
1984	7.750
1985	8.150
1986	8.600
1987	8.500
1988	9.000
1989	10.050
1990	11.000
1991	11.900
1992	?

A Fossano c'è la quinta rassegna umoristica organizzata da Comune e Unitré

Nel castello la sfida della risata

A confronto due squadre di vignettisti piemontesi e romani. Premi per le migliori satire «Personale» di Cavallo. Oggi inaugurazione, domani apertura al pubblico con ingresso gratuito

Due fra le vignette esposte a Fossano: quella in alto è stata realizzata da Giorgio Cavallo, che oggi sarà premiato; l'altra è opera di Danilo Paparelli

FOSSANO. Dialogo tra un cittadino e un prete. Dice il primo, tenendo tra le mani un modello 740: «Io lotto contro l'evasione fiscale». Risponde l'ecclesiastico con una mazzetta di banconote in pugno: «Io lotto per mille». Firma della vignetta: Cavallo.

E' una delle tavole satiriche che da oggi fino al 17 maggio, saranno esposte nella sala polivalente del castello degli Acaja, nel centro storico di Fossano, per la quinta edizione della rassegna «Umoristi Doc», organizzata dal Comune in collaborazione con Università della Terza Età «Bongioanni» (l'industriale scomparso recentemente) con l'associazione «Cetli», ovvero «Cultura e tempo libero intelligenti».

Come in passato, due squadre si affronteranno a «colpi» di ironia: una nutrita compagine di artisti piemontesi e altrettanti colleghi romani. Faranno parte della prima: Bergamasco, Blandino, Bruna, Bus, Isca, Palma, Palombella, Paparelli, Riz e Superbi.

Gli ospiti «capitolini» saranno: Danilo, De Angelis, Fasan, Giarratana, Isidori, Melanton, Micheli, Olivieri, Trojano e Vighi. «Super-partes», Giorgio Cavallo a cui è riservata una mini-personale e che riceverà, oggi, durante l'inaugurazione della mostra, alle 17, il premio messo a disposizione ogni anno dagli orafi fossanesi «Fratelli Tallone», dedicato a un maestro della satira.

Questa la motivazione ufficiale dell'ambito riconoscimento: «A Giorgio Cavallo, umorista di razza, amaro e incisivo fustigatore del generale malcostume e del malparlare».

Un altro premio, in carattere con lo spirito della manifestazione, sarà consegnato a Comix, il nuovo giornale dei fumetti non politici «con l'auspicio che possa finalmente rispondere alla generale richiesta di umorismo scritto e disegnato per educare allo humour tutte le età». Lo ritirerà il condirettore della pubblicazione Guido De Maria.

Spiega Beppe Maiolino, instancabile organizzatore e patron della rassegna, che reca il sottotitolo «Per un sorriso pulito»: «Di fronte alle minacce che si addensano su di noi, l'unico possibile deterrente può essere l'umorismo, da usarsi come antidoto, e perciò venduto a prezzo politico, come il chinino della nostra infanzia, nelle tabaccherie».

Maiolino, da sempre convinto che la satira e con essa la critica e l'autocritica, siano un alimento determinante per la crescita delle nuove generazioni, propone di adottare «Comix» nelle scuole, al posto del testo di educazione civica, per «sviluppare quell'insostituibile senso dello humour di cui ha bisogno ogni giovane per sentirsi uomo, e ogni uomo per sentirsi giovane».

L'elisir di giovinezza si potrà «acquistare» visitando la mostra: un centinaio di tavole che toccano, anzi colpiscono, tutti i temi del quotidiano: c'è la politica, lo sport, l'attualità, la cultura.

Dietro la risata, lo spirito è spesso amaro, talvolta tragico. Un esempio? Una vignetta di Paparelli rappresenta un mendicante, in cenci, sotto la neve che suona il violino: ha davanti uno spartito appoggiato ad un leggio. Sul foglio sta scritto: «Allegro». Il disegno si commenta da solo.

L'umorismo graffiante dei maestri della satira difficilmente ha bisogno di lunghe didascalie. Qualche tratto di penna e battute corrosive, riassunte in poche parole, a volte addirittura lasciate all'immaginazione del pubblico, racchiudono condanne e critiche di mali sociali, stigmatizzano comportamenti, nascondendosi sotto un sorriso, più spesso un ghigno.

La mostra è aperta da domani mattina alle dieci, tutti i giorni ad esclusione del lunedì, con il seguente orario: feriali dalle 15,30 alle 18,30; festivi dalle 10 alle 12 e nel pomeriggio, dalle 15,30 alle 19. L'ingresso è libero.

Vanna Pescatori

Vercelli, al teatro Barbieri il primo ballerino albanese

Un'étoile da Tirana

Ludmill Ciakalli partecipa al saggio finale dell'Accademia di danza Città di Vercelli. Le scenografie sono di Myriam Sampietro

Ludmill Ciakalli ed Elisa Mazzoli nel balletto «Don Chisciotte» in programma questa sera a Vercelli

VERCELLI. Saggio finale con ospite illustre, quest'anno, per l'Accademia di danza «Città di Vercelli» diretta da Pilar Sampietro. La parte conclusiva sarà riservata ad una performance di Ludmill Ciakalli, primo ballerino del teatro dell'Opera di Tirana.

Sul palcoscenico del teatro Barbieri, alle 21 di stasera, si svolgerà la seconda fase delle esibizioni, dopo quelle di ieri. In apertura, una lezione «alla sbarra» sulla tecnica del ballo classico presentata dalla stessa direttrice su musiche del compositore tedesco Carl Orff. Seguiranno i balletti dei corsi di danza jazz preparati dall'insegnante Angela Kaufman, mentre le allieve del primo e del secondo corso balleranno melodie folkloriche spagnole (seguidillas) ed italiane (tarantelle). Ecco poi lo «Shiaccianoci suite» di Ciaikovskij, appannaggio del corso di Carlotta Grisi.

Il clou della serata sarà rappresentato dalla presenza in scena di Ludmill Ciakalli, che danzerà sulle note del «Don Chisciotte» di Ludwig Minkus; come partner avrà la vercellese Elisa Mazzoli. Il ballerino è al vertice del corpo di danza di Tirana come «maitre de ballet» dal 1985 e dal 1989 ne è anche vice direttore. Due anni fa ha ottenuto un grosso successo personale nel tour italiano del balletto «Giselle» e recentemente ha iniziato l'attività come coreografo. Ha sposato Albana Sulejmani, prima ballerina del teatro della capitale albanese.

Per questo saggio di danza dell'Accademia vercellese, le scenografie e i costumi sono stati realizzati da Myriam Sampietro.

Giovanni Barberis

Noto musicista

Vercelli ricorda don Dante

VERCELLI. A un anno e tre mesi dalla morte, la città ricorda don Dante Destefanis, uno degli artisti più prestigiosi, maestro di musica di tante generazioni.

La festa in suo onore sarà una concelebrazione eucaristica, oggi alle 18.30 in Duomo, nel corso della quale le corali provenienti da alcune cittadine della diocesi interpreteranno brani editi ed inediti composti da don Dante, mentre la messa sarà celebrata da monsignor Tarcisio Bertone.

Fin dalle 17.30, però, sarà possibile assistere, sempre in Cattedrale, all'esecuzione di alcuni canti eseguiti dalle Corali diocesane riunite e, quindi, al discorso commemorativo del professor don Antonio Fant, direttore della rivista «Armonia di Voci», che si soffermerà sull'importanza della produzione del musicista vercellese da poco scomparso.

Ma saranno le corali di Trino, ovvero la San Bartolomeo fondata dallo stesso don Dante nel 1964 ed ora diretta dal canonico don Guido Mazza; di Bianzè, Robbio, Tronzano, Saluggia, Oicenengo, Fontanetto Po, Saluggia e del Duomo di Vercelli, dirette dal parroco di Bianzè don Gianni Fagnola ed accompagnate all'organo da don Giorgio Necco a dar viva voce al lavoro di anni, a quelle composizioni polifoniche che sono state parte integrante della vita e della missione sacerdotale del musicista. **[e. d.]**

Al Sacro Cuore

In scena «Jesus Christ»

VERCELLI. E' per questa sera, al palazzetto dell'Istituto Sacro Cuore, con inizio alle 21, l'opera rock «Jesus Christ Superstar», nella versione italiana realizzata da Dario Beltrame, che ha tradotto i testi di Tina Rice e che ha curato la regia del celebre musical. La pièce ha tenuto banco negli Anni Settanta sui palcoscenici di Broadway e di Londra ed è stata portata sugli schermi da Norman Jewison. In scena a Vercelli è la compagnia La Carovana di Grignasco.

Questi in sintesi, alcuni dati della trasposizione nostrana di «J.C.S.»: tre anni per completare e mettere a punto il lavoro teatrale, cinquanta persone coinvolte come attori, ballerini, sceneggiatori e coreografi. Gesù è interpretato da Luca Motto, Maria Maddalena da Giada Turati, Giuda da Gabriele Salvadego. Il corpo di ballo che danza le musiche di Andrew Lloyd Webber è formato da otto persone.

Il biglietto per assistere alla rappresentazione del musical costa diecimila lire ed è ridotto a settemila per gruppi superiori a venti persone. Si può prenotare alla Cooperativa Belvedere (telefono 0161.210.882) o alla Libreria dell'Arca in via Galileo Ferraris, nel capoluogo. La compagnia La Carovana porterà lo spettacolo al teatro Odeon di Biella, per la sera del 28 maggio. **[g. ba.]**

GIORNO E NOTTE

BIELLA

Prevendita per il musical

E' cominciata la prevendita per lo spettacolo «Jesus Christ Superstar» che è in cartellone al cinema Odeon a Biella, il prossimo giovedì. Lo spettacolo è benefico ed i fondi andranno a favore di «Sorella radio - un'antenna per l'Africa». Ecco dove acquistare i biglietti: Cigna Dischi, Radio Linea Verde, Agenzia viaggi Scaramuzzi, arredamenti Ferrando e libreria San Paolo.

CASALE E NOVARA

I film del weekend

Ecco i film in visione nei circuiti «fuoripiazza». A Casale al cinema Vittoria è in programmazione «Beethoven» mentre a Novara all'Eldorado si proietta «Il ladro di bambini».

BORGOSESIA

I concerti della «primavera»

E' in programma domenica sera il secondo concerto della rassegna «Incontri musicali di primavera». Nel Centro sociale parrocchiale di Borgosesia si esibirà un quartetto formato da Massimo Barbierato al violino, Gianni Robotti al flauto dolce, Paolo Conte al violoncello e Luigina Ganau alla spinetta. Annunciano pagine di Telemann e Haendel. Alle 21.

CANDELO

Due serate in birreria

Alla birreria live «I cammelli» anche questa sera e domani sono in programma due concerti. Salirà in pedana il «Luca Zamponi Mob»: musica fusion.

BIELLA

Arriva il Grossman Quartet

Martedì sera (ore 21,30) al Jazz club Biella è in cartellone un concerto dello «Steve Grossman Quartet», un gruppo italo-americano che si ispira ai grandi John Coltrane e Miles Davis.

TRONZANO

I «Costabravo» in concerto

Questa sera alle 21,30 sul campo sportivo di Tronzano si terrà il concerto dei «Costabravos» e dei «Black & white».

A Cossato appuntamento col duo di pianoforte e violino Maffei-Rizzi

La Regina delle Alpi per Corale

Stasera a Biella un inedito oratorio di Magri

BIELLA. Le quaranta voci della Corale Luigi Maria Magi e l'Orchestra Filarmonica Biellese sono in concerto questa sera alla Chiesa di San Filippo di Biella. A Cossato, si annuncia invece, contemporaneamente, un secondo appuntamento musicale nella chiesa di Castellengo con il duo di pianoforte e violino di Alessandro Maffei e Marco Rizzi che eseguiranno Mozart, Prokofiev, Beethoven.

Per i 250 anni di vita dell'Oratorio, il direttore del concerto in cartellone nell'oratorio filippino, Emilio Straudi, ha scelto tre brani che si intrecciano con la storia dell'ordine dei padri filippini: il «Cantico delle creature» di San Francesco nell'opera di Francesco Burroni e due pagine di Palestrina e Berchem che apriranno la serata, il settimo appuntamento della rassegna.

La prima parte delle esecuzioni previste si concluderà poi con l'Ave Verum di Mozart, un brano tratto dal Mosè di Rossini e un oratorio di Haendel. Nel programma non manca una autentica chicca: la trascrizione per orchestra e coro dell'oratorio «La regina delle Alpi» di Pietro Magri, un autore riscoperto proprio da Strudi. «E' un compositore da rivalutare - dice il direttore delle due compagini -. E' stato il successore di Perosi alla Cappella Marciana di Venezia e ha scritto diverse partiture fra le quali questa che ho scelto per la serata ma che ho dovuto riscrivere per l'orchestra, poiché l'originale rinvenuto era stato redatto per il solo pianoforte». Con alcune pagine scelte della «Resurrezione di Cristo» di Perosi, la corale Magi e l'Orchestra si congederanno quindi dal pubblico biellese. Il coro sarà affiancato dai soprano Gina Spadoni Ramella e Paola Melis, dal tenore Carlo Aiazzone, accompagnati all'organo da Pierangelo Ramella.

L'appuntamento cossatese è stato organizzato dalla parrocchia per richiamare l'attenzione sui restauri in corso nella chiesa. L'edificio è tra i più antichi del Biellese, basti pensare che il nucleo originario era già menzionato in un diploma imperiale di Federico Barbarossa nel 1155. Ora la parrocchia sta cercando di rimediare ai danni provocati dal tempo e dall'incuria. I due giovani interpreti, il violinista Marco Rizzi e il pianista Alessandro Maffei, proporranno la Sonata K 378 di Mozart, un pezzo di divertita eleganza musicale, le «Cinque melodie» di Prokofiev e la Sonata in Fa maggiore op. 24 di Beethoven, più nota come «Primavera» per i timbri di grande levità e il descrittivismo che si può leggere in filigrana dell'opera.

Marco Conti

STASERA AL CINEMA

Astra
Inf. orari tel. 215.018
Lire 8000/8000
Or.: 19,30

Doppio inganno
di Damian Harris con Goldie Hawn e John Heard (Usa '92) — Una restauratrice di successo vede la sua vita sconvolta dopo la morte del marito avvenuta in circostanze misteriose. N. V. 1h 48' **Thriller**

Nuovo Italia
Tel. 215.018
Lire 9000/8000
Or.: 19,30

Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' **Drammatico**

Principe
Tel. 215.018
Lire 9000/8000
Or.: 19,30

Bolle di sapone
di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91) — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opera televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mal d'audience N.V. 1h 36' **Commedia**

Viotti
Tel. 215.018
Lire 9000/8000
Or.: 21,30

Lionheart, scommessa vincente
di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Belvedere
Tel. 215.018
Lire 6000/5000
CHIUSURA ESTIVA

Lux
Tel. 213.375
OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri
Via Perini 3
OGGI RIPOSO

Splendor
Lire 8000
OGGI RIPOSO

Italia
Tel. (0163) 833.108
Lire 8000/7000
OGGI RIPOSO

Italia
Tel. (0163) 840.201
Lire 6000/5000
Orario: 20/22

Paura d'amare
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' **Commedia**

Italia
Lire 7000
Orario: 21/22,30

Film vietato ai minori di 18 anni

Ideal
Tel. (0161) 930.827
Lire 6000/5000
Or.: 20/22

Il principe delle maree
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

Orsa
PROGRAMMAZIONE SOSPESA FINO AD OTTOBRE

Apollo
Tel. (015) 22.755
Lire 7000

Film vietato ai minori di 18 anni

Impero
Informazione orari: tel. (015) 22.736
Lire 10.000/9000

I gladiatori della strada
di Rowdy Herrington, con James Marshall, Robert Loggia, Brian Dennehy (Usa '91) — Un ragazzo bianco, cresciuto nei ghetti neri, sale sul ring per aiutare il padre nei guai con la malavita N.V. 1h 41' **Avventura**

Mazzini
Tel. (015) 22.736
Lire 10.000/9000

Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' **Drammatico**

Odeon
Tel. (015) 22.736
Lire 10.000/9000

Fermati o mamma spara
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

Sociale
Tel. (015) 22.736

L'amante
di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' **Drammatico**

Lux
Tel. (0163) 22.698
Lire 8000/7000
Or: 20,30/22,20

Detective coi tacchi a spillo
di J. Kanew, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' **Giallo**

Verdi
Tel. (015) 253.8927
Lire 9000/7000
Or.: 22 spet. unico

Lanterne rosse
di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**

Radar
Tel. (015) 78.320
Lire 8000/7000
Or.: 21/22,30

Biancaneve e i sette nani
dal. a il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

N. Primavera
Tel. (015) 925.620
Lire 9000/7000
Or.: 20/22

Tacchi a spillo
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**

Excelsior
Tel. (015) 767.323
Lire 8000/7000
Or.: 21 spett. contin.
NON PERVENUTO

Corso
Tel. (0163) 455.415
Orario: 20,30/22,20
Lire 8000/7000

Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Sottoriva
Lire: 7000/5000
Orario: 20/22

Bugsy
di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92) — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' **Drammatico**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Intimità mortale.** Or.: 15,50; 17,20; 19,10; 20,50; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **L'amante**, con J. March. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo**. Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Rapina del secolo a Beverly-Hills.** Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **I gladiatori della strada.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Europa Europa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Analisi finale**, di P. Joanou. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/b. **Toto le héros**, di J. Van Dormael. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gioito 5. **Cacciatori di navi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Bolle di sapone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di Gianni Amelio. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **La vita appesa a un filo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Hook-Capitan Uncino.** Col. Non vietato. Or.: 16; 19,45; 22,15.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Detective coi tacchi a spillo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come essere donna senza lasciarci la pelle.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Splendo Marina.** Viet. 18. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FARO v. Po 30. **Cape Fear il promontorio della paura**, di M. Scorsese. Or.: 20,05; 22,20.
FIAMMA c. Trapani 57. **Il principe delle maree.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Rotta verso l'ignoto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG Cineclub via Po 21. **Il ladro di bambini.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Belli e dannati.** Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Parenti serpenti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaldo 8. **Biancaneve e i 7 nani** un class. di Walt Disney. Ap. 20,10; ult. 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. Con le **Le migliori intenzioni.** Or.: 15; 18,20; 21,40.
REPOSI v. XX Settembre 15. **La ragazza dei sogni.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Le amiche del cuore.** Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Tacchi a spillo.** Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Vita sospesa**, di O. Sehlbar. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Beethoven.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colleroca 12. **Lanterne rosse.** Or.: 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 88 151. Vendita **Andrea Chénier** di U. Giordano del 24-26 e 31 maggio. Dirèt. A. Campori, regia di P. Samaritani. Posti a L. 60.000-47.500-30.000. Vendita concerti P. Poli e A. Ballista del 23 e 28/5 al Piccolo (L. 15.000 e 10.000). Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815.241-242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Ore 21 concerto Paolo Poli voce recitante e Antonio Ballista al pianoforte. **Enoch Arden** di R. Strauss e **L'histoire de Babar, Le petit Elephant** di Francis Poulenc. Posti numerati a L. 15.000 e 10.000. Bigl. (ore 13-18,30 e 20-21) tel. 8815.241/242. Ing. libero. Inf. tel. 8815.383/309.
ALFIERI p. Solferino 4. Tel. 562.3800. Maggio/Giugno: Saggi e spettacoli scuole di danza e teatro.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Continua prevendita per il concerto di Luca Barbarossa del 29/5 ore 21. Prev. c. teatro ore 10-13; 15-19. Tel. 669.8034/650.5195.
ERBA c. Moncalieri 241. Tel. 696.5547. Ore 21 domani ore 16 Compagnia Torino Spettacoli presenta «Salsico Cabaret» con Marco Peyrolo e Roberto Scappin, regia di R. Scappin. Bigl. tel. ore 9-13 e 15-22. Fest. ore 15-22.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19 — **S.O.S. polizia**, telefilm
19,30 **Saturdee**, telefilm
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Breakdance dietro le sbarre**
22,30 **Saturdee**, telefilm
23,30 **Dragnet**, telefilm
0,10 **Barnaby Jones**, telefilm
1,10 **Daniel Boone**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Diagnosi**, rubrica
19 — **Arcobaleno**, rubrica
19,25 **Tg 4**
20 — **Tg 4 settegiorni**
22,30 **La lunga corsa**, film
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,20 **L'editoriale di Sergio Rogna**
20 — **Skyway**, telefilm
20,30 **Il grande Uaul**, cartoni animati
22,30 **Videonotizie**
22,50 **L'editoriale**, replica
24 — **Hot rod**, tutto sui Rallies
0,30 **La via dei brillanti**, film

Telecity
17,30 **Sotto in allegria**
18 — **Compagni di scuola**, telefilm
18,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Il figlio dello sceicco**, film
22,10 **Tessa**, telefilm
23,10 **Lui è mio**, film

Primantenna Supersix
18 — **Catch the catch** (r)
19 — **Il Texas visto dall'aerostato**
20,30 **Abuso di potere**, film
22 — **Codice d'onore**, film

Quarta Rete Tv
13 — **La famiglia Holvak**, telefilm
15 — **Andiamo al cinema**
20,30 **Scuola di yuppies**, film
22,15 **Calcio lava**
24 — **Dolce notte**
0,35 **Tentazioni**
1,15 **Los Angeles ospedale Nord**

Quinta Rete
17,30 **Barnaby Jones**, telefilm
18,30 **Dragnet**, telefilm
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Che fine hanno fatto i favolosi Vern**, film
0,30 **Duello sui ghiacci**, film

Telebiella
17,45 **Solletico**, varietà
18,45 **Video clip**
19,30 **Tg Biella**
20 — **Film**
22 — **Good times**, telefilm
22,30 **Tg Biella**
23 — **Parliamone**, talk show

Rete 9 Tai
19,45 **Pinocchio**, cartoni
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **TG 9**
20,55 **Ok motori**
22,50 **Diretta rally dei vini 1992**
23,52 **Sulle ali della poesia**
24 — **Diretta rally dei vini 1992**

Tv7 Pathe
18 — **Mio figlio Dominic**, telefilm
18,30 **Matt e Jenny**, telefilm
20 — **Charlotte**, cartone
20,30 **Film**
0,30 **Vario locali**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19,35 **Charleston**, telefilm
20 — **L'uomo e la terra**, documentario
20,30 **Gli invincibili**, telefilm
23 — **Sherlock Holmes**, telefilm
24 — **Meeting**, settimanale
1,30 **Cielo di fuoco**, film

Rete Canavese
18,15 **Scacco matto**, telefilm
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Portami con te**
21 — **Caserma a due piazze**, film
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19 — **Colloquio con l'Arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Gelosia**, film
22,30 **Agorà**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
18 — **Barnaby Jones**, telefilm
19 — **Ruote in pista**
20,40 **Che ci fa un prete tra le thailandesi?**, film
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notas**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Dragnet**, telefilm

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Parte il varo dell'organigramma del club vercellese per la stagione '92-'93

Barbero nuovo ds della Pro

L'accordo con l'attuale direttore sportivo dell'Ivrea è già stato raggiunto. A giorni la firma del contratto. Affiancherà il «consulente» Franco Roncarolo. I giocatori in vendita

VERCELLI. Enzo Barbero è il nuovo direttore sportivo della Pro. L'intesa con l'attuale general manager dell'Ivrea è stata raggiunta l'altro giorno a conclusione di un colloquio con l'amministratore delegato Francesco Proli.

Il ds canavesano affiancherà il «consulente» Franco Roncarolo con l'incarico specifico di seguire passo a passo i giocatori.

«Io ds della Pro? Diciamo che l'accordo è stato raggiunto al 99 per cento - spiega al telefono Enzo Barbero -. Manca la firma del contratto in quanto ho chiesto dieci giorni di tempo per finire la stagione all'Ivrea. Gli juniores arancione sono nelle finali nazionali di categoria e inoltre bisogna chiudere il rapporto con il club eporediese».

«Sì, affiancherò Franco Roncarolo ma i miei compiti non sono ancora stati chiariti - aggiunge -. Non ne abbiamo avuto il tempo. Sono rimasto a colloquio con l'amministratore delegato Francesco Proli per mezz'ora. La settimana prossima parleremo con più calma».

La venuta di Barbero automaticamente esclude l'arrivo di Stefano Capozucca con il quale era stata avviata una trattativa informale.

Insomma, anche se in assoluto silenzio, la dirigenza del club bianco sta approntando la Pro '92-'93 ed ora tutte le attese sono rivolte al nome dell'allenatore. Più che mai la rosa è ristretta a tre candidati Lorenzo Barlassina, Maurizio Bruno e Paolo Tonelli, le cui quotazioni alla borsa del «toto-allenatore» sono leggermente salite in quanto il tecnico ligure avrebbe ridimensionato la sua «rivoluzione».

In ogni caso il club di via Massaua ha già deciso una prime scelta tecnica. Nelle intenzioni della società cinque giocatori verrebbero di certo riconfermati: il portiere Beccari, i difensori Piagni e Marabotto, i centrocampisti Bollini e Burgato ai quali potrebbero aggiungersi Tasca (il «settepolmoni» vorrebbe però salire in C2 e a questo proposito esiste una «promessa» delle società) e la punta Dellapina.

Infine, nella lista delle cessioni sono già finiti Fioraso, Bellopede, Giovannico, Galli e il bomber Sandri.

Roberto Eynard

La «diagonale» Bollini e Tasca potrebbe scindersi nella campagna trasferimenti

Al Robbiano

Oggi in campo col Monferrato

VERCELLI. Ultimo test amichevole della Pro prima della sfida con la Juve. Questo pomeriggio alle 17 i bianchi affronteranno al Robbiano il Monferrato, formazione che milita nel campionato di Prima categoria.

Tra i tifosi, intanto, sale la febbre per la venuta della Juventus. Il 30 maggio alle 20,30 l'undici di Giovanni Trapattoni, secondo in campionato e finalista di Coppa Italia, affronterà in amichevole la Pro.

La società bicciolana ha ufficializzato il costo dei biglietti: 15 mila i popolari, 20 mila il rettilineo (il parterre sotto la tribuna centrale) e 40 mila le tribune. I tagliandi saranno in prevendita da lunedì pomeriggio mentre negli altri giorni, compreso quello del match, i tifosi bianconeri potranno acquistare i preziosi «ingressi» anche al mattino.

Nonostante l'assenza di alcune pedine importanti dello scacchiere bianconero l'appuntamento per i fans della «Fidanzata d'Italia» è davvero di quelli doc. [p. m. f.]

AUTOMOBILISMO

La corsa storica

Mille Miglia col vercellese Andrea Fabbris

VERCELLI. Come avviene da quando si disputa la Mille Miglia storica, anche il vercellese Andrea Fabbris partecipa alla storica gara al volante della sua Ferrari Testa Rossa che porta il numero 291. La Mille Miglia si concluderà stasera a Brescia da dove è partita, facendo tappa a Ferrara e Roma.

Stavolta l'appassionato bicciolano non ha potuto essere accompagnato come al solito dalla figlia Romana, impegnata per motivi legati alla sua attività lavorativa all'estero.

Andrea Fabbris, prima di prendere parte alla storica Mille Miglia, ha partecipato nei giorni scorsi a Düsseldorf a una manifestazione organizzata dalla Mercedes, la famosa casa automobilistica di Stoccarda.

Il pilota ha «corso» con una 300 SI Ala di Gabbiano che, negli Anni Cinquanta, aveva spopolato nei gran premi.

Con lui vi erano piloti del calibro dei campioni del mondo Manuel Fangio e Stirling Moss. [f. l.]

PALLAVOLO

Accordo vicino

Nuovo gruppo rileva la Libertas?

VERCELLI. L'era Renghino, una delle più travagliate nella storia della Libertas volley, potrebbe concludersi questa mattina.

Per le 11 alla pasticceria «Vittorio» di via Goito è stata convocata una conferenza stampa nella quale verrà presentato il nuovo assetto societario. Secondo le prime «indiscrezioni» si tratterebbe della famosa cordata di sportivi vercellesi, uscita allo scoperto pochi giorni fa, al termine del torneo culminato con la sesta retrocessione consecutiva.

Il gruppo guidato da Giorgio Pomati, ex dirigente della passata gestione, dovrebbe chiamare alla presidenza Nicolino Tortolone, consigliere provinciale democristiano. Nel consiglio direttivo entreranno noti personaggi come Marcello Besso e Giulio Sironi, a loro tempo giocatori dell'Olimpia.

L'intendimento della nuova società è quello di riportare nel più breve tempo possibile la pallavolo vercellese agli antichi fasti. [f. l.]

ATLETICA LEGGERA

Giuliano Bobba oro nel salto in lungo

Un vercellese primo ai tricolori Libertas

VERCELLI. Dai successi nei meeting open organizzati in Piemonte ai trionfi «tricolori» sulla pista di San Benedetto del Tronto: agli italiani Libertas, disputatisi nel centro marchigiano, la società che rappresenta la provincia ha ottenuto piazzamenti positivi arrivando a conquistare un titolo nazionale. Nel salto in lungo il cadetto Giuliano Bobba di Cigliano, sbaragliando avversari di notevole caratura tecnica, si è laureato campione con la misura di 5,86.

Osserva l'allenatore Ettore Monasteri: «E' stata una gara molto agguerrita sino all'ultimo tentativo, anche se il nostro atleta non ha avuto problemi nel controllare il vantaggio accumulato nei precedenti salti. Adesso speriamo di conquistare il primo posto ai campionati regionali che si svolgeranno tra qualche giorno a Bellinzago».

Buon risultato anche per l'allieva Simona Serramo che, classificandosi quinta nel lancio del peso, ha raggiunto il primo posto nella graduatoria piemontese. In casa Libertas Vercelli note positive arrivano dalla dodicenne Sara Poppi piazzatasi seconda nel salto in lungo alla fase regionale dei «giochi della gioventù» e da Elena Moglianesi arrivata sesta negli 80 ostacoli.

Ma le performances dei giovani vercellesi non si fermano qui: ai campionati di Santhià le Acli di Lorenzelli hanno fatto man bassa, imponendosi in quasi tutte le gare.

Tra le cadette si sono messe in evidenza Paola Bassano che ha conquistato l'oro nei 300 ostacoli, ritoccando il primato di società e Chiara Gilardo vincitrice nelle prove del peso e del disco.

Commenta il presidente del sodalizio: «Dopo le buone prestazioni "indoor" siamo riusciti a realizzare tempi soddisfacenti pure nelle gare all'aperto, e il merito di questo è soprattutto dei giovani che stanno lavorando con impegno e passione per raggiungere, quanto prima, prestigiosi traguardi in campo nazionale». [g. mo.]

TIRO A SEGNO

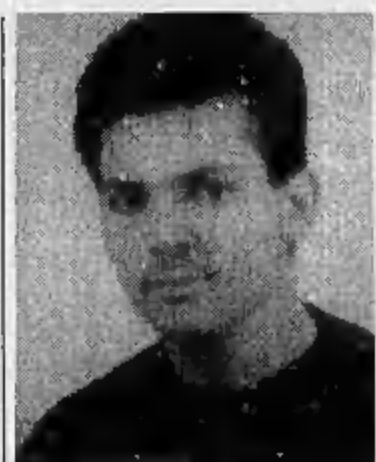
Il vercellese si è imposto a Suhl, in Germania, nella fossa olimpica

Pelliello, altro centro in Coppa

Entra nel lotto dei favoriti di Barcellona '92

VERCELLI. Nuova splendide affermazione di Giovanni Pellielo, il tiratore vercellese della fossa olimpica. Il giovane, considerato una delle più grandi rivelazioni della specialità, ha vinto a Suhl, città tedesca che viene considerata la Scala di questa attività sportiva, la quinta prova di Coppa del mondo, superando tutti i più forti tiratori in senso assoluto in campo internazionale. In questo modo ha confermato che un posto di prima fila nella formazione azzurra alle Olimpiadi di Barcellona gli spetta di diritto.

Pellielo che si è presentato a Suhl in grande forma e con il morale alle stelle grazie alla vittoria ottenuta a Lonate nella precedente prova di Coppa del mondo, ha infilato nella prima giornata di gare, tre serie di 75 piattelli senza commettere un solo errore.

Nella finale, il vercellese ancora più motivato da questi risultati ha sbaragliato il campo centrando un 217 su 226 che la dice lunga sulle sue qualità. Secondo si è classificato l'americano Waldron, terzo il campione d'Europa Bouvier, ovvero due tra i principali avversari nella corsa ad una medaglia olimpica il prossimo luglio a Barcellona.

L'atleta vercellese, infatti, dopo questi due primi posti in Coppa del mondo diventa uno dei favoriti per l'oro della specialità alle Olimpiadi spagnole. «No, per il momento non voglio illudermi - sottolinea il tiratore bicciolano -. Cerco di prepararmi nel migliore dei modi. Poi a Barcellona si vedrà. In una gara olimpica giocano molti fattori, non ultima la possibilità dell'emozione. Adesso comunque mi riposerò alcuni giorni a Vercelli in attesa di riprendere gli allenamenti».

Vi è da notare che in città non vi è un impianto per la specialità della fossa olimpica. Così Giovanni Pellielo è costretto ad «emigrare» in altri impianti pur di non perdere la forma.

Francesco Leale

Giovanni Pelliello